

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “FEDERICO II”



Facoltà di Medicina e Chirurgia
Guida dello Studente

Corso di Laurea Specialistica
in Medicina e Chirurgia

Anno Accademico 2007/2008

INDICE

Cari Studenti.....	6
Storia della Facoltà.....	7
Uffici di Presidenza.....	13
Ricevimento Studenti.....	14
Commissioni Didattiche del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia	15
Biblioteca di Facoltà	16
Centro di Ateneo per l’Orientamento	17
Centro di Consultazione Psicologica	18
Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM).....	19
Ordinamento Didattico della Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (G.U. n. 18 del 23.1.2001)	20
Regolamento Didattico	28
Allegato A (Requisiti d’ingresso e attività formative propedeutiche e integrative).....	31
Allegato B1 (Curriculum del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia).....	32
Allegati B2 (Attività Formative del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia).....	38
Allegato C (Norme per l’iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti, studenti a contratto).....	79
Allegato D (Prova Finale).....	80
Progetto E-learning “Federica”	81
Norme per la valutazione della carriera pregressa di laureati e/o studenti di altri corsi di Laurea	82
Norme per i trasferimenti	82
Norme per l’esame di Laurea.....	83
Norme generali per l’equipollenza di titoli accademici.....	85
Vecchio Ordinamento Tab. XVIII bis	86
Tabella di Conversione per il Passaggio dai Precedenti Ordinamenti alla Laurea Specialistica	87
Organizzazione Didattica del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia	95
Calendario dell’attività didattica.....	95
Test di Orientamento Lingua Inglese	96
Elenco dei Coordinatori dei Cicli e dei C.I.....	97
I anno 1° Ciclo (coordinatore prof. A. Colasanti)	99
Calendario degli Esami	100
C. I. di Orientamento ed Introduzione alle Discipline Biomediche, agli Studi Medici ed alle Scienze Umane ...	101
C. I. di Chimica e Propedeutica Biochimica	107
C. I. di Fisica Medica	112
C. I. di Statistica e Informatica Medica	119
Corso di Lingua Inglese.....	125
I anno 2° Ciclo (coordinatore prof. C. Garbi).....	126
Calendario degli Esami	128
C. I. di Anatomia Umana con aspetti funzionali e clinici corso I.....	129
C. I. di Biologia Molecolare e Cellulare.....	133
C. I. di Istologia ed Embriologia Umana	139
C. I. di Biochimica Generale.....	144
Corso di Lingua Inglese	149
II anno 3° Ciclo (coordinatore prof. A. Soscia)	150
Calendario degli Esami	151
C.I. di Anatomia Umana con aspetti funzionali e clinici corso II.....	152
C.I. di Biochimica Speciale ed Umana.....	156
Corso di Lingua Inglese.....	162
II anno 4° Ciclo (coordinatore prof. S.ro Formisano).....	163
Calendario degli Esami	164
C.I. di Genetica Umana e Medica	165
C.I. di Fisiologia Umana 1	171
C.I. di Microbiologia-Immunologia	175
Corso di Lingua Inglese.....	180
III anno 5° Ciclo (coordinatore prof. V.E. Avvedimento)	181
Calendario degli Esami	182
C.I. di Fisiologia Umana 2	183
C.I. di Patologia Generale	186

C.I. di Metodologia Clinica Medico-Chirurgica	191
III anno 6° Ciclo (coordinatore prof. G. Borgia).....	197
Calendario degli Esami	198
C.I. di Fisiopatologia Generale e Patologia Generale	199
C.I. di Igiene e Medicina di Comunità.....	206
C.I. di Elementi di Propedeutica Farmacologia.....	213
C.I. di Malattie Infettive.....	216
IV anno 7° Ciclo (coordinatore prof. G. Lombardi).....	220
Calendario degli Esami	221
C.I. di Medicina di Laboratorio	222
C.I. di Anatomia ed Istologia Patologica I.....	230
C.I. di Farmacologia e Tossicologia Medica I.....	236
C.I. di Malattie dell'Apparato Uropoietico	246
C.I. di Malattie del Sistema Endocrino-Metabolico e dell'Apparato Digerente, Nutrizione	253
IV anno 8° Ciclo (coordinatore prof. C. Cecere)	260
Calendario degli Esami	262
C.I. di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio	263
C.I. di Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie cutanee e veneree, Chirurgia Plastica	269
C.I. di Anatomia ed Istologia Patologica II.....	275
C.I. di Farmacologia e Tossicologia Medica II.....	281
V anno 9° Ciclo (coordinatore prof. G. Muscettola).....	290
Calendario degli Esami	291
C.I. di Diagnostica per Immagini.....	292
C.I. di Malattie Oncologiche ed Ematologiche	295
C.I. di Scienze Neurologiche e Psichiatriche	300
C.I. di Reumatologia e Malattie dell'Apparato Locomotore, Degenerative e Malformative	307
V anno 10° Ciclo (coordinatore prof. G. Andria)	311
Calendario degli Esami	312
C.I. di Medicina Legale e Medicina del Lavoro	313
C.I. di Medicina Clinica e Chirurgia Generale	319
C.I. di Patologia della Testa e del Collo – Organi di senso	327
C.I. di Pediatria e Genetica Clinica.....	332
VI anno 11° Ciclo (coordinatore prof. G. Mosella)	340
Calendario degli Esami	341
Tirocineo pre-laurea	343
C.I. di Chirurgia Generale.....	344
C.I. di Emergenze Medico-Chirurgiche	352
C.I. di Ginecologia e Ostetricia	358
C.I. di Medicina Clinica	364
Attività Didattiche Elettive (ADE)	371
Offerta Formativa ADE	375
Borse Socrates/Erasmus.....	408
Scuole di Specializzazione della Facoltà	410
Personale Laureato della Facoltà di Medicina e Chirurgia	412



Edificio N.1

- Ematologia
- Endocrinologia
- Endocrinochirurgia
- Medicina Interna
- Medicina Nucleare
- Oncologia
- Reumatologia
- Fisiopatologia chirurgica dell'apparato

digerente

Edificio N.2

- Cardiochirurgia
- Cardiologia
- Medicina Interna
- Geriatria
- Immunologia Clinica ed Allergologia

Edificio N.4

- Patologia Clinica
- Biochimica Clinica

Edificio N.5

- Chirurgia dei Trapianti
- Chirurgia Generale
- Chirurgia Oncologica
- Chirurgia Plastica
- Chirurgia Toracica
- Chirurgia Vascolare
- Nefrologia (e Dialisi)
- Urologia

Edificio N.6

- Astanteria Chirurgica
- Chirurgia Generale
- Chirurgia Geriatrica
- Gastroenterologia

Edificio N.7

- Chirurgia Generale
- Chirurgia Oncologica

Edificio N.8

- Anestesia e Rianimazione

Edificio N.9

- Ostetricia e Ginecologia
- Neonatologia
- Pronto Soccorso Ostetrico
- Microbiologia Clinica

Edificio N.10

- Dermatologia
- Radiologia I - Diagnostica per immagini

Edificio N.11

- Chirurgia pediatrica
- Pediatria
- Terapia intensiva e subintensiva neonatale

Edificio N.12

- Chirurgia d'urgenza
- Chirurgia della mano
- Ortopedia

Edificio n.13

- Audiologia
- Clinica Otorinolaringoiatrica
- Medicina del Lavoro

Edificio N.14

- Chirurgia Maxillo-Facciale
- Clinica Odontoiatrica
- E.DI.S.U.

Edificio N.15

- Clinica Oculistica

Edificio N.16

- Neurochirurgia
- Radiologia II - Diagnostica per immagini

Edificio N.17

- Neurologia

Edificio N.18

- Malattie Infettive
- Psichiatria
- Medicina Interna
- Microbiologia

Edificio N.19 - Torre Biologica

- Biochimica

- Chimica
- Farmacologia
- Fisiologia
- Igiene
- Immunologia
- Microbiologia
- Patologia Generale

Edificio N.20

- Anatomia Umana Normale
- Anatomia ed Istologia Patologica
- Citopatologia
- Fisica
- Medicina Legale
- Statistica e Matematica
- Biblioteca
- Aula Multimediale

Edificio N.21

- Presidenza - Aula Magna

Edificio N.24

- Segreteria Studenti

Cari Studenti,

questa Guida vuole essere un aiuto per orientarvi nel Corso di Studio; in essa troverete tutte le informazioni dettagliate sull'organizzazione delle attività didattiche del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia e del precedente ordinamento (Tab. XVIII bis). Vi informo che il Regolamento didattico vigente è stato recentemente revisionato per quanto concerne le norme per l'iscrizione all'anno successivo nell'intento di rispondere meglio alle esigenze didattiche dello studente. Vi ricordo che è attivo dall'A.A. 2006/2007 il sito internet della Facoltà (<http://www.medicina.unina.it>), attraverso il quale potete rapidamente documentarvi su tutte le attività didattiche che si svolgono nel corso di Laurea.

La Guida contiene, inoltre, le principali disposizioni legislative e regolamentari sulla carriera scolastica universitaria. Tali disposizioni vanno integrate con quelle riportate nello Statuto dell'Università Federico II di Napoli e nel Regolamento didattico di Ateneo. A tal proposito, desidero ricordare che *“Lo studente ha l'obbligo di conoscere le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari che li concernono ed è il solo responsabile degli atti di carriera da lui compiuti. Pertanto, gli esami indebitamente sostenuti e gli atti di carriera indebitamente posti in essere saranno annullati”*.

Eventuali disposizioni modificative di quelle riportate nella Guida, nonché comunicazioni di carattere amministrativo o didattico, saranno rese note attraverso il sito internet della Facoltà (<http://www.medicina.unina.it>) ed affisse all'albo della Facoltà.

Vi informo che quest'anno è stata realizzata l'“Informatizzazione” nella nostra Facoltà. Con un apposito finanziamento del Ministero e con un proprio co-finanziamento, l'Ateneo Federico II ha potuto realizzare una rete telematica, sia cablata che senza fili (WiFi) nel complesso di Cappella Cangiani. La rete WiFi copre anche tutte le aule e le altre aree comuni e consente di connettersi senza fili con qualsiasi PC dotato di connettività WiFi. La disponibilità di queste infrastrutture permette la diffusione capillare dell'accesso alla rete, consente di fornire e utilizzare servizi essenziali per la ricerca e l'assistenza, e apre nuove opportunità per la didattica. Inoltre, per l'A.A. 2007/2008 alcuni insegnamenti verranno svolti anche in modalità a distanza (E-learning) nell'ambito del Progetto Federica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con la Regione Campania ed il Fondo Sociale Europeo.

Infine, desidero ringraziare il Preside della Facoltà, tutti i Docenti ed i Componenti dell'Ufficio di Presidenza e della Segreteria Studenti, che validamente mi coadiuvano nella “gestione del quotidiano”, non sempre facile, per garantire i necessari livelli di efficienza e di efficacia della didattica.

Auguro a tutti un proficuo anno accademico

Il Presidente del Consiglio di Corso

di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Paola Izzo

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II": i primi venti anni di vita (1972-1993)

(a cura del prof. Guido Rossi)

La nascita del complesso edilizio di Cappella dei Cangiani, attuale sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo "Federico II", risale ufficialmente al 1960, con l'acquisizione, da parte del Comune di Napoli, delle aree destinate all'insediamento della Facoltà di Medicina. In realtà, il dibattito sulla realizzazione di un insediamento della Facoltà medica nell'area collinare durava già da alcuni decenni, nel corso dei quali furono anche avanzate ipotesi alternative, quali la destinazione dell'ospedale Cardarelli a Policlinico Universitario, ipotesi che riscosse grande favore, ma non fu ulteriormente perseguita¹.

L'incarico di elaborare un progetto preliminare fu affidato dal Rettore Ernesto Pontieri a Corrado Beguinot, affiancato da una Commissione di docenti della Facoltà. Questo progetto, approvato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. nel settembre del '60, prevedeva, su un'area di 441.000 mq, 21 edifici, con una superficie coperta di 57.000 mq, una superficie complessiva dei piani di 257.000 mq ed un volume di circa un milione di mc. Di questi spazi, l'80% circa era destinato a spazi clinici, con 107 unità di degenza e 2647 posti letto, il 12% era destinato agli istituti biologici ed anatomici e il 9% all'Aula Magna, alla Presidenza, agli Uffici, ai servizi ed agli impianti centralizzati.

La filosofia di fondo del progetto era quella di assicurare alle varie cliniche una completa autonomia strutturale e funzionale. Una tale concezione, ancora valida forse nella prima metà del secolo, ma certamente obsoleta negli anni sessanta, a distanza di anni si dimostrò essere la causa principale dei problemi del Policlinico, per la più che prevedibile moltiplicazione dei costi di gestione.

Il primo bando di concorso era talmente rigido nelle sue prescrizioni da lasciare ben poca libertà di presentare soluzioni alternative, sicché fu annullato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. Il secondo era invece più flessibile, ma conservava "ambiguità sui vincoli imposti al dimensionamento e alla distribuzione degli edifici"¹. Parteciparono alla gara 5 gruppi di progettisti, capeggiati da Leo Calvini, Carlo Cocchia, Francesco Dalla Sala, Rolando Angeletti e Giulio De Luca.

Gli unici progetti che adottavano integralmente la filosofia di fondo del progetto Beguinot furono quelli dei gruppi Calvini e Cocchia, mentre gli altri erano basati su modelli "monoblocco" o a cliniche collegate. Di questi ultimi progetti fu contestata dalla Commissione di gara la pretesa "economicità che l'esperienza non è riuscita purtroppo a dimostrare". L'esperienza successiva dimostrò esattamente il contrario. Il progetto vincitore risultò essere quello del gruppo Cocchia. Tale scelta non venne accolta senza suscitare delle perplessità, prime tra le quali quelle di Bruno Zevi che si domandava se "in una moderna Facoltà di Medicina deve prevalere l'autonomia dei singoli Istituti, regni assoluti dei direttori, o invece la continuità interdisciplinare della vita universitaria?"².

Il dibattito che ne seguì servì almeno a modificare parzialmente l'originario progetto Cocchia, accogliendo alcuni dei suggerimenti di Zevi, recepiti dagli Organi accademici. I lavori iniziarono con qualche ritardo nel 1965 e andarono rapidamente avanti, sotto la guida di Corrado Beguinot, cui fu affidato il coordinamento della progettazione esecutiva³.

Anche durante la costruzione non mancarono dibattiti e polemiche, tanto che al Consiglio Comunale furono addirittura presentate varie mozioni che chiedevano la sospensione dei lavori e che fortunatamente non vennero approvate.

¹ Le notizie relative alla costruzione del complesso sono state riprese da: Sergio Villari: "Il complesso di Cappella dei Cangiani. Le Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Farmacia", in "Il patrimonio architettonico dell'Ateneo Fridericiano", a cura di Arturo Fratta, vol. II, pp. 461-490, Arte Tipografica Editrice, 2004.

² Bruno Zevi, in "La Facoltà trasferita in clinica", L'Espresso, 20 ottobre 1963, citato da S.Villari (v. nota 1).

³ Alla realizzazione del complesso partecipò un folto gruppo di progettisti, così formato:

Corrado Beguinot, coordinamento; Gruppo di Carlo Cocchia, Architettura; Luigi Tocchetti, gallerie, viabilità; Gino Parolini, impianti tecnologici e termofrigoriferi; Arrigo Croce, Geotecnica; Elio Giangreco e Giuseppe Giordano, strutture; Giorgio Savastano, impianti elettrici e televisivi; Gastone Avolio de Martino, opere idrauliche e igienico-sanitarie; Aldo Merola e Renzo Agostini, sistemazioni a verde.

Foltissimo anche il gruppo dei costruttori, tra i quali ricordiamo:

Impresa Giustino (viabilità, rete idrica e fognaria, gallerie, alcune Cliniche specialistiche, centrale termica); Ing. Antonio Della Morte (complesso delle Cliniche mediche); Impresa Suditalia (complesso delle Cliniche chirurgiche); Impresa Carola (Clinica ostetrica); Ing. Adolfo Spada (Torre biologica, Aula magna); Dott. Domenico Castaldo (Istituti anatomici e alcune Cliniche specialistiche); Geom. Francesco Mercadante (Clinica pediatrica e Malattie infettive), etc.. Per gli impianti, intervennero le principali società italiane dei vari settori, tra le quali ricordiamo: Marelli, Siemens, Philips, Stigler-Otis, SABIEM, Arredi tecnici Villa, etc.

da: Beguinot, Corrado. "Ospedali e Cliniche universitarie", Vol. III. "La 2ª Facoltà di Medicina e Chirurgia di Napoli", pp. 13-88, Università degli Studi di Napoli, 1976.

I lavori furono completati nel 1975. A riprova della fedeltà al progetto Beguinot, l'intero complesso occupava 440.000 mq, con una superficie coperta di 79.598 mq, una superficie dei piani di 272.184 mq ed un volume di 1.131.634 mc. Esso era costituito da 20 Edifici, tra complessi clinici e biologici, ospitanti 33 Istituti, più il cosiddetto "Centro Direzionale" (Presidenza e Aula Magna, Edificio 21) e 9 edifici adibiti a servizi generali⁴.

Gli spazi erano così ripartiti:

- Servizi di diagnosi e cura: superficie coperta: 61.037 mq (77%); superficie dei piani: 201.959 mq (74%), destinati ad ospitare 2748 posti letto, più 90 culle;
- Istituti biologici e anatomici: superficie coperta: 8258 mq (10%); superficie dei piani: 33.149 mq (13%);
- Centro Direzionale: superficie coperta: 2241 mq (3%); superficie dei piani: 4230 mq (3%);
- Servizi generali: superficie coperta: 8061mq (10%); superficie dei piani: 7905 mq (10%);
- Viabilità, aree a verde, aree di espansione e gallerie: 152.489 mq.

Si era quindi mantenuto un forte squilibrio a sfavore degli spazi destinati agli Istituti biologici e anatomici, che rappresentavano poco più del 10% delle superfici totali, mentre nella I Facoltà di Medicina occupavano oltre il 40%; ciò creò sin dagli inizi un sovraffollamento delle aree didattico-scientifiche di base e fu fonte di notevoli tensioni interne nell'ambito della Facoltà. Particolarmente grave, inoltre, fu la mancata previsione di una Biblioteca centralizzata, che nell'epoca pre-elettronica rappresentava uno strumento indispensabile per una moderna Facoltà di Medicina, e di spazi di studio per gli studenti.

Un primo gruppo di edifici (circa la metà dell'intero complesso) era stato completato nel 1972. Con il DPR n. 252 del 25 maggio dello stesso anno fu istituita la Seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli. A questa nuova Facoltà afferirono le cosiddette cattedre "R" (ossia le cattedre sdoppiate) ed il 18 luglio 1972 si riunì, a Corso Umberto I, il primo Consiglio di Facoltà, di cui facevano parte 14 docenti: Salvatore Auricchio, Elio Borghese, Giuseppe Andrea Buscaino, Pietro de Franciscis, Fernando De Ritis, Nicola Misasi, Marcello Piazza, Mario Pontieri, Bruno Preziosi, Francesco Salvatore, Gaetano Salvatore, Beniamino Tesauro, Nicola Vaglio e Giuseppe Zannini. La riunione fu presieduta dal Decano, il Prof. Borghese, segretario il Prof. Preziosi, ed assistettero il Rettore, Prof. Giuseppe Tesauro e il Direttore Amministrativo, Dott. Giuseppe Iorio. Si aggiunse ben presto alla Facoltà il Prof. Mario Condorelli.

Il 25 settembre del 1972 fu eletto, con 13 voti a favore ed una scheda bianca, il primo Preside della Facoltà, il Prof. Giuseppe Zannini, che rimase in carica sino al 1981. Dal 1° Novembre 1972 entrarono a far parte della Facoltà anche il Prof. Francesco De Lorenzo e il Prof. Carlo Romano; quest'ultimo, in seguito alla rinuncia di De Lorenzo, il più giovane di ruolo, divenne il primo Segretario di Facoltà.

Il 15 novembre del 1972 iniziò l'attività didattica. Nel corso dello stesso mese, iniziarono le attività assistenziali in Chirurgia ed in Medicina, in seguito al trasferimento di pazienti dal Policlinico di Piazza Miraglia, e le attività scientifiche nei laboratori di ricerca, localizzati in massima parte nell'edificio 19, noto sin da allora come "Torre Biologica", e nell'edificio 20 ("Istituti anatomici"). Entro il 1975, con il completamento dei lavori, furono attivate anche le Cliniche specialistiche.

Il periodo della Presidenza Zannini vide la crescita e lo sviluppo della Facoltà, sotto tutti gli aspetti: didattici, scientifici ed assistenziali. Quando, nel 1981, il Prof. Zannini lasciò la Presidenza, il Consiglio di Facoltà era composto da 126 membri, di cui 70 Professori ordinari, 26 Professori incaricati stabilizzati, 10 rappresentanti dei Professori incaricati non stabilizzati e degli Assistenti, 1 rappresentante dei contrattisti, 1 rappresentante degli assegnisti, 6 rappresentanti degli studenti. Molti tra i docenti di questo periodo, che hanno fatto la storia non solo della II Facoltà di Medicina ma della Biologia e Medicina a Napoli e in Italia, sono purtroppo scomparsi.

Essi sono: Luigi Ambrosio, Bruno Angelillo, Antonio Blasi, Vincenzo Bocchini, Elio Borghese, Luigi Cacciatore, Antonio Cali, Brunello Calogero, Giuseppe Caruso, Secondo Cifaldi, Renato Cuocolo, Fernando De Ritis, Antonio D'Errico, Pietro de Franciscis, Antonio de Girolamo, Giovanni Giordano-Lanza, Gustavo Jacono, Adriano Marino, Francesco Mazzeo, Maria Fiore Meldolesi, Marco Minozzi, Giuseppe Muscettola, Giuseppe Negro, Alfredo Paoella, Ernesto Porta, Carlo Romano, Gaetano Salvatore, Eduardo Scarano, Piero Scoppa, Nicola Vaglio, Stelio Varrone, Giuseppe Zannini, Serafino Zappacosta.

Anche altri docenti, entrati a far parte della Facoltà dopo il 1981, sono prematuramente scomparsi. Ricordiamo, tra questi, Domenico Alinei, Giulia Colletta, Enrico Contieri, Roberto De Blasio, Mario Di Stefano, Antonio Fimmanò, Francesco Fumo, Lorenzo Iacobelli, Arturo Leone, Pier Luigi Mattioli, Domenico Montanaro, Giovanni Sanna, Gennaro Strollo⁵.

⁴ Tutti i dati sono stati ripresi da Beguinot (1976), citato nella nota 3.

⁵ Molti docenti di questo periodo operano oggi in altre Facoltà o in altri Atenei, mentre tanti altri hanno concluso la loro carriera accademica, per dimissioni o per essere andati in pensione. Tutti hanno contribuito, chi per oltre un trentennio, chi per un breve periodo di tempo, alla vita della Facoltà e vanno pertanto ricordati.

Tra i docenti che hanno concluso la loro carriera a Napoli, ricordiamo: Lucilla Alescio-Zonta, Francesco Bariffi, Leonardo Bianchi, Angelo Raffaele Bianco, Aldo Bonavolontà, Virginia Brancadoro, Giuseppe Buscaino, Giuseppe

Particolarmente dolorosa fu la perdita del Prof. Paoella, Segretario della Facoltà, barbaramente ucciso nell'Ottobre del 1978, durante i tristi anni di piombo, che purtroppo videro coinvolti in episodi di terrorismo anche alcuni studenti della Facoltà. Fu un periodo certamente molto difficile per la Facoltà, come del resto lo fu per tutta l'Italia, reso ancora più difficile dal boom delle immatricolazioni, che alla fine degli anni Settanta raggiunsero e superarono la cifra di 2200 studenti all'anno. La Facoltà fu costretta ad organizzare, per le discipline di base, fino a cinque superaffollati corsi paralleli⁶, con notevoli disagi per docenti e discenti⁷.

La crescita del corpo docente della Facoltà, per far fronte alle pressanti esigenze sia didattiche che scientifiche ed assistenziali, avvenne in maniera equilibrata, seguendo il principio di mantenere un rapporto costante tra quelli che erano ritenuti i settori cardine di una Facoltà di Medicina e Chirurgia: Biologia, Medicina e Chirurgia. Ed infatti, tra i 70 docenti ordinari, il rapporto tra i tre settori era pari a circa 1:1:1.

Dal punto di vista didattico, la Facoltà divenne rapidamente un modello. Consapevoli del disagio causato dal superaffollamento e delle difficoltà incontrate da una larghissima platea di studenti che spesso arrivavano dalle Scuole superiori con una preparazione di base del tutto insufficiente, iniziò una seria riflessione sulle metodologie didattiche, in collaborazione con i docenti dell'Istituto di Clinica Psichiatrica, diretto dal Prof. Franco Rinaldi. Furono così proposte soluzioni che, in linea con gli sviluppi della Pedagogia medica in campo europeo, ad opera soprattutto di Guilbert, D'Ivernois ed altri studiosi, in alcuni aspetti già prefiguravano le successive riforme⁷. Nella seconda metà degli anni Settanta fu iniziata una sperimentazione, con l'attivazione di cinque piani di studio alternativi al piano di studio statutario. Si trattava dei piani di Medicina interna e specialità mediche, Chirurgia generale e specialità chirurgiche, Neuropsichiatria, Biologia medica, Medicina preventiva, sociale e sanità pubblica. Fu anche istituito il cosiddetto "Internato Clinico Obbligatorio" (I.C.O.), che in seguito doveva trasformarsi nelle attività didattiche integrative e nel tutorato.

Anche dal punto di vista scientifico vi fu una forte crescita della Facoltà, sia per quel che riguarda la ricerca di base che quella clinica.

Dal punto di vista assistenziale, furono sfruttate appieno le grandi possibilità offerte dalla nuova struttura, che divenne ben presto un punto di riferimento nella realtà sanitaria napoletana, pur tra i disagi derivanti dal dover affrontare tutti gli inevitabili problemi che si presentano di volta in volta in strutture nate da zero. Inoltre, sin dai primissimi anni di attività, apparve evidente la difficoltà di mantenere sotto controllo i costi ed al tempo stesso gestire in maniera funzionale un complesso di così grandi dimensioni e così parcellizzato e che mostrava, nonostante la

Califano, Giuseppe Campanella, Giuseppe Caputo, Armando Carotenuto, Carlo Catanzano, Antonio Ciardiello, Filippo Ciccimarra, Mario Condorelli, Edoardo Consiglio, Riccardo Cortese, Italo Covelli, Faust D'Andrea, Mario D'Esposito, Lorenzo De Caprio, Marina De Luca, Francesco De Marco, Vincenzo De Marino, Giancarlo De Riu, Giovanni Esposito, Giovanni Ferrante, Sonia Frascatore, Franco Giampaglia, Costantino Giardino, Enrico Gravina, Anna Greco-Ferrante, Osvaldo Jannelli, Raffaele Jovino, Salvatore Longo, Tullio Lotti, Mario Mancini, Gabriele Mazzacca, Aldo Mele, Nicola Misasi, Ugo Montemagno, Giovanni Motta, Vincenzo Nunziata, Pasquale Oriente, Alfredo Paladini, Gaspare Pezzarossa, Bruno Pignalosa, Nicola Pisanti, Franco Rinaldi, Pasquale Rosati, Luciano Rossi, Evelina Russo, Mario Santangelo, Pietro Santoianni, Sigismondo Sica, Francesco Smaltino, Giovanni Squame, Gabriele Tedeschi, Beniamino Tesauo, Maria Vittoria Turra, Giancarlo Valletta, Lucio Zarrilli.

Tra coloro che sono passati presso altre Facoltà fredericiane o altri Atenei, dove molti tuttora insegnano, a volte dopo aver raggiunto prestigiose posizioni, mentre altri hanno concluso la loro carriera, ricordiamo: Angela Acquaviva, Simonetta Adamo, Luigi Agnati, Tommaso Alescio, Saverio Ambesi Impiombato, Salvatore Amoroso, Alessandra Andreoni, Francesco Blasi, Mario Bolzan, Stefano Bonatti, Ranieri Cancedda, Antonio Cardone, Massimino Carrella, Vittorio Colantuoni, Alfredo Colonna, Vito Covelli, Massimino D'Armiento, Guglielmo De Natale, Giorgio De Ritis, Angelo Fanucci, Leopoldo Fiori-Ratti, Rodolfo Frunzio, Guido Gainotti, Giuseppe Giuffrida, Stefano Guandalini, Elio Gulletta, Paolo Laccetti, Antonietta Marchese, Pier Giorgio Marchisio, Serafino Marsico, Pasquale Mastrantonio, Stefano Musella, Dario Olivieri, Marcello Orzalesi, Giuseppe Parlato, Cesare Peschle, Ludovico Picciotto, Mario Pontieri, Bruno Preziosi, Francesco Salvatore, Giovanni Savettieri, Gennaro Schettini, Nicolò Scuderi, Adolfo Sebastiani, Giorgio Segré, Cosma Damiano Signorelli, Lorenzo Silengo, Norma Staiano, Maurizio Tagliatela, Gianfranco Tajana, Alfred Tenore, Edoardo Triggiani, Cesare Vacca, Salvatore Venuta, Massimo Volpe.

⁶ Nell'Anno Accademico 1977-78, ad esempio, a fronte di 2262 studenti immatricolati, furono organizzati quattro corsi con 432 studenti ed un corso con 534 studenti!

⁷ Vedi, ad esempio, la relazione presentata dai Proff. Antonio D'Errico e Maria Vittoria Turra, ad un seminario sulla didattica il 13 Marzo 1979, dal titolo "Alambicchi chimici e "storte" psichiche", in cui si affermava tra l'altro: "La creazione di un'area intermedia di didattica, tale da comporre la lontananza tra la lezione ufficiale e lo studio individuale può essere uno dei possibili rimedi (ai problemi incontrati dagli studenti). A questo scopo dovrebbero essere programmate attività didattiche a piccoli gruppiIn un piccolo gruppo di possono realizzare la condivisione degli "obiettivi", non più imposti dall'alto, ed il passaggio ai "contenuti" elaborati nel gruppo stesso".

modernità, molte carenze. Si iniziò quindi subito, ma non senza contrasti interni, un processo di “centralizzazione” dei servizi, che doveva completarsi nel giro di pochi anni.

Nello stesso periodo si aprì un importante dibattito in merito alla razionalizzazione degli spazi. Nel maggio del 1976, in occasione dell’elaborazione di un piano di programmazione edilizia da presentare al CdA per ottenere dei finanziamenti a seguito della legge 50/1976, il Consiglio di Facoltà approvò una mozione in cui si affermava “l’imprescindibile necessità di procedere ad una ristrutturazione funzionale ed edilizia che tenesse conto delle moderne esigenze di una Facoltà di Medicina”. Tale posizione fu ribadita nell’aprile del 1977, quando la Facoltà, in seguito ai lavori di una Commissione istruttoria, coordinata dal Prof. Francesco Salvatore, approvò anche una serie di criteri a cui era indispensabile fare riferimento nella definizione di un piano di ristrutturazione globale.

Nel maggio del 1979, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, Rettore il Prof. Giuseppe Cuomo, deliberarono di ristrutturare gli spazi del Policlinico portando al suo interno anche la Facoltà di Farmacia (ipotesi, peraltro, in seguito abbandonata a favore della costruzione di un nuovo edificio), sollecitando un parere della Facoltà entro il 20 luglio dello stesso anno. Una prima delibera del Consiglio di Facoltà, che recepiva in linea di massima le richieste del CdA, fu approvata l’8 maggio 1979⁸. La Facoltà nominò inoltre una Commissione ad hoc, coordinata dal Prof. Francesco Salvatore che, anche sulla base del lavoro istruttorio della precedente Commissione, elaborò un piano molto dettagliato, la cui realizzazione avrebbe permesso di risolvere molti dei problemi che erano venuti alla luce in quei primi anni di vita della Facoltà.

Dopo un acceso dibattito, il Piano fu approvato dal Consiglio di Facoltà a larghissima maggioranza, nella seduta del 17 luglio 1979, con 74 voti a favore e 7 contrari. Il terremoto del dicembre 1980 bloccò tuttavia questo processo di ristrutturazione e l’ospitalità offerta ad alcune strutture della I Facoltà di Medicina, costrette ad abbandonare gli edifici di Piazza Miraglia, aggravò pesantemente le difficoltà che il Piano Salvatore si riproponeva di risolvere. La permanenza ancor oggi, a distanza di oltre 26 anni dal terremoto, di quelle strutture che avrebbero dovuto essere ospitate solo temporaneamente, costituisce uno dei principali fattori che condizionano negativamente lo sviluppo della Facoltà.

Il 20 luglio del 1981 fu eletto Preside il Prof. Gaetano Salvatore, con 87 voti favorevoli ed una scheda bianca. La Presidenza Salvatore, durata dal 1981 al 1993, fu caratterizzata da una straordinaria crescita culturale della Facoltà.

Il suo primo periodo coincise con l’applicazione del DPR 382/80, la più importante riforma del sistema universitario del dopoguerra. Il Prof. Salvatore ne colse subito i principali significati, quali l’istituzione dei Dipartimenti, ed infatti il primo Dipartimento in assoluto nell’Ateneo napoletano fu quello di Biologia e patologia cellulare e molecolare⁹, a cui egli stesso afferiva, ed al quale seguì ben presto quello di Scienze relazionali e della comunicazione, un innovativo Dipartimento interdisciplinare voluto da Brunello Calogero, Gustavo Jacono e Franco Rinaldi, che all’inizio era in comune con la Facoltà di Lettere e Filosofia; poi da esso gemmarono i Dipartimenti di Neuroscienze e di Scienze relazionali “Gustavo Jacono”. Vennero quindi istituiti i Dipartimenti di Pediatria e di Patologia sistematica; tuttavia, dopo una prima fase, questo processo si rallentò, tanto che gli ultimi Dipartimenti furono attivati solo nei primi anni ’90, portando a 18 il numero totale dei Dipartimenti, tuttora esistenti, i cui insegnamenti afferiscono prevalentemente alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

In quegli anni iniziò anche l’opera di reclutamento delle nuove figure di Professore associato e di Ricercatore, attraverso i giudizi di idoneità ed i concorsi banditi dalla Facoltà. Al termine di questo iter la Facoltà contava oltre 400 Ricercatori e 150 Professori associati. Anche il numero dei Professori ordinari crebbe notevolmente, fino a raggiungere 130 unità. Un numero così elevato di Ricercatori fu dovuto all’ammissione ai giudizi di idoneità, secondo quanto previsto dal DPR 382/80, dei cosiddetti M.I.U.C.A., ossia i medici interni universitari con compiti assistenziali, assunti con pubblico concorso per venire incontro alle esigenze di una struttura dotata di oltre 2700 posti letto. L’inquadramento di questi indispensabili collaboratori provocò forti tensioni all’interno dell’Ateneo, che a lungo andare penalizzarono fortemente la Facoltà di Medicina¹⁰.

Nel 1982 fu istituita a Catanzaro, dove da alcuni anni operava una sede decentrata della II Facoltà, la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Reggio Calabria, oggi Facoltà di Medicina dell’Università “Magna Graecia”, con sede in Catanzaro. Un consistente nucleo di docenti si trasferì a Catanzaro per dar vita alla nuova

⁸ Un gruppo di cinque docenti (i Proff. Buscaino, D’Andrea, De Ritis, Mancini e Minozzi) presentò ricorso al TAR contro la delibera dell’8 maggio 1979, relativa al trasferimento della Facoltà di Farmacia nell’ambito del Policlinico.

⁹ Nell’elenco ufficiale dei Dipartimenti, questo Dipartimento reca il n. 2, ma il n. 1 non esiste, non essendo mai stato attivato (vedi: “Facoltà, Istituti ed Insegnamenti. Dipartimenti”, Università degli Studi di Napoli, Seconda Edizione, 1° Novembre 1987).

¹⁰ Particolarmente aspro fu il contrasto in occasione della ripartizione, da parte del Senato Accademico, di un contingente di Ricercatori assegnati dal Ministero all’Ateneo napoletano. Nessun Ricercatore fu attribuito ai settori scientifico-disciplinari della Facoltà di Medicina, che fu considerata “in esubero” nel suo complesso, anche se molti settori erano, viceversa, carenti. La forte presa di posizione della Facoltà comportò alla fine una redistribuzione del contingente, che questa volta includeva anche la Facoltà di Medicina.

Facoltà. Ricordiamo tra i fondatori della Facoltà calabra, alcuni dei quali rientrati successivamente nella Facoltà madre napoletana, mentre molti altri, viceversa si aggiunsero successivamente a questo primo nucleo di docenti, i Professori ordinari Vincenzo Bocchini (che fu anche il primo Preside della neonata Facoltà), Basilio Mazzarella, Giancarlo Vecchio e Salvatore Venuta (attuale Rettore dell'Università Magna Graecia), ed i Professori associati Saverio Ambesi-Impiomato, Generoso Andria, Alfredo Colonna, Vieri Galli, Bruno Giuliani, Maurizio Iengo, Antonietta Marchese, Serafino Marsico, Carlo Milano, Domenico Montanaro, Stefano Musella, Giuseppe Parlato, Cosma Damiano Signorelli, Edoardo Triggiani¹¹.

Un altro piccolo gruppo di docenti, provenienti dalla Facoltà napoletana, sia direttamente che dopo un periodo trascorso a Catanzaro, si trasferì, nel 1986, presso l'Università di Udine, chiamati dal Comitato Ordinatore, di cui faceva parte il Prof. Gaetano Salvatore, a dar vita ad una nuova Facoltà di Medicina, che ben presto divenne una delle Facoltà modello in Italia. Ricordiamo, tra questi docenti, i Professori Saverio Ambesi-Impiomato (che, successivamente, è stato anche Preside della Facoltà friulana), Massimino Carrella, Silvestro Formisano, Roberto Di Lauro ed Alfred Tenore.

Al termine della Presidenza Salvatore, il Consiglio di Facoltà era composto da 110 Professori ordinari di ruolo, 128 Professori associati di ruolo, 3 rappresentanti dei ricercatori, 5 rappresentanti degli studenti ed alcuni docenti fuori ruolo.

Le innovazioni più importanti in questo periodo riguardarono l'assetto della didattica. In ottemperanza al DPR 382/80, nel 1983 furono istituiti i Consigli di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, il cui primo Presidente fu il Prof. Franco Rinaldi, ed in Odontoiatria e Protesi dentaria (tra i primi in Italia ad essere attivato), che sotto la guida del suo primo Presidente, il Prof. Giancarlo Valletta, acquistò subito grande prestigio.

La collaborazione tra il Prof. Salvatore e il Prof. Rinaldi fu estremamente proficua e comportò un'importante sperimentazione didattica, che precorreva i tempi e non sempre trovò facile accoglienza dagli organi accademici. A distanza di anni, molte delle contrastate innovazioni sperimentate dalla II Facoltà di Medicina sono diventate la regola in tutto l'Ateneo. Ricordiamo l'istituzione dei corsi semestrali o "compatti", l'introduzione di un innovativo piano di studi (il cosiddetto Piano PT), che in pratica sostituì il vecchio ordinamento, gli esami integrati, il tutorato, la didattica a piccoli gruppi, l'insegnamento integrato per quel che riguardava sia gli aspetti teorico-pratici che l'approccio sistemico e medico-chirurgico alla patologia ed alla clinica, In collaborazione con la Fondazione Smith & Kline, la II Facoltà di Medicina divenne un autentico laboratorio didattico, cui guardavano con interesse tutte le Facoltà italiane. Specchio dell'accurata organizzazione del Corso di laurea fu la "Guida dello Studente", vanto della Facoltà, in cui venivano analiticamente programmate tutte le attività degli studenti, dagli orari agli argomenti delle lezioni, ai programmi di esame, alle date precise delle sedute di esami, per tutta la durata dell'anno accademico, oltre ad una miriade di informazioni e di consigli agli studenti. La "Guida" del Prof. Rinaldi rimane a tutt'oggi un modello insuperato.

Anche le Scuole di Specializzazione furono profondamente riformate in quegli anni dal DPR 162/1982, che prevedeva, tra l'altro, una non facile e talvolta contestata integrazione con i reparti ospedalieri, e che oggi, con l'istituzione delle reti formative, è divenuta un obbligo. Fu anche riorganizzata la didattica nelle Scuole, applicando con rigore il principio della titolarità degli insegnamenti e della loro afferenza agli specifici settori scientifico-disciplinari. Infine, precorrendo ancora una volta quello che sarebbe avvenuto anni dopo su scala nazionale, furono centralizzati gli esami di ammissione, unificando le modalità concorsuali di tutte le Scuole.

Sempre in quegli anni, il Prof. Gaetano Salvatore, quale membro autorevole di un'apposita Commissione ministeriale, procedeva alla riforma dell'ormai obsoleto ordinamento didattico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (la cosiddetta Tabella XVIII), che risaliva, con piccolissime modifiche, addirittura al 1935 ed era pertanto divenuto del tutto inadeguato alle esigenze di una moderna formazione medica. La nuova Tabella XVIII, che qualche anno dopo sarebbe stata adottata, nelle sue linee guida, dalla Comunità Europea, fu rapidamente approvata dalla Facoltà ed entrò in vigore il 1° Novembre 1986. Con la nuova Tabella entrò anche in vigore la limitazione degli accessi alla Facoltà di Medicina, con l'introduzione del cosiddetto "numero programmato" delle immatricolazioni. Si trattava di un'autentica rivoluzione nel panorama dell'Università italiana, che tuttavia all'inizio non provocò gravi tensioni in quanto già da alcuni anni, dopo il boom degli anni '70, il numero degli iscritti era progressivamente diminuito fino ad assestarsi intorno a 6-700 per anno. Addirittura, con un numero programmato non molto superiore a quello attuale, in seguito alle rinunce ed allo scorrimento della graduatoria, fu possibile nei primissimi anni accogliere praticamente tutti i candidati.

L'applicazione del nuovo ordinamento didattico, sotto la sapiente guida del Prof. Rinaldi, fu grandemente facilitata dalla precedente sperimentazione didattica, che ne precorreva moltissimi aspetti. Ovviamente, all'inizio non tutti accettarono di buon grado questa nuova Tabella, che rompeva vecchi schemi accademici, anche se poi i risultati

¹¹ Vedi Verbale del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Reggio Calabria del 18 Gennaio 1983.

ottenuti convinsero anche i più scettici sulla bontà della riforma. Al termine dei primi cicli di studio con il nuovo ordinamento, risultò che oltre il 60% degli studenti aveva completato il percorso nell'arco dei sei anni.

La Facoltà fu anche pronta a recepire, nel 1991, l'istituzione dei Diplomi Universitari, ex novo, come quello in Scienze infermieristiche, o attraverso la trasformazione delle vecchie Scuole dirette a fini speciali, come quelli in Dietologia e Alimentazione, Audiometria e Audioprotesi, Logopedia, Tecnico di Neurofisiopatologia.

Molto significative furono anche le riforme nel campo dell'assistenza. Ancora una volta precorrendo i tempi, sotto la Presidenza Salvatore furono istituiti, per la prima volta in un Policlinico universitario, alcuni Dipartimenti integrati medico-chirurgici, dai quali nacquero successivamente i Dipartimenti assistenziali. Inoltre, per la prima volta fu affermato il principio che ai Professori associati, ai quali il DPR 382/80 conferiva autonomia didattica e scientifica, avrebbe dovuto essere riconosciuta anche un'autonomia assistenziale, senza la quale le altre autonomie non potevano essere pienamente esercitate. L'estensione di questo principio, resa possibile dalla istituzione dei Dipartimenti integrati, incontrò tuttavia notevoli resistenze e procedette pertanto con una certa lentezza.

In quegli anni, inoltre, fu per la prima volta sancita, a livello legislativo, l'autonomia dei Policlinici universitari, con il DPR 502/92 che in larga misura affrancava la gestione del Policlinico dalla tutela del Consiglio di Amministrazione. Venne istituita la "Delegazione di gestione", composta da docenti della Facoltà, tra cui il Preside quale membro di diritto, e presieduta da un delegato del Rettore. Si trattò di un periodo particolarmente felice per quel che riguarda gli aspetti assistenziali, anche perché, dopo lunghe trattative, fu possibile stipulare con la Regione, nel 1992, un primo Protocollo d'intesa, che rappresentò la base di tutte le successive convenzioni. Tuttavia, non fu sempre facile ottenere il pieno riconoscimento dell'autonomia economico-finanziaria garantita dal DPR 502/92 ed anche in questa occasione non mancarono contrasti con l'Ateneo.

Nel 1990, la Facoltà, in occasione dell'approvazione del Piano di sviluppo triennale, avanzò una rivoluzionaria proposta (ribadita nel luglio del 1992) di accorpamento delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Agraria, Farmacia e Biotecnologie (più, eventualmente, alcuni Dipartimenti biologici della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.), in un "Ateneo campano di Scienze della Vita", proposta che con grande lungimiranza prefigurava la nascita, nel 1999, del Polo delle Scienze e delle Tecnologie per la Vita.

Negli anni della Presidenza Salvatore, la ricerca scientifica nella Facoltà si attestò su livelli di assoluta eccellenza, grazie anche al grande impulso dato dal Preside agli scambi internazionali, attraverso una fitta rete di collaborazioni con le principali Università ed istituzioni di ricerca europee e nord-americane. In quegli anni centinaia di giovani ebbero l'opportunità di trascorrere periodi di formazione all'estero, a cominciare dagli anni di studentato, attraverso il Programma Erasmus, che vide sempre la Facoltà all'avanguardia in Italia.

La grande trasformazione della Facoltà di Medicina suscitò una vasta eco a Napoli e in Italia. L'11 dicembre 1991, il quotidiano "la Repubblica" pubblicava a tutta pagina il primo articolo di un'inchiesta intitolato "Le isole felici. Comincia dal II Policlinico il nostro viaggio nella città che funziona: uomini e strutture che ci invidiano anche all'estero". Nei titoli e nel testo si parlava di "Università dei prodigi", della "grande squadra medica del Policlinico", di "dipartimenti all'avanguardia". In particolare, affermava la giornalista Patrizia Capua: "Nella Cittadella universitaria di Cappella dei Cangiani cattedratici e ricercatori lavorano con standard di qualità europei, il più delle volte senza la luce dei riflettori, nel riserbo di laboratori all'avanguardia, sale operatorie avveniristiche, fra seminari scientifici e scambi culturali con la medicina d'oltreoceano. Riconosciuta come la prima facoltà universitaria italiana di medicina e chirurgia per la parte didattica". Un particolare merito di questo piccolo miracolo napoletano, veniva dato a Gaetano Salvatore, Preside della Facoltà, per aver dato "una dimensione europea al II Policlinico".

La giornalista, tuttavia, non tralasciava di accennare ai problemi che si affacciavano e che sarebbero diventati drammatici negli anni a venire, a cominciare dalla mancanza di fondi e dall'esiguità del finanziamento regionale, corrispondente, secondo il Preside, ad "un quarto delle somme che la Regione avrebbe dovuto erogare all'Università". Emblematica di quegli anni felici fu la rinnovata dignità che il Preside volle conferire alle Sedute di Laurea, sia rivalutando il significato della Tesi, sia ripristinando, per i membri della Commissione di Laurea, l'obbligo della toga che fece, dopo molti anni, la sua ricomparsa in un'Aula dell'Ateneo Napoletano.

Nel 1993, con il distacco della Prima Facoltà di Medicina e la sua confluenza nella neonata Seconda Università di Napoli, la Facoltà assunse la sua denominazione definitiva di "Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II".

Alla Presidenza Salvatore seguirono quelle del Prof. Guido Rossi (1993-1999), del Prof. Armido Rubino (1999-2005) e del Prof. Giovanni Persico (dal 2005 a tutt'oggi). Ma è ancora presto per scrivere la storia di questi ultimi tredici anni.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Magnifico Rettore: Prof. Guido Trombetti

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Preside: Prof. Giovanni Persico

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN MEDICINA E CHIRURGIA
Presidente: Prof.ssa Paola Izzo

Il Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia si svolge nel Nuovo Policlinico (Via S. Pansini 5, Napoli) per la maggior parte delle sue attività. La Struttura di diagnosi e cura di Malattie dell'Apparato Respiratorio è ubicata presso l'Ospedale Monaldi (Via L. Bianchi, Napoli), a breve distanza dal Policlinico.

Sito web di Facoltà: <http://www.medicina.unina.it>

Presidenza della Facoltà: Tel. 3512-3513, presmed@unina.it

Centralino telefonico: 081-7461111

I numeri telefonici a 4 cifre sono telefoni interni del Policlinico; dall'esterno premettere 081-746.

Ufficio di Presidenza del Consiglio di Corso di Laurea

Prof.ssa Paola Izzo (Presidente)	Tel.3144, Fax:4359	izzo@dbbm.unina.it
Prof. Matteo Sofia (Segretario)	Tel.7062377	matteo.sofia@unina.it
Prof. Silvestro Formisano	Tel.3113-2002	silvestr@unina.it
Dott.ssa Maria Pipolo (Manager Didattico)	Tel.4967	pipolo@unina.it
Signor Gianluca Di Palma	Tel.4967	gidipalma@unina.it

Ufficio di Segreteria Studenti

	Tel.3480 – 3754, Fax 3447	
Dott. Giuseppe Pafundi (Capo Ufficio)	Tel.3750	segremed@unina.it

Redazione della Guida dello Studente

Prof.ssa. Paola Izzo
Prof. Silvestro Formisano
Dott.ssa Maria Pipolo
Dott. Giuseppe Pafundi
Signor Gianluca Di Palma

In tutta la Guida:

- **PO = Professore Ordinario**
- **PA = Professore Associato**
- **RC = Ricercatore confermato**
- **TL = Tecnico Laureato**

La Facoltà attribuirà ai Ricercatori ed equiparati il titolo di Professore Aggregato (PAG) contestualmente all'affidamento di corsi e/o di moduli curriculari nell'ambito dell'approvazione annuale dell'attività didattica per l'A.A. 2007/2008.

Ricevimento Studenti

- **Disponibilità del Preside**
Il Preside ha colloqui con gli studenti (singoli e/o rappresentanti) previo appuntamenti presi presso la segreteria della Presidenza anche telefonicamente (Signora Rosaria Bruno tel. 081.746.20.06).
- **Disponibilità dei Docenti**
Gli orari e i giorni di ricevimento dei Coordinatori dei Corsi Integrati sono riportati nella Sezione Organizzazione didattica dei cicli e alla fine di questa guida.
- **Disponibilità del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea**
Il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea è disponibile a ricevere studenti singoli e/o rappresentanze degli studenti il martedì ed il giovedì dalle ore 12,00 alle ore 14,00 o in altri giorni previo appuntamento telefonico (Segreteria: Signora Ferrara 081.746.31.44), Ed. 19/A, 3° piano.
- **Ufficio di Presidenza del Consiglio di Corso di Laurea**
La Segreteria dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di Corso di Laurea (Dott.ssa Maria Pipolo) riceve gli studenti tutti i giorni dalle 9:00 alle 11:00.
Gli studenti possono inoltrare richieste scritte, suggerimenti e proposte utili al miglioramento dell'organizzazione didattica del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia utilizzando la cassetta postale disponibile presso gli Uffici della Presidenza del Consiglio di Corso di Laurea.
Gli studenti fuori Corso che seguono i «Corsi Compatti di Recupero per Studenti non tabellati del triennio clinico» (il cui calendario è riportato a fine Guida) possono rivolgersi, per qualsiasi informazione relativa a tali Corsi, al Prof. Quintino Roberti (Settima Chirurgia Generale, Edificio 7, Tel. 081.746.25.28).
- **Ufficio di Segreteria Studenti**
L'orario di apertura al pubblico è: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00; martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30.
- **Disponibilità del Capo Ufficio della Segreteria degli Studenti**
Il Capo dell'Ufficio di Segreteria Studenti riceve studenti singoli e/o rappresentanze degli studenti il martedì dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Ogni eventuale variazione sarà resa nota con affissione all'albo dell'ufficio

Rappresentanza degli Studenti

Consiglio degli Studenti di Ateneo

- Cerullo Giovanni 3407438890
- Errico Domenico 3287559309
- Rescigno Pasquale 3287559309

Consiglio di Facoltà

- Buonauro Agostino 3381533649 stino84@gmail.com
- Donnarumma Pasquale 3490971194 padonnarumma@hotmail.it
- Grillo Giovanni 3204622818
- Iannuzzo Gianpiero
- Infante Pasquale 3408082690
- Silvestre Mattia 3357464925 mattiasil@alice.it

Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

- Buonauro Agostino 3381533649 stino84@gmail.com
- Cinquegrana Maurizio 3203619341 maucin@hotmail.com
- De Carlo Giovanni 3393596364 johnnythepooh@hotmail.it
- Grillo Giovanni 3204622818
- Mancusi Costantino 3476317327 miman@libero.it
- Pagano Gennaro 3287450418 gennarop85@fastwebnet.it
- Picardi Fabio 3338593817 picardifabio@libero.it
- Silvestre Mattia 3357464925 mattiasil@alice.it
- Wembagher Giulio 3498918429 gcwenby@hotmail.it

COMMISSIONI DIDATTICHE DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Commissione Didattica

La Commissione Didattica è formata, oltre che dal Preside e dal Presidente del CCL, dai seguenti docenti: Prof. L. Annunziato, Prof. Borgia, Prof. G. Di Minno, Prof. C. Formisano, Prof. S.ro Formisano, Prof. U. Giani, Prof. S. Montagnani, Prof. G. Nardone, Prof. G. Pizzuti, Prof. G. Vecchio, Prof. C. de Werra e dai rappresentanti degli studenti Mancusi Costantino, Silvestre Mattia, Pagano Gennaro. La commissione ha lo scopo di monitorare l'applicazione di nuovi ordinamenti didattici e di proporre soluzioni ad eventuali problematiche inerenti la loro attuazione.

Commissione mista Docenti-Studenti

Con delibera del Consiglio di Corso di Laurea nell'adunanza del 24.11.1999, è stata costituita una Commissione mista Docenti-Studenti, presieduta dal Presidente del CdL e composta dai Coordinatori dei Corsi integrati e dai Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Corso di Laurea e nel Consiglio di Facoltà. Tale Commissione ha la funzione di affrontare ed avviare a soluzione i problemi didattici che gli Studenti dovessero prospettare.

Commissione Tirocinio

La Commissione Tirocinio, istituita con delibera del Consiglio di CdL del 20.04.2006, è composta dai Proff. G. Borgia (Coordinatore), G. Mosella, A. Di Lieto, F. Milone, C. Vigorito, R. Troncone, G. Cozzolino, U. Avallone, dai rappresentanti degli studenti A. Buonauro e M. Cinquegrana. La Commissione ha il compito di revisionare le attività formative professionalizzanti (AFP).

Commissione Tesi e Dissertazioni

La Commissione Tesi e dissertazione è composta dai Proff. S. Montagnani, C. Ciacci, G. De Simone e A. Tolino e dai rappresentanti degli studenti Silvestre Mattia e Grillo Giovanni ed ha il compito di assegnare le Tesi di laurea e di revisionare le Norme per l'assegnazione delle Tesi e Dissertazioni di Laurea.

Commissione ADE

La Commissione ADE (Attività Didattiche Elettive) è composta, oltre che dal Presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, dai Proff. U. Giani (Coordinatore), M. D'Aniello, E. Della Casa e D. Del Forno e dai rappresentanti degli studenti Buonauro, Picardi e Wembagher. I compiti della Commissione sono descritti nella Sezione "Attività Didattiche Elettive".

Commissione SOCRATES/ERASMUS (Commissione di Facoltà)

La Commissione è composta dai Proff. G. Persico (Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia), P. Izzo (Presidente Corso Laurea Medicina), E. Bucci (Presidente Corso Laurea Odontoiatria), S. De Placido (Coordinatore, Delegato di Ateneo, Promotore Scambi), B. M. Veneziani (Delegato di Ateneo), G. Rossi, S. Bonatti, M. D'Aniello, R. Vecchione e dai rappresentanti degli studenti Cinquegrana e Picardi. I compiti della Commissione sono descritti nella Sezione "Borse di studio Socrates/Erasmus".

Commissioni valutazione carriera pregressa

Con delibera del Consiglio di Corso di Laurea nell'adunanza del 22. 12. 2005 sono state istituite due Commissioni per la valutazione della carriera pregressa degli studenti precedentemente iscritti presso Corsi di Laurea diversi dal CdL in Medicina e Chirurgia (Commissione I) e/o presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia di altri Atenei (Commissione II).

La Commissione I

Formata dai Proff. A. Colasanti (Coordinatore), V. Cimini, E. De Vendittis, C. Garbi, R. Ferraiuolo e dai rappresentanti degli studenti G. De Carlo e G. Wembagher, propone le dispense e/o le convalide di esami sostenuti in altri CdL in base a quanto stabilito nel "Regolamento convalida esami" approvato dal Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in data 11.02.2005.

La Commissione II

Formata dai Proff. G. Di Renzo (Coordinatore), G. Pizzuti, A. Genovese, G. Aprea, R. Ferraiuolo e dai rappresentanti degli studenti G. De Carlo e G. Grillo, propone le dispense e/o le convalide di esami sostenuti nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia di altri Atenei italiani ed esteri. La Commissione, inoltre, esamina le carriere dei laureati in Medicina e Chirurgia presso Paesi non facenti parte dell'Unione Europea che intendono conseguire la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Ateneo Federico II (vedi "Norme per l'equipollenza titoli accademici finali").

Biblioteca di Facoltà

La Biblioteca Centrale della Facoltà è situata nell'Edificio 20, Istituti Anatomici, al piano terra (tel. 081.746.34.08).

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori della medicina, della biologia e delle biotecnologie mediche.

- Orario di apertura: Lunedì-Venerdì: 8,30 -18,45

Responsabile della Biblioteca: dott.ssa Maria Rosaria Bacchini (081.746.34.65)

SERVIZI

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli Studenti e i Docenti della Facoltà.

Sono altresì ammessi i laureati e gli studenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie scientifiche
- opere monografiche, in particolare tutti i libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area biomedica
- test specialistici di quiz per l'ammissione ai Corsi di Laurea della Facoltà

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a Studenti e Docenti della Facoltà.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti). Le richieste vanno inoltrate via fax (081.746.34.08) o via e-mail (bibmedch@unina.it). L'articolo verrà inviato per posta elettronica o, in mancanza di un indirizzo e-mail, per posta ordinaria.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento degli articoli di periodici, di monografie attraverso la consultazione di OPAC (cataloghi on line), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PS presenti in Biblioteca, è riservato a Studenti, Docenti e Ricercatori della Facoltà. Le sessioni di ricerca sono di 30 minuti per utente, previa prenotazione.

Biblioteca Virtuale

Dal 2002 è stata realizzata una "biblioteca virtuale" di Ateneo. Sono state acquisite numerose banche dati e riviste in full text. Collegandosi al sito: www.biblio.unina.it è possibile consultare il materiale bibliografico disponibile. Inoltre è stato creato un "virtual reference desk" ovvero una consulenza on-line offerta da personale specializzato che raccoglie, ordina, valuta gli strumenti di ricerca e le fonti informative disponibili in rete in relazione al bisogno informativo dell'utente e al quale è possibile rivolgersi anche attraverso la posta elettronica ai seguenti indirizzi: mabacchi@unina.it oppure castagno@unina.it

Servizio di Fotoriproduzione

E' annesso alla Biblioteca un servizio di fotoriproduzione presso il quale è ammessa la riproduzione di articoli di riviste nei limiti consentiti dalla legge (Art. 171 della Legge 22 aprile 1941 n. 633).

Centro di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica (SOF-Tel) "Servizio Informazioni Studenti" - Progetto OriEnTA@UniNa

Il Centro di Orientamento di Facoltà è adiacente all'Ufficio di Presidenza del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.
Referente: Prof. Antonio Dello Russo.

Orario apertura: dal Lunedì al Venerdì 9.30 - 12.30. Tel. 7464968 .

<http://www.orientamento.unina.it>

e-mail: orientamento@unina.it

Il Centro coordina e sviluppa le attività di guida all'accesso universitario, di tutorato, di supporto alla didattica e di potenziamento dell'uso di nuove tecnologie nella didattica; nonché di avviamento al lavoro; di tirocini aziendali e "stage"; di corsi di formazione e/o informazione post-laurea e post-diploma.

Il Centro ha anche lo scopo di promuovere il collegamento con il mondo della scuola superiore, del lavoro e delle altre istituzioni che perseguono lo stesso fine.

In particolare, il S.O.F.-Tel. provvede:

- alla diffusione dell'informazione con particolare riferimento ai sistemi di orientamento agli studi universitari, di tutorato e di orientamento alla professione e alle opportunità di formazione presso l'Ateneo;
- alla realizzazione di una "rete" per lo scambio di informazioni tra i diversi soggetti che operano nell'ambito dell'orientamento e della formazione: scuole, provveditorato, comuni, regione, associazioni, etc.;
- alla raccolta di dati (normative, frequenze, tabelle statistiche, etc.) sulle caratteristiche dei corsi di laurea e di conoscenze sul funzionamento dell'Università e alla loro trasformazione in informazioni utilizzabili dai giovani nel processo di orientamento;
- alla diffusione diretta delle informazioni agli studenti tramite "sportelli" o alla disponibilità degli stessi dati presso altre istituzioni, come le scuole o gli enti locali;
- alla realizzazione di efficaci strumenti informativi per studenti non residenti nella regione Campania o nella provincia di Napoli che non possono partecipare alle attività di orientamento realizzate dall'Ateneo in collaborazione con le scuole;
- allo svolgimento, relativamente ai tirocini, di attività di collegamento con le aziende e di raccordo con le richieste e le esigenze curriculari degli studenti; di attività connesse alla definizione dei temi e allo svolgimento effettivo dei tirocini (aspetti normativi, tecnico-scientifici, tutorato aziendale e universitario); di attività di follow-up dei tirocinanti (monitoraggio delle carriere);
- alla gestione di contratti per il tutorato e di borse di tirocinio per le diverse facoltà, finanziati con fondi assegnati al Centro;
- alla gestione di materiale video per la diffusione dell'informazione e per corsi di orientamento in ingresso e in uscita;
- alla gestione delle attività di teledidattica connesse al funzionamento del polo di Napoli del Consorzio Nettuno;
- alla creazione di un punto di riferimento sulle applicazioni nel campo delle tecnologie didattiche, anche allo scopo di offrire assistenza alle scuole nella sperimentazione di forme e percorsi nuovi di attività didattica.

C.C.P.S.U.

Centro di Consultazione Psicologica per Studenti Universitari (C.C.P.S.U.)

L'ingresso nell'Università rappresenta una meta importante, una tappa decisiva verso il raggiungimento della propria autonomia. Come molte situazioni di cambiamento e di crescita, il passaggio agli studi universitari può comportare, però, alcune difficoltà.

Il Centro è nato con l'intento di offrire agli studenti, che ne avvertono la necessità, la possibilità di parlare di sé e di iniziare a comprendere ed affrontare le proprie difficoltà con l'aiuto di persone esperte e qualificate.



L'offerta consiste in una serie di colloqui individuali (fino ad un massimo di quattro), della durata di 45 minuti, a frequenza settimanale. Se lo studente lo richiede, potrà effettuare un altro ciclo di colloqui, a distanza di tempo.

Il Servizio è gratuito e strettamente riservato.

Tale attività è svolta presso il Centro di Consultazione Psicologica per Studenti Universitari dell'E.di.S.U. Napoli 1, situato in via Pansini 5, (Edificio 20, piano terra) presso l'Unità di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Applicata, Dipartimento di Neuroscienze e di Scienze del Comportamento, Tel 081/7463458. Da gennaio tale attività è svolta anche presso i locali del Polo delle Scienze e delle Tecnologie per la Vita (Via G. Sanfelice, 8, tel.0812535319).

È poi presente il Servizio di Counselling Psicologico per Studenti Universitari e Neo-laureati, istituito dal Sof-tel, nell'ambito del Progetto OriEnTA@UniNA. La sede, accessibile anche agli studenti con disabilità, è in via Partenope 36 Tel 081/2469340. Questo ulteriore ampliamento e decentramento dei Centri è finalizzato a consentire a un maggior numero di studenti di avvalersi di un sostegno psicologico per fronteggiare difficoltà e problemi che possono ritardare o bloccare il loro corso di studio.

S.I.S.M.
Segretariato Italiano Studenti di Medicina

Il Segretariato Italiano Studenti in Medicina, meglio noto come SISM, è stato fondato ufficialmente nel 1970 ma era già presente in alcune Università italiane fin dal 1944. E' membro della IFMSA (International Federation of Medical Students Associations), forum internazionale degli studenti in Medicina in relazione ufficiale con l'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il SISM conta ad oggi 2500 iscritti, è presente in 24 Atenei italiani omogeneamente distribuiti sul territorio nazionale ed è quindi la più grande Associazione italiana di categoria. Per Statuto siamo una Associazione "...senza finalità di lucro, aconfessionale, apartitica", registrata legalmente dal 2000 come Associazione no-profit.

"Il SISM si propone di dare un contributo qualificante alla formazione accademica degli studenti, alla loro sensibilizzazione sui profili etici e sociali della professione medica, alla crescita intellettuale, professionale, deontologica delle nuove classi mediche: il tutto promuovendo relazioni operose fra gli Atenei italiani, fra gli Atenei nazionali e stranieri, fra gli studenti delle Facoltà di Medicina di ogni nazionalità, fra gli studenti e la società civile; svolge inoltre attività nei settori dell'istruzione medica generale e specifica, della formazione sociale e medica, della ricerca scientifica di particolare interesse..."

Da trent'anni il SISM offre la possibilità a tutti gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, dal secondo anno in poi, di frequentare un reparto ospedaliero o un laboratorio di ricerca in un paese straniero, grazie ai progetti Clerkship e Research Exchange. Il ruolo dell'Associazione è quello di offrire condizioni vantaggiose per permettere al maggior numero possibile di studenti di viaggiare e conoscere diversi sistemi e realtà sanitarie.

Ogni anno dalla città di Napoli partono circa 30 studenti e ne arrivano altrettanti.

Un altro ambito molto curato è quello della pedagogia medica e di tutti i problemi tecnici legati alle riforme tabellari e alle Scuole di Specializzazione in Medicina e Chirurgia.

Inoltre il SISM da anni si occupa di cooperazione internazionale, in Africa e in India e di promozione della salute con programmi di peer education attraverso il confronto con le nuove realtà della sanità come la medicina delle migrazioni.

Ogni studente può fare qualcosa nel SISM, può rendersi partecipe di una attività o può semplicemente partecipare ai progetti. Chiunque si riconosca in questi principi e in queste logiche avrà sicuramente spazio e possibilità di crescita personale nell'Associazione.

La sede dell'Associazione è ubicata al piano terra dell'Edificio 6.

Per conoscere i progetti e le attività del SISM Napoli Federico II consultare il sito seguente indirizzo:
www.sism.org/napoli

Commissione locale del s.i.s.m.
Incaricato locale :Giovanni Grillo
Tel.3204622818
giogrillodoc@libero.it

Amministratore e segretario: Stefano Sommella
Tel.:3491263263
napolifed@sism.org

L.E.O (local exchange officer): Italo Pretelli
Tel. 3488715129
napolifed@sism.org

L.O.M.E. (local officer of medical education) Viviana Ragucci
Tel. 3396050301
vivavi_ra@libero.it

L.O.R.A.(local officer on reproductive health and AIDS) Elisabetta Buonaguro
Tel.: 3920358656
lisabuonaguro@tin.it

Il SISM è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00.

ORDINAMENTO DIDATTICO LAUREA SPECIALISTICA IN MEDICINA E CHIRURGIA

(approvato in Consiglio di Corso di Laurea il 13.02.2001 ed in Consiglio di Facoltà il 27.02.2001, modificato ed approvato in Consiglio di Corso di Laurea del 21.01.2003 e nel Consiglio di Facoltà il 12.02.2003)

1. Denominazione del Corso di Studio

Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia, corrispondente al preesistente Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

2. Classe di appartenenza: 46S - Classe delle Lauree Specialistiche in Medicina e Chirurgia

3. Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (CLSMC) si articola in sei anni ed è istituito all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il CLSMC si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

I laureati nel corso di laurea Specialistica in medicina e chirurgia dovranno essere dotati:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea Specialistica prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.
- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo; della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

Il profilo professionale dei laureati specialisti dovrà comprendere la conoscenza di:

- organizzazione biologica e strutturale fondamentale e processi cellulari di base degli organismi viventi; meccanismi di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare, di trasmissione del materiale ereditario alla progenie e di variabilità genetica nelle popolazioni umane; processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici; organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento; caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dei processi vitali delle cellule e le loro attività metaboliche; fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina; modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali; principali reperti funzionali nell'uomo sano; fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni, principi delle applicazioni alla medicina delle tecnologie biomediche, inclusa l'indagine genetica, diagnostica e predittiva.

I laureati specialisti dovranno inoltre:

- avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà della medicina;

- avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile.

I laureati nel corso di laurea Specialistica in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

Ai fini indicati i laureati della classe dovranno avere acquisito:

- la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali;
- la conoscenza delle applicazioni della genetica medica alla medicina diagnostica e predittiva nonché dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microorganismi ed ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi di difesa;
- la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo mente alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza;
- una adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico;
- la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici sia di interesse medico che chirurgico e la capacità di valutare i dati epidemiologici, anche in relazione al rapporto tra ambiente e salute, e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità;
- la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e una adeguata esperienza, maturata attraverso approfondite e continue esperienze di didattica interattiva nel campo della relazione e della comunicazione medico-paziente, nella importanza, qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui; la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria; la conoscenza dei principali disturbi psichiatrici primari e secondari ad altre patologie medico-chirurgiche, la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;
- la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici;
- la capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, cutanee, veneree, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e di quello visivo, indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nel suindicato ambito, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere e la capacità di integrare in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo adulto ed anziano i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali dei singoli organi ed apparati, aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo;
- la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine internistico ed oncologico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi, anche alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza, nonché la capacità di comprendere le principali metodologie di chirurgia generale, nelle loro indicazioni, complicanze e risultati.
- l'abilità e la sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche;
- la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della medicina, compresi quelli etici;
- la abilità e la sensibilità per valutare criticamente gli atti medici all'interno della équipe sanitaria;
- la conoscenza delle diverse classi dei farmaci e dei tossici, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici, le interazioni

farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso;

- la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica;
- la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche (sotto il profilo preventivo, diagnostico e terapeutico), riguardanti la fertilità maschile e femminile, la procreazione, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica e ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- la conoscenza dei quadri anatomopatologici nonché delle lesioni cellulari, tissutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati e la conoscenza, maturata anche mediante la partecipazione a conferenze anatomocliniche, dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento alla utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo- ed onco-citologica) anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia della malattie del singolo paziente, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;
- la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi ed inoltre la capacità di proporre in maniera corretta valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la conoscenza dei principi di radioprotezione;
- la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di urgenza ed emergenza nell'uomo, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe;
- la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità e la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e la capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle comunità locali;
- la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e transculturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo nonché una adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa ad una sensibilità alle sue dinamiche, alla bioetica, all'epistemologia della medicina, alla relazione ed educazione del paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità, acquisite anche attraverso esperienze dirette sul campo;
- la conoscenza dello sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche in una prospettiva culturale ed umanistica;
- una approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna medicina;
- una adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;
- la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione;
- una adeguata conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo;
- in particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie.

La durata del corso per il conseguimento della Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia è di 6 anni.

4. Attivita' Formative

Att. Formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	TOT	MIN
Di base	Discipline generali per la formazione del medico	<ul style="list-style-type: none"> BIO/13 - Biologia applicata (biologia+genetica gen.) FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-PSI/01 – Psicologia generale MED/01 – Statistica medica MED/03 – Genetica medica 	15	30	30
	Morfologia umana	<ul style="list-style-type: none"> BIO/16 – Anatomia umana BIO/17 – Istologia 	5		
	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	<ul style="list-style-type: none"> BIO/10 – Biochimica BIO/11 - Biologia molecolare 	5		
	Funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	<ul style="list-style-type: none"> BIO/09 – Fisiologia ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni 	5		
Caratterizzanti	Patologia generale e molecolare, immunologia fisiopatologia generale e microbiologia	<ul style="list-style-type: none"> MED/04 – Patologia generale MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica 	20	191	90
	Fisiopatologia, Metodologia clinica, Propedeutica clinica e sistematica medico-Chirurgica	<ul style="list-style-type: none"> BIO/14 – Farmacologia M-PSI/08 - Psicologia clinica MED/06 - Oncologia medica MED/08 - Anatomia patologica MED/09 - Medicina interna MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 - Malattie dell'app. cardiovascolare MED/12 – Gastroenterologia MED/13 – Endocrinologia MED/14 – Nefrologia MED/15 - Malattie del sangue MED/16 – Reumatologia MED/17 - Malattie infettive MED/18 - Chirurgia generale MED/24 – Urologia MED/42 - Igiene generale e applicata 	24		
	Medicina di laboratorio ed diagnostica integrata	<ul style="list-style-type: none"> BIO/12 - Bioch. clinica e biol. molecolare clinica MED/05 - Patologia clinica MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 - Anatomia patologica MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia 	8		
	Clinica psichiatrica e Discipline del comportamento	<ul style="list-style-type: none"> BIO/14 – Farmacologia M-PSI/08 - Psicologia clinica MED/25 – Psichiatria MED/39 - Neuropsichiatria infantile 	4		
	Discipline neurologiche	<ul style="list-style-type: none"> MED/26 – Neurologia 	3		

	<ul style="list-style-type: none"> • MED/27 – Neurochirurgia • MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa • MED/37 – Neuroradiologia 	
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	<ul style="list-style-type: none"> • BIO/14 – Farmacologia • M-PSI/08 - Psicologia clinica • MED/03 - Genetica medica • MED/06 - Oncologia medica • MED/08 - Anatomia patologica • MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio • MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare • MED/12 – Gastroenterologia • MED/13 – Endocrinologia • MED/14 – Nefrologia • MED/15 - Malattie del sangue • MED/16 – Reumatologia • MED/17 - Malattie infettive • MED/21 - Chirurgia toracica • MED/22 - Chirurgia vascolare • MED/23 - Chirurgia cardiaca • MED/24 – Urologia 	17
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	<ul style="list-style-type: none"> • MED/28 - Malattie odontostomatologiche • MED/30 - Malattie apparato visivo • MED/31 – Otorinolaringoiatria • MED/32 – Audiologia • MED/35 - Malattie cutanee e veneree 	4
Clinica medico-chirurgica dell'apparato Locomotore	<ul style="list-style-type: none"> • MED/33 - Malattie apparato locomotore • MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa 	1
Clinica generale medica e chirurgica	<ul style="list-style-type: none"> • MED/09 - Medicina interna • MED/18 - Chirurgia generale 	6
Discipline farmacologiche e tossicologiche	<ul style="list-style-type: none"> • BIO/14 – Farmacologia • MED/09 - Medicina interna • MED/18 - Chirurgia generale • MED/25 – Psichiatria 	9
Discipline pediatriche	<ul style="list-style-type: none"> • MED/03 - Genetica medica • MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile • MED/38 - Pediatria generale e specialistica • MED/39 - Neuropsichiatria infantile 	3
Discipline ostetrico ginecologiche e della riproduzione	<ul style="list-style-type: none"> • BIO/12 - Bioch. clinica e biol. molecolare clinica • MED/03 - Genetica medica • MED/05 - Patologia clinica • MED/13 – Endocrinologia • MED/24 – Urologia • MED/40 - Ginecologia e ostetricia 	6

Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	<ul style="list-style-type: none"> • MED/08 - Anatomia patologica • MED/09 - Medicina interna • MED/18 - Chirurgia generale 	8
Discipline radiologiche e radioterapiche Emergenze medico-chirurgiche	<ul style="list-style-type: none"> • MED/06 - Oncologia medica • MED/09 - Medicina interna • MED/18 - Chirurgia generale • MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia • MED/37 – Neuroradiologia 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • BIO/14 – Farmacologia • MED/09 - Medicina interna • MED/18 - Chirurgia generale • MED/25 – Psichiatria • MED/33 - Malattie apparato locomotore • MED/41 – Anestesiologia 	12
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	<ul style="list-style-type: none"> • MED/42 - Igiene generale e applicata • MED/43 - Medicina legale • MED/44 - Medicina del lavoro 	4
Medicina di comunita' ¹	<ul style="list-style-type: none"> • MED/09 - Medicina interna • MED/17 - Malattie infettive • MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa • MED/38 - Pediatria generale e specialistica • MED/42 - Igiene generale e applicata 	9
Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	<ul style="list-style-type: none"> • MED/03 - Genetica medica • MED/04 - Patologia generale • MED/05 - Patologia clinica • MED/06 - Oncologia medica • MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica • MED/08 - Anatomia patologica • MED/09 - Medicina interna • MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio • MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare • MED/12 - Gastroenterologia • MED/13 - Endocrinologia • MED/14 - Nefrologia • MED/15 - Malattie del sangue • MED/16 - Reumatologia • MED/17 - Malattie infettive • MED/18 - Chirurgia generale • MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile • MED/21 - Chirurgia toracica • MED/22 - Chirurgia vascolare • MED/23 - Chirurgia cardiaca • MED/24 - Urologia • MED/25 - Psichiatria • MED/26 - Neurologia 	43

		<ul style="list-style-type: none"> • MED/27 - Neurochirurgia • MED/28 - Malattie odontostomatologiche • MED/30 - Malattie apparato visivo • MED/31 - Otorinolaringoiatria • MED/32 - Audiologia • MED/33 - Malattie apparato locomotore • MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa • MED/35 - Malattie cutanee e veneree • MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia • MED/37 - Neuroradiologia • MED/38 - Pediatria generale e specialistica • MED/39 - Neuropsichiatria infantile • MED/40 - Ginecologia e ostetricia • MED/41 - Anestesiologia • MED/42 - Igiene generale e applicata • MED/43 - Medicina legale • MED/44 - Medicina del lavoro 			
Affini o Integrative	Basi strutturali e funzionali	<ul style="list-style-type: none"> • BIO/09 - Fisiologia • BIO/10 - Biochimica • BIO/11 - Biologia molecolare • BIO/16 - Anatomia umana • BIO/17 - Istologia 	28	33	32
	Specialità medico-chirurgiche	<ul style="list-style-type: none"> • MED/19 - Chirurgia plastica • MED/29 - Chirurgia maxillofacciale 	1		
	Scienze umane	<ul style="list-style-type: none"> • BIO/08 - Antropologia • M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche • M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale • M-PSI/05 - Psicologia sociale • MED/02 - Storia della medicina • SPS/07 - Sociologia generale 	1		
	Informatica e statistica bio-medica	<ul style="list-style-type: none"> • INF/01 - Informatica • ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni • ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica • MED/01 - Statistica medica 	1		

	Interazione con le professioni dell'area Sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> • MED/45 - Scienze infermieristiche gen., clin. e ped. • MED/46 - Scienze tecniche di medicina e di laboratorio • MED/47 - Scienze inferm. ostetrico-ginecologiche • MED/48 - Scienze inferm. e tecn. neuro-psich. e riabil. • MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate • MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate 	1		
	Valutazione e gestione sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> • IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico • M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni • SECS-P/06 - Economia applicata • SECS-P/07 - Economia aziendale • SECS-P/10 - Organizzazione aziendale • SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro • SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio 	1		
Attività formative	Tipologie				
A scelta dello studente			15	15	15
Per la prova finale			15	15	15
Altre (art. 10, comma1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		16	16	16
TIROCINIO			60	60	
TOTALE			360	360	198

Regolamento Didattico della Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

(approvato in Consiglio di Corso di Laurea del 16.06.2004 ed in Consiglio di Facoltà il 14.07.2004, in vigore dal 1° al 6° anno di corso dall'anno accademico 2004/2005).

ARTICOLO 1

Definizioni

I. Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Facoltà, la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- b) per Regolamento sull'Autonomia didattica (=RAD), il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 3 novembre 1999, n. 509;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo (=RDA), il Regolamento approvato dall'Università ai sensi dell'art. 11 del D.M. del 3 novembre 1999, n. 509;
- d) per Corso di Laurea Specialistica, il Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia, come individuato dal successivo art. 2;
- e) per titolo di studio, la Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia, come individuata dal successivo art. 2;
- f) nonché tutte le altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

ARTICOLO 2

Titolo e Corso di Laurea

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia appartenente alla classe n° 46 / S delle Lauree Specialistiche in Medicina e Chirurgia di cui alla tabella allegata al RAD ed al relativo Ordinamento didattico inserito nel RDA, afferente alla Facoltà di Medicina e Chirurgia;
2. Gli obiettivi del Corso di Laurea sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico allegato al RDA.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall' art. 10 del RDA (vedi art. 4 del presente Regolamento).
4. La Laurea si consegue al termine del Corso di Laurea Specialistica e comporta l'acquisizione di 360 Crediti Formativi Universitari.

ARTICOLO 3

Struttura didattica

Gli organi del Corso di Laurea Specialistica, secondo quanto stabilito dagli art.7 comma 4 e art. 13 del RDA, sono costituiti da un Consiglio di Corso di Laurea Specialistica (CCLM) presieduto da un Presidente. Presso il CCLM è istituita una Commissione didattica (art. 13, comma 4, del RDA) ed è possibile l'istituzione di altre Commissioni ad hoc.

ARTICOLO 4

Requisiti di ammissione al Corso di Laurea, attività formative propedeutiche e integrative

Oltre a quelli previsti dalle norme vigenti e dall'art. 10 del RDA, i requisiti di ammissione al Corso di Laurea sono quelli indicati nell'Allegato A.

ARTICOLO 5

Crediti formativi universitari, curricula, tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CLSMC prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative svolte a partire dal secondo anno di corso e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive delle ore da lui spese nelle varie attività didattiche che l'Ordinamento del CCL prevede e dalle ore di studio autonomo necessarie per il completamento della sua formazione.

La frazione di impegno orario riservata allo studio personale in ogni corso è indicata nel presente regolamento.

I CFU corrispondenti a ciascun Corso sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame.

I CFU acquisiti perdono la loro validità qualora lo Studente non abbia ottemperato per cinque anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di cinque anni accademici consecutivi.

L'Allegato B1 riporta:

1. i *curricula* (ove esistenti) del Corso di Laurea;

2. l'elenco degli insegnamenti, con l'eventuale articolazione in moduli e i crediti ad essi assegnati, e delle altre attività formative, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento.

L'Allegato B2 riporta:

1. gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa.
2. la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun insegnamento o altra attività formativa;
3. le modalità di accertamento del profitto dell'insegnamento per il conseguimento dei relativi crediti.

ARTICOLO 6

Manifesto degli studi e piani di studio

Il Manifesto annuale degli studi indicherà:

1. i curricula e gli insegnamenti che saranno attivati in quel particolare anno accademico;
2. le alternative offerte e consigliate, per l'eventuale presentazione da parte dello studente di un proprio piano di studio;
3. le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche;
4. la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;
5. i criteri di assegnazione degli studenti a ciascuno degli eventuali corsi plurimi;
6. le disposizioni sugli obblighi di frequenza (che vengono riportare all' art. 10);
7. le modalità di copertura degli insegnamenti e di tutte le altre attività didattiche.

ARTICOLO 7

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal Consiglio di Corso di Laurea, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del RDA.

In particolare, nel CLSMC si definisce Tutore un Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutore al quale lo Studente viene affidato dal CCLM è lo stesso per tutta la durata degli Studi o per parte di essa. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

ARTICOLO 8

Ulteriori iniziative didattiche

In conformità ai commi 9 e 10 dell'art. 2 del RDA, il Consiglio di Corso di Laurea può proporre all'Università l'istituzione di iniziative didattiche di perfezionamento, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di Scuola Superiore, Master, ecc. Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati che intendano commissionarle.

L'organizzazione didattica del CLSMC prevede che gli Studenti ammessi al 1 ° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Ciò premesso, per tutti gli Studenti che pur avendo superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea Specialistica nell'ambito del numero programmato, abbiano eventuali lacune nelle materie oggetto di esame, allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea Specialistica (CCLM) può istituire attività didattiche propedeutiche.

ARTICOLO 9

Trasferimenti, passaggi di Corso e di Facoltà, ammissione a prove singole

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono regolamentati dall'art. 20 del RDA.

Gli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti e gli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Medicina di Paesi extra-comunitari, sono riconosciuti con delibera del CCLM, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati e solo dopo che una Commissione ad hoc abbia esaminato il curriculum ed i programmi degli esami superati nel Paese d'origine.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo Studente ha interrotto per cinque anni consecutivi il Corso di studio. Sentito il parere della Commissione ad hoc istituita, il CCLM riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CLSMC da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso da una Commissione ad hoc, con gli

obiettivi formativi degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLSMC. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCLM dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei sei anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo Studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, secondo le norme previste nell'Allegato C.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLM.

Gli Studenti già iscritti al Corso di Laurea possono optare per il Nuovo Ordinamento.

Il CCLM e il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, sulla base di precostituite tabelle di equipollenza e della equivalenza ore-crediti, esaminati i curricula degli studenti, delibera le modalità di passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento.

ARTICOLO 10 ***Esami di profitto***

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 24 del RDA.

Il CCLM stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

La frequenza viene rilevata adottando le modalità di accertamento stabilite dal Corso di Laurea Specialistica, su indicazione della Commissione Didattica se istituita. L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto dello Studente dall'Ufficio Segreteria-Studenti, sulla base degli accertamenti effettuati. Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche del CLSMC per un numero massimo di 3750 ore, oltre a 1500 ore dedicate alle attività formative professionalizzanti. Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun Corso ufficiale di un determinato anno non può essere ammesso a sostenere la relativa prova di profitto.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame, sono fissate in tre periodi: 1a sessione nei mesi gennaio-febbraio, 2a sessione nei mesi giugno-luglio, 3a sessione nei mesi di settembre-ottobre. Per ogni sessione sono previsti due appelli non mutualmente esclusivi distanziati di almeno 15 giorni.¹²

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica.

Per gli Studenti fuori corso, che seguono ordinamenti precedenti a quello attualmente vigente, possono essere stabiliti ulteriori appelli d'esame.

La Commissione di esame, nel rispetto dell'art. 24 comma 6 del RDA, è costituita da Docenti impegnati nei Corsi integrati.

Sono consentite modalità differenziate di composizione delle Commissioni e di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

3. prove scritte oggettive e strutturate;
4. prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali);
5. prove orali.

ARTICOLO 11

Norme per l'iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti, studenti a contratto

L'allegato C riporta le norme per l'iscrizione ad anno successivo e per i contratti che possono essere stipulati ai sensi dell'art. 25 dell' RDA e all'art. 30 comma 3.

ARTICOLO 12

Prove finali e conseguimento del titolo di studio

L'allegato D riporta le norme per le modalità della prova finale e per la valutazione conclusiva per il conseguimento del titolo di studio.

¹² Delibera della Facoltà del 21/02/2006 e del Senato Accademico del 27/03/2006

ALLEGATO A

Requisiti d'ingresso e attività formative propedeutiche e integrative

Conoscenze per l'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (CLSMC) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente.

Il numero di Studenti ammessi al CLSMC è programmato in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell' art. 3, c.2 della Legge 264 del 2 settembre 1999 (norme in materia di accesso ai corsi universitari).

1. Le Conoscenze di base che costituiscono un requisito essenziale per l'accesso vertono su:

MATERIA 1

Argomenti di Logica e cultura generale

MATERIA 2

Argomenti di Biologia

MATERIA 3

Argomenti di Chimica

MATERIA 4

Argomenti di Fisica e Matematica

2. Le prove di ammissione per l'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia, necessarie per la verifica dei requisiti essenziali, consistono nella soluzione di ottanta quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le cinque e indicate, sugli argomenti di cui al punto 1.
3. Il Corso di Laurea può predisporre speciali programmi didattici integrativi (precorsi o corsi di sostegno) allo scopo di colmare eventuali lacune degli studenti.

**ALLEGATO B1 (Curriculum del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia)
1° ANNO**

Corso Integrato	Crediti	Pertinenza Crediti	Anno (Sem)	Diff.	Modalità di Valutazione del Profitto
Orientamento ed Introduzione alle Discipline Biomediche, agli Studi Medici e alle Scienze Umane	3.23	<ul style="list-style-type: none"> • 0.50 (Storia Med.) Med02 • 0.50 (Psicol. Soc.) M-Psi/05 • 0.27 (Met.Clin.Ch.) Med09 • 0.36 (Psicol. Clin.)M-Psi08 • 0.50 (Med. Comu.) Med42 • 0.50 (Med. Legale) Med43 • 0.20 (Ped) Med38 • 0.20 (Dia X Imm.)Med36 • 0.20 (Farma) Bio14 	1 (I)		Esame (Test Di Valutazione Scritto)
Chimica e Propedeutica Biochimica	5.72	<ul style="list-style-type: none"> • 5.00 (Bioch) Bio10 • 0.36 (Gastro) Med12 • 0.36 (Dia X Imm) Med36 	1 (I)		Esame
Fisica Medica	5.72	<ul style="list-style-type: none"> • 3.40 (Fisica) Fis07 • 0.30 (Oftalmo) Med30 • 0.54 (Med.Int.) Med09 • 0.20 (Pneumo) Med10 • 0.40 (Ch.Gen.) Med18 • 0.40 (Ch.Tor.) Med21 • 0.16 (Ginecol) Med40 • 0.24 (Audio) Med32 • 0.08 (Dia X Imm.) Med36 	1 (I)		Esame
Statistica ed Informatica Medica	5.79	<ul style="list-style-type: none"> • 3.40 (Stat+Inform) Med01 • 1.00 (Med.Int.) Med09 • 0.53 (Ch. Tor.) Med21 • 0.50 (Emato) Med15 • 0.36 (Stat.+Inform.) Inf01 	1 (I)		Esame
Totale 1° Semestre	20.46				
Istologia ed Embriologia Umana	5.93	<ul style="list-style-type: none"> • 4.68 (Istol.+Embrio) Bio17 • 0.50 (Gastro) Med12 • 0.75 (Ginecol) Med40 	1 (II)		Esame
Biologia Molecolare e Cellulare	6.32	<ul style="list-style-type: none"> • 5.12 (Biol.) Bio11+Bio13 • 0.30 (Onco) Med06 • 0.40 (Gastro) Med12 • 0.20 (Dermo) Med35 • 0.30 (Ped) Med38 	1 (II)		Esame
Anatomia Umana con Aspetti Funzionali e Clinici (Corso I)	4.85	<ul style="list-style-type: none"> • 4.30 (Anatomia) Bio16 • 0.30 (Fisiol.) Bio09 • 0.25 (Geriatr.) Med09 	1 (II)		Esame
Biochimica Generale	4.00	<ul style="list-style-type: none"> • 3.50 (Bioch) Bio10 • 0.50 (Gastro) Med12 	1 (II)		Esame
Totale 2° Semestre	21.10				
Totale 1° e 2° Semestre	41.56				
Attività a Scelta dello Studente (Elettive)	2.00		1(I+II)		Valutazione
Altre Attività (Ulteriori Conoscenze Linguistiche, Tirocini, etc., etc.)	7.50		1(I+II)		Valutazione Idoneativa
Attività Per La Prova Finale	1.00		1(I+II)		
Totale I Anno	52.06				

2° ANNO

Corso Integrato	Crediti	Pertinenza Crediti	Anno (Sem)	Diff.	Modalità di Valutazione del Profitto
Anatomia Umana con Aspetti Funzionali e Clinici (Corso II)	5.45	<ul style="list-style-type: none"> • 5.20 (Anatom) Bio16 • 0.25 (Gastro) Med12 	2 (I)		Esame
Biochimica Speciale ed Umana	6.52	<ul style="list-style-type: none"> • 4.52 (Bioch) Bio10 • 1.00 (Biol.) Bio13 • 1.00 (Fisiol.) Bio09 	2 (I)		Esame
Totale 1° Semestre	11.97				
Fisiologia Umana I	8.60	<ul style="list-style-type: none"> • 8.00 (Fisiol.) Bio09 • 0.30 (Endo) Med13 • 0.30 (Pneumo) Med10 	2 (II)		Esame
Microbiologia ed Immunologia	7.20	<ul style="list-style-type: none"> • 3.60 (Microbiol.) Med07 • 3.60 (Immunol.) Med04 	2 (II)		Esame
Genetica Umana e Medica	5.00	<ul style="list-style-type: none"> • 2.00 (Gen) Bio13 • 3.00 (Med03) 	2 (II)		Esame
Totale 2° Semestre	20.80				
Totale 1° e 2° Semestre	32.77				
Attività A Scelta Dello Studente (Elettive)	3.00		2 (I+II)		Valutazione
Altre Attività (Ulteriori Conoscenze Linguistiche, Tirocini, Etc., Etc.)	7.50		2 (I+II)		Esame
Tirocinio	5.00		2 (I+II)		
Totale II Anno	48.27				

3° ANNO

Corso Integrato	Crediti	Pertinenza Crediti	Anno (Sem)	Diff.	Modalità di Valutazione del Profitto
Fisiologia Umana 2	5.35	<ul style="list-style-type: none"> • 4.90 (Fisiol) Bio09 • 0.25 (Geriatr.) Med09 • 0.20 (Neuro) Med26 	3 (I)		Esame
Patologia Generale	4.50	<ul style="list-style-type: none"> • 4.50 (Pat. Gen.) Med04 	3 (I)		Esame
Metodologia Clinica Medico-Chirurgica	10.89	<ul style="list-style-type: none"> • 6.85 (Med Int.) Med09 • 2.00 (Ch.Gen.) Med18 • 1.00 (Igiene) Med42 • 1.04 (Psic Clin) M-Psi/08 	3 (I)		Esame
Totale 1° Semestre	20.74				
Fisiopatologia Generale e Patologia Generale	8.10	<ul style="list-style-type: none"> • 4.40 (Fisiop Gen) Med04 • 3.70 (Pat. Gen.) Med04 	3 (II)		Esame
Igiene e Medicina di Comunità	5.98	<ul style="list-style-type: none"> • 3.70 (Igiene) MED42 • 1.28 (Med.Com.)Med42 • 1.00 (Econ. Aziend.) Secs-P/07 	3 (II)		Esame
Elementi di Propedeutica Farmacologica	2.15	<ul style="list-style-type: none"> • 2.15 (Farma) Bio14 	3 (II)		
Malattie Infettive	4.50	<ul style="list-style-type: none"> • 4.00 (Mal. Inf.) Med17 • 0.50 (Pat. Cli.) Med05 	3 (II)		Esame
Totale 2° Semestre	20.73				
Totale 1° e 2° Semestre	41.47				
Attività a Scelta dello Studente (Elettive)	3.00		3 (I+II)		Valutazione
Altre Attività (Ulteriori Conoscenze Linguistiche, Tirocini, etc.)	1.00		3(I+II)		
Tirocinio	10.00		3 (I+II)		
Totale III Anno	55.47				

4° ANNO

Corso Integrato	Crediti	Pertinenza Crediti	Anno (Sem)	Diff.	Modalità di Valutazione del Profitto
Farmacologia e Tossicologia Medica I	4.00	<ul style="list-style-type: none"> • 4.00 (Farma+Toss.) Bio14 	4 (I)		Esame
Malattie del Sistema Endocrino-Metabolico e dell'Apparato Digerente, Nutrizione	9.89	<ul style="list-style-type: none"> • 4.20(Endo) Med13 • 2.69 (Gastro) Med12 • 2.00 (Chir Gen) Med18 • 1.00 (Med.Int.) Med09 	4 (I)		Esame
Malattie dell'apparato Uropoietico	4.70	<ul style="list-style-type: none"> • 4.20 (Nefro) Med14 • 0.50 (Urologia) Med 24 	4 (I)		Esame
Anatomia e Istologia Patologica I	4.60	<ul style="list-style-type: none"> • 4.60 (Anat. Patol.) Med08 	4 (I)		Esame
Medicina di Laboratorio	6.70	<ul style="list-style-type: none"> • 1.90 (Pat. Cli.) Med05 • 2.40 (Microbi Clin) Med07 • 2.40 (Bioch. Clin) Bio12 	4 (I)		Esame
Tot. 1° Semestre	29.89				
Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio	7.23	<ul style="list-style-type: none"> • 2.40 (Cardio) Med11 • 2.43 (Pneumo) Med10 • 0.80 (Ch.Vasc.) Med22 • 0.80 (Card.Chir.) Med23 • 0.80 (Chir.Tor.) Med21 	4 (II)		Esame
Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee e Veneree, Chirurgia Plastica	7.65	<ul style="list-style-type: none"> • 3.25 (Imm.Clin.) Med09 • 2.70 (Mal. Cut.) Med35 • 0.70 (Chir. Plast.) Med19 • 1.00 (Med.Int.) Med09 	4 (II)		Esame
Anatomia e Istologia Patologica II	6.00	<ul style="list-style-type: none"> • 6.00 (Anat. Patol.) Med08 	4 (II)		Esame
Farmacologia e Tossicologia Medica II	4.45	<ul style="list-style-type: none"> • 4.45 (Farma+Toss.) Bio14 	4 (II)		Esame
Tot. 2° Semestre	25.33				
Totale 1° e 2° Semestre	55.22				
Attività a Scelta dello Studente (Elettive)	3.00		4(I+II)		Valutazione
Tirocinio	10		4(I+II)		
Totale IV Anno	68.22				

5° ANNO

Corso Integrato	Crediti	Pertinenza Crediti	Anno (Sem)	Diff.	Modalità di Valutazione del Profitto
Malattie Oncologiche ed Ematologiche	10.77	<ul style="list-style-type: none"> • 3.60 (Oncol.) Med06 • 3.07 (Mal Sang) Med15 • 1.60 (Dia X Imm.)Med36 • 1.50 (Chir. Gen) Med 18 • 1.00 (Med Int.) Med09 	5 (I)		Esame
Scienze Neurologiche e Psichiatriche	8.60	<ul style="list-style-type: none"> • 2.65 (Neurl.) Med26 • 0.94 (Neuroch.) Med27 • 1.00 (Neurorad) Med37 • 3.25 (Psich) Med25 • 0.76 (Psic.Clin.) M-Psi/08 	5 (I)		Esame
Diagnostica per Immagini	5.36	<ul style="list-style-type: none"> • 5.36 (Diagn X Imm.) Med36 	5 (I)		Esame
Reumatologia e Malattie dell'Apparato Locomotore Degenerative e Malformative	4.80	<ul style="list-style-type: none"> • 2.90 (Reuma) Med16 • 1.90 (App. Loc.) Med33 	5 (I)		Esame
Tot. 1° Semestre	29.53				
Medicina Legale e Medicina del Lavoro	4.88	<ul style="list-style-type: none"> • 2.83 (Med Leg) Med43 • 2.05 (Med Lav) Med44 	5 (II)		Esame
Medicina Clinica e Chirurgia Generale	7.30	<ul style="list-style-type: none"> • 4.30 (Med.Int.) Med09 • 2.00 (Ch. Gen.) Med18 • 1.00 (Sci. Infer. Gen. Clin. E Ped.) Med/45 	5 (II)		Esame
Patologia della Testa e del Collo – Organi di Senso	5.96	<ul style="list-style-type: none"> • 1.10 (Orl) Med31 • 0.86(Audio) Med32 • 0.90 (Odont) Med28 • 0.90 (Ch.Max-F.) Med29 • 2.20 (Oculistica) Med30 	5 (II)		Esame
Pediatria e Genetica Clinica	7.40	<ul style="list-style-type: none"> • 5.60 (Ped) Med38 • 0.80 (Med03) • 0.50 (Neurops In) Med39 • 0.50 (Chir.Ped.) Med 20 	5 (II)		Esame
Tot. II Semestre	25.54				
Totale 1° e 2° Semestre	55.07				
Attività a Scelta dello Studente (Elettive)	3.00		5 (I +II)		Valutazione
Tirocinio	5.00		5 (I+II)		
Attività per la Prova Finale	5.00		5 (I+II)		
Totale V Anno	68.07				

6° ANNO

Corso Integrato	Crediti	Pertinenza Crediti	Anno (Sem)	Diff.	Modalità di Valutazione del Profitto
Medicina Clinica	8.75	<ul style="list-style-type: none"> • 6.00 (Med.Int.) Med09 • 2.75 (Geriat.) Med09 	6 (I)		Esame
Ginecologia e Ostetricia	4.49	<ul style="list-style-type: none"> • 4.49 (Ginec.+Ost.) Med40 	6 (I)		Esame
Emergenze Mediche e Chirurgiche	10.30	<ul style="list-style-type: none"> • 2.20 (Anest.) Med41 • 3.60 (Med. Int.) Med09 • 0.70 (Cardiol) Med11 • 2.00 (Chir. Gen.) Med18 • 0.50 (Psich) Med25 • 0.30 (Neuroch.) Med27 • 1.00 (App. Loc.) Med33 	6 (I)		Esame
Chirurgia Generale	4.37	<ul style="list-style-type: none"> • 3.37 (Chir. Gen.) Med18 • 1.00 (Anest.) Med41 	6 (I)		Esame
Tot. 1° Semestre	27.91				
Tirocinio	30		6 (I+II)		
Attività a Scelta dello Studente (Elettive)	1		6 (I+II)		Valutazione
Attività per la Prova Finale	9		6 (I+II)		Esame Finale Di Laurea
Totale VI Anno	67.91				
Totale Generale Crediti 360					

ALLEGATI B2 (Attività Formative del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia)

ALLEGATO B2

Insegnamento: Orientamento ed introduzione alle discipline biomediche, agli studi medici e alle scienze umane

Settori Scientifico-Disciplinari: MED 02/ M-PSI 05/ MED 09/ M-PSI 08/ MED 42/MED 43/ MED 38/ MED 36/ BIO 14			CFU Tot.: 3.23
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:
	1		
Altro (specificare): Seminari: 1			
<p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire agli studenti ammessi al corso di laurea l'opportunità di conoscere, fin dall'inizio, strutture ed alcune figure istituzionali che li accoglieranno e contribuiranno alla loro formazione culturale e professionale. - Aiutare gli studenti ad affrontare i problemi connessi con le nuove dimensioni, le strutture, i ritmi e le metodologie di studio universitari. - Sensibilizzare gli studenti ad uno spirito critico che li renda capaci di assumere consapevoli responsabilità nelle decisioni, anche difficili, che la professione medica comporta per la tutela della salute, della vita, della dignità e della libertà del paziente. - Tracciare le tappe fondamentali dello sviluppo della medicina e descrivere il significato e le caratteristiche generale dell'attività biomedica. - Descrivere le metodologie e le forme di comunicazione utilizzate dalla comunità scientifica internazionale. - Definire i fondamenti del paradigma quantitativo sia nella medicina clinica che nella ricerca di base. - Definire e utilizzare il concetto di paradigma bio-psico-sociale. - Utilizzare le basi della scienza della comunicazione e definire la loro rilevanza per la professione medica. - Definire i concetti di salute, malattie acute e malattie cronico-degenerative. - Descrivere i principi e le finalità della classificazione internazionale delle malattie e delle cause di morte. - Descrivere le caratteristiche generali dei sistemi sanitari nazionali. - Individuare le diverse aree del sapere medico e fornire esempi di contesti di formazione relativi alle diverse aree. - Definire le basi scientifiche del sapere medico. - Definire i principi generali e riassumere le conoscenze fondamentali relative ai principali argomenti di bioetica e deontologia medica nella difesa dei valori dell'uomo in relazione ai progressi della scienza e nel rispetto dei contenuti etico-sociali della professione medica: doveri, potestà e limiti dell'attività medica, rapporto medico-paziente, informazione e consenso all'atto medico, tutela della riservatezza; manipolazione e ingegneria genetica; procreazione medicalmente assistita, diagnosi e terapia prenatale, interruzione volontaria della gravidanza; sterilizzazione, modificazione del sesso; istanze della ricerca e diritti del malato, sperimentazione clinica dei farmaci, sperimentazioni su embrioni, feti, bambini, soggetti incapaci; accanimento terapeutico, rifiuto delle terapie, eutanasia; trapianti d'organo; implicazioni etiche della salute, educazione sanitaria, rapporto costo-beneficio e proporzionalità delle cure, allocazione delle risorse nella tutela della salute. 			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: test di valutazione scritto			
<p>Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:</p> <p>0.50 (Storia Med.) MED02 0.50 (Psicol. Soc.) M-PSI/05 0.54 (Met. Clin. Chir.) MED09 (.27) 0.36 (Psicol. Clin.)M-PSI08 0.50 (Med. Comu.) MED42 0.50 (Med. Legale) MED43 0.20 (Ped) MED38 0.20 (Dia x Imm.)MED36 0.20 (Farma) BIO</p>			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Chimica e Propedeutica Biochimica

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO10 + MED12 + MED36			CFU Tot.: 5.72
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
<p>Obiettivi formativi: Contribuire alla formazione scientifico-culturale dello studente attraverso l'apprendimento di un metodo rigoroso di studio e di ragionamento rivolto all'acquisizione delle basi chimiche indispensabili alla comprensione e risoluzione di problematiche biomediche che saranno affrontate nel corso degli studi.</p> <p>Lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la struttura dei principali composti di interesse biologico e saperne individuare le caratteristiche di reattività. -Applicare ai sistemi biologici le conoscenze acquisite sul comportamento chimico di acidi e basi e loro soluzioni acquose. -Applicare alle trasformazioni biologiche il concetto di equilibrio termodinamico. -Conoscere i gruppi funzionali dei composti e le proprietà biologiche e strutturali delle principali molecole e macromolecole. 			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:			
5.00(Bioch) BIO10			
0.36 (Gastro) MED12			
0.36 (Dia x Imm) MED 36			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Fisica Medica

Settore Scientifico-Disciplinare: FIS/07, MED/09, MED/10, MED/18, MED/21, MED/30, MED/32, MED/36, MED/40			CFU Tot.: 5.72
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 1	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: L'obiettivo della disciplina è in primo luogo di carattere metodologico in quanto tende a mettere in risalto l'approccio scientifico che lo studente deve impiegare nella comprensione ed interpretazione dei fenomeni fisici coinvolti nelle Scienze della Vita così da sviluppare capacità di analisi e di sintesi che gli permetteranno di affrontare le problematiche che gli si presenteranno sia durante la sua formazione che nell'esercizio della sua professione. Particolare enfasi è posta nell'evidenziare che un fenomeno complesso può essere studiato scomponendolo in fenomeni elementari più semplici, nell'individuazione dei parametri fondamentali che ne determinano l'evoluzione e nel valutare l'applicabilità delle leggi fisiche sulla base del verificarsi delle ipotesi su cui si sorreggono. Lo studente deve conoscere ed interpretare le leggi fondamentali della fisica, deve illustrarle in opportuni diagrammi e deve fornire esempi di applicazione nelle Scienze della Vita dimostrando di individuare correttamente i meccanismi fisici che sono alla base della fenomenologia proposta.			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 3.40 (Fisica) FIS07 0.30 (Oftalmo) MED30 0.54 (Med.Int.) MED09 0.20 (Pneumo) MED10 0.40 (Ch.Gen) MED18 0.40 (Ch.Tor.) MED21 0.16 (Ginecol) MED40 0.24 (Audio) MED32 0.08 (DIA x Imm.) MED36			

ALLEGATO B2

Insegnamento : Statistica ed Informatica Medica

Settore Scientifico-Disciplinare: MED01-MED09-MED21-MED15-INF01			CFU Tot.: 5.79
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): PBL :1		
Obiettivi formativi:			
Saper			
<ul style="list-style-type: none"> - leggere in modo critico testi ed articoli scientifici - effettuare inferenze razionali sulla base di dati - costruire semplici disegni sperimentali - lavorare costruttivamente in gruppo - coniugare aspetti umanistici con quelli tecnici 			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:			
3.40 (Stat+Inform) MED01			
1.00 (Med.Int.) MED09			
0.53 (Ch. Tor.) MED21			
0.50 (Emato) MED15			
0.36 (Stat.+Inform.) INF01			

ALLEGATO B2

Insegnamento : Istologia ed Embriologia Umana

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO17 + MED12 + MED40			CFU Tot.: 5.93
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 1	Laboratorio: 1
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva)1		
<p>Obiettivi formativi: avere una chiara distinzione dei rapporti di grandezza delle strutture, del potere di risoluzione e dell'ingrandimento in microscopia ottica ed elettronica, Conoscere i principali metodi di indagine morfologica. Saper riconoscere con la microscopia ottica ed elettronica gli organuli cellulari e le inclusioni citoplasmatiche ed il relativo significato funzionale. Riconoscere e distinguere i diversi tipi di cellule che costituiscono i nostri tessuti; saper riconoscere i tessuti, le loro caratteristiche morfologiche e funzionali, per comprendere il ruolo dell'organizzazione strutturale degli organi. Conoscere le basi molecolari, cellulari e tissutali dei meccanismi della riproduzione. Conoscere le diverse fasi dello sviluppo embrionale ed i principali meccanismi che sono alla base della morfogenesi dello sviluppo. Comprendere l'importanza dei rapporti tra embriologia e pratica medica. Focalizzare la rilevanza delle organizzazioni cellulari e tissutali come base per il funzionamento normale dell'organismo e come bersaglio delle alterazioni che portano allo stato di malattia.</p>			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale/pratica			
<p>Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4,68 (Istologia) BIO17 0,50 (Gastroenterologia) MED 12 0,75 (Ginecologia ed Ostetricia) MED 40</p>			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Biologia Molecolare e Cellulare

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO 13 /BIO 11 + MED 06 / MED 12 / MED 35 /MED 38			CFU Tot.: 6.32
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: Lo studente deve diventare capace di: <ul style="list-style-type: none">• utilizzare i procedimenti logici e la metodologia sperimentale che sono caratteristici della ricerca scientifica biomedica;• illustrare i principi della analisi molecolare delle macromolecole biologiche, le basi cellulari e molecolari dei processi biologici e i fondamenti e le principali applicazioni delle tecnologie del DNA ricombinante.			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 5.12 (Biol.) BIO11+BIO13 0.30 (Onco) MED06 0.40 (Gastro) MED12 0.20 (Dermo) MED35 0.30 (Ped) MED38			

ALLEGATO B2

Insegnamento : Anatomia con Aspetti Funzionali e Clinici - Corso I

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/16 Anatomia (CFU 4,30), BIO/09 Fisiologia (CFU 0,30), MED/09 Geriatria(CFU 0,25)			CFU Tot.: 4.85
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione:	Laboratorio:
Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) zero			
<p>Obiettivi formativi:</p> <p>Organizzazione generale del corpo umano, degli organi e degli apparati. Principali regioni del corpo umano. Lo scheletro. Articolazioni : classificazione morfologica e funzionale. Classificazione morfologica e funzionale, struttura, organi accessori e biomeccanica dei muscoli. Accoppiamento eccitazione contrazione, Contrazione isometrica ed isotonica, Principi di analisi di segnali biologici: elettromiografia (prof. Belfiore, Fisiologia) Colonna vertebrale, sue articolazioni e muscoli. Regioni del collo, del torace e dell'addome. Scheletro, articolazioni e muscoli dell'arto superiore. Il bacino osseo, Grande e piccola pelvi. Il perineo. Scheletro, articolazioni e muscoli dell'arto inferiore. Regione inguino-femorale, canale inguinale e Triangolo di Scarpa. Neuro e splancnocranio; articolazione temporo-mandibolare. Il Mediastino. Generalità sull'apparato cardiocircolatorio. Circolazione fetale. Anatomia, topografia, sviluppo e struttura del cuore. Il pericardio. L'autoritmicità cardiaca: il cuore come pompa. Caratteristiche fisiologiche del tessuto cardiaco (dott. Belfiore, Fisiologia) Invecchiamento fisiologico dell'App. cardiovascolare (prof. Vigorito, Geriatria) Aspetti morfo-funzionali e strutturali di arterie, capillari e vene. Piccola e Grande circolazione: vasi principali. Organizzazione ed organi del Sistema Linfatico. Stazioni linfonodali e tronchi linfatici principali. Anatomia macroscopica, microscopica e funzionale dell'apparato respiratorio. Sistema Nervoso Periferico: principali plessi, struttura dei recettori.</p>			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
<p>Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:</p> <p>4.30 (Anatomia) BIO16 0.30 (Fisiol.) BIO09 0.25 (Geriatr.) MED09</p>			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Biochimica Generale

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO10 + MED12			CFU Tot.: 4.00
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: Finalità principale del corso è quella di fornire agli studenti gli elementi per la comprensione dei meccanismi biochimici del metabolismo cellulare. -Conoscere il meccanismo della catalisi enzimatica e la sua regolazione ai fini della comprensione dei processi vitali -Conoscere il significato generale del metabolismo intermedio e la sua regolazione, le principali vie metaboliche e loro regolazione con particolare attenzione alla produzione e consumo di energia			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta ed orale.			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 3.50 (Bioch) BIO10 0.50 (Gastro) MED12			

ALLEGATO B2

Insegnamento : Anatomia con Aspetti Funzionali e Clinici- Corso II

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/16 Anatomia (CFU 5,20) MED/12 Gastroenterologia (CFU 0,25)			CFU Tot.: 5.45
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) zero		
<p>Obiettivi formativi: L'apparato digerente parte ingestiva, parte digestiva ed escretiva. Anatomia clinica della digestione. Anatomia clinica dell'intestino. Topografia dell'apparato digerente. Peritoneo. Pancreas, fegato e vie biliari. Anatomia clinica delle epatopatie. L'apparato urinario; anatomia, topografia e clinica. L'apparato genitale maschile; anatomia, topografia e clinica. L'apparato genitale femminile; anatomia, topografia e clinica. Il sistema endocrino Generalità ed organogenesi del SNC e SNP. Vie nervose sensitive (somatiche e viscerali), vie motrici (somatiche) ed effettrici viscerali. Il midollo spinale. I nervi spinali. Il tronco encefalico. Bulbo. Ponte. Mesencefalo. I nervi encefalici. Il cervelletto. Il diencefalo. Il telencefalo. L'occhio e via ottica. L'orecchio la via acustica e quella vestibolare. L'organo dell'olfatto e via olfattiva. Il sistema libico. Il sistema nervoso periferico i plessi nervosi. Il sistema nervoso vegetativo. Estesiologia. apparato tegumentario.</p>			
Propedeuticità: Anatomia umana con aspetti funzionali e clinici (corso I)			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
<p>Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 5.20 (Anatom) BIO16 0.25 (Gastro) MED12</p>			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Biochimica Speciale ed Umana

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO10 + BIO13 + BIO09			CFU Tot.: 6.52
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: Finalità principale del corso è quella di fornire agli studenti gli elementi per la comprensione dei meccanismi biochimici e molecolari che presiedono alle funzioni dei singoli tipi di cellule specializzate e all'integrazione metabolico-funzionale tra vari organi e tessuti. Tale studio è direttamente propedeutico per lo studio della Fisiologia Umana e della Patologia Sistemica di Organo. L'approccio didattico ha inoltre lo scopo di far acquisire allo studente in medicina la metodologia per lo studio delle basi molecolari dei fenomeni biologici che rappresentano un indispensabile supporto sia nello studio pre-laurea che in quello post-laurea. Illustrare le integrazioni metaboliche tra i vari tessuti ed organi Conoscere la biochimica dei principali sistemi di comunicazione intercellulare: il sistema ormonale e il sistema neurotrasmettitore. Conoscere la specializzazione biochimica di organi e di tessuti.			
Propedeuticità: Chimica e Propedeutica Biochimica, Biochimica generale, Biologia molecolare e Cellulare			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4.52 (Bioch) BIO10 1.00 (Biol.) BIO13 1.00 (Fisiol.) BIO09			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Fisiologia Umana I

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/09			CFU Tot.: 8.60
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi:			
<p>A) lo studio del funzionamento degli organi della vita vegetativa del corpo umano, partendo dalla conoscenza dell'attività metabolica cellulare di ciascun organo, per giungere alla integrazione dinamica dei diversi organi in apparati o sistemi;</p> <p>B) lo studio dei meccanismi di controllo della funzione dei diversi sistemi e apparati;</p> <p>C) lo studio dei meccanismi generali di regolazione delle funzioni integrate del corpo umano in condizioni fisiologiche;</p> <p>D) l'applicazione dei principi generali di fisica, biofisica, chimica, matematica, statistica e tecnologie biomediche allo studio funzionale del corpo umano.</p> <p>Sono obiettivi irrinunciabili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La conoscenza del funzionamento del cuore e del sistema cardiovascolare, in condizioni fisiologiche e nelle risposte alle sollecitazioni ambientali; 2) La conoscenza dei meccanismi fondamentali che permettono la respirazione e il suo controllo sia in condizioni fisiologiche sia nel corso degli adattamenti a differenti condizioni ambientali; 3) La conoscenza dei meccanismi funzionali renali in condizioni fisiologiche e in relazione ai processi di regolazione dell'equilibrio acido-base e del volume dei liquidi corporei; 4) La conoscenza dei meccanismi preposti alla digestione e assorbimento dei nutrienti, integrata dallo studio dell'attività metabolica e secretoria degli organi addominali; 5) La conoscenza dei principi nutritivi contenuti negli alimenti e della loro ripartizione nella dieta equilibrata in condizioni fisiologiche; 6) La conoscenza delle funzioni del sangue e dei liquidi corporei; 7) La conoscenza dei meccanismi generali degli ormoni e della loro regolazione in condizioni fisiologiche. 			
Propedeuticità: Biochimica generale, Anatomia umana con aspetti funzionali e clinici (corso I)			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:			
8.00 (Fisiol.) BIO09			
0.30 (Endo) MED13			
0.30 (Pneumo) MED10			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Microbiologia e Immunologia

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 07, MED 04			CFU Tot.: 7.20
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: <ul style="list-style-type: none">- Acquisire gli elementi costitutivi ed i meccanismi di regolazione della risposta immunitaria.- Comprendere la natura delle interazioni tra unità biologiche diverse e del rapporto di interdipendenza che esiste tra loro, nonché i principi generali le modificazioni dei quali possono essere causa di alterato equilibrio biologico.- Conoscere le principali patologie dovute ad alterazioni delle cellule immunocompetenti e la loro integrazione dinamica nel quadro della patologia umana.- Conoscere i principali sistemi antigenici espressi alla superficie delle cellule umane ed i fenomeni immunologici secondari all'introduzione di tali cellule in un altro organismo.- Acquisire gli elementi costitutivi della biologia dei vari tipi di microrganismi (batteri, virus, miceti, protozoi).- Comprendere la natura delle interazioni microrganismi/ambiente, e i differenti meccanismi di azione patogena dei microrganismi.- Conoscere le caratteristiche dei principali microrganismi patogeni.			
Propedeuticità: Biologia molecolare e cellulare, Istologia ed Embriologia umana, Biochimica generale.			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale.			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 3.60 (Microbiol.) MED07 3.60 (Immunol.) MED04			

ALLEGATO B2

Insegnamento : Genetica Umana e Medica

Settore Scientifico-Disciplinare:			CFU Tot.: 5.00
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 0	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
<p>Obiettivi formativi: questo corso è focalizzato sullo studio delle leggi fondamentali della genetica applicate alle cellule, agli individui, alle famiglie ed alle popolazioni per la comprensione dello sviluppo umano e delle cause delle malattie genetiche umane. Obiettivo del corso è quello di formare un medico che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce e sa applicare le leggi generali che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari; • è in grado di individuare nell'uomo l'ereditarietà dei caratteri normali e patologici, sa determinarne le modalità di trasmissione e valutarne la probabilità di comparsa nella progenie; • è capace di comprendere l'importanza delle malattie genetiche per l'individuo e per la famiglia; • è cosciente del fatto che i progressi della genetica molecolare possono avere un impatto immediato sulla vita e sul benessere dei pazienti; • sa riconoscere l'impatto delle nuove conoscenze in genetica umana e medica sulle responsabilità professionali del medico nei confronti dei pazienti; • sa rispettare l'individualità del paziente rispetto alle scelte disponibili; • sa apprezzare la necessità per un medico di integrare continuamente la conoscenza delle scienze di base con la pratica clinica nell'attività di cura del paziente; • comprende i problemi etici che riguardano la genetica medica; • è conscio della necessità di counselling e di terapie di supporto per i pazienti che si sottopongono a genetic testing 			
Propedeuticità: Biologia cellulare e molecolare, Chimica e propedeutica biochimica, Biochimica generale			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 2.00 (Gen) BIO13 3.00 (MED03)			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Lingua Inglese

Settore Scientifico-Disciplinare: LIN12			CFU Tot.: 15.00
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 2	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Il corso è articolato in quattro moduli, distribuiti nei primi due anni con due moduli per anno. Per il raggiungimento dell'obiettivo finale è necessario aver acquisito una buona conoscenza della grammatica e della sintassi, ed un graduale apprendimento dell'inglese medico per una corretta interpretazione di un articolo scientifico.			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: test scritti per i primi tre moduli ed una prova scritta e orale finale			

ALLEGATO B2

Insegnamento : Fisiologia Umana II

Settore Scientifico-Disciplinare:			CFU Tot.: 5.35
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva)¹		
Obiettivi formativi:			
<p>A) lo studio del funzionamento degli organi della vita di relazione, partendo dalla conoscenza dell'attività elettrica e metabolica dei neuroni, per giungere alla conoscenza del funzionamento di tutto il Sistema nervoso;</p> <p>B) lo studio dei meccanismi di controllo della motricità e della sensibilità;</p> <p>C) lo studio dei meccanismi generali di regolazione delle funzioni integrate superiori in condizioni fisiologiche;</p> <p>D) l'applicazione dei principi generali di fisica, biofisica, chimica, matematica, statistica e tecnologie biomediche allo studio funzionale del sistema nervoso.</p> <p>Sono obiettivi irrinunciabili:</p> <p>1) La conoscenza dell'attività elettrica e metabolica del sistema nervoso centrale e periferico in condizioni fisiologiche;</p> <p>2) La conoscenza dei meccanismi fondamentali che permettono il movimento volontario e il suo controllo sia in condizioni fisiologiche sia nel corso degli adattamenti a differenti condizioni ambientali;</p> <p>3) La conoscenza dei meccanismi fondamentali che permettono la sensibilità termica, tattile, propriocettiva, dolorifica e quella sensoriale;</p> <p>4) La conoscenza dei meccanismi che permettono le funzioni superiori del sistema nervoso: la memoria, il linguaggio, la coscienza.</p>			
Propedeuticità: Fisiologia 1			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:			
4.90 (Fisiol) BIO09			
0.25 (Geriatr.) MED09			
0.20 (Neuro) MED26			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Patologia Generale

Settore Scientifico-Disciplinare:			CFU Tot.: 4.50
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva)¹		
Obiettivi formativi: La Patologia Generale e' diventata Patologia Molecolare ed e' l'anello che lega gli studi di base (biochimica, genetica, fisiologia, microbiologia) con gli studi clinici più propriamente detti. Il corso fornisce gli strumenti di analisi e di collegamento tra questi vari campi con il preciso scopo di semplificare ed organizzare l'analisi dei vari fenotipi complessi che corrispondono alle malattie umane. Lo studente deve acquisire i metodi fondamentali che gli permettono lo studio ed il riconoscimento di patologie umane conosciute. Inoltre, lo studente deve anche essere in grado di affrontare e risolvere nuovi problemi di patologia, che probabilmente si presenteranno la sua futura professione di medico. Il corso sarà quindi incentrato sulla Eziologia e Patogenesi delle malattie umane. L'eziologia indica le cause delle malattie umane, che sono fondamentalmente due: l'ambiente o i geni o l'insieme dei due (malattie multifattoriali). La patogenesi corrisponde ai tre meccanismi attraverso i quali si instaurano i sintomi delle malattie : infiammazione, proliferazione e degenerazione. La combinazione dei tre meccanismi patogenetici con le due cause eziologiche (ambiente e geni) dà luogo a tutti i tipi di malattie che conosciamo. Gli studenti dovranno pertanto : A. Conoscere e distinguere le componenti patogenetiche primarie presente in tutti i quadri morbosi: infiammatorie, proliferative e degenerative. B. Identificare le componenti eziologiche primarie. C. Identificare e determinare la gerarchia dei processi in atto			
Propedeuticità: Microbiologia ed Immunologia, Genetica umana e medica, Fisiologia 1			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4.50 (Pat. Gen.) MED04			

ALLEGATO B2

Insegnamento : Metodologia Clinica Medico-Chirurgica

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 09, MED 18, MED 42,M-PSI/08			CFU Tot.: 10.89
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
<p>Obiettivi formativi Lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le implicazioni emozionali connesse al rapporto medico-paziente ed allo stato di malattia • Individuare e definire i comportamenti di medico e/o paziente coinvolti nel colloquio e nell' esame clinico • Descrivere le principali strategie relazionali facilitanti la comunicazione con il paziente e l' esame clinico • Formulare i quesiti generali ineludibili da porre in occasione di ogni anamnesi • Definire i sintomi di piu' frequente riscontro nel corso di una inchiesta anamnestica • Descrivere i meccanismi fisiologici/fisiopatologici alla base di sintomi e segni piu' frequenti • Individuare le sedi cui corrisponde il dolore spontaneo o suscitato, relativo ai diversi organi o strutture di torace e addome • Strutturare e realizzare le principali manovre di uso frequente nell' esame clinico di torace ed addome, incluso l' esame della mammella • Descrivere i principi generali ed indicare gli obiettivi diagnostici delle indagini strumentali di uso piu' frequente • Definire i concetti di sensibilita' e specificita', valore predittivo dei sintomi e segni clinici, delle indagini strumentali • Descrivere i modelli epidemiologici che consentono l' individuazione dei fattori di rischio per le malattie e la valutazione di efficacia degli interventi sanitari • Descrivere i criteri di valutazione economica degli interventi sanitari • Descrivere la metodologia generale ed il significato della Medicina basata sulle prove di efficacia (EBM) 			
Propedeuticità: Anatomia Umana con aspetti funzionali e clinici (corso II), Fisiologia I			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale/pratica			
<p>Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 6.85 (Med Int.) MED09 2.00 (Ch.Gen.) MED18 1.00 (Igiene) MED42 1.04 (Psic Clin) M-PSI/08</p>			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Fisiopatologia Generale e Patologia Generale

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/04			CFU Tot.: 8.10
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio: Si
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi : Il corso collega gli studi di base (biologia, biochimica, genetica, fisiologia e microbiologia) agli studi più propriamente clinici. Pertanto l' insegnamento della Fisiopatologia generale e Patologia generale ha, come scopo principale, quello di indirizzare gli studenti nell' applicazione delle conoscenze di base e del metodo scientifico all'approccio con la malattia. Il corso è focalizzato all'apprendimento delle cause e dei meccanismi (Patologia generale) nonché delle alterazioni funzionali (Fisiopatologia generale) delle principali affezioni morbose: malattie neoplastiche, malattie del metabolismo e del sistema endocrino, malattie del sangue, malattie dei principali organi e apparati. Al termine del corso lo studente dovrà conoscere i fattori etiologici ed i meccanismi patogenetici della trasformazione neoplastica con particolare riguardo alle cause genetiche e a quelle ambientali. Dovrà inoltre conoscere i fattori etiologici ed i meccanismi patogenetici cellulari e molecolari e le alterazioni delle funzioni delle principali malattie del metabolismo, del sistema endocrino, delle malattie del sangue. Infine dovrà conoscere i fattori etiologici, i meccanismi patogenetici e le alterazioni delle funzioni delle malattie dei principali organi ed apparati.			
Propedeuticità: Microbiologia ed Immunologia, Genetica umana e medica, Fisiologia 1			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4.40 (Fisiop Gen) MED04 3.70 (Pat. Gen.) MED04			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Igiene e Medicina di Comunità

Settore Scientifico-Disciplinare: MED42; SECS-P/07			CFU Tot.: 5.98
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio: 1
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: Il corso integrato mira a sviluppare nello Studente le capacità d'interpretazione e gestione delle situazioni patologiche in una dimensione sopraindividuale, nella quale trovano spazio i criteri di valutazione dei rischi ambientali e le strategie di prevenzione collettiva e individuale. L'insegnamento del corso integrato si propone l'obiettivo primario di fornire allo studente nozioni di igiene ambientale e delle comunità, epidemiologia anche applicata alla prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative, management sanitario, economia sanitaria ed organizzazione e programmazione sanitaria.			
Propedeuticità: microbiologia-immunologia			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 3.70 (Igiene) MED42 1.28 (Med.Com.)MED42 1.00 (Econ. Aziend.) SECS-P/07			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Elementi di Propedeutica Farmacologica

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/14			CFU Tot.: 2.15
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone l'obiettivo primario di dare allo studente una adeguata conoscenza dei principi generali che regolano l'interazione tra farmaci ed organismi viventi. In particolare si darà priorità allo studio della farmacocinetica(vie d'introduzione,assorbimento,distribuzione, metabolismo ed escrezione) e della farmacodinamica (studio dei meccanismi d'interazione farmaco-recettore e dei meccanismi molecolari dell'azione dei farmaci). Saranno,inoltre, fornite le informazioni necessarie allo studente per acquisire la conoscenza dei principi e delle norme 1)della sperimentazione preclinica, con particolare riguardo al significato delle prove di tossicologia (tossicità acuta e cronica, di mutagenesi, teratogenesi e cancerogenesi, 2)delle fasi della sperimentazione clinica e 3) della farmacoutilizzazione (Farmacologia clinica, farmacovigilanza, farmacoeconomia). Un ulteriore obiettivo didattico sarà la illustrazione 1)dei principi generali che regolano l'impiego clinico razionale dei chemioantibiotici, 2)dei criteri di classificazione degli agenti antibatterici e 3) del loro bersaglio molecolare.			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di accertamento del profitto: nessuna			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 2.15 (Farma) BIO14			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Malattie Infettive

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/17 – MED/05			CFU Tot.: 4.50
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: L'obiettivo principale è di fare apprendere agli studenti la epidemiologia, patogenesi, diagnosi, clinica e profilassi, nonché le principali nozioni principali delle maggiori patologie di origine infettiva. Gli studenti dovranno soprattutto imparare una metodologia rigorosa con la quale attuare un percorso diagnostico ragionato e quindi anche ad orientarsi nella diagnosi differenziale con le patologie non infettive, anche con il razionale utilizzo della diagnostica di laboratorio. L'insegnamento prevede anche la conoscenza dei principi essenziali della terapia anti-infettiva.			
Propedeuticità: Microbiologia ed Immunologia			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4.00 (Mal. Inf.) MED17 0.50 (Pat. Cli.) MED05			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Farmacologia e Tossicologia Medica I

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/14			CFU Tot.: 4.00
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone l'obiettivo primario di fornire allo studente una adeguata conoscenza degli aspetti relativi al meccanismo di azione, alla farmacocinetica, agli effetti collaterali e tossici ed all'impiego clinico razionale dei: 1. chemioantibiotici utilizzati nelle infezioni batteriche, micotiche, virali e nelle principali parassitosi (protozoarie e metazoarie) 2. farmaci attivi sull'apparato gastrointestinale 3. farmaci attivi sull'apparato endocrino 4. farmaci utilizzati nelle malattie metaboliche 5. farmaci attivi sull'apparato ematopoietico 6. farmaci dell'apparato urogenitale			
Propedeuticità: Fisiopatologia generale e Patologia generale			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4.00 (Farma+Toss.) BIO14			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Malattie del Sistema Endocrino-Metabolico e dell'Apparato Digerente, Nutrizione

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 13-MED 12-MED 18-MED 09			CFU Tot.: 9.89
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi : L'obiettivo è di fare apprendere le interrelazioni tra il sistema endocrino-metabolico, nutrizione ed apparato digerente come si manifestano nella patologia e nella clinica. Lo studente imparerà a sviluppare il ragionamento diagnostico sulla base della fisiopatologia integrata in una visione globale dell'omeostasi e della regolazione metabolica. Sulla base della sintomatologia e dell'esame obiettivo lo studente imparerà inoltre a riconoscere i profili clinici dei singoli quadri morbosi ed a verificarne gli opportuni percorsi diagnostici con l'ausilio del laboratorio e delle indagini strumentali. Il ruolo della chirurgia nella correzione di specifiche patologie verrà illustrato nel suo impatto fisiopatologico e diagnostico, alla luce delle attuali conoscenze sia in campo scientifico che tecnologico.			
Propedeuticità: Fisiopatologia e Patologia generale, Metodologia clinica medico chirurgica			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta ed orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4.20(Endo) MED13 2.69 (Gastro) MED12 2.00 (Chir Gen) MED18 1.00 (Med.Int.) MED09			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Malattie dell'Apparato Uropoietico

Settore Scientifico-Disciplinare: MED14 e MED24			CFU Tot.: 4.70
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: Lo studente deve conoscere i principali quadri di patologia dell'apparato uropoietico per quanto attiene l'eziopatogenesi, la sintomatologia e la diagnosi. Deve apprendere nozioni delle più comuni manovre terapeutiche e diagnostiche nonché le indicazioni della terapia chirurgica ed endoscopica. Deve dimostrare la conoscenza delle principali alterazioni metaboliche e cliniche dell'insufficienza renale acuta e cronica nonché dell'equilibrio acido-base e le relative indicazioni preventive e terapeutiche. Deve avere nozioni elementari della terapia sostitutiva dell'insufficienza renale (emodialisi, dialisi peritoneale e trapianto renale).			
Propedeuticità: Fisiopatologia generale e Patologia generale, Metodologia medico chirurgica			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4.20 (Nefro) MED14 0.50 (Urologia) Med 24			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Anatomia e Istologia Patologica I e II

Settore Scientifico-Disciplinare: MED08			CFU Tot.: 10.60
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione: 1	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: L'obiettivo del Corso di Anatomia Patologica I è quello di far apprendere allo studente le modificazioni cellulari, tissutali e degli organi, indotti dalle malattie e morfologicamente evidenziabili; di rilevare, attraverso lo studio integrato anatomo-clinico, i rapporti tra i segni e i sintomi apprezzabili clinicamente e le lesioni da cui essi hanno origine; di comprendere il ruolo e l'utilizzazione dell'anatomo-patologo in termini di prevenzione, diagnosi, valutazione prognostica e terapia delle malattie. Il corso di Anatomia Patologica II si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali riguardanti gli aspetti morfologici macroscopici e microscopici delle malattie dei vari organi ed apparati con particolare riguardo alle loro integrazioni con gli aspetti clinici, senza peraltro tralasciare le implicazioni terapeutiche e prognostiche delle lesioni. Nelle esercitazioni e nelle sessioni di laboratorio verranno approfonditi e dimostrati praticamente gli argomenti trattati nelle lezioni formali. Le sessioni si baseranno sullo studio di casi clinico-patologici (mini-cases), sulla osservazione guidata di preparati microscopici e sullo studio ed osservazione di campioni macroscopici chirurgici ed autoptici. Gli studenti verranno forniti preventivamente di appunti dattiloscritti su cui seguire le esercitazioni e le attività di laboratorio (syllabus). Essi vi troveranno le indicazioni delle letture, gli obiettivi, l'esposizione dei minicases e le descrizioni dei preparati istologici.			
Propedeuticità: Anatomia Umana con aspetti funzionali e clinici (corso II), Fisiopatologia generale e Patologia generale, Istologia ed Embriologia umana			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4.60+6.00 (Anat. Patol. I e II) MED08			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Medicina di Laboratorio

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO 12 – MED 05 – MED 07			CFU Tot.: 6.70
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi : Lo studente deve imparare a conoscere e discutere il valore clinico/diagnostico e di monitoraggio della salute del paziente attraverso l'uso dei tests di laboratorio, suggerendo le decisioni cliniche che discendono direttamente o indirettamente dalla valutazione critica degli stessi utilizzati singolarmente o in maniera integrata anche con altre indagini di laboratorio e strumentali. Lo studente deve saper indicare i test di laboratorio più adatti per il monitoraggio della gravidanza, per la diagnosi prenatale di malattie genetiche e interpretarne i risultati in termini di predittività diagnostica di malattia del nascituro. Deve imparare a conoscere la popolazione microbica residente nei principali distretti corporei ed i microrganismi patogeni di più frequente riscontro in processi infettivi a carico di distretti corporei fisiologicamente sterili. Deve saper conoscere i quadri di laboratorio associabili alle principali patologie a carico del sangue, tratto gastroenterico (fegato, pancreas), cuore, rene, muscolo cardiaco e scheletrico, sistema endocrino, sistema nervoso, osso, al fine di impostare un adeguato ragionamento clinico nonché di indirizzare ad eventuali approfondimenti diagnostici. Deve riconoscere e studiare gli indicatori e le metodologie più importanti che sono alla base delle malattie genetiche ereditarie ed acquisite (biologia molecolare clinica e diagnostica molecolare per la prevenzione, la diagnosi ed il monitoraggio delle stesse). Deve conoscere il valore clinico dei principali indicatori neoplastici (biochimici, citologici, biomolecolari) in relazione al loro uso in fase diagnostica, prognostica o di monitoraggio terapeutico e l'uso del DNA ricombinante. Lo studente deve saper riconoscere i quadri di laboratorio associabili agli aspetti patogenetici peculiari delle malattie infettive causate da protozoi, miceti, batteri, virus e parassiti.			
Propedeuticità: Fisiopatologia generale e Patologia generale			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 1.90 (Pat. Cli.) MED05 2.40 (Microbi Clin) MED07 2.40 (Bioch. Clin) BIO12			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Malattie dell'apparato Cardiovascolare e Respiratorio

Settore Scientifico-Disciplinare: MED11, MED 10, MED 22, MED 23, MED 21			CFU Tot.: 7.23
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: Contribuire alla formazione scientifico-culturale dello studente con l'apprendimento di un metodo rigoroso di studio e di ragionamento per le acquisizioni di base di epidemiologia, fisiopatologia, clinica, diagnosi e terapia delle malattie degli Apparati Cardiovascolare e Respiratorio.			
Propedeuticità: Metodologia clinica medico-chirurgica; Fisiopatologia generale e Patologia generale.			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 2.40 (Cardio) MED11 2.43 (Pneumo) MED10 0.80 (Ch.Vasc.) MED22 0.80 (Card.Chir.) MED23 0.80 (Chir.Tor.) MED21			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee e Veneree, Chirurgia Plastica

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 09, MED 35, MED 19			CFU Tot.: 7.65
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi Obiettivo del corso è fornire allo studente le conoscenze fondamentali sulle malattie del sistema immunitario, sulle malattie allergiche, cutanee e sessualmente trasmissibili. Il corso si propone di fornire al discente gli strumenti cognitivi fondamentali per l'inquadramento nosologico e la comprensione dell'etiopatogenesi di tali malattie. Il discente dovrà essere in grado di saper raccogliere l'anamnesi, effettuare l'esame obiettivo di tali pazienti e di articolare un ragionamento clinico-diagnostico basato anche sulla corretta interpretazione dei risultati di indagini strumentali e degli esami bioumorali.			
Propedeuticità: Anatomia Umana con aspetti Funzionali e clinici (Corso II), Patologia Generale, Fisiopatologia Generale e Patologia generale, Metodologia clinica medico chirurgica.			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 3.25 (Imm.Clin.) MED09 2.70 (Mal. Cut.) MED35 0.70 (Chir. Plast.) MED19 1.00 (Med.Int.) MED09			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Farmacologia e Tossicologia Medica II

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/14			CFU Tot.: 4.45
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone l'obiettivo primario di fornire allo studente una adeguata conoscenza: <ul style="list-style-type: none">• dei meccanismi generali della neurotrasmissione e dei farmaci specifici agenti sulle neurotrasmissioni colinergica, catecolaminergica, serotoninergica, GABAergica, istaminergica, nitroergica, glutammatergica e peptidergica.• delle implicazioni farmacologiche delle principali sostanze autacoidi L'insegnamento si propone, inoltre, l'obiettivo primario di fornire allo studente una adeguata conoscenza degli aspetti relativi al meccanismo di azione, alla farmacocinetica, agli effetti collaterali e tossici ed all'impiego clinico razionale dei: <ol style="list-style-type: none">1. farmaci attivi sull'apparato cardiovascolare2. farmaci attivi sull'apparato respiratorio3. farmaci attivi sul sistema nervoso centrale4. farmaci utilizzati nella chemioterapia antineoplastica e nell'immunosoppressione5. tossicodipendenze e doping farmacologico			
Propedeuticità: Fisiologia umana II			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4.45 (Farma+Toss.) BIO14			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Malattie Oncologiche ed Ematologiche

Settore Scientifico-Disciplinare: MED06, MED15			CFU Tot.: 10.77
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: Il corso si prefigge, con lo svolgimento dell'attività didattica e con l'esposizione di casi clinici, di fornire agli studenti le basi per un corretto inquadramento delle patologie tumorali e ematologiche più importanti. Al termine del corso e dello studio personale lo studente dovrà conoscere le caratteristiche semeiologiche, cliniche e la storia naturale delle principali neoplasie e malattie ematologiche. Particolare attenzione verrà posta nel fornire allo studente le informazioni indispensabili al corretto inquadramento diagnostico-terapeutico dei pazienti affetti da tali patologie. Al fine di integrare le informazioni necessarie alla realizzazione degli obiettivi formativi proposti, il corso è stato articolato con il contributo di diverse discipline specialistiche strettamente integrate tra loro.			
Propedeuticità: Fisiopatologia generale e Patologia generale, Metodologia medico chirurgica, Anatomia ed istologia patologica 2			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 3.60 (Oncol.) MED06 3.07 (Mal Sang) MED15 1.60 (Dia x Imm.)MED36 1.50 (Chir. Gen) MED 18 1.00 (Med Int.) MED09			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Scienze Neurologiche e Psichiatriche

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 26, MED 27, MED 37, MED 25, M-PSI/08			CFU Tot.: 8.60
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio: No
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
<p>Obiettivi formativi : Fornire allo studente le competenze, conoscitive, operative e relazionali, nell'ambito delle Scienze neurologiche e psichiatriche. Relativamente alle Scienze neurologiche, lo studente dovrà conoscere le modalità di approccio semeiologico al paziente con patologia neurologica , essere in grado di stabilire correlazioni anatomo-funzionali e di diagnostica topografica, e dovrà utilizzare appropriatamente e correttamente il lessico neurologico. Dovrà conoscere il quadro clinico, i sintomi di esordio e la storia naturale delle principali malattie neurologiche, e saper indicare l'iter diagnostico, dimostrando pertanto di conoscere il ruolo e le potenzialità dei diversi esami complementari (Elettrofisiologia, Neuroradiologia, Biochimica); dovrà essere in grado di indicare l'approccio terapeutico, medico o le eventuali indicazioni neurochirurgiche, e di formulare infine una prognosi. Relativamente alle Scienze Psichiatriche lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentare e descrivere i più comuni comportamenti umani patologici, e saperli differenziare da quelli definiti normali, - conoscere le principali tappe evolutive che caratterizzano il ciclo della vita, e le principali teorie della personalità; - descrivere i principali disturbi psichici, considerando i probabili meccanismi patogenetici, e delineandone il profilo sintomatologico, il decorso clinico e le possibili strategie terapeutiche, ponendo particolare attenzione al rapporto rischi/benefici per ciascun trattamento. 			
Propedeuticità: Anatomia ed istologia patologica II; Farmacologia e tossicologia medica II			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
<p>Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 2.65 (Neurologia) MED26 0.94 (Neurochirurgia) MED27 1.00 (Neuroradiologia) MED37 3.25 (Psichiatria) MED25 0.76 (Psicologia clinica)M-PSI/08</p>			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Diagnostica per Immagini

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/36			CFU Tot.: 5.36
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: <ul style="list-style-type: none">- Fornire le basi teoriche e pratiche della semeiologia strumentale nella diagnostica per immagini di ciascun organo e apparato- Fornire le informazioni teoriche e pratiche necessarie per sviluppare un iter diagnostico per ciascuna patologia di interesse medico o chirurgico- Fornire le informazioni teoriche e pratiche sulla terapia radiante esterna e sulla terapia radiometabolica			
Propedeuticità: Anatomia ed istologia patologica II			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e pratica/orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 5.36 (Diagn x Imm.) MED36			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Reumatologia e Malattie dell'Apparato Locomotore Degenerative e Malformative

Settore Scientifico-Disciplinare: MED16; MED33			CFU Tot.: 4.80
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: Obiettivo del Corso è quello di fornire allo studente le conoscenze di base fondamentali sulle malattie dell'apparato locomotore malformative e degenerative e sulle malattie reumatiche e sistemiche del connettivo. Il Corso si propone di fornire allo studente le notizie generali per l'inquadramento nosologico ed epidemiologico e la comprensione eziopatogenetica di tali patologie. Lo studente dovrà poi essere in grado di poter impegnarsi in una discussione clinico diagnostica basata sulla corretta interpretazione degli elementi acquisiti.			
Propedeuticità: Metodologia clinica medico chirurgica, Fisiopatologia generale e patologia generale			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 2.90 (Reuma) MED16 1.90 (App. Loc.) MED33			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Medicina Legale e Medicina del Lavoro

Settore Scientifico-Disciplinare: MED43, MED44		CFU Tot.: 4.88	
Ore di studio per ogni ora di	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio: No
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: Sviluppare nello studente l'esigenza di cogliere il nesso di causa tra patologia e fattori accidentali, ambientali ed occupazionali. Favorire la capacità di individuare, interpretare, gestire e prevenire le principali patologie secondarie o riferibili a fattori di rischio fisico, chimico, biologico, ergonomico ed organizzativo mediante la conoscenza dei fondamenti di tossicologia, igiene, epidemiologia, ergonomia e cancerogenesi occupazionali e delle principali patologie professionali. Fornire chiare cognizioni in tema di responsabilità professionale, deontologia medica, medicina giudiziaria, tossicologia forense, immunoematologia forense, criminologia nonché nozioni di tanatologia.			
Propedeuticità: Farmacologia e Tossicologia medica II, Anatomia ed Istologia patologica II			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 2.83 (Med Leg) MED43 2.05 (Med Lav) MED44			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Medicina Clinica e Chirurgia Generale

Settore Scientifico-Disciplinare: (Med.Int.) MED09, (Ch. Gen.) MED18, 1.00 (Sci. infer. gen. clin. E ped.) MED/45			CFU Tot.: 7.30
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
<p>Obiettivi formativi: Inquadramento nosografico del paziente mediante l'esame clinico e la scelta di un adeguato iter diagnostico e strumentale; acquisizione dei principi di terapia medica e chirurgica e delle loro indicazioni. Apprendimento delle modalità di gestione e di informazione del paziente finalizzate al raggiungimento di sufficienti cognizioni relative all'epidemiologia, l'eziologia, la fisiopatologia clinica, la sintomatologia, la diagnostica strumentale e la terapia delle principali malattie. Conoscenza dei segni clinici più importanti e di una sufficiente competenza per una valutazione critica degli esami strumentali e di laboratorio finalizzata al ragionamento diagnostico che consenta di scegliere per grandi linee il trattamento medico o chirurgico più idoneo. Apprendimento delle modalità di interazione e di gestione dell'assistenza infermieristica clinica generale e pediatrica.</p>			
<p>Propedeuticità: Farmacologia e Tossicologia medica II; Medicina di Laboratorio; Anatomia ed Istologia patologica II; Malattie Infettive; Immunologia clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica; Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio; Malattie dell'Apparato Uropoietico; Malattie del Sistema Endocrino-Metabolico e dell'Apparato Digerente, Nutrizione</p>			
<p>Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale</p>			
<p>Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4.30 (Med.Int.) MED09 2.00 (Ch. Gen.) MED18 1.00 (Sci. infer. gen. clin. e ped.) MED/45</p>			

ALLEGATO B2

Insegnamento : Patologia della Testa e del Collo - Organi di Senso

Settore Scientifico-Disciplinare: MED28, MED 29, MED30, MED31, MED32			CFU Tot.: 5.96
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una adeguata conoscenza sulle più comuni affezioni del distretto testa collo con particolare riguardo all'inquadramento clinico delle più frequenti patologie del cavo orale, del distretto maxillo-facciale, del distretto otorinolaringoiatrico e delle principali malattie oculari e audiologiche per la corretta formazione del medico di base. Il corso dovrà anche fornire concreti elementi sulle correlazioni fisiopatologiche degli organi, sistemi e apparati oggetto del corso integrato			
Propedeuticità: Anatomia e Istologia Patologica II			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 1.10(ORL) MED31 0.86(Audio) MED32 0.90 (Odont) MED28 0.90(Ch.max-f.) MED29 2.00 (Oculistica) MED30			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Pediatria e Genetica Clinica

Settore Scientifico-Disciplinare: MED38, MED 39, MED20, MED03			CFU Tot.: 7.40
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: Conoscere sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo le problematiche relative allo stato di salute e di malattia nelle diverse età dell'infanzia. Saper pianificare gli interventi come medico non specialista e conoscere le strategie di approccio orientato per problemi.			
Propedeuticità: Farmacologia e Tossicologia medica II; Medicina di Laboratorio; Anatomia ed Istologia patologica II; Malattie Infettive; Immunologia clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica; Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio; Malattie dell'Apparato Uropoietico; Malattie del Sistema Endocrino-Metabolico e dell'Apparato Digerente, Nutrizione			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 5.60 (Ped) MED38 0.80 (MED03) 0.50 (Neurops in)MED39 0.50 (Chir.Ped.) MED 20			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Medicina Clinica

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 09			CFU Tot.: 8.75
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazioni:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: Sviluppare nello studente abilità diagnostica e capacità di decisione terapeutica. In particolare: 1. Sviluppare la capacità di identificare i problemi medici legati a un determinato caso clinico, la conoscenza degli algoritmi diagnostici, la capacità di condurre un razionale percorso di diagnostica differenziale, di valutare criticamente la prognosi e di assumere decisioni terapeutiche ragionate e corrette. 2. Porre lo studente in condizione di affrontare con una preparazione adeguata problematiche cliniche di largo impatto nella medicina di base, analizzandone le modalità di accertamento diagnostico, di prevenzione e di terapia secondo le indicazioni più aggiornate della medicina basata sull'evidenza. 3. Porre lo studente in condizioni di affrontare con adeguata preparazione la complessità clinica del paziente di interesse geriatrico" Per raggiungere questi obiettivi, la didattica sarà impostata secondo moduli settimanali basati su un limitato numero di lezioni formali e soprattutto sull'esame di casi clinici che costituiranno la base per esercizi di PROBLEM SOLVING da condursi in piccoli gruppi e per la organizzazione di SEMINARI interattivi. Per ciascun problema medico/ chirurgico affrontato si farà riferimento alle peculiarità della sua presentazione e del suo trattamento in età geriatrica.			
Propedeuticità: Medicina clinica e Chirurgia generale			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 6.00 (Med.Int.) MED09 2.75 (Geriat.) MED09			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Ginecologia ed Ostetricia

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/40			CFU Tot.: 4.49
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: Attraverso questo corso lo studente deve poter inquadrare la salute riproduttiva della donna in rapporto alle condizioni generali di salute: Tale finalità è di primaria importanza per poter inserire le problematiche sia ginecologiche che ostetriche in rapporto con la medicina generale, l'adolescenza, il periodo riproduttivo in età adulta, la post-menopausa sono tappe fondamentali nella vita della donna e coincidono con variazioni del suo stato ormonale che incidono sia sullo stato di salute fisico che psichico. La conoscenza di tali problematiche può aumentare le possibilità del medico non specialista in ginecologia e ostetricia di poter fare diagnosi e terapie più appropriate. Lo stesso vale per la gravidanza, condizione caratterizzata da modificazioni di funzione dei vari organi e apparati e che può associarsi ad alcune patologie di ampio interesse internistico. Altra meta di questo corso è di far conoscere le strategie più attuali per la prevenzione dei tumori dell'apparato riproduttivo femminile, capitolo questo molto attuale nella medicina moderna.			
Propedeuticità: Anatomia ed istologia patologica II, Farmacologia e Tossicologia medica II			
Modalità di accertamento del profitto: esame scritto e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 4.49 (Ginec.+Ost.) MED40			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Emergenze Medico Chirurgiche

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 41.MED 09.MED 11.MED18.MED 33.MED27.MED25			CFU Tot.: 10.30
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi:			
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee generali dell'organizzazione territoriale delle emergenze e saper comunicare con una centrale operativa. • Saper distinguere sul luogo dell'incidente, le situazione patologiche di maggiore gravità per formulare il Triage. • Conoscere le più comuni manovre rianimatorie, in particolare le tecniche e le manualità fondamentali per l'ACLS. • Acquisire una corretta metodologia clinica. • Conoscere le situazioni patologiche alla base delle urgenze ed emergenze medico chirurgiche. • Saper diagnosticare un'emergenza medica, chirurgica o traumatologica. • Saper valutare le alterazioni biologiche indotte da singole urgenze. • Sapersi avvalere nella diagnostica e nella valutazione dello stato del paziente delle varie tecniche diagnostiche. • Saper indicare in una situazione di emergenza, il trattamento più appropriato. • Conoscere le principali tecniche di analgo-sedazione. • Conoscere le principali fratture delle ossa lunghe, della colonna vertebrale ed i principi generali della terapia conservativa e chirurgica 			
Propedeuticità: Medicina clinica e Chirurgia generale			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:			
2.20 (Anest.) MED41			
3.60 (Med. Int.) MED09			
0.70 (Cardiol) MED11			
2.00 (Chir. Urgen.) MED18			
0.50 (Psich) MED25			
0.30 (Neuroch.) MED27			
1.00 (App. Loc.) MED33			

ALLEGATO B2

Insegnamento: Chirurgia Generale

Settore Scientifico-Disciplinare: (Chir. Gen.) MED18, (Anest.) MED41			CFU Tot.: 4.37
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazioni:	Laboratorio:
	Altro (specificare): ADI (attività didattica interattiva) 1		
Obiettivi formativi: Sviluppare nello studente abilità diagnostica e capacità di decisione terapeutica. In particolare: <ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare la capacità di identificare i problemi chirurgici legati a un determinato caso clinico, la conoscenza degli algoritmi diagnostici, la capacità di condurre un razionale percorso di diagnostica differenziale, di valutare criticamente la prognosi e di assumere decisioni terapeutiche ragionate e corrette.2. Porre lo studente in condizione di affrontare con una preparazione adeguata problematiche cliniche di largo impatto nella medicina di base, analizzandone le modalità di accertamento diagnostico, di prevenzione e di terapia secondo le indicazioni più aggiornate della medicina basata sull'evidenza.3. Valutazione del rischio operatorio. Conoscenza delle tecniche di anestesia generale e loco-regionale e loro complicanze. Per raggiungere questi obiettivi, la didattica sarà impostata secondo moduli settimanali basati su un limitato numero di lezioni formali e soprattutto sull'esame di casi clinici che costituiranno la base per esercizi di PROBLEM SOLVING da condursi in piccoli gruppi e per la organizzazione di SEMINARI interattivi. Per ciascun problema medico/ chirurgico affrontato si farà riferimento alle peculiarità della sua presentazione e del suo trattamento in età geriatrica.			
Propedeuticità: Medicina clinica e Chirurgia generale			
Modalità di accertamento del profitto: prova scritta e orale			
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: 3.37 (Chir. Gen.) MED18 1.00 (Anest.) MED41			

ALLEGATO C

Norme per l'iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti, studenti a contratto

Iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli Studenti che, al termine della sessione di esami di settembre-ottobre (entro 15 ottobre) abbiano conseguito il numero di CFU come di seguito specificato:

- E' consentito il passaggio dal 1° al 2° anno di corso agli studenti che abbiano conseguito il 50% (25) dei CFU dei complessivi 51 CFU previsti al 1° anno di corso.
- Per il passaggio dal 2° al 3° anno di corso gli studenti devono acquisire un numero di CFU complessivi (72) pari alla somma dei CFU del 1° anno (51) + il 50% (21.5) dei CFU previsti al 2° anno di corso.
- Per il passaggio dal 3° al 4° anno di corso gli studenti devono acquisire un numero di CFU complessivi (115) pari alla somma dei CFU del 1° anno di corso (51), del 2° anno di corso (43) + il 50% (21) dei CFU previsti al 3° anno di corso.
- Per il passaggio dal 4° al 5° anno di corso gli studenti devono acquisire un numero di CFU complessivi (165) pari alla somma dei CFU del 1° anno di corso (51), del 2° anno di corso (43), del 3° anno di corso (42) + il 50% (30) dei CFU previsti al 4° anno di corso.
- Per il passaggio dal 5° al 6° anno di corso gli studenti devono acquisire un numero di CFU complessivi (225) pari alla somma dei CFU del 1° anno di corso (51), del 2° anno di corso (43), del 3° anno di corso (42), del 4° anno di corso (60) + il 50% (29) dei CFU previsti al 5° anno di corso.

I CFU relativi al Tirocinio e quelli relativi alle Attività per la prova finale costituiscono debito formativo solo ai fini dell'ammissione all'esame di laurea.

Lo studente che entro la fine della sessione di esami di settembre-ottobre non abbia ottemperato alle disposizioni relative al conseguimento dei CFU, come sopra stabilito, viene iscritto allo stesso anno di corso come "ripetente" la prima volta e di "fuori corso" le volte successive, senza obbligo di frequenza. Non è consentita l'iscrizione allo stesso anno di corso per più di cinque anni consecutivi.

Studenti a Contratto

In base a quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento didattico d'Ateneo, che "dispone che i regolamenti didattici dei corsi di Laurea possono prevedere forme di contratto per gli studenti che chiedono di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli legali", il Consiglio del Corso di Laurea Specialistico in Medicina e Chirurgia ed il Consiglio di Facoltà hanno deliberato (adunanze del 12 luglio 2007) l'articolazione del corso di studi in Medicina e Chirurgia in 7 ed in 8 anni.

La sottoscrizione dei contratti dovrà avvenire all'atto dell'iscrizione a ciascun anno di corso, con le stesse scadenze temporali previste per l'iscrizione. Viene, comunque, salvaguardata la possibilità di rinunciare al contratto.

I piani di studio articolati in 7 ed in 8 anni sono consultabili nel sito della Facoltà di medicina e Chirurgia dell'Ateneo Federico II (www.medicina.unina.it).

ALLEGATO D

Prova finale

Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente ha la disponibilità di 15 crediti (375 ore) finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea".

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura dipartimentale deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stage in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

Il Direttore della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un docente, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo, della conduzione e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura. In caso di accettazione da parte del docente, questi dovrà comunicare subito per iscritto alla Commissione Esami di Laurea ad hoc istituita, l'argomento della tesi (con un titolo che potrà tuttavia essere modificato nell'ambito dello stesso argomento) ed il nome dello studente. La data in cui questa comunicazione perverrà, stabilirà quella ufficiale della assegnazione.

Esame di Laurea

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
2. avere ottenuto complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso;
3. avere consegnato alla Segreteria Studenti:
 - a) domanda al Rettore almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea;
 - b) una copia della Tesi almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea. L'esame di Laurea si svolge nei mesi di Luglio, Ottobre e Marzo.

Non sono consentite deroghe a tali disposizioni, salvo in casi del tutto eccezionali, preventivamente autorizzati dal Preside di Facoltà.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato.

Per tesi si intende un elaborato risultante dal lavoro svolto dallo studente della durata di almeno un anno. Oggetto della tesi potrà essere una ricerca di tipo sperimentale, biologico o clinico, o una ricerca bibliografica che rappresenti un contributo all'argomento della tesi. Per dissertazione si intende un elaborato che sia un aggiornamento bibliografico o una relazione su un caso clinico o, ove possibile, il risultato di una limitata sperimentazione. La tesi non verrà valutata preferenzialmente rispetto alla dissertazione e dovrà corrispondere ad un lavoro personale ed originale dello studente e dovrà essere eseguita interamente dallo stesso sotto la guida e la responsabilità del docente.

Le tesi dovranno essere assegnate agli studenti:

- a) almeno sei mesi prima della sessione di Laurea per le tesi compilative e per le dissertazioni;
- b) almeno 18 mesi prima per le tesi di tipo sperimentale.

Lo studente potrà sostenere l'esame di Laurea non prima di quindici giorni dall'esame di profitto superato e tutte le tesi di tipo sperimentale dovranno prevedere, accanto al relatore, un correlatore che dovrà ricevere la tesi almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea e ne stenderà una breve relazione scritta. Il relatore presenterà una relazione scritta sul valore della tesi e del lavoro effettivamente svolto dal candidato.

Per quel che riguarda il voto di Laurea:

- si può prevedere il massimo dei voti e la lode per un voto base non inferiore a 105 per una dissertazione o tesi di tipo compilativo e 103 per una tesi sperimentale;
- per tesi di tipo compilativo e dissertazioni la Commissione potrà assegnare, in aggiunta al voto di base, non più di 5 punti; per tesi di tipo sperimentale non più di 8 punti.
- Concorre al voto di laurea la valutazione ottenuta nelle Attività Didattiche Elettive (ADE).

La menzione potrà essere attribuita all'unanimità da parte della commissione solo ai candidati con voto base di almeno 106, mentre per la dignità di stampa, per la quale è necessaria la lode, si dovranno raccogliere dati relativi alla effettiva capacità del candidato a svolgere autonomamente ricerche di base o cliniche, in collaborazione con gli appartenenti al Dipartimento interessato.

PROGETTO E-LEARNING "FEDERICA"

Per l'anno accademico 2007/2008, alcuni insegnamenti verranno svolti anche in modalità a distanza (E-Learning), nell'ambito del Progetto Federica, in collaborazione con la Regione Campania ed il Fondo Sociale Europeo

Gli studenti che parteciperanno avranno a disposizione:

- sintesi delle lezioni a cura dei docenti;
- registrazioni audio;
- materiali didattici multimediali;
- seminari di approfondimento on line;
- assistenza di tutor specializzati;

Per consentire una maggiore accessibilità ai contenuti, lo studente che sarà coinvolto nel Progetto potrà fare richiesta di un computer portatile e/o lettore mp3 per la didattica interattiva, e di un collegamento ad internet, disponibili sulla base delle compatibilità organizzative e finanziarie del progetto.

I corsi che verranno svolti secondo queste modalità, per il primo semestre dell'anno accademico 2007/2008, sono i seguenti:

- Biochimica (Prof.ssa M. Ruoppolo);
- Corso Integrato di Diagnostica per immagini (Prof. L. Pace);
- Corso Integrato di Ginecologia ed Ostetricia (Prof. A. Di Lieto);
- Corso Integrato di Medicina Clinica e chirurgia generale 1 (Prof. B. Amato);
- Corso Integrato di Metodologia Clinica (Prof. S. Panico);
- Malattie del Sistema Endocrino-Metabolico e dell'Apparato Digerente, Nutrizione (Prof. G. Lombardi);
- Sistemi informativi e organizzativi (Prof. U. Giani).

La partecipazione al progetto E-learning dà diritto ad un attestato di frequenza della Regione Campania. Il superamento dell'esame finale consente l'acquisizione dei relativi crediti.

Per partecipare al Progetto E-Learning è necessario compilare il modulo elettronico disponibile al sito <http://www.unina.it>, entro le date di scadenze indicate sul bando. I corsi prevedono una selezione per soli titoli.

Per informazioni: 081-2535740; modem@unina.it

Norme per la valutazione della carriera pregressa di laureati e/o studenti provenienti da altri corsi di Laurea

Gli studenti già in possesso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, in Biotecnologie, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Geologiche, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Chimica, Medicina Veterinaria e Scienze Agrarie vengono iscritti, di norma, al 2° anno di corso, previo superamento del concorso di ammissione.

Gli studenti in possesso di laurea conseguita in CdL diversi da quelli sopraelencati vengono iscritti, di norma, al 1° anno di corso, previo superamento del concorso di ammissione.

Il riconoscimento dei CFU acquisiti nel precedente corso di studi è oggetto di valutazione della Commissione ad hoc. Affinchè la Commissione possa individuare gli obiettivi didattici comuni già conseguiti, gli studenti, congiuntamente alla domanda di convalida e/o dispensa di esami, devono presentare il programma di ciascun esame sostenuto, firmato dal Docente titolare dell'insegnamento nel CdL di provenienza.

Norme per i trasferimenti di Studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia presso altre Sedi Universitarie Italiane

Il rilascio del NULLA-OSTA per i trasferimenti di studenti già iscritti al corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia presso altre sedi universitarie italiane è regolamentato dalle seguenti disposizioni¹³:

- 1) Non saranno rilasciati Nulla-Osta a coloro che seguono, presso l'Ateneo di provenienza, Ordinamenti Didattici precedenti alla laurea Specialistica ante (D. M. ex 509/99).
- 2) Non saranno rilasciati Nulla-Osta a coloro che sono iscritti, presso l'Ateneo di provenienza, al 1° ed al 6° anno del corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia.

Gli studenti (che non si trovino nelle condizioni di cui ai punti 1) e 2) che intendono trasferirsi presso questa Università, devono chiedere, nel periodo compreso tra il 1 agosto ed il 15 settembre, all'Ufficio di Segreteria Studenti della Facoltà il nulla osta al trasferimento motivando la richiesta ed allegando alla domanda in bollo (€ 14.62) il certificato degli studi pregressi rilasciato dall'Ateneo di provenienza, dal quale risultino tutti gli esami sostenuti con le relative votazioni ed i CFU (crediti formativi universitari).

Unitamente a tale certificazione, gli interessati sono tenuti a consegnare i programmi degli esami superati presso le Università di provenienza e le attestazioni di frequenza relative ad insegnamenti seguiti, incluso quelle relative ad altre attività didattiche svolte (ADE, Tirocinio, etc.), al fine di ottenere l'eventuale convalida dell'esame ovvero l'esenzione (totale o parziale) dalla frequenza a corsi analoghi svolti presso questa sede.

Tutte le istanze complete di documentazione saranno trasmesse alla Commissione convalida esami che, nel rispetto del numero di posti disponibili e sulla base della valutazione di merito del curriculum della carriera pregressa (Somma dei CFU acquisiti diviso il numero degli anni di iscrizione), formulerà la graduatoria ed indicherà l'anno di corso a cui il richiedente potrà essere iscritto.

In sede di valutazione delle domande pervenute a parità di merito verrà seguito il seguente ordine di priorità nella concessione di parere favorevole:

- a) Percorsi didattici più lunghi da seguire presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo Federico II;
- b) Provenienza da Università di altre Regioni ed altre Province della Campania

Gli studenti che avranno ottenuto il nulla osta dovranno regolarizzare la propria posizione amministrativa secondo le disposizioni impartite dalla Guida dello Studente - Parte Generale, e potranno sostenere esami solo ed esclusivamente dopo che la Commissione avrà deliberato il riconoscimento della carriera pregressa. Gli esami sostenuti prima che sia stata adottata la delibera in discorso saranno annullati.

Ai fini del conseguimento della Laurea si dovranno sostenere gli esami stabiliti dall'ultimo Regolamento Didattico vigente per l'a.a. 2007/08.

¹³ Delibera del Consiglio del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia n. 111 del 9 marzo 2005

Norme per l'esame di Laurea

Norme per l'assegnazione delle Tesi e Dissertazioni di Laurea

Lo studente può scegliere uno dei due seguenti tipi di elaborato: tesi o dissertazione. Tali elaborati devono essere preparati sotto la guida e la responsabilità di un professore di ruolo di 1a fascia (professore straordinario o professore ordinario) o di 2° fascia (professore associato) o di un professore aggregato o di un ricercatore.

Definizione di tesi o dissertazione

Per tesi si intende un elaborato risultante dal lavoro svolto dallo studente della durata di almeno un anno. Oggetto della tesi potrà essere una ricerca di tipo sperimentale, biologico o clinico, o una ricerca bibliografica che rappresenti un contributo all'argomento della tesi. Per dissertazione si intende un elaborato che sia un aggiornamento bibliografico o una relazione su un caso clinico o, ove possibile, il risultato di una limitata sperimentazione. Si ricorda che la tesi, che non viene di per sé valutata preferenzialmente rispetto alla dissertazione, deve corrispondere ad un lavoro personale ed originale dello studente e deve essere eseguita interamente dallo stesso sotto la guida e la collaborazione del docente. Richiede, quindi, una frequenza assidua dello studente: frequenza rivolta essenzialmente all'espletamento del lavoro della tesi e non solo ad un tirocinio clinico o biologico.

È da notare che lo studente può svolgere il suo lavoro per la tesi o dissertazione presso laboratori, centri di ricerca ed organizzazioni sanitarie esterne alla Facoltà. Questo lavoro deve essere concordato con il docente ufficiale della disciplina, il quale ne è poi relatore in sede di esame di laurea.

Domande per tesi o dissertazione

- La domanda per l'assegnazione delle tesi viene presentata in qualunque periodo dell'anno mediante richiesta scritta rivolta direttamente dallo studente ad uno dei docenti ufficiali della disciplina prescelta. In caso di accettazione da parte del docente, questi dovrà comunicare subito per iscritto alla Commissione esami di Laurea (Segreteria didattica del CdL, Sig.ra C. Formato) l'argomento della tesi (il cui titolo potrà eventualmente essere modificato nell'ambito dello stesso argomento) e il nome dello studente. Dalla data di ricezione della suddetta comunicazione dovranno trascorrere almeno diciotto mesi prima che lo studente possa sostenere l'esame di laurea.
- La dissertazione (che può essere scelta anche da studenti iscritti al V anno di corso) deve essere invece richiesta non meno di sei mesi prima della data di esame di laurea, scegliendo tra i titoli affissi nell'apposito albo presso la Commissione Esami di Laurea (dott.ssa R. Bacchini e sig. E. Paldo presso Biblioteca Centralizzata - Istituti Anatomici - Ed. n. 20). Ponendo la propria firma nell'elenco apposito, lo studente ottiene l'assegnazione della dissertazione. Poi si presenterà al docente per i suggerimenti sul lavoro da farsi. La scelta non potrà venire più modificata se non dietro motivata richiesta da parte del docente. Si raccomanda vivamente di attenersi alle suddette disposizioni e per ogni chiarimento telefonare all'interno 3393.

Esame e voto di laurea

Nell'esposizione della tesi di laurea lo studente può avvalersi della proiezione di diapositive, che va limitata allo stretto necessario. La discussione della tesi sarà seguita da una breve intervista del candidato con il Presidente della Commissione nella quale lo studente riferisce sul suo curriculum studi universitari, sulle modalità seguite nella preparazione dell'elaborato di laurea ed eventualmente sulla sua vita universitaria.

Gli esami di laurea sono individuali e la votazione è espressa in centodecimi. L'esame è superato con la votazione minima di sessantasei centodecimi; la votazione di centodieci può essere accompagnata dalla lode se decisa all'unanimità dalla Commissione.

La composizione della Commissione giudicatrice degli esami di laurea o di diploma è stabilita, su delega del Rettore, dal Preside della Facoltà in conformità del punto 7 dell'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione è composta, di norma, da 11 membri e, comunque, da almeno sette appartenenti alla Facoltà, fra cui almeno cinque professori di ruolo, ed è presieduta dal Preside e/o dal Presidente del Corso di Laurea o da un Professore di ruolo da lui delegato.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami di profitto previsti dagli Ordinamenti didattici del corso di Laurea, le Attività Didattiche Elettive (ADE) ed i Tirocini almeno 20 giorni prima della data della seduta di laurea.

A determinare il voto di laurea contribuiscono la valutazione della tesi o dissertazione da parte dei singoli docenti presenti in Commissione (valutazione dipendente dal tipo di elaborato presentato - tesi o dissertazione - e determinata esclusivamente dalla qualità del lavoro svolto dallo studente e dalla relativa discussione), ma soprattutto l'analisi approfondita del curriculum dello studente e delle votazioni riportate negli esami sostenuti nei 6 anni di corso.

Linee guida per l'esame di Laurea approvate dal Consiglio di Facoltà

La Commissione di Laurea deve essere possibilmente rappresentativa delle diverse aree, in ragione di tre membri per ogni area. Le tesi dovranno essere assegnate agli studenti:

- a) almeno 6 mesi prima della sessione di Laurea, per le tesi compilative e per le dissertazioni;
- b) almeno 18 mesi prima e con un lavoro certificato di almeno 250 ore per le tesi di tipo sperimentale.

Lo studente potrà sostenere l'esame di Laurea non prima di 20 giorni dall'esame di profitto superato e tutte le tesi di tipo sperimentale dovranno prevedere, accanto al relatore, un correlatore che dovrà ricevere la tesi almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea e ne stenderà una breve relazione scritta. Il relatore presenterà invece una relazione scritta sul valore della tesi e del lavoro effettivamente svolto dal candidato.

Per quanto riguarda il voto di Laurea:

- a) si può prevedere il massimo dei voti e la lode per un voto base non inferiore a 105 per una dissertazione o tesi di tipo compilativo ed a 103 per una tesi sperimentale;
- b) per tesi di tipo compilativo e dissertazioni la Commissione potrà assegnare, in aggiunta al voto di base, non più di 5 punti; per tesi di tipo sperimentale non più di 8 punti.

La menzione potrà essere attribuita all'unanimità da parte della Commissione solo a candidati con voto-base di almeno 106, mentre per la dignità di stampa, per la quale è necessaria la lode, si dovranno raccogliere dati relativi alla effettiva capacità del candidato a svolgere autonomamente ricerche di base o cliniche, in collaborazione con gli appartenenti al Dipartimento interessato.

Modalità e documentazione per l'ammissione all'esame di Laurea

L'esame di laurea si svolge, di norma, nella seconda quindicina dei mesi di luglio, ottobre e marzo.

Non sono consentite deroghe a tali disposizioni, salvo in casi del tutto eccezionali, preventivamente autorizzati dal Preside di Facoltà.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di laurea gli studenti devono presentare alla Segreteria dell'Ufficio di Presidenza del Corso di Laurea (dott.ssa Mari aPipolo) il Modello C contenente la dichiarazione del superamento degli esami di profitto e degli esami in debito alla data di presentazione secondo il seguente calendario:

- per la seduta del mese di luglio dal 1° al 15 giugno;
- per la seduta del mese di ottobre dal 1° al 15 settembre;
- per la seduta del mese di marzo dal 1° al 15 febbraio.

Gli studenti devono presentare obbligatoriamente agli sportelli dell'Ufficio di Segreteria Studenti la seguente documentazione:

- 1) Domanda di laurea, del rilascio del diploma di laurea (pergamena) e di restituzione del diploma di maturità in carta legale da Euro 14,62;
- 2) Modulo di controllo amministrativo obbligatorio (Mod. A) contenente la dichiarazione del superamento, alla data di presentazione, di tutti gli esami del proprio piano di studio, delle ADE e del Tirocinio;
- 3) Tesi 14 di laurea su supporto magnetico (floppy disk o CD ROM) recante l'indicazione del numero di matricola, del titolo della tesi, della materia e del nome del relatore;
- 4) Dichiarazione di conformità (Mod. B) tra quanto contenuto su supporto magnetico e su supporto cartaceo a firma del candidato;
- 5) Frontespizio della tesi di laurea, in originale, firmato dal Relatore;
- 6) Libretto universitario;
- 7) Ricevuta attestante l'avvenuta compilazione "on line" sul sito www.orientamento.unina.it del questionario relativo alla valutazione della carriera universitaria da parte degli studenti laureandi (O. d. S. n. 267 del 26 Luglio 2005)

Termini per la presentazione della predetta documentazione

per la seduta del mese di luglio: dal 16 al 30 giugno

per la seduta del mese di ottobre: dal 16 al 30 settembre

per la seduta del mese di marzo: dal 15 al 28 febbraio

Si ricorda che la tesi su supporto cartaceo NON deve essere né esibita né consegnata agli sportelli dell'Ufficio di Segreteria. Copia della tesi deve essere consegnata al docente Correlatore assegnatogli, congiuntamente all'invito per la seduta di laurea (da ritirarsi agli sportelli).

¹⁴ Delibera n. 291 del 19 Novembre 2002 Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Norme generali per l'equipollenza tra i titoli accademici finali esteri ed i corrispondenti titoli accademici finali italiani.

I titoli accademici conseguiti all'estero non hanno valore legale in Italia (art. 170 del R.D. n. 1592/1933). Gli artt. 170 e 332 dello stesso decreto prevedono, per i detentori di titoli accademici stranieri, la possibilità di richiederne l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani.

In virtù dell'autonomia riconosciuta alle Università, alle autorità accademiche è data la facoltà di valutare se i titoli conseguiti all'estero possono avere corrispondenza nel nostro sistema di istruzione superiore.

La domanda deve essere indirizzata al Rettore di un Ateneo nel cui Statuto figuri un corso di studi comparabile con quello completato all'estero.

I documenti da allegare sono:

- 1) originale del titolo finale di scuola secondaria superiore (o certificato sostitutivo), che sia valido per l'ammissione all'università del Paese in cui esso è stato conseguito;
- 2) traduzione ufficiale in italiano del certificato o diploma di cui alla lettera a);
- 3) dichiarazione di valore sullo stesso titolo di cui alla lettera a), rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento didattico si riferisce il titolo stesso;
- 4) titolo accademico - in originale - di cui si richiede il riconoscimento, anch'esso accompagnato dalla traduzione ufficiale in italiano e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- 5) certificato - in originale - con il dettaglio dei corsi seguiti e degli esami sostenuti all'estero per conseguire il titolo straniero di cui alla lettera d);
- 6) traduzione ufficiale in italiano del certificato di cui alla lettera e);
- 7) programmi di studio (su carta intestata dell'università straniera o avvalorati con timbro della università stessa), di tutte le discipline incluse nel curriculum straniero, con relativa traduzione in italiano; l'autenticità di tali programmi come pure di tutta la documentazione precedente deve essere confermata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana in loco;
- 8) generalmente, anche 2 fotografie formato tessera, di cui una autenticata.

Le autorità accademiche possono:

- dichiarare l'equivalenza, a tutti gli effetti del titolo accademico estero con quello corrispondente dell'Università italiana; oppure
- garantire il riconoscimento parziale di singoli esami, con la conseguente necessità per l'interessato di iscriversi ad un anno intermedio del corso di studi italiano per completare gli esami ed, eventualmente, preparare e discutere la tesi finale.

L'iter di equipollenza si conclude con l'emanazione di un decreto rettorale che rende esecutiva la delibera del Senato Accademico.

Il riconoscimento dei titoli accademici stranieri può aver luogo anche in base a specifici accordi culturali bilaterali stipulati con altri Paesi o convenzioni.

I cittadini Comunitari residenti in Italia, dopo il perfezionamento della documentazione da parte della Rappresentanza Italiana competente, potranno presentare la domanda di riconoscimento all'Ufficio di Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo Federico II entro e non oltre il 15 settembre 2006.

Gli interessati potranno sostenere gli esami di profitto del relativo corso di studi solo dopo l'emanazione del provvedimento amministrativo di equipollenza/riconoscimento.

Vecchio Ordinamento Tab. XVIII bis

I Anno	
I Semestre	II Semestre
<ul style="list-style-type: none"> • Statistica e Matematica • Fisica • Chimica e Propedeutica Biochimica 	<ul style="list-style-type: none"> • Biologia • Genetica • Istologia ed Embriologia
II Anno	
I Semestre	II Semestre
<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia I • Biochimica I 	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia II • Biochimica II • Fisiologia
III Anno	
I Semestre	II Semestre
<ul style="list-style-type: none"> • Fisiologia II • Biofisica e tecnologie biomediche • Microbiologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Fisiopatologia generale ed applicata • Immunologia • Patologia generale II
IV Anno	
I Semestre	II Semestre
<ul style="list-style-type: none"> • Metodologia Clinica • Medicina di Laboratorio • Anatomia Patologica I • Farmacologia generale 	<ul style="list-style-type: none"> • Malattie Infettive • Malattie apparato digerente • Malattie apparato respiratorio • Malattie apparato cardiovascolare • Anatomia Patologica II • Malattie del sistema endocrino e del metabolismo
V Anno	
I Semestre	II Semestre
<ul style="list-style-type: none"> • Malattie del sangue e degli organi emopoietici • Oncologia Clinica • Igiene e Sanità Pubblica • Malattie dell'apparato locomotore • Malattie del sistema immunitario e reumatologia • Malattie del rene e delle vie urinarie • Medicina interna e chirurgia generale 	<ul style="list-style-type: none"> • Psichiatria e Psicologia Clinica • Malattie del Sistema Nervoso • Malattie Odontomatologiche • Malattie dell'apparato visivo • Malattie cutanee e veneree e chirurgia plastica • Malattie Otorinolaringoiatriche • Medicina Interna I • Farmacologia speciale
VI Anno	
I Semestre	II Semestre
<ul style="list-style-type: none"> • Chirurgia Generale I • Ginecologia e ostetricia • Pediatria generale e specialistica • Diagnostica per immagini • Medicina delle Comunità 	<ul style="list-style-type: none"> • Geriatria • Emergenze medico-chirurgiche • Chirurgia Generale II • Medicina interna II • Medicina legale • Medicina del lavoro

**Tabella di Conversione per il Passaggio dai Precedenti Ordinamenti alla Laurea Specialistica
1° Anno**

Ordinamento Laurea Specialistica (Rivisitato) Prefisso matricole 558	Precedenti Ordinamento Laurea Specialistica Prefisso matricole 558	Ordinamento (Tabella XVIII Ter) Prefisso matricole 128	Piano statutario (Tabella XVIII Bis) Prefisso matricole 028
ORIENTAMENTO ED INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE BIOMEDICHE, AGLI STUDI MEDICI E ALLE SCIENZE UMANE Si convalida automaticamente se lo studente ha sostenuto uno dei due corsi dei precedenti ordinamenti	CORSO DI ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE BIOMEDICHE Convalidato	Vengono attribuiti automaticamente i crediti del corso	Vengono attribuiti automaticamente i crediti del corso
	INTRODUZIONE AGLI STUDI MEDICI E SCIENZE UMANE Convalidato	INTROD. AGLI STUDI MEDICI, ALLA REL.E CON IL PAZIENTE ED ALLE DIMENSIONI SOCIALI DELLA MEDICINA (1° anno I sem.) (corso 1) Convalidato	Vengono attribuiti automaticamente i crediti del corso
CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA Convalidato	CHIMICA E PROP. BIOCHIMICA CON PBL (1° anno I semestre) (corso 2) Convalidato	CHIMICA E PROP. BIOCHIMICA (1° anno I semestre) Convalidato
FISICA MEDICA	FISICA MEDICA Convalidato	FISICA MEDICA CON PBL (1° anno I semestre) (corso 3) Convalidato	FISICA (1° anno I semestre) Convalidato
STATISTICA ED INFORMATICA MEDICA	STATISTICA ED INFORMATICA MEDICA Convalidato	STATISTICA ED INFORM. MEDICA (1° anno I semestre) (corso 4) Convalidato	STATISTICA E MATEMATICA (1° anno I semestre) Convalidato
ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA UMANA	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA UMANA Convalidato	ISTOLOGIA, CITOL. ED EMBRIOL.-FONDAMENTI DI ANATOMIA UMANA (1° anno II semestre) (corso 6) Convalidato	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA (1° anno II semestre) Convalidato
BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE	BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE Convalidato	BIOLOGIA CELL.-BIOLOGIA MOLEC. (1° anno II semestre) (corso 7) Convalidato	BIOLOGIA (1° anno II semestre) da integrare con Biologia molecolare se non é stato sostenuto Biochimica II
ANATOMIA UMANA CON ASPETTI FUNZIONALI E CLINICI (Corso I)	ANATOMIA UMANA CON ASPETTI FUNZIONALI E CLINICI (Corso I) Convalidato	ISTOLOGIA, CITOL. ED EMBRIOL.- FONDAMENTI DI ANATOMIA UMANA (1° anno II semestre) (corso 6) Convalidato	ANATOMIA I (2° anno I semestre) Convalidato
BIOCHIMICA GENERALE	GENETICA - BIOCHIMICA GENERALE Convalidato	GENETICA-BIOCHIMICA GENERALE (2° anno I semestre) (corso 9) Convalidato	BIOCHIMICA I (2° anno I semestre) Convalidato
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ELETTIVE)	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ELETTIVE)	Vengono attribuiti i crediti ADE pertinenti agli anni accademici precedenti	Vengono attribuiti i crediti ADE pertinenti agli anni accademici precedenti
ALTRE ATTIVITÀ (ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, TIROCINI, ETC., ETC.)	ALTRE ATTIVITÀ (ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, TIROCINI, ETC., ETC.)	Vengono attribuiti i crediti ADE pertinenti agli anni accademici precedenti	Vengono attribuiti i crediti ADE pertinenti agli anni accademici precedenti
ATTIVITA' PROVA FINALE	ATTIVITA' PROVA FINALE		

2° Anno

Ordinamento Laurea Specialistica (Rivisitato) Prefisso matricole 558	Precedenti Ordinamento Laurea Specialistica Prefisso matricole 558	Ordinamento (Tabella XVIII Ter) Prefisso matricole 128	Piano statutario (Tabella XVIII Bis) Prefisso matricole 028
ANATOMIA UMANA CON ASPETTI FUNZIONALI E CLINICI (Corso II)	ANATOMIA UMANA CON ASPETTI FUNZIONALI E CLINICI (Corso II) Convalidato	ANATOMIA UMANA NORMALE (2° anno I semestre) (corso 8) Convalidato	ANATOMIA II (2° anno II semestre) Convalidato
BIOCHIMICA SPECIALE ED UMANA	BIOCHIMICA SPECIALE ED UMANA Convalidato	BIOCHIMICA SPECIALE ED UMANA (2° anno II semestre) (corso 11) Convalidato	BIOCHIMICA II (2° anno II semestre) Convalidato
FISIOLOGIA UMANA I	FISIOLOGIA UMANA 1 Viene convalidato se lo studente ha sostenuto Fisiologia Umana 2 (2° anno II semestre)	FISIOLOGIA UMANA E BIOFISICA I corso (2° anno I semestre) (corso 10) Convalidato	FISIOLOGIA I (2° anno II semestre) Convalidato
MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA	MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA Convalidato	MICROBIOLOGIA-IMMUNOLOGIA (3° anno I semestre) (corso 14) Convalidato	MICROBIOLOGIA (3° anno I semestre) IMMUNOLOGIA (3° anno II semestre) Convalidati Gli studenti con uno solo dei due esami devono integrare con l'altro esame
GENETICA UMANA E MEDICA	GENETICA - BIOCHIMICA GENERALE Convalidato	GENETICA-BIOCH. GENERALE (2° anno I semestre) (corso 9) Convalidato	GENETICA (1° anno II semestre) BIOCHIMICA I (2° anno I semestre) Convalidati Gli studenti con uno solo dei due esami devono integrare con l'altro esame
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ELETTIVE)	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ELETTIVE)	Vengono riconosciute le ADO dell'anno precedente. Propedeutica clinica (corso 13) equivale a 1 credito di ADE	Vengono riconosciuti i crediti ADE pertinenti agli anni accademici precedenti
ALTRE ATTIVITÀ (ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, TIROCINI, ETC., ETC.)	ALTRE ATTIVITÀ (ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, TIROCINI,ETC.ETC.)		
TIROCINIO	TIROCINIO	Vengono riconosciuti i crediti del tirocinio degli anni precedenti	Vengono riconosciuti i crediti del tirocinio degli anni precedenti

3° Anno

Ordinamento Laurea Specialistica (Rivisitato) Prefisso matricole 558	Precedenti Ordinamento Laurea Specialistica Prefisso matricole 558	Ordinamento (Tabella XVIII Ter) Prefisso matricole 128	Piano statutario (Tabella XVIII Bis) Prefisso matricole 028
FISIOLOGIA UMANA 2	FISIOLOGIA UMANA 2 Convalidato	FISIOLOGIA UMANA E BIOFISICA II corso (2° anno II semestre) (corso 12) Convalidato	FISIOLOGIA II E BIOFISICA E TECN. BIOMED. (2° anno II semestre) Convalidato
PATOLOGIA GENERALE	PATOLOGIA GENERALE (I Sem) Convalidato	PATOLOGIA GENERALE (3° anno I Semestre) (corso 15) Convalidato	PATOLOGIA GENERALE I (3° anno I Semestre) Convalidato
METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA	METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA (I semestre) Convalidato	METODOLOGIA CLINICA (3° anno II Semestre) (corso 18) Convalidato	METODOLOGIA CLINICA (4° anno I Semestre) Convalidato
FISIOPATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA GENERALE	FISIOPATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA GENERALE (II semestre) Convalidato	FISIOPATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA GENERALE (3° anno II Semestre) (corso 17) Se lo studente ha sostenuto l'esame di Fisiopatologia Applicata esso fa media con l'esame di Fisiopatologia Generale e Patologia Generale	PATOLOGIA GENERALE II (3° anno II semestre) FISIOPATOLOGIA GENERALE ED APPLICATA (3° anno II semestre) Convalidati Gli studenti con uno solo dei due esami integreranno con l'esame mancante
IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA'	IGIENE E MED COMUNITÀ, MED LEGALE, MED LAVORO Convalidato	IGIENE E MEDICINA COMUNITÀ, MEDICINA LEGALE, MEDICINA DEL LAVORO (5° anno II Semestre) (corso 34) Convalidato	IGIENE (5° anno I semestre) MEDICINA DELLA COMUNITÀ (6° anno I semestre) Convalidati Gli studenti con uno solo dei due esami integreranno con l'esame mancante
ELEMENTI DI PROPEDEUTICA FARMACOLOGICA Non è prevista verifica	ELEM. DI PROP. FARMACOLOGIA (II sem.) Viene concesso automaticamente se lo studente ha sostenuto Farmacologia e Tossicologia I. Non è prevista verifica	Viene concesso automaticamente se lo studente ha sostenuto Farmacologia speciale	Viene concesso automaticamente se lo studente ha sostenuto Farmacologia generale
MALATTIE INFETTIVE	PATOL. INTEGRATA MEDICO-CHIRURGICA III (C.I. di Malattie Infettive, Malattie del sangue, malattie cutanee, veneree e chirurgia plastica) (I sem.) Convalidato	PATOLOGIA DA AGENTI INFETTIVI, MALATTIE CUTANEE, VENEREE E CHIRURGIA PLASTICA (4° anno II semestre) (corso 26) Convalidato	MALATTIE INFETTIVE (4° anno II semestre) Convalidato
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ELETTIVE)	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ELETTIVE)	Vengono riconosciute le ADO degli anni precedenti	Vengono attribuiti i crediti ADE pertinenti agli anni accademici precedenti
TIROCINIO	TIROCINIO	Vengono riconosciuti i crediti del tirocinio degli anni precedenti	Vengono attribuiti i crediti del tirocinio degli anni precedenti

4° Anno

Ordinamento Laurea Specialistica (Rivisitato) Prefisso matricole 558	Precedenti Ordinamento Laurea Specialistica Prefisso matricole 558	Ordinamento (Tabella XVIII Ter) Prefisso matricole 128	Piano statutario (Tabella XVIII Bis) Prefisso matricole 028
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA I	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA I (I semestre) Convalidato	FARMACOLOGIA SPECIALE (4° anno I semestre) (corso 25) Convalidato Tale esame consentirà la convalida dei due esami previsti dal Nuovo ordinamento	FARMACOLOGIA GENERALE (4° anno I semestre) Convalidato
ENDOCRINOLOGIA, GASTROENTEROLOGIA, METABOLISMO E NUTRIZIONE	PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO-CHIRURGICA I (Aspetti Fisiopatologici-Corso Integrato di Malattie del sistema endocrino e del metabolismo e Malattie dell'apparato digerente) (II semestre) Convalidato	PATOLOGIA DEL RENE E VIE URINARIE, PATOLOGIA ENDOCRINA E METABOLICA (4° anno I Semestre) (corso 24) PATOLOGIA DELL'APPARATO DIGERENTE (4° anno II Semestre) (corso 27) Convalidati Gli studenti con uno solo dei due esami integreranno con l'esame mancante	MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO E DEL METABOLISMO (4° anno II semestre) MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE (4° anno II semestre) Convalidati Gli studenti con uno solo dei due esami integreranno con l'esame mancante
MALATTIE DELL'APPARATO UROPOIETICO	PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO-CHIRURGICA IV (Corso Integrato di Malattie dell'apparato cardiovascolare, respiratorio, ed uropoietico) (II semestre) Convalidato	PATOLOGIA DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, PATOLOGIA ENDOCRINA E METABOLICA (4° anno I semestre) (corso 24) Convalidato	MALATTIE DEL RENE E DELLE VIE URINARIE (5°anno I semestre) Convalidato
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA I	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA (primo corso) (I semestre) Convalidato	ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA (4° anno II semestre) (corso 28) Convalidato Tale esame consentirà la convalida dei due esami previsti dal Nuovo ordinamento	ANATOMIA PATOLOGICA I (4° anno I semestre) Convalidato
MEDICINA DI LABORATORIO	MEDICINA DI LABORATORIO I (4° anno I semestre) MEDICINA DI LABORATORIO II (4° anno II semestre) Convalidato	MEDICINA DI LABORATORIO (5° anno II semestre) (corso 36) Convalidato	MEDICINA DI LABORATORIO (4° anno I semestre) Convalidato
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO	PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO-CHIRURGICA IV (Corso Integrato di Malattie dell'apparato cardiovascolare, respiratorio, ed uropoietico) (II semestre) Convalidato	PATOLOGIA CARDIOVASCOLARE- PATOLOGIA RESPIRATORIA (4° anno I semestre) (corso 23) Convalidato	MAL. DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (IV anno secondo sem.) MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (IV anno secondo semestre) Convalidati Gli studenti con uno solo dei due esami integreranno con l'esame mancante

IMMUNOLOGIA CLINICA E ALLERGOLOGIA, MALATTIE CUTANEE, VENEREE E CHIRURGIA PLASTICA	PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO-CHIRURGICA II (Corso Integrato di Immunologia clinica, reumatologia e Malattie dell'apparato locomotore degenerative e malformative) (II semestre) Convalidato	PATOLOGIA DA AGENTI INFETTIVI, MALATTIE CUTANEE, VENEREE E CHIRURGIA PLASTICA (4° anno II semestre) (corso 26) PATOLOGIA DEL SISTEMA IMMUNITARIO- PATOLOGIA DEL SISTEMA EMOPOIETICO (4° anno I Semestre) (corso 22) Convalidati Gli studenti con uno solo dei due esami integreranno con l'esame mancante	MALATTIE DEI SISTEMA IMMUNITARIO E REUMATOLOGIA (5° anno I semestre) MALATTIE CUTANEE, VENEREE E CHIRURGIA PLASTICA (5° anno II semestre) Convalidato Gli studenti con uno solo dei due esami integreranno con l'esame mancante
	PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO-CHIRURGICA III (Corso Integrato di Malattie Infettive, Malattie del sangue, malattie cutanee, veneree e chirurgia plastica) (I semestre) Convalidato		
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA II	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA 2° corso (II semestre) Convalidato	ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA (4° anno II semestre) (corso 28) Convalidato Tale esame consentirà la convalida dei due esami previsti dal Nuovo ordinamento	ANATOMIA PATOLOGICA II (4° anno II semestre) Convalidato
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA II	FARMACOLOGIA e TOSSICOLOGIA MEDICA II (II semestre) Convalidato	FARMACOLOGIA SPECIALE (4° anno I semestre) (corso 25) Convalidato Tale esame consentirà la convalida dei due esami previsti dal Nuovo ordinamento	FARMACOLOGIA SPECIALE (5° anno II semestre) Convalidato
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ELETTIVE)	ATTIV. A SCELTA DELLO STUDENTE (ELETTIVE)	Vengono riconosciute le ADO degli anni precedenti	Vengono attribuiti i crediti ADE pertinenti agli anni accademici precedenti
TIROCINIO	TIROCINIO	Vengono riconosciuti i crediti del tirocinio degli anni precedenti	Vengono attribuiti i crediti del tirocinio degli anni precedenti
ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE			

5° Anno

Ordinamento Laurea Specialistica (Rivisitato) Prefisso matricole 558	Precedenti Ordinamento Laurea Specialistica Prefisso matricole 558	Ordinamento (Tabella XVIII Ter) Prefisso matricole 128	Piano statutario (Tabella XVIII Bis) Prefisso matricole 028
MALATTIE ONCOLOGICHE ED EMATOLOGICHE	PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO-CHIRURGICA V (malattie oncologiche) Convalidato	ONCOLOGIA CLINICA (5° anno II Semestre) (corso 35) PATOLOGIA DEL SISTEMA IMMUNITARIO- PATOLOGIA DEL SISTEMA EMOPOIETICO (4° anno I Semestre) (corso 22) Convalidati Gli studenti con uno solo dei due esami integreranno con l'esame mancante	MALATTIE DEL SANGUE ONCOLOGIA (5° anno I semestre) Convalidati Gli studenti con uno solo dei due esami integreranno con l'esame mancante
	PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO-CHIRURGICA III (Corso Integrato di Malattie Infettive, Malattie del sangue, malattie cutanee, veneree e chirurgia plastica) (I semestre) Convalidato		
SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE	CORSO INTEGRATO DI SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE Convalidato	PATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO (corso 30) PSICHIATRIA ED ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA (corso 31) (5° anno I Semestre) Convalidati Gli studenti con uno solo dei due esami integreranno con l'esame mancante	MALATTIE SISTEMA NERVOSO PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA (5° anno II semestre) Convalidati Gli studenti con uno solo dei due esami integreranno con l'esame mancante
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI Convalidato	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (5° anno II Semestre) (corso 37) Convalidato	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (6° anno I semestre) Convalidato
REUMATOLOGIA E MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE DEGENERATIVE E MALFORMATIVE	PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO-CHIRURGICA II (Corso Intergrato di Immunologia clinica, reumatologia e Malattie dell'apparato locomotore degenerative e malformative) (II semestre) Convalidato	PATOLOGIA DEL SISTEMA IMMUNITARIO- PATOLOGIA DEL SISTEMA EMOPOIETICO (4° anno I Semestre) (corso 22) Convalidato Gli studenti devono integrare con Patologie malformative e degenerative dell'apparato locomotore	MALATTIE DEI SISTEMA IMMUNITARIO E REUMATOLOGIA (5° anno I semestre) MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (5° anno I semestre) Convalidati Gli studenti con uno solo dei due esami integreranno con l'esame mancanti

MEDICINA LEGALE E MEDICINA DEL LAVORO	IGIENE E MED COMUNITÀ, MED LEGALE, MED LAVORO Convalidato	IGIENE E MEDICINA DELLE COMUNITÀ, MED LEGALE, MED LAVORO (5° anno II Semestre) (corso 34) Convalidato	MEDICINA LEGALE MEDICINA DEL LAVORO (6° anno II semestre) Convalidati Gli studenti con uno solo dei due esami integreranno con l'esame mancanti
MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA GENERALE	MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA GENERALE I Convalidato	MEDICINA INTERNA – PRINCIPI DI CHIRURGIA GENERALE (5° anno I Semestre) (corso 29) Convalidato	MEDICINA INTERNA E CHIRURGIA GENERALE (5° anno I semestre) MEDICINA INTERNA I (5° anno II semestre) CHIRURGIA GENERALE I (6° anno I semestre) Convalidati Gli studenti devono integrare con gli esami mancanti
PATOLOGIA DELLA TESTA E DEL COLLO – ORGANI DI SENSO	CORSO INTEGRATO DI PATOLOGIA TESTA, COLLO E ORGANI DI SENSO Convalidato	PATOLOGIA DEGLI ORGANI DI SENSO E DELL'APPARATO ODONTOSTOMATOLOGICO (5° anno II Semestre) (corso 33) Convalidato	MALATTIE ODONTOSTOMATOL. E DEL CAVO ORALE MALATTIE ORL Malattie app. visivo (5° anno II semestre) Convalidati Gli studenti devono integrare con gli esami mancanti
PEDIATRIA e GENETICA CLINICA	PEDIATRIA Convalidato	PEDIATRIA (6 anno I Semestre) (corso 39) Convalidato	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (6° anno I semestre) Convalidato
TIROCINIO	TIROCINIO	Vengono riconosciuti i crediti del tirocinio degli anni precedenti	Vengono attribuiti i crediti del tirocinio degli anni precedenti
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ELETTIVE)	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	Vengono riconosciuti le ADO degli anni precedenti	Vengono attribuiti i crediti pertinenti agli anni precedenti
ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE	ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE	Vengono riconosciuti i crediti degli anni precedenti	Vengono attribuiti i crediti pertinenti agli anni precedenti

6° Anno

Ordinamento Laurea Specialistica (Rivisitato) Prefisso matricole 558	Precedenti Ordinamento Laurea Specialistica Prefisso matricole 558	Ordinamento (Tabella XVIII Ter) Prefisso matricole 128	Piano statutario (Tabella XVIII Bis) Prefisso matricole 028
MEDICINA CLINICA	MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA GENERALE II Convalidato	MEDICINA CLINICA E TERAPIA (6 anno I Semestre) (corso 38) GERIATRIA (6° anno II semestre) Convalidati Gli studenti con uno dei due esami integreranno con l'esame mancante	MEDICINA INTERNA II GERIATRIA (6° anno II semestre) Convalidati Gli studenti con uno dei due esami integreranno con l'esame mancante
CHIRURGIA GENERALE	MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA GENERALE II Convalidato	CHIRURGIA GENERALE E TERAPIA (6 anno II Semestre) (corso 42) Convalidato	CHIRURGIA GENERALE II (6° anno II semestre) Convalidato
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	GINECOLOGIA E OSTETRICIA Convalidato	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (6 anno I Semestre) (corso 40) Convalidato	GINECOLOGIA (6° anno I semestre) Convalidato
EMERGENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	EMERGENZE MEDICHE E CHIRURGICHE Convalidato	EMERGENZE MEDICHE E CHIRURGICHE (6 anno II Semestre) (corso 43) Convalidato	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE (6° anno II semestre) Convalidato
TIROCINIO	TIROCINIO		
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (ELETTIVE)	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE		
ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE	ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE		

**Organizzazione Didattica del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia
Anno Accademico 2007-2008**

**Calendario dell'Attività Didattica dei Cicli
I, III, V, VII, IX, XI**

14 settimane dal 1 Ottobre 2007 al 18 Gennaio 2008

1° Settimana.....	01 ott. 2007 – 05 ott. 2007
2° Settimana.....	08 ott. 2007 – 12 ott. 2007
3° Settimana.....	15 ott. 2007 – 19 ott. 2007
4° Settimana.....	22 ott. 2007 – 26 ott. 2007
5° Settimana.....	29 ott. 2007 – 02 nov. 2007
6° Settimana.....	05 nov. 2007 – 09 nov. 2007
7° Settimana.....	12 nov. 2007 – 16 nov. 2007
8° Settimana.....	19 nov. 2007 – 23 nov. 2007
9° Settimana.....	26 nov. 2007 – 30 nov. 2007
10° Settimana.....	03 dic. 2007 – 07 dic. 2007
11° Settimana.....	10 dic. 2007 – 14 dic. 2007
12° Settimana.....	17 dic. 2007 – 21 dic. 2007
13° Settimana.....	07 gen. 2008 – 11 gen. 2008
14° Settimana.....	14 gen. 2008 – 18 gen. 2008

Festività: 1 novembre 2007; 8 dicembre 2007; dal 23 dicembre 2007 al 6 gennaio 2008.

**Calendario dell'Attività Didattica dei Cicli
II, IV, VI, VIII, X, XII**

14 settimane dal 3 Marzo 2008 al 6 Giugno 2008

1° Settimana.....	03 mar. 2008 – 07 mar. 2008
2° Settimana.....	10 mar. 2008 – 14 mar. 2008
3° Settimana.....	17 mar. 2008 – 19 mar. 2008
4° Settimana.....	26 mar. 2008 – 28 mar. 2008
5° Settimana.....	31 mar. 2008 – 04 apr. 2008
6° Settimana.....	07 apr. 2008 – 11 apr. 2008
7° Settimana.....	14 apr. 2008 – 18 apr. 2008
8° Settimana.....	21 apr. 2008 – 24 apr. 2008
9° Settimana.....	28 apr. 2008 – 30 apr. 2008
10° Settimana.....	05 mag. 2008 – 09 mag. 2008
11° Settimana.....	12 mag. 2008 – 16 mag. 2008
12° Settimana.....	19 mag. 2008 – 23 mag. 2008
13° Settimana.....	26 mag. 2008 – 30 mag. 2008
14° Settimana.....	03 giu. 2008 – 06 giu. 2008

Festività: dal 19 al 26 marzo 2008; 25 aprile 2008; 1 maggio 2008; 2 giugno 2008

Test di orientamento per il corso di Lingua Inglese

Nel primo biennio è inserito il corso di Lingua Inglese.

Lo studente è invitato a sottoporsi al test scritto di orientamento. I Test di orientamento si terranno nei giorni 6 ottobre (lettera A-L) e 8 ottobre (lettera M-Z) alle ore 14.30 presso l'aula grande dell'edificio 6 del Policlinico.

Frequenza dei corsi ed espletamento degli esami

Gli studenti sono vivamente invitati ad iniziare lo studio dei Corsi Integrati all'inizio dei Corsi stessi e di continuarlo, senza pause, sino all'espletamento dei rispettivi esami. Si ricorda che l'ammissione agli esami è consentita agli studenti che acquisiscono una frequenza a ciascun corso pari al 75%. É auspicabile che gli esami vengano programmati e sostenuti subito a fine Ciclo.

Elenco Coordinatori dei Cicli e dei Corsi Integrati

Anno	Ciclo	Corso Integrato	Coordinatore	Edificio	N. Telefono	e-mail
I	1°	Coordinatore del ciclo	A. Colasanti	20	7463479	colasant@cds.unina.it
		Orient.ed introd. alle disc. biom., agli studi medici e alle sci. umane	C. Buccelli	20	7463009	claudio.buccelli@unina.it
		Chimica e Propedeutica Biochimica	E. De Vendittis	19	7463118	devendittis@dbbm.unina.it
		Fisica Medica	G. Roberti	20	7463476	roberti@unina.it
		Statistica ed Informatica medica	U Giani	20	7463756	ugiani@unina.it
		Lingua Inglese	A. Mattei	1		medicinainglese@libero.it
	2°	Coordinatore del ciclo	C. Garbi	19/a	7463620	garbi@unina.it
		Istologia ed Embriologia Umana	V. Cimini	20	7463427	cimini@unina.it
		Biologia Molecolare e Cellulare	C. Garbi	19	7463620	garbi@unina.it
		Anatomia Umana Normale con aspetti funzionali e clinici 1° corso	S. Montagnani	20	7463422	montagna@unina.it
		Biochimica Generale	P. Di Natale	19	7463202	dinatale@unina.it
Lingua Inglese	A. Mattei	1		medicinainglese@libero.it		
II	3°	Coordinatore del ciclo	A. Soscia	20	7463428	soscia@unina.it
		Anatomia Umana Normale con aspetti funzionali e clinici 2° corso	A. Soscia	20	7463428	soscia@unina.it
		Biochimica Speciale ed Umana	F. Esposito	19	7463145	esposito@dbbm.unina.it
		Lingua Inglese	A. Mattei	1		medicinainglese@libero.it
	4°	Coordinatore del ciclo	Silvestro Formisano	19	7463113	silvestr@unina.it
		Fisiologia Umana 1° corso	A. Colantuoni	19	7463212	colantuo@unina.it
		Microbiologia ed Immunologia	Silv. Formisano	19	7463113	silvestr@unina.it
		Genetica Medica	M. S. Carlomagno	19	7462057	mariastella.carlomagno@unina.it
		Lingua Inglese	A. Mattei	1		medicinainglese@libero.it
	III	5°	Coordinatore del ciclo	V. E. Avvedimento	19	7463251
Patologia Generale			V. E. Avvedimento	19	7463251	vittorio.avvedimento@unina.it
Metodologia clinica Medico-chirurgica			P. Rubba	1	7462300	rubba@unina.it
Fisiologia Umana 2° corso			A. Colantuoni	1	7463212	colantuo@unina.it
6°		Coordinatore del ciclo	G. Borgia	18	7463083	borgia@unina.it
		Fisiopatologia Generale e Patologia Generale	G. Vecchio	19	7463324	vecchio@unina.it
		Igiene e Medicina di Comunità	M. Triassi	19	7463346	triassi@unina.it
		Elementi di Propedeutica Farmacologica	L. Annunziato	19	7463318	lannunzi@unina.it

		Malattie Infettive	G. Borgia	18	7463083	borgia@unina.it
IV	7°	Coordinatore del ciclo	G. Lombardi	1	7462425	gaelomba@unina.it
		Farmacologia e Tossicologia Medica I	L. Annunziato	19	7463318	lannunzi@unina.it
		Malattie del sistema endo. –metab. e dell'app. digerente, nutriz.	G. Nardone	6	7462753	nardone@unina.it
		Malattie apparato uropoietico	S. Federico	5	7462147	federico@unina.it
		Anatomia e Istologia Patologica I	A. Vetrani	20	7463444	vetrani@unina.it
	Medicina di Laboratorio	L. Sacchetti	19	7463134	sacchetti@dbbm.u	
	8°	Coordinatore del ciclo	C. Cecere	5	7462538	ciriaco.cecere@unina.it
		Malattie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio	M. Chiariello	5	7462235	massimo@unina.it
		Immunol. clinica, allergologia, mal. cutanee e veneree, chir. plastica	G. Marone	2	7464298	marone@unina.it
		Anatomia e Istologia Patologica II	A. Vetrani	20	7463444	vetrani@unina.it
Farmacologia e Tossicologia Medica II		L. Annunziato	19	7463318	lannunzi@unina.it	
V	9°	Coordinatore del ciclo	G. Muscettola	18	7463070	guscett@tin.it
		Malattie Oncologiche ed ematologiche	S. De Placido	1	7463660	deplacid@unina.it
		Scienze Neurologiche e Psichiatriche	F. Maiuri	18	7462576	francesco.maiuri@unina.it
		Diagnostica per Immagini	M. Salvatore	10	7462032	marsalva@unina.it
		Reumat. e malattie dell'app. locom. degenerative e malformative	D. Marinò	12	7462791	ezcorrad@unina.it
	10°	Coordinatore del ciclo	G. Andria	11	7462673	andria@unina.it
		Medicina Legale, e Medicina del Lavoro	M. De Robertis	20	7463467	derobert@cds.unina.it
		Patologia della testa e del collo-organi di senso	A. Loffredo	15	7462294	antonio.loffredo@unina.it
		Medicina Clinica e Chirurgia Generale I	B. Trimarco	2	7462250	bruno.trimarco@unina.it
		Pediatria e Genetica Clinica	C. Pignata	11	7464340	pignata@unina.it
VI	11°	Coordinatore del ciclo	G. Mosella	6	7462816	mosella@unina.it
		Medicina Clinica	S. Strazzullo	2	7463686	strazzul@unina.it
		Ginecologia e Ostetricia	A. Di Lieto	9	7462954	dilieto@unina.it
		Emergenze Medico-Chirurgiche	O. De Divitiis	6	7462143	devitiis@cds.unina.it
		Chirurgia Generale	G. Mosella	6	7462816	mosella@unina.it

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL I ANNO 1° CICLO

Coordinatore Prof. Alberto Colasanti

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 - 9.20	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	STATISTICA E INFORMATICA MEDICA	FISICA MEDICA	STATISTICA E INFORMATICA MEDICA
9.30 - 10.20	STATISTICA E INFORMATICA MEDICA	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	STATISTICA E INFORMATICA MEDICA	FISICA MEDICA	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA
10.30 - 11.20	FISICA MEDICA	STATISTICA E INFORMATICA MEDICA	FISICA MEDICA	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA
11.40 - 12.30	LINGUA INGLESE	STATISTICA E INFORMATICA MEDICA	LINGUA INGLESE	ORIENTAMENTO E INTRODUZIONE AGLI STUDI MEDICI	FISICA MEDICA
12.40 - 13.30	LINGUA INGLESE	FISICA MEDICA	LINGUA INGLESE	ORIENTAMENTO E INTRODUZIONE AGLI STUDI MEDICI	

L'attività didattica inizia lunedì 1 ottobre 2007 alle ore 9 presso l'Aula Magna "Gaetano Salvatore" (Ed.21) e prosegue tutti i giorni della prima settimana ad orario pieno con il corso di Orientamento e Introduzione agli Studi Medici. Da lunedì 8 ottobre l'attività didattica prosegue nelle aule e nell'orario riportati.

AULE PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

LEZIONI: aula "Patologia Chirurgica" edificio n.6

ADI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA:

Gruppo CH.A aula "Patologia Chirurgica" edificio n.6

Gruppo CH.B aula "Grande Sud" edificio n.19

Gruppo CH.C aula "Clinica Ostetrica" edificio n.9

ADI FISICA MEDICA:

Gruppo FI.A aula "Patologia Chirurgica" edificio n.6

Gruppo FI.B aula C "Istituti Anatomici" edificio n.20

Gruppo FI.C aula "Ostetrica" edificio n.9

Gruppo FI.D aula "Neurologia" edificio n.17

ADI STATISTICA E INFORMATICA MEDICA:

Gruppo ST.1 aula "Patologia Chirurgica" edificio n.6

Gruppo ST.2 aula "Clinica Chirurgica" edificio n.5

Gruppo ST.3 aula "Patologia Medica" edificio n.2

Gruppo ST.4 aula "Radiologia" edificio n.10

Gruppo ST.5 aula "Anatomia multimediale" edificio n. 20

ESAMI: aula "Patologia Chirurgica" edificio n.6

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 1° CICLO
(I ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio				Sessione Giugno/Luglio				Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Orientamento e introduzione agli studi medici	18/01/08	18/01/08	11/02/08	11/02/08	05/06/08	05/06/08	02/07/08	02/07/08	11/09/08	11/09/08	01/10/08	01/10/08
Chimica e propedeutica biochimica	24/01/08	25-28/01/08	18/02/08	19-20-21/02/08	11/06/08	11/06/08	11/07/08	11/07/08	12/09/08	12/09/08	03/10/08	03/10/08
Fisica medica	29/01/08	30-31/01/08	26/02/08	27-28-29/02/08	13/06/08	16/06/08	04/07/08	07/07/08	17/09/08	19/09/08	09/10/08	10/10/08
Statistica e Informatica medica	21/01/08	22-23/01/08	12/02/08	13-14-15/02/08	25/06/08	27/06/08	16/07/08	18/07/08	22/09/08	23/09/08	13/10/08	14/10/08
Lingua Inglese	14/01/08	14/01/08	25/02/08	25/02/08	26/05/08	26/05/08	30/06/08	30/06/08	24/09/08	24/09/08	15/10/08	15/10/08

**CORSO INTEGRATO DI
ORIENTAMENTO ED INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE BIOMEDICHE, AGLI STUDI
MEDICI E ALLE SCIENZE UMANE**

Settore Scientifico-Disciplinare: Settori Scientifico-Disciplinari: MED/02, M-PSI/05, MED/09, M-PSI/08, MED/42, MED/43, MED/38, MED/36, BIO/14

Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:

**MED/02: 0.50
M-PSI/05: 0.50
MED/09: 0.54
M-PSI/08: 0.36
MED/42: 0.50
MED/43: 0.50
MED/38: 0.20
MED/36: 0.20
BIO/14: 0.20**

**CFU Tot.: 3.23
N. ore ADF: 44
N. ore ADI:**

Coordinatore: Prof. Claudio Buccelli Dip. Medicina legale, Ed. 20

Tel.:3009 E-mail: buccelli@unina.it

Segreteria Didattica: Edificio N° 20, 1° piano, Tel. 081 7463460

DOCENTI Cognome e Nome	Quali- fica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Lucio Annunziato	PO	Farmacologia	3318		farmacol@unina.it
Salvatore Auricchio	PO	Pediatria	3382		salauric@unina.it
Paola Izzo	PO	Chimica Biologica	3144		izzo@unina.it
Claudio Buccelli*	PO	Medicina legale	3417		buccelli@unina.it
Eduardo Farinaro	PO	Medicina di comunità	2123		farinaro@unina.it
Armido Rubino	PO	Pediatria	2005		rubino@unina.it
Paolo Rubba	PO	Medicina interna	2300		rubba@unina.it
Marco Salvatore	PO	Medicina nucleare	3560		marsalva@unina.it
Paolo Valerio	PO	Psicologia	3459		valerio@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

- Fornire agli studenti ammessi al corso di laurea l'opportunità di conoscere, fin dall'inizio, strutture ed alcune figure istituzionali che li accoglieranno e contribuiranno alla loro formazione culturale e professionale.
- Aiutare gli studenti ad affrontare i problemi connessi con le nuove dimensioni, le strutture, i ritmi e le metodologie di studio universitari.
- Sensibilizzare gli studenti ad uno spirito critico che li renda capaci di assumere consapevoli responsabilità nelle decisioni, che la professione medica comporta.
- Tracciare le tappe fondamentali dello sviluppo della medicina e descrivere il significato dell'attività biomedica.
- Descrivere le metodologie e le forme di comunicazione utilizzate dalla comunità scientifica internazionale.
- Definire e utilizzare il concetto di paradigma bio-psico-sociale.
- Promuovere un rapporto con il paziente strutturato sul rispetto della persona e del fondamentale diritto ad una efficace informazione per le sue scelte di salute in consapevole autodeterminazione.
- Definire i concetti di salute, malattie acute e malattie cronico-degenerative.
- Individuare le diverse aree del sapere medico e fornire esempi di contesti di formazione relativi alle diverse aree.
- Definire i principi generali e riassumere le conoscenze fondamentali relative ai principali argomenti di bioetica e deontologia medica nella difesa dei valori dell'uomo in relazione ai progressi della scienza e nel rispetto dei contenuti etico-sociali della professione medica: doveri, potestà e limiti dell'attività medica, rapporto medico-paziente, informazione e consenso all'atto medico, tutela della riservatezza; manipolazione e ingegneria genetica; procreazione medicalmente assistita, diagnosi e terapia prenatale, interruzione volontaria della gravidanza; sterilizzazione, modificazione del sesso; istanze della ricerca e diritti del malato, sperimentazione clinica dei farmaci, sperimentazioni su embrioni, feti, bambini, soggetti incapaci; accanimento terapeutico, rifiuto delle terapie, eutanasia; trapianti d'organo; implicazioni etiche della salute, educazione sanitaria, rapporto costo-beneficio e proporzionalità delle cure, allocazione delle risorse nella tutela della salute.

CONTENUTI

- Le basi della medicina e la sua storia;
- Il significato del codice deontologico e le sue implicazioni per il medico;
- Il concetto di medicina ufficiale e di medicine alternative similitudini e differenze; - Il significato ed il valore della psicologia medica;
- Cosa significa comunicare in medicina: suoi problemi e strategie;
- La radiodiagnostica suoi vantaggi e possibili rischi per il paziente;
- Il significato dell'informatica in medicina;
- Cosa vuol dire sperimentazione clinica;
- Il significato di manipolazione e ingegneria genetica, implicazioni, vantaggi e possibili svantaggi;
- La procreazione medicalmente assistita, la sperimentazione su feti, embrioni, bambini e soggetti malati di mente;
- I comitati etici e la loro funzione nella medicina di oggi e di domani;
- La figura del medico, la privacy ed il valore del rapporto medico-paziente.

PREREQUISITI

Nessuno

PROPEDEUTICITÀ

Nessuna

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

Prova scritta consistente in un questionario su diversi argomenti svolti nel corso.

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI ORIENTAMENTO ED INTRODUZIONE ALLE
DISCIPLINE BIOMEDICHE, AGLI STUDI MEDICI E ALLE SCIENZE UMANE**

Settimana	Giorno/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 1/5 ott. 2007	Lun. 1/ 9,00 -10,00	I progressi della chirurgia e il rapporto medico-paziente ADF	Prof. G. Persico
	10,00-11,00	La facoltà di medicina della Federico II e l'interesse ai problemi etico-deontologici ADF	Prof. P. Izzo
	11,00-12,00	La rivoluzione biotecnologia, domanda etica e diritti ADF	Prof. di altra facoltà
	12,00-13,00	La sperimentazione clinica ed istanze di eticità ADF	Prof. C. Buccelli
	Mar. 2/ 9,00-10,00	Pensare la medicina nell'epoca della globalizzazione ADF	Prof. di altra facoltà
	10,00-11,00	L'essere medico nel codice di deontologia Medica ADF	Prof. di altra facoltà
	12,00-13,00	L'evoluzione deontologica: dal "paziente" al "cittadino" ADF	Prof. di altra facoltà
	Mer. 3/ 9,00-10,00	Etica del rapporto terapeutico e psicologia medica ADF	Prof. P. Valerio
	10,00-11,00	Il ruolo dell'etica nella formazione del medico ADF	Prof. di altra facoltà
	12,00-13,00	Il sollievo dalle sofferenze nella storia della medicina ADF	Prof. di altra facoltà
	Gio.4/ 9,00-10,00	I problemi etici dell'età pediatrica ADF	Prof. A. Rubino
	10,00-11,00	Metodi quantitativi e formali nello studio dei fenomeni biomedici ADF	Prof. L. Annunziato
	12,00-13,00	Dalla medicina clinica alla medicina delle responsabilità ADF	Prof. C. Buccelli
	Ven. 5/ 9,00-10,00	Le nuove prospettive del diritto alla salute ADF	Prof. C. Donisi
	10,00-11,00	Approccio "evidence based" e tutela della salute nella cultura medica occidentale ADF	Prof. P. Rubba

	12,00-13,00	L'organizzazione sanitaria: passato, presente, presumibile futuro ADF	Prof. di altra facoltà
2° 8/12 ott. 2007	Giov.11/11,40-12,30	Analisi di un problema medico e basi scientifiche delle decisioni cliniche ADF	Prof. P. Rubba
	12,40-13,30	Approcci bio-psico-sociali agli studi medici. Lo studio e l'aggiornamento in Medicina ADF	Prof. P. Valerio
3° 15/19 ott. 2007	Giov. 18/11,40-13,30	La comunicazione in medicina: problemi e strategie. ADF	Prof. P. Valerio
4° 22/26 ott. 2007	Giov. 25/11,40-13,30	Le aree del sapere medico. Salute, malattia individuale e della collettività. ADF	Prof. E. Farinaro
5° 29 ott./2 nov. 2007			
6° 5/9 nov. 2007	Giov. 8/11,40-13,30	La radiodiagnostica tra vantaggi e rischi per il paziente ADF.	Prof. M. Salvatore
7° 12/16 nov. 2007	Giov. 15/11,40-13,30	Dai "galatei medici" al codice deontologico ADF	Prof. C. Buccelli
8° 19/23 nov. 2007	Giov. 22/11,40-13,30	L'uso dell'informatica in medicina ADF	Prof. di altra facoltà
9° 26/30 nov. 2007	Giov. 29/11,40-13,30	Bioetica e pediatria ADF	Prof. Salvatore Auricchio
10° 3/7 dic. 2007	Giov. 6/11,40-13,30	Istanze della ricerca e diritti del malato; sperimentazione clinica dei farmaci ADF	Prof. L. Annunziato
11° 10/14 dic. 2007	Giov. 13/11,40-13,30	Manipolazione e ingegneria genetica; diagnosi e terapia prenatale; procreazione medicalmente assistita. ADF	Prof. C. Buccelli
12° 17/21 dic. 2007	Giov. 20/11,40-13,30	Sperimentazione su feti, embrioni, bambini e soggetti malati di mente; comitati etici ADF	Prof. C. Buccelli
13° 7/11 gen. 2008	Giov. 11/11,40-13,30	La figura del medico ed il rapporto medico-paziente; doveri, potestà e limiti dell'attività medica; accanimento terapeutico; eutanasia. ADF	Prof. Claudio Buccelli- Prof. Paolo Valerio
14° 14/18 gen. 2008	Giov. 17/11,40-13,30	Il diritto di sapere e dovere di informare; paternalismo medico e autonomia del paziente; dovere alla tutela della riservatezza: privacy ADF	Prof. Claudio Buccelli

NB: tutte le lezioni si svolgeranno presso l' ed. 6, aula di Patologia Chirurgica

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I DI ORIENTAMENTO ED INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE BIOMEDICHE, AGLI STUDI MEDICI E ALLE SCIENZE UMANE

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 18 gennaio 2008	2° appello scritto: 11 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 5 giugno 2008	2° appello scritto: 2 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 11 settembre 2008	2° appello scritto: 1 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI ORIENTAMENTO ED INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE BIOMEDICHE, AGLI STUDI MEDICI E ALLE SCIENZE UMANE

IL CORSO SI REALIZZA ATTRAVERSO LO SVILUPPO INTERATTIVO CON GLI STUDENTI DEI SEGUENTI ARGOMENTI (CORE CURRICULUM)

1. Le origini delle professioni sanitarie.
2. La medicina antica, dall'oriente indiano all'occidente greco.
3. La medicina romana, medievale, monastica ed islamico.
4. La medicina rinascimentale ed illuministica.
5. Dal positivismo alla medicina molecolare.
6. Storia della sanità napoletana.
7. La fine del medico nei campi nazisti.
8. Etica del rapporto terapeutico e psicologia medica.
9. Approcci bio-psico-sociali agli studi medici.
10. Lo studio e l'aggiornamento in Medicina.
11. La comunicazione in medicina: problemi e strategie.
12. La figura del medico ed il rapporto medico-paziente; doveri, potestà limiti dell'attività medica; accanimento terapeutico; eutanasia
13. Approccio "evidence based" e tutela della salute nella cultura medica occidentale.
14. Analisi di un problema medico e basi scientifiche delle decisioni cliniche.
15. Le aree del sapere medico.
16. Salute, malattia individuale e della collettività. Analisi di un problema medico e basi scientifiche delle decisioni cliniche.
17. Dai galatei medici al codice deontologico.
18. Dalla medicina clinica alla medicina delle responsabilità.
19. L'evoluzione deontologica: dal paziente al cittadino.
20. L'organizzazione sanitaria, dal passato al presente.
21. Manipolazione e ingegneria genetica; diagnosi e terapia prenatale; procreazione medicalmente assistita.
22. Sperimentazione su feti, embrioni, bambini e soggetti malati di mente; comitati etici..
23. Il diritto di sapere e dovere di informare; paternalismo medico e autonomia del paziente; dovere alla tutela della riservatezza: dal segreto professionale alla privacy.
24. Bioetica e pediatria.
25. La radiodiagnostica tra vantaggi e rischi per il paziente.
26. Metodologia della ricerca scientifica.
27. Metodi quantitativi e formali nello studio dei fenomeni biomedici.
28. Istanze della ricerca e diritti del malato, sperimentazione clinica dei farmaci.
29. Il sollievo dalle sofferenze nella storia della medicina.
30. L'essere medico nel codice di deontologia medica
31. Medicina ufficiale e medicine alternative.
32. Il ruolo dell'etica nella formazione del medico.
33. Rivoluzione biotecnologica, domanda etica e diritti.
34. Le nuove prospettive del diritto alla salute.
35. L'uso dell'informatica in medicina.

TESTI CONSIGLIATI

- Appunti delle lezioni integrati da lucidi riassuntivi (che saranno forniti dai docenti).
- G. Cosmacini e C. Rugarli, *Introduzione alla Medicina*. Editori Laterza, Edizione 2000.

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

- D.R. Labarthe, *Epidemiology and prevention of Cardiovascular diseases: A global Challenge*, chapt. 1 An Aspen Publication, 1998.
- Duncan W. Clark e Brian MacMahon, *Medicina preventiva e di Comunità*. Liviana Università (Parte 1).
- Myerscough J., *Come parlare con i pazienti*, Ed. Idelson, Napoli, 1996.
- AA.VV., *Argomenti di Metodologia Clinica*, International University Press, Roma, 1992.
- Muir Gray JA, *Evidence-based healthcare*, Churchill Livingstone, New York, 1997.
- Giani U., *La Mente Diagnostica: probabilità, incertezza e intelligenza artificiale in Medicina*. Liguori, 1989, Capitolo 1.
- M. Hesse, *Modelli ed analogia nella scienza*, 11 Mulino. Capitolo 1.
- Merini A., *Euripilo e Patroclo: saggio sulle attuali problematiche del rapporto medico-paziente*, Unicopli, Bologna.
- Salzberger-Wittenberg 1., *Di fronte a una nuova esperienza, Prospettive psicoanalitiche del lavoro istituzionale*, 1,20, 1983.
- Sgreccia Elio, *Manuale di bioetica*. Vita e pensiero, Milano, 1996.

**CORSO INTEGRATO DI
CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA**

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/10 + MED/12 + MED/36 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO/10: 5,00 MED/12: 0,36 MED/36: 0,36	CFU Tot.: 5,72 N. ore ADF: 56 N. ore ADI: 20
--	---

Coordinatore: Prof. Emmanuele De Vendittis, Dip.: Biochimica e Biotecnologie Mediche,
 Ed.: n. 19 (Torre Biologica), VI piano
 Tel.: 081.746 3118; E-mail: devendittis@dbbm.unina.it.
Segreteria Didattica: Sig.ra Alba Calone, Dip.: Biochimica e Biotecnologie Mediche,
 Ed.: n. 19 (Torre Biologica), VI piano
 Tel.: 081.746 3115; E-mail: calone@dbbm.unina.it.

DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	Quali- fica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Arcari Paolo	PO	Biochimica	3120	Lunedì, ore 14:00-16:00; Ed. n. 19, IV piano	arcari@dbbm.unina.it
Dello Russo Antonio	PA	Biochimica	3653	Lunedì, ore 14:00-16:00; Ed. n. 19, IV piano	dellorusso@dbbm.unina.it
De Vendittis Emmanuele	PO	Biochimica	3118	Mercoledì, ore 12:00-14:00; Ed. n. 19, IV piano	devendittis@dbbm.unina.it
Ruoppolo Margherita	PA	Biochimica	2426	Lunedì e Mercoledì, ore 12:00-13:00; Ed. n. 4, III piano	ruoppolo@dbbm.unina.it
Ruocco Maria Rosaria	RC	Biochimica	3121	Mercoledì, ore 12:00-14:00. Ed. n. 19, IV piano	ruocco@dbbm.unina.it
Cuomo Rosario	PA	Gastroenterologia	3892	Martedì, ore 13:00-15:00; Ed. n. 10, III piano	rcuomo@unina.it
Pace Leonardo	PA	Diagnostica per Immagini	2226	Martedì, ore 13:00-15:00; Ed. n. 10	pace@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Contribuire alla formazione scientifico-culturale dello studente attraverso l'apprendimento di un metodo rigoroso di studio e di ragionamento rivolto all'acquisizione delle basi chimiche indispensabili alla comprensione e risoluzione di problematiche biomediche che saranno affrontate nel corso degli studi.

Lo studente deve essere in grado di:

- conoscere la struttura dei principali composti di interesse biologico e saperne individuare le caratteristiche di reattività;
- applicare ai sistemi biologici le conoscenze acquisite sul comportamento chimico di acidi e basi e loro soluzioni acquose;
- applicare alle trasformazioni chimiche il concetto di equilibrio termodinamico;
- conoscere i gruppi funzionali dei composti e le proprietà delle principali molecole e macromolecole.

CONTENUTI

1) Elettronegatività. Legame ionico, covalente e dativo. Legame a idrogeno. Forze di Van der Waals. *Impiego di radioisotopi in medicina.*

2) Numero di Avogadro. Mole. Trasformazioni chimiche e stechiometria. Velocità di reazione. Energia di attivazione. Equilibrio chimico. Principio di Le Chatelier. Parametri energetici.

3) Proprietà chimico-fisiche dell'acqua. Soluzioni acquose. Solubilizzazione. Concentrazione di una soluzione. Dissociazione elettrolitica. Grado di dissociazione. Concentrazione effettiva. Osmosi. Dissociazione dell'acqua e prodotto ionico. Acidità e basicità. pH e pOH. Acidi e basi secondo Brönsted-Lowry. Costante di dissociazione. Elettroliti anfoteri. Idrolisi salina. Soluzioni tampone. Equazione di Henderson Hasselbalch. Potere tampone e zona di tamponamento. Equilibrio acido-base nel sangue.

4) Numero di ossidazione. Reazioni di ossido-riduzione. Semireazioni. Potenziali redox. Equazione di Nernst. Forza elettromotrice di una pila.

5) Proprietà del Carbonio. Ibridazione. Struttura e nomenclatura di idrocarburi. Gruppi funzionali e loro reattività. Isomeria. Stereoisomeria. Struttura, nomenclatura e proprietà chimico-fisiche di alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine. Semiacetali e semichetali. Cianidrine. Aldoimine e chetoimmine. Esteri. Ammidi.

6) Classificazione e proprietà di amminoacidi e loro carattere anfotero. Punto isoelettrico. Struttura e geometria del legame peptidico. Proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Domini strutturali. Classificazione e struttura dei carboidrati. Monosaccaridi: aldosi e chetosi. Forme cicliche. Anomeria. Disaccaridi e polisaccaridi. Classificazione e proprietà dei lipidi. Acidi grassi. Trigliceridi. Acidi fosfatidici e fosfolipidi Singosina e sfingomieline. Gangliosidi e cerebrosidi. Colesterolo. *Un viaggio nella chimica del sistema gastro-intestinale*. Basi puriniche e pirimidiniche. Nucleosidi. Nucleotidi. Tautomeria cheto-enolica. Acidi nucleici: DNA e RNA.

PREREQUISITI

Il programma di lezioni considera che gli studenti posseggano già alcune conoscenze di base di Chimica qui di seguito indicate:

- Struttura atomica - Sistema periodico degli elementi - Proprietà periodiche.
- Elementi e composti inorganici - Struttura e proprietà di ossidi, anidridi, idrossidi, acidi e sali.

PROPEDEUTICITÀ

Nessuna

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

Prova scritta e prova orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA

Settimana dal __al__	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 1/5 ott. 2007	=====	=====	=====
2° 8/12 ott. 2007	Lunedì 8.10.07 (8:30-9:20) Martedì 9.10.07 (8:30-10:20) Giovedì 11.10.07 (10:30-11:20) Venerdì 12.10.07 (9:30-11:20)	<i>Chimica Generale:</i> Elettronegatività. Legami chimici forti e deboli. <i>Diagnostica per immagini:</i> Impiego di radioisotopi in medicina	De Vendittis Arcari L. Pace
3° 15/19 ott. 2007	Lunedì 15.10.07 (8:30-9:20) Martedì 16.10.07 (8:30-10:20) Giovedì 18.10.07 (10:30-11:20) Venerdì 19.10.07 (9:30-11:20)	<i>Chimica Generale:</i> Mole. Reazioni chimiche. Equilibrio chimico	Arcari Dello Russo
4° 22/26 ott. 2007	Lunedì 22.10.07 (8:30-9:20) Martedì 23.10.07 (8:30-10:20) Giovedì 25.10.07 (10:30-11:20) Venerdì 26.10.07 (9:30-11:20)	<i>Chimica Generale:</i> Parametri energetici delle reazioni. Soluzioni. Dissociazione elettrolitica	De Vendittis Dello Russo
5° 29 ott./2 nov. 2007	Lunedì 29.10.07 (8:30-9:20) Martedì 30.10.07 (8:30-10:20) Venerdì 2.11.07 (9:30-11:20)	<i>Chimica Generale:</i> Osmosi. Prodotto ionico dell'acqua (pH e pOH). Acidi e	Ruocco De Vendittis

		basi e forza relativa	
6° 5/9 nov. 2007	Lunedì 5.11.07 (8:30-9:20) Martedì 6.11.07 (8:30-10:20) Giovedì 8.11.07 (10:30-11:20) Venerdì 9.11.07 (9:30-11:20)	<i>Chimica Generale:</i> Idrolisi salina. Soluzioni tampone. Equilibrio acido-base nel sangue.	Arcari Dello Russo
7° 12/16 nov. 2007	Lunedì 12.11.07 (8:30-9:20) Martedì 13.11.07 (8:30-10:20) Giovedì 15.11.07 (10:30-11:20) Venerdì 16.11.07 (9:30-11:20)	<i>Chimica Generale:</i> Processi di ossido-riduzione. Potenziali redox. Pile	Arcari De Vendittis
8° 19/23 nov. 2007	Lunedì 19.11.07 (8:30-9:20) Martedì 20.11.07 (8:30-10:20) Giovedì 22.11.07 (10:30-11:20) Venerdì 23.11.07 (9:30-11:20)	<i>Chimica Organica:</i> Proprietà del Carbonio. Ibridazione. Nomenclatura dei composti organici	Dello Russo Ruocco
9° 26/30 nov. 2007	Lunedì 26.11.07 (8:30-9:20) Martedì 27.11.07 (8:30-10:20) Giovedì 29.11.07 (10:30-11:20) Venerdì 30.11.07 (9:30-11:20)	<i>Chimica Organica:</i> Gruppi funzionali e loro reattività. Isomeria	De Vendittis Dello Russo
10° 3/7 dic. 2007	Lunedì 3.12.07 (8:30-9:20) Martedì 4.12.07 (8:30-10:20) Giovedì 6.12.07 (10:30-11:20) Venerdì 7.12.07 (9:30-11:20)	<i>Chimica Organica:</i> Proprietà delle principali classi di composti organici	Dello Russo Arcari
11° 10/14 dic. 2007	Lunedì 10.12.07 (8:30-9:20) Martedì 11.12.07 (8:30-10:20) Giovedì 13.12.07 (10:30-11:20) Venerdì 14.12.07 (9:30-11:20)	<i>Propedeutica Biochimica:</i> Aminoacidi. Legame peptidico. Proteine	Ruoppolo
12° 17/21 dic. 2007	Lunedì 17.12.07 (8:30-9:20) Martedì 18.12.07 (8:30-10:20) Giovedì 20.12.07 (10:30-11:20) Venerdì 21.12.07 (9:30-11:20)	<i>Propedeutica Biochimica:</i> Monosaccaridi (aldosi e chetosi) Disaccaridi e polisaccaridi	De Vendittis Arcari
13° 7/11 gen. 2008	Lunedì 7.01.08 (8:30-9:20) Martedì 8.01.08 (8:30-10:20) Giovedì 10.01.08 (10:30-11:20) Venerdì 11.01.08 (9:30-11:20)	<i>Propedeutica Biochimica:</i> Classificazione, struttura e proprietà dei lipidi <i>Gastroenterologia:</i> Un viaggio nella chimica del sistema gastro-intestinale	Dello Russo Ruocco Cuomo
14° 14/18 gen. 2008	Lunedì 14.01.08 (8:30-9:20) Martedì 15.01.08 (8:30-10:20) Giovedì 17.01.08 (10:30-11:20) Venerdì 18.01.08 (9:30-11:20)	<i>Propedeutica Biochimica:</i> Basi puriniche e pirimidiniche. Nucleosidi. Nucleotidi. Acidi nucleici.	Arcari De Vendittis

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 24 gennaio 2008 orali: 25-28 gennaio 2008	2° appello scritto: 18 febbraio 2008 orali: 19-20-21 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 11 giugno 2008 orali: 11 giugno 2008	2° appello scritto: 11 luglio 2008 orali: 11 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 12 settembre 2008 orali: 12 settembre 2008	2° appello scritto: 3 ottobre 2008 orali: 3 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (organizzato in Unità Didattiche Elementari UDE)

1) Legame chimico (BIO10)

Elettronegatività e sua variazione nell'ambito del sistema periodico - Legami chimici: legame ionico - Legame covalente omeopolare - Orbitali molecolari σ e π - Legame covalente semplice, doppio e triplo - Legame covalente polarizzato - Legame dativo - Formule di struttura di composti inorganici - Ibridazione sp^3 , sp^2 ed sp - Geometria e polarità delle molecole - Legame a idrogeno - Forze di Van der Waals - Definizione di molecola e di peso molecolare - Peso formula - Grammo-atomo e mole - Sottomultipli della mole - Numero di Avogadro - Calcoli stechiometrici sul concetto di mole.

2) Impiego di radio isotopi in Medicina (MED36)

3) Aspetti energetici delle reazioni chimiche (BIO10)

Trasformazioni chimiche - Legge della conservazione della massa - Bilanciamento di una reazione chimica - Tipi di reazioni chimiche: neutralizzazione, addizione, sintesi, decomposizione, doppio scambio - Calcoli stechiometrici: reagenti limitanti ed in eccesso.

Velocità di reazione - Effetto della natura e concentrazione dei reagenti e della temperatura sulla velocità di reazione - Equazione di Arrhenius - Energia di attivazione - Catalizzatori - Equilibrio chimico e costante di equilibrio - Legge dell'azione di massa - Effetto della temperatura sulla costante di equilibrio - Principio dell'equilibrio mobile - Concetto di entalpia, entropia ed energia libera - Funzioni termodinamiche delle trasformazioni chimiche (ΔH , ΔS , ΔG) e relazione con la costante di equilibrio - Reazioni eso- ed endoergoniche, spontanee e non - Funzioni termodinamiche in condizioni biologiche (ΔG°).

4) Processi di ossido-riduzione (BIO10)

Numero di ossidazione e suo calcolo - Reazioni di ossido-riduzione - Agenti ossidanti e riducenti - Semireazioni - Potenziali redox e serie elettrochimica degli elementi - Elettrodo standard ad idrogeno - Potenziali standard (E°) ed in condizioni biologiche (E°') - Equazione di Nernst - Forza elettromotrice di una pila - Principi di bioenergetica: trasformazione di forza elettromotrice in energia libera.

5) Proprietà dell'acqua e delle soluzioni acquose (BIO10)

Caratteristiche dello stato liquido - Proprietà dell'acqua e meccanismi di solubilizzazione dei composti polari e ionici - Soluzioni acquose di gas ed effetto della temperatura e della pressione sulla solubilità dei gas (embolia gassosa) - Modi di esprimere la concentrazione di una soluzione: per cento, molarità, normalità: applicazioni numeriche.

Dissociazione elettrolitica - Forza di un elettrolita: grado di dissociazione - Concentrazione teorica ed effettiva di una soluzione: coefficiente isotonicità ed indice di dislocazione - Tensione di vapore di una soluzione - Diffusione ed osmosi - Membrane semipermeabili - Pressione osmotica ed oncologica - Soluzioni isotoniche, ipotoniche ed ipertoniche - Soluzioni fisiologiche - Principi su cui è basata l'emodialisi.

Dissociazione dell'acqua e suo prodotto ionico (K_w) - Definizione di acidità e basicità - Definizione di pH, pOH e pK_w - Acidi e basi secondo Brønsted-Lowry - Coppie coniugate acido-base - Forza di un acido e di una base: costante di dissociazione acida (K_a) e basica (K_b) - pK_a e pK_b - Effetto del pH sulle concentrazioni relative di acido e base coniugata - Elettroliti anfoteri - Dissociazione graduale di elettroliti polivalenti - Calcolo del pH di soluzioni acquose di acidi e basi.

Idrolisi salina - Soluzione tampone: definizione, proprietà e meccanismi di funzionamento - Equazione di Henderson-Hasselbalch e suo impiego per la preparazione e la scelta di sistemi tampone: valutazioni grafiche - Potere tampone e

fattori che lo influenzano - Sistemi tampone biologici: equilibrio acido base nel sangue - Calcolo del pH di soluzioni tampone.

6) Molecole organiche semplici (BIO10)

Proprietà del carbonio e definizione di molecola organica - Riconoscimento dei diversi tipi di ibridazione del carbonio in molecole organiche - Idrocarburi alifatici saturi ed insaturi: nomenclatura e caratteristiche strutturali di alcani, alcheni ed alchini. Idrocarburi aromatici: caratteristiche strutturali - Nomenclatura IUPAC degli idrocarburi e dei corrispondenti radicali.

Struttura dei principali gruppi funzionali e loro caratteristiche polari, elettrofile e nucleofile - Rilevanza del gruppo funzionale per le caratteristiche fisiche di un composto organico: legami a idrogeno e meccanismi di solubilizzazione in acqua - Reazioni tra molecole organiche semplici rappresentate mediante formule di struttura.

Isomeria e sua rilevanza biologica - Isomeria di catena, di posizione, di funzione e geometrica - Isomeria ottica (enantiomeria, diastereoisomeria ed epimeria) - Serie stereochimiche e criteri per l'appartenenza di un composto ad una serie.

Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e caratteristiche strutturali di alcoli, fenoli, eteri - Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e caratteristiche strutturali di aldeidi e chetoni - Semiacetali e semichetali - Cianidrine - Aldoimmine e chetoimmine - Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e caratteristiche strutturali di acidi carbossilici - Esteri - Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e caratteristiche strutturali di ammine - Ammidi - Composti mono- e poli-funzionali (acido lattico, acido piruvico, aspirina, urea).

7) Molecole e macromolecole biologiche (BIO10)

Amminoacidi: differenti tipi di classificazione - Proprietà chimiche, fisiche ed ottiche degli amminoacidi - Carattere anfotero degli amminoacidi e loro proprietà tampone - Forme ioniche degli amminoacidi - Punto isoelettrico - Formazione e struttura del legame peptidico e sue caratteristiche geometriche - Polipeptidi e proteine - I quattro livelli di organizzazione strutturale delle proteine e descrizione delle forze che le stabilizzano - Struttura primaria, secondaria (alfa-elica, foglietto beta, ripiegamenti), terziaria e quaternaria - Domini strutturali delle proteine - Struttura di proteine globulari e fibrose. Principali modificazioni post-traduzionali delle proteine.

Idrati di carbonio e loro classificazione, struttura e proprietà - Monosaccaridi: principali aldosi e chetosi e loro forme aperte e cicliche: ossidrilico semiacetalico e semichetalico - Anomeria - Legame O-glicosidico - Disaccaridi: saccarosio e lattosio - Polisaccaridi: glicogeno, amido e cellulosa.

Lipidi: classificazione e proprietà - Struttura e proprietà dei principali costituenti dei lipidi: glicerolo, acidi grassi saturi ed insaturi, sfingosina, colina - Struttura e proprietà di: trigliceridi, acidi fosfatidici e fosfolipidi (lecitine e cefaline), sfingomieline, gangliosidi e cerebrosidi, steroli (colesterolo) - Caratteristiche anfipatiche dei fosfolipidi e loro rilevanza nella formazione del doppio strato lipidico delle membrane biologiche.

Composti eterociclici aromatici e loro proprietà chimiche - Basi puriniche e pirimidiche: struttura e caratteristiche aromatiche di adenina, guanina, citosina, timina ed uracile - Tautomeria cheto-enolica di basi puriniche e pirimidiniche - Legame N-glicosidico tra basi azotate e ribosio/deossiribosio - Nucleosidi - Nucleotidi - Acidi nucleici: struttura primaria del DNA ed RNA - Struttura a doppia elica del DNA - Differenti tipi di RNA.

8) Un viaggio nella chimica del sistema gastro-intestinale (MED 12)

TESTI CONSIGLIATI

A.M. Manotti Lanfredo, A. Tiripicchio: *Fondamenti di Chimica*, Ed. Ambrosiana.

H. Hart, L.E. Craine, D.J. Hart: *Chimica Organica*, Ed. Zanichelli.

L. Aleccio-Zonta, G. Antonini, P. Arcari, V. Bocchini, M. Brunori, A. Dello Russo, A. Fiecchi, M. Galli-Kienle, M. Malatesta: *Guida all'autovalutazione dell'apprendimento della Chimica*, Soc. Ed. Esculapio.

L. Binaglia, B. Giardina: *Chimica e Propedeutica biochimica*, Ed. McGraw Hill.

C. Balestrieri: *Principi di Chimica*, Ed. Ferraro.

Kotz J.C., Treichel P., Weaver: *Chimica Generale*, Ed. Edises.

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

D.L. Nelson, M.M. Cox: *Principi di Biochimica di Lehninger*. Ed. Zanichelli, Bologna.

CORSO INTEGRATO DI FISICA MEDICA

Settore Scientifico-Disciplinare: FIS/07

Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:

FIS/07: 3,40
MED/30: 0,30
MED/09: 0,54
MED/10: 0,20
MED/18: 0,40
MED/21: 0,40
MED/40: 0,16
MED/32: 0,24
MED/36: 0,08
CFU Tot.: 5.72
N. ore ADF: 51
N. ore ADI: 21

Coordinatore: Prof. G. Roberti, Dip.: Scienze Fisiche, Ed.:Anatomia (Pad. 20),

Tel.: 0817463476, E-mail: Roberti@unina.it

Segreteria Didattica: Dott.ssa P. Riccio, Dip.:Biol. e Patol. Mol. e Cell., Ed.:Anatomia (Pad.20),

Tel.: 0817462284, E-mail: Pariccio@unina.it

DOCENTI Cognome e Nome	Qualif.	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Alberto Colasanti	PA	Fisica Medica	3479	Lun 8/10 Ed. 20	colasant@unina.it
Gennaro Miele	PA	Fisica Medica	2284 081.676463	Ven 9/11 Ed. 20	miele@na.infn.it
Patrizia Riccio	RC	Fisica Medica	2284	Mer 14.30/15.30 Ed. 20	pariccio@unina.it
Giuseppe Roberti *	PO	Fisica Medica	3476	Mer 11/12 Ed.20	roberti@unina.it
Gennaro Ambrosio	RC	Oftalmologia	3730	Gio 11/12 Ed. 15	ambrosig@unina.it
Anna Belfiore	RC	Dietologia	3638		abelfior@unina.it
Giacomo Benassai	RC	Chirurgia Gen.	2823	Mar 13/14 Ed.7	gbenassa@unina.it
Giovanni Cennamo	PO	Oftalmologia	3732	Lun 12/13 Ed. 15	giovanni.cennamo@unina.it
Ferruccio Galletti **	RC	Medicina Interna	4301		galletti@unina.it
Giovanni Gallotta	RC	Medicina Interna	2301	Mar 11/12 Ed. 1	gallotta@unina.it
Pasquale Granata	RC	Ginecologia	2949	Gio. 12/13 Ed.9	pgranata@agarde.it
Giovanni Lupoli	PA	Endocrinologia	2427	Lun. 10/1 Ed. 1	lupoli@unina.it
Elio Marciano	PO	Audiologia	3496	Mar. 12/13 Ed. 13	marciano@unina.it
Gennaro Quarto	RC	Chirurgia Gen.	2813	Gio 11/13 Ed.5	gquarto@unina.it
Marco Salvatore	PO	Radiologia	3560	Mar. 13/15 Ed. 10	marsalva@unina.it
Alessandro Sanduzzi	PA	Mal. App. Resp.	0817062649	Lun. 13/15 Monaldi	sanduzzi@unina.it
Silvia Savastano	RC	Endocrinologia	2390	Lun. 9.30/10.30 Ed. 1	ssavast@unina.it
Luigi Sequino	PA	Audiologia	3598	Ven 12/13 Ed. 13	sequino@unina.it

Matteo Sofia	PO	Mal. App. Resp.	0817062377	Lun. 8.30/9.30 Monaldi	matsouni@libero.it
Roberto Paternò	RC	Medicina Interna	2301	Mar 11/12 Ed. 1	rpaterno@unina.it

* Coordinatore del Corso Integrato

** Coordinatore delle discipline Medico-chirurgiche

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi generali: L'obiettivo della disciplina è in primo luogo di carattere metodologico in quanto tende a mettere in risalto l'approccio scientifico che lo studente deve impiegare nella comprensione ed interpretazione dei fenomeni fisici coinvolti nelle Scienze della Vita così da sviluppare capacità di analisi e di sintesi che gli permetteranno di affrontare le problematiche che gli si presenteranno sia durante la sua formazione che nell'esercizio della sua professione. Particolare enfasi è posta nell'evidenziare che un fenomeno complesso può essere studiato scomponendolo in fenomeni elementari più semplici, nell'individuazione dei parametri fondamentali che ne determinano l'evoluzione e nel valutare l'applicabilità delle leggi fisiche sulla base del verificarsi delle ipotesi su cui si sorreggono.

Obiettivi specifici: Lo studente deve conoscere ed interpretare le leggi fondamentali della fisica, deve illustrarle in opportuni diagrammi e deve fornire esempi di applicazione nelle Scienze della Vita dimostrando di individuare correttamente i meccanismi fisici che sono alla base della fenomenologia proposta.

In particolare deve saper:

- illustrare ed interpretare le grandezze energetiche che regolano le trasformazioni biochimiche attraverso i principi della termodinamica;
- applicare le proprietà dei gas e le leggi che li regolano alla respirazione;
- giustificare i fenomeni connessi alla tensione di parete attraverso le forze intermolecolari che si esercitano nei solidi e nei liquidi;
- interpretare la dinamica della circolazione sanguigna e della respirazione attraverso modelli che rispondono alle leggi dell'idrodinamica;
- illustrare le proprietà delle onde per interpretare la funzione uditiva e la funzione visiva;
- descrivere i principi di funzionamento dei principali strumenti ottici;
- descrivere i fenomeni elettrici e le leggi che li regolano in relazione all'elettrofisiologia ed alla strumentazione biomedica;
- descrivere le radiazioni ionizzanti e illustrarne le modalità di generazione e di attenuazione.

CONTENUTI

Lavoro, energia e potenza. Grandezze calorimetriche e termometriche. Il 1° principio della termodinamica. Lo stato di un sistema e le trasformazioni termodinamiche. L'entalpia. Processi dispersivi del calore nell'uomo.
 Macchine termiche. Il ciclo di Carnot. Il 2° principio della termodinamica. L'entropia. L'energia libera di Gibbs.
 Equilibrio di un sistema termodinamico. Bilancio energetico nell'uomo.
 Moti ondulatori. Onde. Il principio di sovrapposizione e il teorema di Fourier. Riflessione e rifrazione delle onde.
 Natura e velocità del suono. Onde sonore stazionarie e risonanza. Intensità sonora e scala dei decibel. La funzione uditiva. Gli ultrasuoni. Effetto Doppler. Ecografia e flussimetria.
 Le lenti e la formazione dell'immagine. La macchina fotografica, la lente di ingrandimento, il microscopio ottico.
 Interferenza e diffrazione. La risoluzione ottica di uno strumento. Occhio umano: struttura, formazione dell'immagine retinica, difetti ottici. Sistemi ottici a lenti e a fibre in medicina.
 Le grandezze fisiche che caratterizzano un fluido. Pressione, energia termica e temperatura di un gas. La pressione parziale e la legge di Dalton. Legge di Henry. Gli scambi gassosi nella respirazione.
 Tensione superficiale di un liquido. Il menisco di un liquido. Capillarità.
 La legge di Laplace. Elasticità dei vasi sanguigni. I tensioattivi e la tensione alveolare di parete
 Legge della portata. I liquidi ideali: il teorema di Bernoulli e sue applicazioni. I liquidi reali: legge di Newton. La resistenza idrodinamica. Moto laminare e moto vorticoso. Numero di Reynolds e sue variazioni. Sedimentazione e centrifugazione. Sangue: caratteristiche reologiche; velocità e pressione nel sistema circolatorio.
 Campi e potenziali elettrici. Corrente elettrica continua e alternata. Resistenza e impedenza. Semplici circuiti in c.a. Il circuito RC. Stimolatore cardiaco. Moto di una carica in un campo elettrico. L'oscilloscopio e la rappresentazione di un segnale. I potenziali elettrici nella diagnostica.
 Fotoni, energia ed intensità. Spettro della radiazione elettromagnetica. Produzione dei raggi X. Assorbimento dei

raggi X, legge dell'attenuazione. Nuclei. Forze nucleari. Difetto di massa. Stabilità dei nuclei. Radioattività. Emivita, vita media, legge del decadimento. La diagnostica per immagini.
PREREQUISITI
Funzioni e loro rappresentazione grafica. La derivata e l'integrale di una funzione nella loro rappresentazione geometrica. Grandezze fisiche e loro unità di misura. Fatti fondamentali della statica. Moti e leggi orarie. I principi della dinamica. Lavoro, energia e potenza. La conservazione dell'energia meccanica. Gli stati di aggregazione della materia. Densità e pressione. Le leggi dell'elasticità. Le leggi dell'idrostatica. Termometria. Dilatometria. Le leggi dei gas. Passaggi di stato. La tensione di vapore. Le leggi del trasporto. Solubilità dei gas nei liquidi. Caratteri distintivi di un'onda. Le leggi della riflessione e della rifrazione. Specchi, prismi. I fatti fondamentali dell'elettrostatica. Campo e potenziale elettrico. Capacità elettrica. Il doppio strato elettrico. La corrente elettrica e la legge di Ohm. Il circuito elettrico. Correnti e campi indotti. La forza di Lorentz.
PROPEDEUTICITÀ
Nessuna
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
- Tesine su argomenti di Fisica applicata alla medicina individuati durante l'ADI - Test di 20 domande a risposta multipla sugli argomenti trattati nell'ADF - Prova orale sugli argomenti trattati nell'ADF e ADI

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI FISICA MEDICA

Settimana dal __ al __	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
2° 8/12 ott. 2007	Lun 8/ 10.30-11.20	Lavoro, calore ed energia interna. Il primo principio della termodinamica.	Colasanti
	Mar 9/ 12.40-13.30	Seminario: "Processi dispersivi del calore nell'uomo"	Gallotta
	Mer 10/ 10.30-11.20	I incontro del I PBL (ADI)	Ambrosio, Belfiore, Benassai, Sequino
	Gio 11/ 8.30-10.20	Le trasformazioni termodinamiche. L'entalpia. Il rendimento delle macchine termiche. Il ciclo di Carnot.	Colasanti
	Ven 12/ 11.40-12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
3° 15/19 ott. 2007	Lun 15/ 10.30-11.20	Il 2° principio della termodinamica. L'entropia. L'energia libera di Gibbs. Equilibrio di un sistema termodinamico.	Colasanti
	Mar 16/ 12.40-13.30	Seminario: "Bilancio energetico nell'uomo"	Lupoli
	Mer 17/ 10.30-11.20	Il incontro del I PBL (ADI)	Ambrosio, Belfiore, Benassai, Sequino
	Gio 18/ 8.30-10.20	I moti ondulatori, descrizione e parametri di un'onda. Il principio di sovrapposizione e il teorema di Fourier. Riflessione e rifrazione delle onde. L'angolo limite e la riflessione totale, le fibre ottiche.	Colasanti
	Ven 19/ 11.40-12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio

4° 22/26 ott. 2007	Lun 22/ 10.30-11.20	Natura e velocità del suono. Onde sonore stazionarie e risonanza.	Colasanti
	Mar 23/ 12.40-13.30	Seminario: "La funzione uditiva"	Marciano
	Mer 24/ 10.30-11.20	III incontro del I PBL (ADI)	Ambrosio, Belfiore, Benassai, Sequino
	Gio 25/ 8.30-10.20	Intensità sonora e scala dei decibel Gli ultrasuoni, generazione e rilevazione. Effetto Doppler. Ecografia e flussimetria	Colasanti
	Ven 26/ 11.40-12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
5° 29/31 ott 2007	Lun 29/ 10.30-11.20	Le lenti e la formazione dell'immagine.	Colasanti
	Mar 30/ 12.40-13.30	Seminario: "Ecografia clinica"	Cennamo
	Mer 31/ 10.30-11.20	IV incontro del I PBL (ADI)	Ambrosio, Belfiore, Benassai, Sequino
6° 5/9 nov. 2007	Lun 5/ 10.30-11.20	la lente di ingrandimento, il microscopio ottico.	Colasanti
	Mar 6/ 12.40-13.30	Seminario: "Flussimetria clinica"	G. Quarto
	Mer 7/ 10.30-11.20	I incontro del II PBL (ADI)	Galletti, G. Quarto, Sanduzzi, Sofia
	Gio 8/ 8.30-10.20	L'occhio umano e la formazione dell'immagine retinica. Difetti ottici dell'occhio. Interferenza e diffrazione. La risoluzione ottica di uno strumento	Colasanti
	Ven 9/ 11.40-12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
7° 12/16 nov. 2007	Lun 12/ 10.30-11.20	Modello microscopico di gas perfetto. Pressione, energia termica e temperatura di un gas.	Roberti
	Mar 13/ 12.40-13.30	Seminario: "Sistemi ottici a lenti e a fibre in medicina"	Benassai
	Mer 14/ 10.30-11.20	Il incontro del II PBL (ADI)	Galletti, G. Quarto, Sanduzzi, Sofia
	Gio 15/ 8.30-10.20	La pressione parziale e la legge di Dalton. Pressione e solubilità dei gas implicati nella respirazione.	Roberti
	Ven 16/ 11.40-12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
8° 19/23 nov. 2007	Lun 19/ 10.30-11.20	Fenomeni di superficie. La tensione superficiale.	Roberti
	Mar 20/ 12.40-13.30	Seminario: "Il sistema respiratorio"	Sanduzzi
	Mer 21/ 10.30-11.20	III incontro del II PBL (ADI)	Galletti, G. Quarto, Sanduzzi, Sofia
	Gio 22/ 8.30-10.20	Capillarità: legge di Jurin. Legge di Laplace. Embolo gassoso. Tensione elastica. Stabilità di un aneurisma. Tensioattivi.	Roberti
	Ven 23/ 11.40-12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
9° 26/30 nov. 2007	Lun 26/ 10.30-11.20	Moto stazionario di un liquido, la costanza della portata. I liquidi ideali. Il teorema di Bernoulli.	Roberti
	Mar 27/ 12.40-13.30	Seminario: "Gli scambi gassosi nella respirazione"	Benassai
	Mer 28/ 10.30-11.20	IV incontro del II PBL (ADI)	Galletti, G. Quarto, Sanduzzi, Sofia

	Gio 29/ 8.30-10.20	Liquidi newtoniani, scorrimento in un condotto piano. Scorrimento in un condotto cilindrico La legge di Poiseuille. La resistenza idrodinamica.	Roberti
	Ven 30/ 11.40-12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
10° 3/7 dic. 2007	Lun 3/ 10.30-11.20	Moto laminare e moto vorticoso. Numero di Reynolds e sue variazioni.	Roberti
	Mar 4/ 12.40-13.30	Seminario: "Il flusso nelle vie aeree"	Sofia
	Mer 5/ 10.30-11.20	I incontro del III PBL (ADI)	Gallotta, Granata, Paternò, Savastano
	Gio 7/ 8.30-10.20	Portata dell'aorta, Velocità e pressione del sangue nel sistema circolatorio umano. Misura della pressione aortica.	Roberti
	Ven 7/ 11.40-12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
11° 10/14 dic. 2007	Lun 10/ 10.30-11.20	Legge di Coulomb, campo e potenziale elettrico.	Miele
	Mar 11/ 12.40-13.30	Seminario: "Il sangue ed il sistema circolatorio"	Paternò
	Mer 12/ 10.30-11.20	Il incontro del III PBL (ADI)	Gallotta, Granata, Paternò, Savastano
	Gio 13/ 8.30-10.20	Intensità di corrente elettrica continua e alternata. Resistenza e impedenza. Semplici circuiti in c.a.	Miele
	Ven 14/ 11.40-12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
12° 17/21 dic. 2007	Lun 17/ 10.30-11.20	Il circuito RC. Lo stimolatore cardiaco	Miele
	Mar 18/ 12.40-13.30	Seminario: "La pressione nel sistema circolatorio e la sua misura"	Galletti
	Mer 19/ 10.30-11.20	III incontro del III PBL (ADI)	Gallotta, Granata, Paternò, Savastano
	Gio 20/ 8.30-10.20	Moto di una carica in un campo elettrico costante. L'oscilloscopio e la rappresentazione di un segnale	Miele
	Ven 21/ 11.40-12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
13° 7/11 gen. 2008	Lun 7/ 10.30-11.20	Atomo di Bohr. Fotoni: energia ed intensità. I Laser: principi di funzionamento.	Miele
	Mar 8/ 12.40-13.30	Seminario: "I potenziali elettrici nella diagnostica"	Ambrosio
	Mer 9/ 10.30-11.20	IV incontro del III PBL (ADI)	Gallotta, Granata, Paternò, Savastano
	Gio 10/ 8.30-10.20	La produzione dei Raggi X. Interazione radiazione materia. La legge dell'attenuazione.	Miele
	Ven 11/ 11.40-12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio
14° 14/18 gen. 2008	Lun 14/ 10.30-11.20	Modelli di nucleo atomico. Forze nucleari. Stabilità dei nuclei.	Miele

	Mar 15/ 12.40-13.30	Seminario: "La diagnostica per immagini mediante radiazioni ionizzanti"	Salvatore
	Mer 16/ 10.30-11.20	Seminario: "La diagnostica per immagini mediante radiazioni non ionizzanti"	Pace
	Gio 17/ 8.30-10.20	Radioattività. Famiglie radioattive. Legge del decadimento e definizione di attività.	Miele
	Ven 18/ 11.40-12.30	ESERCITAZIONI (ADI)	Lauria, Quarto, Riccio

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI FISICA MEDICA

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello	2° appello
	scritto: 29 gennaio 2008 orali: 30-31 gennaio 2008	scritto: 26 febbraio 2008 orali: 27-28-29 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello	2° appello
	scritto: 13 giugno 2008 orali: 16 giugno 2008	scritto: 4 luglio 2008 orali: 7 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello	2° appello
	scritto: 17 settembre 2008 orali: 19 settembre 2008	scritto: 9 ottobre 2008 orali: 10 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I DI FISICA MEDICA organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

1) La termodinamica e la vita (FIS07, MED09, MED10)

Lavoro, energia e potenza. Grandezze calorimetriche e termometriche. Il 1° principio della termodinamica. Lo stato di un sistema e le trasformazioni termodinamiche. L'entalpia. Processi dispersivi del calore nell'uomo. Macchine termiche. Il ciclo di Carnot. Il 2° principio della termodinamica. L'entropia. L'energia libera di Gibbs. Equilibrio di un sistema termodinamico. Bilancio energetico nell'uomo.

2) Le onde e l'acustica (FIS07, MED32)

Moti ondulatori. Onde. Il principio di sovrapposizione e il teorema di Fourier. Riflessione e rifrazione delle onde. Natura e velocità del suono. Onde sonore stazionarie e risonanza. Intensità sonora e scala dei decibel. La funzione uditiva. Gli ultrasuoni. Effetto Doppler. Ecografia e flussimetria.

3) La luce e gli strumenti ottici (FIS07, MED30)

Le lenti e la formazione dell'immagine. La macchina fotografica, la lente di ingrandimento, il microscopio ottico. Interferenza e diffrazione. La risoluzione ottica di uno strumento. Occhio umano: struttura, formazione dell'immagine retinica, difetti ottici. Sistemi ottici a lenti e a fibre in medicina.

4) I gas e la fisica della respirazione (FIS07, MED10)

Le grandezze fisiche che caratterizzano un fluido. Pressione, energia termica e temperatura di un gas. La pressione parziale e la legge di Dalton. Legge di Henry. Gli scambi gassosi nella respirazione. Tensione superficiale di un liquido. Il menisco di un liquido. Capillarità. La legge di Laplace. Elasticità dei vasi sanguigni. I tensioattivi e la tensione alveolare di parete

5) L'idrodinamica e la circolazione del sangue (FIS07, MED09, MED18, MD21, MED40)

La legge di Laplace. Elasticità dei vasi sanguigni. I tensioattivi e la tensione alveolare di parete
Legge della portata. I liquidi ideali: il teorema di Bernoulli e sue applicazioni. I liquidi reali: legge di Newton. La resistenza idrodinamica. Moto laminare e moto vorticoso. Numero di Reynolds e sue variazioni. Sedimentazione e centrifugazione. Sangue: caratteristiche reologiche; velocità e pressione nel sistema circolatorio.

6) Bioelettricità (FIS07, MED21, MED32, MED40)

Campi e potenziali elettrici. Corrente elettrica continua e alternata. Resistenza e impedenza. Semplici circuiti in c.a. Il circuito RC. Stimolatore cardiaco. Moto di una carica in un campo elettrico. L'oscilloscopio e la rappresentazione di un segnale. I potenziali elettrici nella diagnostica

7) Radiazioni ionizzanti (FIS07, MED36)

Fotoni, energia ed intensità. Spettro della radiazione elettromagnetica. Produzione dei raggi X. Assorbimento dei raggi X, legge dell'attenuazione. Nuclei. Forze nucleari. Difetto di massa. Stabilità dei nuclei. Radioattività. Emivita, vita media, legge del decadimento. La diagnostica per immagini.

TESTI CONSIGLIATI

COLASANTI A.

Elementi di Termodinamica ad indirizzo medico-biologico - 2^a ed.

Ed. Florio, Napoli

COLASANTI A.

Meccanica dei liquidi

Ed. Florio, Napoli

SEGRE' G., ROBERTI G.

Fondamenti di Fisica Biomedica

Ed. Liguori, Napoli

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

HARRISON'S T.R. e altri

Principi di Medicina Interna

Ed. Mac Graw-Hill

ROBERTI G., RUSSO P.

Esercizi di fisica biomedica

Ed. CEA, Milano1

CORSO INTEGRATO DI STATISTICA E INFORMATICA MEDICA

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/10 + MED/12 + MED/36

Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:

BIO/10: 5.00

MED/12: 0.36

MED/36: 0.36

CFU Tot.: 5.72

N. ore ADF:

N. ore ADI:

Coordinatore: **Prof. Giani Umberto** Dip.: Scienze Mediche Preventive, Ed20

Tel.:3756 E-mail: ugiani@unina.it

*Segreteria Didattica:*Dip. Scienze Mediche Preventive. Torre Biologica

Tel.: _____, E-mail: _____.

DOCENTI Cognome e Nome	Quali- fica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Alfinito Fiorella	RC	Ematologia	2469	Venerdì ore 8.30-9.30	alfinito@unina.it
Bruzzese Dario	RC	Statistica Medica	3756	Lunedì ore 12.30-13.30	dbruzzes@unina.it
Del Forno Domenico	RC	Medicina Legale	2794	Venerdì ore 8.30-9.30	del forno@unina.it
Giani Umberto	PA	Statistica Medica	3756 3342	Mercoledì ore 12.30-13.30	ugiani@unina.it
Lucariello Antonio	RC	Medicina Interna	2068	Venerdì ore 8.30-9.30	Antonio.lucariello@unina.it
Mormile Mauro	RC	Malattie Respiratorie	3496	Venerdì ore 8.30-9.30	mormile@unina.it
Petretta Mario	RC	Medicina Interna	2123	Venerdì ore 8.30-9.30	petretta@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una mentalità scientifica, cioè costruttivamente critica.

In particolare egli dovrà dimostrare di essere in grado di:

- usare le sue abilità critiche per rigettare credenze ingiustificate non suffragate da prove e dati
- leggere testi ed articoli scientifici con sano scetticismo considerando tutte le possibili critiche ed interpretazioni alternative dei risultati
- effettuare inferenze razionali che siano coerenti con i fatti osservati
- collegare aspetti clinici e aspetti statistici
- porsi e porre domande significative che gli permettano di analizzare e comprendere gli aspetti metodologici di uno studio statistico
- lavorare costruttivamente in gruppo
- collegare gli aspetti tecnici con quelli bioetici e storico-filosofici
- effettuare statistiche descrittive
- conoscere e saper applicare i test statistici elementari
- formulare un piano di ricerca statistica elementare
- leggere criticamente un testo ed individuare contraddizioni, errori concettuali e di calcolo

Il corso è organizzato in moduli formativi. Ciascun modulo ha la durata di una settimana ed

- a. è introdotto da una sessione di PBL a piccoli gruppi svolta da un tutore clinico (Alfinito-Del Forno-Lucariello-Mormile Petretta)
- b. è seguito da lezioni formali o seminari interattivi a grandi gruppi (Giani)
- c. si conclude o con una sessione PBL svolta a piccoli gruppi da un tutore clinico (Alfinito-Cozzolino-Gentile-Lucariello-Petretta) o con una esercitazione pratica (Bruzzese)

Il corso prevede una sezione Online fruibile anche da casa che permette scaricare le diapositive delle lezioni, simulare analisi statistiche, effettuare prove di autovalutazione, test di *critical thinking*, analizzare siti web, attivare forum di discussione e così via.

CONTENUTI

La ricerca scientifica e il paradigma quantitativo in medicina

I principali tipi di ragionamento

Teoria della misura

Le rappresentazioni grafiche

Indicatori di posizione e dispersione, distribuzioni di frequenza

La Statistica Medica ed i concetti di Normalità, Anormalità e Patologia

Variabilità biologica nel contesto clinico e di laboratorio

La teoria degli errori

La curva di Gauss ed il concetto di "valore normale".

Normalità statistica e normalità clinica

Incertezza e probabilità

I diversi approcci alla probabilità

Applicazione del calcolo della probabilità alla diagnosi clinica e alla ricerca di base

Specificità, sensibilità, valori predittivi

La distribuzione binomiale

L'inferenza statistica

I principali tipi di inferenza

La teoria della stima

Teoria del campionamento.

Distribuzioni campionarie

Teorema del Limite centrale

Intervalli di confidenza.

La teoria delle decisioni

I principi della scelta tra modelli scientifici rivali

Il concetto di test di ipotesi

Gli errori di primo e secondo tipo

Il ragionamento statistico

Decisione statistica e Decisione clinica

Test di ipotesi elementari

Test sulle medie

Test sulle proporzioni. La correzione di Yates.

Il confronto tra gruppi

I principali disegni sperimentali

Studi randomizzati e controllati.

Test di Student per campioni dipendenti e indipendenti

Il concetto di associazione statistica. I. Variabili qualitative

Introduzione generale al concetto di associazione statistica.

Il test del chiquadro

Causazione e dipendenza statistica

Il concetto di confondimento

Gli indici di concordanza

Misure di concordanza intra ed interosservatori. La statistica kappa

Controfattuali.

Introduzione alla *Evidence Based Medicine*

Rischio relativo e *odds ratio*

Decisioni cliniche e decisioni statistiche

Rischio relativo, rischio attribuibile

Il concetto di associazione statistica. II. Variabili quantitative

La distribuzione normale bivariata

Il coefficiente di correlazione lineare

Correlazione lineare

Paradossi e misconcezioni. *Gli errori più comuni*

<p>«Curve fitting»</p> <ul style="list-style-type: none"> La regressione lineare Il concetto di controllo sulla variabile indipendente Il concetto di omoscedasticità Test sui coefficienti di regressione lineare
PREREQUISITI
Nessuno
PROPEDEUTICITÀ
Nessuna
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<ul style="list-style-type: none"> Esame scritto Tesina Esame orale

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
DEL C.I. DI STATISTICA E INFORMATICA MEDICA**

Settimana	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 8/12 ott. 2007	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Introduzione al corso. La ricerca scientifica e il paradigma quantitativo in medicina. La teoria della misura(ADF/ADI)	Giani Alfinito Bruzze Lucariello Del Forno Petretta
2° 15/19 ott. 2007	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	La teoria della Misura e i concetti di Normalità, Anormalità, Patologia(ADF/ADI)	Giani Alfinito Bruzze Mormile
3° 22/26 ott. 2007	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Incertezza e probabilità e ragionamento clinico(ADF/ADI)	Giani Alfinito Bruzze Petretta
4° 23/27 ott. 2007	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Campioni e popolazioni: l'inferenza statistica(ADF/ADI)	Giani Bruzze
5° 29 ott./2 nov. 2007	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	La teoria delle decisioni(ADF/ADI)	Giani Bruzze Petretta
6° 5/9 nov. 2007	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Test di ipotesi elementari(ADF/ADI)	Giani Bruzze Petretta
7° 12/16 nov. 2007	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Il confronto tra gruppi	Giani Mormile
8° 19/23 nov. 2007	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Il concetto di associazione statistica. I. Variabili qualitative	Giani Bruzze Lucariello
9° 26/30 nov.	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Odds e Rischio relativo	Giani Petretta
10° 3/7 dic. 2007	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Il concetto di associazione statistica. II Variabili quantitative. Ia Parte	Giani Bruzze Lucariello
11° 10/14 dic. 2007		Il concetto di associazione statistica. II Variabili quantitative. IIa Parte	Giani Alfinito Bruzze
12° 17/21 dic. 2007	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	«Curve fitting»(ADF/ADI)	Giani Bruzze
13° 7/11 gen. 2007	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	<i>Evidence Based Medicinee Narrative Based Medicine(ADF)</i>	Giani
14° 14/18 gen. 2007	Lunedì 9.30-10.20 Mercoledì 10.30.12.30 Venerdì 8.30-9.20	Ricapitolazione generale	Giani Bruzze

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI STATISTICA E INFORMATICA MEDICA

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 21 gennaio 2008 orali: 22-23 gennaio 2008	2° appello scritto: 12 febbraio 2008 orali: 13-14-15 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 25 giugno 2008 orali: 27 giugno 2008	2° appello scritto: 16 luglio 2008 orali: 18 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 22 settembre 2008 orali: 23 settembre 2008	2° appello scritto: 13 ottobre 2008 orali: 14 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I DI STATISTICA E INFORMATICA MEDICA (organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE))

La ricerca scientifica e il paradigma quantitativo in medicina

- I principali tipi di ragionamento
- Teoria della misura
- Le rappresentazioni grafiche
- Indicatori di posizione e dispersione, distribuzioni di frequenza

La Statistica Medica ed i concetti di Normalità, Anormalità e Patologia

- Variabilità biologica nel contesto clinico e di laboratorio
- La teoria degli errori
- La curva di Gauss ed il concetto di "valore normale".
- Normalità statistica e normalità clinica

Incertezza e probabilità

- I diversi approcci alla probabilità
- Applicazione del calcolo della probabilità alla diagnosi clinica e alla ricerca di base
- Specificità, sensibilità, valori predittivi
- La distribuzione binomiale

L'inferenza statistica

- I principali tipi di inferenza
- La teoria della stima
- Teoria del campionamento.
- Distribuzioni campionarie
- Teorema del Limite centrale
- Intervalli di confidenza.

La teoria delle decisioni

- I principi della scelta tra modelli scientifici rivali
- Il concetto di test di ipotesi
- Gli errori di primo e secondo tipo
- Il ragionamento statistico
- Decisione statistica e Decisione clinica

Test di ipotesi elementari

- Test sulle medie
- Test sulle proporzioni. La correzione di Yates.

Il confronto tra gruppi

- I principali disegni sperimentali
- Studi randomizzati e controllati.
- Test di Student per campioni dipendenti e indipendenti

Il concetto di associazione statistica. I. Variabili qualitative

- Introduzione generale al concetto di associazione statistica.
- Il test del chiaduro

<p>Causazione e dipendenza statistica Il concetto di confondimento Gli indici di concordanza Misure di concordanza intra ed interosservatori. La statistica kappa Controfattuali.</p> <p>Introduzione alla <i>Evidence Based Medicine</i> Rischio relativo e <i>odds ratio</i> Decisioni cliniche e decisioni statistiche Rischio relativo, rischio attribuibile</p> <p>Il concetto di associazione statistica. II. Variabili quantitative La distribuzione normale bivariata Il coefficiente di correlazione lineare Correlazione lineare Paradossi e misconcezioni. Gli <i>errori più comuni</i></p> <p>«Curve fitting» La regressione lineare Il concetto di controllo sulla variabile indipendente Il concetto di omoscedasticità Test sui coefficienti di regressione lineare</p>
TESTI CONSIGLIATI
<p>Giani U. e-book: Probabilità e incertezza in Medicina Giani U. Enigma:ragionamento clinico e narrative personali, MillenniumEditrice Giani U. <i>Stupore, caso e caos: strutture concettuali della Medicina</i>. Edizioni Scientifiche Italiane</p>
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
<p><u>Testi e strumenti utili</u> Daniel W.W. <i>Biostatistica</i>, EDISES Sito web interattivo per la <i>formazione multimediale e a distanza</i>; http://elearning.medicina.unina.it/DVLN Umberto Giani: CD e dispense online di Statistica Medica</p>

**CORSO DI LINGUA INGLESE
I ANNO I SEMESTRE**

Settore Scientifico-Disciplinare: LIN12

Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:

CFU Tot.: 4.30

N. ore ADF:

N. ore ADI:

Coordinatore: Dott.ssa Adriana Mattei Tel. – Fax 3668

DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Mattei Adriana	RC	Inglese	2811		medicinainglese@libero.it

Lo studente è invitato a sottoporsi al test scritto di orientamento. I Test di orientamento si terranno nei giorni 6 ottobre (lettera A-L) e 8 ottobre (lettera M-Z) alle ore 14.30 presso l'aula grande dell'edificio 6 del Policlinico.

Il corso avrà inizio il 15-10-2007 e comprenderà lezioni teorico-pratiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo generale del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza ad un livello intermedio della lingua inglese. Obiettivo specifico del primo semestre è quello di approfondire la conoscenza della grammatica e della sintassi con esercitazioni di lettura e scrittura mirate. A tal fine è fortemente consigliato l'uso della grammatica di riferimento

CONTENUTI

PREREQUISITI

Nessuno

PROPEDEUTICITÀ

Gli studenti del primo anno che al test d'ingresso non risultano essere del livello A2 (livello previsto dal Quadro Comune Europeo per le lingue straniere) sono esortati a raggiungere il suddetto livello con l'autoapprendimento

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

Dopo il primo semestre è previsto un esame scritto di valutazione per potere accedere al corso del II semestre. La frequenza è obbligatoria.

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello	2° appello
	scritto: 14 gennaio 2008 orali: 14 gennaio 2008	scritto: 25 febbraio 2008 orali: 25 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello	2° appello
	scritto: 26 maggio 2008 orali: 26 maggio 2008	scritto: 30 giugno 2008 orali: 30 giugno 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello	2° appello
	scritto: 24 settembre 2008 orali: 24 settembre 2008	scritto: 13 ottobre 2008 orali: 13 ottobre 2008

TESTI CONSIGLIATI

- S. MANFRELLOTTI, M. ROGERS : Grammatica della lingua inglese .Ed Liguori
- Vocabolario monolingue: Collins: English Dictionary 21th century edition. Zanichelli
- Vocabolario bilingue: GOULD CHIAMPO: Dizionario Enciclopedico della Medicina, Bologna, Mc Graw Hill, Zanichelli, 1988.
- Dispensa relativa alle tematiche oggetto del corso

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL I ANNO 2° CICLO

Coordinatore Prof. C. Garbi

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE						
Settimana	Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	8.30 9.30 10.30	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC Biochimica G. AnatomiaUAFC	BMC IEU Biochimica G.	BMC IEU Biochimica G.	BMC IEU Biochimica G.
2	8.30 9.30 10.30	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU Biochimica G.	BMC IEU Biochimica G.	BMC IEU Biochimica G.
3	8.30 9.30 10.30	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU Biochimica G.	BMC IEU Biochimica G.
4	8.30 9.30 10.30	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC Biochimica G. AnatomiaUAFC	BMC AnatomiaUAFC Biochimica G.
5	8.30 9.30 10.30	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU Biochimica G.	BMC Biochimica G. AnatomiaUAFC	BMC AnatomiaUAFC Biochimica G.
6	8.30 9.30 10.30	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU Biochimica G.	BMC Biochimica G. AnatomiaUAFC	BMC AnatomiaUAFC Biochimica G.
7	8.30 9.30 10.30	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU Biochimica G.	BMC Biochimica G. AnatomiaUAFC	BMC Biochimica G. AnatomiaUAFC	25 Aprile
8	8.30 9.30 10.30	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU Biochimica G	1 Maggio	BMC AnatomiaUAFC Biochimica G.
9	8.30 9.30 10.30	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU Biochimica G.	BMC AnatomiaUAFC Biochimica G.
10	8.30 9.30 10.30	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU Biochimica G.	BMC Biochimica G. AnatomiaUAFC	BMC IEU Biochimica G.
11	8.30 9.30 10.30	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU Biochimica G.	BMC IEU Biochimica G.
12	8.30 9.30 10.30	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU AnatomiaUAFC	BMC IEU Biochimica G.	BMC IEU Biochimica G.
13	8.30 9.30 10.30	2 Giugno	Biochimica G IEU AnatomiaUAFC	Biochimica G IEU AnatomiaUAFC	IEU IEU AnatomiaUAFC	IEU AnatomiaUAFC AnatomiaUAFC

Aula delle lezioni (ADF): aula Grande sud, matricole pari; aula Ed. 9, matricole dispari e classi unite.

Anatomia Umana con aspetti funzionali e clinici = Anatomia UAFC; Biochimica Generale = Biochimica G.; Biologia molecolare e cellulare = BMC; Istologia e Embriologia Umana = IEU

Inizio attività: 3 marzo. Fine attività: 6 giugno. La 3a settimana corrisponde a 17-19, 27-28 marzo.

Le prove in itinere si terranno il lunedì della 5a e della 9a settimana per BMC dalle ore 14.00 alle 15.00; il lunedì della 6a e dell'11a dalle 15.00 alle 16.00 per IEU; il lunedì della 7a dalle 15.00 alle 16.00 e venerdì della 13a settimana dalle ore 10.30 alle 11.30 per Anatomia UAFC.

CORSO DI LINGUA INGLESE

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
11.45 – 13.45	Dalla 1° alla 13° settimana		Dalla 1° alla 6° settimana		

CALENDARIO DELL'ADI (1^a, 3^a, 5^a, 7^a, 9^a, 11^a e 13^a settimana)

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
11,45-12,45		BMC matr. Dispari (tranne 1° sett.) IEU (solo 1°)	BMC matr. Pari (7°- 9°-11° sett.)	BMC matr. Dispari (tranne 1° sett.)	Biochimica Tutti
12,00-13,00		IEU 2,4,6,8 AnatomiaAUFC 14,16,18,20,22,24	AnatomiaAUFC 1,3,5,7,9,11 (7°- 9°-11°- 13°)	IEU 14,16,18,20 AnatomiaAUFC 2,4,6,8,10,12	
13,00-14,00		AnatomiaAUFC 13,15,17,19,21,23 IEU 1,3,5,7	IEU 21, 22, 23, 24 (7°, 9°, 11°, 13°)	IEU 13,15,17,19	BMC* Tutti ore 13-14 IEU* Tutti ore 13-15
13,45-14,45			BMC matr. Pari (3°, 5° sett.) IEU matr. Pari (1°) AnatomiaAUFC 1,3,5,7,9,11 (1°, 3°, 5° sett.)		
14,00-15,00	BMC Tutti (dalla 3° alla 11° sett.) IEU tutti (1° e 13° sett.)	IEU 9,10,11,12 (3° e 5°)	IEU 9,10,11,12 (7°, 9°, 11°, 13°)	IEU 21, 22, 23, 24 (3° e 5°)	IEU* Tutti ore 13-15

IEU*= 11°, 13° ; BMC*=3°, 5°, 7°, 9° Settimana

CALENDARIO DELL'ADI (2^a, 4^a, 6^a, 8^a, 10^a e 12^a settimana)

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
11,45-12,45		BMC matr. Pari	BMC matr. Dispari (8°- 10°-12° sett.)	BMC matr. Pari	BIOCHIMICA Tutti
12-13		IEU 1,3,5,7 AnatomiaAUFC 13,15,17,19,21,23	AnatomiaAUFC 2,4,6,8,10,12 (8°- 10°-12° settimana)	IEU 13,15,17,19, AnatomiaAUFC 1,3,5,7,9,11	
13,00 – 14,00		IEU 2,4,6,8 AnatomiaAUFC 14,16,18,20,22,24	IEU 9,10,11,12 (8°,10° e 12°)	IEU 14,16,18,20	AnatomiaAUFC (solo 1° sett.) BMC* Tutti ore 13-14
13,45 – 14,45			BMC matr. Dispari AnatomiaAUFC 2,4,6,8,10,12 (2°-4°-6° settimana)		IEU* Tutti ore 13-15
14-15	BMC Tutti Anatomia AUFC (solo 2° sett.)	IEU 9,10,11,12 (4° e 6°)	IEU 21,22,23,24 (8°,10° e 12°)	IEU 21,22,23,24 (4° e 6°)	IEU** 14,16,18,20 (solo 8°)
15-16			IEU 13,15,17,19 (solo 8° sett.)		

*IEU= 6^a, 12^a ; *BMC=2^a, 8^a Settimana

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 2° CICLO
(I ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio				Sessione Giugno/Luglio				Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Anatomia Umana con Asp. Funz. e Clin. I	21/01/08	22/01/08	14/02/08	15/02/08	27/06/08	30/06/08	14/07/08	15-16/07/08	22/09/08	23/09/08	07/10/08	10/10/08
Biologia Molecolare e Cellulare	17/01/08	18/01/08	12/02/08	13/02/08	17/06/08	18-19/06/08	09/07/08	10-11/07/08	08/09/08	09-10/09/08	14/10/08	15/10/08
Istologia e Embriologia Umana	15/01/08	15-16/01/08	06/02/08	06-07/02/08	12/06/08	13-16/06/08	04/07/08	07-08/07/08	12/09/08	12-15/09/08	02/10/08	02-03/10/08
Biochimica Generale	24/01/08	25/01/08	19/02/08	20/02/08	20/06/08	23-25/06/08	16/07/08	17-18/07/08	16/09/08	17-18/09/08	06/10/08	08/10/08
Inglese	14/01/08	14/01/08	26/02/08	26/02/08	04/06/08	04/06/08	02/07/08	02/07/08	26/09/08	26/09/08	09/10/08	09/10/08

CORSO INTEGRATO DI ANATOMIA UMANA CON ASPETTI FUNZIONALI E CLINICI - I corso

Settori Scientifico-Disciplinari: BIO 16, MED 09, BIO 09 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: - BIO/16: 4,3 - BIO/09: 0,30 - MED/09: 0,25					CFU Tot.: 4,85 N. ore ADF: 46 N. ore ADI: 13
Coordinatore: Prof. Stefania Montagnani, Dip.: Scienze Biomorfologiche e Funzionali, Ed.: 20 Tel.: 7463421, E-mail: montagna@unina.it. Segreteria Didattica: sig. Raffaele Tagliatalata, Dip.: Scienze Biomorfologiche e Funzionali, Ed.: 20, Tel.: 7463409					
DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Stefania Montagnani	PO	Anatomia umana	3421	Lunedì 14-16 Ed.20 Il piano	montagna@unina.it
Antonio Soscia	PO	Anatomia umana	3428	Martedì 12-14 Ed.20 Il piano	soscia@unina.it
Salvatore Sciorio	PA	Anatomia umana	3215	Giovedì 13-15 Ed.20 Il piano	salvatore.sciorio@unina.it
Anna Maria Belfiore	RC	Fisiologia umana	3638	Merc. 12:00– 14:00 Ed. 19	abelfior@unina.it
Carlo Vigorito	PA	Medicina Interna (Geriatrics)	3676	Lunedì 13-14 Ed.2	vigorito@unina.it
Maria Pia Cinelli	RU	Anatomia umana	3007	Venerdì 12 - 13 Ed.20 Il piano	cinelli@unina.it
Rocco Spera	RC	Anatomia umana	2254	Lunedì 13-14 Ed.20 Il piano	rocco.spera@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppare nello studente la conoscenza approfondita dei Principi teorici fondamentali dell'Anatomia umana normale, importanti per l'inquadramento completo dell'argomento dal punto di vista topografico, radiologico, macroscopico, microscopico e clinico.

OBIETTIVI SPECIFICI

Far sì che lo studente

- 1) Affronti con adeguata preparazione la complessità del corpo umano
- 2) Acquisisca una conoscenza approfondita delle principali modalità di studio del corpo umano e ne conosca i principi teorici e culturali
- 3) Perfezioni la propria conoscenza degli organi e degli apparati dal punto di vista della loro forma, posizione e rapporti, della struttura microscopica e degli aspetti radiologici normali
- 4) Valuti correttamente il ruolo e l'importanza di tali conoscenze in relazione all'Anatomia Funzionale e Clinica, con particolare riguardo alle problematiche dell'invecchiamento fisiologico e ad alcuni aspetti di Fisiologia del miocardio.

CONTENUTI

- 1) Regioni del corpo umano, terminologia anatomica, assi e piani di riferimento (BIO/16)
- 2) Apparato locomotore: la testa, la colonna vertebrale, il cingolo scapolare, l'arto superiore, il torace, la parete addominale, il cingolo pelvico e l'arto inferiore (architettura generale, segmenti scheletrici, articolazioni e gruppi muscolari costitutivi con cenni di anatomia funzionale) (BIO/16)
- 3) Struttura ed organizzazione generale del Sistema Nervoso Periferico (BIO/16)
- 4) Anatomia radiologica, topografica e clinica del torace (BIO/16)
- 5) Invecchiamento fisiologico dell'apparato osteo-articolare (Geriatrics, MED/09)

6) Arterie e vene della circolazione generale (BIO/16) 7) Morfologia e struttura del cuore e del pericardio (BIO/16) 8) Accoppiamento eccitazione-contrazione, caratteristiche fisiologiche del tessuto cardiaco ed autoritmicità cardiaca (Fisiol. I, BIO/09) 9) Invecchiamento fisiologico dell'apparato Cardiovascolare (Geriatrics, MED/09) 10) Vasi e circolo linfatico generale (BIO/16) 11) Timo, milza e linfonodi (anatomia macroscopica e microscopica) (BIO/16) 12) Le vie aeree: naso, cavità nasali e paranasali. La mucosa nasale. Laringe, trachea e bronchi (anatomia macroscopica e microscopica) (BIO/16) 13) Polmone (anatomia macroscopica e microscopica) (BIO/16) 14) Diagnosi microscopica dell'architettura degli organi dell'apparato respiratorio generale (BIO/16) 15) Organizzazione generale e organogenesi dell'apparato respiratorio (BIO/16) 16) Anatomia radiologica, topografica e clinica delle vie respiratorie e del polmone (BIO/16)
PREREQUISITI
Il Corso Integrato di Anatomia umana con aspetti funzionali e clinici richiede una buona conoscenza di base della struttura di cellule (Biologia generale) e tessuti (Istologia), nonché dello sviluppo dell'embrione umano (Embriologia generale)
PROPEDEUTICITÀ
Il Corso in oggetto è al primo anno, benchè al secondo semestre. Le propedeuticità dovrebbero essere quelle citate nei prerequisiti, ma di fatto si tratta di corsi posizionati dal nostro curriculum nello stesso semestre.
MODALITA' DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Durante il corso gli studenti possono sostenere tre prove intercorso, il cui risultato positivo costituirà credito per la valutazione scritta finale. La valutazione finale consiste di una prova scritta con 30 domande a risposta multipla; la soglia per accedere alla valutazione orale è di 18 risposte esatte.

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI ANATOMIA UMANA CON ASPETTI FUNZIONALI E CLINICI - I corso

Settimana	Giorno (vedi calendario generale del II ciclo)	Lezioni Ufficiali (ADF) e attività didattica integrativa (ADI)	Docenti
1° 3 mar. 2008	<u>ADF: Aula ed.9</u> Lun-mar ore 10,30 Venerdì 13-14 ADI: ed.20	Introduzione all'Anatomia Prof. Montagnani Le articolazioni e loro morfologia, struttura, classificazione e significato funzionale. Prof. Sciorio I movimenti articolari e le leve ossee. Prof. Sciorio ADI: Strutture articolari	
2° 10 mar. 2008	<u>ADF: Aula ed.9</u> Lun ore 10,30-11,30 e 14-15 Martedì ore 10,30 ADI: ed.20	I muscoli: morfologia, struttura, vascularizzazione ed innervazione Prof. Montagnani Classificazione funzionale e correlazione dei muscoli; muscoli agonisti e antagonisti. Prof. Spera Introduzione allo studio del Sistema nervoso periferico: struttura di un plesso nervoso. Prof. Montagnani ADI: Anatomia funzionale del muscolo	
3° 17 mar. 2008	<u>ADF: Aula ed.9</u> Lun-mart-merc ore 10,30 ADI: ed.20	Caratteristiche generali delle vertebre ed articolazioni del rachide. Prof. Sciorio I muscoli del rachide, i muscoli del collo. Prof. Sciorio Ossa, articolazioni e muscoli del torace. Prof. Spera ADI: Rachide	
4° 31 mar. 2008	<u>ADF: Aula ed.9</u> Lun-giov ore 10,30 Venerdì ore 9,30	I muscoli dell'addome Prof. Sciorio Il canale inguinale Prof. Sciorio Le ossa dell'arto superiore: Anatomia descrittiva, radiologica e topografica Prof. Sciorio Le articolazioni dell'arto superiore. Prof. Sciorio I muscoli dell'arto superiore ed il plesso brachiale. Prof. Soccia	

	ADI: ed.20	ADI: Torace
5° 7 apr. 2008	<u>ADF: Aula ed.9</u> Lun-mart-giov ore 10,30 Venerdì ore 9,30 ADI: ed.20	Il bacino e le ossa dell'arto inferiore Prof. Sciorio Le articolazioni dell'arto inferiore Prof. Sciorio I muscoli dell'arto inferiore ed il plesso lombare. Prof. Sciorio I recettori del SNP. Prof. Montagnani ADI: Arto superiore
6° 14 apr.2008	<u>ADF: Aula ed.9</u> Lun-mart Giov ore 10,30 Ven ore 9,30 ADI: ed.20 Martedì: 12-13 e 13-14 Mercoledì: 13,45-14,45 Giovedì: 12-13	Anatomia descrittiva , radiologica e topografica del cranio nel suo insieme Prof. Sciorio Il neurocranio: ossa, articolazioni e muscoli Prof. Sciorio Lo splancnocranio: ossa, articolazioni e muscoli Prof. Cinelli Articolazione temporo-mandibolare Prof. Cinelli ADI: Arto inferiore
7° 21 apr.2008	<u>ADF: Aula ed.9</u> Lun-mer-giov ore 10,30 ADI: ed.20	Il Mediastino Prof. Sciorio La topografia toraco-cardiaca e il pericardio. Prof. Castaldo Il cuore: morfologia esterna e interna. Prof. Castaldo ADI: Cranio
8° 28 apr.2008	<u>ADF: Aula ed.9</u> Lun-mar ore 10,30 Ven ore 9,30 ADI: ed.20	Sistema di conduzione, innervazione e vasi del cuore Prof. Montagnani Aspetti morfo-strutturali di arterie, capillari e vene. Prof. Montagnani La piccola circolazione o circolazione polmonare. Tronco polmonare e suoi rami Prof. Sciorio ADI:Cuore
9° 5 mag. 2008	<u>ADF: Aula ed.9</u> Lun-mar-mer ore 10,30 Venerdì ore 9,30 ADI: ed.20	Quadro organizzativo generale dell'albero artero-venoso e circolazione fetale. Prof. Montagnani <i>Accoppiamento eccitazione-contrazione; contrazione isometrica ed isotonica (Fisiol. I). Prof. Belfiore</i> <i>L' autoritmicità cardiaca: il cuore come pompa (Fisiol. I) Prof. Belfiore</i> Grande circolazione o circolazione generale: l'aorta e i suoi principali rami. Prof. Di Meglio ADI: Arterie: aorta addominale, tronco celiaco, circolo arti inferiori
10° 12 mag.2008	<u>ADF: Aula ed.9</u> Lun –mart ore 10,30 Giovedì ore 10,30 ADI: ed.20	I tronchi arteriosi sopra-aortici Prof. Sciorio Il sistema venoso: vene cave e vena porta Prof. Sciorio <u>Circuito 2 e propriocettori muscolo-tendinei Prof. Montagnani</u> ADI: <u>Sistema delle vene cave, vena porta</u>
11° 19 mag.2008	<u>ADF: Aula ed.9</u> Lun-mart-merc ore 10,30 ADI: ed.20	<i>Invecchiamento fisiologico dell'Apparato cardiovascolare (Geriatrics) Prof. Vigorito</i> Organizzazione del Sistema Linfatico. Prof. Montagnani <u>Stazioni linfonodali e tronchi linfatici principali Prof. Sciorio</u> ADI: <u>Sistema nervoso periferico</u>
12° 26 mag 2008	<u>ADF: Aula ed.9</u> Lun-mart-merc ore 10,30 ADI: ed.20	Organi linfoidi primari Prof. Montagnani Organi linfoidi secondari Prof. Montagnani Generalità sull'Apparato respiratorio e cavità nasali Prof. Montagnani ADI: <u>Linfocentri</u>
13° 3 giu. 2008	<u>ADF: Aula ed.9</u> mart-merc-giov ore 10,30 ven ore 9,30-11,30 ADI: ed.20	Laringe e fonazione. Prof. Montagnani Trachea e bronchi. Prof. Sciorio Polmoni e pleure. Prof. Sciorio Anatomia microscopica dell'apparato respiratorio. Prof. Montagnani ADI: <u>Apparato respiratorio</u>

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI ANATOMIA UMANA CON ASPETTI FUNZIONALI E CLINICI - I corso		
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 21 gennaio 2008 orali: 22 gennaio 2008	2° appello scritto: 14 febbraio 2008 orali: 15 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 27 giugno 2008 orali: 30 giugno 2008	2° appello scritto: 14 luglio 2008 orali: 15 e 16 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 22 settembre 2008 orali: 23 settembre 2008	2° appello scritto: 7 ottobre 2008 orali: 10 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI ANATOMIA UMANA CON ASPETTI FUNZIONALI E CLINICI - I corso organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)
<ul style="list-style-type: none"> - Regioni del corpo umano, terminologia anatomica, assi e piani di riferimento (BIO/16) - Apparato locomotore: la testa, la colonna vertebrale, il cingolo scapolare, l'arto superiore, il torace, la parete addominale, il cingolo pelvico e l'arto inferiore (architettura generale, segmenti scheletrici, articolazioni e gruppi muscolari costitutivi con cenni di anatomia funzionale) (BIO/16) - Struttura ed organizzazione generale del Sistema Nervoso Periferico (BIO/16) - Anatomia radiologica, topografica e clinica del torace (BIO/16) - Invecchiamento fisiologico dell'apparato osteo-articolare (Geriatrics, MED/09) - Arterie e vene della circolazione generale (BIO/16) - Morfologia e struttura del cuore e del pericardio (BIO/16) - Accoppiamento eccitazione-contrazione, caratteristiche fisiologiche del tessuto cardiaco ed autoritmicità cardiaca (Fisiol. I, BIO/09) - Invecchiamento fisiologico dell'apparato Cardiovascolare (Geriatrics, MED/09) - Vasi e circolo linfatico generale (BIO/16) - Timo, milza e linfonodi (anatomia macroscopica e microscopica) (BIO/16) - Le vie aeree: naso, cavità nasali e paranasali. La mucosa nasale. Laringe, trachea e bronchi (anatomia macroscopica e microscopica) (BIO/16) - Polmone (anatomia macroscopica e microscopica) (BIO/16) - Diagnosi microscopica dell'architettura degli organi dell'apparato respiratorio generale (BIO/16) - Organizzazione generale e organogenesi dell'apparato respiratorio (BIO/16) - Anatomia radiologica, topografica e clinica delle vie respiratorie e del polmone (BIO/16)
TESTI CONSIGLIATI
Tazzi- Montagnani, Anatomia umana, ed. Idelson-Gnocchi, Napoli AA.VV., Trattato di Anatomia Umana in 3 Volumi Edi-Ermes Milano Nuova Edizione
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
Netter, Atlante di Anatomia umana, CIBA GEIGY ed. Cunningham, Trattato di Anatomia Umana, Piccin Ed. Gray, Anatomia, Zanichelli Ed.

CORSO INTEGRATO DI BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE (BMC)

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/13-BIO/11 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO/13: 4,12 BIO/11: 1,00 MED/06: 0,3 MED/12: 0,4 MED/35: 0,2 MED/38: 0,3	CFU Tot.: 6,32 N. ore ADF: 48 N. ore ADI: 31
--	---

Coordinatore: Prof. Corrado Garbi, Dip.Biol.Patol. Cell. Molec., Ed.: 19
 Tel.: 0817463620, E-mail: garbi@unina.it

DOCENTI <i>Nome e Cognome</i>	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario <i>Ricevimento ed Edificio</i>	E-mail
Antonio Baldini	PO	Biologia Molecolare	081613 2219	Mar. 14-15	baldini@dbbm.unina.it
Corrado Garbi	PO	Biologia Cellulare	3620	Ven. 14-16	garbi@unina.it
Massimo Mallardo	RC	Biologia Cellulare	3155	Mar. 14-15	mallardo@dbbm.unina.it
Giuseppina Minopoli	RC	Biologia Molecolare	081373 7878	Mer. 14-15	minopoli@dbbm.unina.it
Lucio Nitsch	PO	Biologia Cellulare	3621	Gio. 14-16	nitsch@unina.it
Tommaso Russo	PO	Biologia Molecolare	081373 7863	Mar. 12-15	russo@dbbm.unina.it
Donatella Tramontano	PO	Biologia Cellulare	3237	Mer. 14-15	dtramont@unina.it
Nicola Zambrano	PA	Biologia Molecolare	081373 7877	Lun. 12-15	zambrano@unina.it
Chiara Zurzolo	PA	Biologia Cellulare	3237	Gio. 14-15	zurzolo@unina.it
Fabio Ayala	PO	Dermatologia	2450	Mar. 12-14	ayala@unina.it
Luigi Greco	PO	Pediatria	3275	Mar. 13-15	ydongre@unina.it
Gerardo Nardone	PA	Gastroenterologia	4293	Mer. 10.30-12	Nardone@unina.it
Gian Paolo Tortora	PA	Oncologia Medica	2061	Mar. 15-16	gtortora@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente deve:

- Realizzare l'apprendimento del metodo sperimentale e delle sue applicazioni allo studio dei fenomeni biologici.
- Conoscere i principi di analisi molecolare delle macromolecole biologiche sul piano strutturistico e funzionale.
- Comprendere l'organizzazione biologica fondamentale, i processi cellulari di base degli organismi viventi, le basi molecolari dei meccanismi biologici.
- Acquisire i principi a livello molecolare che sono alla base dei processi di trasferimento dell'informazione, del differenziamento cellulare, e di applicazione delle tecnologie del DNA ricombinante.

Lo studente deve complessivamente diventare capace di:

1. utilizzare i procedimenti logici, le strategie e la metodologia sperimentale che sono caratteristici della ricerca scientifica in campo biomedico;

<p>2. applicare le sue conoscenze su:</p> <p>A) struttura e funzione delle biomolecole;</p> <p>B) organizzazione strutturale e funzionale della cellula e dei compartimenti intracellulari;</p> <p>C) interazioni cellula-cellula e cellula-matrice extracellulare;</p> <p>D) divisione cellulare, riproduzione degli organismi e differenziamento cellulare.</p> <p>ai fini della comprensione delle alterazioni patologiche che sono causa di malattia,</p> <p>I seguenti obiettivi formativi saranno più specificamente acquisiti mediante attività didattica interattiva (ADI)</p> <p>Sviluppare forme di apprendimento attivo ed autonomo nel campo delle scienze bio-mediche. Discutere con colleghi docenti le conoscenze apprese nel corso delle lezioni avviando il processo di integrazione tra conoscenze delle discipline di base ed aspetti clinici. Leggere criticamente la letteratura scientifica bio-medica. Spiegare i principi e le finalità delle principali tecniche utilizzate in biologia cellulare e molecolare. Discutere collegialmente risultati sperimentali. Utilizzare il ragionamento ed il metodo scientifico. Sviluppare i concetti di rigore e riproducibilità nella metodologia sperimentale. Progettare esperimenti tesi a dimostrare una ipotesi ed individuare tecniche idonee alla loro esecuzione. Indicare possibili controlli di esperimenti. Esporre problemi scientifici con rigore e chiarezza.</p>
CONTENUTI
<p>1. Biologia molecolare delle proteine. Struttura di DNA ed RNA. Organizzazione della cromatina.</p> <p>2. Meccanismo molecolare di replicazione del DNA. La trascrizione in procarioti.</p> <p>3. La trascrizione in eucarioti. La maturazione dei trascritti. La sintesi proteica</p> <p>4. Organizzazione generale delle cellule. Le membrane biologiche. Struttura delle membrane e trasporto attraverso la membrana plasmatica.</p> <p>5. Le basi energetiche dei fenomeni vitali. Conversione della energia: mitocondri e cloroplasti</p> <p>6. I compartimenti cellulari ed i processi della loro biogenesi e mantenimento.</p> <p>7. La regolazione del traffico vescicolare di proteine. Il reticolo endoplasmatico e l'apparato di Golgi.</p> <p>8. Meccanismi molecolari di esocitosi ed endocitosi.</p> <p>9. Ciclo cellulare: la sua logica, le sue fasi e la sua regolazione. Apoptosi.</p> <p>10. Il citoscheletro. I motori cellulari. La motilità delle cellule.</p> <p>11. La meccanica della divisione cellulare. La mitosi. La riproduzione degli organismi. La meiosi</p> <p>12. Le interazioni tra le cellule ed il loro ambiente. Le molecole di adesione e la matrice extracellulare.</p> <p>L'attività didattica interattiva sarà svolta con piccoli gruppi di studenti (10-15), secondo il calendario reso noto all'inizio del corso. A questa attività partecipano i docenti dei settori disciplinari MED. Tale attività consisterà principalmente nella lettura critica di pubblicazioni scientifiche in campo bio-medico, di argomento inerente a quanto trattato nelle lezioni formali. Le pubblicazioni verranno analizzate e discusse nell'ambito di ciascun gruppo insieme ad uno o più docenti. Alcuni esperimenti esemplari, individuati nelle pubblicazioni, saranno successivamente presentati dagli studenti di ciascun gruppo all'intera classe e discussi collegialmente.</p> <p>Nella giornata di lunedì di ogni settimana verrà svolta in aula la discussione guidata dal docente sulle DRAB svolte settimanalmente dagli studenti e loro affidate come ausilio nello svolgimento del loro studio autonomo. Gli studenti possono in questa sede richiedere approfondimenti o delucidazioni sui temi svolti nella settimana precedente nonché porre quesiti specifici su aspetti che abbiano stimolato la loro curiosità e attenzione.</p>
PREREQUISITI
<p>Lo studente trarrà profitto dalla conoscenza delle seguenti nozioni relative alle discipline:</p> <p>A) Chimica e Propedeutica biochimica. Struttura dell'atomo, legami chimici, elementi e composti proprietà delle soluzioni, gruppi funzionali, proteine, lipidi, acidi nucleici. concetto di enzima.</p> <p>B) Fisica. Trasformazioni termodinamiche, i principi della termodinamica, entropia ed energia libera.</p> <p>C) Statistica e Matematica. Metodologie di acquisizione e archiviazione dei dati, il concetto di misura e di scala, rappresentazioni grafiche e non grafiche dei dati</p> <p>D) Biologia. Proprietà fondamentali dei viventi, criteri generali di classificazione, definizione di virus, procarioti ed eucarioti, struttura generale della cellula.</p>
PROPEDEUTICITÀ
Nessuna
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<p>Prova scritta di fine corso ed esame orale. Contribuisce alla formulazione del voto finale la valutazione dell'attività didattica interattiva (ADI). Lo studente inoltre dispone di test di auto-valutazione settimanali e test di valutazione mensili in itinere.</p>

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I DI BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE (BMC)

Settimana dal __al__	Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti Canale Pari/Canale Dispari
I 3/7 mar 2008	8.30- 9.30	Biologia molecolare delle proteine. Struttura di DNA ed RNA. Organizzazione della cromatina.	Russo/Zambrano
II 10/14 mar 2008	8.30- 9.30	Meccanismo molecolare di replicazione del DNA. La trascrizione in procarioti	Russo/Baldini
III 17/19, 27/28 mar 2008	8.30- 9.30	La trascrizione in eucarioti. La maturazione dei trascritti. La sintesi proteica	Baldini/Zambrano
IV 31 mar/4 apr 2008	8.30- 9.30	Organizzazione generale delle cellule. Le membrane biologiche. Struttura delle membrane e trasporto attraverso la membrana plasmatica.	Mallardo/Garbi
V 7/11 apr 2008	8.30- 9.30	Le basi energetiche dei fenomeni vitali. Conversione della energia: mitocondri e cloroplasti	Nitsch/Garbi
VI 14/18 apr 2008	8.30- 9.30	I compartimenti cellulari ed i processi della loro biogenesi e mantenimento.	Nitsch/Tramontano
VII 21/24 apr 2008	8.30- 9.30	La regolazione del traffico vescicolare di proteine. Il reticolo endoplasmatico e l'apparato di Golgi.	Garbi/Tramontano
VIII 28/30 apr 2008	8.30- 9.30	Meccanismi molecolari di endocitosi ed esocitosi. La secrezione costitutiva e quella regolata. Fagocitosi ed endocitosi mediata da recettore.	Garbi/Mallardo
IX 5./9 mag 2008	8.30- 9.30	Ciclo cellulare: la sua logica, le sue fasi e la sua regolazione. Apoptosi.	Zambrano/Russo
X 12/16 mag 2008	8.30- 9.30	Il citoscheletro. I motori cellulari. La motilità delle cellule.	Tramontano/Nitsch
XI 19/23 mag 2008	8.30- 9.30	La meccanica della divisione cellulare. La mitosi. La riproduzione degli organismi. La meiosi	Tramontano/Nitsch
XII 26/30 mag. 2008	8.30- 9.30	Le interazioni tra le cellule ed il loro ambiente. Le molecole di adesione e la matrice extracellulare.	Grabi/Nitsch

Aula delle lezioni (ADF): aula Grande Sud, matricole pari; aula Ed. 9 matricole dispari

La attività ADI si svolge a piccoli gruppi che vengono costituiti all'inizio del corso. Per gli orari di ADI per BMC si consulti la tabella generale "CALENDARIO ADI" posta all'inizio.

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I DI BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE (BMC)

Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 17 giugno 2008 orali: 18-19 giugno 2008	2° appello scritto: 9 luglio 2008 orali: 10-11 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 8 settembre 2008 orali: 9-10 settembre 2008	2° appello scritto: 14 ottobre 2008 orali: 15 ottobre 2008
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 17 gennaio 2008 orali: 18 gennaio 2008	2° appello scritto: 12 febbraio 2008 orali: 13 febbraio 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE (BMC)

organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

1. Biologia molecolare delle proteine. Struttura di DNA ed RNA. Organizzazione della cromatina. (BIO11)
 - struttura tridimensionale delle proteine e dei domini proteici, interazione tra proteine, relazione tra forma delle proteine e loro funzione, relazione tra cambiamento di forma e funzione;
 - la struttura del DNA e dei vari tipi di RNA e dei legami chimici responsabili di tali strutture, i principi alla base della topologia del DNA e delle strutture secondarie degli RNA;
 - le basi molecolari dell'interazione acidi nucleici-proteina;
 - la struttura di un nucleosoma e la cromatina; ribosomi e ribonucleoproteine;
 - le funzioni degli acidi nucleici
2. Meccanismo molecolare di replicazione del DNA. La trascrizione in procarioti. (BIO11)
 - la stechiometria ed il meccanismo di reazione della biosintesi del DNA;
 - la struttura ed il differente ruolo biologico delle DNA polimerasi procariotiche ed eucariotiche;
 - la dinamica dell'assemblaggio e del funzionamento del primosoma e del replisoma; gli elementi *cis* dell'origine di replicazione in procarioti ed eucarioti;
 - i meccanismi molecolari della "correzione delle bozze", della replicazione dei telomeri e della riparazione dei danni al DNA;
 - i meccanismi molecolari della ricombinazione;
 - i principi generali e le principali applicazioni in campo biotecnologico delle tecniche del DNA ricombinante.
 - la stechiometria ed il meccanismo di reazione della biosintesi dell'RNA;
 - la struttura dell'RNA polimerasi procariotica e dei fattori sigma ; la struttura di un promotore procariotico;
 - la cinetica delle reazioni di polimerizzazione dell'RNA in procarioti.
3. La trascrizione in eucarioti. La maturazione dei trascritti. La sintesi proteica. (BIO11)
 - la struttura delle RNA polimerasi eucariotiche, delle varie classi di promotori; la struttura del complesso di inizio ed il ruolo dei fattori trascrizionali "generalisti";
 - la struttura generale degli attivatori ed inibitori trascrizionali e dei loro cofattori;
 - le tappe della maturazione degli RNA eucariotici, con particolare riguardo ai meccanismi molecolari di rimozione delle sequenze introniche dagli RNA precursori; concetto e ruolo dello splicing alternativo;
 - le tappe della biosintesi delle proteine, con particolare riguardo al ruolo di tRNA , tRNA-aminoacilsintetasi, fattori di inizio, elongazione e rilascio;
 - i principali eventi molecolari di regolazione delle varie tappe dell'espressione di un gene in funzione di: condizioni ambientali (nei procarioti) e sviluppo e differenziamento (negli eucarioti, ed in particolare nei mammiferi).
4. Organizzazione generale delle cellule. Le membrane biologiche. Struttura delle membrane e trasporto attraverso la membrana plasmatica. (BIO13)
 - l'organizzazione generale di una cellula procariotica e di una cellula eucariotica;
 - le proprietà chimico-fisiche delle membrane in relazione alla loro composizione lipidica;
 - proteine intrinseche ed estrinseche di membrana e l'organizzazione topologica delle proteine nel bilayer lipidico;
 - gli esperimenti che dimostrano la fluidità di membrana;

- le principali funzioni delle proteine di membrana; il concetto di recettore;
 - le modalità di trasporto di piccole molecole attraverso la membrana plasmatica per diffusione semplice, diffusione facilitata, trasporto attivo; pompe di membrana e canali ionici.
 - il ruolo della Na^+/K^+ -ATPasi nella generazione e mantenimento del gradiente elettrochimico.
5. Le basi energetiche dei fenomeni vitali. Conversione della energia: mitocondri e cloroplasti. (BIO13)
- i principi dell'omeostasi cellulare alla luce delle leggi della termodinamica;
 - i mitocondri e la evoluzione della cellula eucariote
 - il concetto di semiautonomia genetica dei mitocondri e della ereditarietà citoplasmatica
 - il processo di respirazione cellulare e biosintesi dell'ATP (una visione di insieme)
 - l'ATP come fonte universale di energia libera per i viventi;
 - le caratteristiche delle membrane mitocondriali ed il trasporto mitocondriale
 - interdipendenza tra fotosintesi e respirazione cellulare: generalità sull'apparato fotosintetico e sul meccanismo che porta alla organificazioni della CO_2 .
6. I compartimenti cellulari ed i processi della loro biogenesi e mantenimento. (BIO13)
- proprietà e caratteristiche molecolari del compartimento citosolico;
 - la struttura dei seguenti organelli: nucleo, reticolo endoplasmatico liscio e rugoso, apparato di Golgi, endosomi, lisosomi, perossisomi e mitocondri;
 - i meccanismi generali di trasporto di proteine ai differenti compartimenti cellulari; la traslocazione post-traduzionale e la traslocazione co-traduzionale; il ruolo dei segnali di indirizzo presenti nelle proteine (esempi);
 - il trasporto di molecole tra nucleo e citoplasma;
 - il meccanismo di biogenesi di perossisomi e mitocondri.
7. La regolazione del traffico vescicolare di proteine. Il reticolo endoplasmatico e l'apparato di Golgi. (BIO13)
- inserimento delle proteine nella membrana del reticolo e traslocazione di proteine nel lume del reticolo endoplasmatico rugoso;
 - le modalità di trasporto vescicolare di proteine tra i vari compartimenti: reticolo endoplasmatico, apparato di Golgi, compartimento endosomiale e membrana plasmatica;
 - la dinamica molecolare dei processi di fissione e di fusione delle membrane;
 - il significato biologico delle modifiche post-traduzionali delle proteine
 - la topologia della biosintesi e le modalità di trasporto dei principali lipidi cellulari nelle biomembrane;
 - il trasporto polarizzato di proteine e di lipidi ai compartimenti apicale e basolaterale della membrana plasmatica.
8. Meccanismi molecolari di esocitosi ed endocitosi. (BIO13)
- i processi di secrezione delle proteine; la secrezione costitutiva e la secrezione regolata
 - modalità di svolgimento delle varie forme di endocitosi: la pinocitosi, la fagocitosi e la endocitosi mediata da recettore;
 - il ruolo e la funzione del compartimento endosomiale nel processo di endocitosi;
 - il processo di internalizzazione di transferrina, LDL, virus provvisti di membrana, tossine;-
9. Ciclo cellulare: la sua logica, le sue fasi e la sua regolazione. Apoptosi. (BIO13)
- la modalità di divisione della cellula procariotica;
 - il ciclo cellulare della cellula eucariotica;
 - gli eventi regolativi più significativi delle varie fasi del ciclo cellulare;
 - la complessità della replicazione del DNA in cellule eucariotiche;
 - la problematica del controllo della proliferazione cellulare ed il ruolo di fattori di crescita e proto-oncogeni;
 - gli aspetti principali del processo della morte cellulare per apoptosi.
10. Il citoscheletro. I motori cellulari. La motilità delle cellule. (BIO13)
- la composizione molecolare e la organizzazione strutturale delle diverse componenti del citoscheletro
 - il ruolo del citoscheletro nel mantenimento della integrità funzionale delle cellule.
 - le modalità di regolazione dell'assemblaggio e disassemblaggio dei diversi componenti del citoscheletro
 - i 'motori molecolari'. Caratteristiche molecolari e ruolo funzionale il loro ruolo funzionale;
11. La meccanica della divisione cellulare. La mitosi. La riproduzione degli organismi. La meiosi. (BIO13)
- il significato biologico e gli stadi della mitosi;
 - le modificazioni strutturali dei cromosomi durante la mitosi;
 - l'organizzazione dinamica ed il ruolo preminente del citoscheletro durante la mitosi;
 - la riorganizzazione dei principali organelli intracellulari durante la mitosi;
 - i principali aspetti regolativi degli eventi mitotici
 - il problema biologico della riproduzione degli organismi; il concetto di sessualità;
 - il significato biologico e gli stadi della meiosi;
12. Le interazioni tra le cellule ed il loro ambiente. Le molecole di adesione e la matrice extracellulare. (BIO13)

- le principali molecole coinvolte nell'interazione cellula-cellula e ruolo funzionale,
- la formazione delle giunzioni intercellulari, le loro principali componenti molecolari e le loro proprietà; interazioni con componenti del citoscheletro;
- i principali componenti molecolari della matrice extracellulare: la fibronectina, i collagene, la laminina, l'elastina, i proteoglicani;
- l'organizzazione strutturale della matrice extracellulare ed il ruolo delle integrine nell'interazione cellula-matrice.
- la interazione tra cellule e matrice extracellulare nel mantenimento del corretto funzionamento delle cellule

TESTI CONSIGLIATI

ALBERTS B., BRAY D., LEWIS J., RAFF M., ROBERTS K., WATSON J.D.

Biologia Molecolare della Cellula

ED. ZANICHELLI, BOLOGNA. Edizione italiana 2004

LODISH H., BERK A., ZIPURSKY S. L., MATSUDAIRA P., BALTIMORE D., DARNELL J.E.

Biologia Molecolare della Cellula

ED. ZANICHELLI, BOLOGNA Edizione 2002

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

ALESCIO T., GARBI C., ALESCIO-ZONTA L.

Biologia Generale e Molecolare della Cellula

ED. PICCIN, PADOVA, 1996

KARP, G.

Biologia Cellulare e Molecolare

ED. EdISES, NAPOLI, 2004

J. D. WATSON et al.

Biologia Molecolare del Gene

Zanichelli, quinta edizione

PRIMROSE S.

Ingegneria genetica. Principi e Tecniche.

ED. ZANICHELLI, BOLOGNA, 2004

**CORSO INTEGRATO DI
ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA UMANA (IEU)**

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO 17 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO17 4.68 MED12 0.50 MED40 0.75	CFU Tot.: 5.93 N. ore ADF: 50 N. ore ADI: 24
---	---

Coordinatore: Prof. V. Cimini, Dip. Scienze Biomorfologiche e Funzionali, Ed. 20
 Tel. 746 2257, E-mail: cimini@unina.it.
Segreteria Didattica: Signora Mangoni, Dip. Medicina Clinica e Sperimentale, Ed. 20,
 Tel. 081 746 3472

DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Tel.</i>	<i>Orario Ricevimento ed Edificio</i>	<i>E-mail</i>
Ofelia Bonavolontà	AO	Istologia e Embriologia Umana	3367	ore 10-13 lunedì, edif. 20	obonavol@unina.it
Carolina Ciacci	PA	Gastroenterologia	4270	ore 9-10, martedì, giovedì edif. 6	ciacci@unina.it
Vincenzo Cimini	PO	Istologia e Embriologia Umana	2257	ore 16-18, giorni dispari edif. 20	cimini@unina.it
Andrea Di Lieto	PO	Ginecologia e Ostetricia	2954	ore 12-13, martedì, edif. 9	dilieto@unina.it
Marcello Marotta	PA	Istologia e Embriologia Umana	3457	ore 13-15 martedì, giovedì edif. 20	marmarot@unina.it
Pasquale Martinelli	PO	Ginecologia e Ostetricia	2066	ore 11-12, giovedì, edif. 9	martinel@unina.it
Carmine Nappi	PO	Ginecologia e Ostetricia	2079	ore 11-12, giovedì, edif. 9	nappi@unina.it
Claudia Rosati	RC	Istologia e Embriologia Umana	3367	ore 10-13 lunedì, edif. 20	clarosat@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Mettere lo studente in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Avere una chiara distinzione dei rapporti di grandezza delle strutture, del potere di risoluzione e dell'ingrandimento in microscopia. Conoscere i principali metodi di indagine morfologica. 2. Riconoscere attraverso la microscopia ottica ed elettronica le specializzazioni di membrana, gli organuli cellulari e le inclusioni citoplasmatiche e comprenderne il significato funzionale. 3. Riconoscere e distinguere i diversi tipi di cellule che costituiscono i tessuti. Sapere individuare i diversi tessuti, conoscere le loro caratteristiche morfologiche e funzionali e comprenderne il ruolo nella organizzazione della struttura degli organi. 4. Conoscere la basi cellulari e tessutali dei meccanismi della riproduzione. Conoscere le diverse fasi dello sviluppo embrionale e definire i principali meccanismi alla base della morfogenesi e dello sviluppo. Comprendere l'importanza dei rapporti tra embriologia e pratica medica. 5. Focalizzare la rilevanza delle organizzazioni cellulari e tessutali come base del funzionamento normale dell'organismo e come bersaglio di alterazioni che portano allo stato di malattia, in particolare, del tratto digerente e dell'apparato riproduttivo femminile.
CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Metodi istologici per lo studio di cellule e tessuti. Principi di istochimica 2. Citologia: morfologia e funzione di tutti gli organelli cellulari con particolare riferimento ai caratteri istochimici e ultrastrutturali. 3. Epiteli di rivestimento. Endotelio. Epidermide. Specializzazioni citologiche degli epiteli. 4. Ghiandole esocrine e ghiandole endocrine. 5. Tessuto connettivo propriamente detto. Matrice extracellulare. Liquido interstiziale. Le cellule del connettivo. Tessuto adiposo e sua regolazione. 6. Tessuto cartilagineo. Tessuto osseo. Meccanismi di ossificazione. 7. Sangue. Plasma. Eritrociti. Granulociti. Linfociti. Monociti. Piastrine. Coagulazione (generalità) . 8. Emopoiesi. Tessuto linfoide. Sistema immunitario. 9. Tessuto muscolare liscio, scheletrico e cardiaco. 10. Tessuto nervoso. Neurone. Fibra nervosa e nervo. Sinapsi interneuronica e neuromuscolare. 11. Testicolo. Spermatogenesi. Controllo ormonale. Ovaio. Ovogenesi. Ovulazione. Ciclo ovarico, ciclo uterino, ciclo vaginale. Controllo ormonale. 12. Zigote. Sviluppo pre-impianto. Impianto. Cavità amniotica, disco embrionale bilaminare e sacco vitellino primario. Determinazione assi di simmetria corporea. Basi molecolari dello sviluppo dell'embrione umano e i geni dell'isto-differenziazione. 13. Rivestimento epiteliale del corpo. Derivati del tubo e della cresta neurale: sviluppo del sistema nervoso. 14. Derivati dell'endoderma: sviluppo dell'apparato gastro-intestinale e respiratorio. 15. Derivati del mesoderma: sviluppo dell'apparato scheletrico e muscolare, dell'apparato urogenitale, delle cavità del corpo e dell'apparato cardiovascolare.
PREREQUISITI
Si richiede una buona conoscenza delle discipline di base Fisica, Chimica e Biologia applicata.
PROPEDEUTICITÀ
Nessuna.
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<p>Durante l'anno vengono effettuate due prove in itinere autovalutative, di cui tuttavia la commissione d'esame tiene conto in caso di assenza o di valutazione negativa. Le prove si svolgono mediante proiezione di preparati istologici, pertanto è fortemente raccomandata la frequenza alle esercitazioni al microscopio (ADI). L'argomento della esercitazione viene segnalato la settimana precedente presso le aule di Istologia di modo che ciascuno possa approfondire la conoscenza teorica degli argomenti peraltro già trattati a lezione. <u>L'attività ADI di Istologia non ha senso se non si ha una precedente conoscenza degli argomenti oggetto dell'esercitazione.</u> La prova scritta finale si svolgerà con le stesse modalità delle prove in itinere, mentre la prova orale consiste nella discussione di un preparato istologico osservato al microscopio ottico, di una micrografia elettronica e di alcuni argomenti teorici.</p>

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I.DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA UMANA (IEU)

Settimana dal __al__	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti Canale A/Canale B
I 3/7 mar 2008	lun 3 -mer 5-gio 6- ven 7 9,30-10,30	Metodi dell'Istologia (ADF) Citologia (ADF)	V. Cimini(dispari) M. Marotta (pari)
II 10/14 mar 2008	lun 10-mar 11-mer 12-gio 13-ven 14 9,30-10,30	Citologia (ADF)	O. Bonavolontà (dispari) M. Marotta (pari)
III 17/19, 27/28 mar 2008	lun 17-mar 18-mer 19-gio 27-ven.28 9,30-10-30	Epiteli (ADF)	M. Marotta (dispari) V. Cimini (pari)
IV 31 mar/4 apr 2008	lun 31-mar 1-mer 2 9,30-10,30	Connettivo (ADF)	C. Rosati (dispari) M. Marotta (pari)
V 7/11 apr 2008	lun 7-mar 8-mer 9 9,30-10,30	Connettivi di sostegno (ADF)	V. Cimini (dispari) M. Marotta (pari)
VI 14/18 apr 2008	lun 14-mar 15- mer 16 9,30-10,30	Gastroenterologia (ADF) Sangue (ADF)	C. Ciacci (dispari + pari) O. Bonavolontà (dispari) M. Marotta (pari)
VII 21/24 apr 2008	lun 21-mar 22 9,30-10,30	Sangue e tessuti emopoietici (ADF)	O. Bonavolontà (dispari) M. Marotta (pari)
VIII 28/30 apr 2008	lun 28-mar 29- mer 30/9,30-10,30	Tessuto muscolare (ADF)	M. Marotta (dispari) V. Cimini (pari)
IX 5./9 mag 2008	lun 5 -mar 6-mer 7-gio 8/9,30-10,30	Tessuto nervoso (ADF)	C. Rosati (dispari) M. Marotta (pari)
X 12/16 mag 2008	lun 12-mar 13-mer 14 - ven.16 9,30-10,30	Biologia della riproduzione (ADF)	V. Cimini (dispari) M. Marotta (pari)
XI 19/23 mag 2008	lun 19-mar 20- mer 21-gio 22 ven 23 9,30-10,30	Sviluppo embrionale (ADF) Ginecologia (ADF)	O. Bonavolontà (dispari) M. Marotta (pari) A. Di Lieto (dispari + pari)
XII 26/30 mag. 2008	lun 26 mar 27 mer 28-gio 29- ven 30 9,30-10,30	Ginecologia (ADF) Sviluppo embrionale (ADF)	C.Nappi, P.Martinelli (dispari + pari) M. Marotta (dispari) V. Cimini (pari)
XIII 3/6 giu. 2008	mar 3- mer 4-gio 5x2-ven 6 9,30- 10,30	Sviluppo embrionale (ADF)	C. Rosati (dispari) M. Marotta (pari)

Canale A: matricole dispari e classi unite aula Clinica Ostetrica Ed. 9

Canale B: matricole pari , aula Grande sud Ed. 19;

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA UMANA (IEU)

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 15 gennaio 2008 orali: 15 - 16 gennaio 2008	2° appello scritto: 6 febbraio 2008 orali: 6 - 7 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 12 giugno 2008 orali: 13 - 16 giugno 2008	2° appello scritto: 4 luglio 2008 orali: 7 - 8 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 12 settembre 2008 orali: 12 - 15 settembre 2008	2° appello scritto: 2 ottobre 2008 orali: 2 - 3 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA UMANA (IEU) organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

1. Citologia. Metodi di studio per l'indagine morfologica di preparati vitali e fissati. Microscopia ottica ed elettronica. L'organizzazione della cellula al m.o. e la sua fine struttura. Istochimica della membrana plasmatica. Il nucleo interfascico e l'involucro nucleare. L'organizzazione della cromatina e il nucleolo. Il sistema delle citomembrane: reticolo endoplasmico rugoso e liscio. Apparato del Golgi. Eso ed endocitosi. Lisosomi e perossisomi Mitocondri. Citoscheletro. Ciglia. Il centrosoma e l'apparato mitotico. Gli inclusi citoplasmatici (BIO17).
2. Epiteli. Classificazione degli epiteli di rivestimento. Specializzazioni della membrana apicale, laterale e basocellulare. Descrizione ed esempi di epiteli di rivestimento. Epidermide. Endotelio (BIO17).
3. Ghiandole. Le ghiandole esocrine: criteri di classificazione. Struttura e ultrastruttura degli adenomeri e dei dotti escretori. Il processo della secrezione e i metodi di studio istochimici e autoradiografici. Le ghiandole endocrine: origine ed organizzazione istologica. Ultrastruttura delle cellule endocrine in rapporto all'ormone secreto (BIO17).
4. Lezioni interdisciplinari di morfologia e gastroenterologia: Epiteli dell'esofago e stomaco: dalla struttura alla funzione, cenni di fisiopatologia. Epiteli del tenue e del colon: dalla struttura alla funzione , cenni di fisiopatologia (MED 12)
5. Connettivi. I tessuti connettivi propriamente detti: la sostanza amorfa intercellulare, proteoglicani, glicoproteine associate e quelle strutturali. Le fibre collagene, elastiche e reticolari: loro proprietà istochimiche. Fibrillogenasi. Le cellule dei tessuti connettivi. Fibroblasti, macrofagi, mastociti, plasmacellule: loro struttura e funzione. Istogenesi, classificazione, struttura e localizzazione dei tessuti connettivi propriamente detti. Il tessuto adiposo bianco e bruno. Istogenesi, struttura, ultrastruttura e funzione. (BIO17)
6. Connettivi di sostegno. Il tessuto cartilagineo: organizzazione dei componenti della sostanza intercellulare. Struttura e ultrastruttura dei condroblasti e dei condrociti. Differenze tra cartilagine ialina, cartilagine fibrosa e cartilagine elastica. Il tessuto osseo: osso lamellare e non lamellare. Organizzazione del tessuto osseo spugnoso. Osso lamellare compatto e sistemi lamellari. Osteone e unità morfogenetiche dell'osso. Periostio, endostio e cavità midollari. Il processo di ossificazione diretto e indiretto endocondrale. Rimodellamento dell'osso (BIO17).
7. Il sangue e le sue funzioni. Il plasma e gli eritrociti. I leucociti e la formula leucocitaria: sua importanza nella pratica medica. Granulociti neutrofili, eosinofili, basofili e monociti : struttura, ultrastruttura e funzioni. Le piastrine, struttura, ultrastruttura e loro ruolo nel processo dell'emostasi. I linfociti B, T e NK: struttura, ultrastruttura e markers di riconoscimento Il tessuto linfoide. La risposta immunitaria mediata da anticorpi e da cellule e il ruolo svolto dai macrofagi. Il tessuto emopoietico e il differenziamento degli elementi figurati del sangue. (BIO17)
8. Muscoli. Il tessuto muscolare striato. Il sarcomero: unità morfo-funzionale del muscolo striato. Basi morfologiche del meccanismo della contrazione muscolare. La placca motrice. Il tessuto muscolare cardiaco. Strie intercalari e i vari sistemi di giunzione. Il miocardio come sincizio funzionale. Il tessuto di conduzione cardiaca. Il tessuto muscolare liscio. Struttura, ultrastruttura e funzione della fibrocellula muscolare liscia nei visceri e nelle arterie di tipo muscolare (BIO17)

9. Tessuto nervoso. Il neurone: forma e dimensioni dei neuroni. Sinapsi chimiche ed elettrotoniche. La guaina mielinica e il processo di mielinizzazione del sistema nervoso centrale e periferico. I nodi di Ranvier. La neuroglia centrale e periferica: struttura e funzione. I fusi neuromuscolari e gli organi muscolo-tendinei del Golgi e loro importanza nella sensibilità propriocettiva. (BIO17)
10. Biologia della riproduzione. Generalità sull'apparato genitale maschile. I tubuli seminiferi e il tessuto intertubulo-Leydigiano. La cellula del Sertoli: struttura e funzione. La spermatogenesi e la spermioistogenesi. Lo spermatozoo e la sua ultrastruttura. Il ciclo dell'epitelio seminifero. Generalità sull'apparato genitale femminile. Ciclo ovario: maturazione del follicolo e oogenesi. L'ovulazione e la formazione del corpo luteo. Ciclo vaginale e uterino. (BIO17)
11. Lezioni interdisciplinari di morfologia e ginecologia: mezzi contraccettivi e patologie da essi indotte. I problemi della fertilità. Fetoscopia e amniocentesi. Biometria embrio-fetale con ultrasuoni (MED 40).
12. Fecondazione. La capacitazione degli spermatozoi. I meccanismi della fecondazione. La segmentazione e la formazione della morula. La blastocisti e il processo di annidamento nell'endometrio (BIO17).
13. Foglietti embrionali. La gastrulazione e la formazione del mesoderma intraembrionale. Il cordomesoderma e l'azione induttrice della notocorda. Basi molecolari dell'organizzazione del piano corporeo: i geni omeotici. Movimenti morfogenetici e molecole di adesione cellulare. Mesoderma parassiale, mesoderma laterale e derivati. L'ectoderma e i suoi derivati: creste e tubo neurale. Il neuroepitelio e la formazione del tessuto nervoso. L'endoderma e i suoi derivati (BIO17).
14. Annessi embrionali. Amnios, il sacco vitellino e il mesoderma extra-embriionale. Evoluzione degli annessi embrionali con particolare riguardo alla placenta (BIO17)

TESTI CONSIGLIATI

BANI - BARONI - BECCHETTI - BIAGINI - BODO LUMARE - BRESSAN - BUSCEMI - CARAMELLI CECCOLI - CARUSO - GERBINO - NICO - PICCOLO - PUGNALONI - ROMAGNOLI - SCANDROGLIO - STABELLINI - ZALLONE.

Il Manuale di Istologia. Idelson-Gnocchi 2007

MONESI, ADAMO, CARINCI, MOLINARO, SIRACUSA, STEFANINI, ZIPARO.

Istologia di V. Monesi, Piccin 2006

ROSATI, COLOMBO e MARALDI.

Istologia, Edi ermes 2006

W. J. LARSEN.

Embriologia Umana, Ed. Gnocchi 2002

MOORE-PERSAUD.

Lo sviluppo prenatale dell'uomo, EdISES 2003

T. W. SADLER.

Embriologia medica di Langmann, Masson 2005

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

ALBERTS e altri.

Biologia Molecolare della Cellula, Ed. Zanichelli 2000

FAWCETT, JENSH.

Bloom & Fawcett's Elementi di Istologia, CIC Edizioni Internazionali 2005

COCHARD LARRY R.

Atlante di embriologia umana di Netter, Elsevier-Masson 2006

JEFFREY B. KERR.

Atlante di Istologia Funzionale, Casa Ed. Ambrosiana 1998

P.R. WHEATER.

Istologia, Testo-Atlante, Casa Ed. Ambrosiana 2001

CORSO INTEGRATO DI BIOCHIMICA GENERALE

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/10 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO/10: 3,5 MED/12: 0,5					CFU Tot.: 4 N. ore ADF: 33 N. ore ADI: 17
<i>Coordinatore: Prof. Paola Di Natale</i> Dip.: Biochimica e Biotecnologie Mediche, Ed.: 19 Tel.: 081/7463202, E-mail: dinatale@unina.it <i>Segreteria Didattica:</i> Sig. Ferdinando Dello Stritto, Dip.: Biochimica e Biotecnologie Mediche, Ed.: 19, Tel.: 081/7463029, E-mail: dellostritto@dbbm.unina.it					
DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Filiberto Cimino	PO	Biochimica	3135	lunedì e venerdì ore 15-17 ed. 19	cimino@dbbm.unina.it
Francesco De Lorenzo	PO	Biochimica	3151	lunedì ore 14-16 ed. 19	delorenzo@dbbm.unina.it
Emmanuele De Vendittis	PO	Biochimica	3118	mercoledì ore 12-13 ed. 19	devendittis@dbbm.unina.it
Paola Di Natale	PO	Biochimica	3202	martedì ore 15-16 ed. 19	dinatale@unina.it
Franca Esposito	PO	Biochimica	3145	lunedì e mercoledì ore 15-18 ed. 19/A	espositof@dbbm.unina.it
Paola Izzo	PO	Biochimica	3144	martedì e giovedì ore 12-14 ed. 19/A	izzo@dbbm.unina.it
Antonella Carsana	PA	Biochimica	2410	martedì ore 11-13 ed. 4	carsana@unina.it
Raffaella Faraonio	PA	Biochimica	3642	martedì e giovedì ore 14-16 ed. 19/A	faraonio@dbbm.unina.it
Michela Grosso	RC	Biochimica	3140	giovedì ore 14,30-15,30 ed. 19/A	grosso@dbbm.unina.it
Rosa Ferraiuolo	RC	Biochimica	4360	giovedì ore 14-15 ed. 19/A	ferraiuolo@dbbm.unina.it
Fiammetta Romano	RC	Biochimica	3125	martedì 9.30-11.30 ed. 19	romano@dbbm.unina.it
Marcella Savoia	RC	Biochimica	2426	martedì ore 11-12 ed. 4	savoia@dbbm.unina.it
Guglielmo Villani	RC	Biochimica	3630	giovedì ore 14-15 ed. 19	villani@dbbm.unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Obiettivi formativi: Finalità principale del corso è quella di fornire agli studenti gli elementi per la comprensione dei meccanismi biochimici del metabolismo cellulare. Lo studente deve essere in grado di: -Conoscere il meccanismo della catalisi enzimatica e la sua regolazione ai fini della comprensione dei processi vitali -Conoscere il significato generale del metabolismo intermedio e la sua regolazione, le principali vie metaboliche e loro regolazione con particolare attenzione alla produzione e consumo di energia</p>
CONTENUTI
<p>a. Classificazione delle proteine in base alla funzione. Struttura e funzione di mioglobina ed emoglobina. Gruppo eme. Curve di saturazione con ossigeno. Effetto cooperativo e regolazione dell'emoglobina. Citocromi e ruolo dello stato di ossidazione del ferro emico nel trasporto degli elettroni.</p> <p>b. Enzimi: classificazione, proprietà ed effettori. Sito attivo, substrato, catalisi. Cofattori, coenzimi, gruppi prostetici. Cinetica enzimatica. Teoria di Michaelis & Menten. Significato di Km, V e kcat. Inibizione competitiva, in-competitiva, mista e non-competitiva. Isoenzimi. Vitamine idrosolubili. Struttura e meccanismo d'azione di coenzimi e gruppi prostetici (NAD, FAD, TPP, Biotina PLP)</p> <p>c. Metabolismo intermedio: disegno generale e regolazione. Le fasi del metabolismo. Le principali vie metaboliche degradative e biosintetiche. I principali meccanismi di controllo delle vie metaboliche. Regolazione enzimatica del metabolismo: regolazione della concentrazione di enzimi, regolazione dell'attività degli enzimi (effetti eterotropi, effetti omotropi, modificazioni covalenti). Principi generali della regolazione ormonale del metabolismo.</p> <p>d. Bioenergetica cellulare: superamento di barriere termodinamiche mediante reazioni accoppiate; struttura e proprietà dei composti ad alto contenuto energetico. Ossidazioni biologiche, meccanismo di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa: i componenti e le funzioni della catena respiratoria mitocondriale; i meccanismi e le funzioni della fosforilazione ossidativa e della fosforilazione a livello del substrato e loro regolazione.</p> <p>e. Metabolismo dei carboidrati Glicolisi: reazioni, enzimi, bilancio chimico ed energetico e regolazione enzimatica. Metabolismo del piruvato (fermentazione lattica, fermentazione etanolica, decarbossilazione ossidativa). La via dei pentoso fosfati. Gluconeogenesi: reazioni, enzimi, bilancio chimico ed energetico e regolazione. Metabolismo dei disaccaridi (lattosio, mannosio e saccarosio). Metabolismo del glicogeno e sua regolazione. Ciclo degli acidi tricarbossilici: reazioni, enzimi, bilancio chimico ed energetico e regolazione. Reazioni anaplerotiche. Esempi di difetti biochimici del metabolismo dei carboidrati: intolleranza al lattosio, al fruttosio, galattosemia, deficit di G6PDH.</p> <p>f. Metabolismo dei lipidi. Degradazione dei trigliceridi e degli acidi grassi (ossidazione in beta degli acidi grassi a numero pari, a numero dispari e degli acidi grassi insaturi): reazioni, enzimi, bilancio chimico ed energetico e regolazione. Metabolismo dei corpi chetonici. Biosintesi degli acidi grassi e dei trigliceridi.</p> <p>g. Metabolismo delle proteine e degli aminoacidi Degradazione enzimatica delle proteine: il sistema lisosomiale ed il sistema citosolico (ruolo dell'ubiquitina). Metabolismo degli aminoacidi e destino metabolico dei gruppi amminici: reazioni di deaminazione ossidativa, di transaminazione, il ciclo dell'urea e i cicli sussidiari. Destino metabolico dei gruppi carbossilici (reazioni di decarbossilazione); catabolismo delle catene carboniose degli aminoacidi (aminoacidi glucogenetici e chetogenetici). Esempi di difetti genetici del ciclo dell'urea.</p>
PREREQUISITI
<p>Conoscenza della Chimica e Propedeutica Biochimica</p>
PROPEDEUTICITÀ
<p>Nessuna</p>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<p>Prova Scritta: 30 domande a risposta multipla Prova Orale. N.B. Per accedere alla prova orale bisogna aver riportato alla prova scritta una votazione minima di 18/30</p>

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. DI BIOCHIMICA GENERALE

Settimana dal _ al _		Giorno e ora	Argomenti delle lezioni ADF	Docenti Canale A/ Canale B
1°	4 marzo 5 marzo 6 marzo 7 marzo	Mar 9.30 –10.30 Mer 10.30-11.30 Gio 10.30-11.30 Ven 10.30-11.30	Introduzione: funzioni delle proteine Le proteine che legano l'ossigeno: emoglobina e mioglobina; i citocromi	De Lorenzo/ De Vendittis
2°	12 marzo 13 marzo 14 marzo	Mer 10.30-11.30 Gio 10.30-11.30 Ven 10.30-11.30	Le proteine catalitiche (enzimi): cinetica enzimatica	Carsana/ Faraonio
3°	27 marzo 28 marzo	Gio 10.30-11.30 Ven 10.30-11.30	Le proteine catalitiche: inibizione enzimatica, vitamine idrosolubili e coenzimi	Carsana/ Faraonio
4°	3 aprile 4 aprile	Gio 9.30-10.30 Ven 10.30-11.30	Metabolismo intermedio: disegno generale e regolazione	Cimino/ Di Natale
5°	9 aprile 10 aprile 11 aprile	Mer 10.30-11.30 Gio 9,30-10.30 Ven 10.30-11.30	Bioenergetica e fosforilazione ossidativa: principi di bioenergetica; reazioni di ossido-riduzione di interesse biologico; meccanismi di trasporto degli elettroni	Cimino/ De Vendittis
6°	16 aprile 17 aprile 18 aprile	Mer 10.30-11.30 Gio 9.30-10.30 Ven 10.30-11.30	Bioenergetica e fosforilazione ossidativa: catena respiratoria; sintesi di ATP	Cimino/ De Vendittis
7°	22 aprile 23 aprile 24 aprile	Mar 10.30-11.30 Mer 9.30-10.30 Gio 9.30-10.30	Metabolismo dei carboidrati: glicolisi; gluconeogenesi	Izzo/ Di Natale
8°	30 aprile	Mer 10.30-11.30	Metabolismo dei carboidrati: via del pentosio fosfato	Izzo/ Di Natale
9°	2 maggio 8 maggio 9 maggio	Ven 10.30-11.30 Gio 10.30-11.30 Ven 10.30-11.30	Metabolismo dei carboidrati: ciclo citrico; degradazione e sintesi del glicogeno	Izzo/ Di Natale
10°	14 maggio 15 maggio 16 maggio	Mer 10.30-11.30 Gio 9.30-10.30 Ven 10.30-11.30	Metabolismo dei lipidi: digestione e trasporto degli acidi grassi; β ossidazione degli acidi grassi saturi, insaturi e a numero dispari di atomi di carbonio; corpi chetonici	Di Natale/ De Lorenzo
11°	22 maggio 23 maggio	Gio 10.30-11.30 Ven 10.30-11.30	Metabolismo dei lipidi: sintesi degli acidi grassi; sintesi dei trigliceridi; ciclo del triacilglicerolo; gliceroneogenesi	Di Natale/ De Lorenzo
12°	29 maggio 30 maggio	Gio 10.30-11.30 Ven 10.30-11.30	Metabolismo delle proteine e degli amminoacidi: degradazione enzimatica delle proteine: il sistema lisosomiale ed il sistema citosolico, ruolo dell'ubiquitina; destino metabolico dei gruppi amminici; escrezione dell'azoto e ciclo dell'urea	Esposito/ Faraonio
13°	3 giugno 4 giugno	Mar 8.30-9.30 Mer 8.30-9.30	Metabolismo degli amminoacidi: il ciclo dell'azoto; donatori di azoto (glutammato e glutammina); biosintesi degli amminoacidi: precursori dello scheletro carbonioso	Esposito/ Faraonio

Canale A: matricole pari, Aula Grande SUD Ed. 19

Canale B: matricole dispari, Aula Clinica Ostetrica, Ed. 9

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI BIOCHIMICA GENERALE

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 24 gennaio 2008 orali: 25 gennaio 2008	2° appello scritto: 19 febbraio 2008 orali: 20 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 20 giugno 2008 orali: 23 e 25 giugno 2008	2° appello scritto: 16 luglio 2008 orali: 17 e 18 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 16 settembre 2008 orali: 17 e 18 settembre 2008	2° appello scritto: 6 ottobre 2008 orali: 8 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI BIOCHIMICA GENERALE organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

- Classificazione delle proteine in base alla funzione. Struttura e funzione di mioglobina ed emoglobina. Gruppo eme. Curve di saturazione con ossigeno. Effetto cooperativo e regolazione dell'emoglobina. Citocromi e ruolo dello stato di ossidazione del ferro emico nel trasporto degli elettroni. BIO/10
- Enzimi: classificazione, proprietà ed effettori. Sito attivo, substrato, catalisi. Cofattori, coenzimi, gruppi prostetici. Cinetica enzimatica. Teoria di Michaelis & Menten. Significato di K_m , V e k_{cat} . Inibizione competitiva, in-competitiva, mista e non-competitiva. Isoenzimi. Vitamine idrosolubili. Struttura e meccanismo d'azione di coenzimi e gruppi prostetici (NAD, FAD, TPP, Biotina PLP) BIO/10
- Metabolismo intermedio: disegno generale e regolazione. Le fasi del metabolismo. Le principali vie metaboliche degradative e biosintetiche. I principali meccanismi di controllo delle vie metaboliche. Regolazione enzimatica del metabolismo: regolazione della concentrazione di enzimi, regolazione dell'attività degli enzimi (effetti eterotropi, effetti omotropi, modificazioni covalenti). Principi generali della regolazione ormonale del metabolismo. BIO/10
- Bioenergetica cellulare: superamento di barriere termodinamiche mediante reazioni accoppiate; struttura e proprietà dei composti ad alto contenuto energetico. Ossidazioni biologiche, meccanismo di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa: i componenti e le funzioni della catena respiratoria mitocondriale; i meccanismi e le funzioni della fosforilazione ossidativa e della fosforilazione a livello del substrato e loro regolazione. BIO/10
- Metabolismo dei carboidrati Glicolisi: reazioni, enzimi, bilancio chimico ed energetico e regolazione enzimatica. Metabolismo del piruvato (fermentazione lattica, fermentazione etanolica, decarbossilazione ossidativa). La via dei pentosi fosfati. Gluconeogenesi: reazioni, enzimi, bilancio chimico ed energetico e regolazione. Metabolismo dei disaccaridi (lattosio, mannosio e saccarosio). Metabolismo del glicogeno e sua regolazione. Ciclo degli acidi tricarbossilici: reazioni, enzimi, bilancio chimico ed energetico e regolazione. Reazioni anaplerotiche. Esempi di difetti biochimici del metabolismo dei carboidrati: intolleranza al lattosio, al fruttosio, galattosemia, deficit di G6PDH. BIO/10
- Metabolismo dei lipidi. Degradazione dei trigliceridi e degli acidi grassi (ossidazione in beta degli acidi grassi a numero pari, a numero dispari e degli acidi grassi insaturi): reazioni, enzimi, bilancio chimico ed energetico e regolazione. Metabolismo dei corpi chetonici. Biosintesi degli acidi grassi e dei trigliceridi. BIO/10
- Metabolismo delle proteine e degli aminoacidi Degradazione enzimatica delle proteine: il sistema lisosomiale ed il sistema citosolico (ruolo dell'ubiquitina). Metabolismo degli aminoacidi e destino metabolico dei gruppi amminici: reazioni di deaminazione ossidativa, di transaminazione, il ciclo dell'urea e i cicli sussidiari. Destino metabolico dei gruppi carbossilici (reazioni di decarbossilazione); catabolismo delle catene carboniose degli aminoacidi (aminoacidi gluco-genetici e chetogenetici). Esempi di difetti genetici del ciclo dell'urea. BIO/10

.TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

Numerosi sono i testi, sia italiani che stranieri, in grado di fornire in misura tra loro equivalente gli elementi necessari allo studio degli argomenti descritti nel programma di esame. Di seguito si riporta un elenco che include i testi più diffusi ed utilizzati nelle Università italiane e straniere. Si raccomanda l'uso di testi pubblicati negli ultimi anni.

DEVLIN T.M., Biochimica, ed. Gnocchi

GARRETT e GRISHAM, Principi di Biochimica con messa a fuoco su quella umana, ed. Piccin, 2003

NELSON D.L. & COX M.M., I principi di Biochimica di Lehninger, ed. Zanichelli
MATHEUS C.K. & VAN HOLDE K.E., Biochimica, ed. Ambrosiana
MURRAY R.K., GRANNER D.K., MAYES P.A., RODWELL V.W., Harper Biochimica, 26°edizione ed. MacGraw-Hill
RAWN J.D., Biochimica, ed. McGraw-Hill
SILIPRANDI & TETTAMANTI G., Biochimica Medica, terza edizione ed. Piccin
STRYER L., Biochimica, ed. Zanichelli
VOET E. & VOET J.G., Biochimica, ed. Zanichelli

**CORSO DI LINGUA INGLESE
I ANNO II SEMESTRE**

Settore Scientifico-Disciplinare: LIN12				CFU Tot.: 3.20	
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:				N. ore ADF:	
				N. ore ADI:	
Coordinatore: Dott.ssa Adriana Mattei Tel. – Fax 3668					
DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Mattei Adriana	RC	Inglese	2811		medicinainglese@libero.it
Roberts Diana					

Il corso avrà inizio lo 03-03-2008 e comprenderà lezioni teorico-pratiche.

OBIETTIVI FORMATIVI
Obiettivo generale del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza ad un livello intermedio (INTERMEDIATE) della lingua inglese. Obiettivo specifico del secondo semestre è quello di avviare gli studenti alla conoscenza dell'analisi testuale in modo da poter elaborare significati di crescente difficoltà. A tal fine è fortemente consigliato l'uso della grammatica di riferimento.
CONTENUTI
PREREQUISITI
Nessuno
PROPEDEUTICITÀ
Corso di Lingua Inglese del I anno I semestre
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Dopo il secondo semestre è previsto un esame scritto di valutazione per poter accedere al corso del terzo semestre La frequenza è obbligatoria.

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL CORSO DI LINGUA INGLESE		
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello	2° appello
	scritto: 14 gennaio 2008 orali: 14 gennaio 2008	scritto: 25 febbraio 2008 orali: 25 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello	2° appello
	scritto: 26 maggio 2008 orali: 26 maggio 2008	scritto: 25 giugno 2008 orali: 25 giugno 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello	2° appello
	scritto: 24 settembre 2008 orali: 24 settembre 2008	scritto: 13 ottobre 2008 orali: 13 ottobre 2008

TESTI CONSIGLIATI
<ul style="list-style-type: none"> • S. MANFRELLOTTI, M. ROGERS : Grammatica della lingua inglese .Ed Liguori • Vocabolario monolingue: Collins: English Dictionary 21th century edition. Zanichelli • Vocabolario bilingue: GOULD CHIAMPO: Dizionario Enciclopedico della Medicina, Bologna, Mc Graw Hill, Zanichelli, 1988. • Dispensa relativa alle tematiche oggetto del corso

Organizzazione didattica del II anno 3° ciclo

Coordinatore prof. Antonio Soccia

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 - 9.30	Anatomia con aspetti funzionali e clinici (corso II) (ADF)	Anatomia con aspetti funzionali e clinici (corso II) (ADF)	Anatomia con aspetti funzionali e clinici (corso II) (ADF)	Anatomia con aspetti funzionali e clinici (corso II) (ADF)	Anatomia con aspetti funzionali e clinici (corso II) (Tirocinio)
9.30 - 11.30	Biochimica Speciale ed Umana (ADF)	Biochimica Speciale ed Umana (ADF)	Biochimica Speciale ed Umana (ADF)	Biochimica Speciale ed Umana (ADF)	Biochimica Speciale ed Umana (Tirocinio) ore 9.30 – 12.30
11.30 - 13.00	Anatomia con aspetti funzionali e clinici (corso II) (ADI)	Biochimica Speciale ed Umana (ADI)	Anatomia con aspetti funzionali e clinici (corso II) (ADI)	Biochimica Speciale ed Umana (ADI)	
13.00 - 15.00	Lingua Inglese	Lingua Inglese	Lingua Inglese	Lingua Inglese	Lingua Inglese

Aula delle lezioni (ADF): Aula grande Anatomia Edificio 20

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 3° CICLO
(II ANNO)**

Corso Integrato	Prima sessione				Seconda sessione				Terza sessione			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Anatomia Umana con aspetti funzionali e clinici (corso II)	24/01/08	25/01/08	18/02/08	19/02/08	16/06/08	17/06/08	07/07/08	08/07/08	15/09/08	16/09/08	03/10/08	06/10/08
Biochimica Speciale ed Umana	29/01/08	31/01/08	26/02/08	27-28/02/08	25/06/08	26-27/06/08	18/07/08	21-22/07/08	25/09/08	26/09/08	9/10/08	10/10/08
Lingua Inglese	16/01/08	16/01/08	25/02/08	25/02/08	28/05/08	28/05/08	30/06/08	30/06/08	24/09/08	24/09/08	13/10/08	13/10/08

**CORSO INTEGRATO DI
ANATOMIA CON ASPETTI FUNZIONALI E CLINICI (CORSO II)**

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/16 Anatomia Umana

Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: **5,20 BIO/16**

CFU Tot.: 5,20

N. ore ADF: 50

N. ore ADI: 30

Coordinatore: Prof. Antonio Soscia, Dip.: Scienze Biomorfologiche e Funzionali, Ed.: 20

Tel.: 0817463428, E-mail: soscia@unina.it.

Segreteria Didattica: Sig. Raffaele Tagliatela-Scafati, Dip.: Scienze Biomorfologiche e Funzionali, Ed.: 20, Tel.: 0817463409,

E-mail: soscia@unina.it.

DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Soscia Antonio	PO	Anatomia Umana	3428	Venerdì ore 11.00 - 12.00 Ed. 20 - 2° piano	soscia@unina.it
Montagnani Stefania	PO	Anatomia Umana	3421	Lunedì ore 13.30 - 14.30 Ed. 20 - 2° piano	montagna@unina.it
Sciorio Salvatore	PA	Anatomia Umana	3215	Giovedì ore 13.00 - 14.00 Ed. 20 - 2° piano	salvatore.sciorio@unina.it
Di Vaia Eugenio	RC	Anatomia Umana	2254	Martedì ore 13.00 - 15.00 Ed. 20 - 2° piano	divaia@unina.it
Spera Rocco	RC	Anatomia Umana	3424	Mercoledì ore 13.00 - 15.00 Ed. 20 - 2° piano	thor1996@libero.it
Cinelli Mariapia	RC	Anatomia Umana	3001	Venerdì ore 12.00 - 13.00 Ed. 20 - 2° piano	mpcinelli@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Comprensione dell'organizzazione morfologica, strutturale, topografica e radiologica con cenni fisiologici e clinici del corpo umano per quanto attiene ai diversi apparati che lo compongono.

CONTENUTI

L'apparato digerente parte ingestiva, parte digestiva ed escretiva. Topografia dell'apparato digerente. Peritoneo. Pancreas, fegato e vie biliari. L'apparato urinario; anatomia, topografia e clinica. L'apparato genitale maschile; anatomia, topografia e clinica. L'apparato genitale femminile; anatomia, topografia e clinica. Il sistema endocrino Generalità ed organogenesi del SNC e SNP. Vie nervose sensitive (somatiche e viscerali), vie motrici (somatiche) ed effettrici viscerali. Il midollo spinale. I nervi spinali. Il tronco encefalico. Bulbo. Ponte. Mesencefalo. I nervi encefalici. Il cervelletto. Il diencefalo. Il telencefalo. L'occhio e via ottica. L'orecchio la via acustica e quella vestibolare. L'organo dell'olfatto e via olfattiva. Il sistema libico. Il sistema nervoso periferico i plessi nervosi. Il sistema nervoso vegetativo. Estesiologia. apparato tegumentario.

PREREQUISITI

Sono richieste conoscenze di Fisica, Chimica e propedeutica biochimica, nozioni di Biologia generale. Buona padronanza di Istologia ed Embriologia.

PROPEDEUTICITÀ

Anatomia con Aspetti Funzionali e Clinici - Corso I

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

La prova di profitto si articolerà in una prova scritta di 30 quiz a scelta multipla a cui farà seguito per coloro che avranno riportato una valutazione di almeno 18/30 una prova orale.

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
DEL C.I.: Anatomia Umana con aspetti funzionali e clinici (corso II)
(PRIMO SEMESTRE)

Settimana dal ___ al ___	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 8/12 ott. 2007	Lun, Mar, Mer, Gio/ 1 ora / 8,30-9,30	Anatomia: Apparato digerente (parte ingestiva) (ADF)	Prof. A. Soscia Prof. MP. Cinelli
2° 15/19 ott. 2007	Lun, Mar, Mer, Gio/ 1 ora / 8,30-9,30	Apparato digerente (parte digestiva ed escretiva) (ADF)	Prof. A. Soscia Prof. S. Montagnani Prof. S. Sciorio
3° 22/26 ott. 2007	Lun, Mar, Mer, Gio/ 1 ora / 8,30-9,30	Ghiandole annesse all'apparato digerente (ADF)	Prof. A. Soscia Prof. S. Montagnani Prof. S. Sciorio
4° 29/31 ott. 2007	Lun, Mar, Mer, Gio/ 1 ora / 8,30-9,30	Apparato Urinario (ADF)	Prof. A. Soscia Prof. S. Sciorio
5° 5/9 nov. 2007	Lun, Mar, Mer, Gio/ 1 ora / 8,30-9,30	Apparato genitale maschile (ADF)	Prof. A. Soscia Prof. E. Di Vaia
6° 12/16 nov. 2007	Lun, Mar, Mer, Gio/ 1 ora / 8,30-9,30	Apparato genitale femminile (ADF)	Prof. A. Soscia Prof. S. Montagnani Prof. R. Spera
7° 19/23 nov. 2007	Lun, Mar, Mer, Gio/ 1 ora / 8,30-9,30	Sistema Endocrino (ADF)	Prof. A. Soscia Prof. S. Montagnani
8° 26/30 nov. 2007	Lun, Mar, Mer, Gio/ 1 ora / 8,30-9,30	Generalità del SNC e SNP Midollo Spinale (ADF)	Prof. A. Soscia
9° 3/7 dic. 2007	Lun, Mar, Mer, Gio/ 1 ora / 8,30-9,30	Tronco encefalico e nervi cranici (ADF)	Prof. A. Soscia
10° 10/14 dic. 2007	Lun, Mar, Mer, Gio/ 1 ora / 8,30-9,30	Diencefalo Cervelletto (ADF)	Prof. A. Soscia
11° 17/21 dic. 2007	Lun, Mar, Mer, Gio/ 1 ora / 8,30-9,30	Telencefalo (ADF)	Prof. A. Soscia
12° 7/11 gen. 2008	Lun, Mar, Mer, Gio/ 1 ora / 8,30-9,30	Estesiologia: Occhio e Orecchio (ADF)	Prof. A. Soscia
13° 14/18 gen. 2008	Lun, Mar, Mer, Gio/ 1 ora / 8,30-9,30	Apparato Tegumentario (ADF)	Prof. A. Soscia

Aula delle lezioni (ADF): (Aula grande Anatomia Edificio 20)

L'attività didattica integrativa (ADI) si svolgerà nelle aule di esercitazione della Cattedra di Anatomia Umana site presso il piano terra degli Istituti Anatomici (Edificio 20)

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I.: Anatomia Umana con aspetti funzionali e clinici (corso II)

Prima sessione	1° appello scritto: 24 gennaio 2008 orali: 25 gennaio 2008	2° appello scritto: 18 febbraio 2008 orali: 19 febbraio 2008
Seconda sessione	1° appello scritto: 16 giugno 2008 orali: 17 giugno 2008	2° appello scritto: 07 luglio 2008 orali: 08 luglio 2008
Terza sessione	1° appello scritto: 15 settembre 2008 orali: 16 settembre 2008	2° appello scritto: 03 ottobre 2008 orali: 06 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di Anatomia Umana con aspetti funzionali e clinici (corso II) organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

1) Anatomia macroscopica, microscopica, topografica, con nozioni di anatomia radiologica e clinica dei seguenti organi dell'Apparato digerente (BIO/16):

Labbra. Bocca. Gengive. Denti. Palato duro. Palato molle. Lingua. Ghiandole salivari maggiori. Istmo delle fauci. Archi palatini. Anello linfatico di Waldeyer (tonsilla faringea, tonsille tubariche, tonsille palatine, tonsilla linguale e tonsille laringee). Faringe. Esofago. Stomaco. Intestino tenue. Duodeno. Intestino tenue mesenteriale (digiuno e ileo). Intestino crasso. Intestino cieco. Valvola ileocecale. Appendice vermiforme. Colon ascendente, trasverso, discendente, ileo pelvico. Intestino retto. Il sistema gastroenterico-pancreatico (GEP), (sistema APUD). Fegato e vie biliari intraepatiche. Vie biliari extraepatiche. Cistifellea. Pancreas. Il comportamento del peritoneo a livello dell'apparato digerente, spazi e logge da esso determinate.

2) Anatomia macroscopica, microscopica, topografica, con nozioni di anatomia radiologica e clinica dei seguenti organi dell'Apparato urinario (BIO/16):

Reni. La loggia renale. Vie urinarie. Calici e pelvi renali. Ureteri. Vescica urinaria. Uretra maschile e uretra femminile

3) Anatomia macroscopica, microscopica, topografica, con nozioni di anatomia radiologica e clinica dei seguenti organi dell'Apparato genitale maschile (BIO/16):

Testicoli. Vie spermatiche. Tubuli retti. Rete testis. Epididimi. Canali deferenti. Funicoli o cordoni spermatici, condotti eiaculatori e uretra comune. Ghiandole annesse alle vie spermatiche. Vescichette seminali. Prostata. Ghiandole bulbouretrali. Genitali esterni. Pene. Borsa scrotale o scroto. Perineo maschile.

4) Anatomia macroscopica, microscopica, topografica, con nozioni di anatomia radiologica e clinica dei seguenti organi dell'Apparato genitale femminile (BIO/16):

Ovaio. Vie genitali. Tube uterine. Utero. Vagina. Genitali esterni: monte del pube o di Venere, grandi labbra, piccole labbra o ninfe, vestibolo della vagina, organi erettili: clitoride, bulbi del vestibolo, apparato ghiandolare, residui embrionali nell'apparato genitale femminile. Perineo femminile.

5) Anatomia macroscopica, microscopica, topografica, con nozioni di anatomia radiologica e clinica dei seguenti organi del Sistema Endocrino (BIO/16):

Ghiandole endocrine pluricellulari ed unicellulari. Meccanismo di azione degli ormoni. Nuclei ipotalamici secernenti. Ipofisi. Epifisi. Tiroide. Paratiroidi. Isolotti pancreatici. Ghiandole surrenali. Ovaie. Testicoli

6) Anatomia macroscopica, microscopica, topografica, con nozioni di anatomia radiologica e clinica dei seguenti organi dell'Apparato tegumentario (BIO/16):

Cute. Annessi cutanei. Ghiandola mammaria.

7) Anatomia macroscopica, microscopica, topografica, con nozioni di anatomia radiologica e clinica dei seguenti organi del Sistema Nervoso Centrale e Periferico (BIO/16):

Organizzazione generale del sistema nervoso centrale (il compartimento sensitivo quello effettore). L'arco riflesso. Le vie nervose sensitive somatiche e viscerali. Le vie nervose motrici somatiche, le vie effettrici viscerali.

Il midollo spinale. Il tronco encefalico: bulbo, ponte, mesencefalo. Il IV ventricolo. Il cervelletto. Diencefalo (subtalamo, ipotalamo, epitalamo, talamo, metatalamo). Il III ventricolo. Telencefalo. Sistema limbico. Meningi spinali ed encefaliche.

Organizzazione del sistema nervoso centrale. Vie della sensibilità somatica generale. Vie ottiche. Vie acustiche. Vie vestibolari. Vie gustative. Vie olfattive. Sistemi effettori. Vie motrici piramidali ed extrapiramidali. Sistema nervoso vegetativo

vie della sensibilità viscerale e vie effetrice vegetative. Struttura dei nervi e dei gangli. Nervi e loro terminazioni. Gangli. Nervi spinali. Organizzazione e principali rami collaterali e terminali. Plessi spinali. Nervi encefalici. Sistema simpatico. Organizzazione del sistema simpatico, centri nevrassiali, organi nervosi periferici. Considerazioni anatomo funzionali sul sistema simpatico. Trasmissione chimica dell'impulso nervoso. Funzioni del sistema simpatico. Ortosimpatico o simpatico toracolombare. Parasimpatico encefalico e sacrale. Parasimpatico

8) Anatomia macroscopica, microscopica, topografica, con nozioni di anatomia radiologica e clinica dei seguenti organi di senso (BIO/16):

Apparato della vista. Bulbo oculare. La retina e la via ottica. Sistema diottrico dell'occhio. Organizzazione vascolare generale del bulbo oculare. Organi accessori del bulbo oculare. Apparato motore del bulbo oculare. Apparato protettore del bulbo oculare. Apparato lacrimale. Apparato dell'udito. Orecchio esterno. Orecchio medio. Cavo del timpano. Membrana del timpano. Catena degli ossicini dell'udito. Cavità mastoidee. Tuba uditiva. Orecchio interno. Labirinto osseo (canali semicircolari ossei e vestibolo osseo). Labirinto membranoso (canali semicircolari membranosi). Utricolo e sacculo. Condotto endolinfatico. Condotto cocleare. Vasi e nervi del labirinto membranoso, la via vestibolare e la via cocleare.

TESTI CONSIGLIATI

Trattato di Anatomia Umana in Volumi Autori vari Edi-Ermes Milano Nuova Edizione
Trattato di Anatomia Umana in Volumi a cura di A. Tazzi e S. Montagnani Idelson-Gnocchi Napoli
L'organizzazione del Sistema Nervoso Centrale a cura di G Giordano-Lanza, GC Grossi D Zaccheo Edi- Ermes Milano
Anatomia Topografica Soccia e coll Edi-Ermes Milano

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

Trattato di Anatomia Umana in volumi L TESTUT - A LATARJET Ed UTET Torino
Trattato di Anatomia Umana in 3 volumi a cura di H. GRAY Zanichelli Milano
Per l'anatomia topografica Atlanti di Anatomia umana e topografica Edi-Ermes Milano
Atlante di Anatomia fisiopatologica e clinica FH NETTER Masson Editrice Milano
Atlante di Anatomia Umana Wolf-Heidegger di Petra Kopf-Maier in 2 volumi Edi-Ermes Milano
Atlante di Anatomia dell'uomo in volumi B SOBOTTA UTET Torino
Anatomia umana Atlante fotografico C YOKOCHI JWROHEN ed italiana a cura di Tindaro Renda Edi-Ermes Milano
Atlante di Anatomia umana ADAM Masson Editrice Milano
Embriologia Umana H TUCHMANN-DUPLESSIS Utet Torino

CORSO INTEGRATO DI BIOCHIMICA SPECIALE ED UMANA

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO10 + BIO13 + BIO09 + MED 12

Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:

BIO/10: 4.52

BIO/13: 1.0

BIO/09: 1.0

CFU Tot.: 6,52

N. ore ADF: 60

N. ore ADI: 30

Coordinatore: Prof. Esposito Franca, Dip. Biochimica e Biotecnologie Mediche, Ed. 19/A, 3°p.

Tel.: 3145, E-mail: espositof@dbbm.unina.it

Segreteria Didattica: Sig. Dello Stritto, Dip. Biochimica e Biotecnologie Mediche, Ed. 19, 4°p.,

Tel. 3029, E-mail: dellostritto@dbbm.unina.it

DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Patrizia Carandente	PA	Biochimica	3172	Martedì 12-13 Ed. 4	carandente@dbbm.unina.it
Filiberto Cimino	PO	Biochimica	4966	Lun/Ven 15-17. Ed. 19	cimino@dbbm.unina.it
Antonella Carsana	PA	Biochimica	2410	martedì 11 -13 Ed. 4.	carsana@unina.it
Luciano D'Adamio	PO	Biochimica	4966	Lunedì 14-15 Ed. 19	dadamio@dbbm.unina.it
Francesco De Lorenzo	PO	Biochimica	3149	Lunedì 14-16	delorenzo@dbbm.unina.it
Franca Esposito	PO	Biochimica	3145	Lun/Mer 15-18 Ed. 19A	espositof@dbbm.unina.it
Raffaella Faraonio	PA	Biochimica	3138	Giovedì 12-13 Ed. 19A	faraonio@dbbm.unina.it
Paola Izzo	PO	Biochimica	3144	Mar-Gio 12-14 Ed. 19A	izzo@dbbm.unina.it
Margherita Ruoppolo	PA	Biochimica	2426	Lun/Mer 15-16 Ed. 4	ruoppolo@dbbm.unina.it
Antonio Colantuoni	PO	Fisiologia	3212	Venerdì 14.30-15.30 Ed. 19	colantuo@unina.it
Lucio Nitsch	PO	Biologia	3621	Giovedì 14-16 Ed. 19	nitsch@unina.it
Corrado Garbi	PO	Biologia	3620	Venerdì 14-17 Ed. 19	garbi@unina.it
Agesilao D'Arienzo	PA	Gastro- enterologia	2708	Martedì 9-12 Ed.6	darienzo@unina.it
Michela Grosso	RC	Biochimica	3140	Mer/Ven 14-16 Ed. 19A	grosso@dbbm.unina.it
Rosa Ferraiuolo	RC	Biochimica	4360	Lunedì 14-15 Ed. 19A	ferraiuolo@dbbm.unina.it
Fiammetta Romano	RC	Biochimica	3123	Martedì 9.30-11.30 Ed.19	romano@dbbm.unina.it
Dott. Marcella Savoia	RC	Biochimica	2426	Lunedì 11-12 Ed. 4	savoia@dbbm.unina.it
Guglielmo Villani	RC	Biochimica	3630	Giovedì 14-15	villani@dbbm.unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Finalità principale del corso è quella di fornire agli studenti gli elementi per la comprensione dei meccanismi biochimici e molecolari che presiedono alle funzioni dei singoli tipi di cellule specializzate e all'integrazione metabolico-funzionale tra vari organi e tessuti. Tale studio è direttamente propedeutico per lo studio della Fisiologia Umana e della Patologia Sistemica di Organo.

L'approccio didattico ha inoltre lo scopo di far acquisire allo studente in medicina la metodologia per lo studio delle basi molecolari dei fenomeni biologici che rappresentano un indispensabile supporto sia nello studio pre-laurea che in quello post-laurea.

- Illustrare le integrazioni metaboliche tra i vari tessuti ed organi.
- Conoscere la biochimica dei principali sistemi di comunicazione intercellulare: il sistema ormonale e il sistema neurotrasmettitore.
- Conoscere la specializzazione biochimica di organi e di tessuti.
- Illustrare i principi generali ed i principali processi biologici collegati con la generazione ed il mantenimento della condizione di differenziamento cellulare, ed i meccanismi biochimici coinvolti nella regolazione della proliferazione cellulare ed apoptosi

CONTENUTI

- Metabolismo dei nucleotidi
- Metabolismo di molecole biologiche derivanti da aminoacidi
- Vie metaboliche di carboidrati complessi
- Vie metaboliche di lipidi complessi
- Micronutrienti
- Biochimica degli ormoni
- Metabolismo dell'ossigeno
- Regolazione della proliferazione cellulare, apoptosi e differenziamento
- Il sistema nervoso neurotrasmettitore
- Trasduzioni sensoriali nella visione, nell'olfatto e nel gusto
- La biochimica dell'apparato digerente
- La biochimica del sangue
- La biochimica del fegato
- La biochimica del tessuto adiposo
- La biochimica del muscolo e del tessuto muscolare cardiaco
- La biochimica dei tessuti connettivo ed osseo
- La biochimica del rene
- Metodologie biochimiche

PREREQUISITI

Per un'adeguata comprensione degli argomenti svolti nel corso di Biochimica Speciale ed Umana lo studente deve avere acquisito nozioni generali sulla struttura delle macromolecole biologiche, sulla struttura della cellula e sull'organizzazione dei principali tessuti.

Una conoscenza approfondita del metabolismo dei carboidrati, lipidi e proteine è da considerare prerequisito essenziale.

PROPEDEUTICITÀ

Chimica e Propedeutica Biochimica, Biologia molecolare e cellulare, Biochimica generale

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

Prova scritta consistente in 30 domande con risposta a scelta multipla sugli argomenti del programma d'esame del corso integrato.

Prova orale per gli studenti che hanno superato la prova scritta

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I di BIOCHIMICA SPECIALE ED UMANA

Settimana	Giorno Ora: 9.30-11.30	Lezioni Ufficiali (ADF)	Docenti
1° 8-12 ott. 2007	Lunedì Ma, Mer, Giov	Presentazione del corso Metabolismo dei nucleotidi/ Metabolismo di molecole biologiche derivanti da aminoacidi	F. Esposito F. Cimino
2° 15-19 ott. 2007	Lun, Ma, Mer, Giovedì	Vie metaboliche di carboidrati e di lipidi complessi Metabolismo dell'ossigeno	F. De Lorenzo F. Cimino
3° 22-26 ott. 2007	Lun, Ma Mercoledì Giovedì	Metabolismo dell'ossigeno Vit.liposolubili/metabolismo minerale La biochimica degli ormoni	F. Cimino/F. Esposito R. Faraonio M. Ruoppolo
4° 29-31 ott. 2007	Lun, Ma, Mer Giovedì	La biochimica degli ormoni Il sistema nervoso neurotrasmettitore	M. Ruoppolo A. Carsana
5° 5-9 nov. 2007	Lunedì Ma, Mer Giovedì	Il sistema nervoso neurotrasmettitore Trasduzioni sensoriali nella visione, nell'olfatto e nel gusto Regolazione della proliferazione cellulare, apoptosi e differenziamento	A. Carsana F. Esposito L.Nitsch-C.Garbi/ L.D'Adamio
6° 12-16 nov. 2007	Lun, Ma, Mer, Giov	Regolazione della proliferazione cellulare, apoptosi e differenziamento	L.Nitsch-C.Garbi/ L.D'Adamio
7° 19-23 nov. 2007	Lun, Ma, Mer Giovedì	Regolazione della proliferazione cellulare, apoptosi e differenziamento La biochimica dell'apparato digerente	L.Nitsch-C.Garbi/ L.D'Adamio F. Esposito
8° 26-30 nov. 2007	Lun, Ma, Mer Giov	La biochimica dell'apparato digerente La biochimica del fegato	A.Colantuoni/ A.D'Arienzo P. Carandente
9° 3-7 dic. 2007	Lun, Ma, Mer, Giov	La biochimica del fegato La biochimica del sangue	P. Carandente
10° 10-14 dic. 2007	Lun, Ma, Mer, Giov	La biochimica del rene	Colantuoni
11° 17-21 dic. 2007	Lun, Ma, Mer, Giovedì	La biochimica del tessuto adiposo La biochimica del tessuto connettivo	R. Faraonio A. Carsana
12° 7-11 gen. 2008	Lunedì Ma, Mer, Giov	La biochimica del tessuto connettivo La biochimica del tessuto osseo	A. Carsana L. D'Adamio
13° 14-18 gen. 2008	Lun, Ma, Mer, Giov	La biochimica del muscolo e del tessuto muscolare cardiaco	M. Ruoppolo

Le lezioni del corso di Biochimica Speciale ed Umana si svolgeranno nell'aula grande dell'edificio 20 (Aula Anatomia) per l'attività ADF.

Le attività ADI saranno svolte il martedì ed il giovedì dalle 11.30 alle 13 dai Proff. Carandente, Carsana, Esposito, Faraonio, Ruoppolo e dai Dr. Ferraiuolo, Grosso, Romano e Villani. Le aule in cui si svolgeranno le attività ADI, il calendario con la divisione in gruppi di 10-15 studenti ed i rispettivi docenti saranno comunicati agli studenti ad inizio corso. Il tirocinio (1 CFU) si svolgerà tutti i venerdì dalle 9.30 alle 12.30 con modalità che saranno comunicate agli studenti ad inizio corso.

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI BIOCHIMICA SPECIALE ED UMANA

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 29 gennaio 2008 orali: 31 gennaio 2008	2° appello scritto: 26 febbraio 2008 orali: 27-28 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 25 giugno 2008 orali: 26-27 giugno 2008	2° appello scritto: 18 luglio 2008 orali: 21-22 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 25 settembre 2008 orali: 26 settembre 2008	2° appello scritto: 9 ottobre 2008 orali: 10 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di BIOCHIMICA SPECIALE ED UMANA Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

1) Metabolismo dei nucleotidi (BIO 10).

Struttura e la biosintesi del PRPP; sintesi *de novo* dei nucleotidi purinici e pirimidinici (precursori, reazioni e regolazione) e sintesi di recupero. Sintesi dei deossiribonucleotidi: il sistema della rNDP-reduttasi (la tioredoxina). Catabolismo dei nucleotidi purinici e pirimidinici. Esempi di difetti biochimici del metabolismo purinico e pirimidinico: gotta, sindrome di Lesh-Nyhan.

2) Metabolismo di molecole biologiche derivanti da aminoacidi (BIO 10).

Eme (sintesi e degradazione), ammine fisiologicamente attive, creatina, glutatione, sfingosina, colina, β -mercaptoetilamina. Metabolismo dell'unità monocarboniosa (reazioni di transmetilazione e donatori di gruppi metilici).

3) Vie metaboliche di carboidrati complessi (BIO 10). Biosintesi dei carboidrati complessi, di glicoproteine e proteoglicani.

4) Vie metaboliche di lipidi complessi (BIO 10). Metabolismo dei fosfolipidi, degli sfingolipidi e degli steroidi con particolare riguardo al metabolismo, trasporto e utilizzo del colesterolo; sintesi e ruolo di prostaglandine, trombossani, isoprenoidi. Deficit biochimici nelle mucopolisaccaridosi e nelle mucolipidosi.

5) Micronutrienti: Vitamine liposolubili e minerali (BIO 10).

6) Biochimica degli ormoni (BIO 10).

Definizione e proprietà generali degli ormoni; classificazione degli ormoni su base funzionale e strutturale; biosintesi, catabolismo e trasporto degli ormoni in circolo. Meccanismi molecolari dell'azione ormonale: i vari tipi di recettori ormonali di membrana ed endocellulari.

Meccanismi molecolari della trasduzione del segnale ormonale: le proteine G, i sistemi dei secondi messaggeri (ruolo del calcio, dei nucleotidi ciclici, dei fosfolipidi a inositolo, etc.), ruolo delle proteine chinasi, delle proteine fosfatasi, delle fosfodiesterasi; la regolazione dell'espressione genica in dipendenza degli stimoli ormonali e loro specificità.

-Gli ormoni ipotalamici ed ipofisari; i fattori di rilascio ipotalamici; ossitocina, vasopressina; ACTH e peptidi oppioidi; ormone della crescita e peptidi correlati; la prolattina; ormoni glicoproteici trofici (LH, FSH, TSH).

-Gli ormoni della midollare del surrene e del tessuto cromaffine (adrenalina e noradrenalina).

-Gli ormoni steroidei: chimica, biosintesi e catabolismo; gli ormoni corticosurrenali; gli androgeni; gli estrogeni; i progestinici; loro azioni biochimiche.

-Il timo e gli ormoni timici.

-Gli ormoni tiroidei: biosintesi, catabolismo ed azione a livello molecolare.

-Gli ormoni pancreatici: insulina, glucagone, somatostatina; metabolismo e azione molecolare.

7) Metabolismo dell'ossigeno (BIO 10).

Reazioni del metabolismo dell'ossigeno. Le specie reattive dell'ossigeno (ROS): meccanismi di generazione ed effetti sulle macromolecole. Le difese antiossidanti (enzimatiche e non enzimatiche). Lo stress ossidativo. Ruolo dei ROS nelle vie di trasduzione del segnale.

Biochimica del monossido di carbonio (CO) e dell'ossido d'azoto (NO): eme ossigenasi ed NO sintasi.

8) Regolazione della proliferazione cellulare, apoptosi e differenziamento (BIO 10 e BIO13)

- I principi generali che regolano il differenziamento; interazioni cellulari e regolazione di geni

- Clonazione: dagli esperimenti di Gurdon alla pecora Dolly

- Il ruolo delle interazioni cellula-cellula e cellula-matrice extracellulare nel differenziamento

- Il ruolo dell'apoptosi nel differenziamento tissutale

- Il differenziamento nell'organogenesi. Esempi
- La biologia delle cellule staminali
- L'utilizzo degli individui transgenici nella comprensione dei processi differenziativi. Esempi
- Meccanismi biochimici che inducono la proliferazione cellulare e conseguenze patologiche della disregolazione del ciclo cellulare
- Meccanismi biochimici dell'apoptosi: l'apoptosoma
- Meccanismi biochimici che stimolano il segnale apoptotico: segnali esogeni ed endogeni
- Meccanismi biochimici che modulano il segnale apoptotico: fattore trascrizionale NFκB e la kinasi JNK
- Disregolazione dell'apoptosi in malattie neurodegenerative, tumorali ed immunitarie.
- 9) Il sistema nervoso neurotrasmettitore (BIO 10).
- La biochimica della neurotrasmissione e della trasduzione sensoriale.
- Sintesi, meccanismo di azione a livello molecolare e catabolismo dei principali neurotrasmettitori: acetilcolina, adrenalina, noradrenalina, dopamina, serotonina, GABA, aminoacidi, etc.
- Struttura dei canali ionici controllati da ligandi (es. recettore per l'acetilcolina) e dei canali ionici controllati da voltaggio (es. canale per il sodio e per il potassio). Meccanismo molecolare alla base della specificità del flusso ionico e ruolo dei canali ionici nella trasmissione neuronale
- 10) Trasduzioni sensoriali nella visione, nell'olfatto e nel gusto (BIO 10).
- Cellule fotorecetttrici: Ruolo della vitamina A nella visione. Composizione del cristallino: meccanismi biochimici coinvolti nella genesi della presbiopia e della cataratta. Meccanismi molecolari che regolano la ricezione della luce nei vertebrati: il sistema rodopsina/trasducina.
- Meccanismi molecolari che regolano la trasduzione sensoriale nell'olfatto e nel gusto. Proprietà biochimiche dei recettori a serpentina accoppiati a proteine G nei neuroni olfattivi e nelle cellule gustative.
- 11) La biochimica dell'apparato digerente: nutrizione, digestione ed assorbimento a livello del tratto gastrointestinale (BIO 10, BIO 09 e MED12).
- Principali nutrienti e componenti alimentari utili (fibre, prebiotici e probiotici, sostanze antiossidanti)
- Schema generale della digestione, i siti del processo digestivo, la produzione di zimogeni e loro regolazione ormonale, la composizione della saliva, del succo gastrico, della bile, del secreto pancreatico, il trasporto di soluti attraverso le cellule epiteliali, la secrezione di HCl ed NaCl, i meccanismi biochimici della digestione e dell'assorbimento di carboidrati, lipidi e proteine. Integrazioni metaboliche correlate ai ritmi alimentazione/digiuno
- 12) La biochimica del fegato (BIO 10).
- Regolazione del metabolismo dei glicidi, lipidi e protidi nel fegato in paragone a quella che si verifica in altri tessuti ed organi. Metabolismo della bilirubina e degli acidi biliari. Metabolismo dell'etanolo. Metabolismo dei composti estranei: le reazioni di biotrasformazione e di detossificazione. Metabolismo delle lipoproteine.
- 13) La biochimica del sangue (BIO 10).
- Costituzione chimica del plasma sanguigno; classificazione, chimica e ruolo biologico delle proteine plasmatiche. Gli enzimi sierici e il loro significato quali segnali biochimici.
- Meccanismi biochimici della coagulazione e fibrinolisi: proteine ed enzimi coinvolti.
- 14) La biochimica del tessuto adiposo (BIO 10).
- Descrivere la struttura e funzione del tessuto adiposo. Il tessuto adiposo bianco; il tessuto adiposo bruno, Regolazione del metabolismo lipidico a livello del tessuto adiposo. Termogenesi e funzione secretoria
- 15) La biochimica del muscolo e del tessuto muscolare cardiaco (BIO 10).
- Composizione chimica delle fibrocellule muscolari, i meccanismi molecolari della contrazione muscolare.
- Il metabolismo e l'energetica del tessuto muscolare scheletrico e cardiaco: ruolo dell'ATP e della fosfocreatina.
- 16) La biochimica dei tessuti connettivo ed osseo (BIO 10).
- Struttura ed ruolo biologico delle proteine fibrose: collagene, fibroina, cheratine, elastina, fibronectina.
- Illustrare la sintesi del collagene.
- Regolazione del metabolismo del calcio: ruolo della vitamina D e suoi derivati, calcitonina, ormone paratiroideo. Meccanismi biochimici della ossificazione e loro regolazione.
- 17) La biochimica del rene (BIO 09)
- Descrivere gli aspetti molecolari della funzione renale. Le funzioni endocrine a livello renale: il sistema renina/angiotensina e meccanismo d'azione degli ACE inibitori.
- 18) Metodologie biochimiche(BIO 10): principi ed applicazioni delle principali tecniche analitiche e separative (centrifugazione, tecniche ottiche, cromatografia, elettroforesi).

TESTI CONSIGLIATI

Numerosi sono i testi, sia italiani che stranieri, in grado di fornire in misura tra loro equivalente gli elementi necessari allo studio degli argomenti descritti nel programma di esame. Di seguito si riporta un elenco che include i testi più diffusi ed utilizzati nelle Università italiane e straniere. Si raccomanda l'uso di *testi pubblicati negli ultimi anni*.

ALBERTS B., BRAY D., LEWIS J., RAFF M., ROBERTS K., WATSON J.D.

Biologia Molecolare della Cellula ed. ZANICHELLI, BOLOGNA. Edizione italiana 2004
CALDARERA C. M., Biochimica Sistematica Umana, ed. Clueb, II edizione, 2003
DEVLIN T.M., Biochimica, ed. Gnocchi
GARRETT e GRISHAM, Principi di Biochimica con messa a fuoco su quella umana, ed. Piccin, 2003
MATHEUS C.K. & VAN HOLDE K.E., Biochimica, ed. Ambrosiana
MURRAY R.K., GRANNER D.K., MAYES P.A., RODWELL V.W., Harper Biochimica, 2003, ed. MacGraw-Hill
NELSON D.L., COX M.M., I principi di Biochimica di Lehninger, ed. Zanichelli , quarta edizione
RAWN J.D., Biochimica, ed. McGraw-Hill
SILIPRANDI & TETTAMANTI G., Biochimica Medica, terza edizione ed. Piccin
STRYER L., Biochimica, ed. Zanichelli
VOET E., VOET J.G., PRATT C.W., Fondamenti di Biochimica, ed. Zanichelli, seconda edizione

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

BHAGAVAN, Medical Biochemistry, ed. Haircourt Press
BAYNES & DOMINICZAC, Medical Biochemistry, ed. Mosby, Seconda Edizione. 2006
CHAMPE, HARVEY AND FERRIER, Le basi della Biochimica, Ed. Zanichelli, 1° edizione luglio 2006
HELMEREIC, The biochemistry of cell signaling, ed. Oxford University Press
WOLFE S.L., Biologia Molecolare e Cellulare, ed. EdiSES

CORSO DI LINGUA INGLESE II ANNO I SEMESTRE

Settore Scientifico-Disciplinare: LIN12				CFU Tot.: 4.30	
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:				N. ore ADF:	
				N. ore ADI:	
<i>Coordinatore: Dott.ssa Adriana Mattei Tel. – Fax 3668</i>					
DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Mattei Adriana	RC	Inglese	2811		medicinainglese@libero.it

Il corso avrà inizio il 15-10-2007 e comprenderà lezioni teorico-pratiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo generale del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza ad un livello intermedio della lingua inglese. Obiettivo specifico del primo semestre è quello di approfondire la conoscenza della grammatica e della sintassi con esercitazioni di lettura e scrittura mirate. A tal fine è fortemente consigliato l'uso della grammatica di riferimento

CONTENUTI

PREREQUISITI

Nessuno

PROPEDEUTICITÀ

Gli studenti del primo anno che al test d'ingresso non risultano essere del livello A2 (livello previsto dal Quadro Comune Europeo per le lingue straniere) sono esortati a raggiungere il suddetto livello con l'autoapprendimento

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

Dopo il primo semestre è previsto un esame scritto di valutazione per potere accedere al corso del II semestre. La frequenza è obbligatoria.

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

	1° appello	2° appello
Sessione Gennaio/Febbraio	scritto: 16 gennaio 2008 orali: 16 gennaio 2008	scritto: 25 febbraio 2008 orali: 25 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	scritto: 28 maggio 2008 orali: 28 maggio 2008	scritto: 30 giugno 2008 orali: 30 giugno 2008
Sessione Settembre/Ottobre	scritto: 24 settembre 2008 orali: 24 settembre 2008	scritto: 13 ottobre 2008 orali: 13 ottobre 2008

TESTI CONSIGLIATI

- S. MANFRELLOTTI, M. ROGERS : Grammatica della lingua inglese .Ed Liguori
- Vocabolario monolingue: Collins: English Dictionary 21th century edition. Zanichelli
- Vocabolario bilingue: GOULD CHIAMPO: Dizionario Enciclopedico della Medicina, Bologna, Mc Graw Hill, Zanichelli, 1988.
- Dispensa relativa alle tematiche oggetto del corso

Organizzazione didattica del II anno 4° ciclo

Coordinatore prof. Silvestro Formisano

Calendario dell'attività didattica formale (ADF) e dell'attività didattica interattiva (ADI)					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 – 9.30	Genetica Umana e Medica (ADF)	Genetica Umana e Medica (ADF)	Genetica Umana e Medica (ADF)	Genetica Umana e Medica (ADF)	Tirocinio
9.45 – 11.15*	Fisiologia Umana I (ADF)	Fisiologia Umana I (ADF)	Fisiologia Umana I (ADF)	Fisiologia Umana I (ADF)	Tirocinio
11.30 – 13.00*	Microbiologia e Immunologia (ADF)	Microbiologia e Immunologia (ADF)	Microbiologia e Immunologia (ADF)	Microbiologia e Immunologia (ADF)	Tirocinio
13.20-15.20	Inglese	ADI	Inglese	ADI	

NB:

Le lezioni inizieranno il giorno 03/03/2008.

Aula delle lezioni (ADF): Aula grande Anatomia, Edificio 20 e Tensostruttura

* i C.I. asteriscati verranno svolti, secondo l'orario indicato, a settimana alterna

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 4° CICLO
(II ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio				Sessione Giugno/Luglio				Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Genetica Umana e Medica	25/01/2008	28/01/2008	26/02/2008	28/02/2008	24/06/2008	26/06/2008	21/07/2008	22/07/2008	26/09/2008	29/09/2008	09/10/2008	10/10/2008
Fisiologia Umana I	16/01/2008	18/01/2008	08/02/2008	11/02/2008	13/06/2008	16/06/2008	08/07/2008	10/07/2008	08/09/2008	11/09/2008	02/10/2008	06/10/2008
Microbiologia e Immunologia	14/01/2008	16/01/2008	15/02/2008	19/02/2008	20/06/2008	23/06/2008	14/07/2008	16/07/2008	22/09/2008	25/09/2008	08/10/2008	10/10/2008
Lingua Inglese	15/01/2008	15/01/2008	26/02/2008	26/02/2008	06/06/2008	06/06/2008	27/06/2008	27/06/2008	26/09/2008	26/09/2008	10/10/2008	10/10/2008

La prenotazione di un esame si effettua nella settimana precedente la data indicata

CORSO INTEGRATO DI GENETICA UMANA E MEDICA

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/03				CFU Tot.:	5,0
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:				N. ore ADF:	52
MED/03: 5,0				N. ore ADI:	15
<i>Coordinatore: Prof. Carlomagno Maria Stella.</i>					
Dip.: Dipartimento di Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare, Ed.18 Tel. 2027, E-mail: carloma@unina.it.					
<i>Segreteria Didattica: 2073</i>					
Dip.: Dipartimento di Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare, Ed.18 Tel. 2073, E-mail					
DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Tel.</i>	<i>Orario Ricevimento ed Edificio</i>	<i>E-mail</i>
Ballabio Andrea	PO	Genetica medica	081/6132 297-207	TIGEM Previo appunt.	ballabio@tigem.it
Carlomagno M. Stella	PO	Genetica Generale	2027	Lun. 14:00–18:00 Ed. 18	carloma@unina.it
Cocozza Sergio	PO	Genetica medica	3037	Merc.15:00–18:00 Ed. 4	cocozza@unina.it
Di Lauro Roberto	PO	Genetica medica	3240	Ven. 15:00–18:00 Ed. 19°	rdilauro@unina.it
Iolascon Achille	PO	Genetica medica	3722	Mart. 14:00–18:00 CEINGE	iolascon@dbbm.unina.it
Franco Brunella	PA	Genetica Medica	081/6132207	Lun. 14.00-18.00 TIGEM Previo appunt.	franco@tigem.it
Auricchio Alberto	PA	Genetica Medica	081/6132207	Lun. 14.00-16.00 TIGEM Previo appunt.	auricchio@tigem.it

OBIETTIVI FORMATIVI

questo corso è focalizzato sullo studio delle leggi fondamentali della genetica applicate alle cellule, agli individui, alle famiglie ed alle popolazioni per la comprensione dello sviluppo umano e delle cause delle malattie genetiche umane. Obiettivo del corso è quello di formare un medico che:

- conosce e sa applicare le leggi generali che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari;
- è in grado di individuare nell'uomo l'ereditarietà dei caratteri normali e patologici, sa determinarne le modalità di trasmissione e valutarne la probabilità di comparsa nella progenie;
- è capace di comprendere l'importanza delle malattie genetiche per l'individuo e per la famiglia;
- è cosciente del fatto che i progressi della genetica molecolare possono avere un impatto immediato sulla vita e sul benessere dei pazienti;
- sa riconoscere l'impatto delle nuove conoscenze in genetica umana e medica sulle responsabilità professionali del medico nei confronti dei pazienti;
- sa rispettare l'individualità del paziente rispetto alle scelte disponibili;
- sa apprezzare la necessità per un medico di integrare continuamente la conoscenza delle scienze di base con la pratica clinica nell'attività di cura del paziente;
- comprende i problemi etici che riguardano la genetica medica;
- è conscio della necessità di counselling e di terapie di supporto per i pazienti che si sottopongono a genetic testing.

CONTENUTI

Il DNA come materiale genetico ed il concetto di gene. La colinearità gene-proteina. La replicazione semiconservativa del DNA. La trasmissione mendeliana dei caratteri ereditari I. Le leggi di Mendel. Alleli e loci. Penetranza e recessività. Omozigosi ed eterozigosi. Trasmissione dei caratteri ereditari II: l'analisi dei pedigrees. Fattori che influenzano l'espressione dei geni (geni modificatori, imprinting, ecc.) e che esitano in penetranza ed espressività variabili. La

trasmissione mitocondriale. Anticipazione ed imprinting. Calcolo del rischio genetico per caratteri mendeliani. Tipologia delle mutazioni a livello strutturale. Tipologia delle mutazioni a livello funzionale: Mutazioni loss of function, gain of function e dominanti negative. L'aploinsufficienza. I polimorfismi del DNA e delle proteine. I meccanismi molecolari della ricombinazione genetica. La sintesi di riparo del DNA. Mappe genetiche, unità Morgan, marcatori ed analisi del linkage. Aneuploidie autosomiche ed eterocromosomiche. Aberrazioni cromosomiche: la semisterilità e la sindrome di Down ereditaria. le sindromi da geni contigui. Riarrangiamenti cromosomici somatici. La natura multifattoriale dei caratteri normali e patologici negli individui. La genetica quantitativa. Epistasi. Il calcolo del rischio empirico per i caratteri multifattoriali. Eredità biallelica ed oligogenica. Metodi per lo studio delle malattie multifattoriali. La regolazione dell'espressione genica. Regolazione genetica dello sviluppo. La epigenetica e l'inattivazione del cromosoma X. Il controllo genetico del ciclo cellulare. I tumori come malattia genetica. Le sindromi tumorali familiari: mutazioni in geni caretakers ed in geni gatekeepers. La perdita di eterozigosi. Mendelismo nelle popolazioni ed equilibrio di Hardy-Weinberg. Selezione, deriva genetica, effetto founder e vantaggio dell'eterozigote. Frequenze alleliche e calcolo del rischio genetico in differenti popolazioni.

PREREQUISITI

Nella trattazione degli argomenti del corso integrato di Genetica umana e medica, si terranno presenti le nozioni generali acquisite nei corsi propedeutici di Biologia Molecolare e cellulare, Istologia ed Embriologia umana, Biochimica Generale.

PROPEDEUTICITÀ

Biologia cellulare e molecolare, Chimica e propedeutica biochimica, Biochimica generale.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

Prova scritta e orale.

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. DI GENETICA UMANA E MEDICA

Settimana	Giorno/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti Canale A/ Canale B
1° 03/07 mar. 2008	Lun. 3 8:30–9:30 Mar. 4 8:30–9:30 Mer. 5 8:30–9:30 Gio. 8 8:30–9:30	Introduzione alla genetica: il DNA come materiale genetico ed il concetto di gene. La colinearità gene-proteina. La replicazione semiconservativa del DNA. La struttura del genoma umano.	Stella Carlomagno/ Roberto Di Lauro
2° 10/14 mar. 2008	Lun. 10 8:30–9:30 Mar. 11 8:30–9:30 Mer. 12 8:30–9:30 Gio. 13 8:30–9:30	La trasmissione mendeliana dei caratteri ereditari I. Le leggi di Mendel. Alleli e loci. Penetranza e recessività. Omozigosi ed eterozigosi. ADI: la costruzione di pedigrees.	Brunella Franco/ Roberto Di Lauro
3° 17/19 mar. 2008	Lun. 17 8:30–9:30 Mar. 18 8:30–9:30 Mer. 19 8:30–9:30	Trasmissione dei caratteri ereditari II: l'analisi dei pedigrees, Patterns di ereditarietà autosomica ed eterocromosomica. Fattori che influenzano l'espressione dei geni (geni modificatori, imprinting, ecc.) e che esitano in penetranza ed espressività variabili. La trasmissione mitocondriale. Anticipazione ed imprinting. Calcolo del rischio genetico per caratteri mendeliani. ADI: interpretazione di pedigrees complicati	Brunella Franco/ Roberto Di Lauro
4° 26/28 mar. 2008	Mer. 26 8:30–9:30 Gio. 27 8:30–9:30	Le basi molecolari della variabilità genetica: le mutazioni. Mutazioni spontanee e da fattori presenti nell'ambiente. Tipologia delle mutazioni a livello strutturale. Tipologia delle mutazioni a livello funzionale: Mutazioni loss of function, gain of function e dominanti	Alberto Auricchio/ Andrea Iolascon

		negative. L'aploinsufficienza. I polimorfismi del DNA e delle proteine. ADI: calcolo di rischio nelle famiglie	
5° 31 mar/04 apr. 2008	Lun. 31 8:30–9:30 Mar. 1 8:30–9:30 Mer. 2 8:30–9:30 Gio. 3 8:30–9:30	I meccanismi molecolari della ricombinazione genetica. Allestimento di animali knock-out. La sintesi di riparo del DNA. ADI: Calcolo di rischio con linkage a polimorfismi.	Alberto Auricchio/ Sergio Coccozza
6° 07/11 apr. 2008	Lun. 7 8:30–9:30 Mar. 8 8:30–9:30 Mer. 9 8:30–9:30 Gio. 10 8:30–9:30	La genomica ed il progetto genoma umano. L'approccio metodologico alla ricerca e l'isolamento dei geni responsabili delle malattie umane. Mappe genetiche, unità Morgan, marcatori ed analisi del linkage. Modelli animali per lo studio di malattie umane. ADI: l'isolamento dei geni responsabili di malattia	Brunella Franco/ Sergio Coccozza
7° 14/18 apr. 2008	Lun. 14 8:30–9:30 Mar. 15 8:30–9:30 Mer. 16 8:30–9:30 Gio. 17 8:30–9:30	La citogenetica: aneuploidie autosomiche ed eterocromosomiche. Il mosaicismo. Aberrazioni cromosomiche: la semisterilità e la sindrome di Down ereditaria. le sindromi da geni contigui. Riarrangiamenti cromosomici somatici. ADI: analisi di cariotipi	Brunella Franco/ Sergio Coccozza
8° 21/24 apr. 2008	Lun. 21 8:30–9:30 Mar. 22 8:30–9:30 Mer. 23 8:30–9:30 Gio. 24 8:30–9:30	Interazione fra geni e fra geni e ambiente. La natura multifattoriale dei caratteri normali e patologici negli individui. La genetica quantitativa. Epistasi. Il calcolo del rischio empirico per i caratteri multifattoriali. Eredità biallelica ed oligogenica. Metodi per lo studio delle malattie multifattoriali. ADI: tutorial su polimorfismi e fingerprinting	Sergio Coccozza/ Achille Iolascon
9° 28/30 apr. 2008	Lun. 28 8:30–9:30 Mer. 29 8:30–9:30 Gio. 30 8:30–9:30	La regolazione dell'espressione genica. Regolazione genetica dello sviluppo. La epigenetica e l'inattivazione del cromosoma X. ADI: proiezione di filmati	Stella Carlomagno/ Roberto Di Lauro
10° 05/09 mag. 2008	Lun. 5 8:30–9:30 Mar. 6 8:30–9:30 Mer. 7 8:30–9:30 Gio. 8 8:30–9:30	Il controllo genetico del ciclo cellulare. I tumori come malattia genetica. Le sindromi tumorali familiari: mutazioni in geni caretakers ed in geni gatekeepers. La perdita di eterozigosi. ADI: proiezione di filmati	Stella Carlomagno/ Achille Iolascon
11° 12/16 mag. 2008	Lun. 12 8:30–9:30 Mar. 13 8:30–9:30 Mer. 14 8:30–9:30 Gio. 15 8:30–9:30	Mendelismo nelle popolazioni ed equilibrio di Hardy-Weinberg. Selezione, deriva genetica, effetto founder e vantaggio dell'eterozigote. Le malattie umane alla luce della teoria dell'evoluzione. Frequenze alleliche e calcolo del rischio genetico in differenti popolazioni. ADI: calcolo di rischio con applicazione di legge di Hardy-Weinberg e del teorema di Bayes	Sergio Coccozza/ Achille Iolascon
12° 19/23 mag. 2008	Lun. 19 8:30–9:30 Mar. 20 8:30–9:30 Mer. 21 8:30–9:30 Gio. 22 8:30–9:30	Correlazione genotipo-fenotipo nelle malattie umane: eterogeneità allelica e del locus, complementazione, eterozigoti composti. ADI: fenomeni genetici generali in malattie umane. Le basi della diagnostica genetica, lo screening genetico ed il genetic testing diretto ed indiretto.	Alberto Auricchio/ Achille Iolascon

13° 26/30 mag. 2008	Lun. 26 8:30–9:30 Mar. 27 8:30–9:30 Mer. 28 8:30–9:30 Gio. 29 8:30–9:30	Lo sviluppo dell'uomo e le anomalie di sviluppo. Cause genetiche ed ambientali delle principali malformazioni congenite. Fenocopie ADI: fenomeni genetici generali in malattie genetiche umane. I problemi etici posti dall'uso delle tecniche di genetica molecolare nel DNA testing predittivo. Gene Therapy: principi ed applicazioni.	Brunella Franco/ Achille Iolascon
------------------------	--	---	--------------------------------------

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA

proiezione di filmati, allestimento ed analisi di pedigrees, svolgimento di problemi sul calcolo del rischio genetico, analisi di patologie genetiche esemplari:

1. la costruzione di pedigrees
2. interpretazione di pedigrees con fattori di complicazione
3. calcolo di rischio nelle famiglie
4. Calcolo di rischio con linkage a polimorfismi
5. l'isolamento dei geni responsabili di malattia
6. analisi di cariotipi
7. tutorial su polimorfismi e fingerprinting
8. proiezione di filmati
9. calcolo di rischio con applicazione di legge di Hardy-Weinberg e del teorema di Bayes
10. fenomeni genetici generali in malattie genetiche umane

Aula delle lezioni ADF Canale A (dispari): Aula grande di Anatomia, Edificio 20 e Tensostrutture

Aula delle lezioni ADF Canale B (pari): Aula grande di Anatomia, Edificio 20 e Tensostrutture

Aula delle lezioni ADI: Sarà comunicata ad inizio corso

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. di GENETICA UMANA E MEDICA

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello		2° appello	
		scritto: 25 gennaio 2008	scritto: 26 febbraio 2008	orali: 28 gennaio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello		2° appello	
		scritto: 24 giugno 2008	scritto: 21 luglio 2008	orali: 26 giugno 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello		2° appello	
		scritto: 26 settembre 2008	scritto: 9 ottobre 2008	orali: 29 settembre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di GENETICA UMANA E MEDICA

Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

1. Introduzione alla genetica: il DNA come materiale genetico ed il concetto di gene. La colinearità gene-proteina. La replicazione semiconservativa del DNA. La struttura del genoma umano.
2. La trasmissione mendeliana dei caratteri ereditari I. Le leggi di Mendel. Alleli e loci. Penetranza e recessività. Omozigosi ed eterozigosi.
3. Trasmissione dei caratteri ereditari II: l'analisi dei pedigrees, Patterns di ereditarietà autosomica ed eterocromosomica. Fattori che influenzano l'espressione dei geni (geni modificatori, imprinting, ecc.) e che esitano in penetranza ed espressività variabili. La trasmissione mitocondriale. Anticipazione ed imprinting. Calcolo del rischio genetico per caratteri mendeliani.
4. Le basi molecolari della variabilità genetica: le mutazioni. Mutazioni spontanee e da fattori presenti nell'ambiente. Tipologia delle mutazioni a livello strutturale. Tipologia delle mutazioni a livello

funzionale: Mutazioni loss of function, gain of function e dominanti negative. L'aploinsufficienza. I polimorfismi del DNA e delle proteine.

5. I meccanismi molecolari della ricombinazione genetica. Allestimento di animali knock-out. La sintesi di riparo del DNA.
6. La genomica ed il progetto genoma umano. L'approccio metodologico alla ricerca e l'isolamento dei geni responsabili delle malattie umane. Mappe genetiche, unità Morgan, marcatori ed analisi del linkage. Modelli animali per lo studio di malattie umane.
7. La citogenetica: aneuploidie autosomiche ed eterocromosomiche. Il mosaicismo. Aberrazioni cromosomiche: la semisterilità e la sindrome di Down ereditaria. le sindromi da geni contigui. Riarrangiamenti cromosomici somatici.
8. Interazione fra geni e fra geni e ambiente. La natura multifattoriale dei caratteri normali e patologici negli individui. La genetica quantitativa. Epistasi. Il calcolo del rischio empirico per i caratteri multifattoriali. Eredità biallelica ed oligogenica. Metodi per lo studio delle malattie multifattoriali.
9. La regolazione dell'espressione genica. Regolazione genetica dello sviluppo. La epigenetica e l'inattivazione del cromosoma X.
10. Il controllo genetico del ciclo cellulare. I tumori come malattia genetica. Le sindromi tumorali familiari: mutazioni in geni caretakers ed in geni gatekeepers. La perdita di eterozigosi.
11. Mendelismo nelle popolazioni ed equilibrio di Hardy-Weinberg. Selezione, deriva genetica, effetto founder e vantaggio dell'eterozigote. Le malattie umane alla luce della teoria dell'evoluzione. Frequenze alleliche e calcolo del rischio genetico in differenti popolazioni.
12. Correlazione genotipo-fenotipo nelle malattie umane: eterogeneità allelica e del locus, complementazione, eterozigoti composti.
13. Lo sviluppo dell'uomo e le anomalie di sviluppo. Cause genetiche ed ambientali delle principali malformazioni congenite. Fenocopie.
14. Le basi della diagnostica genetica, lo screening genetico ed il genetic testing diretto ed indiretto. I problemi etici posti dall'uso delle tecniche di genetica molecolare nel DNA testing predittivo. Gene Therapy: principi ed applicazioni. Le basi della diagnostica genetica, lo screening genetico ed il genetic testing diretto ed indiretto. I problemi etici posti dall'uso delle tecniche di genetica molecolare nel DNA testing predittivo. Gene Therapy: principi ed applicazioni.

TESTI CONSIGLIATI

Per la genetica generale è possibile utilizzare uno qualsiasi fra i seguenti testi:

- griffiths et al, introduzione all'analisi genetica, zanichelli
- russell, genetica, edises
- hartl-jones, genetica, editrice ambrosiana
- snustad-simmons, genetica, edises

per la genetica umana e medica si può scegliere fra i seguenti testi:

- gelehrter et al, genetica medica, masson
- cummings, genetica umana, edises
- strachan & read, genetica molecolare umana, UTET

i seguenti testi sono disponibili in rete (in inglese) presso:

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/entrez/query.fcgi?db=Books>

- Introduction to Genetic Analysis. 7th ed., Griffiths, Anthony J.F.; Miller, Jeffrey H.; Suzuki, David T.; Lewontin, Richard C.; Gelbart, William M. W. H. Freeman & Co.; c1999.
- Human Molecular Genetics 2. 2nd ed, Strachan, Tom and Read, Andrew P. BIOS Scientific Publishers Ltd; 1999.

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

Per la eventuale consultazione di capitoli specifici è disponibile su dischetto il -- 'Metabolic and Molecular Bases of Inherited Disease, 8th edition (in inglese)

Sempre disponibili e consultabili in rete presso:

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/entrez/query.fcgi?db=Books>

sono segnalati i seguenti libri di consultazione:

- Genes and Disease. Bethesda (MD): National Library of Medicine (US), NCBI.
- Genomes. 2nd ed. Brown, T. A. BIOS Scientific Publishers Ltd; 2002.
- Annual Reviews Collection [Internet]. National Library of Medicine (US), NCBI; 2002 Nov.
- Developmental Biology. 6th ed. Gilbert, Scott F. Sinauer Associates, Inc.; c2000.
- Modern Genetic Analysis. Griffiths, Anthony J.F.; Gelbart, William M.; Miller, Jeffrey H.; Lewontin, Richard C. W. H. Freeman & Co.; c1999.

- Molecular Cell Biology. 4th ed. Lodish, Harvey; Berk, Arnold; Zipursky, S. Lawrence; Matsudaira, Paul; Baltimore, David; Darnell, James E. W. H. Freeman & Co.; c1999.

Raccolta di reviews di genetica umana/medica consultabili ad:

<http://www.docenti.unina.it> (carlomagno)

- Annual Reviews
- 'genomic medicine' del New England Journal of Medicine
- 'Seminars in Medical Genetics'
- reviews scelte da 'nature.com'

reviews aggiornate su malattie specifiche possono essere reperite a

<http://www.geneclinics.org/servlet/access?id=23322&key=Aei6SmDEnZFCz&gry=INSERTGRY&fcn=y&fw=OtTI&filename=/profiles/all.html>

OMIMTM - Online Mendelian Inheritance in ManTM è reperibile a:

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/entrez/query.fcgi?db=OMIM&itool=toolbar>

CORSO INTEGRATO DI FISIOLOGIA UMANA I

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/09 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO/09: 8,0, MED/13: 0,3 MED/10: 0,3					CFU Tot.: 8,6 N. ore ADF: 75 N. ore ADI: 24
Coordinatore: Prof. Colantuoni Antonio. Dip.: Dipartimento di Neuroscienze e Scienze del Comportamento Sezione di Fisiologia, Ed. 19 Tel.:3212; E-mail: colantuo@unina.it . Segreteria Didattica: Sig Giacomo Sivo. Dip.: Dipartimento di Neuroscienze e Scienze del Comportamento Sezione di Fisiologia, Ed. 19 Tel.:3221, E-mail:					
DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Tel.</i>	<i>Orario Ricevimento ed Edificio</i>	<i>E-mail</i>
Colantuoni Antonio	PO	Fisiologia	3212	Ven. 14:30–15:30 Ed. 19	colantuo@unina.it
Mondola Paolo	PO	Fisiologia	3225	Merc. 10:30–12:30 Ed. 19	mondola@unina.it
Falconi Claudio	PA	Fisiologia	2105		falconi@unina.t
Pizzuti Giovanni	PO	Fisiologia	3220	Mart. 14:00–16:00 Ed. 19	pizzuti@unina.it
Belfiore Annamaria	RC	Fisiologia	3638	Merc. 12:00–14:00 Ed. 19	abelfior@unina.it
Gambardella Pasquale	RC	Fisiologia	3207	Lun. 11:00–12:00 Ed. 19	pasgamba@unina.it
Guida Bruna	RC	Fisiologia	3216	Merc. 10:30–11:30 Ed. 19	bguida@unina.it
Santangelo Franco	RC	Fisiologia	3228	Merc. 14:30 – 15:30 Ed. 19	frasanta@unina.it
Sofia Matteo	PO	Pneumologia	081706 2377	Lun. 8:30–9:30 Osp. Monaldi	maatteo.sofia@unina.it
Sanduzzi Alessandro	PA	Pneumologia	081706 2649	Lun. 13:00–15:00 Osp. Monaldi	alessandro.sanduzzi@unina.it
Salvatore Domenico	RC	Endocrinologia	2132	Merc. 11:00–13:00 Ed. 1	domenico.salvatore@unina.it
FUNZIONARI TECNICI					
Masturzi Marina		Fisiologia	3223		rachelm@libero.it
Santillo Rosaria		Fisiologia	3233		marsanti@unina.it
Sticchi Raffaella		Fisiologia	3208		sticchi@unina.it
Villani Angela		Fisiologia	3223		avillani@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

- lo studio del funzionamento degli organi della vita vegetativa del corpo umano, partendo dalla conoscenza dell'attività metabolica cellulare di ciascun organo, per giungere alla integrazione dinamica dei diversi organi in apparati o sistemi;
- lo studio dei meccanismi di controllo della funzione dei diversi sistemi e apparati;
- lo studio dei meccanismi generali di regolazione delle funzioni integrate del corpo umano in condizioni fisiologiche;

<ul style="list-style-type: none"> • l'applicazione dei principi generali di fisica, biofisica, chimica, matematica, statistica e tecnologie biomediche allo studio funzionale del corpo umano.
CONTENUTI
<p>E) La conoscenza del funzionamento del cuore e del sistema cardiovascolare, in condizioni fisiologiche e nelle risposte alle sollecitazioni ambientali;</p> <p>F) La conoscenza dei meccanismi fondamentali che permettono la respirazione e il suo controllo sia in condizioni fisiologiche sia nel corso degli adattamenti a differenti condizioni ambientali;</p> <p>G) La conoscenza dei meccanismi funzionali renali in condizioni fisiologiche e in relazione ai processi di regolazione dell'equilibrio acido-base e del volume dei liquidi corporei;</p> <p>H) La conoscenza dei meccanismi preposti alla digestione e assorbimento dei nutrienti, integrata dallo studio dell'attività metabolica e secretoria degli organi addominali;</p> <p>I) La conoscenza dei principi nutritivi contenuti negli alimenti e della loro ripartizione nella dieta equilibrata in condizioni fisiologiche;</p> <p>J) La conoscenza delle funzioni del sangue e dei liquidi corporei;</p> <p>K) La conoscenza dei meccanismi generali degli ormoni e della loro regolazione in condizioni fisiologiche.</p>
PREREQUISITI
Si richiedono conoscenze approfondite morfologiche e biochimiche dei diversi organi ed apparati del sistema vegetativo. Sono necessarie, inoltre, conoscenze articolate della fisica applicata ai sistemi biologici.
PROPEDEUTICITÀ
Biochimica generale, Anatomia umana con aspetti funzionali e clinici (corso I)
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
prova scritta e orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. di FISILOGIA UMANA I

Settimana	Giorno / Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 03/07 marzo 2008	Lun. 3 11.30-13.00 Mar. 4 11.30-13.00 Mer. 5 11.30-13.00 Gio. 6 11.30-13.00	Principi generali di emoreologia e di fluidodinamica. Leggi dell'emodinamica. Introduzione al sistema cardiovascolare.	Colantuoni A.
2° 10/14 marzo 2008	Lun. 10 9.45-11.15 Mar. 11 9.45-11.15 Mer. 12 9.45-11.15 Gio. 13 9.45-11.15	Principi di elettrofisiologia cardiaca. Il cuore: eccitabilità ed automatismo cardiaco. Principi di elettrocardiografia.	Colantuoni A.
3° 17/19 marzo 2008	Lun. 17 11.30-13.00 Mar. 18 11.30-13.00 Mer. 19 11.30-13.00	Meccanica cardiaca; la gittata cardiaca. Meccanismi di regolazione dell'attività cardiaca.	Pizzuti G.
4° 26/28 marzo 2008	Mer. 26 9.45-11.15 Gio. 27 9.45-11.15	Fisiologia del sistema circolatorio. Meccanismi di regolazione della pressione arteriosa. Peculiarità fisiologiche dei circoli sanguigni distrettuali.	Colantuoni A.
5° 31 marzo/4 aprile 2008	Lun. 31 11.30-13.00 Mar. 1 11.30-13.00 Mer. 2 11.30-13.00 Gio. 3 11.30-13.00	Fisiologia della respirazione: meccanica respiratoria. Scambi gassosi alveolo-capillari. Volumi e capacità polmonari. Trasporto dei gas nel sangue.	Pizzuti G.
6° 07/11 aprile 2008	Lun. 7 9.45-11.15 Mar. 8 9.45-11.15 Mer. 9 9.45-11.15 Gio. 10 9.45-11.15	Meccanismi di regolazione dell'attività respiratoria. Respirazione in condizioni fisiologiche particolari (alte e basse pressioni). Edema polmonare. Fisiopatologia respiratoria	Pizzuti P. Sofia M. Sanduzzi A.
7° 14/18 aprile 2008	Lun. 14 11.30-13.00 Mar. 15 11.30-13.00	Il sangue: funzioni omeostatiche del sangue, processi emostatici e coagulazione.	Gambardella P.

	Mer. 16 11.30–13.00 Gio. 17 11.30–13.00		
8° 21/24 aprile 2008	Lun. 21 9.45–11.15 Mar. 22 9.45–11.15 Mer. 23 9.45–11.15 Gio. 24 9.45–11.15	Apparato digerente: la funzione del canale alimentare(motilità, secrezione, digestione, assorbimento).	Belfiore A.
9° 28/30 aprile 2008	Lun. 28 11.30–13.00 Mar. 29 11.30–13.00 Mer. 30 11.30–13.00	Meccanismi di controllo della secrezione e motilità. Il ruolo del fegato nella nutrizione e nel metabolismo intermedio.	Belfiore A.
10° 05/09 maggio 2008	Lun. 5 9.45–11.15 Mar. 6 9.45–11.15 Mer. 7 9.45–11.15 Gio. 8 9.45–11.15	Principi di nutrizione. Meccanismi di regolazione di fame e sazietà. Metabolismo basale e di attività. Le richieste nutrizionali qualitative e quantitative nei vari stadi della vita ed in condizioni fisiologiche particolari (gravidanza, allattamento).	Falconi C.
11° 12/16 maggio 2008	Lun. 12 11.30–13.00 Mar. 13 11.30–13.00 Mer. 14 11.30–13.00 Gio. 15 11.30–13.00	Fisiologia del rene. Meccanismi di formazione dell'urina; filtrazione glomerulare, riassorbimenti e secrezioni tubulari, escrezioni.	Mondola P.
12° 19/23 maggio 2008	Lun. 19 9.45–11.15 Mar. 20 9.45–11.15 Mer. 21 9.45–11.15 Gio. 22 9.45–11.15	Il rene nella regolazione dell'equilibrio idrico-salino, del pH ematico, della volemia, della pressione arteriosa.	Guida B.
13° 26/30 maggio 2008	Lun. 26 11.30–13.00 Mar. 27 11.30–13.00 Mer. 28 11.30–13.00 Gio. 29 11.30–13.00	Caratteristiche delle cellule ormonosecernenti, meccanismi di azione degli ormoni. L'ipotalamo nel controllo endocrino. Fisiopatologia Endocrina.	Colantuoni A. Salvatore D.
ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA			
Attività seminariali ed esercitazioni pratiche su argomenti specifici del corso.			

Aula delle lezioni ADF: Aula grande di Anatomia, Edificio 20

Aula delle lezioni ADI: Sarà comunicata ad inizio corso

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C. I. di Fisiologia Umana I		
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 16 gennaio 2008 orali: 18 gennaio 2008	2° appello scritto: 8 febbraio 2008 orali: 11 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 13 giugno 2008 orali: 16 giugno 2008	2° appello scritto: 8 luglio 2008 orali: 10 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 8 settembre 2008 orali: 11 settembre 2008	2° appello scritto: 2 ottobre 2008 orali: 6 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di FISILOGIA UMANA I
Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

1. Eccitabilità ed automatismo cardiaco. Il cuore come pompa: il ciclo cardiaco. La gittata cardiaca. Meccanismi di regolazione dell'attività cardiaca e della pressione arteriosa. Il sistema circolatorio. Gli scambi capillari. Peculiarità fisiologiche dei circoli sanguigni distrettuali: il circolo coronarico.
2. La meccanica respiratoria: volumi e capacità polmonari. Gli scambi alveolo-capillari. Il trasporto dei gas nel sangue. I chemocettori nel controllo del respiro. I centri respiratori. L'adattamento all'alta quota. Respirazione ed esercizio fisico.
3. Funzione delle ghiandole salivari. Meccanismi di controllo della secrezione e motilità gastrica. La digestione e l'assorbimento dei glicidi, dei protidi e dei lipidi. La motilità intestinale. Composizione e funzione del succo pancreatico. Le funzioni del fegato e della bile.
4. Meccanismi di regolazione della fame e della sazietà. Determinazione dello stato di nutrizione: indici antropometrici e biochimici. Metabolismo basale e di attività. Le richieste nutrizionali qualitative e quantitative nei vari stadi della vita e in condizioni fisiologiche particolari, come gravidanza e allattamento.
5. Meccanismi di formazione dell'urina: la filtrazione glomerulare. Riassorbimenti e secrezioni tubulari. Il meccanismo controcorrente dell'ansa di Henle e la concentrazione delle urine. Regolazione renale dell'equilibrio acido-base. La regolazione del volume dei liquidi corporei. La regolazione del bilancio idro-elettrolitico. Composizione dell'urina. Meccanismi di controllo della circolazione renale.
6. Caratteristiche funzionali delle ghiandole endocrine. Meccanismo d'azione degli ormoni. L'ipotalamo nel controllo endocrino dell'ipofisi e delle ghiandole bersaglio. Il metabolismo del calcio.

TESTI CONSIGLIATI

R.F. SCHMIDT, G.THEWS, Fisiologia umana, Idelson Napoli, 2002, pp.848 Liviana, Napoli, € 72,00
F. CONTI (A cura di), Fisiologia Medica, Volume 2°, Edi-ermes, Milano, 2005, € 85.

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

- R.M. BERNE, M.N.LEVY, Fisiologia, Casa Editrice Ambrosiana 2000, € 109,00
- A.C.GUYTON e J.E.HALL, Fisiologia Medica, Edises, € 74,00
- J.G.NICHOLLS, R.A. MARTIN, B.G. WALLACE, Dai neuroni al cervello, Zanichelli Editore, € 57,00
- E.R.KANDEL, J.H. SCHWARTZ, T.M. JESSEL, Fondamenti della neuroscienza e del comportamento, € 69,00
- V.TAGLIETTI, C.CASELLA, Elementi di Fisiologia e Biofisica della cellula. La Goliardica Pavese srl. 1996, € 57,00
- F. BALDISSERA (a cura di), Fisiologia e Biofisica Medica, Paletto Editore, 1996, € 130,00
- E.ZINCONI, F. TOGNAZZI, A. ZINCONI, Fisica Biomedica, Zanichelli 1998, € 37,00

CORSO INTEGRATO DI MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 07, MED 04					CFU Tot.: 7.2
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:					N. ore ADF: 75
MED/07: 3,6					N. ore ADI: 24
MED/04: 3,6					
<i>Coordinatore: Prof. Silvestro Formisano.</i>					
Dip.: Dipartimento di Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare "L. Califano", Ed. 19					
Tel. 081 7463113, E-mail silvestr@unina.it					
<i>Segreteria Didattica: 3039</i>					
Dip.: Dipartimento di Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare "L. Califano", Ed. 19					
Tel. 081 7463113, E-mail silvestr@unina.it					
DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Guido Rossi	PO	Immuno- patologia	3053	Lun.-Gio. 15:00 – 17:00 Ed. 19	guirossi@unina.it
Silvestro Formisano	PO	Immunologia	3113	Lun. 15:00 – 16:00 Ed. 19	silvestr@unina.it
Salvatore Formisano	PO	Immuno- ematologia	2541	Gio. 11:00 – 14:00 Centro Trasf. 19A	formisan@unina.it
Luigi Racioppi	PA	Immunologia	3311	Lun.-Gio. 15:30 – 18:30 Ed. 19	racioppi@unina.it
Antonio Leonardi	RC	Immunologia	3048	Lun. 9:00 – 10:00	leonardi@unina.it
Giuseppina Ruggiero	RC	Immunologia	3613	Lun.-Gio. 15:30 – 18:30 Ed. 19	giruggi@unina.it
Carmelo Bruno Bruni	PO	Microbiologia	2039	Gio. 14:00 – 16:00 Ed. 18	brucar@unina.it
PierPaolo Di Nocera	PO	Microbiologia	2059	Giorni dis. 15:00 – 17:00 Ed. 18	dinocera@unina.it
Fabio Rossano	PO	Microbiologia	2947	Lun. 10:00 – 13:00 15:00 – 18:00 Ed.18	Fabio.rossano@unina.it
Rosaria Catania	PA	Microbiologia	2947	Lun. 10:00 – 13:00 15:00 – 18:00 Ed.18	mariarosaria.catania@unina.it
Alfredo Lavitola	PA	Microbiologia	4344	Lun.10.00-13.00 Edif. 9	Alfredo.lavitola@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire gli elementi costitutivi ed i meccanismi di regolazione della risposta immunitaria. - Comprendere la natura delle interazioni tra unità biologiche diverse e del rapporto di interdipendenza che esiste tra loro, nonché i principi generali le modificazioni dei quali possono essere causa di alterato equilibrio biologico. - Conoscere le principali patologie dovute ad alterazioni delle cellule immunocompetenti e la loro integrazione dinamica nel quadro della patologia umana. - Conoscere i principali sistemi antigenici espressi alla superficie delle cellule umane ed i fenomeni immunologici secondari all'introduzione di tali cellule in un altro organismo. - Acquisire gli elementi costitutivi della biologia dei vari tipi di microrganismi (batteri, virus, miceti, protozoi). - Comprendere la natura delle interazioni microrganismi/ambiente, e i differenti meccanismi di azione patogena dei microrganismi. - Conoscere le caratteristiche dei principali microrganismi patogeni.
CONTENUTI
<p>Microrganismi e agenti infettivi – organizzazione strutturale funzionale delle cellule batteriche- crescita batterica Cellule ed organi del sistema immunitario – la reazione infiammatoria acuta Metabolismo batterico – microrganismi aerobi, ed anaerobi, microaerofili- metodiche batteriche di base: colorazioni, principi d'isolamento colturale. Inibizioni della crescita batterica- antibiotici e antibiotico-resistenza Struttura delle Immunoglobuline (Ig) – struttura del TCR e dei corecettori CD4 e CD8 – organizzazione dei geni delle Ig e del TCR – organizzazione e polimorfismo dei geni del complesso maggiore di istocompatibilità (MHC) – elaborazione e presentazione degli antigeni ai linfociti T Organizzazione del materiale genetico nei batteri –Attivazione delle cellule T e delle cellule B – sviluppo e differenziazione dei linfociti B- il timo e lo sviluppo dei linfociti T- tolleranza centrale e tolleranza periferica Patogenesi delle Infezioni batteriche – principali batteri patogeni per l'uomo. Proprietà delle cellule T effettrici – la risposta umorale –infezioni e immunità innata – l'immunità adattativa alle infezioni- i vaccini. Virus animali: Patogenesi delle infezioni virali - Meccanismi di replicazione dei virus a DNA: adeno, herpes, papillomavirus. Il fallimento dei meccanismi di difesa: la persistenza delle infezioni – La risposta infiammatoria cronica – Il sistema complemento Meccanismi di replicazione dei genomi virali a RNA. poliovirus, virus influenzali, virus dell'epatite. Retrovirus semplici e complessi – HIV-1 e HTLV-1 Le immunodeficienze – La sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) – L'ipersensibilità immediata e ritardata – L'autoimmunità Organizzazione strutturale e funzionale dei miceti e protozoi - Infezioni da Candida, Giardia, Toxoplasma, Entamoeba, Tripanosomi, Plasmodi L'immunità contro i tumori – Il rigetto degli allotrapianti – Il sistema immunitario nell'invecchiamento – Antigeni e anticorpi delle cellule del sangue</p>
PREREQUISITI
<p>Nella trattazione degli argomenti del corso integrato di Microbiologia ed Immunologia, si terranno presenti le nozioni generali acquisite nei corsi propedeutici di Biologia Molecolare e cellulare, Istologia ed Embriologia umana, Biochimica Generale.</p>
PROPEDEUTICITÀ
<p>Biologia Molecolare e cellulare, Istologia ed Embriologia umana, Biochimica Generale.</p>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<p>Prova scritta e/o orale</p>

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA

Settimana	Giorno / Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 03/07 marzo 2008	Lun. 3 9.45-11.15 Mar. 4 9.45-11.15 Mer. 5 9.45-11.15 Gio. 6 9.45-11.15	Microrganismi e agenti infettivi – Principi classificativi- Organizzazione strutturale funzionale delle cellule batteriche- crescita batterica –Spore e germinazione	Maria R. Catania

2° 10/14 marzo 2008	Lun. 10 11.30-13.00 Mar. 11 11.30-13.00 Mer. 12 11.30-13.00 Gio. 13 11.30-13.00	Cellule ed organi del sistema immunitario – la reazione infiammatoria acuta: le cellule dendritiche, macrofagi tissutale, i leucociti- le citochine della fase acuta	Guido Rossi, Luigi Racioppi
3° 17/19 marzo 2008	Lun. 17 9.45-11.15 Mar. 18 9.45-11.15 Mer. 19 9.45-11.15	Generalità sul metabolismo batterico: Terreni di coltura solidi e liquidi– Classi di microrganismi:aerobi, anaerobi, microaerofili- metodiche batteriche di base: colorazioni, principi d’isolamento colturale. Antibiotici e antibiotico-resistenza	Maria R. Catania
4° 26/28 marzo 2008	Mer. 26 11.30-13.00 Gio. 27 11.30-13.00	Il riconoscimento degli antigeni : struttura delle Immunoglobuline (Ig) – struttura del TCR e dei corecettori CD4 e CD8 – organizzazione dei geni delle Ig e del TCR – organizzazione e polimorfismo dei geni del complesso maggiore di istocompatibilità (MHC) – elaborazione e presentazione degli antigeni ai linfociti T	Silvestro Formisano Guido Rossi
5° 31 marzo/04 aprile 2008	Lun. 31 9.45-11.15 Mar. 1 9.45-11.15 Mer. 2 9.45-11.15 Gio. 3 9.45-11.15	Organizzazione del materiale genetico nei batteri – scambi genetici nei batteri: coniugazione, trasformazione, trasduzione- analisi globale dei genomi batterici: modalità e significato	Pierpaolo Di Nocera
6° 07/11 aprile 2008	Lun. 7 11.30-13.00 Mar. 8 11.30-13.00 Mer. 9 11.30-13.00 Gio. 10 11.30-13.00	Attivazione delle cellule T e delle cellule B – sviluppo e differenziazione dei linfociti B- il timo e lo sviluppo dei linfociti T- tolleranza centrale e tolleranza periferica	Luigi Racioppi Giuseppina Ruggiero
7° 14/18 aprile 2008	Lun. 14 9.45-11.15 Mar. 15 9.45-11.15 Mer. 16 9.45-11.15 Gio. 17 9.45-11.15	Patogenesi delle Infezioni batteriche – principali batteri patogeni per l’uomo: streptococchi, stafilococchi, enterobatteri, vibrioni, neisserie, clamidie, helicobacter, enterococchi, pseudomonas	Fabio Rossano Maria R. Catania
8° 21/24 aprile 2008	Lun. 21 11.30-13.00 Mar. 22 11.30-13.00 Mer. 23 11.30-13.00 Gio. 24 11.30-13.00	Produzione e proprietà generali delle cellule T effettrici – la risposta immunitaria umorale – la produzione di anticorpi da parte dei linfociti B – la difesa dell’ospite contro le infezioni – infezioni e immunità innata – l’immunità adattativa alle infezioni- i vaccini	Guido Rossi Silvestro Formisano Giuseppina Ruggiero
9° 28/30 aprile 2008	Lun. 28 9.45-11.15 Mar. 29 9.45-11.15 Mer. 30 9.45-11.15	Virus animali: generalità, metodi classificativi - Principi diagnostici nelle infezioni virali - Patogenesi delle infezioni virali - Principali classi di virus umani a DNA: adenovirus, herpesvirus, papillomavirus	Fabio Rossano Pierpaolo Di Nocera
10° 5/9 maggio 2008	Lun. 5 11.30-13.00 Mar. 6 11.30-13.00	Il fallimento dei meccanismi di difesa: la persistenza delle infezioni – La risposta infiammatoria cronica – Il sistema complemento - L’immunità contro i tumori – Il rigetto degli	Guido Rossi Antonio Leonardi

	Mer. 7 11.30-13.00 Gio. 8 11.30-13.00	allotrapianti –	
11° 12/16 maggio 2008	Lun. 12 9.45-11.15 Mar. 13 9.45-11.15 Mer. 14 9.45-11.15 Gio. 15 9.45-11.15	Meccanismi di replicazioni dei genomi virali a RNA: Poliovirus, virus influenzali, virus dell'epatite. Retrovirus semplici e complessi – HIV-1 e HTLV-1	Pierpaolo Di Nocera
12° 19/23 maggio 2008	Lun. 19 11.30-13.00 Mar. 20 11.30-13.00 Mer. 21 11.30-13.00 Gio. 22 11.30-13.00	Le immunodeficienze ereditarie ed acquisite – La sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) – L'ipersensibilità immediata e ritardata – L'autoimmunità Il sistema immunitario nell'invecchiamento – Antigeni e anticorpi delle cellule del sangue – Reazioni trasfusionali	Guido Rossi Salvatore Formisano
13° 26/30 maggio 2008	Lun. 26 9.45-11.15 Mar. 27 9.45-11.15 Mer. 28 9.45-11.15 Gio. 29 9.45-11.15	Organizzazione strutturale e funzionale dei miceti e protozoi -Infezioni da Candida, Giardia, Toxoplasma, Entamoeba, Tripanosomi, plasmodi	Pierpaolo Di Nocera

Aula delle lezioni ADF: Aula grande di Anatomia, Edificio 20

Aula delle lezioni ADI: Sarà comunicata ad inizio corso

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 14 gennaio 2008 orali: 16 gennaio 2008	2° appello scritto: 15 febbraio 2008 orali: 19 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 20 giugno 2008 orali: 23 giugno 2008	2° appello scritto: 14 luglio 2008 orali: 16 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 22 settembre 2008 orali: 25 settembre 2008	2° appello scritto: 8 ottobre 2008 orali: 10 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

MICROBIOLOGIA: 1. Organizzazione strutturale e funzionale delle cellule batteriche (MED 07) 2. Crescita batterica in terreni liquidi e solidi (MED 07) 3. Metodiche batteriche di base (MED 07) 4. Agenti antibatterici (MED 07) 5. Antibiotico-resistenza (MED 07) 6. Scambi genetici nei batteri (MED 07) 7. Analisi in silico dei genomi batterici (MED 07) 8. Patogenesi delle infezioni batteriche (MED 07) 9. Infezioni streptococciche e stafilococciche (MED 07) 10. Enterobatteri e Vibrioni (MED 07) 11. Neisserie e Clamidio (MED 07) 12. Enterococchi e Helicobacter (MED 07) 13. Virus animali: generalità, metodi classificativi (MED 07) 14. Principi diagnostici nelle infezioni virali (MED 07) 15. Patogenesi delle infezioni virali (MED 07) 16. Poliovirus e vaccini antipolio (MED 07) 17. Virus influenzali e vaccini anti-influenzali (MED 07) 18. Retrovirus (MED 07) 19. Adenovirus (MED 07) 20. Herpesvirus (MED 07) 21. Papillomavirus (MED 07) 22. Infezioni micotiche e protozoarie (MED 07) 23. Toxoplasmosi e tripanosomiasi (MED 07) 24. Plasmodi (MED 07)

IMMUNOLOGIA: 1. Caratteristiche generali del sistema immunitario (MED 04) 2. La reazione infiammatoria (MED 04) 3. Strategie di riconoscimento degli antigeni da parte delle cellule dell'immunità innata e adattativa: i recettori Toll, i recettori delle cellule T e B (MED 04) 4. Organizzazione dei geni delle immunoglobuline e dei recettori delle cellule T (MED 04) 5. Organizzazione e polimorfismo dei geni del sistema maggiore d'istocompatibilità (MED 04) 6. Elaborazione e presentazione degli antigeni ai linfociti T (MED 04) 7. Sviluppo, attivazione e differenziazione dei linfociti B e T (MED 04) 8. La tolleranza immunitaria (MED 04) 9. Meccanismi effettori dell'immunità: la risposta umorale, la risposta cellulo-mediata, il sistema del complemento, la citotossicità NK (MED 04) 10. La memoria immunologica e i vaccini (MED 04) 11. Il sistema immunitario nell'invecchiamento (MED 04) 12. Le immunodeficienze ereditarie ed acquisite (MED 04) 13. L'autoimmunità (MED 04) 14. L'allergia (MED 04) 15. L'immunità contro i tumori (MED 04) 16. Il rigetto degli allotrapianti (MED 04) 17. Immunologia trasfusionale (MED 04)

TESTI CONSIGLIATI

Microbiologia

MURRAY ET AL., Microbiologia, II edizione, Edises, Napoli, 2003

Immunologia

JANEWAY C A, TRAVERS P, WALPORT M, SHLOMCHIK M. Immunobiologia, Piccin, Padova, 2007

ABBAS A K, LICHTMAN A H. Fondamenti di Immunologia, Piccin, Padova, 2003

PIER G.B., LYCZAK J.B., WETZLER L.M. Immunologia Infezione Immunità, Piccin Padova, 2006

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

Immunologia

PAUL W E, Fundamental Immunology, V edizione, Raven Press, New York, 2003.

CORBELLIN G, L'evoluzione del pensiero immunologico, Bollati Boringhieri, Torino, 1990

CORSO DI LINGUA INGLESE II ANNO II SEMESTRE					
Settore Scientifico-Disciplinare: LIN12 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:				CFU Tot.: 3.20 N. ore ADF: N. ore ADI:	
<i>Coordinatore: Dott.ssa Adriana Mattei Tel. – Fax 3668</i>					
DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Mattei Adriana	RC	Inglese	2811		medicinainglese@libero.it

Il corso avrà inizio lo 03-03-2008 e comprenderà lezioni teorico-pratiche.

OBIETTIVI FORMATIVI
Obiettivo generale del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza ad un livello intermedio (INTERMEDIATE) della lingua inglese. Obiettivo specifico del secondo semestre è quello di avviare gli studenti alla conoscenza dell'analisi testuale in modo da poter elaborare significati di crescente difficoltà. A tal fine è fortemente consigliato l'uso della grammatica di riferimento.
CONTENUTI
PREREQUISITI
Nessuno
PROPEDEUTICITÀ
Corso di Lingua Inglese del II anno II semestre.
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Dopo il secondo semestre è previsto un esame finale

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL CORSO DI LINGUA INGLESE		
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello	2° appello
	scritto: 16 gennaio 2008 orali: 16 gennaio 2008	scritto: 25 febbraio 2008 orali: 25 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello	2° appello
	scritto: 28 maggio 2008 orali: 28 maggio 2008	scritto: 30 giugno 2008 orali: 30 giugno 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello	2° appello
	scritto: 24 settembre 2008 orali: 24 settembre 2008	scritto: 13 ottobre 2008 orali: 13 ottobre 2008

TESTI CONSIGLIATI
<ul style="list-style-type: none"> • S. MANFRELLOTTI, M. ROGERS : Grammatica della lingua inglese .Ed Liguori • Vocabolario monolingue: Collins: English Dictionary 21th century edition. Zanichelli • Vocabolario bilingue: GOULD CHIAMPO: Dizionario Enciclopedico della Medicina, Bologna, Mc Graw Hill, Zanichelli, 1988. • Dispensa relativa alle tematiche oggetto del corso

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL III ANNO 5° CICLO

Coordinatore Prof. Vittorio Enrico Avvedimento

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ore/Giorno	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.30-9.30	Metodologia Clinica, ADI	Metodologia Clinica, ADI	Fisiologia II	Metodologia Clinica, ADI	Metodologia Clinica, ADI
9.30-10.30	Metodologia Clinica, ADI	Metodologia Clinica, ADI	Fisiologia II	Metodologia Clinica, ADI	Metodologia Clinica, ADI
10.30-11.30	Patologia Generale	Patologia Generale	Patologia Generale, ADI	Patologia Generale	Patologia Generale
11.30-12.30	Metodologia Clinica, plenaria	Fisiologia II	Patologia Generale, ADI	Fisiologia II	Metodologia Clinica plenaria
13.00-14.00	Metodologia Clinica, plenaria	Fisiologia II	Metodologia Clinica, plenaria		Metodologia Clinica, plenaria

Aule delle lezioni : Aula Grande Nord (Edificio n. 19)

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 5° CICLO
(III ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio				Sessione Giugno/Luglio				Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Fisiologia II	25/01/08	30/01/08	19/02/08	21/02/08	11/06/08	13/06/08	09/07/08	11/07/08	16/09/08	18/09/08	07/10/08	09/10/08
Patologia Generale	15/01/08	18/01/08	15/02/08	16/02/08	04/06/08	09/06/08	03/07/08	08/07/08	22/09/08	25/09/08	13/10/08	16/10/08
Metodologia Clinica	22/01/08	24/01/08	26/02/08	29/02/08	17/06/08	19/06/08	15/07/08	18/07/08	24/09/08	26/09/08	07/10/08	10/10/08

CORSO INTEGRATO DI FISIOLOGIA UMANA II

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/09 Pertinenza crediti per settore scientifico disciplinare: BIO/09: 4,90 MED/09: 0,25 MED/26: 0.20		CFU Tot.: 5,0 N. ore ADF: 52 N. ore ADI: 15		
Coordinatore: Prof. Colantuoni Antonio , Dip.:Dipartimento di Neuroscienze, Ed.:19 Tel.:3212, E-mail:colantuo@unina.it. Segreteria Didattica: Sig Giacomo Sivo, Dip.: Dipartimento di Neuroscienze, Ed.: 19, Tel.:3221, E-mail: Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:.				
Nome e Cognome	Qualifica (PO-PA-RC)	Disciplina	Tel.	e-mail
Antonio Colantuoni	PO	Fisiologia	3212	colantuo@unina.it
Claudio Falconi	PA	Fisiologia	2105	falconi@unina.it
Paolo Mondola	PO	Fisiologia	3225	mondola@unina.it
Giovanni Pizzuti	PO	Fisiologia	3220	pizzuti@unina.it
Annamaria Belfiore	RC	Fisiologia	3638	abelfior@unina.it
Pasquale Gambardella	RC	Fisiologia	3207	pasgamba@unina.it
Franco Rengo	PO	Geriatria	2244	franco.rengo@unina.it
Alfredo Postiglione	PO	Geriatria	3689	alfredo.postiglione@unina.it
Carlo Vigorito	PA	Geriatria	3676	carlo.vigorito@unina.it
Lucio Santoro	PO	Neurologia	2667	lucio.Santoro@unina.it
FUNZIONARI TECNICI				
Nome e Cognome	Disciplina	Tel.	e-mail	
Dott. Marina Mastursi	Fisiologia	3223	rachelm@libero.it	
Dott.Rosaria Santillo	Fisiologia	3233	marsanti@unina.it	
Dott.Raffaella Sticchi	Fisiologia	3208	sticchi@unina.it	
Dott. Angela Villani	Fisiologia	3223	avillani@unina.it	

OBIETTIVI FORMATIVI

- L) Lo studio del funzionamento degli organi della vita di relazione, partendo dalla conoscenza dell'attività elettrica e metabolica dei neuroni, per giungere alla conoscenza del funzionamento di tutto il Sistema nervoso;
- M) lo studio dei meccanismi di controllo della motricità e della sensibilità;
- N) lo studio dei meccanismi generali di regolazione delle funzioni integrate superiori in condizioni fisiologiche;l'applicazione dei principi generali di fisica, biofisica, chimica, matematica, statistica e tecnologie biomediche allo studio funzionale del sistema nervoso.

CONTENUTI

- 1) La conoscenza dell'attività elettrica e metabolica del sistema nervoso centrale e periferico in condizioni fisiologiche;
- 2) la conoscenza dei meccanismi fondamentali che permettono il movimento volontario e il suo controllo sia in condizioni fisiologiche sia nel corso degli adattamenti a differenti condizioni ambientali;
- 3) la conoscenza dei meccanismi fondamentali che permettono la sensibilità termica, tattile, propriocettiva, dolorifica e quella sensoriale;
- 4) conoscenza dei meccanismi che permettono le funzioni superiori del sistema nervoso: la memoria, il linguaggio, la coscienza;

PREREQUISITI

Si richiedono conoscenze approfondite morfologiche e funzionali del sistema nervoso centrale e periferico.

PROPEDEUTICITÀ
Fisiologia Umana I.
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:
prova scritta e orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI FISILOGIA UMANA II

Settimana	Giorni	Lezioni Ufficiali	Docenti
1°	08/12 ottobre 2007	Principi di elettrofisiologia: scambi, trasporti e passaggi ionici attraverso le membrane biologiche.	G. Pizzuti
2°	15/19 ottobre 2007	Eccitabilità cellulare e potenziali di membrana. Recettori sensoriali: codificazione e traduzione.	G. Pizzuti
3°	22/26 ottobre 2007	La sensibilità somatica: tattile, termica, propriocettiva. Il dolore, meccanismi periferici e centrali. Le vie somato-sensitive.	C. Falconi
4°	29/31 ottobre 2007	Organizzazione del talamo. La sostanza reticolare. Il sonno.	A. Colantuoni
5°	05/09 novembre 2007	Ipotalamo : funzioni integrative. La neurosecrezione.	A. Colantuoni
	08 novembre 2007	Fisiopatologia dell'invecchiamento.	F. Rengo C. Vigorito
6°	12/16 novembre 2007	Modalità della contrazione muscolare. Organizzazione funzionale del sistema motorio.	P. Mondola
7°	19/23 novembre 2007	Meccanismi spinali di controllo motorio: azioni riflesse, ruolo degli interneuroni. Postura e locomozione: sistema posturale e riflessi vestibolari.	P. Mondola
8°	26/30 novembre 2007	Organizzazione del movimento volontario: aree corticali, sistema cortico-spinale. Sistemi di controllo motorio: cervelletto, gangli della base. Ipotalamo: funzioni integrative	P. Mondola A. Colantuoni
	29 novembre 2007	Fisiopatologia delle alterazioni della motilità.	L. Santoro
9°	03/07 dicembre 2007	Il sistema limbico e le funzioni omeostatiche dell'organismo. Lateralizzazione di funzioni superiori: aree di competenza specifica e aree associative. Funzioni nervose superiori: coscienza , linguaggio, memoria.	C. Falconi
	06 dicembre 2007	Fisiopatologia delle alterazioni mentali nell'anziano.	A. Postiglione
10	10/14 dicembre 2007	Fisiologia sensoriale: udito, vista, gusto, olfatto.	A. Belfiore
11°	17/21 dicembre 2007	Tirocinio	

12°	07/11 gennaio 2008	Tirocinio	
13°	14/18 gennaio 2008	Tirocinio	

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI FISIOLOGIA UMANA II

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello	2° appello
	scritto: 25 gennaio 2008 orali: 30 gennaio 2008	scritto: 19 febbraio 2008 orali: 21 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello	2° appello
	scritto: 11 giugno 2008 orali: 13 giugno 2008	scritto: 9 luglio 2008 orali: 11 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello	2° appello
	scritto: 16 settembre 2008 orali: 18 settembre 2008	scritto: 07 ottobre 2008 orali: 09 ottobre 2008

PROGRAMMA DI ESAME (CORE CURRICULUM)

1. Struttura e funzioni delle membrane biologiche, dei canali ionici. Processi di trasporto. Potenziali di membrana e potenziale d'azione. Recettori sensoriali: trasduzione, codificazione e modelli quantitativi nello studio della sensibilità.
2. Muscolo: caratteristiche morfologiche e funzionali delle cellule muscolari striate; meccanica muscolare in vivo; termodinamica della contrazione.
3. Organizzazione funzionale del sistema nervoso motorio. Riflessi spinali. Il tono muscolare: la postura e la sua regolazione. I gangli della base ed il cervelletto nella coordinazione e nel controllo dell'attività motoria. Il sistema vestibolare nella regolazione dell'equilibrio. Le aree corticali motorie.
4. La sensibilità somato-viscerale: tattile, termica e propriocettiva. Il dolore: meccanismi periferici e centrali. La sensibilità tattile epicritica e protopatica. Le vie somato-sensitive, organizzazione del talamo. La corteccia somato-sensitiva.
5. Gli organi di senso: l'udito (funzioni dell'orecchio esterno, medio ed interno); l'occhio (fisiologia retinica, corteccia visiva e visione dei colori); il gusto e l'olfatto.
6. Funzioni psichiche: lobo frontale, limbico ed ipotalamo; fisiologia dell'apprendimento e riflessi condizionati; memoria a breve ed a lungo termine; il linguaggio e la scrittura. Le specializzazioni emisferiche. Fisiologia del sonno.

Funzioni integrative superiori: il ruolo dell'ipotalamo nella termoregolazione, nella regolazione della fame-sazietà e nella regolazione del sistema nervoso autonomo.

TESTI CONSIGLIATI

- F. CONTI (A cura di), Fisiologia Medica, Volume 1°, Edi-ermes, Milano, 2005, € 85.
- R.F. SCHMIDT, G.THEWS, Fisiologia umana, Idelson Napoli, 2002, pp.848, Liviana,Napoli, €72,00

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

- R.M. BERNE, M.N.LEVY, Fisiologia, Casa Editrice Ambrosiana 2000, € 109,00
- A.C.GUYTON e J.E.HALL, Fisiologia Medica, Edises, € 74,00
- J.G.NICHOLLS, R.A. MARTIN, B.G. WALLACE, Dai neuroni al cervello, Zanichelli Editore, € 57,00
- E.R.KANDEL, J.H. SCHWARTZ, T.M. JESSEL, Fondamenti della neuroscienza e del comportamento - € 69,00
- V.TAGLIETTI, C.CASELLA, Elementi di Fisiologia e Biofisica della cellula. La Goliardica Pavese srl. - € 57,00
- F. BALDISSERA (a cura di), Fisiologia e Biofisica Medica, Paletto Editore, 1996, € 130,00
- E.ZINCONI, F. TOGNAZZI, A. ZINCONI, Fisica Biomedica, Zanichelli 1998, € 37,00

CORSO INTEGRATO DI PATOLOGIA GENERALE				
Settore Scientifico-Disciplinare: MED/04 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/04: 4.5			CFU Tot.: 4.50	
<i>Coordinatore: Prof. Vittorio Enrico Avvedimento, Ed.:19</i> Tel.:3251, E-mail: avvedim@unina.it <i>Segreteria Didattica: Edificio N° 19</i> Tel.: 081 3043.				
DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	Quali- fica	Disciplina	Tel.	E-mail
Vittorio Enrico Avvedimento*	PO	Patologia Generale	3251	avvedim@unina.it
Salvatore M. Aloj	PO	Patologia Molecolare	3601	smalobj@unina.it
Sergio Cocozza	PO	Genetica Umana	2353	cocozza@unina.it
Bianca Maria Veneziani	PA	Patologia Generale	3246	venezian@unina.it
Antonio Feliciello	RC	Patologia Generale	3614	feliciel@unina.it
FUNZIONARI TECNICI				
Nome e Cognome	Disciplina	e-mail		
Rita Cerillo	Patologia Generale	rcerillo@unina.it		

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>La Patologia Generale e' diventata Patologia Molecolare ed e' l'anello che lega gli studi di base (biochimica, genetica, fisiologia, microbiologia) con gli studi clinici più propriamente detti. Il corso fornisce gli strumenti di analisi e di collegamento tra questi vari campi con il preciso scopo di semplificare ed organizzare l'analisi dei vari fenotipi complessi che corrispondono alle malattie umane. Lo studente deve acquisire i metodi fondamentali che gli permettono lo studio ed il riconoscimento di patologie umane conosciute. Inoltre, lo studente deve anche essere in grado di affrontare e risolvere nuovi problemi di patologia, che probabilmente si presenteranno la sua futura professione di medico. Il corso sarà quindi incentrato sulla Eziologia e Patogenesi delle malattie umane. L'eziologia indica le cause delle malattie umane, che sono fondamentalmente due: l'ambiente o i geni o l'insieme dei due (malattie multifattoriali). La patogenesi corrisponde ai tre meccanismi attraverso i quali si instaurano i sintomi delle malattie : infiammazione, proliferazione e degenerazione. La combinazione dei tre meccanismi patogenetici con le due cause eziologiche (ambiente e geni) dà luogo a tutti i tipi di malattie che conosciamo.</p> <p>Gli studenti dovranno pertanto :</p> <p>Conoscere e distinguere le componenti patogenetiche primarie presente in tutti i quadri morbosi: infiammatorie, proliferative e degenerative.</p> <p>Identificare le componenti eziologiche primarie.</p> <p>Identificare e determinare la gerarchia dei processi in atto</p>
CONTENUTI
PREREQUISITI
PROPEDEUTICITÀ
Microbiologia ed Immunologia, Genetica umana e medica, Fisiologia 1
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:
prova scritta e orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI PATOLOGIA GENERALE

Settimana	Giorno	Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
08/12 ott. 2007	Lunedì	10.30-12.30	Eziologia Generale . Patogenesi. Schema generale di studio della Patologia	Avvedimento
	Martedì	10.30-12.30	Eziologia generale. Agenti chimici, fisici e biologici. Come causa di malattia.	Cocozza
	Mercoledì	10.30-11.30	ADI	
	Giovedì	10.30-11.30	Infiammazione acuta: angioflogosi. Fasi della angioflogosi. Mediatori chimici dell'infiammazione acuta.	Avvedimento
	Venerdì	10.30-11.30	I derivati dell'Acido arachidonico: Prostaglandine e leucotrieni. Infiammazione d'organo: corto circuito ischemia-infiammazione.	Avvedimento
15/19 ott. 2007	Lunedì	10.30-11.30	Infiammazione cronica: istoflogosi. Meccanismi cellulari e molecolari dell'infiammazione cronica.	Avvedimento
	Martedì	10.30-11.30	Regolazione della temperatura corporea Febbre ed Ipertermia; set point ipotalamico. Ipertermia maligna.	Avvedimento
	Mercoledì	10.30-11.30	ADI	
	Giovedì	10.30-11.30	Patologia Cellulare. Degenerazioni cellulari. Steatosi.	Veneziani
	Venerdì	10.30-12.30	Calcificazioni patologiche.	Avvedimento
22/26 ott. 2007	Lunedì	10.30-11.30	Fibrosi e Sclerosi	Avvedimento
	Martedì	10.30-11.30	Malattie lisosomiali.	Aloj
	Mercoledì	10.30-12.30	ADI	
	Giovedì	10.30-11.30	Malattie mitocondriali	Feliciello
	Venerdì	10.30-11.30	Glicogenosi: Malattia di Pompe	Aloj
29/31 ott. 2007	Lunedì	10.30-11.30	Sfingolipidosi: Malattia di Tay-Sacs	Aloj
	Martedì	10.30-11.30	Malattie da accumulo di solfatidi: Malattia di Gaucher, Malattia di Nieman Pick	Aloj
	Mercoledì	10.30-11.30	Mucopolisaccaridosi: Malattia di Hurler, Malattia di Hunter	Aloj
	Venerdì	10.30-11.30	Patologia Molecolare: deficit di 21idrossilasi; acondroplasia	Feliciello
05/09 nov. 2007	Lunedì	10.30-11.30	Patologia Molecolare: neurofibromatosi;	Feliciello
	Martedì	10.30-12.30	Patologia Molecolare: ipertensione	Feliciello
	Mercoledì	10.30-11.30	ADI	
	Giovedì	10.30-11.30	Malattie da "misfolding" delle proteine.	Aloj
	Venerdì	10.30-11.30	Amiloidosi, Malattia di Alzheimer	Aloj

12/16 nov. 2007	Lunedì	10.30-11.30	Malattie neurodegenerative:, Parkinson, Huntington.	Aloj
	Martedì	10.30-11.30	Encefalopatie trasmissibili: Malattie da Prioni.	Aloj
	Mercoledì	10.30-12.30	ADI	
	Giovedì	10.30-11.30	Alterazioni del "DNA repair" (1): Atassia-telangiectasia	Avvedimento
	Venerdì	10.30-11.30	Alterazioni del "DNA repair" (2): Sindrome di Werner, Malattia di von Hippel-Lindau Sindrome di Bloom. Xeroderma Pigmentosum	Cocozza
19/23 nov. 2007	Lunedì	10.30-11.30	Alterazioni della struttura e della biosintesi del collagene.	Aloj
	Martedì	10.30-11.30	Malattie del tessuto connettivo (1): Osteogenesi imperfetta (I,II e III). Deficit di pro-collagene peptidasi	Aloj
	Mercoledì	10.30-12.30	ADI	
	Giovedì	10.30-11.30	Malattie del tessuto connettivo (2): Sindrome di Ehler Danlos. Dermatosparassi	Aloj
	Venerdì	10.30-11.30	Malattie del tessuto connettivo (3) Sindrome di Marfan, Sindrome di Menke.	Aloj
26/30 nov. 2007	Lunedì	10.30-11.30	Alterazioni della crescita cellulare. Atrofia, aplasia, ipertrofia, iperplasia. Cellule post-mitotiche: cardiomiociti e muscolo scheletrico	Veneziani
	Martedì	10.30-11.30	Metaplasia epiteliale e connettivale. Displasia: alterazione dei rapporti cellula-cellula.	Veneziani
	Mercoledì	10.30-12.30	ADI	
	Giovedì	10.30-11.30	Cause di Malattia legate a conflitti tra organismi	Cocozza
	Venerdì	10.30-11.30	Cause di Malattia legate alla creazione di variabilità', mutazioni	Cocozza
03/07 dic. 2007	Lunedì	10.30-11.30	Cause di Malattia legate a modifiche dell'ambiente	Cocozza
	Martedì	10.30-11.30	Cause di Malattia legate ai modi e xompormessi della selezione naturale	Cocozza
	Mercoledì	10.30-12.30	ADI	
	Giovedì	10.30-11.30	Patogenesi molecolare delle miocardipatie	Feliciello
	Venerdì	10.30-11.30	Le alterazioni del metabolismo dei lipidi e delle lipoproteine	Aloj
10/14 dic. 2007	Lunedì	10.30-11.30	Fattori di rischio nella patogenesi dell'aterosclerosi..	Aloj
	Martedì		Basi cellulari e molecolari dell'aterosclerosi	Aloj
	Mercoledì	10.30-12.30	ADI	
	Giovedì	10.30-11.30	Patologia della traduzione del segnale: Carney complex, acondroplasia	Feliciello
	Venerdì	10.30-11.30	Patologia della traduzione del segnale: alterazioni recettoriali	Feliciello

17/21 dic. 2007			Approfondimenti su specifiche malattie scelte dagli studenti	Tutti i docenti
07/11 gen. 2008			Approfondimenti su specifiche malattie scelte dagli studenti	Tutti i docenti
14/18 gen. 2008			Approfondimenti su specifiche malattie scelte dagli studenti	Tutti i docenti

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI PATOLOGIA GENERALE

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello	2° appello
	scritto: 15 gennaio 2008 orali: 18 gennaio 2008	scritto: 15 febbraio 2008 orali: 16 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello	2° appello
	scritto: 04 giugno 2008 orali: 09 giugno 2008	scritto: 03 luglio 2008 orali: 08 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello	2° appello
	scritto: 22 settembre 2008 orali: 25 settembre 2008	scritto: 13 ottobre 2008 orali: 16 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI PATOLOGIA GENERALE

Eziologia Generale: geni ed ambiente

Patogenesi : Infiammazione Inquadramento macroscopico, microscopico e molecolare

Patogenesi: Proliferazione Inquadramento macroscopico, microscopico e molecolare

Patogenesi : Degenerazione Inquadramento macroscopico, microscopico e molecolare

Malattie multifattoriali : Aterosclerosi ed Iperensione

Patologia Generale e' diventata Patologia Molecolare ed e' l'anello che lega gli studi di base (biochimica, genetica, fisiologia, microbiologia) con gli studi clinici piu propriamente detti. Lo scopo fornisce gli strumenti di analisi e di collegamento tra questi vari campi. In termini concreti semplifica l'analisi dei vari fenotipi complessi che corrispondono alle malattie umane.

Il disegno indicato illustra il programma e gli strumenti di analisi.

Tutti i fenotipi che corrispondono alle malattie umane (ca. 8294, US PHS,1990).

Le cause (ETIOLOGIA) sono due : ambiente o geni o l'insieme delle due cause (malattie multifattoriali).

I meccanismi che portano a queste malattie (PATOGENESI) sono tre : Infiammazione, proliferazione e degenerazione.

La combinazione dei tre meccanismi patogenetici con le due eziologie (5 colori indicati) da luogo a fenotipi complessi (colore bianco). Gli studenti dovranno : 1. Conoscere e distinguere le componenti primarie infiammatorie, degenerative, proliferative presenti in tutti i quadri morbosi, basandosi sul riscontro macroscopico, microscopico e molecolare a disposizione (somministrato sotto forma di ADI, ADO o lezione frontale); 2. Identificare la gerarchia dei processi in atto.

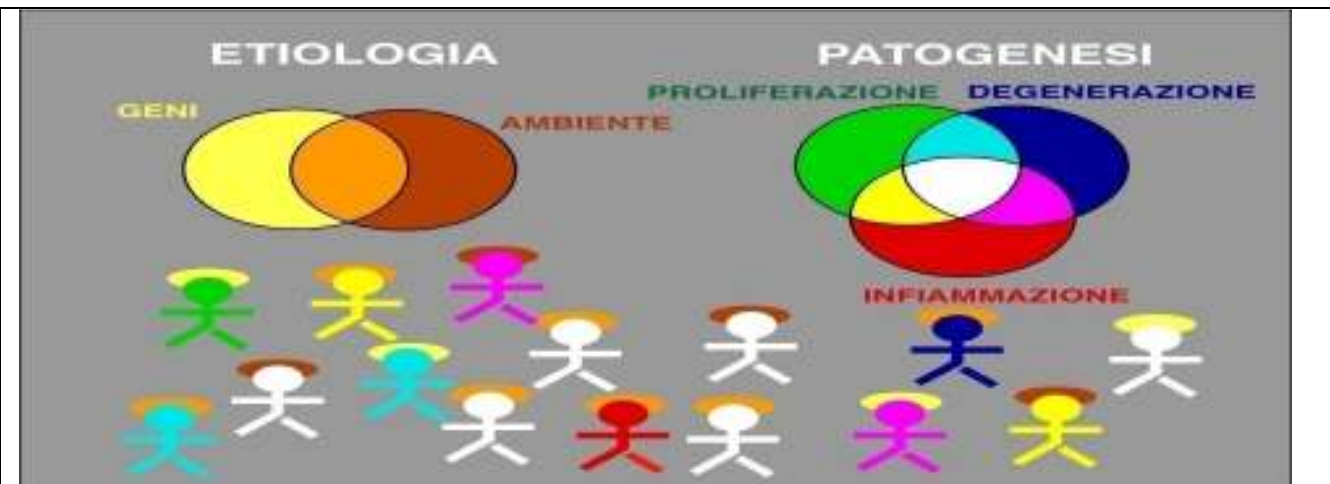
Nella figura , ogni omino rappresenta un esempio. Il cappello indica l'eziologia, il colore della figura indica la patogenesi.

Ad esempio, il soggetto colpito dalla malattia di Alzheimer, la cui eziologia comporta sia elementi genetici che ambientali e la cui patogenesi può essere considerata mista, cioe, con elementi infiammatori, proliferativi e degenerativi, può essere rappresentato da un omino bianco con cappello arancio. E' evidente che in questo caso la patogenesi primaria e' quella degenerativa. L'infiammazione e la proliferazione sono secondarie alla degenerazione amiloide.

Gli argomenti fondamentali del corso saranno : Infiammazione, proliferazione e degenerazione: generali e d'organo.

Inquadramento macroscopico, microscopico e molecolare.

Etiologia generale . Patologia Genetica. Malattie multifattoriali : ipertensione ed Aterosclerosi.



Il programma di esame dettagliato é rappresentato dagli argomenti del corso di lezioni

TESTI CONSIGLIATI

- Woolf: *Patologia Generale.*, Idelson Editore
 - Wheather: *Istopatologia Essenziale*, Casa Editrice Ambrosiana
 - Majno e Joris: *Cellule , Tessuti e Malattie*, Casa Editrice Ambrosiana
- Cotran, Kumar, Robbins: *Le Basi Patologiche delle Malattie*, Piccin, 2000

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

Human Genome. Roche Genetics educational program : Finding Genes associated with Diseases; Genetics of Common Complex Disorder; Pharmacogenetics.

<http://archive.uwcm.ac.uk/uwcm/mg/hgmd0.html> <http://alice.ucdavis.edu/PMD/ge/webinflam1/index.htm>

<http://medstat.med.utah.edu/WebPath/INFLHTML/INFLIDX.html>

[http:// nic.savba.sk/logos/books/scientific/node19.html](http://nic.savba.sk/logos/books/scientific/node19.html)

<http://www.cellsalive.com/abt.htm>

<http://www2.mozcom.com> <http://www.fortunecity.com/bennyhills/mayall/3/path0803.htm> [com/~emcdvm/path0](http://www2.mozcom.com/~emcdvm/path0)

<http://www2.mozcom.com/~emcdvm/>

<http://rarediseases.about.com/>

CORSO INTEGRATO DI METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 09, MED 18, MED 42, M-PSI/08 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare MED/09: 6.85 MED/18: 2.00 MED/42: 1.00 M-PSI/08: 1.04	CFU crediti tot.: 10.89 ADF 64 ore ADI 70 ore AFP 146 ore crediti 8
--	--

Coordinatore: Prof. Paolo Rubba, Dip.:Clinica Medica, Ed.:1
 Tel.:2300, E-mail: rubba@unina.it
Segreteria Didattica: Sig.ra Nora Irollo Dip.: Dipartimento di Clinica Medica, Ed.: 1,
Tel.: 081 7462321.

DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	Qual.	Disciplina	Tel.	E-mail
Sergio Abate**	PA	Chirurgia generale	2008	sergioabate@unina.it
Umberto Avallone	RC	Chirurgia generale	2749	umberto.avallone@unina.it
Gabriele Cristinzio	RC	Chirurgia Generale	2801	
Michele Danzi	RC	Chirurgia Generale	2826	micheledanzi@libero.it
Carlo De Werra	RC	Chirurgia Generale	2817	dewerra@unina.it
Giuseppe Paolo Ferulano	PA	Chirurgia Generale	2809-2827	ferulano@unina.it
Antonio Fresini	RC	Chirurgia Generale	4310	fresini@unina.it
Paola Iovino	RC	Chirurgia Generale	2759	piovino@unina.it
Giovanni Gallotta	RC	Medicina Interna	2301	giovanni.gallotta@unina.it
Felice Mazza	PA	Medicina Interna	2269	felice.mazza@unina.it
Salvatore Panico	RC	Medicina Interna	3687	spanico@unina.it
Fabrizio Pasanisi	RC	Medicina Interna	2333	pasanisi@unina.it
Roberto Paternò	RC	Medicina Interna	2301	rpaterno@unina.it
Paolo Pauciullo	RC	Medicina Interna	2303	pauciull@unina.it
Antonio Petito	PA	Chirurgia Generale	2703	
Mario Petretta	RC	Medicina Interna	2233	petretta@unina.it
Andrea Renda	PO	Chirurgia Generale	2204	renda@unina.it
Paolo Rubba*	PO	Medicina Interna	2300	rubba@unina.it
Luigi Sivero	RC	Chirurgia Generale	2716	sivero@unina.it
Antonio Santoro	PA	Chirurgia Generale	2704	
Mario Bottone	RC	Psicologia Clinica	2484	bottonemario@fastwebnet.it
Maurizio Sodo	RC	Chirurgia generale		sodo@unina.it
Letizia Spinelli	RC	Medicina Interna	2239 - 2246	letizia.spinelli@unina.it
Maria Triassi***	PO	Igiene Generale. ed App.	3360 - 3346	triassi@unina.it
Paolo Valerio	PO	Psicologia Clinica	3459	valerio@unina.it
Luigi Vanni	RC	Chirurgia Generale	2837	luigi.vanni@libero.it
Roberto Vitelli****	RC	Psicologia Clinica	3206	rvitelli@unina.it

* Referente per la Medicina Interna

** Referente per la Chirurgia Generale

***Referente per l'Epidemiologia ed Economia Sanitaria		
**** Referente per la Psicologia Medica		
FUNZIONARI TECNICI	Disciplina	e-mail
Dott. Marzia Duval	Psicologia Clinica	duval@unina.it
Dott. Gennaro Marotta	Medicina Interna	gemarott@unina.it
Dott. Vincenzo Tammaro	Chirurgia Generale	vincetamm@libero.it

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Obiettivi generali: Alla fine del corso lo studente sarà in grado di definire e descrivere principi e metodologie di base della epidemiologia, psicologia medica. Sarà capace di eseguire secondo modalità strutturata e standardizzata la registrazione della storia clinica e l'esame clinico. Sarà in grado di definire metodologia generale e significato della Evidence Based Medicine (EBM).</p> <p>Obiettivi cognitivi:</p> <p>Lo studente deve saper descrivere i principali concetti teorici che sono alla base della comprensione delle implicazioni emozionali, connesse al rapporto medico-paziente ed allo stato di malattia</p> <p>Deve saper formulare i quesiti generali ineludibili da porre in occasione di ogni anamnesi</p> <p>Deve sapere definire ed applicare i principi di genetica medica pertinenti ed utili ai fini della registrazione dell'anamnesi familiare</p> <p>Deve sapere definire i sintomi di più frequente riscontro nel corso di una inchiesta anamnestica :</p> <p>Cardiopalmo, dispnea, febbre, dolore toracico, tosse</p> <p>Nausea, vomito, pirosi, ematemesi, melena,</p> <p>Stipsi, diarrea, rettorragia, dolore addominale</p> <p>Pollachiuria, poliuria, disuria, tenesmo urinario, ematuria, oliguria</p> <p>Cefalea, disturbi della coscienza</p> <p>Deve saper descrivere i meccanismi fisiologici/fisiopatologici alla base di:</p> <p>tachicardia, bradicardia, soffi cardiaci e vascolari</p> <p>alterazioni della pressione arteriosa</p> <p>polso celere, polso tardo, polso aritmico</p> <p>dispnea, tachipnea, febbre, dolore toracico</p> <p>nausea, vomito, pirosi, ematemesi, melena,</p> <p>stipsi, diarrea, rettorragia, dolore addominale</p> <p>pollachiuria, poliuria, disuria, tenesmo urinario, ematuria, oliguria</p> <p>Deve saper descrivere i principi generali ed indicare gli obiettivi diagnostici delle indagini strumentali di uso più frequente (elettrocardiografia, ecografia, endoscopia digestiva, esame Doppler, misurazione pressione arteriosa caviglia, biopsia)</p> <p>Deve saper definire i concetti di sensibilità, specificità, valore predittivo dei sintomi/segni clinici e degli esami diagnostici</p> <p>Deve saper descrivere i modelli epidemiologici che consentono l'individuazione dei fattori di rischio delle malattie (studi trasversali, studi di coorte, studi caso/controllo) e la valutazione di efficacia degli interventi sanitari (studi clinici controllati, metanalisi)</p> <p>Deve saper descrivere l'importanza della valutazione economica degli interventi sanitari nella definizione delle priorità in sanità e la metodologia di base delle principali tecniche di valutazione economica</p> <p>Deve saper descrivere obiettivi e significato della medicina basata sulle prove di efficacia (EBM)</p> <p>Obiettivi relazionali (l'incontro, la visita, il colloquio, la conclusione)</p> <p>Lo studente:</p> <p>Deve saper individuare e definire i comportamenti di medico e/o paziente che rendono più problematico il colloquio con il paziente e l'esame clinico</p> <p>Deve saper utilizzare le principali strategie relazionali necessarie alla realizzazione di una proficua comunicazione con il paziente</p> <p>Deve saper descrivere le principali strategie relazionali facilitanti l'esame clinico</p> <p>Deve saper proporre in maniera chiara e positiva una indagine clinica o strumentale complessa e/o fastidiosa per il paziente</p> <p>Deve saper descrivere la strategia di comunicazione al paziente delle risultanze dell'anamnesi e dell'esame obiettivo</p> <p>Obiettivi gestuali</p>

<p>Lo studente: Deve saper individuare le sedi cui corrisponde il dolore spontaneo o suscitato relativo ai diversi organi o strutture di torace e addome Deve saper di eseguire secondo modalita' strutturata e standardizzata la registrazione della storia clinica, l'esame clinico generale e le principali manovre di uso frequente nell'esame clinico di torace ed addome (mediante ispezione, palpazione, auscultazione, percussione), incluso l'esame del capo, collo e mammella Deve saper riconoscere i toni cardiaci normali, ritmi di galoppo, soffi cardiaci ed altri rumori patologici, rumori respiratori normali, fischi/sibili, rantoli/crepitii Deve saper calcolare il valore predittivo positivo e negativo degli esami diagnostici in diversi contesti epidemiologici di prevalenza di malattia</p>
PROPEDEUTICITA'
Anatomia umana con aspetti funzionali e clinici (corso II), Fisiologia I
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
prova scritta e orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA

Settimana	Settimana Da __ al __	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° Settimana	8/12 ott. 2007	Presentazione Corso Integrato. Alcune questioni preliminari: il rapporto medico-paziente nella storia della medicina Esplorando la scena: alcune considerazioni psicodinamico/esistenziali sul rapporto medico/studente-paziente	P. Rubba R. Vitelli R. Vitelli
2° Settimana	15/19 ott. 2007	In cerca di una "base sicura": il rapporto medico-paziente alla luce della Teoria dell'Attaccamento Anamnesi per problemi. Struttura ed obiettivi dell'anamnesi. Fisiogenesi del dolore toracico ed addominale.	R. Vitelli P. Rubba P. Rubba
3° Settimana	22/26 ott. 2007	Fisiogenesi di sintomi e segni cardiaci. Fisiogenesi dei segni arteriosi e venosi. Fisiogenesi di dispnea, tosse, escreato, emoftoe, edema, shock, cianosi. Fisiogenesi di ematemesi, ematochezia e melena.	P. Rubba P. Rubba P. Rubba
4° Settimana	29/31 ott. 2007	Fisiogenesi di nausea, vomito, stipsi, diarrea, disfagia, rigurgito. Definizione ed obiettivi dell'epidemiologia. Classificazione degli studi epidemiologici. Gli studi descrittivi. Gli studi di epidemiologia analitica (studi trasversali, caso-controllo, di coorte). Misure di frequenza e di associazione.	P. Rubba M. Triassi M. Triassi
5° Settimana	5/9 nov. 2007	Gli studi sperimentali. Le metanalisi. Gli screening. Valutazione economica nella determinazione delle priorità in sanità. Le principali tecniche di valutazione economica degli interventi e programmi sanitari. L'analisi costo-efficacia in medicina.	M. Triassi M. Triassi

6° Settimana	12/16 nov. 2007	Principi generali ed obiettivi della Evidence Based Medicine (EBM). EBM ed indagini diagnostiche. Significato ed utilità per la clinica delle metanalisi e revisioni sistematiche.	P. Rubba P. Rubba P. Rubba
7° Settimana	19/23 nov. 2007	Fisiogenesi dei segni a carico dell'addome. Fisiogenesi delle sindromi dolorose addominali acute. Fisiogenesi delle ernie. Fisiogenesi di ascesso, flemmone, idrosadenite. Le ferite. Fisiogenesi dei segni a carico di capo e collo. Significato dei segni a carico dell'apparato linfoghiandolare.	A. Renda S. Abate S. Abate M. Sodo A. Santoro A. Fresini
8° Settimana	26/30 nov. 2007	Fisiogenesi degli itteri. Fisiogenesi dei segni a carico della mammella. Significato diagnostico dell'esofago-gastro-duodenoscopia. Significato diagnostico di rettosigmoidoscopia e colonscopia.	A. Renda A. Petito G.P. Ferulano C. De Werra
9° Settimana	3/7 dic. 2007	Il livello pragmatico: la comunicazione medico-paziente. Il programma di Metodologia Clinica. L'esame di Metodologia Clinica.	R. Vitelli P. Rubba P. Rubba
10° Settimana	10/14 dic. 2007	Pianificazione del tirocinio clinico. Quesiti e chiarimenti	P. Rubba
11° Settimana	17/21 dic. 2007	Tirocinio clinico.	
12° Settimana	7/11 gen. 2008	Tirocinio clinico.	
13° Settimana	14/18 gen. 2008	Tirocinio clinico.	

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA

ADI a Gruppi Medi

Gli studenti saranno divisi in gruppi (20-30 persone) e parteciperanno a Seminari Interattivi, rivolti alla standardizzazione di procedure diagnostiche cliniche e strumentali di Semeiotica Medica e Chirurgica, nonché all'approfondimento di strategie applicative di Epidemiologia, Psicologia Medica e Medicina Basata sulle Evidenze (EBM), secondo un calendario prestabilito.

Tematiche

Raggr. Scient.- Discipl.

Organizzazione strutturata dell' anamnesi	MED 09
Rilevazione ed interpretazione sintomi respiratori	MED 09
Rilevazione ed interpretazione sintomi cardiaci	MED 09
Rilevazione ed interpretazione sintomi vascolari	MED 09
Rilevazione ed interpretazione sintomi addominali	MED 09
Rilevanza, significato, misurazione della Pressione arteriosa	MED 09
Diagnostica strumentale arteriosa e venosa	MED 09
Esame obiettivo respiratorio	MED 09
Esame obiettivo cardiovascolare	MED 09
Esame obiettivo addome	MED 09
Uso di metanalisi e revisioni sistematiche	MED 09
EBM per le procedure diagnostiche	MED 09
Elettrocardiogramma	MED 09
Ecocardiogramma	MED 09
Esame addome e procedure diagnostiche nelle s. addominali acute	MED 18
Rettosigmoidoscopia e colonscopia, EGDS e ERCP	MED 18
Valutazione lesioni cutanee e ferite	MED 18
Valutazione diagnostica ernie	MED 18
Valutazione diagnostica mammella e tiroide	MED 18
Strategie relazionali in Psicologia medica	M-PSI/08
Epidemiologia ed Economia sanitaria	MED 42

ADI a Piccoli Gruppi

Gli studenti saranno divisi in piccoli gruppi (10-12 persone) ed affidati ad un tutor che li guiderà nella visita del paziente (raccolta anamnesi, esecuzione dell'esame obiettivo, identificazione dei segni e sintomi clinici, etc.), secondo un calendario opportunamente prestabilito.

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello	2° appello
	scritto: 22 gennaio 2008 orale: 24 gennaio 2008	scritto: 26 febbraio 2008 orale: 29 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello	2° appello
	scritto: 17 giugno 2008 orale: 19 giugno 2008	scritto: 15 luglio 2008 orale: 18 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello	2° appello
	scritto: 24 settembre 2008 orale: 26 settembre 2008	scritto: 07 ottobre 2008 orale: 10 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I.: Metodologia Clinica Medico-Chirurgica organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)
<p>L' anamnesi personale e familiare Rilevazione ed interpretazione sintomi respiratori Rilevazione ed interpretazione sintomi cardiovascolari Rilevazione ed interpretazione sintomi addominali Meccanismi fisiologici / fisiopatologici alla base di: tachicardia, bradicardia, soffi cardiaci e vascolari, rumori patologici respiratori, polso celere, polso tardo, polso aritmico, dispnea, tachipnea, febbre, dolore toracico nausea, vomito, pirosi, ematemesi, melena, stipsi, diarrea, rettorragia, dolore addominale, pollachiuria, poliuria, disuria, tenesmo urinario, ematuria, oliguria Esame obiettivo respiratorio Esame obiettivo cardiovascolare Esame obiettivo addome Principi generali ed obiettivi diagnostici delle indagini strumentali di uso piu' frequente nella clinica (misurazione pressione arteriosa, elettrocardiografia, ecografia, endoscopia digestiva, esame Doppler) Valutazione lesioni cutanee e ferite Valutazione diagnostica ernie Valutazione diagnostica mammella Valutazione diagnostica tumefazioni tiroide Il Ruolo dell'epidemiologia in Medicina. La misura dei fenomeni sanitari: Indici, tassi, proporzioni Sensibilita', specificita', valore predittivo dei sintomi / segni clinici e degli esami diagnostici Studi descrittivi, studi trasversali di popolazione, studi prospettivi di coorte, studi caso/controllo, studi di tendenza temporale, studi sperimentali Le principali tecniche di valutazione economica degli interventi / programmi sanitari Evidence Based Medicine (EBM) principi generali ed applicazione alle procedure diagnostiche Uso di metanalisi e revisioni sistematiche ai fini della decisione clinica Principi di psicologia medica (l' incontro con il paziente, la visita, il colloquio, la conclusione) Strategie relazionali e comunicazione con il paziente</p>
TESTI CONSIGLIATI
<p>Greenberger NJ e Hintorn DR: Guida all' anamnesi ed esame obiettivo Ed. Mc Graw Hill Libri, Milano, Italia, 1994 Swartz MH La diagnosi clinica, EdiSES, Napoli, II edizione, 2000 Samiy AH Diagnostica clinica orientata per problemi, Mc Graw-Hill Italia 1990</p>
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
<p>Myerscough J: Come parlare con i pazienti. Ed Idelson, Napoli, 1996 Merini A: Euripilo e Patroclo – Saggio sulle attuali problematiche del rapporto del medico con il paziente. Editrice CLUEB, Bologna 1993 Rossi N.: Psicologia clinica per le professioni sanitarie. Ed. Il Mulino, Bologna 2004; Jekel FS, Elmore JG, Katz DL: Epidemiologia, biostatistica e medicina preventiva. Ed. Edises, Napoli, 1996</p>

Organizzazione didattica del III anno 6° ciclo

Coordinatore Prof. Guglielmo BORGIA

Calendario dell'attività didattica formale (ADF) e dell'attività didattica interattiva (ADI)					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.30	ELEMENTI DI PROPEDEUTICA FARMACOLOGICA (ADF)	ADI	ELEMENTI DI PROPEDEUTICA FARMACOLOGICA (ADF)	ADI	FISIOPATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA GENERALE (ADF) (inizio lez. ore 9.00)
9.30-10.30	FISIOPATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA GENERALE (ADF)	ADI	FISIOPATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA GENERALE (ADF)	ADI	FISIOPATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA GENERALE (ADF)
10.30-11.30	FISIOPATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA GENERALE (ADF)	ADI	FISIOPATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA GENERALE (ADF)	ADI	FISIOPATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA GENERALE (ADF)
11.30-12.30	MALATTIE INFETTIVE (ADF)	ADI	MALATTIE INFETTIVE (ADF)	ADI	MALATTIE INFETTIVE (Patologia Clinica) (ADF)
12.30-13.30	IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' (ADF)	ADI	IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' (ADF)	ADI	IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' (ADF)
13.30-14.30	ADI	ADI	ADI	ADI	ADI

NB:

Le lezioni inizieranno il giorno 03.03.2008 con l'ADF e ADI, proseguiranno per 10 settimane. Il corso di Fisiopatologia Generale e Patologia Generale si protrarrà anche per l'11° settimana (dal lunedì 12 maggio 2008 al venerdì 16 maggio 2008, durante i giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.30. Nelle restanti 4 settimane di didattica – dal 12.5.2008 al 06.06.2008 – si svolgerà in maniera continuativa il tirocinio pre-laurea.

Aula delle lezioni (ADF): Aula Grande Nord dell'edificio 19

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 6° CICLO
(III ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio				Sessione Giugno/Luglio				Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Fisiopatologia generale e Patologia generale	14/01/08	16/01/08	04/02/08	06/02/08	13/06/08	16/06/08	14/07/08	16/07/08	10/09/08	12/09/08	06/10/08	08/10/08
Igiene e Medicina di Comunità	29/01/08	29/01/08	08/02/08	08/02/08	27/06/08	27/06/08	23/07/08	23/07/08	22/09/08	22/09/08	10/10/08	10/10/08
Malattie Infettive	24/01/08	24/01/08	25/02/08	25/02/08	24/06/08	24/06/08	17/07/08	17/07/08	16/09/08	16/09/08	02/10/08	02/10/08

CORSO INTEGRATO DI FISIOPATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA GENERALE

Settore Scientifico-Disciplinare: MED04 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/04(Fisiop. Gen.):4.40 MED/04 (Patol. Gen.): 3.70					CFU Tot.: 8.10 N. ore ADF: 69 N. ore ADI: 16 N. ore AFP: 9
Coordinatore: Prof.Salvatore Maria Aloj, Dip.:Biologia e Patologia cellulare e molecolare "L. Califano" , Ed.:19 Tel.:081/7463601E-mail: smaloj@unina.it@unina.it. Segreteria Didattica: Sig.ra Carmen Dell'Aversano , Dip.: Biologia e Patologia cellulare e molecolare "L. Califano", Ed.:19, Tel.:081/7463600, E-mail: cmdellav@unina.it					
DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	Quali- fica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Aloj Salvatore Maria	PO	Patologia Molecolare	3601	Mar.-giov. 10.00-13.00	smaloj@unina.it
Beguino Francesco	PO	Patologia generale	3248	Giov. 14.00-16.00	beguino@unina.it
Formisano Pietro	PA	Patologia generale	3608	Lun. 14.00-15.00	fpietro@unina.it
Fusco Alfredo	PO	Patologia generale	3749	Mar. 10.00-11.00	afusco@napoli.com
Santoro Massimo	PO	Patologia generale	3037	Lun. 9.00-10.00	masantor@unina.it
Vecchio Giancarlo	PO	Oncologia	3324	Ven. 15.00-16.00	vecchio@unina.it
Veneziani Biancamaria	PA	Patologia generale	3758	Lun. 13.00-14.00	venezian@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso collega gli studi di base (biologia, biochimica, genetica, fisiologia e microbiologia) agli studi più propriamente clinici. Pertanto l' insegnamento della Fisiopatologia generale e Patologia generale ha, come scopo principale, quello di indirizzare gli studenti nell' applicazione delle conoscenze di base e del metodo scientifico all'approccio con la malattia.

Il corso è focalizzato all'apprendimento delle cause e dei meccanismi (Patologia generale) nonché delle alterazioni funzionali (Fisiopatologia generale) delle principali affezioni morbose: malattie neoplastiche, malattie del metabolismo e del sistema endocrino, malattie del sangue, malattie dei principali organi e apparati.

Al termine del corso lo studente dovrà conoscere i fattori etiologici ed i meccanismi patogenetici della trasformazione neoplastica con particolare riguardo alle cause genetiche e a quelle ambientali. Egli dovrà inoltre conoscere: i fattori etiologici fondamentali, i meccanismi patogenetici cellulari e molecolari e le alterazioni patologiche che si verificano a carico dei principali organi ed apparati, come specificato nel programma d' esame.

CONTENUTI

Regolazione della crescita cellulare normale e neoplastica. Definizioni in oncologia. Concetti generali di epidemiologia dei tumori umani. Cancerogenesi chimica. Fasi della cancerogenesi. Cancerogenesi da agenti fisici. Cancerogenesi da agenti virali: virus ad RNA. Cancerogenesi da agenti virali: virus a DNA. Invasività e metastasi tumorali. Geni coinvolti nella patogenesi dei tumori: gli oncogeni. Geni coinvolti nella patogenesi dei tumori: i geni oncosoppressori e i principali tumori e sindromi ereditarie. Elementi di fisiopatologia del sistema endocrino e del metabolismo. Elementi di fisiopatologia del sistema cardiocircolatorio. Elementi di fisiopatologia della funzione renale. Elementi di fisiopatologia del sistema respiratorio. Elementi di fisiopatologia del sistema gastroenterico. Elementi di fisiopatologia del sangue e dell' emopoiesi.

PREREQUISITI

Conoscenza dell'ambito di studio della Patologia generale. Conoscenza dell'eziologia generale delle malattie (cause genetiche e cause ambientali). Conoscenza dei meccanismi patogenetici delle malattie (malattie monogeniche, malattie poligeniche e multifattoriali, l'interazione genoma-ambiente nella patogenesi delle malattie). Conoscenza dei processi patologici fondamentali quali le degenerazioni e le infiammazioni e dei fenomeni ad essi associati.

PROPEDEUTICITÀ
Microbiologia ed Immunologia, Genetica umana e medica, Fisiologia 1.
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Test a risposta multipla e prova orale.

**CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. DI FISIOPATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA GENERALE
(Aula Grande Nord)**

Settimana dal __al__	Giorno Sett/ Ora	Lezioni Ufficiali (ADF)	Docenti
1° 3/7 mar. 2008	Lun. 3/ 9.30-10.30	Introduzione al corso di Patologia Generale e Fisiopatologia Generale. Il problema dei tumori e l'Oncologia di base.	G. Vecchio
	Lun. 3/ 10.30-11.30 Mer. 5/ 9.30-11.30	Fisiopatologia della nutrizione Definizioni e concetti di base in Oncologia. Benignità e malignità dei tumori. Concetti di metaplasia, anaplasia, displasia	F. Beguinot G. Vecchio
	Mer. 5/ 10.30-11.30	Concetti di epidemiologia dei tumori	B.M. Veneziani
	Ven. 7/ 8.30-9.30	Grading e staging dei tumori, classificazione dei tumori umani	G. Vecchio
	Ven. 7/ 9.30-10.30 Ven. 7/ 10.30-11.30	Fisiopatologia della nutrizione Fisiopatologia dell' azione insulinica e degli ormoni controregolatori	F. Beguinot F. Beguinot
2° 10/14 mar. 2008	Lun. 10/ 9.30-10.30 Lun. 10/ 10.30-11.30	Epidemiologia dei tumori umani Regolazione della tolleranza al glucosio e ai lipidi	B.M. Veneziani F. Beguinot
	Mer. 12/ 9.30-10.30 Mer. 12/ 10.30-11.30	Trasformazione cellulare in vitro Le principali forme di alterata tolleranza al glucosio	G. Vecchio F. Beguinot
	Ven. 14/ 8.30-9.30	Etiologia dei tumori: cancerogenesi chimica. Classificazione e metabolismo dei cancerogeni chimici	G. Vecchio
	Ven. 14/ 9.30-10.30	Etiologia e patogenesi del diabete di tipo 1 e delle chetoacidosi	F. Beguinot
	Ven. 14/ 10.30-11.30	Etiologia e patogenesi del diabete di tipo 2 (A)	F. Beguinot
3° 17/19 mar. 2008	Lun. 17/ 9.30-10.30	Le fasi della cancerogenesi. Inizio, promozione e progressione tumorale	G. Vecchio
	Lun. 17/ 10.30-11.30	Etiologia e patogenesi del diabete di tipo 2 (B)	F. Beguinot
	Mer. 19/ 9.30-10.30	Gli agenti promuoventi tumorali e loro meccanismo d'azione	G. Vecchio
	Mer. 19/ 10.30-11.30	Concetti di invasività tumorale. Biologia delle metastasi tumorali	A. Fusco

<p>4° 26/28 mar. 2008</p>	<p>Mer. 26/ 9.30-10.30 Mer. 26/ 10.30-11.30 Ven. 28/ 8.30-9.30 Ven. 28/ 9.30-10.30 Ven. 28/ 10.30-11.30</p>	<p>Patogenesi molecolare dell'angiogenesi e delle metastasi tumorali Etiologia e patogenesi delle complicanze croniche del diabete Basi molecolari dell'azione ormonale Fisiopatologia dell'ipofisi Etiologia dei tumori: cancerogenesi virale Classificazione dei principali virus oncogeni umani</p>	<p>A. Fusco F. Beguinot E. Consiglio E. Consiglio G. Vecchio</p>
<p>5° 31 mar-4 apr. 2008</p>	<p>Lun. 31/ 9.30-10.30 Lun. 31/ 10.30-11.30 Mer. 2/ 9.30-10.30 Mer. 2/ 10.30-11.30 Ven. 4/ 8.30-9.30 Ven. 4/ 9.30-10.30 Ven. 4/ 10.30-11.30</p>	<p>Cancerogenesi virale: virus a DNA umani: il virus di Epstein-Barr e il linfoma di Burkitt Fisiopatologia della tiroide-1 Cancerogenesi virale: virus dell'epatite B e C ed epatocarcinoma primitivo Cancerogenesi virale: virus del papilloma umano e neoplasie associate Cancerogenesi da retrovirus acuti e oncogeni retrovirali Fisiopatologia della tiroide-2 Fisiopatologia del metabolismo idro-salino</p>	<p>G. Vecchio E. Consiglio G. Vecchio G. Vecchio G. Vecchio E. Consiglio E. Consiglio</p>
<p>6° 7/11 apr. 2008</p>	<p>Lun. 7/ 9.30-10.30 Lun. 7/ 10.30-11.30 Mer. 9/ 9.30-10.30 Mer. 9/ 10.30-11.30 Ven. 11/ 8.30-9.30 Ven. 11/ 9.30-10.30 Ven. 11/ 10.30-11.30</p>	<p>Cancerogenesi da retrovirus cronici. Retrovirus oncogeni umani HTLV-I e HTLVII Fisiopatologia cortico-surrenale Basi molecolari dell'azione insulinica Caratteristiche dell'oncogene RET-PTC e tumori tiroidei Fisiopatologia della midollare del surrene Fisiopatologia delle paratiroidi Classificazione degli oncogeni e isolamento di oncogeni dai tumori umani</p>	<p>G. Vecchio E. Consiglio P. Formisano A. Fusco E. Consiglio E. Consiglio A. Fusco</p>
<p>7° 14/18 apr. 2008</p>	<p>Lun. 14/ 9.30-10.30 Lun. 14/ 10.30-11.30 Mer. 16/ 9.30-10.30 Mer. 16/ 10.30-11.30 Ven. 18/ 8.30-9.30 Ven. 18/ 9.30-10.30 Ven. 18/ 10.30-11.30</p>	<p>Oncogeni della famiglia RAS Altri oncogeni e loro importanza nei tumori umani Sindromi da estrema insulino-resistenza RET e sindromi neoplastiche familiari Oncogene B-RAF e tumori umani Proteine HMG e tumori umani Eziologia e patogenesi dell'obesità (1)</p>	<p>A. Fusco A. Fusco P. Formisano A. Fusco A. Fusco A. Fusco P. Formisano</p>
<p>8° 21/24 apr. 2008</p>	<p>Lun. 21/ 9.30-10.30 Lun. 21/ 10.30-11.30 Mer. 23/ 9.30-10.30 Mer. 23/ 10.30-11.30</p>	<p>Eziologia e patogenesi dell'obesità (2) Fisiopatologia del sangue (1) Fisiopatologia del fegato (1) Fisiopatologia del fegato (2)</p>	<p>P. Formisano S.M. Aloj E. Consiglio E. Consiglio</p>
<p>9° 28/30 apr. 2008</p>	<p>Lun. 28/ 9.30-10.30 Lun. 28/ 10.30-11.30</p>	<p>Fisiopatologia del sangue (2) Patologia molecolare:</p>	<p>S.M. Aloj S.M. Aloj</p>

	Mer . 30/ 9.30-10.30 Mer. 30/ 10.30-11.30	emoglobinopatie (1) Eziologia e Patogenesi dell'ipertensione arteriosa Basi genetiche dei tumori umani. Geni oncosoppressori: geni "Gate Keepers" e geni "Care takers"	P. Formisano M. Santoro
10° 5 mag./9 mag. 2008	Lun. 5/ 9.30-10.30 Lun. 5/ 10.30-11.30 Mer. 7/ 9.30-10.30 Mer. 7/ 10.30-11.30 Ven. 9/ 8.30-9.30 Ven. 9/ 9.30-10.30 Ven. 9/ 10.30-11.30	Patologia molecolare: emoglobinopatie (2) Fisiopatologia del ferro e dell'eme: Emocromatosi ed Emosiderosi e Porfirie Il gene della predisposizione al retinoblastoma Il gene p53 e sue alterazioni nei tumori umani Patologie emorragiche correlate a riduzione del numero delle piastrine: trombocitopenie Patologie emorragiche correlate ad anomalie dei fattori della coagulazione Neoplasie del sistema ematopoietico: neoplasie dei precursori delle cellule B	S.M. Aloj S.M. Aloj M. Santoro M. Santoro P. Formisano P. Formisano M. Santoro
11° 12/16 mag. 2008	Lun. 12/ 11.30-12.30 Lun. 12/ 12.30-13.30 Mer. 14/ 11.30-12.30 Mer. 14/ 12.30-13.30 Ven. 16/ 11.30-12.30 Ven. 16/ 12.30-13.30	Neoplasie del sistema ematopoietico: patogenesi molecolare delle neoplasie delle cellule T Patologia molecolare: Enfisema polmonare Patologia molecolare: Fibrosi cistica Patogenesi molecolare delle neoplasie mieloidi Patologia molecolare: Rene policistico Alterazioni infiammatorie e degenerative del parenchima renale	M. Santoro S.M. Aloj S.M. Aloj M. Santoro S.M. Aloj S.M. Aloj

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. FISIOPATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA GENERALE

	1° appello	2° appello
Sessione Gennaio/Febbraio	scritto: 14 gennaio 2008 orali: 16 gennaio 2008	scritto: 4 febbraio 2008 orali: 6 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	scritto: 13 giugno 2008 orali: 16 giugno 2008	scritto: 14 luglio 2008 orali: 16 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	scritto: 10 settembre 2008 orali: 12 settembre 2008	scritto: 6 ottobre 2008 orali: 8 ottobre 2008

**CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I.: FISIOPATOLOGIA GENERALE E
PATOLOGIA GENERALE organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)**

- 1) Regolazione della crescita cellulare normale e neoplastica (MED04)
 - a) Alterazioni della regolazione del ciclo cellulare
 - b) Alterazioni dei meccanismi di riparo del DNA
 - c) Principali alterazioni delle cellule trasformate in vitro
- 2) Definizioni e nomenclature in oncologia (MED04)
 - a) Neoplasia, iperplasia, ipertrofia, metaplasia, anaplasia
 - b) Tumori benigni e tumori maligni
 - c) Classificazioni dei tumori
 - d) Gradazione e stadiazione tumorale
- 3) Epidemiologia dei tumori umani (MED04)
 - a) Studi di coorte e definizione di rischio relativo
 - b) Studi caso-controllo e definizione di rapporto di probabilità
 - c) Distribuzione geografica secondo l'età ed il sesso, dei principali tumori umani
 - d) Fattori ambientali, occupazionali e dietetici nell'etiologia dei tumori
- 4) Cancerogenesi chimica (MED04)
 - a) Classificazione dei principali cancerogeni chimici: idrocarburi policiclici, ammine aromatiche, azo-composti, nitrosammine, aflatossine, cancerogeni diretti, elementi inorganici cancerogeni
 - b) Metabolismo dei cancerogeni indiretti: enzimi coinvolti nel metabolismo dei cancerogeni indiretti
 - c) Attivazione metabolica di idrocarburi policiclici, ammine aromatiche e nitrosammine.
 - d) Tipi di reazioni tra cancerogeni chimici e DNA
 - e) Saggi di mutagenicità e cancerogenicità
- 5) Fasi della cancerogenesi (MED04)
 - a) Inizio, promozione e progressione neoplastica
 - b) Agenti promuoventi tumorali
 - c) Esempi di cancerogenesi a tappe multiple
- 6) Cancerogenesi da agenti fisici (MED04)
 - a) Effetti delle radiazioni ultraviolette
 - b) Effetti delle radiazioni ionizzanti
 - c) Effetti delle radiazioni ionizzanti provenienti dall'interno dell'organismo
 - d) Effetti del radon
- 7) Cancerogenesi da agenti virali: virus a RNA (MED04)
 - a) Retrovirus oncògeni
 - b) Genomi di retrovirus acuti, cronici e transattivanti
 - c) Ciclo vitale e trasformazione da retrovirus
 - d) Retrovirus oncògeni umani: HTVL.I, HTVL.II
 - e) Virus HIV.I e tumori: sarcoma di Kaposi
- 8) Cancerogenesi da agenti virali: virus a DNA (MED04)
 - a) Oncogèni dei virus polioma, adenovirus ed SV-40
 - b) Virus dell'epatite "B" e carcinoma epatocellulare
 - c) Virus di Epstein-Barr e linfoma di Burkitt
 - d) Virus del papilloma umano, oncogèni associati e patogenesi del carcinoma della cervice uterina
- 9) Invasività e metastasi tumorali (MED04)
 - a) Sedi frequenti di metastasi umane e vie principali di metastatizzazione
 - b) Tappe delle metastasi
 - c) Principali componenti macromolecolari della matrice extracellulare coinvolti nel processo metastatico
 - d) Enzimi ed inibitori enzimatici coinvolti nel processo metastatico: le metalloproteasi della matrice e loro inibitori, gli attivatori del plasminogeno e loro inibitori
 - e) Angiogenesi e invasività tumorale
- 10) Geni coinvolti nella patogenesi dei tumori: gli oncogèni (MED04)
 - a) Definizione di proto-oncogèni ed oncogèni
 - b) Classificazione degli oncogèni
 - c) Le funzioni normali dei proto-oncogèni: la trasduzione del segnale, la regolazione del ciclo cellulare, la differenziazione, l'apoptosi
 - d) Meccanismi di attivazione degli oncogèni

- e) Meccanismi di azione dei principali tipi di oncoproteine
- 11) Geni coinvolti nella patogenesi dei tumori: i geni oncosoppressori e i prin. tumori e sindromi ereditarie (MED04)
- a) Definizione di geni oncosoppressori e fenomeno della perdita di eterozigosi
 - b) Principali geni oncosoppressori e loro meccanismi d'azione
 - c) Il gene Rb e il retinoblastoma. Il gene p 53 e la sindrome di Li-Fraumeni
 - d) L'adenocarcinoma del colon-retto, ereditarietà di tipo poliposica (geni APC e DCC) e non poliposica (geni hMSH2 ed hMLH1)
 - e) L'adenocarcinoma della mammella familiare (geni BRCA-1 e BRCA-2)
 - f) Altri tumori e sindromi tumorali ereditarie umane: tumore di Wilms, (gene WT-1), la neurofibromatosi (gene NF-1), le sindromi neoplastiche endocrine multiple (gene RET)
- 12) Elementi di fisiopatologia del sistema endocrino e del metabolismo (MED04)
- a) Basi molecolari dell' azione ormonale.
 - b) Etiologia e patogenesi delle alterazioni endocrine: conseguenze funzionali.
 - c) Fisiopatologia della adenoipofisi.
 - d) Fisiopatologia della neuroipofisi.
 - e) Fisiopatologia della tiroide.
 - f) Fisiopatologia del surrene.
 - g) Fisiopatologia della funzione gonadica.
 - h) Fisiopatologia del metabolismo minerale.
 - i) Fisiopatologia della nutrizione.
 - j) Genetica, etiologia e patogenesi delle più comuni malattie del metabolismo: l' insulino-resistenza, il diabete mellito, l' obesità, le dislipidemie e l' arteriosclerosi.
- 13) Elementi di fisiopatologia del sistema cardiocircolatorio (MED04)
- a) Dinamica integrata della circolazione e dei fluidi dell' organismo: l' output cardiaco e la pressione arteriosa, la pressione venosa, la regolazione del volume ematico, dinamica dei fluidi interstiziali ed edema.
 - b) Fisiopatologia della contrazione cardiaca: l' ipertrofia e l' insufficienza cardiaca.
 - c) Etiologia e patogenesi dell' ipertensione arteriosa essenziale.
 - d) L' elettrocardiogramma.
 - e) Meccanismi e patogenesi delle aritmie.
- 14) Elementi di fisiopatologia della funzione renale (MED04)
- a) Fisiopatologia della circolazione renale, della funzione glomerulare e della funzione tubulare.
 - b) Basi fisiopatologiche della valutazione della funzione renale.
 - c) Patofisiologia del danno glomerulare.
 - d) Meccanismi di danno tubulointerstiziale.
- 15) Elementi di fisiopatologia del sistema respiratorio (MED04)
- a) Fisiopatologia della ventilazione polmonare e degli scambi gassosi.
 - b) Patogenesi delle alterazioni dell' equilibrio acido-base.
 - c) Meccanismi di difesa del sistema respiratorio.
 - d) Etiologia e patogenesi delle alterazioni del circolo polmonare.
 - e) Patogenesi delle principali affezioni pleuriche.
- 16) Elementi di fisiopatologia del sistema gastroenterico (MED04)
- a) Fisiopatologia del transito esofageo.
 - b) La prevenzione del reflusso gastroesofageo: patogenesi delle principali alterazioni.
 - c) Fisiopatologia della funzione gastrica: meccanismi delle principali alterazioni.
 - d) Meccanismi responsabili delle principali alterazioni del transito gastro-intestinale.
 - e) Etiologia e patogenesi delle alterazioni delle funzioni di digestione ed assorbimento.
 - f) Fisiopatologia del circolo enterico.
 - g) Basi fisiopatologiche della valutazione della funzione epatica.
 - h) Etiologia e patogenesi dell' ittero.
 - i) Fisiopatologia del pancreas esocrino.
- 17) Elementi di fisiopatologia del sangue e dell' emopoiesi (MED04)
- a) Fisiopatologia del sistema ematopoietico.
 - b) Classificazione, genetica, etiologia e patogenesi delle anemie.
 - c) Le sindromi mieloproliferative.
 - d) Etiologia e patogenesi delle piastrinopenie e delle piastrinopatie.
 - e) Fisiopatologia dell' emostasi e della fibrinolisi.
 - f) La trombosi: meccanismi e significato patogenetico

TESTI CONSIGLIATI
PONTIERI, G.M. – RUSSO, M. – FRATI, L. Patologia generale, 3ª ed. ,2005, 2 volumi, Piccin € 190.00
COVELLI-FRATI-ROSSI-VECCHIO, Patologia generale, Florio Editore, V ed. 1998, € 52,00
KUMAR - ABBAS - FAUSTO, Le basi patologiche delle malattie, Elsevier, 7ª ed. 2005, €169.00
TANNOCK E HILL, Le basi scientifiche dell'oncologia, Mc Grow Hill Editore, II ed., 1998, € 52,00

CORSO INTEGRATO DI IGIENE E MEDICINA DI COMUNITÀ

Settore Scientifico-Disciplinare: MED42-SECS-P/07 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/42: 3.70 MED/42: 1.28 SECS-P/07: 1.00					CFU Tot.: 5.98 N. ore ADF: 25 N. ore ADI: 50 N. ore AFP: 9
Coordinatore: Prof.ssa Maria Triassi ; Dipartimento: di Scienze Mediche Preventive, Ed.: 19 Tel.:0817463346, E-mail: triassi@unina.it. Segreteria Didattica: Sezione di IGIENE, Dipartimento di Scienze Mediche Preventive, Ed.: 19 Tel.:0817463360, E-mail: lucliuto@unina.it					
DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	Quali- <i>fica</i>	Disciplina	Tel.	Orario <i>Ricevimento, Edificio 19</i>	E-mail
M. Triassi	PO	Igiene	3346	Gio. 14:30-16:30	triassi@unina.it
I. Torre	PA	Igiene	3344	Ven. 14:00-15:00	itorre@unina.it
S. Maccarone	RC	Igiene	2374	Mar. 13:00-14:00	sermac@unina.it
L. Quagliata	RC	Igiene	4397	Mar. 14:00-15:00	lquagliata@unina.it
R. Zarrilli	RC	Igiene	3026	Ven. 14:00-16:00	rafzarri@unina.it
G. Ribera	FT	Igiene	3339	Lun. 15:00-16:00	dalcalagm@yahoo.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso integrato mira a sviluppare nello Studente le capacità d'interpretazione e valutazione dello stato di salute della popolazione in una dimensione sopraindividuale, attraverso l'individuazione e la valutazione dei rischi ambientali e professionali, compresi quelli di natura infettiva ed i rischi da patologie cronico-degenerative, e le strategie di prevenzione collettiva ed individuale, anche attraverso gli strumenti legislativi e della organizzazione e management sanitario. Il corso integrato ha l'obiettivo di fornire conoscenze ed abilità in: Epidemiologia generale ed applicata; Management, organizzazione, programmazione sanitaria e principi di economia sanitaria; Igiene degli ambienti di vita e di lavoro; Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative; Igiene degli alimenti e della nutrizione; Medicina del territorio.

Il corso integrato, inoltre, mira a fornire conoscenze ed abilità di interpretazione delle rassegne sistematiche, meta-analisi e linee guida in medicina ed educazione sanitaria come strumento di promozione della salute e delle normative in tema di management, organizzazione e programmazione sanitaria.

CONTENUTI

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA. Elementi fondamentali caratterizzanti la conoscenza dello stato di salute delle popolazioni nell'ottica della prevenzione e promozione della salute: quadri normativi, analisi epidemiologiche, livelli di programmazione, meccanismi di gestione, analisi economiche. Metodi epidemiologici necessari agli studi osservazionali, analitici e sperimentali. Uso delle misure epidemiologiche di frequenza e associazione. Principali tecniche di metodologia epidemiologica applicata. Disegno ed interpretazione dei diversi tipi di studi epidemiologici con particolare attenzione alla definizione delle fonti e al controllo degli errori casuali e sistematici.

MANAGEMENT, ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE SANITARIA E PRINCIPI DI ECONOMIA SANITARIA. Quadro normativo sull'istituzione e sulle riforme del SSN. Governo clinico e risk management. Il controllo di gestione e la valutazione dei dirigenti sanitari. Approccio allo studio economico dei fenomeni sanitari. Programmazione e valutazione dell'assistenza sanitaria. La valutazione della qualità nel SSN: accreditamento e certificazione.

IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO. L'aria atmosferica. Ambiente Indoor. Acqua potabile. Suolo. Acque Reflue. Rifiuti Solidi: Decreto Legislativo "Ronchi". Valutazione di Impatto Ambientale. Rumore. Illuminazione. Radiazioni Ionizzanti. Igiene del lavoro (Prevenzione nei luoghi di lavoro; Valutazione dei rischi; Monitoraggio ambientale e biologico).

IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE. Ristorazione collettiva. Il sistema HACCP. Conservazione degli alimenti. I rischi legati al consumo di alimenti.

<p>EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE. Epidemiologia e profilassi delle principali malattie infettive trasmesse per via aerea, enterica e per contagio diretto e/o parenterale. Epidemiologia e profilassi delle antropozoonosi, delle malattie trasmesse da vettori e sessualmente trasmesse. Epidemiologia e profilassi delle infezioni ospedaliere.</p> <p>MEDICINA DEL TERRITORIO. Integrazione socio-sanitaria. La salute come processo complesso. La salute come diritto individuale all'interno di una tutela collettiva. Livelli di integrazione tra operatori, amministratori e pazienti.</p> <p>EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI E DEL CANCRO.</p>
PREREQUISITI
<p>Per sostenere l'esame è necessario aver già sostenuto tutti gli esami indicati come propedeutici al corso. I prerequisiti individuano invece i contenuti (conoscenza di nozioni di statistica, conoscenza di nozioni di microbiologia, conoscenza di nozioni di malattie infettive), ritenuti necessari per frequentare con profitto il corso, senza costituire impedimento formale .</p>
PROPEDEUTICITÀ
Microbiologia-Immunologia
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova Scritta e Orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI IGIENE E MEDICINA DI COMUNITÀ

Settimana dal __ al __	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 3/7 mar. 2008	Lun. 3/12.30-13.30	Le misure in epidemiologia: epidemiologia descrittiva e sue applicazioni allo studio dei fenomeni sanitari. (ADF)	M. Triassi
	Mar. 4/8.30-11.30	Dati correnti, Flussi Informativi. Compilazione di una Scheda di Dimissione Ospedaliera. (ADI)	M. Triassi
	Mer. 5/12.30-13.30	L'epidemiologia analitica: sue applicazioni allo studio delle più importanti patologie. (ADF)	M. Triassi
	Gio. 6/8.30-11.30	Dati correnti, Flussi Informativi. Compilazione di una Scheda di Dimissione Ospedaliera. (ADI)	M. Triassi
	Ven. 7/12.30-13.30	L'epidemiologia sperimentale e la valutazione delle attività cliniche e preventive. (ADF)	M. Triassi
2° 10/14 mar. 2008	Lun. 10/12.30-13.30	Gli screening. (ADF)	M. Triassi
	Mar. 11/8.30-11.30	Compilazione di una Denuncia di malattia infettiva. Compilazione di una Scheda di Morte. (ADI)	M. Triassi
	Mer. 12/12.30-13.30	Inquinamento atmosferico e microclima. (ADF)	I. Torre
	Gio. 13/8.30-11.30	Compilazione di una Denuncia di malattia infettiva. Compilazione di una Scheda di Morte. (ADI)	M. Triassi
	Ven. 14/12.30-13.30	Approvvigionamento idrico e potabilità delle acque. (ADF)	I. Torre
3° 17/19 mar. 2008	Lun. 17/12.30-13.30	I rifiuti: allontanamento e smaltimento. I rifiuti sanitari. (ADF)	I. Torre
	Mar. 18/8.30-11.30	Programmazione ed interpretazione degli studi epidemiologici. Programmazione ed interpretazione di uno Studio caso-controllo. (ADI)	M. Triassi

	Mer. 19/12.30-13.30	Inquinamento delle acque e dei liquami. (ADF)	I. Torre
4° 26/28 mar. 2008	Mer. 26/12.30-13.30	Alimentazione: la conservazione degli alimenti e ristorazione collettiva. (ADF)	I. Torre
	Gio. 27/8.30-11.30	Programmazione ed interpretazione degli studi epidemiologici. Programmazione ed interpretazione di uno Studio caso-controllo. (ADI)	M. Triassi
	Ven. 28/12.30-13.30	L'organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale nell'ottica della legislazione vigente. (ADF)	Docente a contratto di Economia Aziendale
5° 31 mar./4 apr. 2008	Lun. 31/12.30-13.30	Alimentazione: Rischi chimici e biologici. HACCP. (ADF)	I. Torre
	Mar. 1/8.30-11.30	Programmazione ed interpretazione di uno Studio di coorte. Programmazione ed interpretazione di uno Studio sperimentale. (ADI)	M. Triassi
	Mer. 2/12.30-13.30	La disinfezione, la sterilizzazione e la sanificazione. (ADF)	M. Triassi
	Gio. 3/8.30-11.30	Programmazione ed interpretazione di uno Studio di coorte. Programmazione ed interpretazione di uno Studio sperimentale. (ADI)	M. Triassi
	Ven. 4/12.30-13.30	Epidemiologia delle malattie infettive. (ADF)	R. Zarrilli
6° 7/11 apr. 2008	Lun. 7/12.30-13.30	Il funzionamento dell'Azienda Sanitaria Locale e dell'Azienda Ospedaliera. Il Distretto Sanitario di Base e il Dipartimento di Prevenzione. (ADF)	Docente a contratto di Economia Aziendale
	Mar. 8/8.30-11.30	Monitoraggio microbiologico ambientale (aria e superfici). Determinazione delle caratteristiche microbiologiche delle acque destinate al consumo umano. (ADI)	I. Torre
	Mer. 9/12.30-13.30	Profilassi delle malattie infettive: notifica, isolamento, accertamento ed indagine epidemiologica. (ADF)	R. Zarrilli
	Gio. 10/8.30-11.30	Monitoraggio microbiologico ambientale (aria e superfici). Determinazione delle caratteristiche microbiologiche delle acque destinate al consumo umano. (ADI)	I. Torre
	Ven. 11/12.30-13.30	I rischi negli ambienti di vita e di lavoro. (ADF)	M. Triassi
7° 14/18 apr. 2008	Lun. 14/12.30-13.30	Immunoprofilassi attiva e passiva: vaccini, sieri, immunoglobuline. (ADF)	R. Zarrilli

	Mar. 15/8.30-11.30	Applicazione dei metodi epidemiologici allo studio e alla prevenzione delle infezioni ospedaliere. Applicazione dei metodi epidemiologici allo studio e alla prevenzione delle infezioni ospedaliere. (ADI)	M. Triassi
	Mer. 16/12.30-13.30	Epidemiologia e prevenzione delle malattie a trasmissione aerea e delle malattie a trasmissione complessa e/o mista. (ADF)	R. Zarrilli
	Gio. 17/8.30-11.30	Applicazione dei metodi epidemiologici allo studio e alla prevenzione delle infezioni ospedaliere. Applicazione dei metodi epidemiologici allo studio e alla prevenzione delle infezioni ospedaliere. (ADI)	M. Triassi
	Ven. 18/12.30-13.30	I principi di economia e management applicati alla sanità: management sanitario ed economia sanitaria. (ADF)	Docente a contratto di Economia Aziendale
8° 21/24 apr. 2008	Lun. 21/12.30-13.30	Epidemiologia e prevenzione delle malattie a trasmissione oro-fecale. (ADF)	R. Zarrilli
	Mar. 22/8.30-11.30	Determinazione delle caratteristiche microbiologiche degli alimenti. Applicazione del metodo H.A.C.C.P. (ADI)	I. Torre
	Mer. 23/8.30-11.30	Epidemiologia e prevenzione delle malattie a trasmissione parenterale e verticale. (ADF)	M. Triassi
	Gio. 24/12.30-13.30	Determinazione delle caratteristiche microbiologiche degli alimenti. Applicazione del metodo H.A.C.C.P. (ADI)	I. Torre
9° 28 apr./30 apr. 2008	Lun. 28/12.30-13.30	La valutazione e la gestione dei rischi nelle strutture sanitarie e D. Lgs. 626/94: risk management. (ADF)	M. Triassi
	Mar. 29/12.30-13.30	Metodi di misurazione degli inquinanti chimici indoor ed outdoor. Misurazione dei parametri e calcolo degli indici microclimatici. (ADI)	I. Torre
	Mer. 30/8.30-11.30	Epidemiologia e prevenzione delle infezioni ospedaliere: risk management. (ADF)	M. Triassi
10° 5/9 mag. 2008	Lun. 5/12.30-13.30	La qualità dell'assistenza sanitaria: governo clinico. (ADF)	S. Maccarone
	Mar. 6/8.30-11.30	Interpretazione dell'assetto organizzativo delle Aziende Sanitarie. Costruzione di un modello di valutazione per i Dirigenti Medici del SSN. (ADI)	Docente a contratto di Economia Aziendale

	Mer. 7/12.30-13.30	Il controllo di gestione e la valutazione dei dirigenti sanitari. (ADF)	Docente a contratto di Economia Aziendale
	Gio. 8/8.30-11.30	Interpretazione dell'assetto organizzativo delle Aziende Sanitarie. Costruzione di un modello di valutazione per i Dirigenti Medici del SSN. (ADI)	Docente a contratto di Economia Aziendale
	Ven. 9/12.30-13.30	Programmazione e valutazione dell'assistenza sanitaria. (ADF)	L. Quagliata

Aula delle lezioni (ADF): Aula Grande Nord dell'edificio 19

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI IGIENE E MEDICINA DI COMUNITÀ

	1° appello	2° appello
Sessione Gennaio/Febbraio	scritto: 29 gennaio 2008 orali: 29 gennaio 2008	scritto: 8 febbraio 2008 orali: 8 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	scritto: 27 giugno 2008 orali: 27 giugno 2008	scritto: 23 luglio 2008 orali: 23 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	scritto: 22 settembre 2008 orali: 22 settembre 2008	scritto: 10 ottobre 2008 orali: 10 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI IGIENE E MEDICINA DI COMUNITÀ Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (SSD – MED42)

Definizione e obiettivi

Le misure di frequenza dei fenomeni sanitari (Misure quantitative; La standardizzazione dei tassi)

Le fonti dei dati epidemiologici correnti in Sanità

Le problematiche e le distorsioni nella valutazione del nesso di causalità

Classificazione degli studi epidemiologici

Gli studi descrittivi

Gli Studi analitici (Studi trasversali; Studi di coorte; Studi caso – controllo)

Gli studi sperimentali (Programmazione e valutazione dei test di screening)

Le rassegne sistematiche della letteratura e la metanalisi

MANAGEMENT, ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE SANITARIA E PRINCIPI DI ECONOMIA SANITARIA (SSD – MED42)

Inquadramento normativo e gestionale del SSN (Quadro normativo sull'istituzione e sulle riforme del SSN; Definizione e funzionamento dell'ASL e dell'AO; Il Distretto sanitario di base, Il Dipartimento di prevenzione; Il ruolo dell'ASL e del PO nella cura; prevenzione e riabilitazione; Integrazione ed interazione tra le diverse funzioni previste dal SSN)

Principi di economia e management applicati alla sanità (Approccio allo studio economico dei fenomeni sanitari: bisogno, domanda ed offerta; La valutazione della qualità nel SSN: accreditamento e certificazione; Governo clinico e risk management; Il controllo di gestione e la valutazione dei dirigenti sanitari; Programmazione e valutazione dell'assistenza sanitaria)

IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO (SSD – MED42)

L'aria atmosferica (Caratteristiche chimico-fisiche dell'aria; Definizione di Inquinamento Atmosferico; Contaminanti atmosferici ed effetti acuti e cronici sulla salute umana; Ruolo dei fattori climato-meteorici sull'inquinamento atmosferico; Inquinamento atmosferico ed effetti dannosi sulla salute dell'ambiente)

Ambiente Indoor (Definizione di Ambiente Indoor; Definizione di Inquinamento Indoor; Microclima; Viziatura dell'Aria e Ricambi d'Aria; Equazione di bilancio termico nell'uomo; Il Benessere Termico e gli Indici di Ranger; Rilevazioni microclimatiche; Effetti sulla salute e sul comfort ambientale della I.A.Q.; Inquinamento Indoor e Ambiente Ospedaliero: aspetti specifici delle alterazioni chimiche, fisiche e biologiche del Blocco Operatorio)

Acqua destinata al consumo umano (Generalità e fabbisogno idrico; Ciclo dell'acqua; Le risorse idriche; Rete di distribuzione dell'acqua potabile: acquedotti, rete urbana e domestica; Inquinamento idrico e rischi per la salute umana; Decreto Legislativo n.31/01 e requisiti di potabilità delle acque destinate al consumo umano; Sistemi di potabilizzazione delle acque)

Suolo

Acque Reflue (Definizione di Acque Reflue: caratteristiche qualitative e quantitative; Sistemi di allontanamento dei reflui civili: Fognatura Statica e Fognatura Dinamica; Sistemi di smaltimento dei reflui civili; Acque Reflue Ospedaliere: caratteristiche chimico-fisiche e biologiche, e problematiche connesse)

Rifiuti Solidi: Decreto Legislativo "Ronchi" n. 22 del 1997 (Raccolta ed Allontanamento dei Rifiuti Solidi Urbani; Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani; Rifiuti Speciali: rifiuti derivanti da attività sanitarie. Classificazione, raccolta, trasporto e smaltimento)

Valutazione di Impatto Ambientale (Definizione di Valutazione di Impatto Ambientale)

Rumore (Definizione e caratteristiche del Rumore; Inquinamento acustico e rilevazioni fonometriche; Effetti dannosi dell'inquinamento acustico sulla salute e protezione contro il rumore)

Illuminazione (Definizione; Illuminazione Naturale ed Illuminazione Artificiale degli ambienti indoor; Rilevazioni fotometriche; Effetti della luce sulla salute)

Radiazioni Ionizzanti (Definizione; Principali effetti sulla salute umana)

Igiene del lavoro (Gli infortuni e le malattie professionali; La prevenzione nei luoghi di lavoro; Inquadramento dei fattori di rischio; Metodologia di intervento nei luoghi di lavoro; La sorveglianza sanitaria; Evoluzione legislativa nazionale; Il ruolo dei lavoratori; La normativa Europea; Il Decreto Legislativo 626/94; Il Regime Sanzionatorio; Il Rischio negli Ospedali)

IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SSD – MED42)

Il problema alimentare (Definizioni e cenni di epidemiologia; Strategie di prevenzione nutrizionale; La sicurezza alimentare; Nozioni di fisiologia della nutrizione; Fabbisogni nutrizionali)

Ristorazione collettiva (Introduzione: Aspetti evolutivi della ristorazione collettiva; Aspetti organizzativi: sistemi e tipologie)

Il sistema HACCP (Il D. Lgs. 155/97 Fondamenti legislativi e principi ispiratori; Applicazione pratica del sistema HACCP nella ristorazione collettiva;

Conservazione degli alimenti (Aspetti evolutivi delle tecnologie di conservazione degli alimenti; Metodi fisici; Metodi chimici; Metodi chimico-fisici; Metodi biologici; Altri metodi di conservazione)

I rischi legati al consumo di alimenti (Le Malattie Trasmesse da Alimenti; Rischio biologico da alimenti; Rischio chimico da alimenti)

EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (SSD – MED42)

Il modello epidemiologico delle malattie infettive (Aspetti generali; La catena contagionistica; Sorgente e serbatoio di infezione; Modalità di trasmissione; Risposta dell'ospite alle infezioni; Evoluzione delle malattie infettive)

Profilassi delle malattie infettive (Aspetti generali; Segnalazione/notifica; Misure contumaciali; Accertamento diagnostico; Inchiesta epidemiologica; Disinfezione; Sterilizzazione; Decontaminazione; Disinfestazione; Immunoprofilassi: aspetti generali; Vaccinoprofilassi; Sieroprofilassi; Chemio-antibiotico-profilassi)

Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per via aerea (Influenza; Rosolia; Morbillo; Parotite; Difterite; Meningite meningococcica; Meningite pneumococcica; Meningite da Haemophilus influenzae tipo B (Hib); Pertosse; Tuberculosis; Legionellosi; SARS; Mononucleosi infettiva; Scarlattina; Varicella Herpes Zoster; Lebbra)

Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per via enterica (Epatite A; Poliomielite; Gastroenteriti virali e batteriche; Colera; Febbre tifoide e Febbre paratifoide; Parassitosi da protozoi (Amebiasi, Giardiasi); Parassitosi da elminti (Ascaridiasi, Idatidosi, Imenolepiasi, Ossiuriasi, Teniasi, Trichinosi)

Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse per contagio diretto e/o parenterale (Sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS); Epatite B; Epatite C; Tetano; Anchilostomiasi; Pediculosi; Scabbia; Dermatofitosi; Leptospirosi)

Epidemiologia e profilassi delle principali antropozoonosi (Rabbia; Brucellosi; Listeriosi; Toxoplasmosi; B.S.E.; Tularemia)

Epidemiologia e profilassi delle principali malattie trasmesse da vettori (Leishmaniosi; Malaria; Tifo esantematico; Rickettsiosi diverse dal tifo esantematico; Febbre gialla; Peste)

Epidemiologia e profilassi delle principali malattie sessualmente trasmesse (Sifilide; Blenorragia)

Patologie a trasmissione verticale (Infezione da Citomegalovirus; Malattia erpetica; Prevenzione delle malattie a trasmissione verticale: aspetti generali)

<p>Epidemiologia e profilassi delle infezioni ospedaliere EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI E DEL CANCRO (SSD – MED42) Epidemiologia delle malattie cardiovascolari (Fattori di rischio; Alimentazione; Iperlipidemia; Iperensione arteriosa; Ridotta tolleranza al glucosio, resistenza all'insulina e diabete mellito; Attività fisica; Sovrappeso e obesità; Predisposizione genetica; Fumo di sigaretta; Alcool; Omocisteina; Effetto sinergico dei principali fattori rischio e concetto di rischio globale) Prevenzione delle malattie cardiovascolari Epidemiologia del cancro (Peso corporeo e attività fisica; Ormoni; Tabacco; Alimentazione; Agenti biologici; Attività occupazionali) Prevenzione del cancro MEDICINA DEL TERRITORIO (SSD – MED42) L'architettura del sistema (Integrazione socio-sanitaria; La salute come processo complesso; La salute come diritto individuale all'interno di una tutela collettiva) Il Governo Clinico (Il sistema sanitario verso la fase del governo clinico e dell'appropriatezza; Governo clinico ed appropriatezza)</p>
TESTI CONSIGLIATI
Triassi M e coll., Igiene, Medicina Preventiva e del Territorio. SORBONA-GNOCCHI, 2006 - Prezzo: 30,00 euro
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
James F. Jekel, Joann G. Elmore, David L Katz. Epidemiologia biostatistica e medicina preventiva. Edises, 1996 - Prezzo: 26,00 euro.
Triassi M. Il Management in sanità. M.&C. M. EDITRICE. Napoli, Gennaio 2007. - Prezzo: 15,00 euro.

**CORSO INTEGRATO DI
ELEMENTI DI PROPEDEUTICA FARMACOLOGICA**

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO-14/FARMACOLOGIA Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:					CFU Tot.:2,15 N. ore ADF:17 N. ore ADI: 9
<p><i>Coordinatore: Prof. Lucio Annunziato</i>, Divisione di Farmacologia, Ed.:19 Tel.:081-7463325, E-mail: lannunzi@unina.it <i>Segreteria Didattica: Divisione di Farmacologia, Ed.:19,</i> Tel.:081-7463325, E-mail:lannunzi@unina.it.</p>					
DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Annunziato Lucio	PO	Farmacologia	081-7463325	lunedì 8,30-10,30 Ed. XIX	lannunzi@unina.it
Di Renzo Gianfranco	P.O	Farmacologia	081-7463317	Venerdì 9,30-11,30 Ed. XIX	gdirenze@unina.it
Basile Vincenzo	PA	Farmacologia	081-7463330	Mercoledì 11,00-13,00 Ed. XIX	vibasile@unina.it
Gentile Antonio	RC	Farmacologia	081-7463013	Martedì 9,30-11,30 Ed. XIX	antgenti@unina.it
Scorziello Antonella	RC	Farmacologia	081-7463331	Giovedì 8,30-10,30 Ed. XIX	scorziel@unina.it
Cataldi Mauro	RC	Farmacologia	081-7463332	Mercoledì 9,30-11,30 Ed. XIX	cataldi@unina.it
Pannaccione Anna	RC	Farmacologia	081-7463326	Martedì 9,30-11,30 Ed. XIX	pannacio@unina.it
Secondo Agnese	RC	Farmacologia	081-7463326	Giovedì 10,30-12,30 Ed. XIX	secondo@unina.it
Trimarco Valentina	RC	Farmacologia	081-7463317	Mercoledì 10,00-12,00 Ed. XIX	valentina.trimarco@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
L'insegnamento si propone l'obiettivo primario di dare allo studente una adeguata conoscenza dei principi generali che regolano l'interazione tra farmaci ed organismi viventi. In particolare, si darà priorità allo studio della farmacocinetica (vie di introduzione, assorbimento, distribuzione, metabolismo ed escrezione dei farmaci), della farmacodinamica (studio dei meccanismi d'interazione farmaco recettore e dei meccanismi molecolari dell'azione dei farmaci, delle tematiche inerenti alla sperimentazione preclinica e clinica dei farmaci e delle reazioni avverse ai farmaci).
CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente, alla fine del Corso deve avere acquisito la conoscenza delle seguenti branche della Farmacologia Generale: 2. Farmacocinetica 3. Farmacidinamica 4. Tossicologia Generale 5. Tossicologia Clinica 6. Sperimentazione Preclinica e Clinica 7. Farmacologia Clinica
PREREQUISITI
Nozioni di Anatomia, Biochimica, Fisiologia, Patologia Generale
PROPEDEUTICITÀ
Nessuna
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Gli argomenti trattati nel Corso sono compresi nell'esame di Farmacologia e Tossicologia Medica I

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
DEL C.I.: ELEMENTI DI PROPEDEUTICA FARMACOLOGICA**

Settimana dal ___ al ___	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 3/7 mar. 2008	Lun. 3/8,30-930	Ruolo ed obiettivi della Farmacologia (ADF)	Prof. L. Annunziato
	Mercoledì 5/8,30-9,30	Vie di Somministrazione dei Farmaci (ADF)	Dr. A. Pannaccione
	Venerdì 7/13,30-14,30	Farmacocinetica: Biodisponibilità (ADI)	Dr. A. Pannaccione
2° 10/14 mar. 2008	Lun. 10/8,30-930	Distribuzione e Metabolismo dei Farmaci (ADF)	Dr. A. Pannaccione
	Mercoledì 12/8,30-9,30	Vie di eliminazione dei farmaci (ADF)	Dr. A. Pannaccione
	Mercoledì 12/9,30-11,30	Disegno Razionale degli Schemi Posologici I (ADF)	Prof. M. Cataldi
3° 17/19 mar. 2008	Lun. 17/8,30-930	Interazione Farmaco-Recettore (ADF)	Dr. A. Secondo
	Mercoledì 19/8,30-9,30	Agonismo ed Antagonismo (ADF)	Dr. A. Secondo
4° 26/28 mar. 2008	Mercoledì 12/9,30-10,30	Meccanismi Molecolari dell'Azione dei Farmaci I (ADF)	Dr. A. Secondo
	Venerdì 28/13,30-14,30	Meccanismi Molecolari dell'Azione dei Farmaci II (ADI)	Dr. A. Secondo
	Venerdì 28/14,30-15,30	Monitoraggio Terapeutico (ADI)	Prof. A. Gentile
5° 31 Mar/4 apr. 2008	Lun. 31/8,30-930	Meccanismi molecolari dell'azione dei farmaci III (ADF)	Dr. A. Secondo
	Mercoledì 2/8,30-9,30	Meccanismi molecolari dell'azione dei farmaci IV (ADF)	Dr. A. Secondo
	Mercoledì 2/9.30-10.30	Principi di Terapia Genica (ADI)	Prof. M. Cataldi
	Mercoledì 2/10.30-11.30	Le Biotecnologie come fonte di Farmaci (ADF)	Prof. M. Cataldi
6° 7/11 apr. 2008	Venerdì 4/13.30-14.30	Farmacogenetica (ADI)	Prof. G. Di Renzo
	Lunedì 7/8.30-9.30	Sperimentazione preclinica dei farmaci (ADF)	Prof.. A. Scorziello
	Mercoledì 9/8,30-9,30	Sperimentazione Clinica (ADF)	Prof. L. Annunziato
	Venerdì 11/13,30-14,30	Principi di Tossicologia (ADI)	Prof. V. Basile
7° 14/18 apr. 2008	Lun. 14/8,30-930	Farmacovigilanza I (ADF)	Prof. G. Di Renzo
	Mercoledì 16/8,30-9,30	Farmacovigilanza II (ADF)	Prof. G. Di Renzo
	Venerdì 18/13,30-14,30	Fattori in grado di Modificare la Risposta ai Farmaci (ADF)	Prof. G. Di Renzo
8° 21/24 apr. 2008	Lun. 21/8,30-930	Forme Farmaceutiche (ADF)	Dr. A. Secondo
	Mercoledì 23/13,30-14,30	Ricettazione (ADF)	Prof. A. Scorziello
9° 28-30 apr. 2008	Lun.28 /8,30-930	Interazione tra Farmaci I (ADF)	Prof. G. Di Renzo
	Mercoledì 30/8,30-9,30	Interazione tra Farmaci II (ADF)	Prof. G. Di Renzo

CORE CURRICULUM –PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI ELEMENTI DI PROPEDEUTICA FARMACOLOGICA organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

Gli argomenti trattati nel Corso sono indicati nel programma dell'esame di Farmacologia e Tossicologia Medica I

TESTI CONSIGLIATI

KATZUNG B.C.: *Farmacologia Generale e Clinica*, Piccin Ed., Padova 2007.

GOODMAN-GILMAN: *Le Basi Farmacologiche della terapia*, MacGraw Hill Ed. Milano, 2007.

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

KATZUNG B.G e TRAVOR.: *Farmacologia*

- Quesiti a scelta multipla e compendio della materia. Piccin Terza edizione 2006.

CORSO INTEGRATO DI MALATTIE INFETTIVE

Settori Scientifico-Disciplinari: MED/17 – MED/05 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/17: 4.0 MED/05: 0.5					CFU Tot.: 4.5 N. ore ADF: 19 N. ore ADI: 37 N. ore AFP: 18
Coordinatore: Prof. Guglielmo Borgia ; Dipartimento: Medicina Pubblica e della Sicurezza Sociale, Ed.: 18 Tel.:0817463083, E-mail: borgia@unina.it. Segreteria Didattica: Sezione di Malattie Infettive, Dipartimento di Medicina Pubblica e della Sicurezza Sociale, Ed.: 18 Tel.:0817463092 – fax: 0817463094					
DOCENTI Cognome e Nome	Quali- fica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento, Edificio 19	E-mail
Marcello Piazza	PO	Malattie Infettive	3093	Mar. 12:00-13:00	piazzama@unina.it
Guglielmo Borgia	PO	Malattie Infettive	3083	Mar. 12:00-13:00	borgia@unina.it
Raffaele Orlando	PA	Malattie Infettive	3088	Gio. 12:30-13:30	raffaele.orlando@unina.it
Giuseppe Portella	PA	Patologia clinica	3052	Gio. 10:00-13:00	portella@unina.it
Raimondo Cerini	RC	Malattie Infettive	3528	Mer. 10:00-11:00	cerini@unina.it
Rocco Ciampi	RC	Malattie Infettive	3161	Lun. 12:30-13:30	
Renato De Mercato	RC	Malattie Infettive	3739	Mar. 11:00-12:00	renato.demercato@unina.it
Salvatore Nappa	RC	Malattie Infettive	3081	Lun. 15:00-16:00	salvatore.nappa@libero.it
Salvatore Noce	RC	Malattie Infettive	3099	Mer. 12:00-13:00	salvatore.noce@libero.it
Domenico Tiseo	RC	Malattie Infettive	3096	Mer. 12:00-13:00	dtiseo@unina.it
Grazia Tosone	RC	Malattie Infettive	3082	Mar. 12:00-14:00	grazia.tosone@unina.it
Pietro Tullio Cataldo	RC	Malattie Infettive	3087	Lun. 12:00-13:00	
Riccardo Villari	RC	Malattie Infettive	3099		

OBIETTIVI FORMATIVI
L'obiettivo principale è di fare apprendere agli studenti la epidemiologia, patogenesi, diagnosi, clinica e profilassi, nonché le principali nozioni di terapia delle maggiori patologie di origine infettiva. Gli studenti dovranno soprattutto apprendere una metodologia rigorosa con la quale attuare un percorso diagnostico ragionato e quindi sapersi orientare nella diagnosi differenziale con le patologie non infettive, anche con il razionale utilizzo della diagnostica di laboratorio. L'insegnamento prevede anche la conoscenza dei principi essenziali della terapia anti-infettiva
CONTENUTI
Il corso mediante la didattica formale ed interattiva si propone di far acquisire agli studenti l'apprendimento della etiologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e terapia delle principali malattie da agenti infettivi. Saranno forniti agli studenti strumenti lessicali, metodologici, fisiopatologici, clinici per permettere il riconoscimento dei segni e sintomi delle principali malattie infettive, delinearne l'iter diagnostico con particolare riferimento alla diagnosi differenziale. Particolare attenzione sarà posta sul ragionamento clinico basato sull'anamnesi, sull'esame obiettivo e sulla corretta interpretazione dei risultati degli esami di laboratorio e strumentali
PREREQUISITI
Per sostenere l'esame è necessario aver già sostenuto tutti gli esami indicati come propedeutici al corso. I prerequisiti individuano invece i contenuti (conoscenza di nozioni di statistica, conoscenza di nozioni di microbiologia, conoscenza di nozioni di igiene e farmacologia), ritenuti necessari per frequentare con profitto il corso, senza costituire impedimento formale .
PROPEDEUTICITÀ
Microbiologia-Immunologia
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova Scritta e Orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI MALATTIE INFETTIVE

Settimana dal __ al __	Giorno Sett/Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 3/7 mar. 2008	Lun. 3/11.30-12.30	Epatite virale (ADF)	M. Piazza
	Mar. 4/09.00-12.00	(ADI)*	
	Mer. 5/11.30-12.30	Diagnostica di laboratorio nelle patologie di origine virale. (ADF)	G. Portella
	Gio. 6/09.00-12.00	(ADI)*	
	Ven. 7/11.30-12.3	Epatite virale. (ADF)	M. Piazza
2° 10/14 mar. 2008	Lun. 10/11.30-12.30	Infezioni Stafilococciche. (ADF)	G. Borgia
	Mar. 11/09.00-12.00	(ADI)*	
	Mer. 12/11.30-12.30	Diagnostica di laboratorio nelle patologie di origine virale. (ADF)	G. Portella
	Gio. 13/09.00-12.00	(ADI)*	
	Ven. 14/11.30-12.30	Infezioni Streptococciche. (ADF)	G. Borgia
3° 17/19 mar. 2008	Lun. 17/11.30-12.30	AIDS (ADF)	M. Piazza
	Mar. 18/09.00-12.00	(ADI)*	
	Mer. 19/11.30-12.30	Diagnostica di laboratorio delle epatiti virali (ADF)	G. Portella
4° 26/28 mar. 2008	Mer. 26/11.30-12.30	Diagnostica di laboratorio delle infezione da HIV (ADF)	G. Portella
	Gio. 27/09.00-12.00	(ADI)*	
	Ven. 28/11.30-12.30	AIDS (ADF)	M. Piazza
5° 31 mar./4 apr. 2008	Lun. 31/11.30-12.30	Diagnostica di laboratorio delle infezione da HIV (ADF)	G. Portella
	Mar. 1/09.00-12.00	(ADI)*	
	Mer. 2/11.30-12.30	Leishmaniosi viscerale(ADF)	R. Orlando
	Gio. 3/09.00-12.00	(ADI)*	
	Ven. 4/11.30-12.30	Brucellosi (ADF)	R. Orlando

6° 7/11 apr. 2008	Lun. 7/11.30-12.30	Diagnostica di laboratorio delle infezioni erpetiche (ADF)	G. Portella
	Mar. 8/09.00-12.00	(ADI)*	
	Mer. 9/11.30-12.30	Colera (ADF)	G. Borgia
	Gio. 10/09.00-12.00	(ADI)*	
	Ven. 11/11.30-12.30	CMV (ADF)	R. Orlando
7° 14/18 apr. 2007	Lun. 14/11.30-12.30	Malaria (ADF)	R. Orlando
	Mar. 15/09.00-12.00	(ADI)*	
	Mer. 16/11.30-12.30	Meningiti (ADF)	G. Borgia
	Gio. 17/09.00-12.00	(ADI)*	
	Ven. 18/11.30-12.30	Toxoplasmosi (ADF)	R. Orlando
8° 21/24 apr. 2007	Lun. 21/11.30-12.30	Rickettsiosi (ADF)	G. Borgia
	Mar. 22/09.00-12.00	(ADI)*	
	Mer. 23/11.30-12.30	Mononucleosi Infettiva (ADF)	R. Orlando
	Gio. 24/09.00-12.00	(ADI)*	
9° 28/30 apr. 2007	Lun. 28/11.30-12.30	Salmonellosi (ADF)	G. Borgia
	Mar. 29/09.00-12.00	(ADI)*	
	Mer. 30/11.30-12.30	Tetano e Botulismo (ADF)	G. Borgia
10° 5/9 mag. 2008	Lun. 05/11.30-12.30	Influenza (ADF)	R. Orlando
	Mar. 06/09.00-12.00	(ADI)*	
	Mer. 07/11.30-12.30	Leptospirosi (ADF)	R. Orlando
	Gio. 08/09.00-12.00	(ADI)*	
	Ven. 09/11.30-12.30	Esantemi (ADF)	G. Borgia

ADI*: Essa è volta alla analisi, alla discussione e alla soluzione di problemi biomedici, nonché alla pratica clinica e finalizzata all'apprendimento di obiettivi didattici sia cognitivi, sia pratici sia relazionali e applicativi. Gli studenti saranno divisi in piccoli gruppi con l'assistenza di tutori.

Aula delle lezioni (ADF): Aula Grande Nord dell'edificio 19

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI MALATTIE INFETTIVE

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello	2° appello
	scritto: 24 gennaio 2008 orali: 24 gennaio 2008	scritto: 25 febbraio 2008 orali: 25 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello	2° appello
	scritto: 24 giugno 2008 orali: 24 giugno 2008	scritto: 17 luglio 2008 orali: 17 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello	2° appello
	scritto: 16 settembre 2008 orali: 16 settembre 2008	scritto: 02 ottobre 2008 orali: 02 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME DEL C.I. DI MALATTIE INFETTIVE
Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

1. Conoscenza dei marcatori virologici utili per la diagnosi etiologica, per la diagnosi di guarigione e di cronicizzazione
2. Definizione di epatite acuta e cronica Virale, eziopatogenesi delle epatiti virale (HAV, HBV, HCV, HDV, HEV), diagnosi, terapia e profilassi delle epatiti virali
3. Epidemiologia patogenesi, storia naturale, diagnosi e terapia dell'infezione da HIV
4. AIDS e sindromi correlate, accennare alle lesioni d'organo associate o causate dai principali opportunisti e sulle loro possibili conseguenze (CMV, toxoplasmosi, JCV, pneumocistosi, leishmaniosi, criptococchi, micobatteriosi)
5. Epidemiologia delle infezioni del tratto digestivo , impatto sociale, in particolare nei paesi in via di sviluppo o in situazioni di degrado ambientale; epidemiologia, patogenesi, clinica, principi di terapia e possibilità di profilassi delle più comuni intossicazioni, tossinfezioni ed infezioni intestinali (in particolare intoss. stafilococcica, E. coli, Salmonelle, Shigellae, tifo addominale, colera). Parotite epidemica.
6. Esantema, enantema, rash: diagnosi differenziale tra esantemi infettivi e non. Epidemiologia, patogenesi e clinica (decorso tipico e complicanze), terapia per: morbillo, rosolia, megaloeritema, esantema critico, scarlattina, erisipela, varicella ed altri esantemi vescicolari, esantemi da virus trasmessi da artropodi (cenni) esantemi da rickettsiosi (cenni)
7. Infezioni da HSV, varicella zoster, infezione da CMV, Infezione da EBV e sindromi mononucleosiche (accennare alle problematiche in gravidanza e nell'immunodepresso)
8. Infezioni respiratorie, indicazioni generali sulle modalità di accertamento microbiologico, quanto e come richiederlo. Epidemiologia etiologia patogenesi clinica e terapia delle polmoniti batteriche e virali, di difterite, influenza, pertosse, infezioni da micoplasma e clamidia
9. Malattie esotiche che comportano rischio d'infezione nel nostro paese, o a rischio di infezione per il viaggiatore; epidemiologia, patogenesi, profilassi, terapia e quadri clinici principali della Malaria. Epidemiologia, patogenesi e quadri clinici di Amebiasi, Leishmaniosi viscerale e cutanea, schistosomiasi e filariosi. Riferire dei problemi infettivologici potenzialmente connessi ai flussi migratori
10. Meningiti batteriche, virali, micotiche
11. Encefaliti virali; Rabbia
12. Pielonefriti, cistiti, uretriti . Sepsis ed endocarditi
13. Malattia di Lyme, Leptosirosi
14. Toxoplasmosi (con cenni alle problematiche in gravidanza e nel paziente immunodepresso)
15. Infezioni da rickettsie: Febbre bottonosa, Febbre Q
16. Brucellosi: manifestazioni sistemiche e principali localizzazioni. Tubercolosi extrapolmonare
17. Aspetti eziopatogenetici, clinici e terapeutici delle infezioni da Stafilococchi e da Streptococchi
18. Parassitosi intestinali diffuse nel nostro paese. Epidemiologia, la profilassi, la clinica e la terapia di Idatidosi, Amebiasi, Teniasi, Ossiuriasi, Ascariasi ed Anchilostomiasi.
19. Aspetti epidemiologici e patogenetici delle infezioni ospedaliere, con particolare riferimento alle infezioni dell'ospite compromesso. Criteri generali e peculiari di terapia di dette infezioni. Infezioni da Miceti: Candidosi ed Aspergilloso
20. Epidemiologia, patogenesi, quadri clinici, diagnosi, terapia e profilassi di Tetano e Botulismo

TESTI CONSIGLIATI

- F. DI NOLA, *Manuale di Malattie Infettive*, UTET Torino, 1994, pp. 570, € 41,30
- F. SORICE, L. ORTONA, *Malattie Infettive*, UTET Torino, 2000, pp. 690, € 72,30

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

- DI NOLA, *Manuale di Malattie Infettive*, UTET Torino 1994, pp. 573, € 41,32
- M. PIAZZA, *Epatite virale acuta e cronica*, Ghedini Editore 2005, VIII Ed. pp. 253, € 68
- M. MORONI, R. ESPOSITO, F. DE LALLA, *Manuale di Malattie Infettive, 6^a edizione*, Masson Milano 2003, pp. 919, € 100,00
- HARRISON'S, *Principi di Medicina Interna*, Mc Graw-Hill International Book Company 2005, XVI edizione, pp. 2697, € 270.00
- G. FILICE, *Malattie Infettive*, McGraw-Hill, Milano, 2a edizione 1998, pp. 602, €41

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL IV ANNO 7° CICLO

Coordinatore Prof. Gaetano Lombardi

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
(08.30 – 09.30)	Endocrinologia, Gastroenterologia, Metabolismo e Nutrizione ADF				
(09.30 – 10.30)	Medicina di Laboratorio ADF	Anatomia ed Istologia Patologica ADF	Farmacologia e Tossicologia Medica I ADF	Medicina di Laboratorio 9.30-10.30 ADF 10.30-14.00 ADI	Farmacologia e Tossicologia Medica I ADI + Tirocinio
(10.30 – 11.30)	Farmacologia e Tossicologia Medica I ADF	Medicina di Laboratorio 10.30-12.00 ADF	Malattie Apparato Uropoietico ADF		
(11.30 – 12.30)	Anatomia ed Istologia Patologica ADF		Malattie Apparato Uropoietico ADI + Tirocinio		
(12.30 – 13.30)	Malattie Apparato Uropoietico ADF	Anatomia ed Istologia Patologica I ADI + Tirocinio 12.00-15.00			
(13.30 – 14.30)	Endocrinologia, Gastroenterologia, Metabolismo e Nutrizione ADI + Tirocinio			Endocrinologia, Gastroenterologia, Metabolismo e Nutrizione ADI + Tirocinio	

Aula grande SUD Edificio 19.

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 7° CICLO
(IV ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio				Sessione Giugno/Luglio				Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Medicina di Laboratorio	14/ 01/08	14-15/ 01/08	04/ 02/08	04-05/ 02/08	03/ 06/08	03-04/ 06/08	01/ 07/08	01-02/ 07/08	08/ 09/08	08-09/ 09/08	01/ 10/08	01-02/ 10/08
Anatomia ed Istologia Patologica I	30/ 01/08	31/ 01/08	21/ 02/08	22/ 02/08	26/ 06/08	27/ 06/08	24/ 07/08	25/ 07/08	25/ 09/08	26/ 09/08	16/ 10/08	17/ 10/08
Farmacologia e Tossicologia Med. I	21/ 01/08	21-22/ 01/08	18/ 02/08	18-19/ 02/08	09/ 06/08	09-10/ 06/08	14/ 07/08	14-15/ 07/08	22/ 09/08	22-23/ 09/08	06/ 10/08	06-07/ 10/08
Malattie Apparato Uropoietico	24/ 01/08	24-25/ 01/08	28/ 02/08	28-29/ 02/08	23/ 06/08	23-24/ 06/08	21/ 07/08	21-22/ 07/08	15/ 09/08	15-16/ 09/08	09/ 10/08	09-10/ 10/08
Endocrinologia, Gastroenterologia, Metabolismo e Nutrizione	17/ 01/08	17-18/ 01/08	07/ 02/08	07-08/ 02/08	12/ 06/08	12-13/ 06/08	10/ 07/08	10-11/ 07/08	17/ 09/08	17-18/ 09/08	23/ 10/08	23-24/ 10/08

CORSO INTEGRATO DI MEDICINA DI LABORATORIO

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO/12-MED/05-MED/07 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO/12: 2,4 MED/05: 1,9 MED/07: 2,4					CFU Tot.:6.70 N. ore ADF: 33 N. ore ADI: 45 N. ore TC: 14,30
Coordinatore: Prof. Lucia Sacchetti , Dip.Biochimica e Biotecnologie Mediche, Ed.: 4 Tel.:2421-3541, E-mail: sacchetti@dbbm.unina.it Segreteria Didattica: sig.ra Borzacchiello, Dip.: Biochimica e Biotecnologie Mediche, Ed.: 4, Tel.:2421, E-mail: borzacchiello@dbbm.unina.it					
DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualif.</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Tel.</i>	<i>Orario Ricevimento ed Edificio</i>	<i>E-mail</i>
Formisano Salvatore	PO	Patologia Clinica	2541	Gi 11.00-14.00	formisan@unina.it
Fortunato Giuliana	PO	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin	4200	Ma. 10.00 – 13.00	fortunat@unina.it
Macchia Vincenzo	PO	Patologia Clinica	3616	Ma 12.00-14.00	macchia@unina.it
Mariano Angela	PO	Patologia Clinica	3045	Me 10.00-13.00	angmaria@unina.it
Pastore Lucio	PO	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin	4966	Lu 15.00-17.00	pastore@dbbm.unina.it
Rossano Fabio	PO	Microbiologia Clinica	3015	Lu 10.00-13.00 15.00-17.00	fabio.rossano@unina.it
Sacchetti Lucia	PO	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin	2421	Lu 10.00-13.00	sacchetti@dbbm.unina.it
Scarpato Nicola	P3O	Patologia Clinica	3203	Ve 10.00-13.00	scarpato@unina.it
Catania Maria Rosaria	PA	Microbiologia Clinica	2947	Lu. 10.00-15.00	mariarosariacatania@unina.it
Del Basso De Caro Marialaura	PA	Patologia Clinica	3477	Me 10.00-13.00	marialaura.delbasso@unina.it
Lavitola Alfredo	PA	Microbiologia Clinica	4344	Lu 10.00-13.00 15.00-18.00	lavitola@unina.it
Portella Giuseppe	PA	Patologia Clinica	3052	Gi 10.00-13.00	portella@unina.it
Scopacasa Francesco	PA	Sc.Tec.Med.Lab.	3153	Me 11.00-13.00	scopacasa@dbbm.unina.it
D'Agostino Elio	RC	Patologia Clinica	2535	Me 10.00-13.00	eliodago@unina.it
Frisso Giulia	RC	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin	2422	Ve 12.00-13.00	frisso@dbbm.unina.it
Mazzaccara Cristina	RC	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin	3532	Ma 14.00-15.00	mazzaccara@dbbm.unina.it
Salerno Giuliana	RC	Sc.Tecn.Med.Lab	3168	Gi 12.00-13.00	salerno@dbbm.unina.it
Terracciano Daniela	RC	Patologia Clinica	3617	Ma. 10.00-13.00	daniela.terracciano@unina.it
Tinto Nadia	RC	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin	3532	Me 14.00-16.00	tinto@dbbm.unina.it
Del Pezzo Mariaassunta	FT	Microbiologia Clinica	2530	Me 12.00-14.00	delprezzo@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Lo studente deve imparare a conoscere e discutere il valore clinico/diagnostico e di monitoraggio della salute del paziente attraverso l'uso dei test di laboratorio, suggerendo le decisioni cliniche che discendono direttamente o indirettamente dalla valutazione critica degli stessi utilizzati singolarmente o in maniera integrata anche con altre indagini di laboratorio e strumentali. Lo studente deve saper indicare i test di laboratorio più adatti per il monitoraggio della gravidanza, per la diagnosi prenatale di malattie genetiche e interpretarne i risultati in termini di predittività diagnostica di malattia del nascituro. Deve imparare a conoscere la popolazione microbica residente nei principali distretti corporei ed i microrganismi patogeni di più frequente riscontro in processi infettivi a carico di distretti corporei fisiologicamente sterili. Deve saper conoscere i quadri di laboratorio associabili alle principali patologie a carico del sangue, tratto gastroenterico (fegato, pancreas), cuore, rene, muscolo cardiaco e scheletrico, sistema endocrino, sistema nervoso, osso, al fine di impostare un adeguato ragionamento clinico nonché di indirizzare ad eventuali approfondimenti diagnostici. Deve riconoscere e studiare gli indicatori e le metodologie più importanti che sono alla base delle malattie genetiche ereditarie ed acquisite (biologia molecolare clinica e diagnostica molecolare per la prevenzione, la diagnosi ed il monitoraggio delle stesse). Deve conoscere il valore clinico dei principali indicatori neoplastici (biochimici, citologici, biomolecolari) in relazione al loro uso in fase diagnostica, prognostica o di monitoraggio terapeutico e l'uso del DNA ricombinante. Lo studente deve saper riconoscere i quadri di laboratorio associabili agli aspetti patogenetici peculiari delle malattie infettive causate da protozoi, miceti, batteri, virus e parassiti.</p>
CONTENUTI
<p>Indagini biochimico-cliniche e genetiche per lo studio e il monitoraggio delle alterazioni del metabolismo glucidico e lipidico. Proteine di rilievo per lo studio delle alterazioni del muscolo scheletrico e cardiaco. Indagini di biologia molecolare clinica nella diagnosi delle malattie genetiche ereditarie. Indagini di laboratorio per valutare l'integrità funzionale/strutturale di fegato, pancreas e rene. Significato delle alterazioni delle principali proteine plasmatiche e patologie associate. La diagnostica di laboratorio e la diagnosi differenziale del malassorbimento. L'esame emocromocitometrico in condizioni normali e nelle principali patologie emato-oncologiche; test genetici e loro interpretazione per la diagnosi e il follow-up delle malattie emolinfoproliferative. Principali tests diagnostici nella valutazione delle alterazioni a carico della ghiandola ipofisaria, tiroidea, gonadica, surrenalica e paratiroidea. Le indagini di laboratorio nel monitoraggio della gravidanza, in citogenetica, nelle patologie autoimmuni, sul liquido amniotico, nelle patologie a carico di globuli rossi e leucociti. L'impiego dei marcatori tumorali nella diagnostica oncologica. Ruolo dei principali marcatori delle infezioni da virus dell'epatite. Diagnostica di laboratorio delle infezioni da HIV. I principali test per le malattie emorragiche e trombotiche. Raccolta di cellule staminali e loro possibile utilizzo. Indagini di laboratorio per la valutazione della compatibilità pre-trapianto. Strutturazione del Laboratorio di Microbiologia, differenti approcci diagnostici e conseguenti strategie analitiche. Principi generali di tecniche batteriologiche e di chemio-antibiotico-sensibilità "in vitro"; tecniche siero-immunologiche, virologiche, micologiche e parassitologiche. La diagnostica di laboratorio nelle infezioni del distretto ematico, cardiovascolare, genito-urinario, cutaneo, degli apparati: resp., osteo-articolare e digerente, del sistema nervoso e dei tessuti molli.</p>
PREREQUISITI
<p>Lo studente deve conoscere i meccanismi biochimici e molecolari che presiedono all'integrazione metabolico-funzionale tra vari organi e tessuti. Deve conoscere e saper applicare le leggi generali che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari; individuare nell'uomo l'ereditarietà dei caratteri normali e patologici, saperne determinare le modalità di trasmissione e valutarne la probabilità di comparsa nella progenie e conoscere i progressi della genetica molecolare per l'impatto immediato che possono avere sulla vita e sul benessere dei pazienti. Deve conoscere il funzionamento, e i relativi meccanismi di controllo, degli organi del corpo umano, sulla base della conoscenza dell'attività metabolica cellulare di ciascun organo, per giungere alla integrazione dei diversi organi in apparati o sistemi, in condizioni fisiologiche. Deve possedere le conoscenze riguardo le cause e i meccanismi nonché le alterazioni funzionali delle principali affezioni morbose: malattie neoplastiche, malattie del metabolismo e del sistema endocrino, malattie del sangue, malattie dei principali organi e apparati, nonché possedere gli strumenti cognitivi per l'inquadramento nosologico e la comprensione dell'eziopatogenesi di tali malattie. Deve conoscere i principi generali alla base delle metodologie classiche e innovative utilizzate per lo studio dei parametri di laboratorio, anche a livello genico, nonché le principali nozioni statistiche per la valutazione delle indagini di laboratorio.</p>
PROPEDEUTICITÀ
<p>Fisiopatologia generale e Patologia generale</p>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<p>Prova scritta e orale</p>

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO

Settimana	Giorno Sett/Nr./ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 8/12 ott.2007	Lun 8/ 9.30-10.30	Patologia clinica: Il laboratorio nella prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie endocrino-metaboliche (ADF).	V. Macchia
	Mar 9/ 10.30-12.00	Patologia clinica: Le indagini di laboratorio per valutare la funzione e le alterazioni della ghiandola tiroidea (ADF).	V. Macchia
	Giov 11/ 9.30-11.00	Patologia clinica: Gli screenings neonatali (ADF)	V. Macchia
	Giov 11/11.00-14.00	Patologia clinica: La diagnostica di laboratorio delle principali alterazioni degli elementi corpuscolati del sangue (ADI).	V. Macchia
2° 15/19 ott.2007	Lun 15/9.30-10.30	Patologia clinica: Le indagini di laboratorio per valutare la funzione e le alterazioni delle gonadi (ADF)	A. Mariano
	Mar 16/10.30-12.00	Patologia clinica: La diagnostica di laboratorio delle alterazioni della differenziazione sessuale (ADF)	A. Mariano
	Giov 18/9.30-10.30	Patologia clinica: La diagnostica di laboratorio delle alterazioni del metabolismo calcio-fosforo (ADF).	V. Macchia
	Giov 18/10.30-13.00	Patologia clinica: Interpretazione delle indagini sulle infezioni da HIV e da virus dell'epatite (ADI).	G. Portella
	Giov 18/13.00-14.00	Patologia clinica: I marcatori tumorali (ADI)	D. Terracciano
3° 22/26 ott.2007	Lun 22/9.30-10.30	Patologia clinica: Indagini di laboratorio per la valutazione della compatibilità pre-trapianto, cellule staminali e loro possibile utilizzo (ADF).	S. Formisano
	Mar 23/10.30-12.00	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin Diagnostica molecolare di malattie genetiche ereditarie, acquisite e cenni di farmacogenetica e di terapia genica (ADF)	L. Pastore
	Giov 25/9.30-10.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: indicatori tradizionali ed emergenti nella diagnostica della patologia cardiaca (ADF).	G. Fortunato
	Giov 25/10.30-12.30	Patologia clinica: Interpretazione dei tests pre-trasfusionali (ADI).	N. Scarpato
	Giov 25/12.30-14.00	Patologia clinica: Criteri per la richiesta di indagini sul liquido amniotico (ADI)	M. Del Basso De Caro
4° 29/31 ott2007	Lun 29/9.30-10.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Interpretazione dei dati di laboratorio (valori di riferimento, variabilità analitica, caratteristiche diagnostiche dei test) (ADF)	L. Sacchetti
	Mar 30/10.30-12.00	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Il laboratorio nella valutazione delle funzioni epatiche (ADF).	L. Sacchetti
5° 5/9 nov.2007	Lun 5/9.30-10.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Il laboratorio nella valutazione del pancreas esocrino (ADF).	L. Sacchetti
	Mar 6/10.30-12.00	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Il laboratorio nella diagnostica della funzionalità renale (ADF).	L. Sacchetti
	Giov 8/9.30-10.30	Microbiologia clinica: La Microbiologia Clinica quale strumento indispensabile per la definizione diagnostica, per la terapia di patologie infettive e per il monitoraggio ed il contenimento della circolazione microbica in ambito territoriale e nosocomiale (ADF)	A. Lavitola

	Giovedì 8/10.30-14.00	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	G.Fortunato N.Tinto C. Mazzaccara
6° 12/16 nov. 2007	Lunedì 12/9.30-10.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Diagnostica di laboratorio delle alterazioni del metabolismo glucidico (ADF).	L. Sacchetti
	Lunedì 12/14.30-17.00	Patologia clinica: Valutazione funzionale dei meccanismi biochimici e fisiopatologici che presiedono all'emostasi. Principali tests per le malattie emorragiche e trombotiche (ADI)	S. Formisano
	Mercoledì 13/10.30-12.00	Microbiologia clinica: Strutturazione del Laboratorio di Microbiologia, differenti approcci diagnostici e conseguenti strategie analitiche: diagnostica colturale-identificativa (ADF).	A. Lavitola
	Giovedì 15/9.30-10.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Marcatori biochimico-genetici del rischio cardiovascolare (ADF).	G. Fortunato
	Giovedì 15/10.30-11.30	Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI).	A. Lavitola
	Giovedì 15/11.30-14.00	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	C. Mazzaccara
7° 19/23 nov. 2007	Lunedì 19/9.30-10.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin Diagnostica molecolare di malattie genetiche ereditarie (ADF)	L. Pastore
	Mercoledì 20/10.30-12.00	Microbiologia clinica: Strutturazione del Laboratorio di Microbiologia, differenti approcci diagnostici e conseguenti strategie analitiche: sierologia e molecolare(ADF)	M. R. Catania
	Giovedì 22/9.30-10.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin Diagnostica molecolare di malattie genetiche ereditarie (sindromi aritmogeniche) (ADF)	G. Frisso
	Giovedì 22/10.30-14.00	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	G. Frisso L. Pastore
8° 26/30 nov2007	Lunedì 26/9.30-10.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: La diagnostica biochimico-clinica delle patologie ossee (ADF)	<i>G. Fortunato</i>
	Mercoledì 27/10.30-12.00	Microbiologia clinica: Principi generali di tecniche batteriologiche e di chemio-antibiotico-sensibilità "in vitro"; tecniche sier-immunologiche, virologiche, micologiche e parassitologiche; tecniche miniaturizzate, metodi rapidi ed in semi-automazione (ADF).	F. Rossano
	Giovedì 29/9.30-10.30	Microbiologia clinica: Le indagini microbiologiche (la richiesta, la preparazione del paziente, il campionamento, la conservazione ed il trasporto dei campioni) (ADF).	M. R. Catania
	Giovedì 29/10.30-12.00	Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF(ADI).	A. Lavitola
	Giovedì 29/12.00-14.00	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	G. Frisso
9° 3/7 dic. 2007	Lunedì 3/9.30-10.30	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni: del distretto ematico e cardiovascolare (ADF).	A. Lavitola
	Mercoledì 4/10.30-12.00	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale	A. Lavitola

		nelle infezioni: del distretto genito-urinario, a trasmissione sessuale ed a trasmissione materno-fetale (ADF).	
	Mar 4/14.30-17.00	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	N. Tinto
	Giov 6/9.30-10.30	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni: dell'apparto respiratorio (ADF).	F. Rossano
	Giov 6/10.30-14.00	Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF(ADI).	A. Lavitola
10° 10/14 dic. 2007	Lun 10/9.30-10.30	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni del sistema nervoso (ADF).	F. Rossano
	Mar 11/10.30-12.00	Microbiologia clinica: Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni del distretto cutaneo, dei tessuti molli, dell'apparato osteo-articolare e dell'apparato digerente (ADF).	F. Rossano
	Giov 13/9.30-14.00	Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF(ADI).	F. Rossano
	Giov 13/14.30-17.00	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI)	Tutti i docenti di BC
11° 17/21 dic. 2007	Lun 17/9.30-10.30	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Il prelievo di sangue venoso (TC)	Tutti i docenti di BC
	Mar18/10.30-12.00	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Self testing (misurazione della glicemia) (TC)	Tutti i docenti di BC
	Mar 18/14.30-17.00	Microbiologia clinica: Discussione di casi clinici sulle tematiche dell'ADF (ADI).	F. Rossano
	Giov 20/9.30-14.00	Patologia clinica: Interpretazione del test di Coombs diretto e indiretto - La determinazione dei gruppi sanguigni - Discussione critica di referti inerenti difetti emocoagulativi (TC)	N. Scarpato E. D'Agostino S. Formisano
	Giov 20/14.30-17.00	Microbiologia clinica: ricapitolazione in aula (ADI)	Tutti i docenti di MC
12° 7/11 gen. 2008	Lun 7/10.30-12.00	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Eseguire l'esame standard estemporaneo delle urine (mediante stick) e lo studio microscopico del sedimento (TC)	Tutti i docenti di BC
	Mar 8/10.30-12.00	Bioch.Clin.Biol.Mol.Clin: Il consenso informato (in particolare per le indagini genetiche) e la consulenza genetica (TC)	Tutti i docenti di BC
	Giov 10/9.30-14.00	Microbiologia clinica: Allestimento ed osservazione di preparazioni microscopiche "a fresco" e Gram stain. Interpretazione di un referto sierologico e colturale inclusi i dati di chemiosensibilità "in vitro" (TC)	Tutti i docenti di MC

Aula grande SUD Edificio 19.

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 14 gennaio 2008 orali: 14-15 gennaio 2008	2° appello scritto: 04 febbraio 2008 orali: 04-05 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 03 giugno 2008 orali: 03-04 giugno 2008	2° appello scritto: 01 luglio 2008 orali: 01-02 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 08 settembre 2008 orali: 08-09 settembre 2008	2° appello scritto: 01 ottobre 2008 orali: 01-02 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

1. Il ragionamento clinico nella scelta delle indagini di laboratorio e le fonti di variabilità nella produzione del dato
2. Quali sono gli strumenti, anche statistici, per una corretta interpretazione diagnostica delle indagini di laboratorio e i requisiti di un referto tipo
3. Indagini biochimico-cliniche per lo studio e il monitoraggio delle alterazioni del metabolismo glicidico
4. Significato delle alterazioni delle principali proteine (siero, liquor etc.) e quadri patologici associati
5. Indagini di biochimica e biologia molecolare clinica per lo studio delle alterazioni del metabolismo lipidico e degli altri fattori biochimico-genetici di rischio per l'aterosclerosi; la sindrome metabolica; la terapia genica per l'aterosclerosi
6. Proteine di rilievo per lo studio delle alterazioni del muscolo cardiaco
7. Indagini di biologia molecolare clinica nella diagnosi delle malattie neuromuscolari e di altre malattie genetiche ereditarie; genomica clinica
8. Indagini di laboratorio per valutare l'integrità funzionale/strutturale del fegato e del pancreas. La diagnostica di laboratorio del malassorbimento
9. Indagini di laboratorio per valutare l'integrità funzionale/strutturale del rene
10. Indagini di biologia molecolare clinica nello studio delle malattie genetiche acquisite, nella ematologia oncologica, nonché nella caratterizzazione genetica individuale
11. Principali tests diagnostici nelle endocrinopatie
12. La diagnostica di laboratorio nelle alterazioni del metabolismo calcio-fosforo
13. Le indagini di laboratorio nel monitoraggio della gravidanza
14. L'impiego dei marcatori tumorali nella diagnostica oncologica
15. I markers dell'epatite e loro significato diagnostico e prognostico
16. Diagnostica di laboratorio delle infezioni da HIV
17. La diagnostica di laboratorio nelle patologie autoimmuni
18. Le indagini di laboratorio sul liquido amniotico
19. Le indagini di laboratorio in citogenetica
20. Le indagini diagnostiche nelle patologie a carico dei globuli rossi e dei leucociti
21. I principali tests per le malattie emorragiche e trombotiche
22. La diagnostica di laboratorio per la valutazione dei marcatori di superficie (eritrocitari, leucocitari, delle cellule staminali, piastrinici e per la ricerca di anticorpi).
23. Raccolta di cellule staminali e loro possibile utilizzo
24. Indagini di laboratorio per la valutazione della compatibilità pre-trapianto
25. La Microbiologia Clinica quale strumento indispensabile per la definizione diagnostica, e la terapia di patologie infettive e per il monitoraggio ed il contenimento della circolazione microbica in ambito territoriale e nosocomiale
26. Strutturazione del Laboratorio di Microbiologia, differenti approcci diagnostici e conseguenti strategie analitiche: diagnostica colturale-identificativa, sierologica e molecolare
27. Le indagini microbiologiche (la richiesta, la preparazione del paziente, il campionamento, la conservazione

ed il trasporto dei campioni)

28. Principi generali di tecniche batteriologiche e di chemio-antibiotico-sensibilità "in vitro"; tecniche sierologiche, virologiche, micologiche e parassitologiche; tecniche miniaturizzate, metodi rapidi ed in semi-automazione
29. Indicazioni, modalità e tempi del campionamento, nozioni sull'iter analitico, interpretazione del dato refertuale nelle infezioni:
- del distretto ematico e cardiovascolare
 - del distretto genito-urinario, a trasmissione sessuale ed a trasmissione materno-fetale
 - dell'apparato respiratorio
 - del sistema nervoso
 - del distretto cutaneo, dei tessuti molli e dell'apparato osteo-articolare
 - dell'apparato digerente

Note esplicative alle unità didattiche

- ^(1a) Quale informazione si può ricavare da una indagine diagnostica, quando richiedere l'indagine (finestra diagnostica), quale prelievo (scelta del campione biologico più adatto) e quando farlo (cronobiologia; farmacocinetica: nel monitoraggio dei farmaci, etc.).
- ^(1b) Quale peso ha la variabilità analitica (pre- e post-) sul risultato dell'indagine (il controllo di qualità, la qualità globale del processo).
- ⁽²⁾ Il peso della variabilità biologica nell'interpretazione critica del referto (valori di riferimento; differenza critica). I livelli decisionali, le caratteristiche diagnostiche (curve ROC) e il valore predittivo dei test di laboratorio. L'indagine statistica multivariata applicata alle indagini di laboratorio per la stima del rischio di malattia.
- ⁽³⁾ La diagnostica ed il monitoraggio delle iperglicemie, delle complicanze del diabete, delle ipoglicemie.
- ⁽⁴⁾ Le proteine di maggior rilievo informativo, a livello dei diversi liquidi biologici, associate a specifici quadri patologici (gammopatie monoclonali, quadri infiammatori, deficit α_1 – antitripsina, proteina C-reattiva, etc.).
- ^(5a) Valori plasmatici suggeriti per i lipidi, genotipi associati ad aumentato rischio cardiovascolare (lipoproteine, MTHFR, ACE, etc.). Alterazioni biochimiche nella sindrome metabolica.
- ^(5b) Generalità di terapia genica, principali vettori virali e non virali. L'aterosclerosi come patologia modello per terapia genica in modelli murini.
- ⁽⁶⁾ Enzimi, isoenzimi ed isoforme della CK, proteine (mioglobina, troponine, etc.) nella diagnosi e monitoraggio dell'infarto del miocardio.
- ⁽⁷⁾ Quali test genetici occorre adottare per lo studio di patologie genetiche anche ereditarie (es. distrofia muscolare di Duchenne-Becker, X-fragile, fibrosi cistica, emofilia, celiachia, obesità, etc.).
- ⁽⁸⁾ Gli indicatori di citolisi epatica, di detossificazione, di colestasi, etc. Le indagini biochimiche cliniche nella pancreatite acuta e nell'insufficienza pancreatica cronica. Diagnosi differenziale del malassorbimento. Celiachia.
- ⁽⁹⁾ Le indagini per valutare l'integrità nonché la funzione sia glomerulare che tubulare del nefrone (Azotemia, creatinina, clearance, cistatina, β_2 microglobulina, etc.).
- ⁽¹⁰⁾ Quali test genetici e come interpretarli per la diagnosi e il follow-up delle malattie emolinfoproliferative, per la caratterizzazione genetica individuale e suoi principali impieghi per finalità diagnostiche (trapianto di midollo osseo, farmaco responsività, etc.).
- ⁽¹¹⁾ Le indagini di laboratorio nella valutazione delle alterazioni a carico della ghiandola ipofisaria, tiroidea, gonadica e surrenalica (ormoni ipofisari, ormoni tiroidei, ormoni sessuali maschili e femminili, androgeni, corticosteroidi, mineralcorticoidi)
- ⁽¹²⁾ Indicatori di laboratorio nella valutazione della funzionalità paratiroidea e nelle alterazioni del metabolismo calcio-fosforo (ormone paratiroideo, calcio sierico e urinario, fosfati, idrossiprolina urinaria, fosfatasi alcalina, calcitonina, metaboliti della vit. D)
- ⁽¹³⁾ Il ruolo della BHCG in gravidanza. Effetti della gravidanza sui tests di funzionalità endocrina e metabolica. L'unità feto-placentare e gli ormoni fetali. Quadri patologici in gravidanza (diabete, ipertensione e tests diagnostici).
- ⁽¹⁴⁾ Orientamento per l'impiego del dosaggio dei marcatori in campo oncologico (enzimi, antigeni oncofetali, citocheratine, mucine)
- ⁽¹⁵⁾ Ruolo dei principali marcatori delle infezioni da virus della epatite. Orientamento nella diagnostica differenziale e comprensione del loro impiego nella pratica clinica
- ⁽¹⁶⁾ Ruolo delle principali metodologie diagnostiche, comprensione del loro utilizzo ed impiego nel monitoraggio della infezione da HIV.
- ⁽¹⁷⁾ Indicazioni per il corretto studio dei principali autoanticorpi coinvolti nell'eziopatogenesi di malattie autoimmuni sistemiche (anti-nucleo, anti-DS-DNA, ENA) e in quelle organo-specifiche (anti-recettore per acetilcolina, anti-mitosomi epatici, anti-mitocondrio)
- ⁽¹⁸⁾ Amniocentesi. Indicatori del metabolismo proteico (alfafetoproteina), del metabolismo carboidratico (glucosio, piruvato, lattato), lipidico (fosfolipidi, lecitine/sfingomieline), della funzione renale (creatinina, acido urico, urea) e

dell'isoimmunizzazione materno-fetale (bilirubina).

⁽¹⁹⁾ Struttura dei cromosomi, colture cellulari, analisi del cariotipo, FISH (fluorescence in situ hybridization).

⁽²⁰⁾ Quali test per evidenziare alterazioni morfologiche, enzimatiche, immunologiche per la diagnosi delle patologie a carico dei globuli rossi (anemie) o dei leucociti (alterazioni quantitative e/o qualitative: leucocitosi/leucopenie, deficit immunologici, leucemie, etc.)

⁽²¹⁾ Le indagini per esplorare la via intrinseca ed estrinseca della coagulazione, la fibrinolisi, la coagulazione intravasale disseminata, il rischio trombotico e il loro impiego per il monitoraggio della terapia anticoagulante.

⁽²²⁾ I test per la determinazione dei gruppi sanguigni eritrocitari, e per la definizione degli antigeni di superficie dei leucociti e dei loro progenitori mediante l'utilizzazione di anticorpi monoclonali con diverse metodiche (immunoenzimatiche, citofluorimetriche, etc.).

⁽²³⁾ Illustrazione sulle procedure per la raccolta delle cellule staminali, definizione dei vari tipi, delle loro potenzialità, del loro uso attuale e prospettico a scopo terapeutico.

⁽²⁴⁾ I test per evidenziare la idoneità del ricevente alla sopravvivenza di trapianti di tessuti o organi (trasfusione di emocomponenti, trapianto di midollo osseo o di organi).

^(25a) L'isolamento e l'identificazione dei microrganismi patogeni rappresentano l'unica strada per confermare un sospetto diagnostico di malattia infettiva e guidare alla terapia antimicrobica mediante gli antibiogrammi eseguiti "in vitro".

^(25b) Soltanto l'isolamento continuo dei ceppi responsabili di infezione, il loro profilo di chemiosensibilità, l'individuazione di "ceppi sentinella", la loro collezione per studi epidemiologici, possono condurre alla riduzione della diffusione di malattie infettive sia in reparti ospedalieri a rischio che sul territorio.

⁽²⁶⁾ Vi sono diversi modi di condurre una indagine microbiologica a conferma del sospetto clinico: cercare i germi nel campione biologico prelevato dalla sede del processo sospetto infetto (coltura), cercare la risposta immunitaria all'aggressione microbica (sierologia), cercare molecole specifiche dei microbi (molecolare). Il laboratorio è quindi strutturato per espletare le diverse strategie analitiche che necessitano di diverse tecnologie ed attrezzature.

⁽²⁷⁾ La fase preanalitica come momento fondamentale dell'intera indagine, viene scolasticamente suddivisa in diverse attività tutte finalizzate alla scelta del momento migliore e delle modalità più idonee per raccogliere un campione che contenga in forma vitale i germi responsabili dell'infezione in atto e dei metodi più idonei per preservarlo da inquinamenti esogeni ed endogeni ad opera di germi normalmente residenti.

⁽²⁸⁾ Per le diverse branche della disciplina (batteriologia, virologia, micologia e parassitologia) vengono approfondite le differenti problematiche tecniche nei loro aspetti generali determinati dalle diverse caratteristiche biologiche dei germi, in funzione delle diverse strategie analitiche ed in relazione alle attrezzature ed alle metodologie disponibili.

⁽²⁹⁾ Le indagini (emocoltura, urinocoltura, coprocoltura etc.) effettuate sui principali campioni biologici espressione delle sedi più frequentemente soggette ad infezioni, vengono trattate a cominciare dalle condizioni cliniche che ne giustificano e ne determinano l'esecuzione, fino alle fasi preanalitiche, ai tempi e modalità di esecuzione, alla refertazione ed alla critica interpretazione del dato in funzione della diagnosi e della risoluzione clinica dell'infezione.

TESTI CONSIGLIATI

- SACCHETTI et al. Medicina di Laboratorio e Diagnostica Genetica. Idelson Gnocchi, 2007 € 42,00
- V. MACCHIA, A. MARIANO Argomenti di Patologia clinica, Florio, 1991 € 24,00
- WIDMANN Interpretazione clinica degli esami di laboratorio XI ed. McGraw Hill Italia, 2001 € 69
- ZATTI et al. Medicina di Laboratorio 1° ed. Idelson Gnocchi, 2006
- G. FEDERICI et al. Medicina di Laboratorio. 2° ed. McGraw-Hill, 2003 € 34,00

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

- J. B. HENRY, Clinical diagnosis and management by laboratory methods, 20^a ed., W.B. Saunders Company, Philadelphia, Pennsylvania, 2001.

**CORSO INTEGRATO DI
ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA I**

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/08 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/08: 4.60 +0,60 tirocinio					CFU Tot.:4.60 N. ore ADF:26 N. ore ADI:32 N. ore TIR:15
<p><i>Coordinatore: Prof. Antonio Vetrani</i>, Dip.:Scienze Bio-morfologiche e funzionali,Ed.:_20 Tel.:_3444_ E-mail:vetrani @unina.it .</p> <p><i>Segreteria Didattica: _Dott.ssa Lia Aricò</i> Dip.: Scienze Bio-morfologiche e funzionali Ed.:20, Tel.:_3437, E-mail:arico@unina.it.</p>					
DOCENTI Cognome e Nome	Quali fica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
D'Armiento Francesco Paolo	PO	Anatomia Patologica	3006	Ma 14.30-16.30	darmient@unina.it
De Rosa Gaetano	PO	Anatomia Patologica	3435	Lu 11.00-13.00	gaderos@unina.it
Palombini Lucio	PO	Anatomia Patologica	3437	Lu 11.00-13.00	palombin@unina.it
Pettinato Guido	PO	Anatomia Patologica	3430	Me 11.00-13.00	pettinat@unina.it
Vecchione Raffaella	PO	Anatomia Patologica	3431	Me 11.30-13.30	vecchion@unina.it
Vetrani Antonio	PO	Anatomia Patologica	3444	Lu 11.00-13.00	vetrani@unina.it
Staibano Stefania	PA	Anatomia Patologica	2368	Gio 14.00-16.00	staibano@unina.it
D'Armiento Maria Rosaria	RC	Anatomia Patologica	2350	Lu 14.00-16.00	madarmie@unina.it
Di Prisco Bartolo	RC	Anatomia Patologica	3432	Ma 12.00-14.00	diprisco@unina.it
Troncone Giancarlo	RC	Anatomia Patologica	3674	Ma 13.00-15.00	gitronc@unina.it
Insabato Luigi	RC	Anatomia Patologica	3442	Ve 11.00-13.00	linsabato@unina.it
Zeppa Pio	RC	Anatomia Patologica	3674	Ma 14.00-16.00	zeppa@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVI GENERALI Gli obiettivi del corso di Anatomia Patologica I è quello di far apprendere allo studente le modificazioni cellulari, tessutali e degli organi indotte dalle malattie e morfologicamente evidenziabili; di rilevare, attraverso lo studio anatomico-clinico, i rapporti tra i segni e i sintomi apprezzabili clinicamente e le lesioni morfologicamente rilevabili da cui essi hanno origine; di comprendere il ruolo e l'utilizzazione dell'anatomico-patologo in termini di prevenzione, diagnosi, prognosi e terapia delle malattie.

OBIETTIVI SPECIFICI ASPETTI GENERALI- acquisire dimestichezza con la terminologia anatomico-patologica- conoscere i principali scopi del riscontro diagnostico autoptico- conoscere le indicazioni ai vari tipi di biopsia-saper effettuare una richiesta per indagini cito-istologiche- conoscere le indicazioni ed i limiti dell'esame estemporaneo intraoperatorio.- conoscere la morfologia delle lesioni elementari-confrontarsi criticamente con le problematiche etiche connesse con la diagnosi anatomico-cito-istologica (consenso informato e responsabilità professionali).-impostare in termini di collaborazione il rapporto con il morfologo -valutare il contributo della Anatomia Patologica all' " evidence based medicine"-inquadrate le indicazioni ed i limiti della citologia esfoliativa

ONCOLOGIA GENERALE E PREVENZIONE DEI TUMORI-valutare il ruolo della anatomia patologica nella prognosi delle neoplasie-conoscere le applicazioni morfologiche delle acquisizioni della biologia molecolare-identificare le problematiche diagnostiche cito-istologiche in oncologia-riconoscere il ruolo della citopatologia nella prevenzione dei tumori

PATOLOGIA MALATTIE INFETTIVE

-inquadrate la clinica delle malattie infettive alla luce del quadro morfologico-valutare ed imparare a gestire le tecniche cito-istologiche per l'individuazione degli agenti infettivi-aggiornarsi sulle problematiche infettivologiche ,correlate con l'Anatomia patologica, dei migranti.

PATOLOGIA ENDOCRINOLOGIA-conoscere gli aspetti preventivi e diagnostici morfologici nell'ambito della patologia della tiroide -riconoscere la morfologia dei principali aspetti della patologia della corticale e della midollare del surrene- conoscere la patologia delle neoplasie endocrine ereditarie

GASTROENTEROLOGIA ed EPATOLOGIA

- proporre l'uso delle varie tecniche cito-istologiche nella diagnostica e nella ricerca in patologia gastroenterica ed epatica- conoscere i principali quadri anatomico-istologici delle malattie " infiammatorie" dell'apparato digerente.-conoscere gli aspetti preventivi e diagnostici morfologici nell'ambito della patologia dello stomaco e del grosso intestino -riconoscere le problematiche morfologiche principali della patologia del fegato e delle vie biliari-inquadrate i dati laboratoristici in patologia epatica alla luce degli aspetti morfologici- acquisire dimestichezza con le problematiche genetiche in patologia gastroenterica ed epatica- indicare i principali quadri anatomico- citoistologici nella patologia del pancreas

MALATTIE DEL METABOLISMO -indicare i quadri morfologici della patologia del diabete.-riconoscere le complicanze apprezzabili morfologicamente del diabete

MALATTIE DEL RENE E DELLE VIE URINARIE E DELLA PROSTATA

-identificare le peculiarità morfologiche della patologia del rene- proporre le diagnosi differenziali morfologiche nelle glomerulonefriti - riconoscere i quadri anatomico-patologici delle neoplasie del rene e le sue implicazioni genetiche.

-conoscere la patologia prostatica in termini di eziopatogenesi e storia naturale correlate con i quadri anatomico-cito-istologici-inquadrate la patologia neoplastica della vescica alla luce dei dati epidemiologici, etiologia, storia naturale ,quadri morfologici e stadiazione

MALATTIE APPARATO GENITALE MASCHILE

- Indicare i limiti ed i vantaggi della biopsia testicolare-Conoscere i principali quadri morfologici della sterilità maschile- Conoscere il carcinoma del pene ed i vari tipi di neoplasie testicolari e le loro correlazioni clinico-laboratoristiche.

CONTENUTI

Lo studio della Anatomia Patologica I viene affrontata con la trattazione di una parte generale inerenti i processi patologici fondamentale nel campo della infiammazione, delle malattie di accumulo e dei principali processi regressivi e riparativi .Particolare importanza viene dedicata alla oncologia generale nei suoi aspetti morfologici con costanti e puntuali riferimenti alla basi di biologia molecolare. Viene inoltre sottolineata nelle sue grandi linee la peculiarità delle principali tecniche di cito-istopatologia sia di tipo classico che cosiddette speciali con particolare riguarda a quelle più moderne di biologia molecolare e di patologia a quantitativa. Viene anche stressato il ruolo della anatomia patologica nell'ambito della moderna medicina sia nella parte diagnostica in vita e post-mortem che nelle sue applicazioni di taglio più squisitamente di ricerca.Vengono poi considerati nei dettagli gli aspetti anatomico-patologici inerenti gli organi ed apparati affrontati anche dal punto di vista clinico nel corso del I semestre al fine di dare agli studenti una vera integrazione tra gli aspetti clinico-diagnostici e quelli morfologici

Dopo brevi nozioni sulla patologia malformativa una prima parte della trattazione viene rivolta alla patologia degenerativa ed infiammatoria. Vengono illustrati i quadri anatomopatologici relativi ai processi infiammatori nelle loro varie forme ed alle condizioni più frequenti di dismetabolismi o accumulo di sostanze.Particolare attenzione viene posta nella trattazione della materia nel campo della patologia neoplastica.Dopo un breve ma puntuale

<p>inquadramento delle principali eventi etio-patogenetici nelle neoplasie degli apparati gastroenterico, del fegato, endocrino urinario e genitale maschile apparati, vengono esaminati i quadri anatomo patologici sia macro che microscopici soprattutto attraverso il frequente riferimento a casi anatomo-clinici sia provenienti da materiale autoptico sia da materiale di "surgical pathology". In ogni neoplasia trattata il docente mette in evidenza i principali dati morfologici utili e spesso indispensabili per una corretta programmazione terapeutica e per una ottimale previsione prognostica. A tal fine il ragionamento anatomo-clinico viene integrato con le moderne acquisizioni di biologia molecolare stressandone le capacità diagnostiche, prognostiche e quelle foriere di una terapia "biologica". Inoltre il docente, di ogni malattia neoplastica e non neoplastica, illustra i principali punti dell'iter diagnostico morfologico, facendo precedere o seguire a secondo dei casi, richiami di cito-istologia normale, anatomia umana normale e di fisiopatologia generale. Si ritiene inoltre importante inquadrare il singolo percorso diagnostico attraverso informazioni generali ma il più possibile dettagliate di isto-citopatologia e mediante momenti di osservazione sia guidate che di studio individuale di immagini anatomo-patologiche macro e microscopiche. Tutto il programma è finalizzato alla preparazione globale e culturalmente ottimale dello studente al fine di elevare l'insegnamento al livello proprio di un corso di laurea specialistico in Medicina e Chirurgia.</p>
<p>PREREQUISITI</p>
<p>Per affrontare lo studio di Anatomia Patologica I, sono necessari i seguenti prerequisiti .</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anatomia ed istologia dei vari organi ed apparati dell'uomo ed in particolare la conoscenza delle tecniche cito-istologiche di base con particolare riguardo alla immunocitochimica; morfologia e fisiologia della cellula e dei tessuti; - Genetica di base ed applicata- fisiopatologia dei vari organi ed apparati; - Inquadramento nosografico e fisiopatologico delle malattie degli apparati endocrino, urinario, genitale maschile, gastroenterico - Conoscenza delle tecniche di citopatologia per agoaspirato con ago sottile (FNC) - Conoscenza delle principali metodiche di statistica e sue applicazioni alla morfologia. - Conoscenza dei parametri bio-umorali e delle principali tecniche di imaging.
<p>PROPEDEUTICITÀ</p>
<p>Anatomia Umana con aspetti funzionali e clinici (corso II), Fisiopatologia generale e Patologia generale, Istologia ed Embriologia umana</p>
<p>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</p>
<p>Misto. Esame scritto con 30 domande a quiz a scelta multipla + esame orale Sono ammessi all'esame orale gli studenti che abbiano raggiunto la sufficienza allo scritto</p>

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA I

Settimana	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 8/12 ott. 2007	Lun.8(11,30-12,30) Mar.9(9,30-10,30) ADI (12,00-15,00)	L'autopsia Correlazioni clinico patologiche	R. Vecchione
2° 15/19 ott. 2007	Lun.15(11,30-12,30) Mar.16(9,30-10,30) ADI (12,00-15,00)	Correlazioni clinico-patologiche	R. Vecchione
3° 22/26 ott. 2007	Lun.22(11,30-12,30) Mar.23(9,30-10,30) ADI (12,00-15,00)	Morfologia della infiammazione Malattie granulomatose	G. Pettinato
4° 29 ott./3 1 ott 2007	Lun.29(11,30-12,30) Mar.30(9,30-10,30) ADI (12,00-15,00)	La diagnosi istopatologica Tecniche diagnostiche moderne	G. De Rosa
5° 5/9 nov. 2007	Lun.5(11,30-12,30) Mar.6(9,30-10,30) ADI (12,00-15,00)	Classificazione dei tumori Displasia ,neoplasia intraepiteliale Grading e staging, Fattori prognostici	G. De Rosa S. Staibano
6° 12/16 nov. 2007	Lun.12(11,30-12,30) Mar.13(9,30-10,30) ADI (12,00-15,00)	Citopatologia clinica: generalità Aspetti citologici dei processi patologici	L.Palombini
7° 19/23 nov. 2007	Lun.19(11,30-12,30) Mar.20(9,30-10,30) ADI (12,00-15,00)	Patologia della tiroide e citopatologia del nodulo tiroideo	L. Palombini
8° 26/30 nov . 2007	Lun.27(11,30-12,30) Mar.28(9,30-10,30) ADI (12,00-15,00)	Patologia dell'apparato gastro-intestinale I	F. P. D'Armiento
9° 3/7 dic. 2007	Lun.4(11,30-12,30) Mar.7(9,30-10,30) ADI (12,00-14,30)	Patologia dell'apparato gastro-intestinale II	F. P. D'Armiento
10° 10/14 dic. 2007	Lun.11(11,30-12,30) Mar.12(9,30-10,30) ADI (12,00-15,00)	Patologia del fegato e delle vie biliari I	R. Vecchione
11° 17/21 dic. 2007	Lun.18(11,30-12,30) Mar.19(9,30-10,30) ADI (12,00-15,00)	Patologia del fegato e delle vie biliari II	R. Vecchione
12° 7/11 gen. 2008	Lun.8(11,30-12,30) Mar.9(9,30-10,30) ADI (12,00-15,00)	Patologia del glomerulo, delle vie escrettrici inferiori e della prostata	A. Vetrani
13° 14/18 gen. 2008	Lun.15(11,30-12,30) Mar.16(9,30-10,30) ADI (12,00-15,00)	Patologia della gonade maschile	Prof. A. Vetrani

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA I

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 30 gennaio 2008 orali: 31 gennaio 2008	2° appello scritto: 21 febbraio 2008 orali: 22 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 26 giugno 2008 orali: 27 giugno 2008	2° appello scritto: 24 luglio 2008 orali: 25 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 25 settembre 2008 orali: 26 settembre 2008	2° appello scritto: 16 ottobre 2008 orali: 17 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME

PARTE GENERALE

- 1) Utilizzo e ruolo dell'autopsia nella pratica medica.
- 2) I principi della biopsia chirurgica e la diagnosi biptica; tipi di campioni; modalità di richiesta di un esame cito-istologico.
- 3) Tecniche istopatologiche routinarie, immunohistochemica e biologia molecolare applicata alla diagnosi patologica.
- 4) Il danno e l'adattamento cellulare con particolare riguardo a : aspetti morfologici della cellula lesa; accumuli intracellulari; adattamenti della crescita e della differenziazione cellulare.
- 5) Infiammazione e processi riparativi: aspetti morfologici della infiammazione acuta e cronica; infiammazione granulomatosa.
- 6) Aspetti morfologici delle alterazioni idriche ed emodinamiche; edema, iperemia, congestione, trombosi, embolia ed infarto
- 7) Le neoplasie. Definizione, nomenclatura. Caratteristiche delle neoplasie benigne e maligne. Grado di differenziazione(grading) e stadio di evoluzione (staging): fattori prognostici: Biologia della crescita tumorale:trasformazione cellulare, progressione tumorale, meccanismi di invasività e metastasi. Concetto di displasia epiteliale,neoplasia intraepiteliale e carcinoma microinvasivo. Correlazioni clinico-patologiche:Predisposizione al cancro: Lesione e condizione precancerosa. Cenni di cancerogenesi. Cenni sul ruolo degli oncogeni e degli antioncogeni e la patogenesi del cancro. Interazione ospite-tumore. La prevenzione dei tumori: La diagnosi di cancro.
- 8) Citologia generale e citopatologia clinica: programmi citologici di screening: cervice, endometrio, stomaco,esofago,vescica, polmone;generalità sui controlli di qualità in citologia;tipi e valutazione dei campioni cellulari; nozioni basiche sulla struttura e funzioni cellulari; aspetti citologici dei processi patologici dall'infiammazione al cancro. Generalità sulle metodiche di laboratorio e loro applicazioni in citologia. Criteri morfologici di malignità. Citopatologia clinica. Indicazioni, limiti, vantaggi.

PATOLOGIA SISTEMATICA

9) Malattie infettive

Principi generali di patogenesi microbica; tecniche speciali morfologiche per la diagnosi degli agenti infettivi; spettro di risposte infiammatorie all'infezioni;principali malattie granulomatose;

10) Ghiandole endocrine.

Tiroide:sindromi cliniche associate a malattia tiroidea;tiroiditi; malattia di Graves; gozzo diffuso e nodulare, tumori e correlazioni clinico-patologiche; la diagnostica del"nodulo" tiroideo.

Corticosurrene: sindromi da iposurrenalismo e da ipersurrenalismo; neoplasie corticosurrenali

Midollare del surrene: feocromocitoma, neuroblastoma, ganglioneuroblastoma.

Patologia del sistema neuroendocrino diffuso.

11) Apparato gastro-intestinale.

Esofagiti e cancro dell'esofago. Gastriti, ulcera peptica, lesioni e condizioni preneoplastiche dello stomaco; carcinoma dello stomaco. Ileotifo, malassorbimento intestinale (generalità;malattia celiaca)

Tbc intestinale. Colite ulcerativa cronica, malattia di Crohn, poliposi e polipi del colon; sequenza adenoma-carcinoma; carcinoma del colon-retto.

Appendice:appendiciti carcinoide. Peritoniti

12) Fegato e vie biliari

<p>La biopsia epatica: ruolo, indicazioni, possibilità e limiti</p> <p>Risposte abnormi del fegato: necrosi (tipi, entità, topografia, cause di necrosi massiva e submassiva)</p> <p>Fibrosi (setti attivi, setti passivi, topografia, infiammazione, colestasi (aspetti morfologici della colestasi).</p> <p>Colestasi neonatale (cause intraepatiche ed extraepatiche).</p> <p>Icttero: classificazione fisiopatologia (in comune con le discipline cliniche).</p> <p>Alterazioni circolatorie: congestione passiva acuta e cronica, trombosi delle vene epatiche e della vena porta (cenni morfo-funzionali).</p> <p>Epatiti infettive: inquadramento generale.</p> <p>Epatite virale acuta: lesioni istologiche, fasi, varianti morfologiche e sequele.</p> <p>Patterns di distribuzione degli antigeni del virus B nel tessuto epatico e loro significato (BsAg diffuso, HBcAg focale e diffuso, tipo eliminazione).</p> <p>Epatiti croniche: inquadramento, tipi.</p> <p>Cirrosi: morfogenesi, classificazione (in comune con le discipline cliniche); brevi cenni sulla morfologia dei vari tipi (cirrosi postnecrotica da deficit di α1, antitripsina, emocromatosi, cirrosi biliare primitiva, etc.)</p> <p>Malattia alcolica del fegato: statosi, epatite alcoolica, cirrosi (cenni).</p> <p>Patologia da farmaci: principali quadri morfologici.</p> <p>Colangiti e colangite sclerosante primitiva (cenni).</p> <p>Tumori del fegato benigni e maligni con particolare riferimento al carcinoma epatocellulare.</p> <p>Colecisti: colecisti e carcinoma della colecisti.</p> <p>13) Pancreas :Pancreatite acuta e cronica (necrosi pancreatico acuta).Carcinoma</p> <p>Tumori a cellule insulari: iperinsulinismo, S. di Zollinger-Ellison, neoplasie endocrine multiple (M.N.E.).</p> <p>Morfologia del diabete e delle complicanze tardive.</p> <p>14) Apparato urinario</p> <p>Rene:rene policistico, nefrosclerosi benigna, nefrosclerosi maligna, glomerulonefriti (alterazioni morfologiche microscopiche: generalità), cenni di patogenesi del danno glomerulare, glomerulonefrite post-streptococcica, glomerulonefrite rapidamente progressiva, glomerulonefrite membranosa, malattia a lesioni minime, glomerulonefrite membrano-proliferativa, glomerulonefriti specifiche (Lupus eritematoso sistemico, diabete, amiloidosi), pielonefrite acuta e cronica, t.b.c. delle vie urinarie, idronefrosi, tumori maligni (aspetti morfologici, diffusione, prognosi).</p> <p>Vescica, significato di urotelio e di malattia d'organo, cistiti.</p> <p>Papilloma della vescica; lesioni precancerose, significato clinico e comportamento biologico; il carcinoma della vescica (quadro macro e microscopico), ruolo della citologia nella diagnosi precoce e nel follow-up del carcinoma della vescica.</p> <p>15)Apparato genitale maschile.</p> <p>Pene: lesioni premaligne e carcinoma</p> <p>Testicolo: criptorchidismo (aspetti clinico-morfologici), Neoplasie (aspetti macro e microscopici,prognosi)</p> <p>Prostata: processi infiammatori (inquadramento clinico-patologico); iperplasia mioadenomatosa; carcinoma (inquadramento clinico-patologico,metodi diagnostici,prognosi)</p>
TESTI CONSIGLIATI
<ul style="list-style-type: none"> • F.J. Pardo Mindan: Anatomia Patologica I edizione italiana 2004 pp.1240 EMSI Roma € 130. • Robbins, R.A. Cotran, V. Kumar: Le basi patologiche delle malattie VII edizione italiana 2005 pp1618 Piccin Padova € 170 • Rubin E,Gorstein F.,Rubin R.,Schwartz R.,Stayer D.:Patologia 2006 pp1068 Ambrosiana Milano € 158 • Mariuzzi G.M. : Anatomia Patologica 2007 pp 2612 Piccin Padova € 158.50
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Woolf N.: Anatomia patologica. I edizione italiana 2001 pp1258.EDISES.€120 • A Cali., Fiore-Donati ed :Anatomia patologica generale e sistemica .1988 pp1919 USES • J.O.D.Mc Gee, P.G. Isaacson, N.A. Wright.: Patologia sistematica 1996 pp2002 Zanichelli

**CORSO INTEGRATO DI
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA I**

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO-14/FARMACOLOGIA					CFU Tot.: 4
Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:					N. ore ADF:
					N. ore ADI:
<p><i>Coordinatore: Prof. Lucio Annunziato, Divisione di Farmacologia, Ed.:19</i> Tel.:081-7463325, E-mail: lannunzi@unina.it <i>Segreteria Didattica: Divisione di Farmacologia, Ed.:19,</i> Tel.:081-7463325, E-mail:lannunzi@unina.it.</p>					
DOCENTI Cognome e Nome	Quali- fica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Annunziato Lucio	PO	Farmacologia	081-7463325	lunedì 8,30-10,30 Ed. XIX 16° Piano	lannunzi@unina.it
Di Renzo Gianfranco	PO	Farmacologia	081-7463317	Venerdì 9,30-11,30 Ed. XIX 16° Piano	gdirenze@unina.it
Basile Vincenzo	PA	Farmacologia	081-7463330	Mercoledì 11,00-13,00 Ed. XIX 17° Piano	vibasile@unina.it
Gentile Antonio	RC	Farmacologia	081-7463013	Martedì 9,30-11,30 Ed. XIX 17° Piano	antgenti@unina.it
Scorziello Antonella	RC	Farmacologia	081-7463331	Giovedì 8,30-10,30 Ed. XIX 17° Piano	scorziel@unina.it
Cataldi Mauro	RC	Farmacologia	081-7463332	Mercoledì 9,30-11,30 Ed. XIX 17° Piano	cataldi@unina.it
Pannaccione Anna	RC	Farmacologia	081-7463326	Martedì 9,30-11,30 Ed. XIX 17° Piano	pannacio@unina.it
Secondo Agnese	RC	Farmacologia	081-7463326	Giovedì 10,30-12,30 Ed. XIX 17° Piano	secondo@unina.it
Trimarco Valentina	RC	Farmacologia	081-7463317	Mercoledì 10,00-12,00 Ed. XIX 16°	valentina.trimarco@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Lo studente, alla fine del corso, deve dimostrare di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la costituzione chimica dei farmaci. (Questa va specificamente intesa come conoscenza delle caratteristiche chimiche generali delle diverse famiglie di agenti farmacologici che possono condizionare il meccanismo di azione, l'eliminazione e la tossicità dei farmaci). 2. Conoscere il meccanismo attraverso cui questi agenti esplicano la loro azione a livello cellulare e molecolare ed i meccanismi biochimici responsabili di tale azione. 3. Conoscere e descrivere le modificazioni funzionali indotte dai farmaci su organi e/o sistemi. 4. Correlare i meccanismi di cui al punto 2 con le modificazioni funzionali indotte dai farmaci su cellule, organi e/o sistemi (punto 3). 5. Conoscere gli aspetti farmacocinetici più rilevanti dei farmaci (entità dell'assorbimento, legame farmaco-proteico, concentrazioni plasmatiche efficaci, emivita, modalità di metabolismo, principali vie di eliminazione e l'importanza dell'eventuale compromissione funzionale degli organi metabolizzanti e/o delle vie escrettrici sull'entità dell'eliminazione dei diversi farmaci dall'organismo). 6. Correlare gli effetti farmacologici (punto 3) con gli impieghi terapeutici. 7. Conoscere le vie di somministrazione e la posologia (dosi, intervalli di somministrazione, modalità di assunzione in rapporto ai pasti, forme farmaceutiche utilizzate) degli agenti farmacologici. 8. Conoscere gli effetti collaterali indesiderati e tossici; le più comuni interazioni tra i farmaci al fine di prevenire l'insorgenza di azioni sfavorevoli. 9. Identificare, tra i diversi gruppi farmacologici, quelli il cui impiego risulti razionale nelle diverse affezioni sulla base del meccanismo di azione, della farmacocinesia e degli effetti collaterali, al fine di creare le basi per la formulazione di una strategia terapeutica che sia integrata con le nozioni di Fisiopatologia clinica.
CONTENUTI
<p>L'insegnamento si propone l'obiettivo primario di fornire allo studente un'adeguata conoscenza degli aspetti relativi al meccanismo d'azione, alla farmacocinetica, agli effetti collaterali e tossici ed all'impiego clinico razionale dei:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Chemioterapici attivi nelle infezioni da virus, batteri, micobatteri, miceti, protozoi ed elminti. 2. Farmaci attivi sul Sistema Endocrino e nelle malattie metaboliche 3. Farmaci attivi sull'Apparato Gastrointestinale. 4. Farmaci della Neurotrasmissione Catecolaminergica. 5. Farmaci della Neurotrasmissione Colinergica. 6. Farmaci attivi sull'Apparato Urinario.
PREREQUISITI
<p>Lo studente, ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi enunciati, deve aver acquisito le nozioni di chimica, anatomia, biochimica, genetica, fisiologia, patologia generale, immunologia, fisiopatologia clinica, nonché aver appreso le leggi generali che governano l'azione dei farmaci ed organismi viventi.</p>
PROPEDEUTICITÀ
<p>Fisiopatologia Generale e Patologia Generale.</p>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<p>Esame scritto e orale</p>

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
DEL C.I.:FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA I
(PRIMO SEMESTRE)**

Settimana	Data	Giorno	Ora	Lezione	Docente
<i>I Settimana</i> (8-12 ottobre 2007)	8/10/2007	Lunedì	10.30-11.30	Principi Generali di Chemioterapia (ADF)	Prof. Di Renzo
	10/10/2007	Mercoledì	9.30-10.30	Principi Generali di Chemioterapia (ADF)	Prof. Di Renzo
	12/10/2006	Venerdì	9.30-11.30	Antibiotici beta-lattamici (ADI)	Prof. Basile
<i>II Settimana</i> (15-19 ottobre 2007)	15/10/2007	lunedì	10.30-11.30	Antibiotici beta-lattamici (ADF)	Prof. Basile
	17/10/2007	mercoledì	9.30-10.30	Antibiotici Antistafilococcici (ADF)	Prof. Di Renzo
	19/10/2007	Venerdì	9.30-10.30	Macrolidi e Chetolidi (ADI)	Prof. Di Renzo
	19/10/2007	Venerdì	10.30-11.30	Antibiotici Aminoglicosidici (ADI)	Prof. Basile
<i>III Settimana</i> (22-26 ottobre 2007)	22/10/2007	Lunedì	10.30-11.30	Tetraciline e CAF (ADF)	Prof. Basile
	24/10/2007	Mercoledì	9.30-10.30	Chinoloni (ADF)	Prof. Di Renzo
	26/10/2007	Venerdì	9.30-10.30	Sulfonamidici e Trimetoprim (ADI)	Prof. Di Renzo
	26/10/2007	Venerdì	10.30-11.30	Antitubercolari (ADI)	Prof. Di Renzo
<i>IV Settimana</i> (29 ottobre-31 ottobre 2007)	29/10/2007	Lunedì	10.30-11.30	Antiparassitari (ADF)	Prof. Di Renzo
	31/10/2007	Mercoledì	9.30-10.30	Antimicotici (ADF)	Prof. Di Renzo
<i>V Settimana</i> (5-9 novembre 2007)	5/11/2007	Lunedì	9.30-10.30	Antimicotici (ADF)	Prof. Scorziello
	7/11/2007	Mercoledì	9.30-10.30	Antivirali (ADF)	Prof. Scorziello
	9/11/2007	Venerdì	9.30-10.30	Antivirali (ADI)	Prof. Scorziello
	9/11/2007	Venerdì	10.30-11.30	Antianemici (ADI)	Prof. Scorziello
<i>VI Settimana</i> (12-16 novembre 2007)	12/11/2007	Lunedì	10.30-11.30	Farmacologia degli Ormoni Ipotalamici ed Ipofisari (ADF)	Prof. Cataldi
	14/11/2007	Mercoledì	10.30-11.30	Antitiroidei (ADF)	Prof. Cataldi
	16/11/2007	Venerdì	9.30-10.30	Anticoncezionali (ADI)	Prof. Di Renzo
	16/11/2007	Venerdì	10.30-11.30	Androgeni e antiandrogeni (ADI)	Prof. Di Renzo
<i>VII Settimana</i> (19-23 novembre 2007)	19/11/2007	Lunedì	10.30-11.30	Glucocorticoidi (ADF)	Prof. Di Renzo
	21/11/2007	Mercoledì	9.30-10.30	Glucocorticoidi (ADF)	Prof. Di Renzo
	23/11/2007	Venerdì	9.30-10.30	Insulina (ADI)	Prof. Cataldi
	23/11/2007	Venerdì	10.30-11.30	Ipoglicemizzanti orali (ADI)	Prof. Cataldi
<i>VIII Settimana</i> (26-30 novembre 2007)	26/11/2007	Lunedì	10.30-11.30	Antidislipidemici (ADF)	Prof. Basile
	28/11/2007	Mercoledì	9.30-10.30	Antidislipidemici (ADF)	Prof. Basile
	30/11/2007	Venerdì	9.30-10.30	Generalità sulla Neurotrasmissione I (ADI)	Prof. Annunziato
	30/11/2007	Venerdì	10.30-11.30	Generalità sulla Neurotrasmissione II (ADI)	Prof. Annunziato

<i>IX Settimana</i> (3-7 dicembre 2007)	3/12/2007	Lunedì	10.30-11.30	Trasmissione catecolaminergica (ADF)	Prof. Annunziato
	5/12/2007	Mercoledì	9.30-10.30	Simpaticomimetici (ADF)	Prof. Annunziato
	5/12/2007	Mercoledì	11.30-12.30	Simpaticomimetici (ADF)	Prof. Annunziato
	7/12/2007	Venerdì	9.30-11.30	Simpaticolitici (ADI)	Prof. Annunziato
<i>X Settimana</i> (10-14 dicembre 2007)	10/12/2007	Lunedì	10.30-11.30	Trasmissione Nitrgica (ADF)	Prof. Annunziato
	12/12/2007	Mercoledì	9.30-10.30	Trasmissione Colinergica (ADF)	Prof. Annunziato
	12/12/2007	Mercoledì	11.30-13.30	Diuretici (ADF)	Prof. Basile
	14/12/2007	Venerdì	9.30-11.30	Colinomimetici (ADI)	Prof. Annunziato
<i>XI Settimana</i> (17-21 dicembre 2007)	17/12/2007	Lunedì	10.30-11.30	Colinolitici (ADF)	Prof. Basile
	19/12/2007	Mercoledì	9.30-10.30	Farmaci per la disfunzione erettile	Prof. Basile
	21/12/2007	Venerdì'	9.30-10.30	Farmaci dell'Ulcera Peptica (ADI)	Prof. Di Renzo
	21/12/2007	Venerdì'	10.30-11.30	Farmaci Antiemetici (ADI)	Prof. Di Renzo

Aula Grande Sud Edificio 19

Il Tirocinio sarà svolto Mercoledì 19 dicembre 2007 dalle ore 11.30 alle ore 15.30

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I.: FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA I

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 21 gennaio 2008 orali: 21-22 gennaio 2008	2° appello scritto: 18 febbraio 2008 orali: 18-19 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 9 giugno 2008 orali: 9-10 giugno 2008	2° appello scritto: 14 luglio 2008 orali: 14-15 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 22 settembre 2008 orali: 22-23 settembre 2008	2° appello scritto: 6 ottobre 2008 orali: 6-7 ottobre 2008

PROGRAMMA (CORE CURRICULUM)

1. FARMACOLOGIA GENERALE

Definizione di Farmaco, Medicamento, Veleno o Tossico. Forme Farmaceutiche. Provenienza dei farmaci. Le branche della Farmacologia. Il dosaggio biologico.

Farmacocinetica

Le vie di introduzione dei farmaci: naturali ed artificiali. Concetto di metabolismo di primo passaggio. Le forme farmaceutiche di più frequente utilizzazione terapeutica. I passaggi di membrana. Principi di farmacocinetica: assorbimento dei farmaci, biodisponibilità, assorbimento ritardato; concetto di compartimento; area sotto la curva; volume di distribuzione apparente (Vd) ed emivita ($t_{1/2}$); concetto di "Steady-State"; ripartizione dei farmaci nell'organismo; distribuzione selettiva dei farmaci nei tessuti; legame farmacoproteico; la barriera ematoencefalica. Il metabolismo: reazioni di Fase I e II; induzione ed inibizione farmaco-metabolica. Concetto di abitudine farmacocinetica. L'escrezione dei farmaci e l'azione farmacologica a livello delle vie di escrezione: renale, biliare e polmonare. Concetto di clearance (Cl) e sue modificazioni negli stati patologici. Importanza del passaggio dei farmaci attraverso la placenta e nel latte materno. Monitoraggio dei farmaci.

Farmacodinamica

L'azione dei farmaci: concetto di recettore, caratterizzazione molecolare, regolazione e classificazione dei recettori. Meccanismi di membrana responsabili dell'azione dei farmaci: sistemi di trasduzione, nucleotidi ciclici, canali di membrana, idrolisi dei fosfoinositidi, metabolismo dell'acido arachidonico. Meccanismi intracellulari responsabili dell'azione dei farmaci: interazione farmaci-acidi nucleici; interazione farmaci-sintesi proteica. Interazione farmaco-recettore: concetto di efficacia, affinità di legame (Kd) e potenza (EC50). Recettori di riserva. Agonismo, agonismo parziale, agonismo inverso. Antagonismo competitivo e non competitivo. Antidotismo. Curve dose-risposta. Modificazione del numero dei recettori: "up and down regulation". Interazioni farmacodinamiche. Concetto di abitudine farmacodinamica. Azioni farmacologiche non mediate da recettori.

Tossicologia

La tossicità dei farmaci: le indagini tossicologiche sull'animale (tossicità acuta, subacuta e cronica); mutagenicità, carcinogenicità e teratogenicità. La DL50 e l'indice terapeutico.

Tossicologia Clinica

Abnormi risposte ai farmaci: idiosincrasia, farmacoallergia e shock anafilattico. Abuso dei farmaci. Tossicodipendenza. Ricettazione

La ricettazione e la posologia: norme generali per le ricette comuni, norme particolari per la ricettazione dei farmaci sottoposti a controllo. Conservazione e distribuzione dei farmaci con particolare riguardo agli stupefacenti.

Sperimentazione dei farmaci

1. Sperimentazione preclinica. 2. Metodologia della sperimentazione dei farmaci nell'uomo: Fase I, Fase II, Fase III, Fase IV.

Farmacologia clinica

Farmaci in età perinatale, pediatrica e geriatrica. Farmacosorveglianza. Farmacoeconomia: importanza della valutazione costo/beneficio nell'impiego razionale dei farmaci.

2. FARMACI AGENTI SULLA NEUROTRASMISSIONE:

LE BASI NEUROFARMACOLOGICHE

2.1. Generalità

Le basi neurochimiche per l'azione dei farmaci agenti sul sistema nervoso centrale ed autonomo.

2.2. Neurotrasmissione colinergica. Generalità sulla neurotrasmissione colinergica.

Farmaci Agenti sulla Neurotrasmissione Colinergica.

I. Colinomimetici:

- A. Diretti (Muscarinici e nicotinici).
- B. Indiretti (Inibitori reversibili ed irreversibili della colinesterasi).

II. Anticolinergici:

- A. Antagonisti recettoriali muscarinici;
- B. Antagonisti recettoriali nicotinici (I. Ganglioplegici, II. Curarici).

2.3. Neurotrasmissione Catecolaminergica.

Generalità sulla neurotrasmissione dopaminergica, noradrenergica e adrenergica.

Farmaci Agenti sulla Neurotrasmissione Catecolaminergica.

- A. Stimolanti la sintesi (Tirosina, L-DOPA)
- B. Inibitori della sintesi (MPT, benserazide, carbidopa, disulfiram, ditiocarbamato)
- C. Inibitori dei meccanismi di deposito (Reserpina, Guanetidina).
- D. Stimolanti la liberazione o simpaticomimetici indiretti (d-amfetamina, tiramina).
- E. Inibitori del "reuptake1" presinaptico (vedi antidepressivi triciclici). Inibitori del "reuptake2" postsinaptico (Fenossibenzamina).
- F. Inibitori del catabolismo:
 - I-MAO-A (Clorgilina, Moclobemide);
 - I-MAO-B (Deprenil);
 - I-MAO-Misti (Pargilina);
 - I-COMT (Tolcapone, Entacapone).
- G. Agonisti Recettoriali :
 - I. Dopaminergici: Selettivi: DA1 (SKF-38393); DA2, (Bromoergocriptina, Pergolide, Lisuride, Lergotril, Cabergolina). Non Selettivi (Apomorfina); II. 1 (Adrenalina, Noradrenalina, Fenilefrina); III. 2 (Adrenalina, Noradrenalina, Clonidina); IV. Prevalentemente α_1 (Noradrenalina); V. 2 (Metaproterenolo, Salbutamolo, Salmeterolo, Formoterolo); VI. 1 + 2 (Isoproterenolo, Adrenalina)
- H. Antagonisti Recettoriali:
 - I. Dopaminergici (Fenotiazinici, Tioxantenici, Butirrofenonici, Difenilbutilpiperidinici, Benzamidi); (vedi antipsicotici); II. 1 (Prazosina, Terazosina, Doxazosina.); (Yoimbina, Mianserina); IV. 1 + 2 (Fentolamina, Ergotamina); V. α_1 (Acebutololo, Atenololo); VI. 2 (Butoxamina); VII. 1 + 2 (Propranololo, Alprenololo, Bunololo).

2.4 Monossido d'Azoto:

- I. Inibitori della NOS Selettivi (7-Nitroindazolo) e non Selettivi (L-NAME); II. Precursori (L-Arginina)
- III. Donatori di NO (Nitroglicerina, Nitroprussiato di sodio, Nonoati)

3. CHEMIOANTIBIOTICOTERAPIA

3.1. Principi generali di Chemioterapia

Definizione di antibiotico e chemioterapico. Definizione di battericida e batteriostatico. Fattori condizionanti l'attività di un antibiotico. Fattori guida nella scelta degli antibiotici. Prove di sensibilità ad un antibiotico. Classificazione generale degli antibiotici.

Meccanismo di azione dei chemioantibiotici:

- A. Sulla parete batterica;
- B. Sulla funzione di membrana;
- C. Sulla sintesi proteica;
- D. Sulla sintesi degli acidi nucleici;
- E. Su tappe essenziali del metabolismo batterico.

Errori più comunemente commessi nella chemioterapia antibatterica:

- A. Errori di scelta;
- B. Errori di somministrazione;
- C. Errori di Posologia. Resistenza batterica.

Le associazioni dei chemioantibiotici: principi generali che regolano le associazioni. Adesività batterica. Effetto post-antibiotico.

3.2. Antibiotici Agenti sulla Parete Cellulare

- A. Betalattamine:
 - I. Penicilline:

- A.** Naturali (penicillina G, penicillina V);
- B.** Semisintetiche: 1. Ad ampio spettro (Aminopenicilline). 2. Resistenti alle betalattamasi stafilococciche (Isossazolilpenicilline, Meticillina, Nafcillina). 3. Attive prevalentemente sui Gram negativi (Carbossi, sulfossi, ureido, amidino-penicilline). 4. Inibitori delle betalattamasi (Sulbactam, ac. 6-iodopenicillanico, ac. Clavulanico).
- II.** Cefalosporine: 1. Inattivate dalle cefalosporinasi (Cefaloridina, Cefalotina, Cefalexina, Cefaloglicina, ecc.). 2. Resistenti alle cefalosporinasi: Cefamicine (Cefoxitina, Cefmetazolo, Cefotetan). Metossimine (Cefuroxime, Cefotaxime, Ceftazidime, Ceftizoxime, Cefmenoxime, Cefuroxime axetil). Oxacefemici (Moxalactam, Floroxef). Carbacefemici (Loracarbef). 3. Cefalosporine ad attività antipseudomonas (Ceftazidime, Cefoperazone, Cefsulodin). 4. Cefalosporine a lunga emivita (Cefonicid, Cefixime, Ceftriaxone). 5. Cefalosporine attraversanti la barriera emato-liquorale (Cefotaxime, Ceftizoxime, Moxalactam). 6. Cefalosporine ad eliminazione prevalentemente biliare (Cefoperazone).
- III.** Monobattamici (Aztreonam).
- IV.** Imipenemici (Tienamicina, Meropenem).
 - B.** Aminoacidi e Polipeptidi (Cicloserina, Bacitracina).
 - C.** Glicopeptidi e Altri ad Attività Antistafilococcica (Vancomicina, Teicoplanina, ac. Fusidico).
 - D.** Fosfonici (Fosfomicina, Fosfomicinatrometamolo)
- 3.3. Antibiotici Agenti sulla Sintesi Proteica**
 - A.** Aminoglicosidi (Streptomicina, Neomicina, Kanamicina, Amikacina, Gentamicina, Sisomicina, Dibekacina, Netilmicina, Paromomicina, Ribostamicina, Isepamicina).
 - B.** Macrolidi (Eritromicina, Spiramicina, Josamicina, Miocamicina, Fluritromicina, Claritromicina, Azitromicina). Chetolidi (Telitromicina). Lincosamidi (Lincomicina, Clindamicina). Streptogramine (Quinupristin, dalfopristin); Oxazolidinani (Linezolio)
 - C.** Tetracicline (Clortetraciclina, Demetilclortetraciclina, Metaciclina). 1. A lunga emivita (Doxiciclina, Minociclina). 2. Parenterali (Pirrolidinometiltetraciclina, Rolitetraciclina, Ossi-tetraciclina).
 - D.** Cloramfenicolo (Cloramfenicolo, Tiamfenicolo).
- 3.4. Antibiotici Agenti a livello degli Acidi Nucleici.**
 - A.** Rifamicine (Rifamicina sodica, Rifamide, Rifampicina, Rifaxidina).
 - B.** Nitrofuranici (Nitrofurantoina, Nifuratel, Furazolidone, Nitrofurazone)
 - C.** Chinoloni: 1. Ad esclusiva attività nelle infezioni delle vie urinarie (ac. Nalidixico, ac. Ossolinico, ac. Pipemidico). 2. Ad attività nelle infezioni sistemiche (Pefloxacina, Norfloxacina, Enoxacina, Ofloxacina, Ciprofloxacina, Lomefloxacina).
 - D.** Nitroimidazoli (Metronidazolo, Nimorazolo).
- 3.5 Chemioterapici Agenti su Tappe Essenziali del Metabolismo Batterico.**
 - A.** Sulfonamidici:
 - 1. A rapida eliminazione (Sulfisossazolo, Sulfametossazolo, Sulfadiazina).
 - 2. A lenta eliminazione (Sulfadossina).
 - 3. Per uso locale (Sulfacetamide).
 - B.** Trimetoprim; Cotrimossazolo (Trimetoprim + Sulfametossazolo).
- 3.6. Antimicobatterici**
 - A.** Antibiotici (Rifampicina, Capreomicina, Streptomicina, Cicloserina).
 - B.** Chemioterapici (Isoniazide, Etambutolo, Etionamide, Pirazinamide, ac. Paraaminosalicilico).
 - C.** Antileprosimi (Dapsone, Clofazimina).
- 3.7 Antivirali**
 - A.** Inibitori dell'assorbimento e della penetrazione (amantadina, composti polianionici, gamma-globuline)
 - B.** Inibitori della spoliatura (bicyclams)
 - C.** Analoghi nucleotidici (acyclovir, gancyclovir, ribavirina, azidotimidina, dideossiinosina, dideossicitosina, fluoroaracitosina, idossiuridina)
 - D.** Inibitori della trascrittasi inversa non nucleosidici (delavirdina, nevirapina)
 - E.** Inibitori della espressione genica (oligonucleotidi antisense)
 - F.** Inibitori della proteasi (saquinavir, indinavir, ritonavir, amprenavir)
 - G.** Varii (interferoni)
- 3.8 Antimicotici**
 - A.** Antibiotici polienici (amfotericina, nistatina, pimamicina).
 - B.** Antimetaboliti (flucitosina).
 - C.** Derivati azolici (clotrimazolo, miconazolo, econazolo, isoconazolo, chetoconazolo, itraconazolo, fluconazolo).

D. Tiocarbammati (tolnaftato, tolclolato); E. Vari (Griseofulvina).

3.9 Antiprotozoari. Generalità

- A. Antiamebici (emetina, cloroquina, paromomicina, metronidazolo).
- B. Antileishmaniosi (amfotericina B, antimoniali pentavalenti).
- C. Antimalarici (cloroquina, primachina, chinacrina, chinina, pirimetamina, meflochina, artemisia, proguanil)
- D. Antischistosomiasici (icantone, niridazolo, praziquantel, antimoniali trivalenti)
- E. Antitoxoplasmosici (pirimetamina, trisulfapirimidina, macrolidi).
- F. Antitripanosomiasici (pentamidina, suramina, nifurtimox).
- G. Antitricomoniasici (metronidazolo).
- H. Antipneumocystis carinii (pentamidina, cotrimossazolo).

3.10 Antielmintici. Generalità

- A. Antinematodei (mebendazolo, olbendazolo, pirantel pamoato, tiabendazolo, dietilcarbamazina).
- B. Antitrematodei (praziquantel).
- C. Anticestodei (niclosamide, praziquantel).

4. FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO DIGERENTE

4.1 Farmaci Utilizzati per il Controllo dell'Acidità Gastrica e per il Trattamento dell' Ulcera Peptica

- A. Antagonisti del recettore H2 (cimetidina, ranitidina, famotidina, nizatidina)
- B. Inibitori della pompa protonica (omeprazolo, lansoprazolo, pantoprazolo, rabeprazolo, esomeprazolo)
- C. Antiacidi (idrossido di alluminio, idrossido di magnesio, bicarbonato di sodio, magaldrato)
- D. Antagonisti muscarinici (pirenzepina, telenzepina)
- E. Protettivi della mucosa gastrica (sucralfato, analoghi delle PGE1).

4.2 Farmaci Promotori della Secrezione Gastrica (istamina, pentagastrina)

4.3 Lassativi e Purganti

- A. Lassativi salini e osmotici (sali di magnesio, sali di sodio, lattulosio, glicerolo)
- B. Lassativi stimolanti (I Derivati del difenilmetano: fenolftaleina e bisacodile;
II antrachinonici: dantrone; III olio di ricino; IV docusati).
- C. Lubrificanti: (olio minerale)
- D. Lassativi formanti massa (crusca, psillio, metilcellulosa)

4.4 Farmaci Emetici

- A. Con meccanismo centrale: apomorfina
- B. Con meccanismo misto centrale e periferico: ipecacuana

4.5 Farmaci Antiemetici e Anticinetosici

- A. Antagonisti dopaminergici (metoclopramide, domperidone, proclorperazina)
- B. Antagonisti recettoriali muscarinici ad azione anticinetosica (scopolamina)
- C. Antagonisti recettoriali H1 (difenidramina)
- D. Antagonisti recettoriali 5HT3 (ondansetron, granisetron, tropisetron)
- E. Cannabinoidi (nabilone)

4.6 Farmaci Procinetici (metoclopramide, domperidone, sulpiride, prucalopride)

4.7 Farmaci Solubilizzanti i calcoli biliari (acido ursodesossicolico)

5. FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO URINARIO

5.1 Diuretici

- A. Attivi sul tubulo prossimale: I. Diuretici osmotici (urea, glicerolo, mannitolo)
II. Inibitori dell'anidrasi carbonica (acetazolamide)
- B. Attivi sull'ansa di Henle (ac. etacrinico, furosemide, torasemide)
- C. Attivi sul tubulo distale I tratto (tiazidi ed analoghi delle tiazidi)
- D. Attivi sul tubulo distale II tratto e sul dotto collettore: I. Antagonisti recettoriali dell'aldosterone (Spironolattone) II. Attivi sui canali del sodio (Triamterene, Amiloride)

5.2 Farmaci acidificanti ed alcalinizzanti le urine. Generalità

6. FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO EMATOPOIETICO

6.1 Fattori di Crescita (eritropoietina, SCF, Interleukine GM-CSF, G-CSF, M-CSF)

6.2 Ferro e Sali di Ferro. Rame. Piridossina. Riboflavina.

6.3 Vit. B12. Acido folico

7. FARMACI ATTIVI SUL METABOLISMO

7.1 Farmaci Antidiabetici

- A. Ormonali (insulina).
- B. Ipoglicemizzanti orali: I. Sulfaniluree (tolbutamide, clorpropamide, glipizide) II. Biguanidi

- (metformina). III. Inibitori della alfa-glicosidasi (acarbiosio). IV. Derivati tiazolidindionici (troglitazone).
- 7.2 Farmaci Iperglucemizzanti (glucagone, diazossido)
- 7.3 Farmaci Antidislipidemici
- A. Farmaci Ipocolesterolemizzanti: I. Inibitori dell' HMG-CoAreduttasi (simvastatina, pravastatina, lovastatina, fluvastatina, atorvastatina). II. Resine leganti gli acidi biliari (colestiramina, colestipolo). III. Vari (probucoolo).
 - B. Farmaci Ipotrigliceridemizzanti :Fibrati (gemfibrozil, fenofibrato, ciprofibrato, bezafibrato).
 - C. Farmaci Ipocolesterolemizzanti ed Ipotrigliceridemizzanti: (Ac. nicotinico).
- 7.4 Farmaci Antigottosi
- A. Inibitori della xantino-ossidasi (allopurinolo).
 - B. Uricosurici (probenecid, sulfipirazone)
 - C. Trattamento dell'attacco acuto di gotta (colchicina, FANS).
- 7.5. Farmaci Attivi sull'Omeostasi del Calcio
- A. Ipocalcemizzanti (tireocalcitonina, glucocorticoidi, mitramicina).
 - B. Aumentanti la massa ossea (PTH, fluoruri, testosterone).
 - C. Inibitori del riassorbimento osseo: I. Difosfonati (etidronato, alendronato); II. Calcio; III. Calcitonina; IV. Calcitriolo; V. Estrogeni e modulatori selettivi dei recettori degli estrogeni: raloxifene
- 7.6 Soluzioni per Squilibri Elettrolitici
- 8.ORMONI E FARMACI ATTIVI SUL SISTEMA ENDOCRINO
- 8.1. Fattori Ipotalamici e Farmaci Correlati: Aspetti Generali sugli Impieghi Diagnostici e Terapeutici
- A. Agenti in grado di modificare la secrezione dell' ormone della crescita: I. Stimolanti (GHRH). II. Inibenti (somatostatina, octreotide, lanreotide).
 - B. Agenti in grado di modificare la secrezione di gonadotropine. GnRH e analoghi (gonadorelina acetato, leuprolide, nafarelina).
 - C. Agenti in grado di modificare la secrezione di ACTH. (CRH).
 - D. Agenti in grado di modificare la secrezione di TSH. (TRH).
- 8.2. Ormoni Anteroipofisari e Sostanze Correlate
- A. Ormone della crescita (GH ricombinante)
 - B. Gonadotropine. I. Ormone follicolo-stimolante (FSH ricombinante), Ormone luteinizzante (LH ricombinante). II. Gonadotropina corionica umana (hCG), III. Gonadotropine umane menopausali (hMG).
 - C. Ormone adrenocorticotropo (ACTH, cosintropina).
- 8.3. Ormoni dell'Ipofisi Posteriore Ormone antidiuretico (vasopressina, desmopressina, lisopressina).
- 8.4. Ormoni Tiroidei (T3, T4)
- 8.5. Antitiroidei
- A. Inibitori della sintesi (metimazolo, propiltiouracile).
 - B. Inibitori della liberazione (ioduri).
 - C. Inibitori del trasporto (tiocianato, perchlorato).
 - D. Inibitore della conversione periferica della T4 (mezzi di contrasto iodurati)
 - E. Litici (I 131).
- 8.6 Ormoni Corticosurrenali
- A. Naturali. I. Glucocorticoidi (cortisolo); II. Mineralcorticoidi (aldosterone).
 - B. Glucocorticoidi di sintesi dotati di elevata attività antinfiammatoria: I. Ad attività sodio-ritentiva (cortisone, prednisone, prednisolone, metilprednisolone); II. Privi di attività sodio-ritentiva (betametasona, desametasona, triamcinolone) III. A prevalente attività sodio-ritentiva (fluidrocortisone)
 - C. Antagonisti corticosurrenali. I. Inibitori della sintesi (aminoglutetimide, metirapone, amfenone); II. Litici (mitotane).
 - D. Antagonisti recettoriali dell'aldosterone (spironolattone)
- 8.7 Androgeni. Steroidi Anabolizzanti.
- A. Esteri del testosterone (propionato, enantato).
 - B. Derivati del 17-alchil-testosterone (metiltestosterone, fluossimesterone, androlone, oxandrolone)
- 8.8 Antiandrogeni
- A. Antagonisti recettoriali degli androgeni (ciproterone acetato, flutamide, bicalutamide).
 - B. Inibitori della sintesi (ketoconazolo)
 - C. Inibitori della 5-alfa-reduttasi (finasteride).
 - D. Analoghi del GnRH (goserelin, leuprolide).

<p>8.9 Estrogeni ed Antiestrogeni</p> <p>A. Estrogeni (diethylstilbestrolo, etinilestradiolo, estradiolo, estrone, clorotrianisene).</p> <p>B. Antiestrogeni (clomifene, tamoxifene, nafoxidina).</p> <p>8.10 Progestinici ed Antiprogestinici</p> <p>A. Progestinici (progesterone, idrossiprogestosterone, medrossiprogestosterone, megestrolo).</p> <p>B. Antagonisti Recettoriali del Progesterone (mifepristone).</p> <p>8.11 Induttori dell'ovulazione</p> <p>A. Antiestrogeni (Clomifene)</p> <p>B. Gonadotropine: I. Gonadotropina Umana Corionica (HCG) II. Gonadotropine Umane Menopausali (HMG)</p> <p>8.12 Contraccettivi Ormonali</p> <p>A. Preparazioni di Combinazione: I. Monofasiche. II. Bifasiche. III. Trifasiche.</p> <p>B. Progestinici da soli: I. Per via orale , II. Ad impianto sottocutaneo. III. Per iniezione deposito.</p> <p>C. Pillola del giorno dopo (levonorgestrel;mifepristone).</p> <p>8.13 Stimolanti della Motilità Uterina o Ecbolici (ossitocina, 15-metil-PGF2, ergonovina, metilergonovina)</p> <p>8.14 Farmaci Inibenti la Motilità Uterina o Tocolitici</p> <p>A. Agonisti -2 adrenergici (ritodrina, fenoterolo, albuterolo)</p> <p>B. Bloccanti i canali del calcio (nifedipina)</p> <p>C. Inibitori delle COX (indometacina)</p> <p>D. Antagonisti della ossitocina (atosiban)</p>
TESTI CONSIGLIATI
<p>KATZUNG B.C.: Farmacologia Generale e Clinica, Piccin Ed., Padova 2007.</p> <p>GOODMAN-GILMAN: Le Basi Farmacologiche della terapia, MacGraw Hill Ed. Milano, 2007.</p>
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
<p>KATZUNG B.G e TRAVOR.: Farmacologia - Quesiti a scelta multipla e compendio della materia. Piccin - IV Edizione 2006.</p>

**CORSO INTEGRATO DI
MALATTIE DELL'APPARATO UROPOIETICO**

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 14 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/14:4.20 MED/24: 050					CFU Tot.: 4.70 N. ore ADF: 21* N. ore ADI: * N. ore Tirocinio
<p><i>Coordinatore: Prof. Stefano Federico, Dip.: Patologia Sistemica, Ed. 5</i> Tel. 2147, E-mail: federico@unina.it.</p> <p><i>Segreteria Didattica: Nefrologia - Dip.: Patologia Sistemica, Ed.5, Tel: 2149</i></p>					
DOCENTI Cognome e Nome	Quali fica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento Edificio 5	E-mail
Andreucci Vittorio E.	PO	Nefrologia	2151	Lu-Ve 11.00-13.00	andreucc@unina.it
Mirone Vincenzo	PO	Urologia	2611	Me 11.00-12.00	mirone@unina.it
Altieri Vincenzo	PA	Urologia	3697	Ve 10.00-12.00	altieri@unina.it
Cianciaruso Bruno	PA	Nefrologia	2023	Ma e Me 13.30-14.30	cianciar@unina.it
Federico Stefano	PA	Nefrologia	2147	Me 12.00-13.00	federico@unina.it
Iacono Fabrizio	PA	Urologia	2607	Me 12.00-13.00	fiacon@tin.it
Imbimbo Ciro	PA	Urologia	2210	Me 12.00-13.00	ciro.imbimbo@unina.it
Memoli Bruno	PA	Nefrologia	2641	Me 12.00-13.00	memoli@unina.it
Prezioso Domenico	PA	Urologia		Me 11.00-12.00	prezioso@libero.it
Russo Domenico	PA	Nefrologia	4305	Lu 12.30-13.30	domenico.russo51@hotmail.com
Balletta Mario Maria	RC	Nefrologia	4309	Ma 12.00-13.00	maballet@unina.it
Formicola Gianfranco	RC	Urologia	2613	Me 9.00-10.00	*
Guadagno Vincenzo	RC	Urologia	2609	Me 12.00-13.00	eguadagno@inwind.it
Longo Nicola	RC	Urologia		Me 11.00-12.00	nicolalongo20@yahoo.it
Nocerino Bruno	RC	Urologia	2520	Lu 14.00-15.00	nocerino@iol.it
Palmieri Alessandro	RC	Urologia	2520	Ma 12.00-13.00	pitagora63@yahoo.it
Pisani Antonio	RC	Nefrologia	2614	Me 11.00-12.00	antonio.pisani@libero.it
Sabbatini Massimo	RC	Nefrologia	2614	Me 12.00-13.00	sabbatin@unina.it
Sabella Francesco	RC	Urologia	2607	Me 12.00-13.00	sabella@iol.it

OBIETTIVI FORMATIVI
Lo studente deve conoscere i principali quadri di patologia dell'apparato uropoietico per quanto attiene l'eziopatogenesi, la sintomatologia e la diagnosi. Deve apprendere nozioni delle più comuni manovre terapeutiche e diagnostiche nonché le indicazioni della terapia chirurgica ed endoscopica. Deve dimostrare la conoscenza delle principali alterazioni metaboliche e cliniche con le relative indicazioni preventive e terapeutiche dell'insufficienza renale acuta e cronica, delle infezioni delle vie urinarie, della calcolosi renale, dei processi neoplastici delle apparato urinario, dei problemi sessuali e genitali del maschio, nonché dell'equilibrio acido-base ed idrosalino. Deve avere nozioni elementari della terapia sostitutiva dell'insufficienza renale (emodialisi, dialisi peritoneale e trapianto renale).
CONTENUTI
PREREQUISITI
PROPEDEUTICITÀ
Fisiopatologia generale e Patologia generale, Metodologia medico - chirurgica
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Esame scritto ed orale.

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI MALATTIE DELL'APPARATO UROPOIETICO

AULA DELLE LEZIONI: EDIFICIO 19 AULA GRANDE SUD

Settimana	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 15/19 ott. 2007	Lun. 15/10/2007 12:30-13:30	Valutazione della funzione renale: es. urina, costanti ematochimiche e clearances renali	V.E. Andreucci
	Merc. 18/10/2007 10:30-11:30	Semeiotica clinica e strumentale dell'apparato urogenitale	V. Mirone
2° 22/26 ott. 2007	Lun.22/10/2007 12:30-13:30	Edema da Sindrome nefrosica e da Sindrome nefritica.	V.E. Andreucci
	Merc. 24/10/2007 10:30-11:30	Glomerulonefrite a lesioni minime, Glomerulonefrite membranosa. Infertilità ed impotenza maschile	V. Mirone
3° 29ott./2 nov. 2007	Lun. 29/10/2007 12:30-13:30	Glomerulonefrite Acuta Post-streptococcica; Glomerulosclerosi focale, Glomerulonefrite membranoproliferativa; Glomerulonefrite IgA mesangiale (M. di Berger);	V.E. Andreucci
	Merc. 31/10/2007 10:30-11:30	Glomerulonefrite rapidamente Progressiva Ricambio Idrosalino	V. E. Andreucci
4° 5/9 nov. 2007	Lun.5/11/2007 12:30-13:30	Equilibrio acido-base.	V.E. Andreucci
	Merc. 7/11/2007	Le glomerulonefriti secondarie	D. Russo
5° 12/16 nov. 2007	Lun.12/11/2007 12:30-13:30	Prostatiti; Ipertrofia prostatica benigna; Carcinoma della prostata	V. Altieri
	Merc. 14/11/2007 10:30-11:30	Insufficienza renale acuta (pre-renale), organica ed ostruttiva (postrenale).	S. Federico
6° 19/23 nov. 2007	Lun.19/11/2007 12:30-13:30	Insufficienza renale cronica: fisiopatologia; alterazione del metabolismo Ca-P, glucidico, protidico e lipidico; tossicità uremica.	B. Cianciaruso
	Merc. 21/11/2007 10:30-11:30	Insufficienza renale cronica: clinica e aspetti nutrizionali	B. Cianciaruso
7° 26/30 nov. 2007	Lun.26/11/2007 12:30-13:30	Iperensione arteriosa da cause renali e da cause extrarenali	D. Russo
	Merc. 28/11/2007 10:30-11:30	Infezioni delle vie urinarie	D. Russo
8° 3/7 dic. 2007	Lun.3/12/2007 12:30-13:30	Tumori del rene, Tumori della vescica.	C. Imbimbo
	Merc. 5/12/2007 10:30-11:30	Tumori del testicolo. Dialisi extracorporea	B. Memoli
9° 10/14 dic. 2007	Lun.10/12/2007 12:30-13:30	Dialisi peritoneale	B. Memoli
	Merc. 12/12/2007 10:30-11:30	Il trapianto renale: la donazione degli organi	S Federico
10° 17/21 dic. 2007	Lun. 17/12/2007 10:30-11:30	Il trapianto renale: clinica	S. Federico
11° 7/11 gen. 2008	Lun.7/1/2008 12:30-13:30	Calcolosi delle vie urinarie	D. Russo
	Merc. 9/1/2008 10:30-11:30	Malattie ereditarie e malformative del rene (rene policistico, S. di Alport, rene a spugna midollare)	B. Cianciaruso

12° 14/18 gen. 2008	Lun.14/01/2007 12:30-13:30 Merc. 16/01/2007 10:30-11:30	TIROCINIO	
13° 21/25 gen. 2008	Lun.21/01/2008 12:30-13:30 Merc. 23/01/2008 10:30-11:30	TIROCINIO	

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA

L'ADI e il Tirocinio si svolgono nei Reparti di Nefrologia e di Urologia (Edificio N. 5) il Mercoledì dalle ore 12:00 alle ore 14:30 fino al 14/12/2007.

Dal 14/01/2007 proseguirà esclusivamente il Tirocinio secondo modalità che saranno espone in bacheca.

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI MALATTIE DELL'APPARATO UROPOIETICO

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 24 gennaio 2008 orali: 24-25 gennaio 2008	2° appello scritto: 28 febbraio 2008 orali: 28-29 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 23 giugno 2008 orali: 23-24 giugno 2008	2° appello scritto: 21 luglio 2008 orali: 21-22 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 15 settembre 2008 orali: 15-16 settembre 2008	2° appello scritto: 09 ottobre 2008 orali: 09-10 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI MALATTIE DELL'APPARATO UROPOIETICO organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

PROGRAMMA DI ESAME (CORE CURRICULUM)

ESAMI DI LABORATORIO E STRUMENTALI DI INTERESSE NEFROLOGICO: Esame delle urine: Colore, Peso specifico, Osmolarità urinaria, pH, Proteinuria, Microalbuminuria, Sedimento urinario, Sodiuria e Potassiuria, Urinocoltura.

Esami ematochimici: VES, Esame emocromocitometrico, TAS, Protidemia ed elettroforesi delle proteine sieriche, Immunoglobuline, Crioglobuline, Immunocomplessi, Lipidemia (colesterolemia, trigliceridemia e lipoproteine sieriche), Complemento sierico, Osmolarità plasmatica, Azotemia(BUN, Urea), Creatininemia, Clearance di una sostanza, Clearance della creatinina.

EQUILIBRIO ACIDO-BASE ED ELETTROLITI EMATICI: Buffer biologico, pH arterioso, pCO₂ e bicarbonati plasmatici, Bicarbonati standard, Anion gap, Sodiemia, Cloremia, Potassiemia, Calcemia e Fosforemia.

LA BIOPSIA RENALE: modalità dell'esecuzione e finalità

LE GLOMERULONEFRITI: Progressione delle glomerulonefriti, Meccanismi patogenetici.

LE SINDROMI GLOMERULARI: Sindrome nefritica, Microematuria e proteinuria asintomatiche, Proteinuria ortostatica, Sindrome nefrosica (Complicanze della sindrome nefrosica, Terapia sintomatica della sindrome nefrosica), La cosiddetta glomerulonefrite cronica.

LE GLOMERULONEFRITI PRIMITIVE

(di ogni glomerulonefrite accenni di patogenesi, principali caratteristiche istopatologiche, quadro clinico, note di terapia): Glomerulonefrite a lesioni minime, Glomerulonefrite acuta post-streptococcica (o post-infettiva), Glomerulonefrite mesangioproliferativa diffusa, Glomerulonefrite IgA Mesangiale (Malattia di Berger), Glomerulonefrite membranoproliferativa (mesangiocapillare) di tipo I e II, Glomerulonefrite membranosa, Glomerulosclerosi focale, Glomerulonefrite rapidamente progressiva o extracapillare.

LE GLOMERULONEFRITI SECONDARIE (di ogni glomerulonefrite accenni di patogenesi, principali caratteristiche istopatologiche, quadro clinico, note di terapia): Glomerulonefrite da Lupus Eritematoso Sistemico (Nefrite lupica), Porpora di Schonlein-Henoch, Amiloidosi.

INFEZIONI DELLE VIE URINARIE: Fattori predisponenti, Sesso ed età, Reflusso vescico-ureterale, Calcolosi, Ipertrofia prostatica e prostatite, Cateterismi vescicali, Gravidanza, Agenti infettanti, Cistite (Definizione, Eziologia, Patogenesi, Sintomatologia, Sindrome uretrale acuta, Diagnosi, Profilassi), Pielonefrite acuta (Definizione, Eziologia, Patogenesi, Anatomia patologica, Sintomatologia, Diagnosi, Localizzazione dell'infezione, Note di terapia), Pielonefrite cronica (Definizione, Patogenesi, Anatomia patologica, Evoluzione, Quadro clinico, Quadro radiologico, note di terapia e profilassi).

ALTERAZIONI DELL'EQUILIBRIO IDROSALINO: Ipersodiemie e iposodiemie, Iperpotassiemia e ipopotassiemia.

ALTERAZIONI DEL VOLUME EXTRACELLULARE: cause di deplezione, modalità di trattamento.

ALTERAZIONI DELL'EQUILIBRIO ACIDO-BASE: Acidosi metabolica (anion gap, acidosi metabolica diabetica, acidosi metabolica dell'uremia cronica, acidosi metabolica ipercloremica, acidosi metabolica da perdite gastroenteriche), Alcalosi metabolica (alcalosi metabolica da vomito, da diuretici, da ipercapnia), Acidosi respiratoria, Alcalosi respiratoria.

L'IPERTENSIONE ARTERIOSA: Iperensione nefrovascolare.

LA NEFROPATIA DIABETICA: Patogenesi, Quadro istopatologico, Storia naturale e quadro clinico, Come

rallentare l'evoluzione della nefropatia diabetica.

RENE POLICISTICO BILATERALE DELL'ADULTO: Eziopatogenesi, Anatomia patologica, Sintomatologia, Diagnosi, Cenni di terapia.

L'INSUFFICIENZA RENALE CRONICA (IRC): Cause, Progressione dell'IRC, Adattamento renale alla perdita nefronica, Metabolismo dell'acqua, del sodio, del potassio, dell'equilibrio acido-base, Complicanze cardiovascolari (Ipertensione arteriosa, Pericardite uremica, Insufficienza cardiaca), Anemia, Alterazioni del sistema coagulativo, Metabolismo del fosforo nell'insufficienza renale cronica, Metabolismo calcio-fosforo nell'insufficienza renale cronica, Osteodistrofia renale (Osteite fibrosa, Osteosclerosi, Osteomalacia, Osteoporosi, Aspetti clinici dell'osteodistrofia uremica), Diagnosi differenziale tra insufficienza renale acuta (IRA) e cronica. Accenni di terapia conservativa dell'IRC (Dieta ipoproteica-iper calorica, Apporto proteico, Entità dell'apporto proteico, Apporto energetico, Apporto di vitamine, di sale e di acqua), Accenni di terapia dell'ipertensione arteriosa nella IRC, Accenni di terapia dell'alterato metabolismo calcio-fosforo, dell'iperpotassiemia, dell'acidosi metabolica, Accenni sull'uso dei farmaci nell'IRC.

L'INSUFFICIENZA RENALE ACUTA (IRA): L'insufficienza renale acuta tossico-ischemica: Patogenesi, IRA funzionale (pre-renale) e Necrosi Tubulare Acuta (NTA) da cause ischemiche, IRA non-oligurica, IRA organica. IRA glomerulare, Sindrome uremico-emolitica, l'IRA di origine vascolare, Necrosi Corticale Bilaterale, Coagulazione Intravascolare Disseminata, IRA da nefrite interstiziale acuta, Necrosi tubulare acuta (NTA). IRA ostruttiva. Quadro clinico dell'IRA, Diagnosi (Anamnesi, Esame obiettivo, Volume urinario, Esame delle urine, Esami ematochimici). Indici diagnostici differenziali urinari (Esami di laboratorio nelle forme renali, Esami radiologici, La biopsia renale, Esami culturali), Terapia delle emergenze cliniche (Edema polmonare acuto, Iperpotassiemia).

L'EMODIALISI EXTRACORPOREA: Definizione, Filtro o dializzatore, Il Rene artificiale (Il circuito ematico extracorporeo), L'accesso vascolare, Il liquido di dialisi (accenni), Il trasporto diffusivo dei soluti, il trasporto convettivo, L'ultrafiltrazione, L'emodialisi periodica nell'uremico cronico.

LA DIALISI PERITONEALE: Membrana dializzante, La diffusione e l'ultrafiltrazione nella dialisi peritoneale, il liquido di dialisi, Accesso al peritoneo (catetere a perdere, catetere a permanenza), Modalità di esecuzione della dialisi peritoneale (dialisi intermittente, CAPD, CCPD), Vantaggi e svantaggi della CAPD, la CAPD nell'uremico cronico diabetico.

IL TRAPIANTO RENALE: Il donatore vivente, il donatore cadavere (la morte encefalica, la selezione del donatore cadavere), Età del ricevente, Condizioni cliniche del ricevente, Malattia di base del ricevente.

INDAGINI STRUMENTALI: Cistoscopia, Esame urodinamico.

ANAMNESI ED ESAME OBIETTIVO DELL'APPARATO GENITO-URINARIO MASCHILE E FEMMINILE:

Esame dell'addome e della pelvi, Esame dello scroto e del suo contenuto, Esplorazione rettale, Ematuria da cause urologiche.

CATETERI DI PRINCIPALE IMPIEGO NELLA PRATICA UROLOGICA: Foley, Mercier

ASPETTI UROLOGICI DELLE INFEZIONI DELLE VIE URINARIE: Stasi urinaria, Corpi estranei, Fistole, Esiti delle infezioni delle vie urinarie, Complicanze dell'infezione urinaria (setticemia, formazione di calcoli, suppurazione), Tuberculosis urinaria (eziopatogenesi, anatomia patologica, sintomatologia, diagnosi, cenni di terapia).

ANOMALIE CONGENITE: Rene a ferro di cavallo, Ectopia renale.

NEOPLASIE DEL RENE: Tumore di Wilms, Carcinoma renale (Eziopatogenesi, Anatomia patologica, Quadro clinico, Indagini diagnostiche, Stadiazione, Cenni di terapia).

LESIONI CONGENITE DELL'URETERE: Reflusso vescico-ureterale, Malattia del giunto pieloureterale (Sintomatologia, Diagnosi e cenni di terapia).

CALCOLOSI URINARIA: Fisiopatologia della calcolosi e iperparatiroidismo, Litiasi cistinica, Litiasi urica, Litiasi di ossalato e fosfato di calcio, Litiasi di struvite (triplofosfato ammonico-magnesiaco) Calcolosi renale, ureterale, vescicale (quadro clinico, diagnosi, trattamento), Cenni di terapia mediante Litotrissia extracorporea (ESWL: Extracorporeal Shock Wave Lithotripsy), cenni di terapia medica e dietetica preventiva della calcolosi urinaria.

LA VESCICA: La minzione: fisiologia, disturbi funzionali (enuresi, incontinenza da "stress" e da "urgenza"); Anomalie congenite: estrofia vescicale; Neoplasie vescicali: carcinoma dell'urotelio (eziopatogenesi, anatomia patologica, quadro clinico, indagini diagnostiche, stadiazione, cenni di terapia chirurgica e medica).

LA PROSTATA: Processi infiammatori: prostatiti acute e croniche (sintomatologia clinica, diagnosi e cenni di terapia); Ipertrofia Prostatica Benigna (IPB) (eziologia, anatomia patologica, effetti patologici dell'ostruzione urinaria cervico-prostatica, caratteristiche cliniche, diagnosi, cenni di terapia medica, indicazioni all'intervento chirurgico, cenni); Neoplasie della prostata: Adenocarcinoma (eziologia, incidenza, anatomia patologica, quadro clinico, cenni di terapia).

FISIOPATOLOGIA DELL'APPARATO GENITALE MASCHILE: L'esame dello sperma, azoospermia, la biopsia testicolare, deferento-vescicolografia, vasectomia per la sterilizzazione maschile, Infertilità maschile;

IL TESTICOLO E LE VIE SEMINALI: Criptorchidismo; Torsione testicolare; Varicocele; Idrocele; Traumi testicolari (diagnosi, trattamento, complicazioni). Processi infiammatori: epididimite acuta e cronica (quadro clinico,

diagnosi, terapia); Tumori del testicolo (eziologia, anatomia patologica, stadiazione, caratteristiche cliniche, diagnosi, cenni di terapia);

L'URETRA: Anomalie congenite: ipospadia, epispadia; Traumi uretrali; Processi infiammatori e stenosi dell'uretra (eziopatogenesi, quadro clinico, indagini diagnostiche, trattamento, complicanze della stenosi uretrale).

IL PENE: Fisiopatologia e diagnostica dell'erezione; Traumi; Processi infiammatori: balanopostite, fimosi, malattia di La Peyronie; Carcinoma del pene (eziologia, anatomia patologica, caratteristiche cliniche, stadiazione, trattamento). Impotenza: principali cause; Priapismo.

TESTI CONSIGLIATI

ANDREUCCI-FUIANO-CONTE, MALATTIE DEI RENI, Ed. Idelson-Gnocchi, Napoli 2004, € 30

BLANDY J., UROLOGIA CLINICA, Ed. Capozzo, Roma, 1993, € 72,30.

**CORSO INTEGRATO DI
MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO-METABOLICO E
DELL'APPARATO DIGERENTE, NUTRIZIONE**

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 13-MED 12-MED 18-MED 09 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/13: 4.20 MED/12: 2.69 MED/18: 2,00 MED/09 : 1,00	CFU Tot.: 9.89 N. ore ADF: 41,16 N. ore ADI: 82,34 N. ore Tirocinio
---	--

Coordinatore: Prof. G. Nardone, Dip. Med.Clin e Sperim , Ed.:6 Tel.:4293, nardone@unina.it
Segreteria didattica: GASTROENTEROLOGIA, Dip Med.Clin e Sperim , Ed.:6 Tel.:2753.

DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario ricevimento Ed Edificio	E-mail
Caporaso Nicola	PO	Gastroenterologia	2761	*	caporaso@unina.it
Contaldo Franco	PO	Medicina Interna	3694	*	contaldo@unina.it
Fenzi Gianfranco	PO	Endocrinologia	3695	Ma e Gi 11.00-12.00 Edificio 1	fenzi@unina.it
Lobello Roberto	PO	Chirurgia	2803	Ma 10.00-12.00 Edificio 1	*
Lombardi Gaetano	PO	Endocrinologia	2425	Lu 09.00-10.00 Edificio 1	gaelomba@unina.it
Marzano Luigi	PO	Chirurgia	2800	Ma 10.00-12.00 Edificio 1	marzano@unina.it
Riccardi Gabriele	PO	Endocrinologia	2117	Ve 14.00-15.00 Edificio 1	riccardi@unina.it
Strazzullo Pasquale	PO	Medicina Interna	3686	*	strazzul@unina.it
Biondi Bernadette	PA	Endocrinologia	2432	Me 10.30-11.30 Edificio 1	bebiondi@unina.it
Ciacci Carolina	PA	Gastroenterologia	2706	*	ciacci@unina.it
Colao Annamaria	PA	Endocrinologia	2132	Lu 17.00-18.00 Edificio 1	colao@unina.it
Cuomo Rosario	PA	Gastroenterologia	3892	Ma 12,30-13,30	rcuomo@unina.it
D'Agostino Luciano	PA	Gastroenterologia	2762	*	luciano@unina.it
D'Arienzo Agesilao	PA	Gastroenterologia	2708	*	darienzo@unina.it
Lupoli Giovanni	PA	Endocrinologia	2427	Lu 10.00-13.00 Edificio 1	lupoli@unina.it
Gerardo Nardone	PA	Gastroenterologia	2753	*	nardone@unina.it
Percopo Vincenzo	PA	Chirurgia	2776	*	*
Sottile Roberto	PA	Chirurgia	2618	*	sottile@unina.it
Vitale Mario	PA	Endocrinologia	3779	Me 12.00-15.30 Edificio 1	mavitale@unina.it
Aprèa Giovanni	RC	Chirurgia	2745	*	aprea@unina.it
Avallone Umberto	RC	Chirurgia	2749 2744	*	*

Capaldo Brunella	RC	Endocrinologia	2311	*	*
Capuano Gaetano	RC	Gastroenterologia	2753	*	*
Castiglione Fabiana	RC	Gastroenterologia	3849	*	*
Cirillo Michele	RC	Chirurgia	3779	Ma 12.00-13.00 Edificio 1	michele.cirillo@unina.it
De Rosa Michele	RC	Endocrinologia	2314	Ma 12.00-13.00 Edificio 1	miderosa@unina.it
Di Palma Giovanni	RC	Chirurgia	2773	*	*
Finelli Luigi	RC	Chirurgia	2831	Ma 10.00-12.00 Edificio 1	finelli@unina.it
Galloro Giuseppe	RC	Chirurgia	2716	*	galloro.g@tin.it
Iovino Paola	RC	Chirurgia	2716	*	piovino@unina.it
Macchia Paolo E.	RC	Endocrinologia	3780	Me 14.30-17.00 Edificio 1	pmacchia@unina.it
Marranzini Alfredo	RC	Chirurgia	2831	Ma 10.00-12.00 Edificio 1	alfredo.marranzini@unina.it
Merola Bartolomeo	RC	Endocrinologia	2132	Gi 08.00-09.00 Edificio 1	bartolomeomerolacisal@virgilio.it
Rossi Riccardo	RC	Endocrinologia	2432	Lu 9.00-10.00 Edificio 1	riccardo.rossi@unina.it
Salvatore Domenico	RC	Endocrinologia	3780	Me 16.00-18.00 Edificio 1	domsalva@unina.it
Sarnelli Giovanni	RC	Gastroenterologia	3892	Gi 10.30-11.30 Edificio 6	sarnelli@unina.it
Savastano Silvia	RC	Endocrinologia	3779	Lu 09.30-10.30 Edificio 1	sisavast@unina.it
Sivero Luigi	RC	Chirurgia	2716	*	sivero@unina.it
Zarrilli Stefano	RC	Endocrinologia	3780	Lu 12.00-14.00 Edificio 1	stefano.zarrilli@unina.it
Vaccaro Olga	FT	Endocrinologia	3665	*	vaccaro@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Obiettivi generali L'obiettivo è di fare apprendere la fisiopatologia del sistema endocrino, metabolismo, nutrizione ed apparato digerente e le correlazioni esistenti nella pratica clinica. Lo studente imparerà a sviluppare il ragionamento diagnostico sulla base della fisiopatologia integrata in una visione globale dell'omeostasi e della regolazione metabolica. Sulla base della sintomatologia e dell'esame obiettivo lo studente imparerà inoltre a riconoscere i profili clinici dei singoli quadri morbosi ed a verificare gli opportuni percorsi diagnostici con l'ausilio del laboratorio e delle indagini strumentali. Il ruolo della chirurgia nella gestione di specifiche patologie verrà illustrato alla luce delle attuali conoscenze sia in campo scientifico che tecnologico. La didattica attraverso i seminari e gli incontri a piccoli gruppi, consentirà infine di verificare le competenze acquisite con la risoluzione di specifici problemi clinici, le indicazioni all'approccio strumentale, e le linee generali di trattamento.</p> <p>Obiettivi specifici Acquisire un appropriato e corretto uso del vocabolario semeiologico per le differenti patologie. Conoscere la storia naturale dei diversi quadri morbosi e le variazioni indotte dalle terapie mediche e chirurgiche. Definire le indicazioni chirurgiche e le possibili complicanze iatrogene</p>
CONTENUTI
<p>GASTROENTEROLOGIA –CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE: Acalasia, Reflusso GE, Dispepsia funzionale, Neoplasia dell'esofago, Gastrite, Ulcera, Neoplasie dello stomaco. Malassorbimento. Celiachia. Tumori del tenue Colite ulcerosa e Crohn. Stipsi e diarrea. Neoplasie colo-rettale. Malattia diverticolare. Colon irritabile. Malattie proctologiche Studio funzionale del fegato. Epatosteatosi ed epatiti croniche. Cirrosi in compenso e scompensata (Ascite, Ipertensione portale, encefalopatia). Epatocarcinoma. Trapianto di fegato Malattie genetiche del fegato Itteri. Calcolosi colestica. Pancreatite acuta e cronica. Neoplasie del pancreas. Insufficienza pancreatica e maldigestione. Emorragie digestive alte e basse. Addome acuto Infezioni e parassitosi intestinali</p> <p>ENDOCRINOLOGIA ED ENDOCRINOCHIRURGIA: Iper ed ipopituitarismi. Tumori dell'Ipofisi. Diabete Insipido. Ipertiroidismi. Ipotiroidismi. Gozzo e Tumori della Tiroide. Iper ed ipoparatiroidismi. Iper ed ipocorticosurrenalismi. Ipogonadismi maschili e femminili. Neoplasie Endocrine Multiple. Diabete Mellito. Dislipidemie. Sindromi plurimetaboliche. Sindromi Ipoglicemiche</p> <p>NUTRIZIONE E METABOLISMO Malnutrizione proteico-energetica, Obesità e sue complicanze Alterazioni del metabolismo idro-salino Alterazioni del metabolismo calcio-fosforo Nutrizione chirurgica</p>
PREREQUISITI
<p>Conoscenza di anatomia macro e microscopica dell'apparato digerente e del sistema endocrino, della fisiopatologia dei rispettivi organi.</p>
PROPEDEUTICITÀ
<p>Fisiopatologia e Patologia generale, Metodologia clinica medico-chirurgica</p>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<p>Esame scritto ed orale: 30 domande a risposta multipla da rispondere in 30 minuti, per accedere all'esame orale è necessario rispondere correttamente ad almeno 18 domande.</p>

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO-METABOLICO E DELL'APPARATO DIGERENTE, NUTRIZIONE

Settimana	Giorno/ora	Lezioni Ufficiali	Docenti		
			Canale I	Canale II	Canale III
1° 08/12 ott. 2007	Lun 08 / 08,30-09,30	Nutrizione: Malnutrizione proteico- energetica ADI Nutrizione	F. Contaldo	F. Contaldo	F. Contaldo
	“ “ / 11,30-14,30				
	Mar 09 / 08,30-09,30	Nutrizione:Obesità e complicanze	F. Contaldo	F. Contaldo	F. Contaldo
	Mer 10 / 08,30-09,30	Nutrizione: Alterazioni del metabolismo idro-salino	P. Strazzullo	P. Strazzullo	P. Strazzullo
	Gio 11 / 08,30-09,30	Nutrizione: Alterazioni del metabolismo calcio-fosforo	P. Strazzullo	P. Strazzullo	P. Strazzullo
2° 15/19 ott. 2007	Ven 12 / 08,30-09,30	Chirurgia: Nutrizione chirurgica	G. Aprea	P. Iovino	M. Cirillo
	“ “ / 11,30-14,30	ADI Nutrizione			
	Lun 15 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Diagnostica epatologica ADI Nutrizione	G. Nardone	G. Capuano	N. Caporaso
	“ “ / 11,30-14,30				
	Mar 16 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Itteri e insufficienza epatica acuta	G. Nardone	G. Capuano	N. Caporaso
3° 22/26 ott. 2007	Mer 17 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Calcolosi biliare e complicanze	G. Nardone	L. D'Agostino	N. Caporaso
	Gio 18 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Epatiti croniche e patologie da alcool	G. Sarnelli	G. Capuano	N. Caporaso
	Ven 19 / 08,30-09,30	Chirurgia: Principi di chirurgia epato-biliare	G. Aprea	R. Lobello	R. Sottile
	“ “ / 11,30-14,30	ADI Nutrizione			
	Lun 22 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Cirrosi e scompenso epatico ADI Gastroenterologia	G. Nardone	G. Capuano	N. Caporaso
4° 29 ott./ 02 nov. 2007	“ “ / 11,30-14,30				
	Mar 23 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Disfagia e malattia da reflusso g.e.	R. Cuomo	L. D'Agostino	F. Castiglione
	Mer 24 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Ulcera Peptica	G. Nardone	L. D'Agostino	F. Castiglione
	Gio 25 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Gastrite e cancro gastrico	G. Nardone	L. D'Agostino	N. Caporaso
	Ven 26 / 08,30-09,30	Chirurgia: Emorragie digestive e complicanze chirurgiche della patologia esofago-gastrica ADI Gastroenterologia	G. De Palma	L. Sivero	G. Galloro
5° 05/09 nov. 2007	“ “ / 11,30-14,30				
	Lun 29 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Malassorbimento intestinale ADI Gastroenterologia	R. Cuomo	A. D'Arienzo	N. Caporaso
	“ “ / 11,30-14,30				
	Mar 30 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Celiachia	G. Nardone	A. D'Arienzo	C. Ciacci
	Mer 31 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Le coliti e la colite ulcerosa idiopatica	G. Nardone	A. D'Arienzo	F. Castiglione
5° 05/09 nov. 2007	Ven 02 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Malattia di Crohn ADI Gastroenterologia	G. Nardone	A. D'Arienzo	F. Castiglione
	“ “ / 11,30-14,30				
	Lun 05 / 08,30-09,30	Chirurgia: Complicanze delle malattie infiammatorie intestinali ADI Gastroenterologia	G. De Palma	L. Sivero	M. Cirillo
	“ “ / 11,30-14,30				
5° 05/09 nov. 2007	Mar 06 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Diarrea e Stipsi	R. Cuomo	A. D'Arienzo	C. Ciacci
	Mer 07 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Turbe motorie gastroenteriche (dispepsia funzionale, colon irritabile, pseudostruzione)	R. Cuomo	G. Capuano	C. Ciacci
	Gio 08 / 08,30-09,30	Gastroenterologia: Pancreatite	G. Sarnelli	L. D'Agostino	N. Caporaso

	Ven 09 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30	acuta e cronica Gastroenterologia: Maldigestione ed insufficienza pancreatica ADI Gastroenterologia	G. Sarnelli	L. D'Agostino	C. Ciacci
6° 12/16 nov. 2007	Lun 12 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30 Mar 13 / 08,30-09,30 Mer 14 / 08,30-09,30 Gio 15 / 08,30-09,30 Ven 16 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30	Gastroenterologia:Tumori del fegato ADI Endocrinologia Chirurgia: Neoplasie del colon e malattia diverticolare Endocrino: Malattie dell'Ipofisi 1 Endocrino: Malattie dell'Ipofisi 2 Endocrino: Malattie dell'Ipofisi 3 ADI Endocrinologia	R. Cuomo U. Avallone G. Lombardi G. Lombardi G. Lombardi	G. Capuano P. Iovino G. Lupoli B. Biondi B. Biondi	N. Caporaso G. Galloro A. Colao B. Merola A. Colao
7° 19/23 nov. 2007	Lun 19 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30 Mar 20 / 08,30-09,30 Mer 21 / 08,30-09,30 Gio 22 / 08,30-09,30 Ven 23 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30	Endocrino: Malattie della Tiroide 1 ADI Endocrinologia Endocrino: Malattie della Tiroide 2 Endocrino: Malattie della Tiroide 3 Endocrino: Noduli Tiroidei Endocrino: Tumori della Tiroide ADI Endocrinologia	D. Salvatore D. Salvatore D. Salvatore M. Vitale M. Vitale	G. Lupoli G. Lupoli B. Biondi G. Lupoli B. Biondi	G. Fenzi P. Macchia P. Macchia G. Fenzi G. Fenzi
8° 26/30 nov. 2007	Lun 26 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30 Mar 27 / 08,30-09,30 Mer 28 / 08,30-09,30 Gio 29 / 08,30-09,30 Ven 30 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30	Chirurgia : Tumori della Tiroide ADI Endocrinologia Endocrino: Malattie delle Paratiroidi Endocrino: Malattie del Surrene 1 Endocrino: Malattie del Surrene 2 Chirurgia :Tumori endocrini intestinali ADI Endocrinologia	L. Marzano M. Vitale R. Rossi R. Rossi V. Percopo	A. Marranzini G. Riccardi G. Lupoli B. Biondi R. Lobello	L. Finelli G. Fenzi A. Colao A. Colao R. Sottile
9° 3 /7 dic. 2007	Lun 03 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30 Mar 04 / 08,30-09,30 Mer 05 / 08,30-09,30 Gio 06 / 08,30-09,30 Ven 07 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30	Chirurgia del Surrene ADI Endocrinologia Endocrino: Malattie delle Gonadi Maschili Endocrino: Malattie delle Gonadi Femminili Endocrino: Sindromi MEN- Poliendocrinopatie autoimmuni Endocrino: Ipertricosi ADI Endocrinologia	L. Marzano G. Lombardi G. Lombardi G. Lombardi B. Merola	A. Marranzini M. De Rosa M. De Rosa B. Biondi G. Lupoli	L. Finelli S. Zarrilli S. Zarrilli A. Colao G. Fenzi
10° 10/14 dic. 2007	Lun 10 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30 Mar 11 / 08,30-09,30 Mer 12 / 08,30-09,30 Gio 13 / 08,30-09,30 Ven 14 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30	Endocrino: Classificazione, diagnosi del Diabete ADI Endocrinologia Endocrino: Complicanze Diabete Endocrino: Sindrome Metabolica Endocrino: Dislipidemie Endocrino: Obesità ADI Endocrinologia	B. Capaldo B Capaldo G. Lombardi M. Vitale M. Vitale	G. Riccardi G. Riccardi G. Riccardi G. Riccardi G. Riccardi	A. Colao G. Fenzi A. Colao S. Savastano S. Savastano
11° 17/21 dic. 2007	Lun 17 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30 Mar 18 / 08,30-09,30 Mer 19 / 08,30-09,30 Gio 20 / 08,30-09,30 Ven 21 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30	Endocrino: Iperuricemia ADI Chirurgia ADI Chirurgia ADI Chirurgia ADI Chirurgia ADI Chirurgia ADI Chirurgia	M. Vitale	G. Riccardi	G. Fenzi
12° 07/11 gen. 2008	Lun 08 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30 Mar 09 / 08,30-09,30 Mer 10 / 08,30-09,30	Tirocinio Gastroenterologia Tirocinio Gastroenterologia Tirocinio Gastroenterologia Tirocinio Gastroenterologia			

	Gio 11 / 08,30-09,30 Ven 12 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30	Tirocinio Gastroenterologia Tirocinio Gastroenterologia Tirocinio Gastroenterologia			
13° 14/18 gen. 2008	Lun 14 / 08,30-09,30 " " / 13,30-14,30 Mar 15 / 08,30-09,30 Mer 16 / 08,30-09,30 Gio 17 / 08,30-09,30 Ven 18 / 08,30-09,30 " " / 11,30-14,30	Tirocinio Endocrinologia Tirocinio Endocrinologia Tirocinio Endocrinologia Tirocinio Endocrinologia Tirocinio Endocrinologia Tirocinio Endocrinologia Tirocinio Endocrinologia			

Canale I: lettere A-D (n. studenti 85)

Canale II: lettere E-N (n. studenti 65)

Canale III: lettere P-Z (n. studenti 62)

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO-METABOLICO E DELL'APPARATO DIGERENTE, NUTRIZIONE		
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 17 gennaio 2008 orali: 17-18 gennaio 2008	2° appello scritto: 07 febbraio 2008 orali: 07-08 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 12 giugno 2008 orali: 12-13 giugno 2008	2° appello scritto: 10 luglio 2008 orali: 10-11 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 17 settembre 2008 orali: 17-18 settembre 2008	2° appello scritto: 23 ottobre 2007 orali: 23-24 ottobre 2008

Gli esami di Malattie dell'Apparato Digerente per gli Studenti Fuori Corso appartenenti al Vecchio Ordinamento si terranno nelle stesse date sopraindicate.

Gli esami di Malattie del Sistema Endocrino Metabolico per gli Studenti Fuori Corso appartenenti al Vecchio Ordinamento si terranno nelle seguenti date:

31 gennaio 2008, 28 Febbraio 2008;

19 giugno 2008, 17 luglio 2008;

25 settembre 2008, 23 ottobre 2008.

Per le prenotazioni afferire alle relative segreterie.

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO-METABOLICO E DELL'APPARATO DIGERENTE, NUTRIZIONE Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)
GASTROENTEROLOGIA –CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE: 1. Acalasia. Reflusso GE. 2. Dispepsia funzionale. 3. Gastrite . Ulcera. 4. Neoplasie dello stomaco. 5. Malassorbimento. Celiachia. 6. Colite ulcerosa e Crohn. 7. Stipsi e diarrea. 8. Neoplasie colo-rettale. 9. Malattia diverticolare. 10. Colon irritabile. 11. Malattie proctologiche

12. Studio funzionale del fegato.
13. Epatosteatosi ed epatiti croniche.
14. Cirrosi in compenso e scompensata (Ascite, Iperensione portale, encefalopatia).
15. Epatocarcinoma.
16. Trapianto di fegato
17. Malattie genetiche del fegato
18. Itteri.
19. Calcolosi colecistica.
20. Pancreatite acuta e cronica.
21. Insufficienza pancreatica e maldigestione.
22. Emorragie digestive alte e basse.

ENDOCRINOLOGIA ED ENDOCRINOCHIRURGIA:

23. Iperipituitarismi. Ipopituitarismi.
24. Tumori dell'Ipofisi.
25. Diabete Insipido.
26. Iperitiroidismi. Ipotiroidismi.
27. Gozzo.
28. Tumori della Tiroide.
29. Iperparatiroidismi. Iparatiroidismi.
30. Ipercorticosurrenalismi. Ipcorticosurrenalismi.
31. Ipogonadismi Maschili.
32. Ipogonadismi Femminili.
33. Neoplasie Endocrine Multiple.
34. Diabete Mellito.
35. Dislipidemie.
36. Sindromi plurimetaboliche.
37. Sindromi Ipoglicemiche

NUTRIZIONE

38. Malnutrizione proteico-energetica
39. Obesità e sue complicanze
40. Alterazioni del metabolismo idro-salino
41. Alterazioni del metabolismo calcio-fosforo
42. Nutrizione chirurgica

TESTI CONSIGLIATI

- Pinchera A., Faglia G., Giordano G., Martini L., Endocrinologia e metabolismo, CEA Milano, 1991.
- UNIGASTRO, Malattie dell'Apparato Digerente. UTET. Ultima edizione
- Bellastella A., Fenzi GF., Giugliano D., Lombardi G., Riccardi G. Compendio di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo. Idelson –Gnocchi, Napoli 2002.
- Mazzeo F. Chirurgia.
- Dionigi: Chirurgia generale.

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

- Harrison's T.R., Principi di Medicina Interna; Ed. McGraw Hill International Book Company, XIV Ed. 1999.
- Paletto Trattato di chirurgia
- Zannini G. Chirurgia generale

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL IV ANNO 8° CICLO

Coordinatore Prof. Ciriaco Cecere

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 – 9.30	Anatomia e Istologia Pat. II (ADF)	Malattie dell'Apparato Cardiovasc. e Respiratorio (ADI)	Anatomia e Istologia Pat. II (ADF) 5/3, 12/3, 19/3, 26/3, 2/4	Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	Farmac.e Tossic. Med. II (ADF)
9.30 – 10.30	Anatomia e Istologia Pat. II (ADF)	Malattie dell'Apparato Cardiovasc. e Respiratorio (ADI)	Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica (ADF) 5/3, 12/3	Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	Farmac. e Tossic. Med. II (ADF)
10.30 – 11.30	Malattie dell'Apparato Cardiovasc. e Respiratorio (ADF)	Malattie dell'Apparato Cardiovasc. e Respiratorio (ADI)	Anatomia e Istologia Pat. II (ADI) Continua nei gg. 7-5, 14-5, 21-5, 28-5 dalle ore 8.30 alle 14.30	Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica (ADF)
11.30 – 12.30	Malattie dell'Apparato Cardiovasc. e Respiratorio (ADF)	Malattie dell'Apparato Cardiovasc. e Respiratorio (ADI)	Anatomia e Istologia Pat. II (ADI)	Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica (ADF)
12.30 – 13.30	Malattie dell'Apparato Cardiovasc. e Respiratorio (ADF)	Malattie dell'Apparato Cardiovasc. e Respiratorio (ADI)	Farmac. e Tossic. Med. II (ADI) Continua il martedì nei gg. 13-5, 20-5, 27-5 dalle 8-30 alle 14-30	Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica (ADF)
13.30 – 14.30		Malattie dell'Apparato Cardiovasc. e Respiratorio (ADI)	Farmac. e Tossic. Med. II (ADI)	Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	

NB: Le lezioni inizieranno il giorno 03-03-2008

L'ADF (Attività Didattica Formale) si svolgerà nell' aula grande dell' Edificio N.2

L'ADI (Attività Didattica Interattiva) si svolgerà secondo le modalità indicate nella tabella e dai Coordinatori dei Corsi Integrati.

TIROCINIO
(XI, XII, XIII e XIV settimana, dal 12-5 al 6-6-2008)

Giorni e Orario	XI Settimana 12-16 maggio	XII Settimana 19-23 maggio	XIII Settimana 26-30 maggio	XIV Settimana 2-6 giugno
Lunedì, Giovedì, Venerdì 8.30 – 14.30	Malattie dell'Apparato Cardiovasc. e Respiratorio	Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica	Anatomia e Istologia Pat. II	Farmac. e Tossic. Med. II.

N.B.: le modalità di svolgimento del tirocinio saranno indicate in tempo utile dai Coordinatori dei singoli Corsi Integrati nel rispetto delle ore, dei giorni e delle settimane della tabella. Il Mercoledì sarà impegnato per il completamento dell'ADI (vedi la tabella precedente relativa all'organizzazione didattica generale dell'8° Ciclo).

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DELL' 8° CICLO
(IV ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio				Sessione Giugno/Luglio				Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio	17/01/08	18/01/08	04/02/08	05/02/08	05/06/08	06/06/08	03/07/08	04/07/08	10/09/08	11/09/08	13/10/08	14/10/08
Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica	30/01/08	31/01/08	27/02/08	28/02/08	19/06/08	20/06/08	10/07/08	11/07/08	24/09/08	25/09/08	08/10/08	09/10/08
Anatomia e Istologia Patologica II	24/01/08	25/01/08	14/02/08	15/02/08	25/06/08	26/06/08	23/07/08	24/07/08	17/09/08	18/09/08	01/10/08	02/10/08
Farmacologia e Tossicologia Medica II	21/01/08	22/01/08	18/02/08	19/02/08	09/06/08	10/06/08	14/07/08	15/07/08	22/09/08	23/09/08	06/10/08	07/10/08

CORSO INTEGRATO DI MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/10, MED/11, MED/21, MED/22, MED/23 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/11: 2.40 MED/10: 2.43 MED/22: 0.80 MED/23: 0,80 MED/21:0.80	CFU Tot.: 7.23 N. ore ADF: 30 N. ore ADI: 60 TIROCINIO CFU: 2.0 N. ore: 36
---	---

Coordinatore: Prof. Massimo Chiariello, Dip.: Medicina Clinica, Scienze Cardiovascolari ed Immunologiche, Ed.: 2 Tel.: 0817462224, E-mail: massimo.chiariello@unina.it
Segreteria Didattica: Cardiologia, Dip.: Medicina Clinica, Scienze Cardiovascolari ed Immunologiche, Ed.:2, Tel.: 0817462224, E-mail: didclini@unina.it

DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	Quali <i>-fica</i>	Disciplina	Tel.	Or.Ric. <i>ed Ed.</i>	E-mail
Giancarlo Bracale	PO	Chir. Vascolare	3784	5	chirvasc@unina.it
Luigi Carratù	PO	Mal. App. Respiratorio	5453213	O.M.	pneumologia.carratu@libero.it
Ciriaco Cecere	PO	Chirurgia Toracica	2538	5	ciriaco.cecere@unina.it
Massimo Chiariello	PO	Cardiologia	2264	2	massimo.chiariello@unina.it
Matteo Sofia	PO	Mal. App. Respiratorio	7062377	O.M.	matsouni@libero.it
Nicola Spampinato	PO	Cardiochirurgia	2514	5	nicola.spampinato@unina.it
Sandro Betocchi	PA	Cardiologia	2221	2	betocchi@unina.it
Gregorio Brevetti	PA	Cardiologia	2240	2	brevetti@unina.it
Salvatore Griffo	PA	Chirurgia Toracica	2622	5	sal.griffo@libero.it
Cesare Gagliardi	PA	Cardiologia	2276	2	cesaregagliardi@hotmail.com
Gabriele Iannelli	PA	Cardiochirurgia	2278	2	gabrieleiannelli@libero.it
Aldo Pezza	PA	Mal. App. Respiratorio	2508	5	aapezza@libero.it
Massimo Porcellini	PA	Chir. Vascolare	2630	5	massimo.porcellini@unina.it
Alessandro Sanduzzi	PA	Mal. App. Respiratorio	7062649	O.M.	sanduzzi@unina.it
Paolo Stassano	PA	Cardiochirurgia	2276	2	pstassano@libero.it
Alessandro Vatrella	PA	Mal. App. Respiratorio	7062228	O.M.	vatrella@unina.it
Giuseppe Affabile	RC	Chirurgia Toracica	2622	5	
Vincenzo De Amicis	RC	Cardiochirurgia	2277	2	vincenzo.deamicis@unina.it
Luca Del Guercio	RC	Chir. Vascolare	3699	5	luca.delguercio@unina.it
Maria Leonarda De Rosa	RC	Cardiologia	2264	2	marialeonarda.derosa@unina.it
Franco Di Lello	RC	Cardiochirurgia	2277	2	francesco.dilello@unina.it
Giovanni Esposito	RC	Cardiologia	2216	2	espogiov@unina.it
Vincenzo Formicola	RC	Chirurgia Toracica	2622	5	
Gaetano Fraioli	RC	Chirurgia Toracica	2622	5	fraioli@unina.it
Paolo Giacomelli	RC	Mal. App. Respiratorio	7062376	O.M.	paolo.giac@libero.it
Domenico Iorio	RC	Cardiochirurgia	2277	2	domenico.iorio8@virgilio.it
Vito A. Mannacio	RC	Cardiochirurgia	2277	2	
Antonio Molino	RC	Mal. App. Respiratorio	7062443	O.M.	molintonio@libero.it
Mauro Mormile	RC	Mal. App. Respiratorio	7062887	O.M.	mormile@unina.it
Antonino Musumeci	RC	Cardiochirurgia	2276	2	musumex@yahoo.it
Francesco Perna	RC	Mal. App. Respiratorio	7062612	5	francesco.perna@unina.it
Pasquale Perrone Filardi	RC	Cardiologia	2264	2	fpperron@unina.it
Antonio Ponticiello	RC	Mal. App. Respiratorio	7062379	O.M.	ponticie@unina.it
Antonio Rapacciuolo	RC	Cardiologia	2216	2	rapacciu@unina.it
Vincenzo Santinelli	RC	Cardiologia		2	
Anna A. Stanziola	RC	Mal. App. Respiratorio	7064108	O.M.	annastanziola@libero.it
Livio B. Tecchia	RC	Cardiochirurgia)	4325	2	tecchialivio@libero.it
Carlo Duilio	FT	Cardiologia	3675	2	

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Contribuire alla formazione scientifico-culturale dello studente con l'apprendimento di un metodo rigoroso di studio e di ragionamento per le acquisizioni di base di epidemiologia, fisiopatologia, clinica, diagnosi e terapia delle malattie degli Apparati Cardiovascolare e Respiratorio. Il corso si propone di fornire allo studente le cognizioni di base sugli aspetti epidemiologici, clinici, diagnostici e terapeutici delle malattie del cuore e dei vasi, con particolare riguardo ai temi della fisiopatologia cardiovascolare. Al termine del corso e dello studio personale lo studente dovrà dimostrare adeguata conoscenza dell'eziopatogenesi e della sintomatologia dei principali quadri della patologia cardiaca, con particolare attenzione alla cardiopatia ischemica, alle valvulopatie, alle cardiopatie congenite di più frequente osservazione, alle aritmie. Lo studente, dovrà, altresì dimostrare di avere nozione dell'iter diagnostico del cardiopatico, di comprendere il significato e i risultati delle tecniche diagnostiche invasive e non, di conoscere le indicazioni chirurgiche e i principi della chirurgia cardiaca e vascolare. Cognizioni di base sugli aspetti epidemiologici, fisiopatologici, clinici, diagnostici e terapeutici delle malattie dell'apparato respiratorio e del mediastino. Lo studente alla fine del corso deve avere nozione sull'impiego delle principali indagini di laboratorio e strumentali utili nella valutazione del paziente con patologia respiratoria. Deve avere nozione sulle indicazioni terapeutiche delle varie malattie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio.</p>
CONTENUTI
<p>Contenuti Cardiologia MED/11 Esame obiettivo del sistema cardiovascolare. Elettrocardiografia: criteri generali. Metodi non invasivi di valutazione cardiaca: Radiografia, Ecografia, Tecniche radioisotopiche. Diagnostica clinica e strumentale dell'apparato vascolare. Cateterismo cardiaco ed esame angiografico: applicazioni diagnostiche e terapeutiche. Funzione miocardica normale e patologica. Cuore polmonare acuto. Ipertensione arteriosa. Scompenso cardiaco. Malattia reumatica. Valvulopatie. Cardiopatia ischemica. Infarto acuto del miocardio. Cuore polmonare. Cardiomiopatie e miocarditi. Malattie del pericardio. Endocarditi infettive. Le bradiaritmie: alterazioni della funzione del nodo sinusale e della conduzione AV. Tachiaritmie. Cardiopatie congenite. Manifestazioni cardiache di malattie sistemiche.</p> <p>Contenuti Pneumologia MED/10 Infezioni acute dell'apparato respiratorio. Bronchiectasie. Bronchite cronica. Enfisema polmonare cronico. Asma bronchiale. Polmoniti da ipersensibilità. Sarcoidosi polmonare. Fibrosi polmonari. Patologia vascolare polmonare (tromboembolia polmonare, ipertensione polmonare, edema polmonare) Neoplasie broncopulmonari. Insufficienza respiratoria cronica. Sindrome da distress respiratorio nell'adulto (ARDS). Tubercolosi polmonare (Tbc primaria, post-primaria e cronica; cenni di terapia e prevenzione).</p> <p>Contenuti Chirurgia Toracica MED/21 Chirurgia Toracica. Il pneumotorace. I traumi del torace. Patologia primitiva e secondaria della pleura. Le suppurazioni polmonari. Diagnosi, stadiazione e terapia del cancro del polmone. Neoformazioni e sindromi mediastiniche. Le ernie congenite del diaframma. Patologia respiratoria da stenosi e da discinesie dell'esofago. Fistole esofago-tracheali ed esofago-bronchiali. Malformazioni broncopulmonari.</p> <p>Contenuti Cardiochirurgia MED/23 Trattamento chirurgico delle cardiopatie: generalità. Circolazione extracorporea e sistemi di assistenza meccanica cardiocircolatoria. Trattamento chirurgico delle cardiopatie congenite: generalità. Trombosi acute, embolie, prevenzione dell'embolia polmonare. Arteriopatie: arteriopatie funzionali, arteriopatia cronica ostruttiva periferica, insufficienza celiomesenterica acuta e cronica, ipertensione nefro-vascolare, patologia dei tronchi sovra-aortici. Patologia venosa: varici, tromboflebiti e flebotrombosi, sindrome postflebitica. Aneurismi.</p>
PREREQUISITI
<p>Metodologia clinica medico-chirurgica; Fisiopatologia generale e Patologia generale.</p>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<p>Prova scritta e prova orale</p>

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI MALLATIE DELL'APPARATO
CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO**

Settimana	Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° settimana Lunedì 3 Marzo 2008	10:30–11:30	ADF/Cardiologia: Cardiopatia ischemica I	M. Chiariello
	11:30–12:30	ADF/Chir. Vascolare: Arteriopatie periferiche	G. Bracale
	12:30–13:30	ADF/Pneumologia: Malformazioni polmonari	L. Carratù
Martedì 4 Marzo 2008	8:30–14:30	ADI*	
2° settimana Lunedì 10 Marzo 2008	10:30–11:30	ADF/Cardiologia: Cardiopatia ischemica II	M. Chiariello
	11:30–12:30	ADF/Chir. Cardiaca: Indicazioni alla rivascolarizzazione miocardica	N. Spampinato
	12:30–13:30	ADF/Pneumologia: Bronchite cronica ed enfisema polmonare	A. Pezza
Martedì 11 Marzo 2008	8:30–14:30	ADI*	
3° settimana Lunedì 17 Marzo 2008	10:30–11:30	ADF/Cardiologia: Valvulopatie cardiache I	G. Brevetti
	11:30–12:30	ADF/Chir. Vascolare - Chir. Cardiaca: La patologia dell'aorta	G. Bracale, G. Iannelli
	12:30–13:30	ADF/Pneumologia: Asma bronchiale	A. Vatrella
Martedì 18 Marzo 2008	8:30–14:30	ADI*	
4° settimana 26-28 Marzo 2008	ADF ed ADI: Recupera il 12 ed il 13 Maggio 2008		
5° settimana Lunedì 31 Marzo 2008	10:30–11:30	ADF/Cardiologia: Valvulopatie cardiache II	G. Brevetti
	11:30–12:30	ADF/Chir. Cardiaca: Trattamento chirurgico delle valvulopatie	P. Stassano
	12:30–13:30	ADF/Pneumologia: Polmoniti	M. Sofia
Martedì 1 Aprile 2008	8:30–14:30	ADI*	
6° settimana Lunedì 7 Aprile 2008	10:30–11:30	ADF/Cardiologia: Aritmie I	M. Chiariello
	11:30–12:30	ADF/Chir. Vascolare: Patologia carotidea	G. Bracale
	12:30–13:30	ADF/Pneumologia: Interstiziopatie polmonari	A. Sanduzzi
Martedì 8 Aprile 2008	8:30–14:30	ADI*	
7° settimana Lunedì 14 Aprile 2008	10:30–11:30	ADF/Cardiologia: Aritmie II	M. Chiariello
	11:30–12:30	ADF/Chir. Toracica: Pneumotorace e versamenti pleurici	C. Cecere
	12:30–13:30	ADF/Pneumologia: Tubercolosi primaria	L. Carratù
Martedì 15 Aprile 2008	8:30–14:30	ADI*	
8° settimana Lunedì 21 Aprile 2008	10:30–11:30	ADF/Cardiologia: Rischio cardiovascolare	G. Brevetti
	11:30–12:30	ADF/Chir. Vascolare: Patologia venosa degli arti	M. Porcellini
	12:30–13:30	ADF/Pneumologia: Diagnosi e terapia della tubercolosi	A. Pezza
Martedì 22 Aprile 2008	8:30–14:30	ADI*	
9° settimana Lunedì 28 Aprile 2008	10:30–12:30	ADF/Chir. Toracica: Cancro del polmone: diagnosi, stadiazione e terapia	C. Cecere
	12:30–13:30	ADF/Pneumologia: Insufficienza respiratoria	A. Vatrella
Martedì 29 Aprile 2008	8:30–14:30	ADI*	
10ª settimana	10:30–11:30	ADF/Cardiologia: Cardiomiopatie	S. Betocchi

Lunedì 5 Maggio 2008	11:30–12:30	ADF/Chir. Toracica: Tumori del mediastino e sindromi mediastiniche	S. Griffo
	12:30–13:30	ADF/Pneumologia: Tubercolosi post-primaria	L. Carratù
Martedì 6 Maggio 2008	8:30–14:30	ADI*	
11° settimana Lunedì 12 Maggio 2008	10:30–11:30	ADF/Cardiologia: Scoppio cardiaco I	S. Betocchi
	11:30–12:30	ADF/Chir. Cardiaca: Cardiopatie congenite	P. Stassano
	12:30–13:30	ADF/Pneumologia: Cancro del polmone	L. Carratù
	8:30-10:30 13:30-14:30	TIROCINIO	
Martedì 13 Maggio 2008	8:30–14:30	ADI*	
Giovedì 15 Maggio 2008	8:30–14:30	TIROCINIO	
Venerdì 16 Maggio 2008	8:30–14:30	TIROCINIO	
Martedì 20 Maggio 2008	8:30–14:30	ADI*	
Martedì 27 Maggio 2008	8:30–14:30	ADI*	

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA

Gli studenti del IV anno saranno divisi in piccoli gruppi, in relazione ai settori scientifico-disciplinari afferenti al Corso Integrato di Patologia Cardiovascolare e Respiratoria. Ogni gruppo di studenti, assegnato ad un determinato settore, sarà suddiviso tra i docenti afferenti a tale settore. Ciascun gruppo di studenti frequenterà ogni singolo settore scientifico-disciplinare per 2 settimane seguendo il criterio della rotazione tra tutti i settori del Corso integrato. Gli studenti frequenteranno le Cattedre ed i Reparti della Chirurgia Toracica e della Chirurgia Vascolare (Edificio n. 5-Policlinico Nuovo), di Malattie dell'Apparato Respiratorio (Ospedale Monaldi-Napoli), di Cardiologia e Cardiocirurgia (Edificio n.2-Policlinico nuovo) dal 4 marzo 2008 al 27 maggio 2008

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello		2° appello	
		scritto:	17 gennaio 2008	scritto:
	orali:	18 gennaio 2008	orali:	05 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello		2° appello	
		scritto:	05 giugno 2008	scritto:
	orali:	06 giugno 2008	orali:	04 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello		2° appello	
		scritto:	10 settembre 2008	scritto:
	orali:	11 settembre 2008	orali:	14 ottobre 2008

**CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI MALLATIE DELL'APPARATO
CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO
Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)**

vedere anche il curriculum nazionale consultabile al sito:
http://pccl-med.vnet.aethra.it/default_1.htm

Il pneumotorace.
I traumi del torace.
Patologia primitiva e secondaria della pleura.
Le suppurazioni polmonari.
Diagnosi, stadiazione e terapia del cancro del polmone.
Neoformazioni e sindromi mediastiniche.
Le ernie congenite del diaframma.
Patologia respiratoria da stenosi e da discinesie dell'esofago.
Fistole esofago-tracheali ed esofago-bronchiali.
Malformazioni broncopolmonari.
Infezioni acute dell'apparato respiratorio.
Bronchiectasie.
Bronchite cronica.
Enfisema polmonare cronico.
Asma bronchiale.
Polmoniti da ipersensibilità.
Sarcoidosi polmonare.
Fibrosi polmonari.
Patologia vascolare polmonare (tromboembolia polmonare, ipertensione polmonare, edema polmonare)
Neoplasie broncopolmonari.
Insufficienza respiratoria cronica.
Sindrome da distress respiratorio nell'adulto (ARDS).
Tubercolosi polmonare (Tbc primaria, post-primaria e cronica; cenni di terapia e prevenzione).
Esame obiettivo del sistema cardiovascolare.
Elettrocardiografia: criteri generali.
Metodi non invasivi di valutazione cardiaca:
Radiografia, Ecografia, Tecniche radioisotopiche.
Diagnostica clinica e strumentale dell'apparato vascolare.
Cateterismo cardiaco ed esame angiografico: applicazioni diagnostiche e terapeutiche.
Circolazione extracorporea e sistemi di assistenza meccanica cardiocircolatoria.
Funzione miocardica normale e patologica.
Scompenso cardiaco.
Le bradiaritmie: alterazioni della funzione del nodo sinusale e della conduzione AV.
Tachiaritmie.
Cardiopatie congenite.
Trattamento chirurgico delle cardiopatie: generalità.
Cuore polmonare acuto.
Ipertensione arteriosa.
Trattamento chirurgico delle cardiopatie congenite: generalità.
Malattia reumatica.
Valvulopatie.
Cardiopatia ischemica.
Infarto acuto del miocardio.
Cuore polmonare.
Cardiomiopatie e miocarditi.
Malattie del pericardio.
Endocarditi infettive.
Trombosi acute, embolie, prevenzione dell'embolia polmonare.
Arteriopatie: arteriopatie funzionali, arteriopatia cronica ostruttiva periferica, insufficienza celiaco-mesenterica acuta e cronica, ipertensione nefro-vascolare, patologia dei tronchi sovra-aortici.
Patologia venosa: varici, tromboflebiti e flebotrombosi, sindrome postflebitica.

Aneurismi.

Manifestazioni cardiache di malattie sistemiche.

Contenuti Cardiologia MED/11

Esame obiettivo del sistema cardiovascolare. Elettrocardiografia: criteri generali. Metodi non invasivi di valutazione cardiaca: Radiografia, Ecografia, Tecniche radioisotopiche. Diagnostica clinica e strumentale dell'apparato vascolare. Cateterismo cardiaco ed esame angiografico: applicazioni diagnostiche e terapeutiche. Funzione miocardica normale e patologica. Cuore polmonare acuto. Ipertensione arteriosa. Scompenso cardiaco. Malattia reumatica. Valvulopatie. Cardiopatia ischemica. Infarto acuto del miocardio. Cuore polmonare. Cardiomiopatie e miocarditi. Malattie del pericardio. Endocarditi infettive. Le bradiaritmie: alterazioni della funzione del nodo sinusale e della conduzione AV. Tachiaritmie. Cardiopatie congenite. Manifestazioni cardiache di malattie sistemiche.

Contenuti Pneumologia MED/10

Infezioni acute dell'apparato respiratorio. Bronchiectasie. Bronchite cronica. Enfisema polmonare cronico. Asma bronchiale. Polmoniti da ipersensibilità. Sarcoidosi polmonare. Fibrosi polmonari. Patologia vascolare polmonare (tromboembolia polmonare, ipertensione polmonare, edema polmonare) Neoplasie broncopulmonari. Insufficienza respiratoria cronica. Sindrome da distress respiratorio nell'adulto (ARDS). Tubercolosi polmonare (Tbc primaria, post-primaria e cronica; cenni di terapia e prevenzione).

Contenuti Chirurgia Toracica MED/21

Chirurgia Toracica. Il pneumotorace. I traumi del torace. Patologia primitiva e secondaria della pleura. Le suppurazioni polmonari. Diagnosi, stadiazione e terapia del cancro del polmone. Neoformazioni e sindromi mediastiniche. Le ernie congenite del diaframma. Patologia respiratoria da stenosi e da discinesie dell'esofago. Fistole esofago-tracheali ed esofago-bronchiali. Malformazioni broncopulmonari.

Contenuti Cardiochirurgia MED/23

Trattamento chirurgico delle cardiopatie: generalità. Circolazione extracorporea e sistemi di assistenza meccanica cardiocircolatoria. Trattamento chirurgico delle cardiopatie congenite: generalità. Trombosi acute, embolie, prevenzione dell'embolia polmonare. Arteriopatie: arteriopatie funzionali, arteriopatie cronica ostruttiva periferica, insufficienza celiomesenterica acuta e cronica, ipertensione nefro-vascolare, patologia dei tronchi sovra-aortici. Patologia venosa: varici, tromboflebiti e flebotrombosi, sindrome postflebitica. Aneurismi.

TESTI CONSIGLIATI

- F. BARIFFI E A. PONTICIELLO con la coll. di C. CECERE, A. SANDUZZI, M. SOFIA, A. VATRELLA, "Patologia dell'Apparato Respiratorio e del Mediastino", 1° ediz. Cuzzolin editore, prezzo 45 euro.
- G. BRACALE, *Chirurgia Vascolare*, Zannini, UTET, Torino 1995. € 162,16.
- CARRATU' L., CATENA E., GRASSI C., *Manuale di malattie dell'apparato respiratorio*, Ed. Masson, Milano, 1991, pp.500, € 77,47
- CASALI L. *Manuale di malattie dell'apparato respiratorio*, Ed. Masson, Milano, 2001; pp 580 - € 81,00
- DALLA VOLTA S., *Manuale delle malattie del cuore e dell'aorta*, Mc Graw Hill, 1998, € 70,00
- HARRISON: *Principi di Medicina Interna*. Mc Graw-Hill International Book Company 1992, € 165,00
- MARIANI M., *Il Manuale di Cardiologia*, Editeam, 1994, € 67,00
- STASSANO P., *Appunti di Cardiochirurgia*, Mediserve ed., 1993, € 16,00

CORSO INTEGRATO DI IMMUNOLOGIA CLINICA E ALLERGOLOGIA MALATTIE CUTANEE E VENEREE E CHIRURGIA PLASTICA

Settore Scientifico-Disciplinare MED-09; MED-35; MED-19 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare MED/09 (Imm. Cli.): 3,25 MED/35: 2,70 MED/19: 0,70 MED/09 (Med. Int.): 1,00	CFU Tot.: 7.65 N. ore ADF: 32 N. ore ADI: 61 Tirocinio: CFU 1,5 (27h)
---	--

Coordinatore: **Prof. Gianni Marone**

Dip.: Medicina Clinica, Scienze Cardiovascolari e Immunologiche, Ed.: Tel.:0817707492 E-mail: marone@unina.it
 Segreteria Didattica: Cattedra di Immunologia Clinica e Allergologia, Dip.: Medicina Clinica Scienze Cardiovascolari e Immunologiche, Ed.:2 0817464300, E-mail: ctagliaf@unina.it

Docenti Cognome e nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Gianni Marone	PO	Medicina Interna	4300	1° e 3° giov. h.15-16 Ed.2	marone@unina.it
Fabio Ayala	PO	Dermatologia	2450	Mart-giov. h.12-14 Ed.10	ayala@unina.it
Guido Molea	PO	Chirurgia Plastica	2843	Lun-mart h.10-11 Ed.5	molea@unina.it
Franco Rengo	PO	Medicina Interna	3786	Lun. h.12-13 Ed.2	rengo@unina.it
Luigi Saccà	PO	Medicina Interna	3519	Lun. h.11-12 Ed.18	sacca@unina.it
Bruno Trimarco	PO	Medicina Interna	2256	Mart. h.12-13 Ed.2	trimarco@unina.it
Nicola Balato	PA	Dermatologia	2451	Giov. h.12-13 Ed.10	balato@unina.it
Mario Delfino	PA	Dermatologia	2460	Lun. h.12-13 Ed.10	cldermat@unina.it
Amato de Paulis	PA	Medicina Interna	2219	1° e 3° merc. h.15-16 Ed.2	depaulis@unina.it
Arturo Genovese	PA	Medicina Interna	2249	Lun. h.15-16 Ed.2	argenove@unina.it
Giuseppe Lembo	PA	Dermatologia	2457	Giov. h.9-10 Ed.10	cldermat@unina.it
Giuseppe Monfrecola	PA	Dermatologia	2455	Ven. h. 9-12 Ed. 10	monfresco@unina.it
Massimo Triggiani	PA	Medicina Interna	2218	2° e 4° ven. h.15-16 Ed.2	Triggian@unina.it
Luigi Auricchio	RC	Dermatologia	2412	Merc. h.13-15 Ed.10	cldermat@unina.it
Pompeo Donofrio	RC	Dermatologia	2456	Merc. h.12.30-14 Ed.10	cldermat@unina.it
Gabriella Fabbrocini	RC	Dermatologia	4386	Giov. h. 13-14 Ed. 10	gafabbro@unina.it
Vilma Pennacchia	RC	Dermatologia	2453	Giov. h.13-14 Ed. 10	cldermat@unina.it
Massimiliano Scalvenzi	RC	Dermatologia	2364	Lun. h. 12-14 Ed.10	scalvenzi@unina.it
Fabrizio Schonauer	R	Chirurgia Plastica	2843	Lun. h. 13-14 Ed. 5	molea@unina.it
Giuseppe Spadaro	RC	Medicina Interna	2261	1° e 3° merc. h.15-16 Ed.2	spadaro@unina.it
Lucio Tirone	TL	Chirurgia Plastica	2843	Lun-mart. h.10-11 Ed. 5	molea@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>Al termine del Corso lo studente deve aver acquisito le conoscenze fondamentali proprie del medico non specialista sulle principali malattie sistemiche immuno-mediate, sulle malattie a patogenesi allergica, su quelle cutanee, veneree e di competenza del chirurgo plastico. Deve possedere, inoltre, gli strumenti cognitivi e metodologici per comprendere la etiologia e i meccanismi patogenetici di tali patologie e per inquadrarle correttamente dal punto di vista nosologico. Deve, infine, acquisire nozioni attuali relative alla frequenza e alle possibili modalità evolutive dei diversi quadri clinici.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>Riconoscere i sintomi e i segni clinici delle principali malattie oggetto del programma del Corso e differenziare le patologie primarie da quelle secondarie. Delinearne l'iter diagnostico con particolare riferimento alle norme di prevenzione, alla diagnosi precoce e alle problematiche di diagnostica differenziale; fornire indicazioni di massima sul possibile orientamento terapeutico (per esempio se di tipo medico o chirurgico). Articolare un ragionamento clinico basato sul dato anamnestico, sulla osservazione del paziente e sulla interpretazione dei risultati di indagini strumentali e bioumorali di primo e secondo livello.</p>
CONTENUTI
<p>I contenuti del Corso Integrato sono articolati principalmente nei seguenti argomenti:</p> <p>Aspetti internistici delle malattie allergiche</p> <p>Asma bronchiale</p> <p>Psoriasi</p> <p>Ferite, piaghe, cicatrizzazioni</p> <p>Aspetti internistici ed immunologici dell'artrite reumatoide</p> <p>Malattie reumatiche acute</p> <p>Malattie cutanee batteriche e virali</p> <p>Metodiche di base in Chirurgia Plastica</p> <p>Lupus eritematoso sistemico</p> <p>Dermatite atopica</p> <p>Malformazioni di interesse chirurgico plastico</p> <p>S. da anticorpi anti-fosfolipidi</p> <p>Segni cutanei di m.autoimmuni e m. bollose</p> <p>Sarcoidosi</p> <p>Anafilassi sistemica</p> <p>Dermatomicosi</p> <p>Orticaria: aspetti internistici ed immunologici</p> <p>Vasculiti sistemiche</p> <p>Dermatozoonosi (Parassitosi cutanee, etc.)</p> <p>Immunodeficienze</p> <p>Allergie alimentari</p> <p>Precancerosi, nevi, melanomi, tumori epiteliali</p> <p>AIDS: aspetti immunologici e clinici</p> <p>Sindrome di Sjogren</p> <p>Dermatiti da contatto</p> <p>Malattie sessualmente trasmissibili</p> <p>Sclerosi sistemica</p> <p>Tricologia medica</p> <p>Polimiosite-Dermatomiosite</p> <p>Angioedemi</p> <p>Orticarie e reazioni cutanee da farmaci</p> <p>Intolleranza a farmaci</p>
PROPEDEUTICITA'
<p>Vengono considerati propedeutici i seguenti esami:</p> <p>Anatomia Umana con aspetti Funzionali e clinici (Corso II), Patologia Generale, Fisiopatologia Generale e Patologia Generale, Metodologia clinica medico-chirurgica.</p>
MODALITA' DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<p>La verifica di profitto viene effettuata mediante prova scritta (30 quiz a risposta multipla) e prova orale. Le prenotazioni saranno accettate presso la Segreteria del Coordinatore del Corso una settimana prima della data di esame.</p>

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI IMMUNOLOGIA CLINICA E ALLERGOLOGIA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE E CHIRURGIA PLASTICA**

Settimana	Giorno Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 3/7 marzo 2008	5 Marzo 2008 Ore 9.30-10.30	Aspetti Internistici e reumatologici dell'artrite reumatoide (ADF)	G. Marone F. Rengo
	6 Marzo 2008 Ore 8.30-14.30	Corso Integrato di Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie cutanee e veneree e Chirurgia Plastica (ADI)*	
2° 10/14 marzo 2008	12 Marzo 2008 Ore 9.30-10.30 Ore 10.30-11.30 Ore 11.30-12.30	Asma bronchiale (ADF) Psoriasi (ADF) Ferite, piaghe, cicatrizzazioni (ADF)	G. Marone F. Ayala G. Molea
	13 Marzo 2008 Ore 8.30-14.30	Corso Integrato di Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie cutanee e veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	
	14 Marzo 2008 Ore 10.30-11.30	Malattia reumatica acuta (ADF)	G. Marone L. Saccà
	Ore 11.30-12.30 Ore 12.30-13.30	Malattie cutanee batteriche e virali (ADF) Metodiche di base in Chirurgia Plastica (ADF)	G. Monfrecola G. Molea
3° 17/19 marzo 2008			
4° 26/28 marzo 2008	27 Marzo 2008 Ore 8.30-14.30	Corso Integrato di Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie cutanee e veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	
	28 Marzo 2008 Ore 10.30-11.30 Ore 11.30-12.30 Ore 12.30-13.30	S. da anticorpi anti-fosfolipidi (ADF) Segni cutanei di m.autoim. e m. bollose (ADF) Sarcoidosi	G. Marone F. Ayala A. Genovese
5° 31 Marzo-4 aprile 2008	3 Aprile 2008 Ore 8.30-14.30	Corso Integrato di Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie cutanee e veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	
	4 Aprile 2008 Ore 10.30-11.30 Ore 11.30-12.30 Ore 12.30-13.30	Anafilassi sistemica (ADF) Dermatomicosi (ADF) Orticaria; aspetti internistici ed immunologici (ADF)	A. Genovese G. Monfrecola A. de Paulis
6° 7/11 aprile 2008	10 Aprile 2008 Ore 8.30-14.30	Corso Integrato di Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie cutanee e veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	
	11 Aprile 2008 Ore 10.30-11.30 Ore 11.30-12.30	Vasculiti sistemiche (ADF) Dermatozoonosi (parassitosi cutanee, etc.) (ADF)	G. Marone M. Delfino
	Ore 12.30-13.30	Immunodeficienze (ADF)	G. Spadaro

7° 14/18 Aprile 2008	17 Aprile 2008 Ore 8.30-14.30	Corso Integrato di Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie cutanee e veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	
	18 Aprile 2008 Ore 10.30-11.30 Ore 11.30-12.30 Ore 12.30-13.30	Allergie alimentari (ADF) Precancerosi, nevi, melanomi, tumori epiteliali (ADF) AIDS: aspetti immunologici e clinici (ADF)	G. Marone M. Delfino M. Triggiani
8° 21/24 Aprile 2008	24 Aprile 2008 Ore 8.30-12.30	Corso Integrato di Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie cutanee e veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	
9° 28/30 Aprile 2008			
10° 5/9 maggio 2008	8 Maggio 2008 Ore 8.30-14.30	Corso Integrato di Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie cutanee e veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	
	9 Maggio 2008 Ore 10.30-11.30 Ore 11.30-12.30 Ore 12.30-13.30	Angioedemi (ADF) Orticarie e reazioni cutanee da farmaci (ADF) Intolleranza a farmaci (ADF)	M. Triggiani G. Lembo A. de Paulis
11° 12/16 maggio 2008	15 Maggio 2008 Ore 8.30-14.30	Corso Integrato di Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie cutanee e veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	
	16 Maggio 2008 Ore 10.30-11.30 Ore 11.30-12.30 Ore 12.30-13.30	S. di Sjogren (ADF) Dermatiti da contatto (ADF) Malattie sessualmente trasmissibili (ADF)	A. Genovese N. Balato P. Donofrio
12° 19/23 maggio 2008	19 Maggio Ore 8.30-14.30	Tirocinio	
	22 Maggio 2008 Ore 8.30-14.30	Tirocinio	
	23 Maggio 2008 Ore 8.30-9.30 Ore 10.30-11.30 Ore 11.30-12.30 Ore 12.30-13.30 Ore 13.30-14.30	Tirocinio Sclerosi sistemica (ADF) Tricologia medica (ADF) Polimiosite-dermatomiosite (ADF) Tirocinio	G. Marone G. Monfrecola A. Genovese
13° 26/30 Maggio 2008	29 Maggio 2008 Ore 8.30-14.30	Corso Integrato di Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie cutanee e veneree e Chirurgia Plastica (ADI)	
	30 Maggio 2008 Ore 10.30-11.30 Ore 11.30-12.30 Ore 12.30-13.30	Lupus Eritematoso Sistemico (ADF) Dermatite atopica (ADF) Malformazioni di interesse chirurgico plastico (ADF)	G. Marone F. Ayala G. Molea

* Gli studenti del IV anno saranno divisi in piccoli gruppi, in relazione ai settori scientifico-disciplinari afferenti al Corso Integrato di Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee e Veneree e Chirurgia Plastica. Ogni gruppo di studenti, assegnato ad un determinato settore, sarà suddiviso tra i docenti afferenti a tale settore. Ciascun gruppo di studenti frequenterà ogni singolo settore scientifico-disciplinare per 2 settimane seguendo il criterio della rotazione tra i due settori del Corso Integrato secondo una distribuzione ed un calendario tempestivamente comunicato. Gli studenti frequenteranno le Cattedre ed i Reparti dal 6 marzo 2008 al 29 maggio 2008.

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI IMMUNOLOGIA CLINICA E ALLERGOLOGIA MALATTIE CUTANEE E VENEREE E CHIRURGIA PLASTICA

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 30 gennaio 2008 orali: 31 gennaio 2008	2° appello scritto: 27 febbraio 2008 orali: 28 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 19 giugno 2008 orali: 20 giugno 2008	2° appello scritto: 10 luglio 2008 orali: 11 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 24 settembre 2008 orali: 25 settembre 2008	2° appello scritto: 08 ottobre 2008 orali: 09 ottobre 2008

CORE CURRICULUM-PROGRAMMA DI ESAME DEL C.I. DI IMMUNOLOGIA CLINICA E ALLERGOLOGIA MALATTIE CUTANEE E VENEREE E CHIRURGIA PLASTICA

Argomenti di Immunologia Clinica ed Allergologia

- Immunodeficienze primitive: Immunodeficienza comune variabile, Deficit di IgA, M. di Bruton, Ipogammaglobulinemia transitoria dell'infanzia, S. di Wiskott Aldrich, S. di Di George
- Immunodeficienze secondarie (Malnutrizione, Malattie infettive, Immunodeficienze da perdita proteica, Neoplasie, Immunodepressione iatrogenica)
- Infezione da HIV e Sindromi correlate
- Basi immunologiche delle malattie allergiche, Asma bronchiale, Rinocongiuntivite allergica, Orticaria acuta e cronica, Angioedemi
- Anafilassi sistemica, bifasica ed idiopatica
- Allergie alimentari
- Reazioni da intolleranza a farmaci
- Alveoliti allergiche
- Sarcoidosi
- Artrite Reumatoide, manifestazioni extra-articolari della malattia reumatoide
- Reumatismo articolare acuto
- Lupus Eritematoso Sistemico: aspetti immunologici, Sindrome da anticorpi antifosfolipidi, Connettivite mista
- Sclerosi Sistemica, Sindrome CREST, Fenomeno di Raynaud
- Polimiosite-Dermatomiosite, Sindrome di Sjögren
- Vasculiti sistemiche e crioglobulinemie

Argomenti di Malattie Cutanee e Veneree, Chirurgia plastica

- Lesioni elementari dermatologiche primitive e secondarie
- Psoriasi
- Acne ed irsutismo
- Reazioni cutanee da farmaci ed orticarie
- Dermatite da contatto dermatite atopica, dermatite seborroica
- Impetigine contagiosa, erisipela, follicoliti, tubercolosi cutanea
- Herpes simplex e zoster, mollusco contagioso, verruche, condilomi acuminati
- Pitiriasi versicolore, candidosi, dermatofizie
- Acariasi, pediculosi e segni cutanei di infestazioni intestinali
- Melanoma cutaneo, nevi, cheratosi seborroica e fibromi penduli
- Cheratosi attiniche, cheilite attinica, leucoplachia, radiodermite, basalioma e spinalioma
- Malattie dei genitali esterni, malattie trasmesse sessualmente. Sifilide e manifestazioni cutanee in corso di AIDS
- Alopecie, vitiligine ed altre anomalie della pigmentazione
- Manifestazioni cutanee in corso di connettiviti: LES, dermatomiosite, sclerodermia, eritematode
- Effetti cutanei della luce solare

- Malformazioni vascolari cutanee, linfomi cutanei e morbo di Kaposi
- Pemfigo, pemfigoide bolloso, dermatite erpetiforme di Duhring
- Eczemi: disidrosico, nummulare, da stasi venosa. Rosacea, lichen ruber planus, pitiriasi rosea
- Manifestazioni cutanee associate a gravidanza ed a malattie internistiche. Prurito
- Ferite, piaghe e processi di cicatrizzazione ad esse correlate
- Ustioni ed altre malattie da cause fisiche
- Malformazioni esterne di interesse chirurgico-plastico

TESTI CONSIGLIATI

Immunologia Clinica e Allergologia

T.R. HARRISON'S - *Principi di Medicina Interna* - McGraw Hill International Book Company, XV Edizione 2001

Malattie Cutanee e Veneree

F. AYALA, P. LISI, G. MONFRECOLA - *Malattie cutanee e veneree* - Piccin 2006

Chirurgia Plastica

N. SCUDERI - *Chirurgia plastica* - Piccin

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

G. MARONE *Reazioni anafilattiche ed anafilattoidi* Springer-Verlag, 1997

T.B. FITZPATRICK, F. JOHNSON *Atlante di Dermatologia Clinica* McGraw Hill, 1997

E. ALESSI, R. CAPUTO *Dermatologia e M.T.S* Raffaello Cortina Editore, 1999

GRAAB & SMITH *Plastic surgery* Little Brown

**CORSO INTEGRATO DI
ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA II**

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/08 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/08: 6,00 +0,60 trocinio					CFU Tot.:6.00 N. ore ADF:28 N. ore ADI:47 N. ore TIR:15
<p><i>Coordinatore: Prof. Antonio Vetrani</i>, Dip.:Scienze Bio-morfologiche e funzionali,Ed.: 20 Tel.: 3444 E-mail:vetrani @unina.it .</p> <p><i>Segreteria Didattica: Dott.ssa Lia Aricò</i> Dip.: Scienze Bio-morfologiche e funzionali Ed.:20, Tel.: 3437, E-mail:arico@unina.it.</p>					
DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Francesco Paolo D'Armiento	PO	Anatomia Patologica	3006	Martedì ore 14.30-16.30	darmient@unina.it
Gaetano De Rosa	PO	Anatomia Patologica	3435	Lunedì ore 11.00-13.00	gaderosa@unina.it
Lucio Palombini	PO	Anatomia Patologica	3437	Lunedì ore 11.00-13.00	palombin@unina.it
Guido Pettinato	PO	Anatomia Patologica	3430	Mercoledì ore 11.00-13.00	pettinat@unina.it
Raffaella Vecchione	PO	Anatomia Patologica	3431	Mercoledì ore 11.30-13.30	vecchion@unina.it
Antonio Vetrani	PO	Anatomia Patologica	3444	Lunedì ore 11.00-13.00	vetrani@unina.it
Stefania Staibano	PA	Anatomia Patologica	2368	Giovedì ore 14.00-16.00	staibano@unina.it
Maria Rosaria D'Armiento	RC	Anatomia Patologica	2350	Lunedì ore 14.00-16.00	madarmie@unina.it
Bartolo Di Prisco	RC	Anatomia Patologica	3432	Martedì ore 12.00-14.00	diprisco@unina.it
Giancarlo Troncone	RC	Anatomia Patologica	3674	Martedì ore 13.00-15.00	gitronc@unina.it
Luigi Insabato	RC	Anatomia Patologica	3442	Venerdì ore 11.00-13.00	linsabato@unina.it
Pio Zeppa	RC	Anatomia Patologica	3674	Martedì ore 14.00-16.00	zeppa@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Corso di Anatomia ed Istologia Patologica II si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali riguardanti gli aspetti morfologici macroscopici e microscopici delle malattie dei vari organi e apparati, con particolare riguardo alle loro integrazioni con gli aspetti clinici, senza, peraltro, tralasciare le implicazioni terapeutiche e prognostiche.

OBIETTIVI SPECIFICI ASPETTI GENERALI: acquisire dimestichezza con la terminologia anatomo-patologica conoscere i principali scopi del riscontro diagnostico autoptico conoscere le indicazioni ai vari tipi di biopsia saper effettuare una richiesta per indagini cito-istologiche conoscere le indicazioni ed i limiti dell'esame estemporaneo intraoperatorio confrontarsi criticamente con le problematiche etiche connesse con la diagnosi anatomo-cito-istologica (consenso informato e responsabilità professionali) valutare il contributo della Anatomia Patologica all' "evidence based medicine" inquadrare le indicazioni ed i limiti della citologia per ago sottile (FNC)

MALATTIE DEL CUORE E DEI VASI: riconoscere i quadri morfologici della cardiopatia ischemica e dell'infarto transmurale e subendocardico conoscere i quadri morfologici della ipertrofia e dello scompenso cardiaco e delle cardiomiopatie comprendere il ruolo della biopsia endo-miocardica interpretare i principali quadri morfologici delle miocarditi alla luce della etiologia e del quadro clinico *conoscere la morfologia delle lesioni elementari e complicate dell'aterosclerosi acquisire conoscenze approfondite sulla morfologia delle endocarditi e sui substrati morfologici della stenosi e dell'insufficienza valvolare.*

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO: conoscere i presidi cito-istopatologici nella diagnostica della patologia polmonare interpretare i principali quadri morfologici delle malattie infiammatorie polmonari riconoscere l'impatto dell'ambiente nella patologia polmonare e pleurica comprendere il ruolo della morfologia nella patologia infiammatoria cronica del polmone valutare il ruolo della citopatologia nella prevenzione del carcinoma del polmone conoscere i quadri morfologici di carcinoma polmonari conoscere i principali quadri morfologici della tubercolosi polmonare confrontarsi con le moderne acquisizioni morfologiche di biologia molecolare nella patologia dell'apparato respiratorio

PATOLOGIA DEI LINFONODI, DEL MIDOLLO OSSEO, DELLA MILZA: conoscere l'impatto del danno immunologico sui vari organi ed apparati riconoscere gli aspetti morfologici correlati all'AIDS valutare la peculiarità dell'esame morfologico dei linfonodi e del midollo osseo riconoscere l'impatto della morfologia nella prognosi e terapia delle malattie dei linfonodi e del midollo osseo interpretare le principali modificazioni morfologiche dei linfonodi

riconoscere le peculiarità dei linfomi di Hodgkin e non- Hodgkin comprendere le implicazioni della morfologia nella patologia neoplastica dei linfonodi e del midollo conoscere i principali quadri morfologici delle splenomegalie

PATOLOGIA CUTANEA: comprendere il ruolo della biopsia cutanea in dermatologia conoscere le principali lesioni elementari cutanee interpretare le alterazioni morfologiche delle malattie non neoplastiche le potenzialità biologiche dei nevi conoscere i quadri morfologici del melanoma e le conseguenti implicazioni biologiche e prognostiche riconoscere le peculiarità distintive morfologiche degli epitelomi baso e squamo cellulare

PATOLOGIA OSTEOARTICOLARE: conoscere il ruolo della biopsia per ago sottile nella patologia ossea interpretare le alterazioni morfologiche delle malattie non neoplastiche i quadri morfologici dei principali tumori ossei interpretare le alterazioni morfologiche delle malattie non neoplastiche delle ossa valutare in termini morfologici le principali alterazioni del sistema articolare comprendere l'importanza in patologia ossea delle lesioni "pseudosarcomatose"

PATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE: conoscere le linee fondamentali della patologia malformativa del SNC comprendere il ruolo della biopsia stereotassica cerebrale valutare i quadri morfologici delle alterazioni circolatorie cerebrali interpretare le alterazioni morfologiche delle malattie infiammatorie e "degenerative" dell'SNC valutare il ruolo dei prioni conoscere i quadri morfologici delle principali neoplasie dell'SNC e le implicazioni prognostiche ad essi correlate interpretare le relazioni tra quadro morfologico e aspetti clinico-strumentali delle neoplasie dell'SNC

PATOLOGIA DELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE: comprendere il ruolo della biopsia in patologia ginecologica conoscere nelle linee fondamentali la patologia funzionale ed infiammatoria dell'apparato genitale femminile valutare i quadri morfologici delle lesioni virali e preneoplastiche della portio uterina comprendere il ruolo della morfologia nella diagnostica integrata dell'apparato genitale femminile conoscere i quadri morfologici delle neoplasie epiteliali della portio, dell'endometrio e dell'ovaio interpretare le relazioni tra quadro morfologico e aspetti clinico-strumentali e prognostici delle neoplasie dell'apparato genitale femminile conoscere i quadri morfologici dei principali tumori mesenchimali uterini

PATOLOGIA DELLA MAMMELLA: comprendere il ruolo della biopsia cito-istologica in patologia mammaria interpretare le relazioni tra quadro morfologico e aspetti clinico-strumentali della malattia fibrocistica della mammella conoscere i quadri morfologici delle neoplasie epiteliali benigne e maligne della mammella valutare i quadri morfologici delle lesioni mammarie alla luce delle acquisizioni della biologia molecolare

CITOPATOLOGIA ESFOLIATIVA E PER FNC: conoscere il ruolo della citologia esfoliativa nella diagnostica e nello screening delle neoplasie comprendere il ruolo della biopsia per ago sottile nella diagnostica e nella programmazione terapeutica delle masse palpabili e non palpabili valutare le applicazioni di biologia molecolare alla citopatologia

CONTENUTI

Lo studio della Anatomia Patologica II viene affrontata con la trattazione dei vari organi ed apparati. Un primo approccio alla trattazione concerne nozioni sulla patologia malformativa partendo dallo sviluppo degli organi ed

<p>inquadrando le principali lesioni patologiche dello sviluppo stesso che possono interferire con la fisiologia e della vita adulta e della età avanzata. Una prima parte della trattazione viene rivolta alla patologia degenerativa ed infiammatoria. Vengono illustrati i quadri anatomopatologici relativi ai processi infiammatori nelle loro varie forme ed alle condizioni più frequenti di dismetabolismi o accumulo di sostanze. Particolare attenzione viene posta nella trattazione della materia nel campo della patologia neoplastica. Dopo un breve ma puntuale inquadramento delle principali eventi etio-patogenetici nelle neoplasie dei vari organi ed apparati, vengono accentuati i quadri anatomicopatologici sia macro che microscopici soprattutto attraverso il frequente riferimento a casi anatomo-clinici sia provenienti da materiale autoptico sia da materiale di "surgical pathology". In ogni neoplasia trattata il docente mette in evidenza i principali dati morfologici utili e spesso indispensabili per una corretta programmazione terapeutica e per una ottimale previsione prognostica. A tal fine il ragionamento anatomo-clinico viene integrato con le moderne acquisizioni di biologia molecolare stressandone le capacità diagnostiche, prognostiche e quelle foriere di una terapia "biologica". Inoltre il docente, di ogni malattia neoplastica e non neoplastica, illustra i principali punti dell'iter diagnostico morfologico, facendo precedere o seguire a secondo dei casi, richiami di cito-istologia normale, anatomia umana normale e di fisiopatologia generale. Si ritiene inoltre importante inquadrare il singolo percorso diagnostico attraverso informazioni generali ma il più possibile dettagliate di isto-citopatologia e mediante momenti di osservazione sia guidate che di studio individuale di immagini anatomo-patologiche macro e microscopiche. Tutto il programma è finalizzato alla preparazione globale e culturalmente ottimale dello studente al fine di elevare l'insegnamento al livello proprio di un corso di laurea specialistico in Medicina e Chirurgia.</p>
PREREQUISITI
<p>Per affrontare lo studio di Anatomia Patologica II, sono necessari i seguenti prerequisiti .</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anatomia ed istologia dei vari organi ed apparati dell'uomo ed in particolare la conoscenza delle tecniche cito-istologiche di base con particolare riguardo alla immunocitochimica; morfologia e fisiologia della cellula e dei tessuti; - Genetica di base ed applicata- fisiopatologia dei vari organi ed apparati; - Inquadramento nosografico e fisiopatologico delle malattie degli apparati cardiocircolatorio, respiratorio, genitale femminile, del sistema nervoso centrale e del sistema muscolo scheletrico e della cute - Conoscenza delle tecniche di citopatologia per agoaspirato con ago sottile (FNC) - Conoscenza delle principali metodiche di statistica e sue applicazioni alla morfologia. - Conoscenza dei parametri bio-umorali e delle principali tecniche di imaging.
PROPEDEUTICITÀ
Anatomia Umana con aspetti funzionali e clinici (corso II), Fisiopatologia generale e Patologia generale, Istologia ed Embriologia umana
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<p>Esame scritto con 30 domande a quiz a scelta multipla + esame orale Sono ammessi all'esame orale gli studenti che abbiano raggiunto la sufficienza allo scritto</p>

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. DI ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA II

Settimana dal __ al __	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 3/7 mar. 2008	Lun.3(8,30-10,30) Mer.5(8,30-9,30) ADI (10.30-12,30)	Malattie dei vasi sanguigni. Malattie del miocardio	F.P.D'Armiento
2° 10/14 mar. 2008	Lun.10(8,30-10,30) Mer.12(8,30-9,30) ADI (10.30-12,30)	Malattie dell'endocardio Patologia infiammatoria del polmone Malattia cronica ostruttiva polmonare Patologia "ambientale" polmonare	F.P.D'Armiento A. Vetrani
3° 17/19 mar. 2008	Lun.17(8,30-10,30) Mer.19(8,30-9,30) ADI (10.30-12,30)	Neoplasie polmonari e pleuriche Citopatologia dell'apparato respiratorio	A.Vetrani
4° 24/28 mar. 2008	Lun. 24 (8,30-10,30) Mer.26(8,30-9,30) ADI (10.30-12,30)	Citopatologia per ago sottile delle masse palpabili e non palpabili	L.Palombini

5° 31marzo/4 apr. 2008	Lun.31(8,30-10,30) Mer2(8,30-9,30) ADI (10.30-12,30)	Tumori delle ossa Patologia non neoplastica dell'osso	L.Palombini
6° 7/11 apr. 2008	Lun7(8,30-10,30) Mer.9 ADI(10.30-12,30)	Aspetti morfologici delle malattie immunitarie. La sindrome da immunodeficienza acquisita. Linfadenopatie benigne	G. Pettinato
7° 14/18 apr. 2008	Lun.14(8,30-10,30) Mer.16 ADF +ADI(8.30-12,30)	Linfomi maligni Patologia della mammella	G. Pettinato
8° 21/24 apr. 2008	Lun.21(8,30-10,30) Mer.23ADF+ ADI(8.30-12,30)	Patologia non-neoplastica dell'encefalo Tumori del sistema nervoso centrale	G. Pettinato
9° 28/30 apr.2008	Lun28(8,30-10,30) Mer.30 ADI(8,30-12,30)	Nevi e melanomi Epiteliomi basocellulari e squamocellulari	G. De Rosa S.Staibano
10° 5/9 mag. 2008	Lun.5(8,30-10,30) Mer.7ADI (8,30-12,30)	Patologia dell'utero Patologia delle gonadi	G. De Rosa S.Staibano
11° 12/16 mag. 2008	Mer 14(8,30-12,30)	ADI	
12° 19/23 mag. 2008	Mer 21(8,30-12,30)	ADI	
13° 26/30 mag. 2008	Anatomia e Istologia Pat. II	TIROCINIO+ADI	Maria Rosaria D'Armiento, Bartolo Di Prisco, Luigi Insabato, Giancarlo Troncone, Pio Zeppa

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA II

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 24 gennaio 2008 orali: 25 gennaio 2008	2° appello scritto: 14 febbraio 2008 orali: 15 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 25 giugno 2008 orali: 26 giugno 2008	2° appello scritto: 23 luglio 2008 orali: 24 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 17 settembre 2008 orali: 18 settembre 2008	2° appello scritto: 01 ottobre 2008 orali: 02 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME

APPARATO CARDIOVASCOLARE.(MED 08)

- 1)Malattie degenerative ed infiammatorie dei vasi sanguigni(arteriosclerosi, vasculiti, aneurismi)
- 2)Malattia ischemica del cuore(angina pectoris,infarto,cardiopatia ischemica cronica,morte cardiaca improvvisa)
- 3)Malattie dell'endocardio e delle valvole (endocarditi infettive,endocarditi abatteriche, valvulopatie croniche,
- 4)Malattie del miocardio (miocarditi, cardiomiopatie) Malattie del pericardio (pericarditi, tumori)

B) APPARATO RESPIRATORIO.(MED 08)

- 5)Patologia da inalazione ambientale con particolare riguardo alle malattie da inquinamento ambientale. Le pneumoconiosi

6) Citopatologia diagnostica del tratto respiratorio: tipi di campioni e cenni di tecniche citopreparatorie. Citologia dei componenti normali e benigni: citologia delle infezioni polmonari, citologia del carcinoma polmonare in espettorato, broncolavaggio, brushing, Bal.

7) Malattie polmonari di origine vascolare (edema, congestione, embolia, emorragia, infarto, ipertensione polmonare).

8) Sindrome da distress respiratorio,

9) Malattia cronica ostruttiva delle vie respiratorie (enfisema, bronchite cronica, asma bronchiale, broncoectasie).

10) Infezioni polmonari (polmoniti batteriche, infezioni virali e da micoplasma, SARS). Ascesso polmonare.

11) TBC polmonare: complesso primario, tbc postprimaria (forme produttive ed essudative); tbc cronica (inquadramento clinico-patologico, la caverna tubercolare); tubercoloma.

12) Malattia diffusa interstiziale, fibrosi polmonare

13) ARDS (inquadramento clinico-patologico)

14) Tumori del polmone e della pleura

C) IMMUNOPATOLOGIA

15) Malattie su base immunitaria: meccanismi di danno immunologico tissutale. Malattie autoimmuni: Les. Amiloidosi:

16) Generalità sulle immunodeficienze primitive, La sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS)

D) LINFONODI, MIDOLLO OSSEO E MILZA. (MED 08)

17) Morfologia e funzioni dei linfonodi.

18) Diagnostica differenziale delle linfoadenopatie benigne granulomatose: mononucleosi, toxoplasmosi.

19) I linfomi maligni non Hodgkin e la malattia di Hodgkin: classificazione, grado di malignità, fattori prognostici e correlazioni clinico-patologiche.

20) Le leucemie e le malattie mieloproliferative.

21) Mieloma multiplo, istiocitosi a cellule di Langerhans e istiocitosi di Rosai-Dorfman. Patofisiologia della milza.

22) Splenomegalie: da disturbi di circolo, da malattie infettive, da accumulo, ematologiche e neoplastiche.

E) CUTE. (MED 08)

23) Nevi e melanomi: inquadramento clinico con particolare riguardo ai criteri di classificazione: criteri microscopici di diagnosi differenziale. Fattori prognostici. Lesioni pigmentate cutanee simulanti lesioni melaniche.

24) Carcinoma spinocellulare: inquadramento epidemiologico. Lesioni precancerose (eritroplasia di Queyrat: m. di Bowen).

25) Epitelioma basocellulare: inquadramento epidemiologico e tipi morfologici, forma aggressiva, correlazioni clinico-patologiche.

F) OSSO

Generalità sulla struttura dell'osso. Alterazioni della formazione e del riassorbimento dell'osso.

Osteoporosi: rachitismo, osteomalacia, iperparatiroidismo, osteodistrofia renale, osteite deformante (m. di Paget).

Infezioni: osteomielite piogena, tubercolosi, sifilide.

Tumori: generalità con riferimento alle sedi di insorgenza, all'età, alle condizioni pretumorali, ai quadri radiologici fondamentali ed al ruolo del patologo nella diagnosi e nella strategia terapeutica.

G) SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO

Iperensione endocranica, edema cerebrale ed idrocefalo. Meningiti. Encefaliti con particolare riguardo a quelle da virus; encefaliti perinatali; encefaliti da virus lenti. Ascesso cerebrale. Malattie vascolari: ipossia, ischemia ed infarto cerebrale. Emorragie intracraniche. Traumi cranici. Tumori encefalici primitivi: correlazioni clinico-patologiche e fattori prognostici. Tumori delle meningi. Malattie demielinizzanti, con particolare riguardo alla sclerosi a placche. Malattie degenerative: m. di Alzheimer, m. di Pick, m. di Parkinson. Facomatosi: sclerosi tuberosa, Hippel-Lindau, neurofibromatosi.

H) APPARATO GENITALE FEMMINILE

Vulva: distrofie vulvari, condilomi, carcinoma (aspetti epidemiologici e morfologici, varianti istologiche, prognosi).

Vagina: tumori (classificazione e inquadramento morfologico).

Cervice: il carcinoma della cervice uterina.

Endometrio: la biopsia endometriale nello studio funzionale dell'endometrio. Adenomiosi. Iperplasia endometriale (aspetti funzionali e classificativi); sua correlazione con il carcinoma endometriale. Carcinoma dell'endometrio (inquadramento clinico-epidemiologico, tipi, aspetti macro-microscopici, fattori prognostici).

Miometrio: leiomiomi e leiomiosarcomi, ovaio: inquadramento e classificazione delle masse ovariche (cisti e tumori).

Ovaio: cisti (inquadramento e classificazione), tumori (classificazione, inquadramento e prognosi).

I) MAMMELLA

Infiammazioni, malattia fibrocistica (significato clinico delle modificazioni fibro-cistiche). Tumori benigni (fibroadenoma, tumori fillodi, papilloma intraduttale). Carcinoma della mammella (classificazione, correlazioni

clinico-patologiche, fattori prognostici).

L) CITOPATOLOGIA

Citopatologia del tratto genitale femminile e sue basi istopatologiche. Citopatologia dei versamenti e sue basi istopatologiche. Citopatologia delle urine e sue basi istopatologiche.

Citologia per agoaspirato (fine needle cytology:FNC): indicazioni e tecniche di imaging.

FNC masse palpabili (tiroide, mammella, linfonodi, prostata).

FNC masse non palpabili (fegato, pancreas, rene, surrene).

FNC osso

TESTI CONSIGLIATI

- F.J. Pardo Mindan: Anatomia Patologica I edizione italiana 2004 pp.1240 EMSI Roma € 130.
- Robbins, R.A. Cotran, V. Kumar: Le basi patologiche delle malattie VII edizione italiana 2005 pp1618 Piccin Padova € 170
- Rubin E, Gorstein F., Rubin R., Schwarting R., Stayer D.: Patologia 2006 pp1068 Ambrosiana Milano € 158
- Mariuzzi G.M. : Anatomia Patologica 2007 pp 2612 Piccin Padova € 158.50

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

- Woolf N.: Anatomia patologica. I edizione italiana 2001 pp1258. EDISES. €120
- A Cali., Fiore-Donati ed : Anatomia patologica generale e sistemica .1988 pp1919 USES
- J.O.D. Mc Gee, P.G. Isaacson, N.A. Wright.: Patologia sistematica I edizione italiana 1996 pp2002 Zanichelli

CORSO INTEGRATO DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA II

Settore Scientifico-Disciplinare: BIO-14/FARMACOLOGIA Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: BIO/14: 4,45					CFU Tot.:4,45 ADF: N. ore 18 ADI : N. ore 36 CFU Tirocinio: 0.70 (N. ore 12,6)
Coordinatore: Prof. Lucio Annunziato , Divisione di Farmacologia, Ed.:19 Tel.:081-7463325, E-mail: lannunzi@unina.it Segreteria Didattica: Divisione di Farmacologia, Ed.:19, Tel.:081-7463325, E-mail:lannunzi@unina.it.					
DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Annunziato Lucio	PO	Farmacologia	081-7463325	lunedì 8,30-10,30 Ed. XIX	lannunzi@unina.it
Di Renzo Gianfranco	PO	Farmacologia	081-7463317	Venerdì 9,30-11,30 Ed. XIX	gdirenzo@unina.it
Basile Vincenzo	PA	Farmacologia	081-7463330	Mercoledì 11,00-13,00 Ed. XIX	vibasile@unina.it
Gentile Antonio	RC	Farmacologia	081-7463013	Martedì 9,30-11,30 Ed. XIX	antgenti@unina.it
Scorziello Antonella	RC	Farmacologia	081-7463331	Giovedì 8,30-10,30 Ed. XIX	scorziel@unina.it
Cataldi Mauro	RC	Farmacologia	081-7463332	Mercoledì 9,30-11,30 Ed. XIX	cataldi@unina.it
Pannaccione Anna	RC	Farmacologia	081-7463326	Martedì 9,30-11,30 Ed. XIX	pannacio@unina.it
Secondo Agnese	RC	Farmacologia	081-7463326	Giovedì 10,30-12,30 Ed. XIX	secondo@unina.it
Trimarco Valentina	RC	Farmacologia	081-7463317	Mercoledì 10,00-12,00 Ed. XIX	valentina.trimarco@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente, alla fine del corso, deve dimostrare di:

Conoscere la costituzione chimica dei farmaci. (Questa va specificamente intesa come conoscenza delle caratteristiche chimiche generali delle diverse famiglie di agenti farmacologici che possono condizionare il meccanismo di azione, l'eliminazione e la tossicità dei farmaci).

Conoscere il meccanismo attraverso cui questi agenti esplicano la loro azione a livello cellulare e molecolare ed i meccanismi biochimici responsabili di tale azione.

Conoscere e descrivere le modificazioni funzionali indotte dai farmaci su organi e/o sistemi.

Correlare i meccanismi di cui al punto 2 con le modificazioni funzionali indotte dai farmaci su cellule, organi e/o sistemi (punto 3).

<p>Conoscere gli aspetti farmacocinetici più rilevanti dei farmaci (entità dell'assorbimento, legame farmaco-proteico, concentrazioni plasmatiche efficaci, emivita, modalità di metabolismo, principali vie di eliminazione e l'importanza dell'eventuale compromissione funzionale degli organi metabolizzanti e/o delle vie escrettrici sull'entità dell'eliminazione dei diversi farmaci dall'organismo).</p> <p>Correlare gli effetti farmacologici (punto 3) con gli impieghi terapeutici.</p> <p>Conoscere le vie di somministrazione e la posologia (dosi, intervalli di somministrazione, modalità di assunzione in rapporto ai pasti, forme farmaceutiche utilizzate) degli agenti farmacologici.</p> <p>Conoscere gli effetti collaterali indesiderati e tossici; le più comuni interazioni tra i farmaci al fine di prevenire l'insorgenza di azioni sfavorevoli.</p> <p>Identificare, tra i diversi gruppi farmacologici, quelli il cui impiego risulti razionale nelle diverse affezioni sulla base del meccanismo di azione, della farmacocinesia e degli effetti collaterali, al fine di creare le basi per la formulazione di una strategia terapeutica che sia integrata con le nozioni di Fisiopatologia clinica.</p>
CONTENUTI
<p>L'insegnamento si propone l'obiettivo primario di fornire allo studente un'adeguata conoscenza degli aspetti relativi al meccanismo d'azione, alla farmacocinetica, agli effetti collaterali e tossici ed all'impiego clinico razionale dei:</p> <ul style="list-style-type: none"> • farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale; • farmaci attivi sull'apparato ematopoietico; • farmaci attivi sull'apparato cardiovascolare • farmaci attivi sull'apparato respiratorio • farmaci utilizzati nelle malattie metaboliche; • farmaci utilizzati nella chemioterapia antineoplastica e nell'immunosoppressione; • farmaci coinvolti nelle tossicodipendenze e nel doping • Ulteriore obiettivo sarà l'illustrazione dei principi generali del trattamento delle principali intossicazioni acute
PREREQUISITI
<p>Lo studente, ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi enunciati, deve aver acquisito in precedenza le nozioni di chimica, anatomia, biochimica, genetica, fisiologia, patologia generale, immunologia, fisiopatologia clinica, nonché aver appreso le leggi generali che governano l'azione dei farmaci e la loro interazione con gli organismi viventi.</p>
PROPEDEUTICITÀ
Fisiologia Umana II
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Esame scritto ed orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I.:
Farmacologia e Tossicologia Medica II – VIII Ciclo
(SECONDO SEMESTRE)

Settimana dal __ al __	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 3/7 mar. 2008	Mer.5/12.30-13.30 Mer.5/13.30-14.30 Ven. 7/8.30-9.30 Ven. 7/9.30-10.30	Antipertensivi (ADI) I Antipertensivi II (ADI) Antipertensivi III (ADF) Farmaci dello Scompenso Cardiaco I(ADF)	Prof. Basile Prof. Basile Prof. Basile Prof. Basile
2° 10/14 mar. 2008	Merc.12/12.30-13.30 Merc.12/13.30-14.30 Ven. 14/8.30-9.30 Ven. 14/9.30-10.30	Farmaci dello scompenso Cardiaco II (ADI) Farmaci Antianginosi (ADI) Farmaci Antiaritmici I(ADF) Farmaci Antiaritmici II(ADF)	Prof. Basile Prof. Basile Prof. Basile Prof. Basile
3° 17/19 mar. 2008	Merc.19/12.30-13.30 Merc.19/13.30-14.30	Anticoagulanti (ADI) Farmaci Apparato Respiratorio I (ADI)	Dr. Scorziello Prof. Basile
4° 26/28 mar. 2008	Mer. 26/12.30-13.30 Mer. 26/13.30-14.30 Ven.28/8.30-9.30	Farmaci Apparato Respiratorio II(ADI) Anestetici Locali(ADI) Neurotrasmissione 5-HT (ADF)	Prof. Basile Prof. Basile Prof. Annunziato

	Ven.28/9.30-10.30	Alcaloidi dell'Ergot (<i>ADF</i>)	Prof. Annunziato
5° 31 mar/4 apr. 2008	Mer. 2/12.30-13.30 Mer. 2/13.30-10.30 Ven.4/8.30-9.30 Ven.4/9.30-10.30	FANS I(ADI) FANS II(ADI) Antipsicotici I (<i>ADF</i>) Antipsicotici II (<i>ADF</i>)	Prof. Basile Prof. Basile Prof. Annunziato Prof. Annunziato
6° 7/11 apr. 2008	Merc.9/12.30-13.30 Merc.9/13.30-14.30 Ven. 11/8.30-9.30 Ven. 11/9.30-10.30	Antipsicotici III (<i>ADI</i>) Antiparkinson I (<i>ADI</i>) Antiparkinson II (<i>ADF</i>) Antidepressivi I (<i>ADF</i>)	Prof. Annunziato Prof. Annunziato Prof. Annunziato Prof. Annunziato
7° 14/18 apr. 2008	Merc.16/12.30-13.30 Merc.16/13.30-14.30 Ven. 18/8.30-9.30 Ven. 18/9.30-10.30	Antidepressivi II (<i>ADI</i>) Neurotrasmissione GABA (<i>ADI</i>) Sedativi-Ipnotici I(<i>ADF</i>) Sedativi-Ipnotici II (<i>ADF</i>)	Prof. Annunziato Prof. Annunziato Prof. Annunziato Prof. Annunziato
8° 21/24 apr. 2008	Mer. 23/12.30-13.30 Mer. 23/13.30-14.30	Antiepilettici I (ADI) Antiepilettici II(ADI)	Prof. Annunziato Prof. Annunziato
9° 28/30 apr. 2008	Merc.30/12.30-13.30 Merc.30/13.30-14.30	Neurotrasmissione Glutammatergica (<i>ADI</i>) Farmaci Antineurodegenerativi I (<i>ADI</i>)	Prof. Annunziato Prof. Annunziato
10° 5/9 mag. 2008	Merc. 7/12.30-13.30 Merc. 4/13.30-14.30 Ven.9/8.30-9.30 Ven.9/9.30-10.30	Farmaci Antineurodegenerativi II (ADI) Farmaci Anticefalagici I (ADI) Farmaci Anticefalagici II (<i>ADF</i>) Oppioidi I (<i>ADF</i>)	Prof. Annunziato Prof. Annunziato Prof. Annunziato Prof. Basile
11° 12/16 mag. 2008	Mar. 13/8.30-9.30 Mar. 13/9.30-10.30 Ven. 16/8.30-9.30 Ven. 16/9.30-10.30	Oppioidi II (ADI) Psicostimolanti I (ADI) Psicostimolanti II (<i>ADF</i>) Etanolo I e II (<i>ADF</i>)	Prof. Basile Prof. Di Renzo Prof. Di Renzo Prof. Basile
12° 19/23 mag. 2008	Mar. 20/8.30-10.30 Mar. 20/11.00-14.30	Anestetici generali (ADI) Antineoplastici (ADI)	Prof. Basile Dr. Cataldi
13° 26-30 mag. 2008	Mar. 27/8.30-10.30 Mar. 27/11.00-14.30	Immunosop.i ed Immunomodulatori I(ADI) Antineoplastici (ADI)	Dr. Scorziello Prof. Cataldi

Aula Grande – Edificio n. 1

Il Tirocinio Clinico sarà svolto nel corso della XIV settimana

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA II

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello	2° appello
	scritto: 21 gennaio 2008 orali: 22 gennaio 2008	scritto: 18 febbraio 2008 orali: 19 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello	2° appello
	scritto: 09 giugno 2008 orali: 10 giugno 2008	scritto: 14 luglio 2008 orali: 15 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello	2° appello
	scritto: 22 settembre 2008 orali: 23 settembre 2008	scritto: 06 ottobre 2008 orali: 07 ottobre 2008

PROGRAMMA D'ESAME (CORE CURRICULUM)

1. FARMACI ATTIVI SUL SISTEMA NERVOSO CENTRALE

1.1. La barriera ematoencefalica: importanza farmacologica.

1.2 Neurotrasmissione Serotoninergica

Generalità sulla neurotrasmissione serotoninergica. Recettori 5HT_{1A,B,D,E,F}, 5HT_{2A,B,C}, 5HT₃, 5HT₄, 5HT_{5A,B}, 5HT₆, 5HT₇

Farmaci Agenti sulla Neurotrasmissione Serotoninergica

- A. Inibitori della sintesi (PCPA).
- B. Precursori della sintesi (Triptofano, 5-OH Triptofano).
- C. Inibitori del meccanismo di deposito (Reserpina).
- D. Stimolanti la liberazione (Fenfluramina).
- E. Inibitori del reuptake (Clorimipramina, Fluoxetina, Paroxetina, Fluvoxamina).
- F. Agonisti recettoriali (Bufotenina, LSD-25, Psilocibina, 8-OH PAT, Sumatriptan).
- G. Antagonisti recettoriali (Metisergide, Metergolina, Pizotifene, Ciproptadina, Metiotepina, Ketanserina, Granisetron, Ondansetron, Tropisetron).

1.3 Alcaloidi dell'Ergot

- A. Alcaloidi Aminici (Ac. Lisergico, LSD, Ergonovina, Metisergide)
- B. Alcaloidi Peptidici (Ergotamina, -Ergocriptina, Bromocriptina, Diidroergotamina)

1.4 Neurotrasmissione mediata da Aminoacidi Inibitori.

Generalità sulla neurotrasmissione gabaergica

Farmaci Agenti sulla Neurotrasmissione gabaergica

- A. Inibitori del "reuptake" (Fenitoina, Guvacina).
- B. Inibitori della glutammato decarbossilasi (Isoniazide, Penicilline, Cefalosporine).
- C. Inibitori della GABA- transaminasi (Vigabatrin, Acido Valproico).
- D. Agonisti recettoriali (1. GABA_A: Muscimolo; 2. GABA_B: Baclofen).
- E. Antagonisti recettoriali (1. GABA_A: Bicucullina, Picrotossina; 2. GABA_B: Faclofen).

Generalità sulla neurotrasmissione glicinergica. Farmaci agenti sulla neurotrasmissione glicinergica.

1.5 Neurotrasmissione mediata da Aminoacidi Eccitatori

Generalità sulla Neurotrasmissione degli Aminoacidi Eccitatori (ac. glutammico, ac. aspartico). Recettori per gli aminoacidi eccitatori: recettore ionotropo e metabotropico. Agonisti recettoriali (N-metil-D-aspartato). Antagonisti recettoriali (MK 801, NBQX, CNQX).

1.6 Neurotrasmissione Istaminergica. Generalità sulla Neurotrasmissione Istaminergica.

Recettori H₁, H₂, H₃, H₄

- A. Agonisti recettoriali H₁ (2-metilistamina); H₂ (Betazolo, Dimaprit); H₃ (β-metilistamina, Imetit);
- B. Antagonisti recettoriali H₁ : I Generazione: Etanolamine (Difenidramina); Etilenediamine (Pirilamina); Alchilamine (Clorfeniramina); Piperazine (Ciclizina); Fenotiazine (Prometazina). II Generazione: Alchilamine (Acrivastina); Piperazine (Cetirizina); Piperidine (Terfenadina, Astemizolo, Desloratadina)
- C. Antagonisti recettoriali H₂ (Cimetidina, Ranitidina, Famotidina, Nizatidina);

D. Antagonisti recettoriali H₃ (Tioperanide, Clobenprpit, EEDQ).

1.7. Farmaci antipsicotici:

- A. Fenotiazine: I. Alifatiche (clorpromazina, trifluopromazina) II. Piperidiniche (tioridazina, mesoridazina) III. Piperaziniche (flufenazina, perfenazina)
- B. Tioxantenici (clorprotixene, flupentixolo)
- C. Butirrofenoni (aloperidolo)
- D. Difenilbutilpiperidine (pimozide, penfluridolo)
- E. Dibenzazepine: I. Dibenzossazepine (loxapina) II. Dibenzodiazepine (clozapina, olanzapina, quetiapina) III. Dibenzotiazepine (clotiapina) IV. Benzamidi (sulpiride, tiapride, remoxipiride)
- V. Derivati Indolici (molindone, ossipertina) VI. Derivati Benzisossazolici (risperidone, ocaperidone, ziprasidone) VII. Derivati della Benzchinolizina (benzchinamide, tetrabenazina) VIII. Altri derivati eterociclici (Sertindolo)

1.8. Farmaci antidepressivi:

- A. Inibitori triciclici non selettivi del reuptake delle monoamine (INSARI): I. Amine terziarie Amitriptilina, Doxepina, Imipramina, Trimipramina); II. Amine secondarie (Nortriptilina, Amoxapina, Desipramina, Protriptilina, Maprotilina)
- B. Inibitori selettivi del reuptake della serotonina (SSRI) (Fluoxetina, Fluvoxamina, Paroxetina, Sertralina, Citalopram)
- C. Inibitori selettivi del reuptake della noradrenalina (Reboxetina, Venlafaxina)
- D. Antagonisti recettoriali 5HT₂ e bloccanti il reuptake della serotonina (Bupropione, Nefazodone, Trazodone)
- E. Antagonisti α 2-adrenergici (Mianserina, Mirtazapina)
- F. Antidepressivi dopaminergici (Amineptina, Amisulpiride, Minaprina)
- G. Inibitori delle MAO: I. Non selettivi ed irreversibili (Iproniazide, Isoniazide, Tranilcipromina, Fenzelina); II. Inibitori selettivi ed irreversibili delle MAO-A (Clorgilina)
- III. Inibitori selettivi e reversibili delle MAO-A (Brofaromina, Moclobemide, Toloxatone, Befloxatone)

1.9 Farmaci Antimaniacali (Sali di litio).

1.10 Farmaci Psicostimolanti (cocaina, amfetamine e derivati, metilxantine)

1.11 Farmaci Ipnotici e Sedativi:

- A. Benzodiazepine (a durata di azione breve, intermedia, lunga)
- B. Barbiturici (a durata di azione breve, intermedia e lunga)
- C. Azaspirodecanedioni (buspirone).
- D. Imidazopiridine (zolpidem)
- E. Ciclopirroloni (zopiclone)
- F. carboline (abecarnil)
- G. Pirazolopirimidine (zaleplon)
- H. Etanolo.

1.12 Farmaci Antiepilettici:

- A. Barbiturici (fenobarbital, mefobarbital).
- B. Desossibarbiturici (primidone).
- C. Succinimidi (etosuccinimide).
- D. Idantoinici (fenitoina).
- E. Derivati dell'imino-stilbene (carbamazepina, oxacarbazepina).
- F. Benzodiazepine (diazepam, nitrazepam, clonazepam).
- G. Derivati acidi carbossilici (acido valproico).
- H. Ossazolidinici (trimetadione, parametadione).
- I. Inibitori della GABA transaminasi (vigabatrin).
- L. Vari (felbamato, lamotrigina, gabapentina).

1.13 Allucinogeni

- A. Derivati indolici (LSD, dimetiltriptamina, psilocibina, psilocina).
- B. Derivati Feniletilaminici (mescalina, amfetamina, DOM, MDA, MDMA o ecstasy)
- C. Derivati arilcicloesilaminici (fenciclidina).
- D. Tetraidrocannabinoli

1.14 Farmaci Analgesici:

- Sistemi oppioidi endogeni: endorfine, encefaline, dinorfine, endomorfine.
- Altri peptidi coinvolti nella nocicezione: nocicettina e nocistatina.

Recettori per gli oppioidi (μ , κ , δ).

Oppioidi :

- A. Agonisti: I. Oppio ed oppioidi naturali (morfina, codeina); II. Oppioidi di semisintesi: 1. Fenantrenici (idromorfone, eroina); 2. Difenilmetanici (metadone, L-AAM, propoxifene); 3. Fenilpiperidinici (meperidina, fentanile); 4. Morfinani (levorfanolo).
- B. Agonisti parziali e Agonisti antagonisti (buprenorfina, nalbupfina, ciclazocina, pentazocina).
- C. Antagonisti puri (naloxone, naltrexone).

1.15 Tossicodipendenze

Definizione di Tossicodipendenza. Dipendenza psichica e fisica. Sindrome da astinenza. Tolleranza.

Classificazione delle sostanze tossicomane. Tossicodipendenze da: eroina ed altri oppioidi; cannabinoidi; cocaina, amfetamine ed altri psicostimolanti; etanolo; LSD ed altri allucinogeni, fumo di tabacco.

1.16 Farmaci Antiparkinsoniani:

- A. Dopaminomimetici Indiretti: I. Precursori della Dopamina (L-Dopa), II. Inibitori della DOPA- Decarbossilasi (benserazide, carbidopa); III. Inibitori delle COMT (entacapone, tolcapone).
- B. Agonisti Dopaminergici (bromocriptina, lisuride, pergolide, cabergolina).
- C. Dopaminomimetici ad azione indiretta e mista (amantadina).
- D. Inibitori delle MAO-B (selegilina).
- E. Farmaci anticolinergici centrali (benztropina, orfenadrina, etopropazina).

1.17 Farmaci nella Terapia dell'Emicrania

- A. Della Profilassi : I. Antagonisti recettoriali della 5HT (ciproptadina, metisergide, pizotifene); II. Calcio-antagonisti (flunarizina, verapamil); III. Beta-bloccanti (propranololo); IV. Antidepressivi triciclici (amitriptilina, nortriptilina).
- B. Dell'attacco acuto: I. Alcaloidi della segale cornuta (ergotamina); II. Agonisti recettoriali 5HT₁ (sumatriptan, zolmitriptan). III. Farmaci antinfiammatori non steroidei

1.18 Farmaci Miorilassanti Centrali (baclofen, progabide, benzodiazepine, tizanidina).

1.19 Anestetici Generali

- A. Per via inalatoria (Protossido d'azoto, Alotano, Metossiflurano, Enflurano, Desflurano, Sevoflurano, Isoflurano, Xenon).
- B. Per via endovenosa (Tiopentale, Diazepam, Propofol, Etomidato).
- C. Neuroleptoanalgesia (Fentanile + Droperidolo).

1.20 Curarici (Miorilassanti periferici)

- A. Competitivi (D-tubocurarina, Metocurina, Gallamina, Alcuronio, Pancuronio, Atracurio, Mivacurio)
- B. Depolarizzanti (Succinilcolina).

1.21 Anestetici Locali

- A. Esteri (cocaina, procaina, benzocaina, tetracaina).
- B. Eteri (pramoxina).
- C. Amidi (lidocaina, bupivacaina, mepivacaina, etidocaina, prilocaina).
- D. Chetoni (diclonina).

1.22 Prospettive Farmacologiche nel trattamento del Danno Cognitivo (Morbo di Alzheimer)

- A. Inibitori della colinesterasi (rivastigmina, tacrina, galantamina, donepezil).
- B. Precursori dell'acetilcolina (L-alfa-glicerilfosforilcolina).
- C. Agenti stimolanti la liberazione di acetilcolina (4-aminopiridina, linopiri HP749, acetilcarnitina).
- D. Nootropi (piracetam, oxiracetam, aniracetam).
- E. Antiossidanti (vit. E, selegilina, deferoxamina).

1.23 Farmaci nel Trattamento dell'Ischemia Cerebrale

- A. Barbiturici (fenobarbital).
- B. Agenti osmotici (mannitolo, glicerolo).
- C. Fibrinolitici (r-tPA); Antiaggreganti (Ac. acetilsalicilico)

2. FARMACI NELLA TERAPIA DEL DOLORE E DELLE AFFEZIONI DELL'APPARATO LOCOMOTORE

2.1 Basi Farmacologiche della Terapia del Dolore e dell'Infiammazione:

Prostaglandine, Prostaciclina, Trombossano A₂ e Leucotrieni, PAF.

2.2 Farmaci Antinfiammatori non Steroidei (FANS).

I. Inibitori non selettivi della COX-1 e della COX2

- A. Salicilici (ac. acetil-salicilico, salicilato di Na, diflunisal).
- B. Pirazolonic (fenilbutazone, aminofenazone, feprazone, noramidopirina).
- C. Derivati del p-amino-fenolo (paracetamolo)
- D. Indolici (indometacina, sulindac).
- E. Fenamati (ac. mefenamico; ac. flufenamico)
- F. Derivati dell'ac. propionico (ibuprofene, naproxene, ketoprofene).
- G. Oxicam (piroxicam, meloxicam).
- H. Aril-acetici (Diclofenac, ketorolac).
- I. Alcanoni (Nabumetone).

II. Inibitori Selettivi COX-2 :

- A. Di prima generazione: Celecoxib (pirazolico di aril sostituito); Rofecoxib (furanone di aril sostituito); Nimesulide (solfo anilide); Etodolac (indolico)
- B. Di seconda generazione: Valdecoxib (isossazolo di aril sostituito); Parecoxib (isossazolo di aril sostituito – profarmaco del valdecoxib); Etoricoxib (derivato solfometilpiridinico); Limiracoxib (derivato dell'acido fenilacetico)

2.3 Analgesici di tipo oppioide

2.4 Glucocorticoidi

3. CHEMIOTERAPIA DELLE AFFEZIONI NEOPLASTICHE

- 3.1. Generalità. Sensibilità tumorale. Farmaci ciclospecifici e non ciclospecifici. Tossicità dei chemioterapici antineoplastici. Resistenza. Principi generali sulle associazioni dei farmaci antineoplastici.
 - 3.2. Agenti Alchilanti:
 - A. Mostarde azotate (mecloretamina, ciclofosamide, melfalan, clorambucil).
 - B. Etilenimine [trietilenmelamina (TEM), trietilentiofosforamide, (TIOTEPA), esametilmelamina (HMM)]: I. Alchilsulfonati (busulfan); II. Nitrosouree [streptozotocina, carmustina (BCNU), lomustina (CCNU), semustina (metil-CNU)]; III. Triazeni (dacarbazina, temozolomide); IV. Metilidrazine (procarbazina); V. Derivati del platino [cisplatino (CDDP), carboplatino (CBDCA), tetraplatino (TP), iproplatino (CHIP)].
 - 3.3. Antimetaboliti:
 - A. Analoghi dell'ac. folico (metotrexato, trimetrexato).
 - B. Analoghi delle pirimidine (5-fluorouracile, citarabina, azaribina).
 - C. Analoghi delle purine (azatioprina, mercaptopurina, tioguanina).
 - 3.4. Interferenti col Fuso Mitotico:
 - A. Alcaloidi della Vinca (vinblastina, vincristina, vindesina, vinorelbina).
 - B. Derivati del Taxolo.
 - 3.5. Veleni delle Topoisomerasi:
 - A. Della topoisomerasi I (campotecina)
 - B. Della topoisomerasi II : I. Intercalanti (antracicline, mitoxantrone, actinomicina D); II. Non Intercalanti (Epidodofillotossine)
 - 3.6. Enzimi (L-asparaginasi)
 - 3.7. Varii (idrossiurea, mitotane, nitomicina, bleomicina, nitramicina)
 - 3.8. Agenti Ormonali e loro Antagonisti
 - A. Corticosteroidi (prednisone, metilprednisone, desametasone).
 - B. Anticorticossurrenali (aminoglutetimide, mitotane)
 - C. Progestinici (idrossiprogesterone, medrossiprogesterone, megestrolo, noretindrone).
 - D. Estrogeni (dietilstilbestrolo, etinilestradiolo, estrone, estradiolo, esestrolo, clorotianisene).
 - E. Antiestrogeni (tamoxifene, clomifene, nafoxidina).
 - F. Androgeni (testosterone, fluossimesterone, testolattone, calusterone).
 - G. Antiandrogeni (ciproterone, flutamide, finasteride).
 - H. Inibitori delle aromatasi (aminoglutetimide, arastrazolo, tetrazolo)
 - I. Analoghi del GnRH (leuprolide, buserelin, nafarelin)
 - 3.9. Principi di Terapia Trasduzionale delle Neoplasie
 - A. Inibitori della tirosino-chinasi
 - B. Inibitori della farnesilazione di RAS
 - C. Inibitori dell'angiogenesi
 - D. Inibitori del proteosoma
 - 3.10 Anticorpi Monoclonali nella Terapia dei Tumori (transtuzumab, rituximab, tositumorab)
4. FARMACI IMMUNOMODULANTI
- 4.1. Immunostimolanti (timosina, citochine, interleuchine, interferoni).

- 4.2. Immunosoppressori
- A. Glucocorticoidi (prednisone e prednisolone).
 - B. Ciclosporina, tacrolimus, sirolimus.
 - C. Agenti citotossici (azatioprina, ciclofosfamida, metotrexato, micofenolato, Mofetile, mizoribina).
 - D. Anticorpi (globulina antilinfociti, muromonab CD3, immunoglobuline anti-Rh).
5. ELEMENTI DI TOSSICOLOGIA AMBIENTALE
6. FARMACI ATTIVI SUI PROCESSI DELLA COAGULAZIONE
- 6.1. Anticoagulanti Parenterali (eparina, eparine a basso peso molecolare).
 - 6.2. Anticoagulanti Orali (dicumarolici, indandionici)
 - 6.3. Trombolitici (streptochinasi, urochinasi, attivatore tissutale del plasminogeno)
 - 6.4. Antifibrinolitici (ac.aminocaproico) □
 - 6.5. Antiaggreganti Piastrinici (ac. acetilsalicilico, dipiridamolo, ticlopidina, clopidogrel, iloprost, abciximab)
7. FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
- 7.1 Farmaci per il trattamento dell'angina pectoris
- A. Nitrati organici (nitrito di amile, nitroglicerina, isosorbide dinitrato, eritritile tetranitrato, pentaeritritile tetranitrato)
 - B. Bloccanti i canali del calcio (I. Diidropiridine: nifedipina, nicardipina, amlodipina, nisoldipina; II. Fenilalchilamine: verapamil, gallopamil; III. Benzotiazepine: diltiazem)
 - C. Antagonisti β -adrenergici (propranololo, metoprololo, atenololo, pindololo)
- 7.2 Farmaci Antiaritmici
- A. Farmaci bloccanti i canali del sodio (chinidina, procainamide, disopiramide, lidocaina, mexiletina, fenitoina, tocainide, encainide, flecainide, propafenone)
 - B. Farmaci Antagonisti β -adrenergici (propranololo, metoprololo, atenololo, pindololo)
 - C. Farmaci prolunganti la ripolarizzazione (amiodarone, bretilio, sotalolo)
 - D. Farmaci bloccanti i canali del calcio (I. Fenilalchilamine: verapamil, gallopamil; II. Benzotiazepine: diltiazem)
- 7.3 Farmaci Utilizzati per il Trattamento dell'Insufficienza Cardiaca
- A. Farmaci stimolanti l'inotropismo cardiaco: I. Glucosidi digitalici (digossina, digitossina, ouabaina); II. Simpaticomimetici (dobutamina); III. Inibitori delle fosfodiesterasi (milrinone, amrinone, pimobendan, vesnarinone)
 - B. Farmaci capaci di ridurre il pre-carico e/o il post-carico: I. Diuretici (idroclorotiazide, furosemide, sprironolattone); II. ACE inibitori (captopril, enalapril, lisinopril); III. Sartani (losartan, valsartan, irbesartan); IV. Agonisti dopaminergici (dopamina); V. Calcio antagonisti (felodipina, amlodipina); VI. Vasodilatatori (idralazina, nitroprussiato)
 - C. β -Bloccanti ed insufficienza cardiaca (basi razionali del loro impiego): I. β -Bloccanti dotati di azione β antagonista (carvedilolo); II. β -Bloccanti liberanti nitrossido (nebivololo); III. β -Bloccanti agonisti-antagonisti (xamoterolo)
- 7.4 Farmaci Antipertensivi
- A. Simpaticolitici centrali (α -metildopa, clonidina)
 - B. Ganglioplegici (trimetafano)
 - C. Bloccanti il neurone adrenergico (reserpina, guanetidina)
 - D. Antagonisti α -adrenergici (prazosina, terazosina, doxazosina)
 - E. Antagonisti del recettore α -adrenergico (propranololo, metoprololo, atenololo, pindololo, nebivololo)
 - F. Farmaci β e β -antagonisti (labetalolo, carvedilolo)
 - G. Vasodilatatori (idralazina, minoxidil, diazossido, nitroderivati)
 - H. Farmaci bloccanti i canali del calcio: 1. Diidropiridine: nifedipina, amlodipina, felodipina, isradipina, nisoldipina; 2. Benzotiazepine: diltiazem; 3. Fenilalchilamine: verapamil.
 - I. ACE-inibitori (captopril, enalapril, lisinopril, fosinopril, quinapril)
 - L. Antagonisti recettoriali dell'angiotensina (losartan, irbesartan, valsartan)
8. FARMACI ATTIVI SULL'APPARATO RESPIRATORIO
- 8.1 Farmaci Antiasmatici
- A. Antidegranulanti delle mastcellule (cromolin sodico e nedocromile)
 - B. Antiinfiammatori (Glucocorticoidi: beclometasone, budesonide, fluticasone)
 - C. Broncodilatatori: I. Simpaticomimetici (orciprenalina, salbutamolo, formoterolo, salmeterolo), II. parasimpatolitici (ipratropio bromuro, ossitropio bromuro, tiotropio bromuro), III. metilxantinici (teofillina, aminofillina)
 - D. Farmaci antileucotrienici: antagonizzanti la sintesi (zileuton) o antagonisti recettoriali (montelukast,

	zafirlukast)
8.2	Farmaci Antitosse A. Centrali (codeina, destrometorfano, noscapina) B. Periferici (oxolamina)
8.3	Farmaci attivi sulle secrezioni bronchiali A. Espettoranti (N-acetilcisteina, etilcisteina, mesna) B. Mucoregolatori (bromexina, ambroxolo)
9.	FARMACI ANTISTAMINICI (H ₁ -ANTAGONISTI) A. Derivati etanolaminici (difenidramina, dimenidrato, doxilamina) B. Derivati piperazinici (ciclizina, idrossizina) C. Derivati fenotiazinici (prometazina) D. Derivati etilendiaminici (pirilamina, tripelennamina) E. Derivati alchilaminici (bromfeniramina) F. Derivati Piperidinici (fexofenadina, terfenadina) G. omposti vari (loratadina, des-loratadina, cetirizina)
TESTI CONSIGLIATI	
KATZUNG B.G.: <i>Farmacologia Generale e Clinica</i> . Piccin Ed., Padova 2007.	
GOODMAN-GILMAN: <i>Le Basi Farmacologiche della Terapia</i> . Mac Graw-Hill, 11a Ed. 2007.	
TESTI UTILI PER CONSULTAZIONE	
KATZUNG B.G. e TRAVOR. G. : <i>Farmacologia-Quesiti a Scelta Multipla e Compendio della Materia</i> . Piccin, IV Ed., 2006.	

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL V ANNO 9° CICLO

Coordinatore Prof. Giovanni Muscettola

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 10.30	Scienze Neurologiche e Psichiatriche (ADF)	Reumatologia e Apparato locomotore (ADF)	Scienze Neurologiche e Psichiatriche (ADF)	Malattie Oncologiche ed Ematologiche (ADF)	Diagnostica per immagini (ADF)
10:30 12.30	Scienze Neurologiche e Psichiatriche (ADI)	Reumatologia e Apparato locomotore (ADI)	Malattie Oncologiche ed Ematologiche (ADF)	Malattie Oncologiche ed Ematologiche (ADI)	Tirocinio
12.30 14.30	Diagnostica per immagini (ADI)	Scienze Neurologiche e Psichiatriche (ADIp)	Malattie Oncologiche ed Ematologiche (ADI)	Diagnostica per immagini (ADI)	Tirocinio

Aule di lezione (vedi singoli Corsi); L'attività didattica delle Scienze Psichiatriche il mercoledì e quella ADI a grandi gruppi di Scienze Neurologiche e Psichiatriche: Aula grande Edificio 11, Pediatria

Gli elenchi dell'attività di tirocinio dei singoli corsi saranno disponibili nelle Bacheche di Neurologia, Ortopedia, Oncologia e diagnostica per Immagini

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 9° CICLO
(V ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio				Sessione Giugno/Luglio				Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Diagnostica per Immagini	24/01/08	24/01/08	14/02/08	14/02/08	06/06/08	06/06/08	04/07/08	04/07/08	12/09/08	12/09/08	03/10/08	03/10/08
Malattie Oncologiche ed Ematologiche	28/01/08	28/01/08	18/02/08	18/02/08	09/06/08	09/06/08	07/07/08	07/07/08	15/09/08	15/09/08	06/10/08	06/10/08
Scienze Neurologiche e Psichiatriche	21/01/08	21/01/08	22/02/08	22/02/08	13/06/08	13/06/08	16/07/08	16/07/08	18/09/08	18/09/08	08/10/08	08/10/08
Reumatologia e Malattie apparato Locomotore	31/01/08	31/01/08	27/02/08	27/02/08	23/06/08	23/06/08	21/07/08	21/07/08	25/09/08	25/09/08	07/10/08	07/10/08

CORSO INTEGRATO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/36 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/36: 5,36	CFU Tot.: 5,36 N.ore ADF 24 N.ore ADI 55
---	---

Coordinatore: Prof Marco Salvatore Radiologia Ed. 10, tel.:081/7463560 E-mail: marsalva@unina.it
 Segreteria Didattica Dip. Scienze Biomorfologiche e Funzionali , Ed.: 10, Tel: 081.746.3524

Nome e Cognome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario di ricevimento	e-mail
Marco Salvatore	PO	Diagnostica per Immagini	3560	Ma. 13.00-15.00	marsalva@unina.it
Arturo Brunetti	PO	Diagnostica per Immagini	3102	Lu. 10.00-12.00	brunetti@unina.it
Vittorio Iaccarino	PO	Diagnostica per Immagini	3525	Ma. 11.00-12.00	iaccarino@unina.it
Antonio Sodano	PO	Diagnostica per Immagini	3516	Ve. 9.00-10.00	ansodano@unina.it
Alberto Cuocolo	PA	Diagnostica per Immagini	2044	Gi. 11.00-13.00	cuocolo@unina.it
Silvana Del Vecchio	PA	Diagnostica per Immagini	3307	Ma. 14.00-16.00	delvecc@unina.it
Leonardo Pace	PA	Diagnostica per Immagini	2226	Lu. 14.00-15.00	pace@unina.it
Luigi Camera	RC	Diagnostica per Immagini	3560	Ma. 15.00-17.00	camera@unina.it
Francesco Carrillo	RC	Diagnostica per Immagini	2039	Ma. 10.00-13.00	carrillo@unina.it
Luigi Celentano	RC	Diagnostica per Immagini	2110	Gi. 18.00-19.00	luigi.celentano@unina.it
Roberto Ciccarelli	RC	Diagnostica per Immagini	2569	Me. 15.00-16.00	
Arturo De Michele	RC	Diagnostica per Immagini	2577	Ma. 10.00-12.00	benedicta3@virgilio.it
Hana Dolezalova	RC	Diagnostica per Immagini	2940	Ma. 12.00-13.00	cuoreb@email.it
Massimo Imbriaco	RC	Diagnostica per Immagini	3560	Lu. 15.00-16.00	mimbriaco@hotmail.com
Michele Klain	RC	Diagnostica per Immagini	2030	Ma. 13.00-14.00	micheleklain@libero.it
Simone Maurea	RC	Diagnostica per Immagini	2356	Ma. 15.00-16.00	maurea@unina.it
Leonardo Radice	RC	Diagnostica per Immagini	2481	Gi. 10.00-13.00	leonardoradice@libero.it
Saverio Santoro	RC	Diagnostica per Immagini	2566	Ma. 10.00-12.00	

FUNZIONARI TECNICI

Nome e Cognome	Disciplina
Dott. Patrizia D'Amico	Diagnostica per Immagini
Dott. Ciro Mainolfi	Diagnostica per Immagini

OBIETTIVI FORMATIVI

- Fornire le basi teoriche e pratiche della semeiologia strumentale nella diagnostica per immagini di ciascun organo e apparato
- Fornire le informazioni teoriche e pratiche necessarie per sviluppare un iter diagnostico per ciascuna patologia di interesse medico o chirurgico
- Fornire le informazioni teoriche e pratiche sulla terapia radiante esterna e sulla terapia radiometabolica

PROPEDEUTICITÀ:

Anatomia ed istologia patologica II

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

prova scritta e pratica/orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
Lezioni ufficiali (Aula Grande Ed. 11)

Settimana Dal/al	Data della lezione	Argomento della lezione	Docente
1° 8/12 ott. 2007	Venerdì 12 ottobre 2007	Nozioni di tecnica in diagnostica per immagini. Cenni di radioprotezione	Prof. M. Salvatore
2° 15/19 ott. 2007	Venerdì 19 ottobre 2007	Cranio, encefalo e colonna vertebrale	Prof. A. Brunetti
3° 22/26 ott. 2007	Venerdì 26 novembre 2007	Apparato respiratorio	Prof. M. Salvatore
5° 5/9 nov. 2007	Venerdì 9 novembre 2007	Apparato cardio-vascolare	Prof. V. Iaccarino e Prof. A. Cuocolo
6° 12/16 nov. 2007	Venerdì 16 novembre 2007	Apparato digerente	Prof. M. Salvatore e Prof. S. Del Vecchio
7° 19/23 nov. 2007	Venerdì 23 novembre 2007	Scheletro, apparato muscolo tendineo e tessuti molli	Prof. A. Sodano
8° 26/30 nov. 2007	Venerdì 30 novembre 2007	Apparato urogenitale	Prof. V. Iaccarino e Prof. A. Cuocolo
9° 3/7 dic. 2007	Venerdì 7 dicembre 2007	Fegato, vie biliari e pancreas	Prof. M. Salvatore e Prof. S. Del Vecchio
10° 10/14 dic. 2007	Venerdì 14 dicembre 2007	Diagnostica per immagini in pediatria	Prof. A. Sodano
11° 17/21 dic. 2007	Venerdì 21 dicembre 2007	Apparato endocrino	Prof. L. Pace
12° 7/11 gen. 2008	Venerdì 11 gennaio 2008	Indicazioni e procedure di radiologia interventistica	Prof. V. Iaccarino
13° 14/18 gennaio 2008	Venerdì 18 gennaio 2008	Principi di Radioterapia e Terapia con Radionuclidi	Prof. L. Pace
ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA			
L'attività didattica interattiva a piccoli gruppi si svolgerà il lunedì ed il giovedì negli edifici 10 e 16.			

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 24 gennaio 2008 orali: 24 gennaio 2008	2° appello scritto: 14 febbraio 2008 orali: 14 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 6 giugno 2008 orali: 6 giugno 2008	2° appello scritto: 4 luglio 2008 orali: 4 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 12 settembre 2008 orali: 12 settembre 2008	2° appello scritto: 3 ottobre 2008 orali: ottobre 2008

PROGRAMMA DI ESAME CORE CURRICULUM del C.I. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

1. Natura e proprietà dei Raggi X. Interazioni tra radiazioni e materia
2. Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti: effetti biologici
3. Principi di radiochimica e radiofarmaceutica
4. Contrasto naturale e contrasto artificiale. Le principali tecniche radiografiche
5. Caratteristiche chimiche e farmacologiche dei mezzi di contrasto
6. Indicazioni all'impiego ai mezzi di contrasto
7. Effetti collaterali e reazioni avverse dei mezzi di contrasto
8. Natura e caratteristiche dei radioisotopi
9. Formazione dell'immagine radiografica
10. Formazione dell'immagine scintigrafica, formazione delle immagini in TAC, ecografia, risonanza magnetica
11. Tecniche di medicina nucleare
12. Tecniche di radioterapia
13. Elementi di dosimetria clinica. Indicazioni generali alla radioterapia
14. Aspetti generali e principali indicazioni alla radioterapia metabolica
15. Iter diagnostici delle principali patologie (malattie del capo e del collo, del torace e dell'apparato respiratorio, della mammella, dell'apparato cardiovascolare, dell'addome e dell'apparato digerente, dell'apparato endocrino, del sistema muscolare e scheletrico, dell'apparato urogenitale, malattie sistemiche)
16. Il referto radiologico scritto e le copie delle immagini: come interpretarli
17. Terapia radiante e metabolica nella patologia neoplastica e non dei vari distretti
18. Principi e indicazioni della radiologia interventistica
19. Indicazioni alla radiologia interventistica (malattie del capo e del collo, dell'apparato respiratorio, mammella, urogenitale, malattie sistemiche, malattie muscolari e scheletriche)
20. Dosi massime ammissibili
21. Radioprotezione del paziente e degli operatori professionalmente esposti
22. Aspetti legali della radioprotezione

TESTI CONSIGLIATI

- L. DI GUGLIELMO, A.E. CARDINALE. Lineamenti di radiologia. Ed. Gnocchi, Napoli. Pag. 600, € 75
- R. PASSARIELLO, G. SIMONETTI. Compendio di Radiologia. Ed. Gnocchi, Napoli. € 98
- M. DONDI, R. GIUBBINI. Medicina Nucleare. Ed. Pàtron, Bologna. Pag. 640, € 60

**CORSO INTEGRATO DI
MALATTIE ONCOLOGICHE ED EMATOLOGICHE**

Settore Scientifico-Disciplinare: MED06; MED15; MED36; MED09 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/06: 3.60 MED/15: 3.07 MED/36: 1.60 MED/18: 1.50 MED/09: 1.00	CFU Tot.: 10.77 N. ore ADF: 53 N. ore ADI: 96
--	--

Coordinatore: Prof. Sabino De Placido, Dip.: Endocrinologia ed Oncologia
 Molecolare e Clinica, Ed.:1 Tel.: 3660, E-mail: deplacid@unina.it.
Segreteria Didattica: Cattedra di Oncologia Medica, Dip.: Endocrinologia ed Oncologia
 Molecolare e Clinica, Ed.:1, Tel.:0817463660/3772,E-mail:sdponco@unina.it.

DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	Qualific <i>a</i>	Disciplina	Tel.	Orario <i>Ricevimento ed Edificio</i>	E-mail
Sabino De Placido	PO	Oncologia Medica	3660	Ma 15.00-16.00	deplacid@unina.it
Giampaolo Tortora	PA	Oncologia Medica	2061	Ma 15.00-16.00	gtortora@unina.it
Stefano Pepe	PA	Oncologia Medica	2153	Lu 12.00-13.00	stepepe@unina.it
Bruno Rotoli	PO	Ematologia	2068	Gio 13.00-14.00	rotoli@unina.it
Giovanni Di Minno	PO	Ematol - Med.Interna	2060	Me 12.00-14.00	diminno@unina.it
Fabrizio Pane	PO	Ematologia	3842	Lu 10.00-13.00	fabpane@unina.it
Carmine Selleri	PA	Ematologia	2069 int .43	Me 13-14	selleri@unina.it,
Marco Salvatore	PO	Radiologia	2101	Ma 13.00-15.00	marsalva@unina.it
Leonardo Pace	PA	Radiologia	2119	Lu. 14.00-15.00	pace@unina.it
Pietro Forestieri	PO	Chirurgia Generale	2845	Lu 10.30-11.30	forestie@unina.it
Luigi Marzano	PO	Chirurgia Generale	2800	Me 12.00-13.00	marzano@unina.it
Guido Mosella	PO	Chirurgia Generale	2816	Gio 12.00-13.00	mosella@unina.it
Giuseppe Petrella	PO	Chirurgia Generale	3775	*	*
Luigi Bucci	PA	Chirurgia Generale	2850	Ma 12.00-13.00	luigi.bucci@unina.it
Giuseppe Ferulano	PA	Chirurgia Generale	2845	Me 15.00-17.00	ferulano@unina.it
Cesare Formisano	PA	Chirurgia Generale	3485/ 2812	Me 10.00-12.00	cformisa@unina.it
Roberto Bianco	RC	Oncologia Medica	2061	Ma 15.00-16.00	robianco@unina.it
Michele De Laurentiis	RC	Oncologia Medica	4286	Ma 15.00-16.00	del Lauren@unina.it
Alfredo Marinelli	RC	Oncologia Medica	3662	Tutti 15.30-17.00	almarine@unina.it
Giovannella Palmieri	RC	Oncologia Medica	2064	Lu 11.30-13.00	giovpalm@unina.it
Fiorella Alfinito	RC	Ematologia	2069 int.41	Ve 09.00-10.00	alfinito@unina.it
Gennaro De Rosa	RC	Ematologia	4283 int.41	Ve 10.00-11.00	gderosa@unina.it
Vincenzo Martinelli	RC	Ematologia	4392	Me 14.30-16.30	vimartin@unina.it
Marco Picardi	R	Ematologia	4283	Gio 12.00-13.00	picardi@ceinge.unina.it
Walter Craus	RC	Chirurgia Generale	2810	Ma 12.30-13.30	craus@unina.it
Giuseppe Pandolfi	TL	Ematologia	4289	Me 11.00-12.00	gpandolfi@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Il corso si prefigge di fornire allo studente gli strumenti per una corretta valutazione e gestione degli elementi diagnostici e semeiologici, della stadiazione, dei fattori prognostici e predittivi di risposta al trattamento, delle strategie terapeutiche da attuare, dei parametri di valutazione della risposta alla terapia e del follow-up delle principali neoplasie solide e del sistema emopoietico.</p> <p>Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di identificare, integrando le informazioni derivanti dallo studio clinico e nosografico, gli elementi caratteristici delle principali malattie del sangue a carattere non neoplastico e delle alterazioni dell'emostasi.</p>
CONTENUTI
<p>Durante il corso verranno trattati temi riguardanti la storia naturale, l'epidemiologia e i principi generali di trattamento dei tumori e delle malattie ematologiche e dell'emostasi. Verranno inoltre passati in rassegna gli elementi diagnostici/stadiativi e di terapia specifici dei tumori più diffusi. La diagnosi e la terapia delle malattie ematologiche e dei disturbi della coagulazione.</p>
PREREQUISITI
<p>Lo studente deve avere già acquisito nei corsi precedenti i concetti fondamentali di biologia delle neoplasie e dei meccanismi che regolano la patogenesi delle principali malattie neoplastiche ed ematologiche; nonché dei bersagli e del meccanismo d'azione dei farmaci antineoplastici. Inoltre lo studente deve essere in già possesso dei meccanismi che regolano la fisiologia e la patogenesi della coagulazione.</p>
PROPEDEUTICITÀ
<p>Fisiopatologia generale e Patologia generale, Metodologia medico chirurgica, Anatomia ed istologia patologica II</p>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<p>Il profitto sarà valutato con una prova scritta ed un esame orale.</p>

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. DI MALATTIE ONCOLOGICHE ED EMATOLOGICHE

Le lezioni di ADF si tengono nell' Aula Grande Edificio 11 (Pediatria)

Settimana dal __ al __	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 8-12 ottobre 2007	Mer 10/10:30-12:30	Oncologia:Storia naturale e principi di terapia medica dei tumori. Oncologia:La prevenzione	De Placido De Placido
	Gio 11/8:30-10:30	Ematologia: L'emocromo. Le anemie Ematologia: Anemie carenziali; anemie emolitiche acquisite	Rotoli Alfinito
2° 15-19 ottobre 2007	Mer 17/10:30-12:30	Ematologia: Talassemie ed emoglobinopatie strutturali Ematologia: Anemie emolitiche congenite	Rotoli Alfinito
	Gio 18/8:30-10:30	Ematologia: Piastrinopenie e piastrinopatie Ematologia: sindromi mielodisplastiche	Rotoli Martinelli
3° 22-26 ottobre 2007	Mer 24/10:30-12:30	Oncologia:Farmaci antitumorali: classi e meccanismo d'azione. Oncologia:Meccanismi di resistenza farmacologica e nuovi farmaci selettivi.	Tortora Tortora
	Gio 25/8:30-10:30	Oncologia:Tumori eredo-familiari e counseling genetico	Pepe

		Oncologia: Criteri di valutazione della qualità della vita nel paziente oncologico	Pepe
4° 29-31 ottobre 2007	Mer 31/10:30-12:30	Oncologia: Fattori prognostici e predittivi. Stadiazione e valutazione dei risultati della terapia. Radioterapia: Principi di radiobiologia e radioterapia dei tumori	De Placido/De Laurentiis Salvatore
5° 5-9 novembre 2007	Mer 7/10:30-12:30	Radioterapia: Radioterapia del carcinoma mammario. Radioterapia: La radioterapia delle neoplasie del SNC.	Salvatore Salvatore
	Gio 8/8:30-10:30	Chirurgia: Principi di chirurgia oncologica Chirurgia: Diagnosi e terapia chirurgica del carcinoma mammario.	Forestieri Forestieri
6° 12-16 novembre 2007	Mer 14/10:30-12:30	Oncologia: Il carcinoma mammario: terapia adiuvante della fase iniziale. Oncologia: Terapia della fase avanzata e nuove modalità di trattamento.	De Placido De Placido
	Gio 15/8:30-10:30	Ematologia: Leucemie Acute Ematologia: Leucemia Mieloide Cronica ed altre sindromi mieloproliferative	Selleri Pane
7° 19-26 novembre 2007	Mer 21/10:30-12:30	Ematologia: Leucemia linfatica cronica e sindromi correlate Ematologia: Mieloma multiplo	Picardi De Rosa
	Gio 22/8:30-10:30	Radioterapia: La radioterapia delle neoplasie del polmone. Oncologia: Terapia medica delle neoplasie del polmone.	Salvatore Tortora
8° 26-30 novembre 2007	Mer 28/10:30-12:30	Oncologia: I linfomi non Hodgkin Ematologia: I linfomi di Hodgkin	Tortora/BiancoR Picardi
	Gio 29/8:30-10:30	Radioterapia: Radioterapia dei linfomi Ematologia: Trapianto di midollo allo genico	Salvatore Selleri
9° 3-7 dicembre 2007	Mer 5/10:30-12:30	Ematologia: Trapianto di midollo autologo Oncologia: Terapia medica dei tumori dell'ovaio e dell'utero	De Rosa Tortora
	Gio 6/8:30-10:30	Chirurgia: La terapia chirurgica dei tumori del pancreas Chirurgia: La terapia chirurgica dello stomaco.	Forestieri Forestieri
10° 10-14 dicembre 2007	Mer 12/10:30-12:30	Chirurgia: La terapia chirurgica delle neoplasie del colon-retto Oncologia: La terapia medica delle neoplasie del colon-retto.	Forestieri De Placido
	Gio 13/8:30-10:30	Chirurgia: La terapia chirurgica dei tumori primitivi e secondari del fegato. Radioterapia: La radioterapia delle neoplasie dell'apparato digerente.	Forestieri Salvatore
11° 17-21 dicembre 2007	Mer 19/10:30-12:30	Oncologia: La terapia medica delle neoplasie dello stomaco, del pancreas e delle vie biliari. Oncologia: I melanomi	Tortora Pepe
	Gio 20/8:30-10:30	Oncologia: La terapia medica delle neoplasie del testicolo. Oncologia: La terapia medica del carcinoma della prostata.	Pepe Pepe
12°	Mer 9/10:30-12:30	Radioterapia: La radioterapia delle	Salvatore

7-11 gennaio 2008		neoplasie urogenitali. Ematologia/Med Int.: Inquadramento generale delle malattie emorragiche	Di Minno
	Gio 10/8:30-10:30	Ematologia/Med Int.: Il tromboembolismo venoso: profilassi e terapia Ematologia/Med Int.: Il tromboembolismo arterioso: profilassi e terapia	Di Minno Di Minno
13° 14-18 gennaio 2008	Mer 16/10:30-12:30	Ematologia/Med Int.: Emofilia e malattia di von Willebrand	Di Minno

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI MALATTIE ONCOLOGICHE ED EMATOLOGICHE		
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 28 gennaio 2008 orali: 28 gennaio 2008	2° appello scritto: 18 febbraio 2008 orali: 18 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 9 giugno 2008 orali: 9 giugno 2008	2° appello scritto: 7 luglio 2008 orali: 7 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 15 settembre 2008 orali: 15 settembre 2008	2° appello scritto: 6 ottobre 2008 orali: 6 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI MALATTIE ONCOLOGICHE ED EMATOLOGICHE Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)
<p><i>Oncologia Medica</i></p> <p>1. <i>Elementi di epidemiologia e prevenzione oncologica.</i> Incidenza e mortalità, agenti causali e concetti di prevenzione primaria e secondaria. Indagini di <i>screening</i>.</p> <p>2. <i>Richiami di biologia dei tumori.</i> La trasformazione neoplastica e la cinetica proliferativa delle neoplasie. Ruolo dei fattori di crescita e dei loro recettori nella trasformazione e nella crescita neoplastica. Il fenomeno della metastatizzazione. L'ormonodipendenza ed il ruolo dei recettori ormonali.</p> <p>3. <i>Metodologia clinica in oncologia.</i> Diagnosi clinica e anatomopatologica. La stadiazione. Fattori prognostici e predittivi di risposta al trattamento medico. Parametri di valutazione del trattamento. La qualità di vita. Concetto di "guarigione" in oncologia.</p> <p>4. <i>Principi di terapia oncologica (chirurgica, radiante e medica).</i> Principi generali e obiettivi della chirurgia Principi generali e obiettivi della radioterapia. Principi di radioterapia (le radiazioni ionizzanti, concetti di radiobiologia e radiosensibilità). Tecniche di radioterapia. Concetti di terapia medica (terapia neoadiuvante, adiuvante, la terapia medica nella malattia metastatica). I trattamenti combinati in oncologia. Le emergenze in oncologia. La terapia di supporto.</p> <p>5. <i>La terapia medica.</i> Basi biologiche della terapia medica.</p>

<p>Meccanismo d'azione, indicazioni e effetti collaterali dei farmaci citotossici e dei nuovi farmaci molecolari . La resistenza ai farmaci antitumorali. Concetto di intensità di dose. La terapia endocrina.</p> <p>6. <i>Parte Speciale</i>: Etiopatogenesi, epidemiologia, diagnostica, presentazione clinica, terapia integrata chirurgica, radiante e medica e valutazione prognostica dei principali tumori solidi trattati durante il corso</p> <p><i>Ematologia e patologia della coagulazione</i></p> <p>7. Anemia ferrocarenziale</p> <p>8. Anemia megaloblastica</p> <p>9. Anemie da carenza enzimatica. Emoglobinuria Parossistica Notturna</p> <p>10. Anemie emolitiche immunologiche</p> <p>11. Emoglobinopatie strutturali: drepanocitosi</p> <p>12. Sferocitosi ereditaria</p> <p>13. Sindromi talassemiche</p> <p>14. Apalsia midollare</p> <p>15. Leucemia acuta linfoide</p> <p>16. Leucemia acuta mieloide</p> <p>17. Leucemia mieloide cronica</p> <p>18. Leucemia linfatica cronica</p> <p>19. Sindromi mieloproliferative: policitemia, trombocitemia, mielofibrosi</p> <p>20. Sindromi mielodisplastiche</p> <p>21. Mieloma multiplo</p> <p>22. Piastrinopenie e piastrinopatie</p> <p>23. Inquadramento generale delle malattie emorragiche</p> <p>24. Emofilia e malattia di von Willebrand</p> <p>25. Il tromboembolismo venoso: profilassi e terapia</p> <p>26. Il tromboembolismo arterioso: profilassi e terapia</p> <p>27. I linfomi di Hodgkin</p>
TESTI CONSIGLIATI
<p>BIANCO A. R., <i>Manuale di Oncologia Clinica</i>, McGraw-Hill Italia, III edizione, 2003.</p> <p>CASTOLDI G., LISO V., <i>Malattie del sangue e degli organi ematopoietici</i>. McGraw-Hill Italia, 2004</p>
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
<p>MAZZEO F., FORESTIERI P. <i>Trattato di Chirurgia Oncologica</i>, Piccin Editore, Padova, 2002.</p> <p>BIAGINI C., <i>Radioterapia Oncologica</i>, Ed. Masson</p> <p>DE VITA V. T., HELLMAN S., ROSENBERG S.A., <i>Cancer. Principles and Practice of Oncology</i>, VI Edition, Ed. J. B. Lippincott Co., Philadelphia, USA, 2002. (<i>Presso la Biblioteca di Oncologia Medica</i>).</p>

CORSO INTEGRATO DI SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE

Settore Scientifico-Disciplinare: MED 26, MED 27, MED 37, MED 25, M-PSI/08 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/26: 2.65 MED/27: 0.94 MED/37: 1.00 MED/25: 3.25 M-PSI/08: 0.76					CFU Tot.: 8,60 N. ore ADF: 46 N. ore ADI: 24
Coordinatore: Prof. F. Maiuri , Dip.:Scienze Neurologiche , Ed.: 16 Tel.:0817462581 E-mail: frmaiuri@unina.it Segreteria Didattica: _____, Dip.:Scienze Neurologiche, Ed.:17, Tel.:0817463797					
DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Paolo Cappabianca	PO	Neurochirurgia	2582	giovedì 14-15	paolo.cappabianca@unina.it
Enrico de Divitiis	PO	Neurochirurgia	2583	lunedì 11-12	dediviti@unina.it
Raffaele Elefante	PO	Neuroradiologia	2555	*	relefant@unina.i
Alessandro Filla	PO	Neurologia	2476	giovedì 12-13	afilla@unina.it
Michelangelo Gangemi	PO	Neurochirurgia	2576	lunedì 12-13	mgangemi@unina.it
Francesco Maiuri*	PO	Neurochirurgia	2581	lunedì 12-13	frmaiuri@unina.it
Giovanni Muscettola **	PO	Psichiatria	3796	giovedì 12-13	muscettola@unina.it
Lucio Santoro	PO	Neurologia	3103	mercoledì	lusantoro@unina.it
Paolo Valerio	PO	Psicologia Clinica	3459	*	valerio@unina.it
Fabrizio Barbieri	PA	Neurologia	2786	giovedì 11-12	fabrizio.barbieri@unina.it
Paolo Barone	PA	Neurologia	2670	mercoledì 11-13	barone@unina.it
Francesco Briganti	PA	Neuroradiologia	4251	martedì 12-13	frabriga@unina.it
Adolfo Cerillo	PA	Neurochirurgia	2552	mercoledì 11-12	adolfocerillo@virgilio.it
Andrea de Bartolomeis	PA	Psichiatria	3673	giovedì 12-13	adebarto@unina.it
Oreste de Divitiis	PA	Neurochirurgia	2572	mercoledì 14-15	oreste.dedivitiisnch@unina.it
Giuseppe De Michele	PA	Neurologia	3711	venerdì 12-13	demichel@unina.it
Renato Donzelli	PA	Neurochirurgia	2489	lunedì 12-13	donzelli@unina.it
Bruno Giuliani	PA	Psichiatria	2379	lunedì 12-13	bgiuliani@unina.it
Anna C. Perretti	PA	Neurologia	2664	lunedì 12-13	anperret@unina.it
Salvatore Striano	PA	Neurologia	3509	lunedì 12-13	ssstriano@libero.it

Gabriella Alinovi	RC	Psichiatria	2372	mercoledì 11-12	alinovi@unina.it
Oreste Bellini	RC	Psichiatria	3159	mercoledì 11-12	bellini@unina.it
Dino Benvenuti	RC	Neurochirurgia	2599	lunedì 12-13	*
Leonilda Bilo	RC	Neurologia	4249	martedì 12-13	ledabilo@fastwebnet.it
Vincenzo Brescia Morra	RC	Neurologia	3741	*	*
Ferdinando Caranci	RC	Neuroradiologia	2563	lunedì 12-13	ferdinandocaranci@libero.it
Pietro Carrieri	RC	Neurologia	2783	mercoledì 12-13	carrieri@unina.it
Margherita Casiello	RC	Psichiatria	3672		
Giuseppe Colella	RC	Neurochirurgia	2574	lunedì 12-13	gcolella@unina.it
Enrico de Notaris	RC	Psichiatria	2646	giovedì 12-13 ed. 18 3° piano	denotaris@tiscali.it
Roberto de Simone	RC	Neurologia	3191	mercoledì 12-13	rodesimon@unina.it
Giancarlo di Pietro	RC	Psichiatria	2652	*	*
Andrea Elefante	RC	Neuroradiologia	2597	lunedì 12-13	aelefante@unina.it
Nina Antonietta Fragassi	RC	Neurologia	2672	mercoledì 12-13	nina.fragrassi@unina.it
Arcangelo Giamundo	RC	Neurochirurgia	2574	lunedì 12-13	*
Giorgio Iaconetta	RC	Neurochirurgia	4371	lunedì 12-13	iaconetta@libero.it
Giuseppe Mariniello	RC	Neurochirurgia	2584	lunedì 12-13	giumarin@unina.it
Massimo Morlino	RC	Psichiatria	2649	giovedì 11-12	morlino@unina.it
Francesco Napolitano	RC	Psichiatria	2379	mercoledì 11-12	francesco.napolitano@unina.it
Giuseppe Orefice	RC	Neurologia	3162	mercoledì 12-13	orefice@unina.it
Fulvio Sorge	RC	Psichiatria	2399	lunedì 12-13	fulvio.sorge@unina.it
Lucio Stella	RC	Neurochirurgia	2551	lunedì 12-13	stella@unina.it
Cosimo Tridente	RC	Psichiatria	2869	giovedì 12-13	cosimotridente@tim.it
Roberto Vitelli	RC	Psicologia clinica	3459	*	rvitelli@unina.it

* Coordinatore del corso (riceve lunedì ore 13-14 presso Ed. 16)

** Coordinatore del ciclo

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Fornire allo studente le competenze, conoscitive, operative e relazionali, nell'ambito delle Scienze neurologiche e psichiatriche.</p> <p>Relativamente alle Scienze Neurologiche, lo studente dovrà conoscere le modalità di approccio semeiologico al paziente con patologia neurologica , essere in grado di stabilire correlazioni anatomofunzionali e di diagnostica topografica, e dovrà utilizzare appropriatamente e correttamente il lessico neurologico.</p> <p>Dovrà conoscere il quadro clinico, i sintomi di esordio e la storia naturale delle principali malattie neurologiche, e saper indicare l'iter diagnostico, dimostrando pertanto di conoscere il ruolo e le potenzialità dei diversi esami complementari (Elettrofisiologia, Neuroradiologia, Biochimica); dovrà essere in grado di indicare l'approccio terapeutico, medico o le eventuali indicazioni neurochirurgiche, e di formulare infine una prognosi.</p> <p>Relativamente alle Scienze Psichiatriche, lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentare e descrivere i più comuni comportamenti umani patologici, e saperli differenziare da quelli definiti normali, - descrivere i principali disturbi psichici, considerando i probabili meccanismi patogenetici e di difesa, e delineandone il profilo sintomatologico, il decorso clinico e le possibili strategie terapeutiche, ponendo particolare attenzione al rapporto rischi/benefici per ciascun trattamento.
CONTENUTI
<p>Presentazione dei quadri clinici delle principali patologie neurologiche, neurochirurgiche, psichiatriche integrate da principi di psicologia clinica con particolare riferimento ai possibili meccanismi etio-patogenetici, al decorso clinico ed alla diagnosi differenziale. Presentazione delle più aggiornate e condivise strategie terapeutiche mediche chirurgiche e psicologiche per le patologie identificate come fondamentali del Corso integrato.</p>
PREREQUISITI
<p>Sono considerate indispensabili adeguate conoscenze di neuroanatomia, neurochimica, neurofisiologia e neurofarmacologia</p>
PROPEDEUTICITÀ
<p>Corso di Anatomia Umana Normale Corso di Fisiologia Umana</p>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<p>Saranno ammessi a sostenere l'esame i candidati che abbiano frequentato complessivamente almeno il 50% delle lezioni del corso ufficiale e dell' ADI.</p> <p>E' prevista una prova scritta mediante 50 quiz (a risposte multiple, di cui una sola esatta), dei quali 25 di Neurologia-Neurochirurgia e 25 di Psichiatria, con riferimento alle conoscenze di base e agli argomenti svolti durante il corso. Il tempo massimo disponibile per il test è di 60'.</p> <p>Saranno ammessi alla successiva prova orale i candidati che abbiano risposto ad almeno il 60% (30 risposte esatte) dei quesiti.</p> <p>Il superamento della prova scritta permette di sostenere la prova orale solo nella stessa sessione.</p>

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE

Settimana	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti Canale A/Canale B
1° 8/13 ott. 2007			
2° 15/20 ott. 2007	Lun.15/ 8,30-10,30 Lun. 15/10,30-12,30 Merc. 17/8,30-10,30	Il metodo clinico in Neurologia e l' apporto delle immagini (ADF) Semeiotica neurologica (ADI) Salute e malattia mentale: i confini Epidemiologia psichiatrica(ADF)	L. Santoro, F. Briganti/ A. Filla, R. Elefante G. Orefice/P. Carrieri G. Muscettola
3° 22/27 ott. 2007	Lun. 22/ 8,30-10,30 Lun. 22/ 10,30-12,30 Merc. 24/ 8,30-10,30	Le malattie cerebrovascolari (ADF) Semeiotica delle funzioni superiori: fasie, gnosie, prassie (ADI) Le basi psicologiche e biologiche dei disturbi psichici (ADF)	L. Santoro, G. Orefice/ A. Filla N. Fragrassi/P. Carrieri, V. Brescia Morra P. Valerio /A. de Bartolomeis
4° 29 ott./3 nov. 2007	Lun. 29/ 8,30-9,30 Lun. 29/ 9,30-10,30 Mer. 31/ 8,30-10,30	Emorragia cerebrale e subaracnoidea (ADF) Ipertensione endocranica ed idrocefalo (ADF) Segni e sintomi in psichiatria (ADI)	F. Maiuri/B E.de Divitiis O. de Divitiis /M. Gangemi F. Sorge-R. Vitelli
5° 5/10 nov. 2007	Lun. 5/ 8,30-10,30 Lun. 5/ 10,30-11,30 Lun. 5/ 11,30-12,30 Merc. 7/ 8,30-10,30	Tumori intracranici (ADF) Neurooncologia (ADI) Nuove tecniche in neurochirurgia (ADI) Meccanismi di difesa dell'Io Psicologia del ciclo della vita (ADF)	F.Maiuri, M. Gangemi, F. Briganti/ E. de Divitiis, P. Cappabianca, R. Elefante F. Maiuri, G. Mariniello, F. Caranci / A. Giamundo, A. Elefante O. de Divitiis, G. Iaconetta / P. Cappabianca, L. Stella P. Valerio
6° 12/17 nov. 2007	Lun. 12/ 8,30-10,30 Lun. 12/ 10,30-12,30 Merc. 14/ 8,30-10,30	Le epilessie (ADF) Nuove indagini diagnostiche in neurologia (test genetici e neuroimaging) (ADI) Elementi di psicopatologia (ADF)	L. Santoro/ S. Striano L. Santoro, F. Caranci/ G. De Michele, A. Elefante G. Muscettola
7° 19/24 nov. 2007	Lun. 19/ 8,30-10,30 Lun. 19/ 10,30-12,30 Merc. 21/ 8,30-9,30 Merc. 21/ 9,30-10,30	Malattia di Parkinson e parkinsonismi (ADF) Fisiopatologia dei disordini del movimento (ADI) Psicosi organiche (ADF) Disturbi da uso di sostanze (ADF)	P. Barone / A. Filla, G. De Michele R. De Simone, L. Santoro / A. Filla, G. De Michele G. Muscettola de Bartolomeis
8° 26 nov./1 dic. 2007	Lun. 26/ 8,30-9,30 Lun. 26/ 9,30-10,30 Lun. 26/ 10,30-12,30 Merc. 28/ 8,30-10,30	Encefaliti e meningiti (ADF) Cefalee ed algie cranio-facciali (ADF) Neuropsicofarmacologia (ADI) Schizofrenia (ADF)	L. Santoro/ A. Filla A. Perretti/ G. De Michele G. Muscettola, P. Barone, L. Bilo, A. de Bartolomeis A. de Bartolomeis, M. Morlino
9° 3/7 dic. 2007	Lun. 3/ 8,30-10,30	Polineuropatie e mononeuropatie Malattie dei motoneuroni (ADF)	L. Santoro /F. Barbieri

	Lun. 3/ 10,30-11,30 Lun. 3/ 11,30-12,30 Merc. 5/ 8,30-10,30	Sistema nervoso autonomo (ADI) Indagini neurofisiologiche (ADI) Disturbi affettivi (ADF)	L. Bilo / P. Carrieri A. Perretti / S. Striano G. Muscettola
10° 10/15 dic. 2007	Lun. 10/ 8,30-10,30 Lun. 10/ 10,30-12,30 Merc. 12/ 8,30-10,30	Miopatie e disturbi della trasmissione neuromuscolare (ADF) I confini tra psicologia e psicopatologia (ADI) I disturbi d' ansia (GAD, DAP, DOC) (ADF)	L. Santoro /F. Barbieri O. Bellini G. Muscettola
11° 17/22 dic. 2007	Lun. 17/ 8,30-10,30 Lun. 17/ 10,30-12,30 Merc. 19/ 8,30-10,30	Malattie demielinizzanti del SNC (ADF) Il TSO (ADI) I disturbi della condotta alimentare (ADF)	L. Santoro, A. Perretti/ A. Filla A. de Bartolomeis, M. Casiello G. Muscettola
12° 7/12 gen. 2008	Lun. 7/ 8,30-9,30 Lun. 7/ 9,30-10,30 Lun. 7/ 10,30-11,30 Lun. 7/ 11,30-12,30 Merc.9/ 8,30-9,30	Traumi cranio-spinali (ADF) Tumori ed altre compressioni mielo-radicali (ADF) Ernia discale cervicale e lombare (ADI) Malformazioni cranio-spinali (ADI) I disturbi da somatizzazione e dissociativi (ADF)	Cerillo /R. Donzelli E. de Divitiis / P. Cappabianca R. Donzelli, G. Mariniello, F. Caranci /P. Cappabianca, D. Benvenuti, A.Elefante M. Gangemi /G. Colella C. Tridente
13° 14/19 gen. 2008	Lun. 14/ 8,30-10,30 Lun. 14/ 10,30-12,30 Merc. 16/ 8,30-10,30	Demenze. Disturbi della coscienza e coma. (ADF) Il sonno ed i suoi disturbi (ADI) Le psicoterapie. Programmi psicosociali e assistenza psichiatrica (ADF)	P. Barone, L. Santoro/ S. Striano S. Striano - L. Bilo / G. Muscettola M. Morlino

NB: Il corso di Neurologia, Neurochirurgia e Neuroradiologia si svolgerà in due canali:

- ❖ Canale A (Aula di Pediatria Ed. 11) per gli studenti con numero di matricola pari
- ❖ Canale B (Aula di Neurologia Ed. 17) per gli studenti con numero di matricola dispari

Il corso di Psichiatria si svolgerà in un unico canale per tutti gli studenti presso l' aula di Pediatria Ed. 11

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE		
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 21 gennaio 2008 orale: 21 gennaio 2008	2° appello scritto: 22 febbraio 2008 orale: 22 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 13 giugno 2008 orale: 13 giugno 2008	2° appello scritto: 16 luglio 2008 orale: 16 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 18 settembre 2008 orale: 18 settembre 2008	2° appello scritto: 8 ottobre 2008 orale: 8 ottobre 2008

**CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI SCIENZE NEUROLOGICHE E
PSICHIATRICHE**

Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

Malattie del Sistema nervoso
Anamnesi ed esame obiettivo in Neurologia
Semeiotica neurologica:
Nervi cranici
Sistemi di moto e sindromi motorie
Sistemi di senso e sindromi sensitive
Riflessi profondi e superficiali
Sistemi dell'equilibrio; sindromi vertiginose, sindromi spino-cerebellari
Funzioni superiori; coscienza, fasie, gnosie, prassie
Esami complementari:
Esami neuroradiologici (TAC, RMN, Arteriografia)
Esami neurofisiologici (EEG, EMG, Potenziali evocati)
Liquor cerebro-spinale; la circolazione liquorale
Cefalee ed algie cranio-facciali
Sindrome da ipertensione endocranica ed idrocefalo
Tumori intracranici e spinali
Epilessie ed altre manifestazioni accessuali
Il sonno e i suoi disturbi
Malattie cerebro-vascolari; sistematica, linee guida terapeutiche e preventive
Emorragia cerebrale e subaracnoidea
Malattie demielinizzanti
Disturbi del movimento: malattia di Parkinson e parkinsonismi; il sistema extrapiramidale
Malattie del motoneurone
Demenze degenerative e vascolari
Malattie neuromuscolari:
Radicoliti, neuropatie, polineuropatie periferiche
Distrofie muscolari, miositi, miotonie
Miastenia e sindromi miasteniformi
Emergenze neurologiche:
Valutazione del paziente con disturbi di coscienza; il coma
Traumi cranio-spinali
Encefaliti e meningiti
Crisi miasteniche; poliradicolonevriti acute

Psichiatria e Psicologia clinica

I confini tra salute e patologia psichica; epidemiologia delle malattie mentali
Le definizioni di personalità e i suoi disturbi; rapporti con le malattie mentali di asse I
Incontro con il paziente; tecniche del colloquio; anamnesi psichiatrica ed esame obiettivo psichico
Le basi psicologiche e biologiche dei disturbi psichici
Psicologia del ciclo della vita
I meccanismi di difesa
Psicologia e psicopatologia della percezione, memoria, coscienza, affettività, pensiero
Depressione: epidemiologia, quadri clinici, il colloquio con valutazione clinica e psicosociale nel pz depresso; interventi terapeutici e preventivi
Disturbi d'ansia: epidemiologia, quadri clinici, il colloquio con valutazione clinica e psicosociale nei disturbi d'ansia; interventi terapeutici e preventivi
Disturbi somatoformi: epidemiologia, quadri clinici, il colloquio nei disturbi somatoformi: le difficoltà e le strategie; farmacoterapia e le psicoterapie
Disturbi dissociativi: epidemiologia, quadri clinici, il colloquio con valutazione clinica e psicosociale del pz con disturbo dissociativo; interventi terapeutici
Disturbi bipolari e schizo-affettivi: epidemiologia, fisiopatologia e correlati biologici, quadri clinici; farmacoterapia ed interventi psico-sociali
Schizofrenia: fisiopatologia e correlati biologici; le dimensioni psicopatologiche e valutazione

<p>psicosociale; epidemiologia e quadri clinici; progetto terapeutico integrato: farmacoterapia ed interventi psicosociali familiari</p> <p>Disturbo da uso di sostanze e disturbi alimentari psicogeni: epidemiologia, quadri clinici; terapie integrate</p>
TESTI CONSIGLIATI
<p>CAMBIER J, MASSON M, DEHEN H. Neurologia, X edizione italiana, Masson 2005, Euro 43,00</p> <p>CASSANO G.B.: Psicopatologia e Clinica Psichiatrica, UTET, 2006 Euro 96,00</p> <p>BOGETTO F.: Elementi di Psichiatria, Minerva Medica, 2006, Euro,23,50</p> <p>FAZIO C., LOEB C. Neurologia, Soc. Ed. Universo, 1996, Euro 131,07</p> <p>MAIURI F, D'ANDREA F, Neurochirurgia, ed. Bios, 1992, Euro 61,97</p> <p>MONACO F. Neurologia – Manuale di apprendimento. Centro Scientifico editore, 2004, Euro 79,50</p> <p>TROMBINI G. Introduzione alla Clinica Psicologica, Zanichelli, Bologna, 1994</p> <p>HARRISON – Neurologia, 2007</p>
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
<p>SMALTINO F, BONAVITA V. Neuroradiologia Clinica, Napoli, 1999, Euro 90,38</p> <p>TEDESCHI G, SMALTINO F. Neurotraumatologia oggi, Ed. Mediserve 1993, Euro 59,93</p>

**CORSO INTEGRATO DI
REUMATOLOGIA E MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE DEGENERATIVE E
MALFORMATIVE**

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/16 - MED/33 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/16:2,90 MED/33: 1,90					CFU Tot.: 4.80 N. ore ADF: 16 N. ore ADI: 8
Coordinatore: Prof. Domenico Marino' , Dip.:Scienze Chir. Orto. Traum. ed Emergenze, Ed.: 12 Tel.:2791 - 3879, E-mail: ezcorrad@unina.it. Segreteria Didattica: Sig.ra Gabriella Di Blasi, Dip.:Scienze Chir. Orto. Traum. ed Emergenze Ed.:12, Tel.:3795, E-mail: ezcorrado@unina.it					
DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Cigala Fabrizio	PO	Mal. App. Locomotore	2797	lunedì 12.00-13.00 Ed. 12	cigala@unina.it
Corrado Ezio Maria	PO	Mal. App. Locomotore	2796	lunedì 12.00-13.00	ezcorrado@unina.it
Milano Carlo	PO	Mal. App. Locomotore	2001	martedì 13.00-14.00	camilano@unina.it
Marinò Domenico	PA	Mal. App. Locomotore	2791	martedì 12.00-13.00 Ed.12	ezcorrado@unina.it
Cozzolino Francesco	RC	Mal. App. Locomotore	2879	lunedì 13.00-14.00 Ed.12	*
.Sadile Francesco	PA	Mal. App. Locomotore	2889	martedì 12.00-13.00	frasadil@unina.it
Scarpa Raffaele	PA	Reumatologia	2126	lunedì 15.00-16.00 Edificio 1	rscarpa@unina.it
Servodio Iammarrone Clemente	PA	Med. Fis. e Riabilitaz.	2870	martedì 8.30-9.30 Ed.12	clemente.servodio@unina.it
Corrado Bruno	RC	Med. Fis. e Riabilitaz	3795	lunedì 12.00-13.00 Ed.12	bruno.corrado@unina.it
Costa Luciano	RC	Mal. App. Locomotore	2882	mar. e gio. 9.30-10.30	*
Del Puente Antonio	RC	Reumatologia	2122	martedì 13.00-14.00 Ed. 1	delpuent@unina.it
Grillo Guido	RC	Mal. App. Locomotore	2879	*	*
Lanza Francesco	RC	Mal. App. Locomotore	2996	mercoledì 11.00-12.00 Ed.12	lanza@unina.it
Mariconda Massimo	RC	Mal. App. Locomotore	2798	martedì 13.00-14.00	maricond@unina.it
Mosca Armando	RC	Mal. App. Locomotore	2853	*	*
Messore Luigi	RC	Mal. App. Locomotore	2996	mercoledì 10.00-11.00 Ed.12	luigimessore@unina.it
Oriente Alfonso	RC	Reumatologia	4384	*	citochine@virgilio.it
Paolino Gennaro	RC	Mal. App. Locomotore	2879	*	*
Peluso Rosario	RC	Reumatologia	3773	*	*
Piergentili Carlo	RC	Mal. App. Locomotore	3879	mar. e gio. 10.00-11.00	piergent@unina.it
Riccio Antonio	RC	Reumatologia	2051	*	antonio.riccio@unina.it

Rosa Donato	RC	Mal. App. Locomotore	2793	martedì 10.00-11.00	drosa@tin.it
Ruosi Carlo	RC	Mal. App. Locomotore	2862	*	caruosi@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Obiettivo del corso è fornire allo studente le conoscenze fondamentali sulle più frequenti malattie reumatiche e dell'Apparato Locomotore ed in particolare sull'inquadramento nosologico e la loro eziopatogenesi. Partendo dai sintomi e dai segni clinici, lo studente dovrà essere in grado, alla fine del corso, di articolare un ragionamento diagnostico basato sulla corretta interpretazione del quadro clinico, dei risultati delle indagini strumentali e degli esami biochimici. Lo studente deve acquisire le conoscenze di base fondamentali sulle malattie malformative e degenerative dell'apparato locomotore e sulle malattie reumatiche e sistemiche del connettivo. Il corso propone di fornire allo studente le notizie generali per l'inquadramento nosologico ed epidemiologico e per la comprensione eziopatogenetica di tali patologie, nonché i principi diagnostici e terapeutici generali. Lo studente dovrà essere in grado di impegnarsi in una discussione clinico-diagnostica basata sulla corretta interpretazione degli elementi acquisiti.</p>
CONTENUTI
<p>Sintomi e segni principali delle malattie scheletriche, l'esame clinico ortopedico: generalità e terminologia. Riconoscimento e principali metodi di intervento delle principali malformazioni congenite. Principali alterazioni dello scheletro in accrescimento: Scoliosi, Cifosi, Morbo di Perthes. Neoplasie benigne e maligne dello scheletro. La tubercolosi osteoarticolare. Le osteomieliti acute e croniche. Artrosi delle grandi articolazioni: diagnosi, terapia medica e chirurgica. Lombalgie, lombosciatalgie e lombocruralgie. Principi generali di medicina fisica e riabilitazione. I principali segni e sintomi delle malattie reumatiche: l'esame obiettivo reumatologico, le principali indagini di laboratorio e la diagnostica per immagini. Le artriti reattive e gli aspetti clinici e terapeutici del reumatismo post-streptococcico. Gli aspetti clinici dell'artrite reumatoide con particolare riguardo alla early arthritis. Terapie tradizionali ed approcci terapeutici innovativi. Le spondiloartriti sieronegative.</p> <p>Gli aspetti clinici e terapeutici del lupus eritematoso sistemico. La sclerosi sistemica e le sindromi sclerodermiche. Aspetti clinici della poliarterite nodosa e delle altre vasculiti sistemiche. Le miositi (aspetti classificativi, clinici e terapeutici). La polimialgia reumatica. I reumatismi extra-articolari. Le principali artropatie da microcristalli. Le principali malattie metaboliche dell'osso.</p>
PREREQUISITI
PROPEDEUTICITÀ
Metodologia clinica medico-chirurgica, Fisiopatologia generale e patologia generale
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta e prova orale

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI REUMATOLOGIA E MALATTIE
DELL'APPARATO LOCOMOTORE DEGENERATIVE E MALFORMATIVE**

Settimana	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 8/12 ott.2007	Martedì 09/10/2007 ore 8.30-10.30	Lussazione congenita dell'anca e coxalgie dell'età evolutiva. Definizione, classificazione e criteri diagnostici delle malattie reumatiche. Concetto di Artrite Reumatoide.	F. Cigala R. Scarpa
2° 15/19 ott.2007	Martedì 16/10/2007 ore 8.30-10.30	Piede torto e torcicollo muscolare congeniti Le malattie reumatiche a primitivo impegno sinoviale e quelle a primitivo impegno entesitico.	F. Cigala R. Scarpa
3° 22/26 ott.2007	Martedì 23/10/2007 ore 8.30-10.30	Scoliosi e cifosi L'Artrosi: generalità, eziopatogenesi e terapia medica	C. Milano A. De Puente
4° 29/31 ott.2007	Martedì 30/10/2007 ore 8.30-10.30	Le infezioni osteoarticolari Morbo di Paget	F Cozzolino A. Del Puente
5° 5/9 nov. 2007	Martedì 6/11/2007 ore 8.30-10.30	Lombalgie e lombosciatalgie Malattie metaboliche dello scheletro	C. Milano A. Del Puente
6° 12/16 nov. 2007	Martedì 13/11/2007 ore 8.30-10.30	L'Artrosi delle grandi articolazioni: clinica e terapia medica Tumori dello scheletro	E.M. Corrado D. Marinò
7° 19/23 nov. 2007	Martedì 20/11/2007 ore 8.30-10.30	Principi generali di medicina fisica e riabilitazione Il Lupus Eritematoso Sistemico e la sindrome da anticorpi antifosfolipidi	C.S. Iammarrone A. Riccio
8° 26/30 nov. 2007	Martedì 27/11/2007 ore 8.30-10.30	La Sclerosi Sistemica e le Sindromi Sclerodermiche Polimiosite e Dermatomiosite	A. Oriente R. Scarpa
9° 3/7 dic. 2007	Martedì 04/12/2007 Ore 10.30-12.00	TIROCINIO	
10° 10/14 dic. 2007	Martedì 11/12/2007 Ore 10.30-12.00	TIROCINIO	
11° 17/21 dic. 2007	Martedì 18/12/2007 Ore 10.30-12.00	TIROCINIO	
12° 7/11 gen. 2008	Martedì 08/01/2008 Ore 10.30-12.00	TIROCINIO	
13° 14/18 gen. 2008	Martedì 15/01/2008 Ore 10.30-12.00	TIROCINIO	

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI REUMATOLOGIA E MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE DEGENERATIVE E MALFORMATIVE		
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 31 gennaio 2008 orale: 31 gennaio 2008	2° appello scritto: 27 febbraio 2008 orale: 27 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 23 giugno 2008 orale: 23 giugno 2008	2° appello scritto: 21 luglio 2008 orale: 21 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 25 settembre 2008 orale: 25 settembre 2008	2° appello scritto: 7 ottobre 2008 orale: 7 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME DEL C.I. DI REUMATOLOGIA E MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE DEGENERATIVE E MALFORMATIVE Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)
Sintomi e segni principali delle malattie scheletriche, l'esame clinico ortopedico: generalità e terminologia. (MED/33)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscimento e principali metodi di intervento delle principali malformazioni congenite: <ul style="list-style-type: none"> • Displasia congenita dell'anca • Piede torto congenito • Torcicollo miogeno congenito (MED/33) 2. Principali alterazioni dello scheletro in accrescimento: <ul style="list-style-type: none"> Scoliosi, Cifosi, Morbo di Perthes (MED/33) 3. Neoplasie benigne dello scheletro (MED/33) 4. Neoplasie maligne dello scheletro (MED/33) 5. La tubercolosi osteoarticolare (MED/33) 6. Le osteomieliti acute e croniche (MED/33) 7. Artrosi delle grandi articolazioni: diagnosi, terapia medica e chirurgica (MED/33) 8. Lombalgie, lombosciatalgie e lombocruralgie (MED/33) 9. Principi generali di medicina fisica e riabilitazione (MED/34) 10. I principali segni e sintomi delle malattie reumatiche: l'esame obiettivo reumatologico, le principali indagini di laboratorio e la diagnostica per immagini. (MED/16) 11. Le artriti reattive e gli aspetti clinici e terapeutici del reumatismo post-streptococcico. (MED/16) 12. Gli aspetti clinici dell'artrite reumatoide con particolare riguardo alla early arthritis. Terapie tradizionali ed approcci terapeutici innovativi. (MED/16) 13. Le spondiloartriti sieronegative. (MED/16) 14. Gli aspetti clinici e terapeutici del lupus eritematoso sistemico. (MED/16) 15. La sclerosi sistemica e le sindromi sclerodermiche. (MED/16) 16. Aspetti clinici della poliarterite nodosa e delle altre vasculiti sistemiche. (MED/16) 17. Le miositi (aspetti classificativi, clinici e terapeutici). (MED/16) 18. La polimialgia reumatica. (MED/16) 19. I reumatismi extra-articolari. (MED/16) 20. Le principali artropatie da microcristalli. (MED/16) 21. Le principali malattie metaboliche dell'osso. (MED/16)
TESTI CONSIGLIATI
<ul style="list-style-type: none"> • P.Gallinaro, G. Peretti, E. Rinaldi – Manuale di Ortopedia e Traumatologia – II Edizione – Ed Mc Graw-Hill, Milano 2003 – Euro 28,00 • A. Mancini, C. Morlacchi – Clinica Ortopedica, Ed. Piccin, Padova 2003 – Euro 44,00 • N. Misasi – Ortopedia e Traumatologia, Ed. U.T.E.T., Torino – Euro 38,00 • S. Todesco, P.F. Gambari – Malattie reumatiche, Ed. Mc Graw-Hill, Milano II Edizione – Euro 30,00
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
E.M. Corrado, Chirurgia della mano – Martinucci Pubblicazioni Mediche, Napoli, 1989 – Euro 30,00

Organizzazione didattica del V anno 10° ciclo

Coordinatore Prof. Generoso Andria

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
ora	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
I 8,30-9,30	Medicina Legale/Medicina del Lavoro	Patologia della Testa e del Collo – Organi di Senso ADF	Medicina Clinica e Chirurgia Generale I	Pediatria e Genetica Clinica	Pediatria e Genetica Clinica
II 9,30-10,30	Medicina Legale/Medicina del Lavoro	Patologia della Testa e del Collo – Organi di Senso ADF	Medicina Clinica e Chirurgia Generale I	Pediatria e Genetica Clinica	Tirocinio
III 10,30-11,30	Medicina Legale/Medicina del Lavoro	Patologia della Testa e del Collo – Organi di Senso ADI	Medicina Clinica e Chirurgia Generale I	Tutorato ADI	Tirocinio
IV 11,30-12,30	Medicina Clinica e Chirurgia Generale I	Patologia della Testa e del Collo – Organi di Senso ADI	Pediatria e Genetica Clinica	Tutorato ADI	Tirocinio
V 12,30-13,30	Medicina Clinica e Chirurgia Generale I	Medicina Clinica e Chirurgia Generale I	Pediatria e Genetica Clinica	Tutorato ADI	Tirocinio

Le lezioni inizieranno il giorno 3 marzo 2008

Aula delle Lezioni: Aula Grande Edificio 11

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DEL 10° CICLO
(V ANNO)**

Corso Integrato	Sessione Gennaio/Febbraio				Sessione Giugno/Luglio				Sessione Settembre/Ottobre			
	1° appello		2° appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	Scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Medicina legale; Medicina del lavoro	17/01/08	18/01/08	06/02/08	07/02/08	12/06/08	13/06/08	03/07/08	04/07/08	15/09/08	16/09/08	02/10/08	03/10/08
Medicina Clinica e Chirurgia generale I	22/01/08	23/01/08	14/02/08	15/02/08	19/06/08	20/06/08	10/07/08	11/07/08	08/09/08	09/09/08	06/10/08	08/10/08
Patologia della Testa e del Collo – Organi di senso	25/01/08	25/01/08	20/02/08	20/02/08	23/06/08	23/06/08	16/07/08	16/07/08	18/09/08	18/09/08	10/10/08	10/10/08
Pediatria e Genetica Clinica	29/01/08	31/01/08	26/02/08	27/02/08	26/06/08	27/06/08	23/07/08	25/07/08	24/09/08	26/09/08	07/10/08	09/10/08

CORSO INTEGRATO DI MEDICINA LEGALE/MEDICINA DEL LAVORO

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/43-MED/44 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/43: 2,83 MED/44:2,05					CFU Tot.: 4,88 N. ore ADF: 36 ore N. ore ADI: 24 ore
<p><i>Coordinatore: Prof. Mario De Robertis</i>, Ed.: 20 Dip: Dipartimento di Medicina Pubblica e della Sicurezza Sociale Tel.: 0817463467, E-mail: derobert@unina.it <i>Segreteria Didattica: Margherita De Girolamo</i>, Ed.: 20 Tel.: 0817463464,</p>					
DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Antonio Acampora	PA	Med.43 (Med. Leg.)	3413	Lun.-Mar. ore 9.00-11.00	acampora@unina.it
Raffaele Barletta	RC	Med. 44 (Med. Lav.)	2129	Mar. ore 11.00-12.00	raffaele.barletta@unina.it
Pasquale Bianco	RC	Med. 44 (Med. Lav.)	2134	Mer. ore 10.30-12.00	pasbianco@libero.it
Claudio Buccelli	PO	Med.43 (Med. Leg.)	3009	Tutti i giorni previo appuntamento	*
Umberto Carbone	RC	Med. 44 (Med. Lav.)	2049	Lun. ore 12.00- 13.00	umbcarbo@unina.it
Marinella D'Aniello	PA	Med.43 (Med. Leg.)	3466	Mar. ore 13.00-14.00	mardanie@unina.it
Mario De Robertis	PA	Med.43 (Med. Leg.)	3467	Mer. ore 11.00-12.00	derobert@unina.it
Elvira Della Casa	PA	Med.43 (Med. Leg.)	3461	Lun. ore 13.00-14.00	edellacasa@unina.it
Pierpaolo Di Lorenzo	RC	Med. 43 (Med. Leg.)	3464	*	*
Eduardo Farinano	PO	Med. 44 (Med. Lav.)	2123	*	farinano@unina.it
Luigi Grieco	RC	Med. 44 (Med. Lav.)	2120	Mer. ore 12.00-13.00	luigi.grieco@unina.it
Maurizio Manno	PO	Med. 44 (Med. Lav.)	3838 3837	Lun. ore 16.00-17.00	maurizio.manno@unina.it
Giordano Martone	RC	Med.43 (Med. Leg.)	3461	Lun. ore 11.00-13.00	*
Massimo Niola	RC	Med.43 (Med. Leg.)	3008	*	*
Maria Antonietta Pedana	RC	Med. 44 (Med. Lav.)	2139	Giorni dispari ore 12.00-13.00	*
Luisa Perrone	PA	Med.43 (Med. Leg.)	3411	*	perrone@unina.it
Fabio Policino	RC	Med.43 (Med. Leg.)		*	*
Carmine Sbordone	RC	Med. 44 (Med. Lav.)	2140	Mar. ore 12.00-13.00	carmine.sbordone@unina.it
Valerio di Mauro	TL	Med. 44 (Med. Lav.)	2139		vadimauro@libero.it

Segreterie Didattiche
Edificio n° 20 (Medicina Legale)
Edificio n° 13 (Medicina del Lavoro)

tel. 081 7463464
tel.081 7462124

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Sviluppare nello studente l'esigenza di cogliere il rapporto di causa-effetto tra patologia e fattori comportamentali accidentali ed occupazionali. Fornire chiare cognizioni in tema di deontologia medica, responsabilità professionale, medicina giudiziaria, tossicologia forense, immunoematologia forense, criminologia, psicopatologia forense nonché nozioni di tanatologia. Favorire la capacità di diagnosticare, interpretare, gestire e prevenire le principali patologie occupazionali dovute o riferibili a fattori di rischio fisici, chimici, biologici, ergonomici ed organizzativi mediante la conoscenza dei fondamenti di clinica, tossicologia, igiene, epidemiologia, ergonomia e cancerogenesi occupazionali.</p>
CONTENUTI
<p>Le basi deontologiche e giuridiche della liceità dell'atto medico. Consenso informato. <i>Introduzione.</i> I fattori di rischio occupazionali e loro classificazione. L'anamnesi lavorativa. La diagnosi di malattia professionale. Certificazioni: denunce obbligatorie per legge, prescrizioni mediche, referto. <i>Principi di tossicologia occupazionale e di valutazione del rischio.</i> Omissione di soccorso, segreto professionale, nesso di causalità, responsabilità professionale. <i>Le broncopneuropatie, allergopatie e dermopatie professionali.</i> Classificazione e meccanismi fisiopatologici. Problemi relativi ai trapianti d'organo, all'aborto legale, all'eutanasia, alla procreazione assistita ed alla sperimentazione dei farmaci. <i>Le pneumoconiosi.</i> Cenni di patologia medico-legale. Lesività. <i>Le epatopatie ed emopatie professionali.</i> Classificazione e meccanismi fisiopatologici. Lesioni personali, perizia e consulenza tecnica. <i>Le osteoartropatie professionali.</i> La perizia psichiatrica in ambito penalistico e civilistico. <i>Le patologie professionali da agenti fisici.</i> Fenomenologia della criminalità: cause individuali, sociali, tipologie e rimedi. <i>Le Neuropatie e le nefropatie professionali.</i> Violenza sessuale. Ricerca biologica della paternità in sede giudiziaria ed extragiudiziaria. <i>Le cardiovasculopatie professionali.</i> I principali tossici in Medicina Legale. <i>Le patologie professionali da fattori di rischio biologici ed organizzativi.</i> Epatiti virali ed altre patologie infettive. Il burn out. Il mobbing. Veleni ed avvelenamenti: indagini Tossicologico-Forensi. <i>Principi di valutazione del rischio occupazionali.</i> Interazione tra fattori di rischio lavorativi ed extralavorativi. Suscettibilità individuale. Problemi Medico-Legali in tema di Assistenza e Previdenza Sociale. <i>Cancerogenesi chimica e tumori professionali.</i> Classificazione e meccanismi di cancerogenesi. Cancerogeni genotossici ed epigenetici. Clinica dei principali tumori professionali.</p>
PREREQUISITI
Nessuno
PROPEDEUTICITÀ
Farmacologia e Tossicologia Medica II, Anatomia ed Istologia Patologica II
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta ed orale (Medicina del Lavoro) Prova orale (Medicina Legale)

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI MEDICINA LEGALE/MEDICINA DEL LAVORO

Settimana dal __al__	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° settimana 03/07 mar. 2008	Lun.3/ 8,30 - 11,30	Le basi deontologiche e giuridiche della liceità dell'atto medico. Consenso informato. Introduzione. I fattori di rischio occupazionali e loro classificazione. L'anamnesi lavorativa. La diagnosi di malattia professionale.	Buccelli (8,30-10,30) Manno (10,30-11,30)
2° settimana 10/14 mar. 2008	Lun.10/ 8,30 - 11,30	Certificazioni: denunce obbligatorie per legge, prescrizioni mediche, referto. Principi di tossicologia occupazionale e di valutazione del rischio. Il metabolismo dei tossici. Il monitoraggio ambientale e biologico. Gli indicatori di esposizione, effetto e suscettibilità. I limiti di esposizione professionali.	Buccelli (8,30-10,30) Manno (10,30-11,30)
3° settimana 17/19 mar. 2008	Lun.17/ 8,30 - 11,30	Omissione di soccorso, segreto professionale, nesso di causalità, responsabilità professionale. Le broncopneumopatie, allergopatie e dermopatie professionali. Classificazione e meccanismi fisiopatologici. Le broncopneumopatie croniche. L'asma bronchiale professionale. L'alveolite allergica estrinseca. Le broncopneumopatie da irritanti.	Buccelli (8,30-10,30) Grieco (10,30-11,30)
4° settimana 31 mar./04 aprile 2008	Lun.31/ 8,30 - 11,30	Problemi relativi ai trapianti d'organo, all'aborto legale, all'eutanasia, alla rocreazione assistita ed alla sperimentazione dei farmaci. Le pneumoconiosi. Classificazione, patogenesi e clinica delle principali pneumoconiosi: silicosi, asbestosi, antracosi.	Buccelli (8,30-10,30) Bianco (10,30-11,30)
5° settimana 07/11 apr. 2008	Lun.07/ 8,30 - 11,30	Cenni di patologia medico-legale. Lesività (in balistica: le diverse tipologie delle ferite). Investimenti. Le epatopatie ed emopatie professionali. Classificazione e meccanismi fisiopatologici. Epatotossici intrinseci ed idiosincrasici. L'induzione e l'inibizione enzimatica. Saturnismo e benzolismo.	Buccelli (8,30-10,30) Manno (10,30-11,30)
6° settimana 14/18 apr. 2008	Lun.14/ 8,30 - 11,30	Lesioni personali, perizia e consulenza tecnica. Le osteoartopatie professionali.	Buccelli (8,30-9,30) Farinano

		Patologie da movimentazione dei carichi, movimenti ripetuti e contro resistenze. Posture non congrue. Osteopatie da agenti chimici e fisici.	(9,30-11,30)
7° settimana 21/24 apr. 2008	Lun. 21/ 8,30 - 11,30	La perizia psichiatrica in ambito penalistico e civilistico. Le patologie professionali da agenti fisici. Rumore e vibrazioni. Il microclima. Le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. La radioprotezione.	Perrone (8,30-10,30) Farinaro (10,30-11,30)
8° settimana 28/30 apr. 2008	Lun. 28 / 8,30 - 11,30	Fenomenologia della criminalità: cause individuali, sociali, tipologie e rimedi. Le neuropatie e le nefropatie professionali. Classificazione e meccanismi fisiopatologici delle neuropatie centrali e periferiche e delle nefropatie. Neuropatie da solventi, metalli, antiparassitari. Glomerulopatie e tubulopatie da agenti chimici.	D'Aniello (8,30-10,30) Carbone (10,30-11,30)
9° settimana 05/09 mag. 2008	Lun.5/ 8,30 - 11,30	Violenza sessuale. Ricerca biologica della paternità in sede giudiziaria ed extragiudiziaria. Le cardiovasculopatie professionali. Cardiovasculopatie professionali da agenti chimici, fisici e da lavoro. Idoneità al lavoro nel cardiopatico.	De Robertis (8,30-10,30) Barletta (10,30-11,30)
10° settimana 12/16 mag. 2008	Lun.12/ 8,30 - 11,30	I principali tossici in Medicina Legale. Le patologie professionali da fattori di rischio biologici ed organizzativi. Epatiti virali ed altre patologie infettive. Ritmi, turni, lavoro anomalo. Il burn out. Il mobbing.	Acampora (8,30-10,30) Sbordone (10,30-11,30)
11° settimana 19/23 mag. 2008	Lun.19/ 8,30 - 11,30	Veleni ed avvelenamenti: indagini Tossicologico-Forensi. Principi di valutazione del rischio occupazionali. Interazione tra fattori di rischio lavorativi ed extralavorativi. Suscettibilità individuale.	Della Casa (8,30-10,30) Manno (10,30-11,30)
12° settimana 26/30 mag. 2008	Lun.26/ 8,30 - 11,30	Problemi Medico-Legali in tema di Assistenza e Previdenza Sociale. Cancerogenesi chimica e tumori professionali. Classificazione e meccanismi di cancerogenesi. Cancerogeni genotossici ed epigenetici. Clinica dei principali tumori professionali.	Buccelli (8,30-9,30) Manno (9,30-11,30)

Aula ed. 11. Clinica Pediatrica

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. DI MEDICINA LEGALE/MEDICINA DEL LAVORO

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 17 gennaio 2008 orali: 18 gennaio 2008	2° appello scritto: 06 febbraio 2008 orali: 07 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 12 giugno 2008 orali: 13 giugno 2008	2° appello scritto: 03 luglio 2008 orali: 04 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 15 settembre 2008 orali: 16 settembre 2008	2° appello scritto: 02 ottobre 2008 orali: 03 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI MEDICINA LEGALE/MEDICINA DEL LAVORO Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)

Le basi deontologiche e giuridiche della liceità dell'atto medico. Consenso informato. Certificazioni, denunce obbligatorie per legge, prescrizioni mediche, referto. Omissione di soccorso. Segreto professionale. Nesso di causalità. Lesioni personali, perizia e consulenza tecnica. Responsabilità professionale. Problemi relativi ai trapianti d'organo, all'aborto legale, all'eutanasia, alla procreazione assistita ed alla sperimentazione dei farmaci. Cenni di patologia medico-legale (ferite d'arma da fuoco, ferite da taglio, ferite lacero-contuse, lesioni da investimento). Problemi Medico-Legali in tema di Assistenza e Previdenza Sociale, infortunio sul lavoro, malattie professionali, invalidità civile, invalidità INPS. Elementi di tanatologia. Violenza sessuale. Ricerca biologica della paternità in sede giudiziaria ed extragiudiziaria. Devianza e criminalità: fattori e cause. Imputabilità, responsabilità e reato. Le dimensioni della criminalità: metodi di valutazione. Valutazione criminologia dell'autore di reato. La perizia psichiatrica in ambito penalistico e civilistico. Lesività di natura chimica: veleni ed avvelenamenti; criterio chimico-tossicologico dell'avvelenamento. Sostanze tossiche gassose: ossido di carbonio. Alcol etilico. Sostanze stupefacenti e loro regolamentazione.

Principi generali e metodologici della medicina del Lavoro. I fattori di rischio occupazionali e loro classificazione. L'anamnesi lavorativa. L'idoneità specifica. La diagnosi di malattia professionale. Principi di Igiene e Tossicologia industriale: tossicocinetica, tossicodinamica, biotrasformazione. Il monitoraggio ambientale e biologico. I biomarcatori di esposizione, effetto e suscettibilità. Valutazione del rischio occupazionale. I concetti di esposizione e di dose. Principi di epidemiologia occupazionale. I limiti di esposizione ambientale e biologici. Le broncopneumopatie da polveri sclerogene (pneumoconiosi): silicosi, asbestosi, antracosi. Broncopneumopatie professionali di natura immunoallergica: asma bronchiale, alveoliti allergiche estrinseche. Broncopneumopatie acute e croniche da gas irritanti, polveri, fumi. Allergopatie e dermopatie professionali. Epatopatie da cause tossiche (solventi, anestetici, idroclorofluorocarburi). Meccanismi di epatotossicità. Cardiopatie e vasculopatie da fattori di rischio occupazionali. Intossicazioni d'organo e sistemiche: saturnismo, benzolismo, solfocarbonismo, da tetracloruro di carbonio. Patologie da movimentazione dei carichi e da posture non congrue. Osteopatie da agenti chimici e fisici. Patologie da rumore, vibrazioni e microclima. Patologie da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Neuropatie da solventi, metalli, antiparassitari. Meccanismi di neurotossicità. Nefropatie da metalli, solventi, glicoli. Meccanismi di nefrotossicità. Epatiti virali ed altre patologie infettive. Patologie da ritmi, turni, lavoro anomalo. Il burn out. Il mobbing. Interazioni tra fattori di rischio lavorativi ed extralavorativi. Suscettibilità individuale. Meccanismi di cancerogenesi e tumori professionali.

TESTI CONSIGLIATI

- Puccini C., Istituzioni di Medicina Legale. XVI Ed., 2003, CEA, Milano, pp.1163.
- Canuto G., Tovo S., Medicina Legale e delle Assicurazioni, Piccin, Padova, 1985, pp. 550.
- Ambrosi L., Foà V., Trattato di medicina del Lavoro, UTET, Torino, 2003, € 98.
- Gobbato F., Medicina del Lavoro, Masson, Milano, 2002, € 60.
- Casula D., Medicina del lavoro, Monduzzi, Bologna, 2000, € 85.
- Scansetti G., Piolatto P.G., Perrelli G., Medicina del lavoro, Minerva Medica, Torino, 2000, € 38,22.
- Rossi L., Pennarola R., Lineamenti di Medicina del Lavoro, Idelson, Napoli, 1994, € 25,82
- Rossi L., Pennarola R., Lineamenti di Medicina del Lavoro, Idelson, Napoli, 1994, € 25,82.

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

- Romano C., Lineamenti di deontologia medica. Vol. I, II, Opera Universitaria, Napoli, 1985, pp. 616.
- Tedeschi L.G., Trattato di medicina Forense. Piccin, Padova. 1989, Vol. I, II, III.
- Bertol E., Lodi F., Mari F., Marozzi E., Trattato di Tossicologia Forense. Cedam, 1994, pp.517.
- Fornari U., Psicopatologia e Psichiatria Forense. UTET, Torino, 1989.
- Ponti G., Compendio di Criminologia. Libreria Cortina (LC), Milano, 1990, pp.688

**CORSO INTEGRATO DI
MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA GENERALE I**

Settore Scientifico-Disciplinare: Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: Medicina Interna I (MED.09), Chirurgia Generale I (MED. 18), Scienze Infermieristiche (MED.45)					CFU Tot.:7.30 N. ore ADF:75 N. ore ADI: 39
<i>Coordinatore: Prof. Bruno Trimarco</i> Dip.: Medicina Interna Ed.: n. 2 Tel.: 081 7462250, E-mail: trimarco@unina.it <i>Segreteria Didattica: Sig.ra Angelino Lavinia</i> , Dip.: _Medicina Interna, Tel.: 081 742239, E-mail: l.angelino@unina.it					
DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	Ql.	Disciplina	Tel.	Orario <i>Ricevimento ed Edificio</i>	E-mail
Francesco Contaldo	PO	Nutrizione Clinica	3694	Mar. 14.00-15.00	contaldo@unina.it
Gianni Marone	PO	Immunologia Clinica	4300	I e III Gio. del mese 15.00-16.00	marone@unina.it
Giovanni Persico	PO	Chirurgia Generale	2754	Lun. 10.00-11.00	giovannipersico@unina.it
Andrea Renda	PO	Chirurgia Generale	2511	Gio. 12.00-13.00	renda@unina.it
Salvatore Massa	PO	Chirurgia Generale	2767	Mar. 12.00-13.00	smassa@unina.it
Domenico Bonaduce	PO	Medicina Interna	2262	Lun. 15.00-16.00	bonaduce@unina.it
Bruno Trimarco *	PO	Medicina Interna	2250	Mar. 12.00	trimarco@unina.it
Nicola De Luca	PA	Medicina Interna	2247	Mar. 13.00-14.00	nideluca@unina.it
Aldo Liberato Ferrara	PA	Medicina Interna	2202	Mer. 10.00-11.00.	ferrara@unina.it
Bruno Amato	PA	Chirurgia Generale	2515	Mar. 11.00-12.00	bramato@unina.it
Arturo Genovese	PA	Medicina Interna	2249	Lun. 15.00-16.00	argenovese@unina.it
Francesco Leone	PO	Chirurgia Generale	2623	Gio. 12.00-13.00	Francesco.leoned@unina.it
Vincenzo Percopo	PA	Chirurgia Generale	2776	Gio. 9.00-10.00	percopo@unina.it
Quintino A. Roberti	PA	Chirurgia Generale	2528	Mar. Gio. 11.00-12.00	quintinoandrea.roberti@unina.it
Roberto Sottile	PA	Chirurgia Generale	2618	Mer. 11.30-12.30	sottile@unina.it
Salvatore Antoniello	RC	Medicina Interna	3569	Mar. 11.30-13.30	salvatore.antoniello@unina.it
Maria Auletta	RC	Medicina Interna	3569	Mer. 13.00-14.00	mauletta@unina.it
Umberto Avallone	RC	Chirurgia Geriatria	2749	Lun. 12.00-13.00	u.avallone@inwind.it
Giovanni Aprea	RC	Chirurgia Geriatrica	2745	Mer. 11.00-12.00	aprea@unina.it
Angelo Carlomagno	RC	Medicina Interna	2242	Lun. 13.00-14.00	angelocarlmagno@tin.it
Antonio Cittadini	PA	Medicina Interna	4375	Ven. 11.00-13.00	cittadin@unina.it
Giorgio Cozzolino	RC	Medicina Interna	3198	Gio. 11.00-12.00	giorgcoz@unina.it

Giovanni De Palma	RC	Chirurgia App. Diger.	2773	Mar. Gio. 13.00-15.00	giovanni.depalma@unina.it
Amato De Paulis	RC	Immunologia Clinica	2219	I e III Merc. del mese 15.00-16.00	depauli@unina.it
Antonio Lucariello	RC	Medicina Interna	3197	Mar. 8.30-9.30	lucariel@unina.it
Guido Iaccarino	RC	Medicina Interna	2220	Ven. 12.00-13.00	guiaccar@unina.it
Pasquale Meccariello	RC	Medicina Interna	2242	Lun. 12.00-13.00	
Carmine Morisco	RC	Medicina Interna	2256	Lun. 13.00-14.00	cmorisco@yahoo.com
Raffaele Napoli	RC	Medicina Interna	3199	Mar. 9.30-10.30	napoli@unina.it
Giovanni Romano	RC	Chirurgia Generale	2775	Mer. 10.00-11.00	giovromano@yahoo.it
Vincenzo Salvati	RC	Chirurgia Geriatrica	2747	Mar. 10.00-11.00	vincenzo.salvati@unina.it
Letizia Spinelli	RC	Medicina Interna	2256	Ven. 13.00-14.00	letspine@unina.it
Gennaro Quarto	RC	Chirurgia Generale	2813	Gio. 11.00-13.00	gquarto@unina.it
Giuseppe Spadaro	RC	Immunologia Clinica	2218	I e III Merc. del mese 15.00-16.00	spadaro@unina.it
Massimo Triggiani	PA	Immunologia Clinica	2219	I e IV Ven. del mese 15.00-16.00	triggian@unina.it

* Coordinatore del corso

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Obiettivi Formativi Fornire gli strumenti metodologici necessari per l'inquadramento nosografico del paziente con le più comuni patologie. Sarà dato rilievo agli aspetti epidemiologici e fisiopatologici delle malattie. In particolare, sarà sottolineata l'importanza patogenetica dell'interazione gene-ambiente. Inoltre, saranno illustrate le basi bio-molecolari delle malattie anche nella prospettiva della terapia. Sarà affrontato l'approccio al paziente "complesso" e/o con pluripatologie.</p> <p>Obiettivi Specifici Fornire agli studenti le più recenti informazioni di fisiopatologia delle principali malattie di competenza internistica. Fornire agli studenti i criteri necessari per la corretta interpretazione dei trials clinici. Fornire agli studenti nozioni necessarie all'inquadramento del paziente con pluripatologia. Fornire agli studenti nozioni necessarie alla indicazione dei principali esami diagnostico-strumentali e criteri per la loro interpretazione. Fornire agli studenti nozioni necessarie alla indicazione dei principali esami bio-umorali e criteri per la loro interpretazione.</p> <p>E-Learning:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Razionale delle prescrizioni terapeutiche nelle più comuni affezioni internistiche. 2. Invecchiamento: aspetti demografici in Italia ed in Europa e loro implicazioni in campo clinico. 3. Introduzione al metodo clinico. Rapporti tra metodo scientifico e metodo clinico. Il metodo clinico alla luce della Evidence Based Medicine. 4. Ruolo dell'attività fisica e delle modificazioni dello stile di vita nella prevenzione delle malattie. 5. La patologia iatrogena. Rischio di malattia iatrogena in condizioni particolari (anziani, terapia plurifarmacologica, abuso di farmaci) 6. Presentazione ed analisi epicritica dei casi clinici di patologia genetica semplice e complessa. 7. Malattie croniche e polipatologia e disabilità; concetto di aspettanza di vita. 8. Utilità e prove di efficacia delle più frequenti indicazioni alla terapia dietetica in Medicina Interna.
CONTENUTI
Vedi Core Curriculum
PREREQUISITI
Nessuno
PROPEDEUTICITÀ
Farmacologia e Tossicologia medica II; Medicina di Laboratorio; Anatomia ed Istologia patologica II; Malattie Infettive; Immunologia clinica e Allergologia; Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica; Malattia dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio; Malattie dell'Apparato uropoietico; Malattie del Sistema Endocrino-Metabolico e dell'Apparato Digerente, Nutrizione.
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta ed orale

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
DEL C.I.: MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA GENERALE I
(SECONDO SEMESTRE)

Settimana dal __ al __	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 03/07 marzo 2008	Lun. 03/03 11,30-12,30	Medicina Interna Argomento: Il concetto di medicina	Prof. Trimarco
	Lunedì 03/03 12,30-13,30	Chirurgia generale Argomento: la chirurgia generale oggi	Prof. Persico
	Martedì 04/03 12,30-13,30	Chirurgia generale Argomento: ADI (trattamento mininvasivo delle ernie e dei laparoceli)	Prof. Aprea
	Mercoledì 05/03 8,30-9,30	Chirurgia generale Argomento: tromboflebiti e flebotrombosi	Prof. Leone
	Mercoledì 05/03 9,30-10,30	Chirurgia generale Argomento: ADI (sindrome post-flebitica)	Prof. Quarto
	Mercoledì 05/03 10,30-11,30	Medicina interna Argomento: ADI (diagnostica dell'epatite cronica)	Prof. Antoniello
2° 10/14 marzo 2008	Lunedì 10/03 11,30-12,30	Medicina interna Argomento: insufficienza cardiaca	Prof. Trimarco
	Lunedì 10/3 12,30-13,30	Infermieristica generale Argomento: introduzione agli studi di infermieristica	
	Martedì 11/03 12,30-13,30	Medicina interna Argomento: le pericarditi in patologie internistiche	Prof. Bonaduce
	Mercoledì 12/03 8,30-9,30	Chirurgia generale Argomento: patologie benigne e disfunzione dell'esofago	Prof. Persico
	Mercoledì 12/03 9,30-10,30	Chirurgia generale Argomento: ADI (patologie benigne e disfunzione dell'esofago)	Prof. Persico
	Mercoledì 12/03 10,30-11,30	Medicina interna Argomento: diagnostica strumentale dell'insufficienza cardiaca	Prof. De Luca
3° 17/19 marzo 2008	Lun. 17/03 11,30-12,30	Medicina interna Argomento: malattie infiammatorie dell'intestino	Prof. Cozzolino
	Lun. 17/03 12,30-13,30	Infermieristica generale Argomento: modelli concettuali e teorie del nursing	
	Mar.18/03 12,30-13,30	Medicina Interna Argomento: il cuore nelle endocrinopatie	Prof.ssa Spinelli
	Mer. 19/03 8,30-9,30	Chirurgia generale Argomento: arteriopatie periferiche	Prof. Amato
	Mer. 19/03 9,30-10,30	Chirurgia generale Argomento: terapia endoluminale delle stenosi esofagee	Prof. De Palma
	Mer. 19/03 10,30-11,30	Medicina interna Argomento: principi di nutrizione Artificiale	Prof. Contaldo
4° 26/28 marzo 2008	Mer. 26/03 8,30-9,30	Chirurgia generale Argomento: ernie	Prof. Roberti
	Mer. 26/03 9,30-10,30	Chirurgia generale Argomento: ADI (laparoceli)	Prof. Roberti
	Mer. 26/03 10,30-11,30	Medicina interna Argomento: ADI	Prof. Genovese

		(terapie con immunoglobuline)	
5° 31 marzo/4 aprile 2008	Lun. 31/03 11,30-12,30	Chirurgia generale Argomento: fattori di rischio in chirurgia	Prof. Sottile
	Lun. 31/03 12,30-13,30	Chirurgia generale Argomento: ADI (fattori di rischio in chirurgia)	Prof. Sottile
	Mar. 01/04 12,30-13,30	Chirurgia generale Argomento: ipertensione portale	Prof. Renda
	Mer. 02/04 8,30-9,30	Chirurgia generale Argomento: chirurgia ambulatoriale	Prof. Massa
	Mer. 02/04 9,30-10,30	Chirurgia generale Argomento: ADI (day surgery)	Prof. Massa
	Mer. 02/04 10,30-11,30	Medicina interna Argomento: rene e ipertensione arteriosa	Prof. Trimarco
6° 07/11 aprile 2008	Lun. 07/04 11,30-12,30	Medicina interna Argomento: emergenze in medicina interna	Prof. Morisco
	Lun. 07/04 12,30-13,30	Medicina interna Argomento: sindrome da immunodeficienza acquisita	Prof. Triggiani
	Mar. 08/04 12,30-13,30	Medicina interna Argomento: follow-up del paziente con cardiopatia ischemica	Prof. De Luca
	Mercoledì 09/04 8,30-9,30	Medicina interna Argomento: ADI (la sindrome dismetabolica)	Prof. Meccariello
	Mercoledì 9/4 9,30-10,30	Medicina interna Argomento: ADI (le sindromi coronariche acute nel paziente con cardiopatie internistiche)	Prof. Cittadini
	Mercoledì 09/04 10,30-11,30	Medicina interna Argomento: ADI (le malattie emorragiche)	Prof. Bonaduce
7° 14/18 aprile 2008	Lun. 14/04 11,30-12,30	Medicina interna Argomento: cuore polmonare acuto	Prof. Bonaduce
	Lun 14/04 12,30-13,30	Infermieristica generale Argomento: accertamento Infermieristico	
	Mar. 15/04 12,30-13,30	Medicina interna Argomento: meccanismi molecolari dell'ipertrofia ventricolare	Prof. Iaccarino
	Mer. 16/04 8,30-9,30	Chirurgia generale Argomento: ernie iatali	Prof. Massa
	Mer. 16/04 9,30-10,30	Chirurgia generale Argomento: ADI (ernie diaframmatiche)	Prof. Leone
8° 21/24 aprile 2008	Lun. 21 /04 11,30-12,30	Medicina interna Argomento: ADI (ipertensione arteriosa)	Prof. Trimarco
	Lun. 21/04 12,30-13,30	Medicina interna Argomento: ADI (ipertensione arteriosa secondaria)	Prof. Ferrara
	Mar. 22/04 12,30-13,30	Infermieristica generale Argomento: ADI (la diagnosi infermieristica)	
	Mer. 23/04 8,30-9,30	Medicina interna Argomento: ADI (ipertrofia ventricolare sinistra)	Prof. Iaccarino

	Mer. 23/04 9,30-10,30	Medicina interna Argomento: terapie biologiche delle malattie allergiche	Prof. Marone
	Mer. 23/4 10,30-11,30	Infermieristica generale Argomento: Nursing intraoperatorio	
9° 28/30 aprile 2008	Lun. 28/04 11,30-12,30	Medicina interna Argomento.ADI (la patologia epatica nelle malattie internistiche)	Prof. Cozzolino
	Lun. 28/04 12,30-13,30	Chirurgia Generale Argomento: vie chirurgiche alla nutrizione artificiale	Prof. Renda
	Mar. 29/04 12,30-13,30	Medicina interna Argomento: fisiopatologia dell'emostasi	Prof. Iaccarino
	Mer.30/04 8,30-9,30	Chirurgia generale Argomento: feocromocitoma	Prof. Aprea
	Mer. 30/04 9,30-10,30	Medicina interna Argomento: la familiarità nelle malattie internistiche	Prof. Trimarco
	Mer. 30/04 10,30-11,30	Infermieristica generale Argomento: nursing post-operatorio	
10° 05/09 maggio 2008	Lun. 05/05 11,30-12,30	Medicina Interna Argomento: patologia cardiaca nell'obesità	Prof. Morisco
	Lun. 05/05 12,30-13,30	Chirurgia Generale Argomento: vie chirurgiche alla nutrizione artificiale	Prof. Renda
	Mar. 06/05 12,30-13,30	Chirurgia Generale Argomento: chirurgia laparoscopica	Prof. Salvati
	Mer. 07/05 8,30-9,30	Chirurgia Generale Argomento: le emorragie digestive	Prof. Avallone
	Mer. 7/05 9,30-10,30	Chirurgia Generale Argomento: ADI (le emorragie digestive)	Prof. Avallone
	Mer.7/05 10,30-11,30	Medicina Interna Argomento: ADI (diabete mellito)	Prof. Napoli
11° 12-16 maggio 2008	Lun. 12/05 11,30-12,30	Medicina Interna Argomento: sindromi asmatiche	Prof. Spadaro
	Lun. 12/05 12,30-13,30	Infermieristica Generale Argomento: l'infermiere e somministrazione di farmaci	
	Mar. 13/05 12,30-13,30	Medicina Interna Argomento: obesità : diagnosi e terapia	Prof. Contaldo
	Mer. 14/05 8,30-9,30	Chirurgia Generale Argomento: ipertensione arteriosa chirurgica	Prof. Romano
	Mer. 14/05 9,30-10,30	Chirurgia Generale Argomento: ADI (insufficienza venosa)	Prof. Amato
	Mer.14/05 10,30-11,30	Medicina Interna Argomento: ADI (il rene nel diabetico)	Prof. Ferrara
12° 19/23 maggio 2008	Lun. 19/05 11,30-12,30	Medicina Interna Argomento: terapia e complicanze nel diabete mellito	Prof. Napoli
	Lun. 19/05 12,30-13,30	Infermieristica Generale Prova in itinere	
	Mar. 20/05 12,30-13,30	Medicina Interna Argomento: epatocarcinoma	Prof.ssa Auletta
	Mer. 21/05 8,30-9,30	Medicina Interna Argomento: ADI	Prof. Lucariello

		(il coma diagnostica e terapia)	
	Mer. 21/05 9,30-10,30	Medicina Interna Argomento: ADI (insufficienza respiratoria nelle patologie internistiche)	Prof. Carlomagno
	Mer.21/05 10,30-11,30	Medicina Interna Argomento: ADI (diagnostica dell'insufficienza respiratoria)	Prof. Iaccarino
13° 26/30 maggio 2008	Lun. 26/05 11,30-12,30	Medicina Interna Argomento: ADI (la riabilitazione cardiopolmonare)	Prof. Meccariello
	Lun. 26/05 12,30-13,30	Infermieristica Generale Argomento: nursing pre-operatorio	
	Mar. 27/05 12,30-13,30	Medicina Interna Argomento: il cuore nelle endocrinopatie	Prof. Cittadini
	Mer. 28/05 8,30-9,30	Medicina Interna Argomento: ADI (ascite eziopatogenesi e clinica)	Prof. Auletta
	Mer. 28/05 9,30-10,30	Medicina Interna Argomento: ADI (il rischio cardiovascolare)	Prof. Napoli
	Mer.28/05 10,30-11,30	Medicina Interna Argomento: terapia con farmaci biologici	Prof. De Paulis

Aula ed. 11. Clinica Pediatrica

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I.:MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA GENERALE I		
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello Scritto: 22 gennaio 2008 orali: 23 gennaio 2008	2° appello scritto: 14 febbraio 2008 orali: 15 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 19 giugno 2008 orali: 20 giugno 2008	2° appello scritto: 10 luglio 2008 orali: 11 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 8 settembre 2008 orali: 9 settembre 2008	2° appello scritto: 6 ottobre 2008 orali: 8 ottobre 2008

**CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
GENERALE I organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)**

1. Le anemie nel contesto delle grandi sindromi cliniche.
2. Alterazioni dello stato di coscienza e comi in situazioni cliniche complesse.
3. Malnutrizione, maldigestione e malassorbimento.
4. Le variazioni del peso corporeo nel contesto delle grandi sindromi cliniche.
5. Ipertensione arteriosa: Definizione nosografia, fisiopatologia e clinica.
6. Ipertensione arteriosa nel malato pluripatologico o in situazioni cliniche complesse.
7. Le malattie metaboliche complesse a base genetica (Diabete mellito, sindrome plurimetabolica, iperlipoproteinemie miste, etc).
8. Sindromi da alterazioni della coagulazione e sindromi emorragiche.
9. Trombosi venosa ed embolia polmonare.
10. La terapia farmacologica nel paziente con manifestazioni allergiche non gravi.
11. Le complicanze vascolari dell'aterosclerosi.
12. Alterazioni della funzione renale nel contesto delle grandi sindromi cliniche.
13. La patologia respiratoria in situazioni cliniche complesse.
14. La patologia epato-pancreatica nella grandi sindromi cliniche.
15. Criteri di prescrizione di terapia immunosoppressiva.
16. Valutazione degli effetti terapeutici e collaterali della terapia immunosoppressiva.
17. La patologia gastro-intestinale in situazioni cliniche complesse.
18. Le patologie endocrine nel contesto delle grandi sindromi cliniche.
19. Patologia linfoproliferativa in situazioni cliniche complesse.
20. Malattie emorragiche
21. Il ruolo dell'infermiere nelle attività sanitarie
22. Modelli concettuali e teorie del nursing
23. Il processo di nursing
24. L'accertamento infermieristico
25. La diagnosi infermieristica
26. Pianificazione infermieristica
27. L'infermiere e l'accertamento dei parametri vitali
28. L'infermiere e la somministrazione dei farmaci
29. Nursing preoperatorio
30. Nursing intraoperatorio
31. Nursing postoperatorio
32. Arteriopatie periferiche
33. Insufficienza venosa e complicanze
34. Chirurgia ambulatoriale e day surgery
35. Ernie e laparoceli
36. Chirurgia mininvasiva e chirurgia laparoscopica
37. Patologia esofagea
38. Ipertensione arteriose chirurgiche
39. Fattori di rischio in chirurgia
40. Ipertensione portale
41. Ernie Diaframmatiche
42. Emorragie digestive

TESTI CONSIGLIATI

- S: ROMAGNANI, F ALMARIGOGNA, L. EMMI: Malattie del sistema immunitario, Mc Graw Hill Internat, 1995
- HARRISON T.R. et al. Principi di medicina Interna. Mc Graw-Hill Internat. Ultima edizione
- ZANNINI G. Chirurgia Ed. UTET 1995.
- F. MAZZEO, Trattato di Clinica e Terapia Chirurgia, Ed. Piccin I Vol 2001 – II e III Vol 2002.
- DIONIGI R. Chirurgia. Ed Masson 2001.

**CORSO INTEGRATO DI
PATOLOGIA DELLA TESTA E DEL COLLO – ORGANI DI SENSO**

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/28, MED/29, MED/30, MED/31, MED/32.

Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:

MED/31: 1,11

MED/32: 0,87

MED/28: 0,90

MED/29: 0,90

MED/30: 2,00

CFU Tot.: 5.96

N. ore ADF: 26

N. ore ADI: 26

Coordinatore: Prof. Antonio Loffredo, Ed.: 15 Dip.: __oftalmologia

Tel.: 2294, E-mail: antonio.loffredo@unina.it

Segreteria Didattica: Rag. Andrea de Carlo , (biblioteca) Ed.: 15

Tel.: 081.746.2297, E-mail: /

DOCENTI Cognome e Nome	Qualif	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Giulio Bonavolontà	PO	Patologia dell'Orbita	2389	Mart. e giov. ore 9,00 -13,00	bonavolo@unina.it
Luigi Califano	PO	Chir. Maxillo-Facciale	2075	Lun. ore 17,00	califano@unina.it
Giovanni Cennamo	PO	Oftalmologia	3732	Lun. ore 12,00-13,00	gcennam@unina.it
Vieri Galli	PO	Otorino Laringoiatria	2987	Lun. ore 12,30-13,30	*
Giovanni Maria Greco	PA	Oftalmologia	2485	Ven. ore 11,00-12,00	*
Giovanni Lavorgna	PA	Chir. Maxillo-Facciale	2077	Lun. ore 11,00	lavorgna@unina.it
Antonio Loffredo	PA	Oftalmologia	2294	I e III Mer, del mese ore 12,00-13,00	antonio.loffredo@unina.it
Adriano Magli	PA	Oftalmologia	2475	Mar. ore 9,00-11,00	magli@cds.unina.it
Elio Marciano	PO	Audiologia	3496	Mar ore 12,00-13,00	marciano@unina.it
Raffaele Reccia	PA	Oftalmologia	2287	Lun. ore 10,00-11,00	*
Luigi Sequino	PA	Audiologia	2990	Ven. ore 12,00-13,00	sequini@unina.it
Massimo Amato	PA	Odontostomatologia	2092	*	*
Gennaro Ambrosio	RC	Oftalmologia	3730	Gio. ore 11,00-12,00	ambrosig@unina.it
Vincenzo Cappello	RC	Otorino Laringoiatria	3232	Mer. ore 13,00-14,00	*
Ugo Cesari	RC	Otorino Laringoiatria	3589	Gio. ore 9,00-10,00	*
Ettore Chiosi	RC	Oftalmologia	2474	Mar. Mer. ore 9,00-11,00	chiosi@unina.it
Mariano Cimmino	RC	Otorino Laringoiatria	3584	Lun. ore 12,00-13,00	mariano.cimmino@unina.it
Teresa De Berardinis	RC	Oftalmologia	3734	Mer. ore 13,00-14,00	debera@libero.it
Giuseppe De Crecchio	RC	Oftalmologia	2474	Mer. ore 8,30-9,30	giuseppe.decrecchio@tin.it
Rosa Fusco	RC	Oftalmologia	2288	Mar. ore 9,30-10,30	*

Maurizio Iengo	PO	Otorinolaringoiatria	3597	*	*
Pasquale Giannini	RC	Audiologia	2990	Gio. ore 13,30-14,30	gianin@uninai.t
Mario Minervino	RC	Oftalmologia	2474	Mar. ore 12,00-14,00	*
Francesco Papa	RC	Chir. Maxillo-Facciale	2076	*	*
Diego Strianese	RC	Oftalmologia	2386	Lun. ore 11,00-12,00	dstrianese@unina.it
Sergio Motta	PA	Otorinolaringoiatria	3580	*	*
Fausto Tranfa	RC	Oftalmologia	2386	Lun. ore 11,00-12,00	*

OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Obiettivi generali Richiamare alla memoria dello studente la conoscenza schematica dell'anatomia (strutture protettive, nutrizive e di statica, innovative, sensoriali e motorie) riguardante il distretto testa - collo. Stimolare la valutazione critica di segni e sintomi per una integrazione effettiva di quadri patologici comuni ai settori scientifico-disciplinari afferenti al Corso integrato.</p> <p>Obiettivi specifici Fornire allo studente una adeguata conoscenza sulle più comuni affezioni del distretto testa - collo con particolare riguardo all'inquadramento clinico delle affezioni oculari, delle patologie del cavo orale, del distretto maxillo - facciale e del distretto otorinolaringoiatrico, con indicazioni al trattamento terapeutico per una corretta formazione del Medico di base. Il Corso dovrà anche fornire concreti elementi sulle correlazioni fisiopatologiche degli organi, sistemi ed apparati che sono oggetto del Corso integrato.</p>
CONTENUTI
Vedi programma
PREREQUISITI
nessuno
PROPEDEUTICITÀ
Anatomia e Istologia Patologica II
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
Prova scritta e prova orale

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI PATOLOGIA DELLA TESTA E DEL COLLO –
ORGANI DI SENSO**

Settimana dal __ al __	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 03/07 marzo. 2008	Martedì 04/03/08 8,30 –9,30 9,30-10,30 10,30 12,30 (ADI)	Traumatologia Maxillo – facciale Traumatologia Orbito – oculare	L. Califano G. Bonavolontà G. Ambrosio
2° 10/14 marzo. 2008	Martedì 11/03/08 8,30 –9,30 9,30-10,30 10,30 12,30 (ADI)	Traumatologia di interesse ORL La malattia parodontale	M Cimmino M. Amato
3° 17/19 marzo 2008	Martedì 18/03/08 8,30 – 9,30 9.30-10,30 10,30 12,30 (ADI)	Oncologia Prevenzione e precancerosi Oncologia maxillo-facciale	L. Califano C. Giardino
4° 26/28 marzo 2008			
5° 31 marzo/4 aprile 2008	Martedì 1/04/08 8,30 – 9,30 9,30-10,30 10,30 12,30 (ADI)	Oncologia ORL Oncologia orbito-oculare	V. Galli G. Bonavolontà D. Strianese
6° 07/11 aprile 2008	Martedì 08/04/08 8,30 – 9,30 9,30-10,30 10,30 12,30 (ADI)	Patologia delle ghiandole salivari Patologia delle ghiandole lacrimali	C. Giardino G. Bonavolontà F. Tranfa
7° 14/18 aprile 2008	Martedì 15/04/08 8,30 –9,30 9,30-10,30 10,30 12,30 (ADI)	Patologia del Cristallino-Glaucoma Patologia del cristallino-cataratta Il glaucoma	R. Reccia. G. Cennamo R. Fusco
8° 21/24 aprile 2008	Martedì 22/04/08 8,30 – 9,30 9.30-10,30 10,30 12,30 (ADI)	Patologia infiammatoria ed autoimmune Aspetto di interesse oftalmologico Aspetto di interesse stomatologico	M. Minervino A. Loffredo M. Amato
9° 28/30 apr. 2008	Martedì 29/04/07 8,30 –9,30 9.30-10,30 10,30 12,30 (ADI)	Le sinusiti Patologia corneale e trapianti La carie dentaria	S. Motta A. Loffredo M. Amato
10° 5-9 mag. 2008	Martedì 6 /05/08 8,30 –9,30 9.30-10,30 10,30 12,30 (ADI)	Motilità oculo-palpebrale e Patologie correlate Patologia retinica e quadri oftalmoscopici	A. Magli, E. Chiosi G.M. Greco G. De Crechio
11° 12/16 mag. 2008	Martedì 13/05/08 8,30 –9,30 9.30-10,30 10,30 12,30 (ADI)	Patologia malformativa Aspetti chirurgici maxillo-facciali Aspetti ORL	L. Califano M. Jengo
12° 19/23 mag. 2008	Martedì 20/05/08 8,30 –9,30 9.30-10,30 10,30 12,30 (ADI)	Audiometria e potenziali evocati Screening audiologico e riabilitazione dell'audioleso	E. Marciano L. Sequino

13° 26/30 mag. 2008	Martedì 27/05/08 8,30 –9,30	Patologia e clinica dell'orecchio esterno, medio, interno Patologia e clinica dell'orecchio esterno, medio, interno	V. Cappello
	9.30-10,30		P. Giannini
	10,30 12,30 (ADI)		U. Cesari

Aula ed. 11. Clinica Pediatrica

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I. di PATOLOGIA DELLA TESTA E DEL COLLO – ORGANI DI SENSO		
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 25 gennaio 2008 orali: 25 gennaio 2008	2° appello scritto: 20 febbraio 2008 orali: 20 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 23 giugno 2008 orali: 23 giugno 2008	2° appello scritto: 16 luglio 2008 orali: 16 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 18 settembre 2008 orali: 18 settembre 2008	2° appello scritto: 10 ottobre 2008 orali: 10 ottobre 2008

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di PATOLOGIA DELLA TESTA E DEL COLLO – ORGANI DI SENSO Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)
<p>Il Programma comprende gli argomenti delle lezioni frontali, dell'attività didattica elettiva e dell'autoapprendimento, ordinati secondo il seguente schema:</p> <p>Nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato visivo, dell'orecchio, della cavità orale con le strutture dentarie, del rinofaringe e della laringe, rapporti delle cavità paranasali con le strutture contigue.</p> <p>Segni, sintomi ed indagini strumentali e di diagnostica per immagini utili per la diagnosi delle patologie del distretto testa collo (TAC, RMN, Fluorangiografia, campo visivo, esame della rifrazione e del visus, audiometria).</p> <p>Farmacologia degli antibiotici e degli antinfiammatori cortisonici e non cortisonici (FANS), degli anestetici locali e loco-regionali, loro impiego clinico e possibili complicanze. I farmaci pupillocinetici.(midriatici e miotici), vie di somministrazione dei farmaci in oftalmologia ed in otorino.</p> <p>Il fundus oculi: interpretazione dei referti e possibilità di impiego in medicina interna.</p> <p>Il disco ottico: margini, colorito, escavazione fisiologica o patologica. La papilla da stasi e la papillite - diagnosi differenziale.</p> <p>Quadri oftalmoscopici nell'ipertensione arteriosa: la retinopatia e neuroretinopatia ipertensiva; la retinopatia diabetica non ischemica (essudati e microangiopatica) e quella ischemica (proliferante) . La retinopatia arteriosclerotica e la degenerazione maculare senile. Le occlusioni venose e dell'arteria centrale della retina</p> <p>Patologie funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> il dolore cranio – facciale disturbi della visione monoculare e binoculare, diplopia, ambliopia, vizi di rifrazione disturbi della idrodinamica dell'umore acqueo con particolare attenzione alla diagnosi e cura del glaucoma ipocusie disfonie e dislalie <p>Patologie congenite</p> <ul style="list-style-type: none"> schisi facciali malformazioni cranio – facciali afezioni congenite dell'occhio : microftalmo e microcornea, cataratta congenita colobomi delle palpebre, dei l'iride e della coroide. Discromatopsie malformazioni dell'orecchio

Patologie acquisite infiammatorie ed autoimmuni
 infiammazioni dell'occhio: blefariti, orzaiolo e calazio, congiuntiviti, cheratiti, episcleriti, iriti, cicliti, corioretiniti, neuriti ottiche e loro etiologia; diagnosi differenziale dell'occhio rosso.
 rinosinusiti, mucoceli e complicanze orbitarie e del nervo ottico
 eziopatogenesi, anatomia patologica, clinica e diagnosi di carie, pulpopatie, ascessi, stomatite aftosa ricorrente, candidosi orale
 processi infiammatori odontogeni e loro complicanze
 parodontopatie marginali: etiopatogenesi, diagnosi, terapia e profilassi otiti, riniti e tonsilliti.
 Patologie acquisite traumatiche
 per traumi meccanici da corpo contundente:
 traumatologia maxillo-facciale, traumi dentari, fratture del mascellare e della mandibola: diagnosi, trattamento e possibili complicanze
 traumatologia in Oftalmologia: contusioni di varia gravità ecchimosi, emorragia sottocongiuntivale, ipoema, lussazione del cristallino, midriasi traumatica,
 intorbidamento emorragico del vitreo, emorragie retiniche, distacco di retina traumatico, atrofia secondaria del nervo ottico
 traumatologia in ORL.
 per traumi meccanici da corpo tagliente:
 ferite superficiali, profonde o penetranti con perdita di liquidi o organi endobulbari: prolasso dell'iride, espulsione del cristallino, scoppio del bulbo
 per traumi fisici e chimici:
 ustioni da calore e causticazioni da acidi ed alcali del distretto facciale con compromissione dell'apparato visivo, dell'orecchio e delle prime vie aeree
 Le urgenze legate a tali patologie; i corpi estranei
 Patologie acquisite oncologiche
 tumori benigni e maligni delle palpebre, della congiuntiva, dell'uvea con particolare riguardo al melanoma, della retina con particolare riguardo al retinoblastoma
 tumori benigni e maligni delle cavità naso-sinusali e del rinofaringe tumori del cavo orale, farinfe e laringe
 prevenzione oncologica e precancerosi
 Patologie degenerative
 degenerazioni su base genetica: degenerazione tapeto-retinica o retinite pigmentosa degenerazioni su base vascolare: degenerazione maculare legata all'età.
 presbiacusia e otosclerosi.

TESTI CONSIGLIATI

Malattie Otorinolaringoiatriche
 CALOGERO B., Audiologia, ed. Monduzzi, Bologna (II ediz.). Lit. 64.000.
 ROSSI G., Otorinolaringoiatria, ed. Minerva Medica, L. 85.000.
 Malattie Odontostomatologiche e del cavo orale
 VALLETTA G., Clinica Odontoiatrica e Stomatologica, Ed. E.M.S., Salerno 1990, L. 90.000.
 GIARDINO G., GOMBOS F., Clinica Odontoiatrica e Stomatologica, ed. Piccin, Padova, 1980. (per consultazione)
 CAPOZZI L., GOMBOS F., MASI P., MODICA R. VALLETTA G., Patologia speciale odontostomatologica, ed. USES, Firenze, 1987 (I ediz.) L. 150.000.
 ZANNINI G., Chirurgia generale, Ediz. UTET, 1995. L. 298.000.
 Malattie dell'apparato visivo
 BONA VOLONTÀ A., GRECO G.M., BONA VOLONTÀ G., Oculistica, ed. Idelson, Napoli 1985, L. 150.000.
 BUCCI M.G., Oftalmologia, Ed. Universo, Roma 1993, L. 200.000.
 MIGLIOR M., BAGOLINI B., BOLES CARENINI B., ORZALESI N., SCULLICA L., ZINGIRIAN M., Oftalmologia Clinica, Ed. Monduzzi, Bologna 1989, L. 250.000 (per consultazione).

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

LOFFREDO: Semeiotica Oftalmologia in MAZZEO F. : *Trattato di chirurgia. Piccin Ed. Padova 2001.*
 V. CAPPELLO: Otorinolaringoiatria – Ed. Gruppo Associati € 30,00 – Publitalf Napoli

CORSO INTEGRATO DI PEDIATRIA E GENETICA CLINICA

Settore Scientifico-Disciplinare: Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED.38, MED.20, MED.39, MED.03.					CFU Tot.:7.40 N. ore ADF:65 N. ore ADI:39
<i>Coordinatore: Prof. Claudio Pignata</i> , Dip.: Pediatria , Ed.:11 Tel.:081/7464340 , E-mail: Pignata@unina.it <i>Segreteria Didattica: R. Cirillo, C. Manna</i> , Dip.:Pediatria , Ed.:11, Tel.: 3393, E-mail:didatpediatria@unina.it					
DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	Qualif.	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Generoso Andria	PO	Pediatria	2673	Martedì 15,00-16,00 Ed. 11	andria@unina.it
Salvatore Auricchio	PO	Pediatria	3382 3504	Mercoledì 9,00-10,00 Ed. 11	salauric@unina.it
Andrea Ballabio	PO	Genetica Medica	3673		ballabio@tigem.it
Sergio Cocozza	PO	Genetica Medica	3757	Mercoledì 15.00-17.00	
Roberto Di Lauro	PO	Genetica Medica	2073	Lunedì 15.00-18.00	rdlauro@unina.it
Achille Iolascon	PO	Genetica Medica	081 3722897		lolascon@dbbm.unina.it
Roberto Paludetto	PO	Pediatria	2629	Martedì 13,00-14,00 Ed. 9	paludett@unina.it
Armido Rubino	PO	Pediatria	3365	Lunedì 14,00-16,00 Ed. 11	rubino@unina.it
Alfredo Guarino	PO	Pediatria	4232	Lunedì 15,30 – 16,30 Ed.11	alfguari@unina.it
Claudio Pignata *	PA	Pediatria	4340	Giovedì 9,00 –11,00 Ed. 11	pignata@unina.it
Alessandro Settimi	PO	Chirurgia Pediatrica	3505 3377	Lunedì e Giovedì 10,30-11,30 Ed. 11	settimi@unina.it
Anna Maria Staiano	PA	Pediatria		Lunedì 11,00-12,00 Ed. 11	staiano@unina.it
Pietro Vajro	PA	Pediatria	4224 2677	Mercoledì 10,00-11,00	vajro@unina.it
Ennio Del Giudice	RC	Neuropsichiatria Infantile	2678	Giovedì 11,30-12,30 Ed. 11	endelgiu@unina.it
Giuseppe Ascione	RC	Chirurgia Pediatrica	3297 3377	Giovedì 11,00-12,00 Ed. 11	giuascio@unina.it
Roberto Berni Canani	RC	Pediatria	2680 3502	Martedì 14,00-15,00 Ed. 11	berni@unina.it
Wilma Buffolano	RC	Pediatria	2914	Venerdì 10,00-11,30 Ed. 11	wilma@unina.it
Concetta Cascioli	R	Pediatria	3267	Martedì 11,00-12,00 Ed. 9	cascioli@unina.it
Bruno Cigliano	RC	Chirurgia Pediatrica	3375 3377	Mercoledì e giovedì 9,30-10,30 Ed. 11	cigliano@unina.it
Alessandro de Franciscis	RC	Pediatria	3281		
Basilio De Vizia	RC	Pediatria	3260	Lunedì 12,00-13,00 Ed. 11	devizia@unina.it
Antonio Di Mezza	RC	Chirurgia Pediatrica	2690	Lunedì 9,00-11,00 Ed. 11	antonio.dimezza@unina.it

Vincenzo Farina	RC	Pediatria	2681	Giovedì 12,00-13,00 Ed. 11	vifarina@unina.it
Amedeo Fiorillo	RC	Pediatria	3394	Martedì 12,30-14,30	afiorill@unina.it
Francesco Raimondi	RC	Pediatria	3501	Martedì 15,00-16,00 Ed. 9	raimondi@unina.it
Mariacarolina Salerno	RC	Pediatria	4339	Lunedì 12,00-15,00 Ed. 11	salerno@unina.it
Francesca Santamaria	RC	Pediatria	3495	Venerdì 9,00-12,00 Ed. 11	santamar@unina.it
Antonio Savanelli	RC	Chirurgia Pediatrica	3375 3377	Giovedì 12,00-14,00 Ed. 11	savanell@unina.it
Alda Scarcella	RC	Pediatria	3397	Martedì 9,00-10,00 Ed.9	aldscarc@unina.it
Pietro Vecchio	RC	Chirurgia Pediatrica	3297 3377	Giovedì 11,00-12,00 Ed. 11	pivecchi@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente al termine del corso deve:

- conoscere, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, le problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza di competenza del medico non specialista; Con particolare riferimento ai seguenti argomenti: aspetti relazionali ed etici, crescita e sviluppo, nutrizione, prevenzione, il neonato ,ematologia, oncologia, malattie del metabolismo, malattie del rene e delle vie urinarie, gastroenterologia ed epatologia, cardiologia, infettivologia ed immunologia, endocrinologia, genetica , neuropsichiatria infantile, patologia osteoarticolare, la terapia pediatrica, le urgenze nel bambino, elementi di semeiotica pediatrica
- essere in grado di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi per frequenza e per rischio della patologia specialistica pediatrica;
- Conoscere e saper individuare le basi genetiche delle principali malattie e saper utilizzare nell'approccio al malato principi e strumenti tecnologici della Genetica umana.

CONTENUTI

Conoscere gli aspetti generali di:

- principi etici connessi con l'assistenza.
 - sviluppo somatico e psicomotorio normale e patologico; ritardo mentale
 - maturazione e dinamica della crescita
 - alimentazione nelle varie fasce di età
 - il neonato sano, pretermine e dismaturo. Procedure rianimatorie alla nascita. Ittero neonatale
- Riconoscere le peculiarità in età pediatrica e pianificare interventi preventivi, diagnostici, terapeutici per il bambino con:
- anemia, sindromi emorragiche, leucemia, istiocitosi.
 - infezioni delle vie urinarie; ematuria, sindrome nefrosica, ipertensione arteriosa
 - vomito, stipsi, diarrea, malassorbimento, malattia infiammatoria cronica, intolleranze alimentari, dolori addominali, parassitosi intestinali
 - epato-splenomegalia, ittero, iper-transaminasemia
 - soffio cardiaco, malattia reumatica e cardiopatie congenite
 - infezioni respiratorie
 - esantemi
 - parotite epidemica; tubercolosi
 - tumefazioni linfoghiandolari
 - tumori solidi in età pediatrica
 - la febbre
 - immunodeficienza congenita
 - dolore articolare e artriti
 - malattie metaboliche
 - bassa statura, ipotiroidismo congenito; diabete mellito insulino-dipendente e poliuria; pubertà precoce o ritardata,

<p>criptorchidismo; ambiguità sessuali; sindrome adreno-genitale. -segni e sintomi di patologia del sistema nervoso e muscolare -problemi di sviluppo e comportamento -malattie cromosomiche e sindromi malformative Conoscere: -i principi di terapia genica - indicazioni all'uso di antibiotici e farmaci di largo consumo e per le urgenze - interventi urgenti per dispnea ,addome acuto ,trauma cranico - procedure di rianimazione -i segni di maltrattamento - avvelenamenti</p>
PREREQUISITI
Nessuno
PROPEDEUTICITÀ
<p>Farmacologia e Tossicologia medica II; Medicina di Laboratorio; Anatomia ed Istologia patologica II; Malattie Infettive; Immunologia clinica e Allergologia, Malattie Cutanee, Veneree e Chirurgia Plastica; Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio; Malattie dell'Apparato Uropoietico; Malattie del Sistema Endocrino-Metabolico e dell'Apparato Digerente, Nutrizione</p>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<p>L'esame consiste in una prova teorica e consta di una parte scritta a quiz e di un colloquio orale (a cui sono ammessi tutti i candidati che abbiano riportato un punteggio di sufficienza alla precedente prova scritta). La valutazione terrà conto dei risultati di eventuali prove in itinere</p>

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I.:PEDIATRIA E GENETICA CLINICA

Settimana Coordinatore	Giorno e ora		Argomento delle lezioni ADF	Docenti CanaleA/CanaleB/CanaleC
1° Prof. Andria	05 marzo	Mer. 11,30-13,30	Prevenzione Crescita Sviluppo	Auricchio / Rubino La promozione della salute dell'infanzia – La Pediatria oggi in Italia
	06 marzo	Giov. 8,30-10,30		Andria /Greco/Troncone La crescita del soggetto in età evolutiva e sua valutazione
	07 marzo	Ven. 8,30 -9,30		Del Giudice / Greco/Troncone Lo sviluppo psicomotorio e sua valutazione
2° Prof. Paludetto	12 marzo	Mer. 11,30 –13,30	Neonatologia	Scarcella/ Raimondi/ Paludetto L'assistenza neonatale in sala parto e al nido
	13 marzo	Giov. 8,30-10,30		Scarcella/ Raimondi/ Paludetto Le principali patologie mediche neonatali
	14 marzo	Ven. 8,30 -9,30		Ascione / Savanelli/Vecchio Problemi chirurgici in epoca neonatale
3° Prof. Auricchio	19 marzo	Mer. 11,30 –13,30	Nutrizione	Rubino/Vajro/Paludetto Alimentazione di neonato, lattante e svezzamento - Fabbisogni alimentari
	20 marzo	Giov. 8,30-10,30 VACANZA		

		PASQUALE		
	21 marzo	Ven. 8,30 -9,30 VACANZA PASQUALE		
4° Prof. Vajro	26 marzo	Mer. 11,30 –13,30	Gastroenterologia ed Epatologia	Rubino/De Vizia/Staiano Diarree Croniche
	27 marzo	Giov. 8,30-10,30		Guarino/Vajro/Iorio pertransaminasemie - Colestasi
	28 marzo	Ven. 8,30 -9,30		Settimi/Cigliano/Ascione atologia epatobiliare gastroenterica di interesse chirurgico
5° Prof. Vajro	02 aprile	Mer. 11,30 –13,30	Endocrinologia	Pignata/De Vizia/Franzes Bassa Statura – Il bambino con problemi puberali
	03 aprile	Giov. 8,30-10,30		Salerno/Franzese/Scarcella Diabete - Ipotiroidismo
	04 aprile	Ven. 8,30 -9,30		Savanelli/Di Mezza/Vecchio Criptorchidismo – Cenni Genitali ambigui
6° Prof. Iolascon Prof. Del Giudice	09 aprile	Mer. 11,30 –13,30	Genetica Clinica e Neuropsichiatria	Ballabio/Cocozza/Di Lauro Principi di terapia genica – terapia genica mucopolisaccaridiosi
	10 aprile	Giov. 8,30-10,30		Andria/Del Giudice/Cascioli Approccio al bambino con problemi neurologici
	11 aprile	Ven 8,30 -9,30		Iolascon/Cocozza/Di Lauro Itteri di Gilbert CN 1-2
7° Prof. Andria	16 aprile	Mer.11,30 –13,30	Malattie Metaboliche Ereditarie - Urologia	Andria/Parenti/Della Casa Approccio al bambino con malattie genetiche e metaboliche
	17 aprile	Giov. 8,30-10,30		Andria/Del Giudice/Della Casa Approccio al bambino con problemi psichiatrici
	18 aprile	Ven. 8,30 -9,30		Settimi/Savanelli/Cigliano Principali malformazioni delle vie urinarie
8° Prof. Guarino	23 aprile	Mer.11,30 –13,30	Infettivologia	Guarino/Bruzzese/Bufolano Introduzione alle Malattie Infettive + Febbre
	24 aprile	Giov. 8,30-10,30		Guarino/Berni Canani/Bufolano TBC+Vaccinazioni - Diarrea+HIV
	25 aprile	Ven. 8,30 -9,30 VACANZA		
9° Prof. Andria	30 aprile	Mer. 11,30 –13,30	Nefrologia	Andria/Strisciuglio/Cascioli Introduzione alla nefrologia Infezioni vie urinarie
10° Prof. Pignata	07 maggio	Mer.11,30 –13,30	Immunologia	Pignata/Vajro/Salerno Immunodeficienze
	08 maggio	Giov. 8,30-10,30		Pignata/Troncone/Santamaria Allergologia
	09 maggio	Ven. 8,30 -9,30		Pignata/Vajro/Alessio Reumatologia

11° Prof. Iolascon Prof. Pignata	14 maggio	Mer.11,30 –13,30	Genetica Clinica Cardiologia Malattie Apparato Respiratorio	Iolascon/Cocuzza/Di Lauro Indagini di biologia molecolare – Malattie multifattoriali
	15 maggio	Giov. 8,30-10,30		Andria/Farina/Della Casa Approccio al bambino con problemi cardiologici
	16 maggio	Ven. 8,30 -9,30		Pignata/Santamaria/Raia Approccio al bambino con problemi respiratori
12° Prof. Auricchio	21 maggio	Mer. 11,30 –13,30	Ematologia ed Oncologia	Auricchio/Vajro/Scarcella Anemie-Leucemie - Linfomi
	22 maggio	Giov.8,30-10,30		Auricchio/Berni Canani/Fiorillo Tumori cerebrali
	23 maggio	Ven. 8,30 -9,30		Pignata/Fiorillo/Salerno Trapianto di cellule staminali
13° Prof. Settimi	28 maggio	Mer.11,30 –13,30	Terapia Pediatrica Le Urgenze nel Bambino	Rubino/Bruzzese/Fiorillo La terapia antibiotica
	29 maggio	Giov. 8,30-10,30		Vecchio/Ascione/Cigliano L'addome acuto
	30 maggio	Ven. 8,30 -9,30		Settimi/Savanelli/Di Mezza Prevenzione incidenti in età pediatrica

Il Corso Integrato di Pediatria e Genetica Clinica: è strutturato in tre canali .
Aula ed. 11. Dipartimento di Pediatria

CALENDARIO DEGLI ESAMI DEL C.I.: PEDIATRIA E GENETICA CLINICA		
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 29 gennaio 2008 orali: 31 gennaio 2008	2° appello scritto: 26 febbraio 2008 orali: 27 febbraio 2008
Sessione Giugno/Luglio	1° appello scritto: 26 giugno 2008 orali: 27 giugno 2008	2° appello scritto: 23 luglio 2008 orali: 25 luglio 2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 24 settembre 2008 orali: 26 settembre 2008	2° appello scritto: 07 ottobre 2008 orali: 09 ottobre 2008

**CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di PEDIATRIA E GENETICA CLINICA
organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)**

UDE: ASPETTI RELAZIONALI ED ETICI (SSD MED/38)

- acquisire familiarità con modelli di comunicazione con il bambino e la famiglia
- conoscere, per i principali problemi clinici, l'importanza e le modalità della collaborazione con lo specialista e con l'ospedale
- conoscere gli elementi per l'approccio e la comunicazione al bambino ed ai suoi genitori
- confrontarsi criticamente con le problematiche etiche connesse con l'assistenza ai soggetti dell'età evolutiva (consenso informato).

UDE: CRESCITA E SVILUPPO (SSD MED/38)

- valutare lo sviluppo somatico normale e lo sviluppo psicomotorio normale
- valutare la maturazione e la dinamica della crescita (valutare l'età ossea e calcolare la velocità di crescita)
- conoscere le dinamiche emozionali e relazionali nelle diverse fasi dello sviluppo
- identificare il bambino con ritardo mentale, con disturbi dell'apprendimento e con disturbi specifici dello sviluppo
- riconoscere le problematiche principali, fisiche e psichiche dell'adolescente

UDE: NUTRIZIONE (SSD MED/38)

- fornire i consigli corretti per l'allattamento, incentivando l'allattamento al seno, per il divezzamento, per le integrazioni raccomandate e in genere per l'alimentazione nelle varie fasce dell'età evolutiva
- inquadrare le cause più frequenti del bambino con problemi di inappetenza.
- valutare e gestire l'eccesso ponderale nel bambino e nell'adolescente

UDE: PREVENZIONE (SSD MED/38)

- fornire consigli sulle principali norme di prevenzione degli incidenti, traumatismi, avvelenamenti
- indicare le strategie per la prevenzione delle malattie infettive, con particolare riferimento alle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, all'immunizzazione passiva e alla profilassi dei contatti con malato infettivo.

UDE: IL NEONATO (SSD MED/38)

- conoscere le caratteristiche fondamentali del neonato sano e della sua assistenza, sui criteri di valutazione dello stato di salute e sulle procedure rianimatorie alla nascita, sull'approccio al neonato con ittero
- conoscere le caratteristiche e i principi generali di assistenza al neonato pretermine e al neonato dismaturo
- identificare fattori intrauterini che possono influire sulla crescita del feto
- conoscere le patologie più frequenti del neonato (malformazioni, infezioni da trasmissione materno-fetale, sepsi neonatale, sindromi respiratorie, disturbi metabolici, sindrome post-asmittiche e convulsioni).

UDE: EMATOLOGIA (SSD MED/38)

- interpretare le principali modificazioni dei valori ematologici con l'età
- riconoscere le peculiarità in età pediatrica e pianificare interventi preventivi, diagnostici, terapeutici, psico-sociali per il bambino con: anemia (drepanocitosi, sferocitosi, favismo, anemie emolitiche, autoimmuni, anemie aplastiche e anemie diseritropoietiche, anemia sideropenica, talassemia); sindromi emorragiche (porpora, emofilia); leucemia; istiocitosi.

UDE: ONCOLOGIA (SSD MED/38)

- conoscere incidenza, sintomi e segni di sospetto, elementi di terapia e prognosi per i più frequenti tumori solidi in età pediatrica (neuroblastoma, tumore di Wilms, linfomi, tumori cerebrali)

UDE: MALATTIE DEL METABOLISMO(SSD MED/38)

- sospettare una malattia metabolica, interpretando i sintomi di allarme e gli esami di primo livello
- indicare le strategie di prevenzione e le possibilità terapeutiche.

UDE: MALATTIE DEL RENE E DELLE VIE URINARIE (SSD MED/38)

- identificare le peculiarità in età pediatrica e pianificare interventi preventivi, diagnostici e terapeutici per le infezioni delle vie urinarie (alte e basse)
- proporre le diagnosi differenziali e l'iter diagnostico del bambino con:
ematuria (le glomerulonefriti); edema (la sindrome nefrosica); ipertensione arteriosa.

UDE: GASTROENTEROLOGIA ed EPATOLOGIA (SSD MED/38)

- identificare le peculiarità in età pediatrica e pianificare interventi preventivi, diagnostici e terapeutici per il bambino con: vomito (in particolare la stenosi ipertrofica del piloro e il reflusso gastroesofageo); stipsi (funzionale e organica); diarrea acuta e diarrea cronica; sindrome da malassorbimento (celiachia); malattia infiammatoria cronica; intolleranze alimentari; dolori addominali (le coliche gassose, i dolori addominali ricorrenti, la malattia peptica); le parassitosi intestinali più comuni (ossiuriasi, teniasi, giardiasi); epato-splenomegalia, ittero, iper-transaminasemia (epatopatie acute e croniche).

UDE: CARDIOLOGIA (SSD MED/38)

- riconoscere le peculiarità in età pediatrica e pianificare interventi preventivi, diagnostici e terapeutici per il bambino con soffio cardiaco, con la malattia reumatica e con le più frequenti cardiopatie congenite.

UDE: INFETTIVOLOGIA ED IMMUNOLOGIA (SSD MED/38)

-riconoscere le peculiarità in età pediatrica e pianificare interventi preventivi, diagnostici e terapeutici per il bambino con: infezioni respiratorie (faringiti, otite media acuta, broncopolmoniti acute, ricorrenti o persistenti, pertosse); esantema (morbilli, rosolia, esantema critico, megaloeritema, scarlattina, varicella, gli esantemi "atipici" e la malattia di Kawasaki); tumefazioni linfoghiandolari (diagnosi differenziale nelle forme localizzate e sistemiche, mononucleosi infettiva); parotite epidemiche; tubercolosi

-indicare l'approccio diagnostico differenziale e terapeutico al lattante e al bambino con febbre

- conoscere i principali quadri di presentazione delle sindromi da immunodeficienza congenita

-sospettare una malattia immunologica primitiva e secondaria (infezione da HIV), interpretando gli esami di primo livello e pianificando le strategie di prevenzione e le possibilità terapeutiche.

-aggiornarsi sulle problematiche infettivologiche del bambino immigrato.

UDE: ENDOCRINOLOGIA (SSD MED/38)

-conoscere gli aspetti preventivi, diagnostici, terapeutici e riabilitativi, ai fini di una gestione, in collaborazione con lo specialista, del bambino con: ipotiroidismo congenito; diabete mellito insulino-dipendente e poliuria; pubertà precoce o ritardata;

-riconoscere le problematiche principali del bambino con criptorchidismo; ambiguità sessuali; sindrome adreno-genitale da deficit di 21-idrossilasi.

-identificare le cause di bassa statura.

UDE: GENETICA (SSD MED/03)

-conoscere i segni di sospetto e delineare l'iter diagnostico delle principali malattie cromosomiche e sindromi malformative

-utilizzare modelli animali per la comprensione di fenotipi complessi di patologia pediatrica

-conoscere modelli di malattie pediatriche monogeniche e multifattoriali

-definire la suscettibilità genetica a contrarre malattie

-apprendere principi di terapia genica in patologia umana

-interpretare l'espressività di malattie genetiche e conoscere i fattori modificanti

-conoscere gli aspetti genetici molecolari dell'ematopoiesi

-applicare principi di genetica molecolare al malato pediatrico con neoplasia

UDE: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (SSD MED/38)

-conoscere nelle linee fondamentali le peculiarità pediatriche degli interventi preventivi, diagnostici, terapeutici, riabilitativi e psico-sociali per il bambino con :alterazioni della coscienza-coma, trauma cranico, tumori cerebrali e spinali, ipertensione endocranica, epilessia e convulsioni febbrili; disordini parossistici non epilettici (sincope, spasmi affettivi, sindrome periodica),cefalea; disordini del movimento (coreoatetosi, distonie,tics); atassia, paralisi cerebrali infantili, idrocefalo; difetti del tubo neurale; malattie neuromuscolari; malattie relazionali precoci lievi e gravi (disturbi comportamentali, anoressia, nevrosi, psicosi). Ritardo mentale. Disturbi dell'apprendimento, disturbi del linguaggio, nevrosi infantili (ansia e quadri ansiosi, fobie e quadri fobici, disturbo ossessivo-compulsivo); disturbo da deficit d'attenzione e iperattività (ADHD); disturbi dell'umore;psicopatologia adolescenziale (anoressia e bulimia nervosa, tossicodipendenze).

UDE: PATOLOGIA OSTEOARTICOLARE (SSD MED/38)

-conoscere le linee generali dell'approccio al bambino con dolore articolare e la diagnostica differenziale delle artriti in età pediatrica (artrite settica, artrite reattiva, malattia reumatica, artrite cronica giovanile)

-riconoscere precocemente i segni del rachitismo

-prescrivere modalità e tempi di esecuzione dell'ecografia per la lussazione congenita dell'anca.

UDE: LA TERAPIA PEDIATRICA (SSD MED/38)

-conoscere indicazioni e modalità di impiego dell'acido acetilsalicilico e i suoi possibili rischi; i criteri di impiego razionale degli antibiotici; i principi di farmacoeconomia

-valutare criticamente l'uso di alcuni farmaci di largo consumo (mucolitici, sedativi della tosse, immunostimolanti, stimolanti dell'appetito, sedativi, omeopatici).

- saper stabilire quando non è necessario usare i farmaci

UDE: LE URGENZE NEL BAMBINO (SSD MED/38)

-elenare i farmaci per le urgenze pediatriche che devono essere presenti nella borsa del medico

-valutare i segni di allarme che richiedono l'intervento dello specialista e dell'ospedale e pianificare gli interventi più urgenti per il bambino con: dispnea (asma, laringite, epiglottite, bronchiolite, malformazioni); addome acuto (occlusione intestinale, appendicite, invaginazione e peritonite, scroto acuto e ernia incarcerata); trauma cranico

-praticare le principali manovre di pronto intervento e rianimazione da attuare nel bambino critico per cause traumatiche e non.

-conoscere le problematiche correlate alla morte improvvisa del lattante

-sospettare i segni del maltrattamento e d'incuria e delineare l'iter da seguire per il bambino maltrattato.

- conoscere i vari principi di base della prevenzione degli incidenti alle varie età

- conoscere l'epidemiologia e la vulnerabilità per gli avvelenamenti ed ingestioni accidentali

<p>UDE: ELEMENTI DI SEMEIOTICA PEDIATRICA (SSD MED/38)</p> <p>- saper riconoscere e valutare le possibili cause dei seguenti segni: tosse, febbre, dolore addominale, splenomegalia, linfadenopatia, epatomegalia, massa addominale, difficoltà nel vedere, pallore/anemia, disidratazione.</p>
TESTI CONSIGLIATI
<ul style="list-style-type: none"> • CAREDDU P., CASTELLO A.M., GIUFFRE' L., PRINCIPI N., RUBINO A., VIERUCCI A. <i>Pediatria generale e specialistica</i>, Casa Editrice Ambrosiana, I Edizione 2002. Euro 88,00 • DISPENSE DI CHIRURGIA PEDIATRICA saranno date durante le lezioni.
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • ABRAM M. RUDOLPH, ROBERT K KAMEI, KIM J.OVERBY <i>RUDOLF MANUALE DI PEDIATRIA</i> A Cura di Giardini O., Andria G., Barbieri I, Bernasconi S. Castello M. A. , Fabris C. Iannetti P., Marino B. Multari G., III Edizione Euro 115,00 • CACCIARI E., CAO A., CAVAZZUTI G.B., NICOLA P., PANIZON F., SEGNI G., ZACCHELLO F. <i>Principi e Pratica di Pediatria</i> . A cura di Panizon F, Editore Monduzzi , IV Edizione 2002 .Euro 105,00 • MAZZEO F. <i>Trattato di Clinica e Terapia Chirurgica</i>, Piccin Editore , Edizione 2003, Euro 310,00 GELEHRTER ET AL, <i>Genetica Medica</i>, Casa Editrice Masson.

Organizzazione didattica del VI anno 11° ciclo

Coordinatore Prof. Guido Mosella

CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE					
Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 – 9.30	Chirurgia Generale	Emergenze Medico - Chirurgiche	TIROCINIO	Ginecologia ed Ostetricia	Chirurgia Generale
9.30 – 10.30	Chirurgia Generale	Emergenze Medico - Chirurgiche	TIROCINIO	Ginecologia ed Ostetricia	Chirurgia Generale
10.30 – 11.30	Medicina Clinica	Emergenze Medico - Chirurgiche	TIROCINIO	Ginecologia ed Ostetricia	Medicina Clinica
11.30 – 12.30	Medicina Clinica	Emergenze Medico - Chirurgiche	TIROCINIO	Ginecologia ed Ostetricia	Medicina Clinica
12.30 – 13.30	ADI Chirurgia Generale o Medicina Clinica	Emergenze Medico - Chirurgiche	TIROCINIO	Emergenze Medico - Chirurgiche	ADI Chirurgia Generale o Medicina Clinica
13.30 – 14.30	ADI Chirurgia Generale o Medicina Clinica	Emergenze Medico - Chirurgiche	TIROCINIO	Emergenze Medico - Chirurgiche	ADI Chirurgia Generale o Medicina Clinica
14.30 – 15.30	ADI Chirurgia Generale o Medicina Clinica	Emergenze Medico - Chirurgiche	TIROCINIO	Emergenze Medico - Chirurgiche	ADI Chirurgia Generale o Medicina Clinica
15.30 – 16.30	ADI Chirurgia Generale o Medicina Clinica	Emergenze Medico - Chirurgiche	TIROCINIO	Emergenze Medico - Chirurgiche	ADI Chirurgia Generale o Medicina Clinica

Le lezioni inizieranno l'8 Ottobre 2007 e termineranno il 18 Gennaio 2008

Aule delle lezioni :

- Edificio 1: - Emergenze Medico Chirurgiche, Medicina Clinica
- Edificio 6-7: Chirurgia Generale
- Edificio 9 : Ginecologia ed Ostetricia

Festività: 1 novembre 2007; 8 dicembre 2007; dal 23 dicembre 2007 al 6 gennaio 2008.

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE LEZIONI FORMALI DELL'11° CICLO ANNO ACCADEMICO 2007-2008				
Materia	Giorno Settimana	Aula	Orario	Canale
Chirurgia Generale	Lunedì - Venerdì	Aule Ed.6 ed Ed.7	8:30 – 9:30 9:30 – 10:30	Canale 1 Canale 2
Emergenze Medico – Chirurgiche	Martedì - Giovedì	Aula Grande Ed.1	10:30 – 14:30 12:30 – 14:30	Canali 1, 2, 3, 4 Canali 1, 2, 3, 4
Ginecologia e Ostetricia	Giovedì	Aula Grande Ed.9	8:30 – 10:30	Canali 1, 2, 3, 4
Medicina Clinica	Lunedì e Venerdì	Aule Ed.1 A,B,C,D	10:30 – 12:30	Canali 1, 2, 3, 4

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DATE DI ESAME DI PROFITTO DELL'11° CICLO
(VI ANNO)**

Corso Integrato	Prima sessione				Seconda sessione						Terza sessione			
	1° appello		2° appello		Pre-appello		1° appello		2° appello		1° appello		2° appello	
	scritto	orale	scritto	orale	scritto	Orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale	scritto	orale
Chirurgia Generale	18/02/08	19/02/08	11/03/08	12/03/08	21/05/08	21/05/08	25/06/08	25/06/08	23/07/08	23/07/08	24/09/08	24/09/08	10/10/08	10/10/08
Emergenze Medico – Chirurgiche	11/02/08	12/02/08	04/03/08	05/03/08	14/05/08	14/05/08	18/06/08	18/06/08	16/07/08	16/07/08	17/09/08	17/09/08	08/10/08	08/10/08
Ginecologia e Ostetricia	05/02/08	06/02/08	26/02/08	27/02/08	07/05/08	07/05/08	12/06/08	12/06/08	09/07/08	09/07/08	10/09/08	10/09/08	03/10/08	03/10/08
Medicina Clinica	31/01/08	01/02/08	21/02/08	22/02/08	03/05/08	03/05/08	04/06/08	04/06/08	02/07/08	02/07/08	03/09/08	03/09/08	01/10/08	01/10/08

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (ADI)

Per l'attività didattica interattiva (ADI) gli studenti di ciascun corso integrato vengono suddivisi in piccoli gruppi tra i docenti (tutori). L'ADI si svolge dal lunedì al venerdì fino alle 16.30 negli spazi lasciati liberi dall'attività didattica frontale. L'articolazione dell'ADI verrà resa nota presso le segreterie dei vari corsi integrati subito dopo l'inizio delle lezioni. La didattica interattiva (GUIDATA DAL TUTORE) comprende l'esame e la discussione di casi clinici presenti in reparto, l'esame delle cartelle cliniche, con approfondimento di algoritmi diagnostici, di terapia ragionata oltre la preparazione e l'organizzazione da parte degli studenti stessi di seminari su argomenti da concordare.

Tirocinio Pre-Laurea VI Anno Anno Accademico 2007-08

8:30 – 9:30	9:30 – 10:30	10:30 – 11:30	11:30 – 12:30	12:30 – 13:30	13:30 – 14:30	14:30 – 15:30	15:30 – 16:30	16:30 – 17:30
Chirurgia Generale				Diagnostica per immagini		Emergenze		
Ginecologia e Ostetricia (ambulatori)								
Chirurgia Generale*				Diagnostica per immagini		Emergenze		
Medicina Clinica*								
Emergenze Medico – Chirurgiche e Rianimazione								
Ginecologia e Ostetricia								
Ginecologia e Ostetricia								

Il tirocinio pre-laurea avrà inizio il 17/3/2008 e terminerà il 18/6/2008.

Si ricorda che la frequenza nei reparti clinici in detto periodo serve ,oltre che a conseguire gli skills formativi, a completare l'intero iter didattico del corso di laurea, onde raggiungere i 360 C.F.U. per poter accedere all'esame di laurea. E' evidente quindi che la frequenza è tassativamente obbligatoria.

Gli studenti debbono prenotarsi entro il termine improrogabile del 31/03/2008 onde poter consentire la distribuzione omogenea fra i docenti dei vari settori scientifico-disciplinari. Crediti formativi e referenti per settori scientifico-disciplinari

Chirurgia Generale: (7.25 C.F.U.)

Chirurgia Generale: coordinatori Proff.: Guido Mosella ed Francesco Leone (6.25 C.F.U.) +

Diagnostica per immagini: coordinatore Prof. Marco Salvatore (1 C.F.U.)

Emergenze medico-chirurgiche: coordinatore Prof. Oreste De Divitiis (8 C.F.U.)

Ginecologia ed Ostetricia: coordinatore Prof. Andrea Di lieto (6 C.F.U.)

Medicina Clinica: (4,25 C.F.U.)

Medicina Clinica: coordinatori: Proff. Pasquale Strazzullo e Bruno Trimarco (2,75 C.F.U.)

Diagnostica per immagini: coordinatore Prof. M. Salvatore (1,5 C.F.U.)

CORSO INTEGRATO DI CHIRURGIA GENERALE

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/18; MED/41 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/18: 3,37 MED/41: 1,00					CFU Tot.: 4,37 N. ore ADF: N. ore ADI:
Coordinatore: Prof. Guido Mosella , Dip.: Chirurgia Generale, Geriatrica, Oncologica e Tecnologie Avanzate Ed.:7, piano terra Tel.:2816; FAX: 3259; E-mail: mosella@unina.it. Segreteria Didattica: Sig. ^{ra} Tania Curci; Dip.: Chirurgia Generale, Geriatrica Oncologica e Tecnologie Avanzate, Ed.:7 piano terra, Tel.: 2812/2721					
DOCENTI Cognome e Nome	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Vincenzo De Lucia	PO	Anestesiologia	2852	Ed 12, I piano	vincenzo.delucia@unina.it
Enrico Di Salvo	PO	Chirurgia Generale	2534	Ed 5, piano terra	enrico.disalvo@unina.it
Pietro Forestieri	PO	Chirurgia Generale	2845	Ed 7, piano terra	forestie@unina.it
Pasquale Mastronardi	PO	Anestesiologia	2100	Ed 9, I piano Lun 14.00-15.00	mastrona@unina.it
Guido Mosella *	PO	Chirurgia Generale	2816	Ed 7, piano terra Giov 13.00-14.00	mosella@unina.it
Rosalba Tufano	PO	Anestesiologia	3544	Ed 5 Mar 14.00-15.00	rtufano@unina.it
Luigi Bucci	PA	Chirurgia Generale	2850	Ed 7, piano terra	luigi.bucci@unina.it
Giovanni De Martino	PA	Anestesiologia	3546	Ed 8, piano terra Lun 14.00-15.00	gdemarti@unina.it
Edoardo De Robertis	PA	Anestesiologia	3550	Ed 5, III piano Giov 14.00-15.00	edoardo.derobertis@unina.it
Cesare Formisano	PA	Chirurgia Generale	3485	Ed 7, piano terra	cformisa@unina.it
Elvira Gravino **	PA	Anestesiologia	3557	Ed 5, III piano Merc 14.00-15.00	gravino@unina.it
Stefano Masciariello	PA	Chirurgia Generale	2601	Ed 7, piano terra	masciari@unina.it
Rosa Palomba	PA	Anestesiologia	3542 3705	Ed 5, III piano	rosa.palomba@unina.it
Paolo Purri	PA	Chirurgia Generale	2517	Ed 7, piano terra Ma-G.12.00-14.00	paolo.purri@unina.it
Michele Santangelo	PA	Chirurgia Generale	2512 3783	Ed 5, piano terra	michsante@yahoo.it
Aniello Sorrentino	PA	Anestesiologia	2388 2382	Ed 5, III piano Lun 14.00-15.00	aniello.sorrentino@unina.it
Giacomo Benassai	RC	Chirurgia Generale	2823	Ed 7, piano terra	gbenassa@unina.it
Walter Craus	RC	Chirurgia Generale	2810	Ed 7, piano terra	craus@unina.it
Carlo de Werra	RC	Chirurgia Generale	2817	Ed 7, piano terra	dewerra@unina.it
Giuseppe Galloro	RC	Chirurgia Generale	2716	Ed 6, piano terra	galloro.g@tin.it
Maurizio Gentile	RC	Chirurgia Generale	2819	Ed 7, piano terra	magentil@unina.it

Renato V .P .Giangreco	RC	Anestesiologia	3555	Ed 16, Il piano Lun 14.00-15.00	betass@libero.it
Antonio Marrone	RC	Anestesiologia	3296	S.O. Ed 11	antonio.marrone@unina.it
Mario Mazzeo	RC	Chirurgia Generale	2812	Ed 7, piano terra	mario.mazzeo@libero.it
Gennaro Quarto	RC	Chirurgia Generale	2813	Ed 7, piano terra	gquarto@unina.it
Gaetano Scermino	RC	Anestesiologia	3296	S.O. Ed 11 Lun 13.30-15.00	gaetano.scermino@unina.it
Giuseppe G. Sica	RC	Anestesiologia	2993	Ed 13, piano terra	
Salvatore Silvestro	RC	Anestesiologia	3555	Ed 5, S.O.; Ed 16 Giov 14.00-15.00	

* Coordinatore del Corso

** Referente per l'Anestesiologia

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente, ormai giunto alla fine del suo curriculum informativo, deve avere acquisito la piena capacità di porsi e raffrontare con il paziente.

- Tale raffronto deve comportare la capacità di condurre un'anamnesi ineccepibile anche , quando il caso lo richieda, con un certo spirito di comprensione, se non addirittura di complicità. Saper rispettare quelle aree "protette" che possono sussistere in ognuno, salvo poi a sondarle con sottigliezza, una volta conquistata la fiducia del paziente.
- Avere la capacità di dare l' esatto valore ai sintomi riferiti ed ai segni che un esame obiettivo quanto più completo possibile consente di apprezzare.
- Porre a confronto questi dati acquisiti ed individuare quelle patologie o quella gamma di patologie in cui vengono a riscontrarsi ed articolare un percorso diagnostico sequenziale prima, ed una più fine diagnostica differenziale poi.
- Formulare quindi delle ipotesi diagnostiche e procedere alla ricerca di quelle conferme che, una volta acquisite, possano indurre ad una proposta terapeutica, sapendo dirimere e dando la preferenza a seconda dei casi a quelle conservative o a quelle chirurgiche.
- Avere nel proprio bagaglio la capacità di decisioni anche rapide quando il trascorrere del tempo può aggravare la prognosi.
- Saper rispondere alle domande del paziente o del suo contesto familiare appunto sulla prognosi delle patologie, sui rischi correlati all' algoritmo diagnostico o alle proposte terapeutiche.
- Informare sulle eventuali complicanze e sulle sequele che le terapie poste in essere hanno la possibilità di indurre e la possibilità di rieducazione e di recupero quale indispensabile corollario di un percorso più o meno lungo compiuto col paziente.

CONTENUTI

PREREQUISITI

Nella preparazione è necessario che si dia spazio ai grossi problemi basilari di carattere generale che vanno dalla risposta neuroendocrina, al trauma chirurgico, alle infezioni, dalla valutazione pre-operatoria al rischio in chirurgia, dalla prevenzione o diagnosi precoce delle complicanze alle principali innovazioni tecnologiche.

E' necessario inoltre e soprattutto che si dia particolare risalto alla valutazione critica della sintomatologia, all'approccio diagnostico-differenziale ed alle impostazioni terapeutiche, sottolineando anche le possibili sequele post-operatorie, almeno per quei trattamenti più di frequente adottati

PROPEDEUTICITÀ

Medicina Clinica e Chirurgia Generale.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'ammissione alla prova finale di profitto sarà rigorosamente condizionata dalla certificazione della presenza sia alle lezioni formali che all'attività didattica interattiva a piccoli gruppi nella misura di almeno il 70% (come previsto dal regolamento didattico del Corso di Laurea).

La prova prevede un compito scritto articolato su 30 quesiti a risposta multipla di cui 21 di Chirurgia Generale e 9 di Anestesiologia.

La soglia di ammissione alla prova orale è del 50% di risposte esatte. Il colloquio successivo è teso ad approfondire il grado di preparazione generale e di maturità acquisita dai candidati sulla diagnostica differenziale e sui principi di impostazione terapeutica, sia conservativa che chirurgica.

La valutazione finale terrà inoltre conto del giudizio espresso dai tutori relativamente a quanto partecipato dai candidati nel corso della didattica interattiva.

La commissione di esame sarà composta da 3 docenti che valuteranno collegialmente il raggiungimento degli obiettivi del corso.

Canale	Docenti per Canale
Canale 1	Bucci (C), De Lucia (A), De Robertis (A), Gentile (C), Quarto (C), Santangelo (C), Scermino (A), Tufano (A). Referente: Bucci
Canale 2	De Martino (A), Formisano (C), Marrone (A), Masciariello (C), Mastronardi (A), Mosella (C), Purri (C). Referente: Mosella
Canale 3	Benassai (C), Galloro (C), Giangreco (A), Gravino (A), Mazzeo (C), Silvestro (A). Referente: Benassai
Canale 4	Craus (C), de Werra (C), Di Salvo (C), Forestieri (C), Palomba (A), Sica (A), Sorrentino (A) Referente: de Werra

C = Chirurgia Generale

A = Anestesiologia

Le lezioni frontali si terranno nelle aule dell'Edificio 6 e 7

Canali 1 e 4: dalle ore 8:30 alle 9:30

Canali 2 e 3: dalle ore 9:30 alle 10:30

CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL C.I. DI CHIRURGIA GENERALE - I CANALE

Settimana dal __ al __	Giorno Sett/Ora (08.30-09.30)	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 08/12 ott. 2007	Lun 08/10 Ven 12/10	Rischio e complicanze in chirurgia Malnutrizione in chirurgia	Bucci Quarto
2° 15/19 ott. 2007	Lun 15/10 Ven 19/10	Pre-anestesia, rischio perioperatorio, consenso informato Itteri	De Lucia Bucci
3° 22/26 ott. 2007	Lun 22/10 Ven 26/10	Litiasi biliare e sue complicanze Pancreatiti acute e croniche	Gentile Gentile
4° 29/31 ott. 2007	Lun 29/10	Cancro del pancreas	Gentile
5°	Lun 05/11	MICI: inquadramento; ruolo della	Bucci

05/09 nov. 2007	Ven 09/11	chirurgia Patologia anale benigna	Bucci
6° 12/16 nov. 2007	Lun 12/11 Ven 16/11	I trapianti d'organo Patologia mammaria: diagnostica e terapia	Santangelo Santangelo
7° 19/23 nov. 2007	Lun 19/11 Ven 23/11	Accessi venosi. I sistemi impiantabili Il paziente obeso	Santangelo Quarto
8° 26/30 nov. 2007	Lun 26/11 Ven 30/11	Terapia dell'obesità Infezioni in chirurgia	Quarto Gentile
9° 3/7 dic. 2007	Lun 03/12 Ven 07/12	Cancro del retto e dell'ano Diagnosi differenziale e terapia delle patologie epatiche di interesse chirurgico	Quarto Bucci
10° 10/14 dic. 2007	Lun 10/12 Ven 14/12	Flebiti, flebotrombosi e sindrome post-flebitica Patologia genitale maschile di pertinenza chirurgica: diagnosi differenziale e terapia	Quarto Gentile
11° 17/21 dic. 2007	Lun 17/12 Ven 21/12	Le emorragie del tratto digestivo: fisiopatologia, clinica e terapia. L'uso del sangue e degli emoderivati Anestesia endovenosa	Santangelo De Robertis
12° 7/11 gen. 2007	Lun 07/01 Ven 11/01	Anestesia inalatoria Anestesia loco-regionale	De Robertis Tufano
13° 14/18 gen. 2007	Lun 14/01 Ven 18/01	Miorilassanti depolarizzanti e non Terapia antalgica post-operatoria	Scermino Scermino

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
DEL C.I. DI CHIRURGIA GENERALE – II CANALE -**

Settimana dal __ al __	Giorno Sett/Ora (09.30-10.30)	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 8/12 ott. 2007	Lun 08/10 Ven 12/10	Rischio e complicanze in chirurgia Malnutrizione in chirurgia	Mosella Mosella
2° 15/19 ott. 2007	Lun 15/10 Ven 19/10	Pre-anestesia, rischio perioperatorio, consenso informato Itteri	De Martino Purri
3° 22/26 ott. 2007	Lun 22/10 Ven 26/10	Litiasi biliare e sue complicanze Pancreatiti acute e croniche	Purri Mosella
4° 29/31 ott. 2007	Lun 29/10	Cancro del pancreas	Purri
5° 05/09 nov. 2007	Lun 05/11 Ven 09/11	MICI: inquadramento; ruolo della chirurgia Patologia anale benigna	Purri Masciariello
6° 12/16 nov. 2007	Lun 12/11 Ven 16/11	I trapianti d'organo Patologia mammaria: diagnostica e terapia	Masciariello Formisano
7° 19/23 nov. 2007	Lun 19/11 Ven 23/11	Accessi venosi. I sistemi impiantabili Il paziente obeso	Formisano Formisano
8° 26/30 nov. 2007	Lun 26/11 Ven 30/11	Terapia dell'obesità Infezioni in chirurgia	Formisano Mosella

9° 03/07 dic. 2007	Lun 03/12 Ven 07/12	Cancro del retto e dell'ano Diagnosi differenziale e terapia delle patologie epatiche di interesse chirurgico	Masciariello Mosella
10° 10/14 dic. 2007	Lun 10/12 Ven 14/12	Flebiti, flebotrombosi e sindrome post-flebitica Patologia genitale maschile di pertinenza chirurgica: diagnosi differenziale e terapia	Masciariello Formisano
11° 17/21 dic. 2007	Lun 17/12 Ven 21/12	Le emorragie del tratto digestivo: fisiopatologia, clinica e terapia. L'uso del sangue e degli emoderivati Anestesia endovenosa	Purri Mastronardi
12° 07/11 gen. 2008	Lun 07/01 Ven 11/01	Anestesia inalatoria Anestesia loco-regionale	Marrone Mastronardi
13° 14/18 gen. 2008	Lun 14/01 Ven 18/01	Miorilassanti depolarizzanti e non Terapia antalgica post-operatoria	Marrone De Martino

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
DEL C.I. DI CHIRURGIA GENERALE - III CANALE-**

Settimana dal __al__	Giorno Sett/Ora (09.30-10.30)	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 08/12 ott. 2007	Lun 08/10 Ven 12/10	Rischio e complicanze in chirurgia Malnutrizione in chirurgia	Benassai Mazzeo
2° 15/19 ott. 2007	Lun 15/10 Ven 19/10	Pre-anestesia, rischio perioperatorio, consenso informato Itteri	Gravino Galloro
3° 22/26 ott. 2007	Lun 22/10 Ven 26/10	Litiasi biliare e sue complicanze Pancreatiti acute e croniche	Galloro Benassai
4° 29/31 ott. 2007	Lun 29/10	Cancro del pancreas	Benassai
5° 05/09 nov. 2007	Lun 05/11 Ven 09/11	MICI: inquadramento; ruolo della chirurgia Patologia anale benigna	Galloro Galloro
6° 12/16 nov. 2007	Lun 12/11 Ven 16/11	I trapianti d'organo Patologia mammaria: diagnostica e terapia	Mazzeo Benassai
7° 19/23 nov. 2007	Lun 19/11 Ven 23/11	Accessi venosi. I sistemi impiantabili Il paziente obeso	Benassai Mazzeo
8° 26/30 nov. 2007	Lun 26/11 Ven 30/11	Terapia dell'obesità Infezioni in chirurgia	Mazzeo Galloro
9° 03/07 dic. 2007	Lun 03/12 Ven 07/12	Cancro del retto e dell'ano Diagnosi differenziale e terapia delle patologie epatiche di interesse chirurgico	Mazzeo Benassai
10° 10/14 dic. 2007	Lun 10/12 Ven 14/12	Flebiti, flebotrombosi e sindrome post-flebitica Patologia genitale maschile di pertinenza chirurgica: diagnosi differenziale e terapia	Mazzeo Benassai
11° 17/21 dic. 2007	Lun 17/12	Le emorragie del tratto digestivo: fisiopatologia, clinica e terapia. L'uso	Galloro

	Ven 21/12	del sangue e degli emoderivati Anestesia endovenosa	Gravino
12° 07/11 gen. 2008	Lun 07/01 Ven 11/01	Anestesia inalatoria Anestesia loco-regionale	Giangreco Giangreco
13° 14/18 gen. 2008	Lun 14/01 Ven 18/01	Miorilassanti depolarizzanti e non Terapia antalgica post-operatoria	Silvestro Silvestro

**CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
DEL C.I. DI CHIRURGIA GENERALE – IV CANALE**

Settimana dal __al __	Giorno Sett/Ora (08.30-09.30)	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 08/12 ott. 2007	Lun 08/10 Ven 12/10	Rischio e complicanze in chirurgia Malnutrizione in chirurgia	Craus de Werra
2° 15/19 ott. 2007	Lun 15/10 Ven 19/10	Pre-anestesia, rischio perioperatorio, consenso informato Itteri	Palomba de Werra
3° 22/26 ott. 2007	Lun 22/10 Ven 26/10	Litiasi biliare e sue complicanze Pancreatiti acute e croniche	de Werra Craus
4° 29/31 ott. 2007	Lun 29/10	Cancro del pancreas	Craus
5° 05/09 nov. 2007	Lun 05/11 Ven 09/11	MICI: inquadramento; ruolo della chirurgia Patologia anale benigna	Forestieri Forestieri
6° 12/16 nov. 2007	Lun 12/11 Ven 16/11	I trapianti d'organo Patologia mammaria: diagnostica e terapia	Di Salvo Forestieri
7° 19/23 nov. 2007	Lun 19/11 Ven 23/11	Accessi venosi. I sistemi impiantabili Il paziente obeso	Craus Forestieri
8° 26/30 nov. 2007	Lun 26/11 Ven 30/11	Terapia dell'obesità Infezioni in chirurgia	Forestieri Di Salvo
9° 03/07 dic. 2007	Lun 03/12 Ven 07/12	Cancro del retto e dell'ano Diagnosi differenziale e terapia delle patologie epatiche di interesse chirurgico	Di Salvo Di Salvo
10° 10/14 dic. 2007	Lun 10/12 Ven 14/12	Flebiti, flebotrombosi e sindrome post-flebitica Patologia genitale maschile di pertinenza chirurgica: diagnosi differenziale e terapia	de Werra Craus
11° 17/21 dic. 2007	Lun 17/12 Ven 21/12	Le emorragie del tratto digestivo: fisiopatologia, clinica e terapia. L'uso del sangue e degli emoderivati Anestesia endovenosa	Di Salvo Sorrentino
12° 07/11 gen. 2008	Lun 07/01 Ven 11/01	Anestesia inalatoria Anestesia loco-regionale	Sica Sorrentino
13° 14/18 gen. 2008	Lun 14/01 Ven 18/01	Miorilassanti depolarizzanti e non Terapia antalgica post-operatoria	Sica Palomba

Calendario degli esami del C.I. di CHIRURGIA GENERALE

Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 18/02/2008 orali: 19/02/2008	2° appello scritto: 11/03/2008 orali: 12/03/2008	
Sessione Maggio/Luglio*	Pre-appello scritto: 21/05/2008 orali: 21/05/2008	1° appello scritto: 25/06/2008 orali: 25/06/2008	2° appello scritto: 23/07/2008 orali: 23/07/2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 24/09/2008 orali: 24/09/2008	2° appello scritto: 10/10/2008 orali: 10/10/2008	

*Gli studenti avranno accesso a non più di 2 prove a sessione.

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI CHIRURGIA GENERALE

Principi generali della chirurgia
 Valutazione pre-operatoria e preparazione all'intervento
 Rischio e complicanze in chirurgia
 Infezioni in chirurgia – profilassi e trattamento
 Chirurgia mininvasiva – principi generali
 Le innovazioni tecnologiche in chirurgia
 Risposta neuroendocrina al trauma chirurgico
 Ulcere, piaghe, ferite - processo di guarigione delle ferite
 Patologia da agenti fisici (meccanici, termici)
 Malnutrizione in chirurgia – nutrizione artificiale
 Accessi venosi e sistemi impiantabili
 Trapianti di organo: principi generali
 Tumori della tiroide
 Ipertensione di pertinenza chirurgica
 Tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici – carcinoidi – men
 Mammella: patologia benigna; clinica, stadiazione, prognosi e terapia del carcinoma - principi di ricostruzione e riabilitazione
 Obesita': fisiopatologia, terapia conservativa, terapia chirurgica
 Esofago: diverticoli, esofagiti, tumori
 Diaframma: ernie jatali congenite ed acquisite
 Stomaco e duodeno: ulcera peptica – clinica, complicanze e terapia . gastrite emorragica, ulcera da stress. tumori dello stomaco – clinica, stadiazione, prognosi, terapia; sequele dello stomaco operato
 Ernie, laparocele
 Fegato: ascessi, cisti, tumori primitivi e secondari: approccio terapeutico conservativo e demolitivo
 Vie biliari: infezioni, litiasi biliare, neoplasie delle vie biliari: diagnostica e terapia
 Itteri di pertinenza chirurgica: diagnostica, terapia conservativa, terapia chirurgica
 Ipertensione portale: fisiopatologia, clinica, terapia
 Emorragie digestive: fisiopatologia, clinica e terapia. uso del sangue ed emoderivati
 Pancreas: pancreatiti acute e croniche, pseudocisti, carcinoma del pancreas e della papilla possibilita' terapeutiche
 Malattie infiammatorie croniche intestinali: diagnostica ed implicazioni chirurgiche, le stomie
 Patologia appendicolare – diverticolo di meckel
 Sinus pilonidalis
 Colon-retto: malattia diverticolare: implicazioni chirurgiche, poliposi, tumori maligni
 Retto e canale anale: ascessi, fistole, emorroidi, ragade. tumori dell' ano
 Addome acuto
 Il retroperitoneo: problematiche di diagnostica differenziale e di possibilita' terapeutiche aneurismi
 Ischemia acuta e croniche degli arti inferiori
 Insufficienza celiaco-mesenterica cronica
 Varici degli arti inferiori, tromboflebiti e flebotrombosi sindrome post-flebitica
 Apparato genitale maschile: torsione di funicolo, idrocele, varicocele, criptorchidismo, tumori del testicolo
 Valutazione del rischio perioperatorio

Consenso informato Preanestesia Anestesia generale endovenosa Anestesia generale inalatoria Anestesia loco-regionale Miorilassanti Oppioidi Sedazione cosciente Terapia antalgica post-operatoria programma di Chirurgia Generale ° programma di Anestesiologia
TESTI CONSIGLIATI
<ul style="list-style-type: none"> • Mazzeo F. – Trattato di clinica e terapia chirurgica, Piccin, 2001. € 310.00 • Dionigi R. – Chirurgia, Masson, 2006. € 210.00 • AA.VV.- Emergenze medico-chirurgiche (a cura di R. Tufano), UTET. €36.00 • Romano E.- Anestesia generale e specialistica, UTET, 2004. €140.00
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Craus W. – La chirurgia nelle professioni sanitarie, Idelson-Gnocchi, 2005. € 50.00 • Compendio di sintesi

CORSO INTEGRATO DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/41, MED/09, MED/11, MED/18, MED/33, MED/27, MED/25 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/41: 2,20 MED/09: 3,60 MED/11: 0,70 MED/18: 2,00 MED/33: 1,00 MED/27: 0,30 MED/25: 0,50	CFU Tot.:10,30 N. ore ADF: N. ore ADI:
--	---

Coordinatore : **Prof. O. de Divitiis**. Dipartimento di Clinica Medica. Ed.1. Tel. 081.746.2145 SEGRETERIA DIDATTICA Edificio N° 1. Cattedra di Medicina d'Urgenza Tel. 081.746.2145 (Sig.ra Romagnoli) Edificio N° 12. Cattedra di Chirurgia d'Urgenza e P.S. Tel. 081.746.2872 (Rag. Alvino)

DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	Qualifica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Fabrizio Cigala	PO	App. Locomotore	2894	Gi 11-12, Ed. 12	fabrizio.cigala@unina.it
Ezio Maria Corrado	PO	App. Locomotore	2796	Lu 12-13, Ed. 12	ezio.corrado@unina.it
Oreste de Divitiis*	PO	Med. d'Urgenza	2145	Ma 13-14, Ed. 1	oreste.dedivitiis@unina.it
Giovanni De Martino	PA	Anestesiologia	3548	Ma 9-13, Ed. 8	gdemarti@unina.it
Giovanni Di Minno	PO	Medicina Interna	2060	Lu 13-14, Ed. 1	giovanni.diminno@unina.it
Pasquale Mastronardi	PO	Anestesiologia	3545	Lu 12-13, Ed. 8	pasquale.mastronardi@unina.it
Carlo Milano	PO	App. Locomotore	2854	Ma 12-13, Ed. 12	carlo.milano@unina.it
Rosalba Tufano	PO	Anestesiologia	3544	Ma 10-13, Ed. 12	rtufano@unina.it
Vincenzo De Lucia	PO	Anestesiologia	2852	Lu 9-10, ed. 12	vincenzo.delucia@unina.it
De Simone Giovanni	PA	Medicina Interna	2013	Lu 9-10, ed. 1	simogi@unina.it
Serafino Fazio	PA	Medicina Interna	3737	Me 13-14, Ed 1	serafino.fazio@unina.it
Elvira Gravino**	PA	Anestesiologia	3542	Ma 13-14, Ed. 8	gravino@unina.it
Domenico Lombardi	PA	Chirur. d'Urgenza	2873	Lu 9-10, Ed. 12	domlomba@unina.it
Domenico Marinò	PA	App. Locomotore	2791	Ma 10-11, Ed. 12	domenico.marino@unina.it
Francesco Milone***	PA	Chirur. d'Urgenza	3067	Me 13-14, Ed. 12	francesco.milone@unina.it
Mario Musella	PA	Chirur. d'Urgenza	2880	Me 13-14, Ed. 12	dimusell@unina.it
Rosa Palomba	PA	Anestesiologia	3542	Lu 13-14, Ed. 8	rosa.palomba@unina.it
Federico Piscione	PA	Cardiologia	2234	Lu 12-13, Ed. 2	federico.piscione@unina.it
Aniello Sorrentino	PA	Anestesiologia	2388	Lu 12-13, Ed. 8	aniello.sorrentino@unina.it
Francesco Cozzolino	RC	App. Locomotore	2879	Gi 11-12, Ed. 12	
Dino Benvenuti	RC	Neurochirurgia	2599	Lu 13-14, Ed. 16	dino.benvenuti@unina.it

Andrea De Bartolomeis	PA	Psichiatria	3070	Lu 13-14, Ed. 18	andrea.debartolomeis@unina.it
Edoardo De Robertis	PA	Anestesiologia	3708	Lu 13-15, Ed. 8	edoardo.derobertis@unina.it
Roberto Di Palma	RC	Chirur. d'Urgenza	2880	Lu 11-13, Ed. 12	roberto.dipalma@unina.it
Massimo D'Onofrio	RC	Anestesiologia	3550	Lu 13-14, Ed. 12	massimo.donofrio@unina.it
Guido Gargiulo	RC	Anestesiologia	3550	Me 10-11, Ed. 8	
Renato V. P. Giangrieco	RC	Anestesiologia	3708	Lu 13-15, Ed. 8	
Donato Leone	RC	Anestesiologia	4373	Lu 13-14, Ed. 8	donato.leone@unina.it
Sergio Lombardi	RC	Chirur. d'Urgenza	3066	Me 11-12, Ed. 12	sergio.lombardi@unina.it
Massimo Mariconda	RC	App. Locomotore	2798	Lu 13-14, Ed. 12	massimo.mariconda@unina.it
Antonio Marrone	RC	Anestesiologia	3550	Lu 13-14, Ed. 12	antonio.marrone@unina.it
Ornella Piazza	RC	Anestesiologia	3555	Lu 13-14, Ed. 8	ornella.piazza@unina.it
Pasquale Russo	RC	Anestesiologia	3550	Lu 13-14, Ed. 8	pasquale.russo@unina.it
Francesco Sadile	PA	App. Locomotore	2894	Lu 13-14, Ed. 12	frasadil@unina.it
Emilio Scanni	RC	Anestesiologia	3550	Ma 8-10, Ed. 9	emilio.scanni@unina.it
Gaetano Scermino	RC	Anestesiologia	3550	Lu 13-14, Ed. 8	gaetano.scermino@unina.it
Giuseppe G. Sica	RC	Anestesiologia	3549	Ma 9-12, Ed. 8	
Salvatore Silvestro	RC	Anestesiologia	3708	Lu 13-14, Ed. 8	
Alfredo Maresca	TL	Anestesiologia	3550	Lu 13-14, Ed. 8	amaresca@unina.it
Giovanni Vivona	TL	Anestesiologia	3548	Lu 13-14, Ed. 8	

* Coordinatore del corso, referente Medicina d'Urgenza

** Referente Anestesia e Rianimazione

*** Referente Chirurgia d'Urgenza

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere le linee generali dell'organizzazione territoriale delle emergenze e saper comunicare con una centrale operativa
 - Saper distinguere sul luogo dell'incidente, le situazioni patologiche di maggiore gravità per formulare il *Triage*
 - Conoscere le più comuni manovre rianimatorie, in particolare le tecniche e le manualità fondamentali per l'ACLS
 - Acquisire una corretta metodologia clinica.
 - Conoscere le situazioni patologiche alla base delle urgenze ed emergenze medico chirurgiche.
 - Saper diagnosticare un'emergenza medica, chirurgica o traumatologica.
 - Saper valutare le alterazioni biologiche indotte da singole urgenze.
 - Sapersi avvalere nella diagnostica e nella valutazione dello stato del paziente delle varie tecniche diagnostiche.
 - Saper indicare in una situazione di emergenza, il trattamento più appropriato.
- Conoscere le principali tecniche di analgo-sedazione.

CONTENUTI

Il Corso integrato ha come obiettivo la conoscenza delle più comuni emergenze medico-chirurgiche, sia dal punto di vista fisiopatologico che clinico. Il Corso è finalizzato, inoltre, all'apprendimento delle più comuni tecniche diagnostiche e terapeutiche da mettere in atto in situazioni di emergenza-urgenza.

PREREQUISITI
Conoscenza di base della fisiopatologia, della metodologia medica e chirurgica, nonché della medicina generale e chirurgia generale.
PROPEDEUTICITÀ
Medicina Clinica e Chirurgia Generale
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
L'esame di profitto consisterà di una prova scritta ed una prova orale che si svolgeranno nello stesso giorno. La prova scritta sarà composta di 30 domande, attinenti alla Medicina d'Urgenza, alla Chirurgia d'Urgenza e alla Rianimazione. Accederanno alla prova orale soltanto gli studenti che avranno raggiunto un risultato di almeno 18/30 domande esatte.

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE

Settimana	Giorno Sett/Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 8/12 ott. 2007	Martedì 9 ott. h.8,30-10,30	Organizzazione dei servizi di emergenza in sede extra ed intraospedaliera Metodologia d'approccio all'emergenza Triage	Prof. De Lucia
	h.10,30 -11,30		Prof. D.Lombardi
	h.11,30-12,30		Prof. de Divitiis
	Giov.11 ott. h.12,30-13,30 h.13,30-14,30	Rianimazione cardiopolmonare Insufficienza respiratoria acuta	Prof.Tufano Prof. De Robertis
2° 15/19 ott. 2007	Mart.16 ott. h.8,30-10,30	Insufficienza cardiaca acuta. Edema polmonare Traumatologia generale.Le grandezze fisiche del trauma.Classificazione.Traumi chiusi e traumi aperti.	Prof.de Divitiis
	h.12.30-14,30		Prof.D.Lombardi
	Giov. 18 ott. h.12,30-14,30	Emorragie digestive	Prof.Di Minno Prof.Musella
3° 22/26 ott. 2007	Mart.23 ott. h.8,30-9,30	Il primo soccorso al politraumatizzato	Prof. De Lucia
	h9,30-10,30 h10,30-11,30 h.11,30-12,30	Approccio chirurgico al politrauma Trauma osteoarticolare Trauma vertebro-midollare	Prof. Milone Prof.Marinò Prof.Milano
	Giov.25 ott h.12,30-13,30 h13,30-14,30	Coma post-anossico Gestione vie aeree	Prof.Tufano Prof.De Robertis
4° 29/31 ott. 2007	Mart.30 ott. h.8,30-9,30, h9,30-11,30	Il dolore toracico Aritmie in P.S.	Prof. De Simone Proff.de Divitiis – Piscione
	h11,30-12,30	Ingestione da caustici	Prof. D. Lombardi
5° 5/9 nov. 2007	Mart.6 nov. h.8,30-10,30 h10,30-11,30 h 11.30 – 12.30	Traumi toracici e addominali Aritmie in PS. La sincope Shock cardiogeno	Prof.D. Lombardi Prof.de Divitiis Prof. Fazio

	Giov.8 nov. h.12,30-14,30	Trauma cranico e cranio-cervicale	Proff.Benvenuti-Gravino
6° 12/16 nov. 2007	Mart.13 nov. h.8,30-10,30 h.10,30-11,30 h.11,30-12,30	Addome acuto spontaneo Fratture degli arti inferiori Lesioni da freddo, ferite, amputazioni	Proff.Milone-Musella Prof. Cozzolino Prof. D. Lombardi
	Giov. 15 nov. h.12,30-14,30	Il dolore acuto:fisiopatologia e terapia	Prof.Palomba
7° 19/23 nov. 2007	Mart.20 nov. h.8,30-9,30 h.9,30-11,30 h.11,30-12,30	Squilibri metabolici Traumi vascolari Embolie e trombosi acute	Prof.de Divitiis Prof.Milone Prof.Milone Di Minno
	Giov.22 nov. h.12,30-14,30	Squilibri idro-elettrolitici	Prof. Tufano
8° 26 /30 nov. 2007	Mart.27 nov. h.8,30-9,30 h.9,30-10,30 h.10,30-12,30	Infarto intestinale Ustioni: Trattamento chirurgico Sindromi coronariche acute	Prof. Milone Prof. Lombardi Proff.de Divitiis - Piscione
	Giov.29 nov. h.12,30-14,30	Alterazioni dell'equilibrio acido- base	Prof. Mastronardi
9° 3/7 dic. 2007	Mart.4 dic. h.8,30-10,30 h.10,30-12,30	Pancreatiti Ictus cerebrale	Proff.de Divitiis-Milone Proff.Di Minno-Gravino
	Giov.6 dic h.12,30-14,30.	Coma metabolico	Prof.Tufano
10° 10/14 dic. 2007	Martedì 11 dic h 8,30-9,30 h 9,30-10,30 h 10,30-11,30 h 11,30-12,30	Shock ipovolemico Trattamento chirurgico Il trattamento del dolore in PS Trattamento folgorazioni ed ustioni	Prof. De Martino Prof. D. Lombardi Prof. Palomba Prof. Sorrentino
	Giovedì 13 dic h 12,30-14,30	Intossicazioni	Prof Mastronardi
11° 17/21 dic. 2007	Martedì 18 dic h 8,30-9,30 h 9,30-10,30 h 10,30-11,30 h 11,30-12,30	Ipertermia maligna Tetano Crisi convulsive BPCO riacutizzata	Prof. Gravino Prof. Sorrentino Prof. Sorrentino Prof De Robertis
	Giovedì 20 dic h 12,30-14,30	Intossicazione da CO Malattia da decompressione Gangrena gassosa. Ossigeno terapia iperbarica	Prof. De Martino
12° 7/11 gen. 2008	Martedì 8 gen h 8,30-9,30 h 9,30-10,30 h 10,30-11,30 h 11,30-12,30	La Sepsi e Shock settico Sepsi e coagulazione Shock anafilattico Casi Clinici	Prof. Tufano Prof Di Minno Prof Mastronardi Prof. Piazza
	Giovedì 10 gen h 12,30-14,30	Seminari interattivi con risoluzione dei problemi clinici	Prof. Piazza Prof. Scanni

13° 14/18 gen. 2008	Martedì 15 gen h 8,30-12,30	Seminari interattivi con risoluzione dei problemi clinici	Prof. Gargiulo Prof. D'Onofrio Prof. Scanni
	Giovedì 17 gen h 12,30-14,30	Seminari interattivi con risoluzione dei problemi clinici	Prof. D'Onofrio Prof. Gargiulo

ATTIVITA' DIDATTICA INTERATTIVA (ADI)

L'ADI verrà svolta, secondo un calendario che sarà comunicato agli studenti, tutti i MARTEDI' dalle 12.30 alle 16.30 e tutti i GIOVEDI' dalle 14.30 alle 16.30. Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, frequenteranno i reparti di degenza, gli ambulatori, le sale operatorie e di rianimazione e la terapia intensiva, i laboratori didattici. Particolare attenzione verrà riservata alla discussione dei casi clinici. Verranno anche trattati il BLS e il PTC quali sintesi dei diversi aspetti fisiopatologici e clinici già trattati a lezione. La partecipazione a tutte le attività su descritte costituisce parte integrante del corso, per cui essa deve intendersi obbligatoria e, pertanto, indispensabile per poter sostenere l'esame finale di profitto. A tale riguardo, quindi, verrà realizzato un controllo della frequenza.

Calendario degli esami del C.I. di EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE			
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 11/02/2008 orali: 12/02/2008	2° appello scritto: 04/03/2008 orali: 05/03/2008	
Sessione Maggio/Luglio*	Pre-appello scritto: 14/05/2008 orali: 14/05/2008	1° appello scritto: 18/06/2008 orali: 18/06/2008	2° appello scritto: 16/07/2008 orali: 16/07/2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 17/09/2008 orali: 17/09/2008	2° appello scritto: 08/10/2008 orali: 08/10/2008	

*Gli studenti avranno accesso a non più di 2 prove nella sessione

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE

PRONTO SOCCORSO – Organizzazione del soccorso – BLS, ACLS, PTC – Il soccorso extraospedaliero ed intraospedaliero – Il Sistema Integrato Regionale per l’Emergenza Sanitaria (SIRES) – Le leggi nazionali e regionali – Le Centrali Operative – Le telecomunicazioni – Ambulanze di tipo A, tipo B e rianimative – Autoambulanza, motoambulanza, idroambulanza ed elicottero

CHIRURGIA D’URGENZA – Addome acuto spontaneo – Infarto intestinale – Occlusione intestinale – Peritoniti – Strozzamento erniario – Pancreatite acuta – Ipertensione portale – Embolie e trombosi acute degli arti – Patologia acuta del diverticolo di Meckel – Emoperitoneo

TRAUMATOLOGIA GENERALE E SPECIALE – Traumatologia generale – Organizzazione del soccorso – Traumi cranio-spinali – Traumi toracici – Traumi addominali – Traumi pelvici e degli arti – Ferite e amputazioni – Drenaggi: tipi e tecniche di applicazione. – Emostasi in urgenza. Trattamento delle ferite superficiali. – Cateterismo vescicale.

Medicazioni ed immobilizzazioni. – Punture evacuative: paracentesi, toracentesi, pericardiocentesi. – Cannulazioni venose periferiche e centrali. – I corpi estranei: localizzazione ed estrazione.

RIANIMAZIONE

- Monitoraggio del paziente critico
- Rianimazione cardiocircolatoria. Arresto cardiocircolatorio
- Shock ipovolemico. Shock anafilattico. Shock settico. Sepsì
- Rianimazione respiratoria: insufficienza respiratoria acuta. Gestione delle vie aeree. Ventilazione meccanica
- Rianimazione neurologica e metabolica; il coma: classificazione, fisiopatologia e trattamento
- Il politraumatizzato. Il trauma cranico. Il trauma midollare
- L’ictus cerebrale
- Equilibrio idroelettrolitico. Equilibrio acido-base
- Nozioni generali su: ustioni, tetano, folgorazioni, annegamento, principali intossicazioni
- Malattia da decompressione. Intossicazione da monossido di carbonio. Gangrena gassosa. Ossigenoterapia iperbarica
- Fisiopatologia della nocicezione
- Trattamento del dolore acuto: farmaci e tecniche
- Tecniche di depurazione extracorporea in urgenza
- Turbe della coagulazione

MEDICINA D’URGENZA – Le emergenze cardiovascolari: il pronto soccorso cardiologico – Il dolore toracico – Le sindrome coronariche acute: angina instabile e infarto del miocardio: l’organizzazione dell’emergenza preospedaliera, prevenzione e terapia delle complicanze. – Le aritmie in pronto soccorso: pronto riconoscimento clinico ed elettrocardiografico, trattamento farmacologico e strumentale. I defibrillatori – La stimolazione cardiaca temporanea e permanente: i pacemakers – La morte improvvisa, prevenzione e trattamento – La sincope – Le emergenze ipertensive – Insufficienza cardiaca acuta, l’edema polmonare – La dissecazione aortica – L’ictus cerebrale: diagnosi differenziale e trattamento – L’embolia polmonare – L’insufficienza renale acuta – Il coma epatico – La chetoacidosi diabetica, il coma iperosmolare, il coma ipoglicemico – La crisi tireotossica – La crisi iposurrenalica – L’assistenza cardiorespiratoria

TESTI CONSIGLIATI

– AA.VV., a cura di R. TUFANO. Emergenze Medico-Chirurgiche. Edizioni UTET, Torino – ZANNINI G. Chirurgia Generale. Edizioni UTET, Torino 1995 – Mengent, Eisenberg, Copas. Emergency medical therapy, 4th Edition

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

– CORAGGIO F, BALZANELLI MG. Trattato delle emergenze medico-chirurgiche e di terapia intensiva. CIC Edizioni Internazionali. Roma, 2003 – SABISTON. Trattato di chirurgia. Antonio Delfino Editore. – JOVINO R ED ALTRI AA. Chirurgia d’Urgenza. Edizioni PICCIN, Padova 1981 – AA.VV., tradotto e adattato da D. Lombardi. Traumatologia. Edizioni EDISES, Napoli 1998 – AHA. Manuale di ACLS. Edizioni Centro Scientifico 1999

CORSO INTEGRATO DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/40 Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare: MED/40: 4,49	CFU Tot.: 4,49 N. ore ADF: N. ore ADI:
<i>Coordinatore: Prof. Andrea Di Lieto</i> , Dip.: Scienze Ostetrico-Ginecologiche, Urologiche e Medicina della Riproduzione; Ed.:9, piano terra; Tel.: 2954, e-mail: dilieto@unina.it. <i>Segreteria Didattica:</i> Dip.: Scienze Ostetrico-Ginecologiche, Urologiche e Medicina della Riproduzione; ed. 9 piano terra Tel.: 2972, FAX: 4358	

DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	QI.	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Giuseppe De Placido	PO	Ginec. e Ostetricia	2961 2699	mar.-gio. 12.00 -13.00	gdeplaci@unina.it
Andrea Di Lieto*	PO	Ginec. e Ostetricia	2954	mar. 12.00 -13.00	dilieto@unina.it
Pasquale Martinelli	PO	Ginec. e Ostetricia	2966	gio. 11.00 -12.00	martinel@unina.it
Carmine Nappi	PO	Ginec. e Ostetricia	2979	gio. 11.00 -12.00	carmine.nappi@unina.it
Achille Tolino	PA	Ginec. e Ostetricia	2982	mar. 10.00 -11.00	tolino@unina.it
Costantino Di Carlo	PA	Ginec. e Ostetricia	2903	mar. 9.00 - 10.00	costantino.dicarlo@unina.it
Maria Vittoria Locci	PA	Ginec. e Ostetricia	2961	mar. - gio. 11.00 - 13.00	m.locci@unina.it
Dario Paladini	PA	Ginec. e Ostetricia	2951	mer. 12.00 - 13.00	paladini@unina.it
Pietrantonio Bruno	RC	Ginec. e Ostetricia	2922	lun. 10.30 - 11.30	pietrantonio.bruno@unina.it
Dario Catalano	RC	Ginec. e Ostetricia	2974	mar. 10.30-11.30	dario.catalano@unina.it
Giuseppe Chiacchio	RC	Ginec. e Ostetricia	2949	mar. 11.00-12.00	giuseppe.chiacchio@unina.it
Domenico Cirillo	RC	Ginec. e Ostetricia	2972	mar. 11.00 -13.00	domenico.cirillo@unina.it
Salvatore Conforti	RC	Ginec. e Ostetricia	2955	gio. 10.00 -11.00	salvatore.conforti@unina.it
Bernardo De Conciliis	RC	Ginec. e Ostetricia	3363	gio. 10.00 -11.00	bernardo.deconciliis@unina.it
Antonio D'Elia	RC	Ginec. e Ostetricia	2967	ven. 13.00 -14.00	antonio.delia@unina.it
Rossella De Rosa	RC	Ginec. e Ostetricia	2963	gio. 12.00 -13.00	rossella.derosab@unina.it
Pasquale Granata	RC	Ginec. e Ostetricia	2949	gio. 12.00-13.00	pgranata@unina.it
Giuseppe Iannotti	RC	Ginec. e Ostetricia	2974	mar. 10.00 -11.00	giuseppe.iannotti@unina.it
Canio Lampariello	RC	Ginec. e Ostetricia	2906	mer. 12.00 -13.00	canio.lampariello@unina.it
Francesco Leone	RC	Ginec. e Ostetricia	2962	gio. 12.00-13.00	fralione@unina.it
Francesco Mercurio	RC	Ginec. e Ostetricia	3374	mer. 8.00 -9.00	francesco.mercurio@unina.it
Antonio Michelang. Pagnano	RC	Ginec. e Ostetricia	2978	mar. 10.00 -11.00	antoniomichelangelo.pagnano@unina.it

Antonio Mollo	RC	Ginec. e Ostetricia	3869	mar. 11.00 – 13.00	antmollo@unina.it
Giovanni Passannanti	RC	Ginec. e Ostetricia	2955	mer. 11.00 -12.00	giovanni.passannanti@unina.it
Umberto Peluso	RC	Ginec. e Ostetricia	2983	mar. 10.00 -11.00	umberto.peluso@unina.it
Fulvio Rullo	RC	Ginec. e Ostetricia	2969	gio. 11.00 -12.00	fulvio.rullo@unina.it
Nicola Scuteri	RC	Ginec. e Ostetricia	2967	gio. 12.00 -13.00	nicola.scuteri@unina.it
Sonia Staiano	RC	Ginec. e Ostetricia	2963	mar. 9.00 –11.00	sonia.staiano@unina.it
Fortunato Votino	RC	Ginec. e Ostetricia	2960	mar. 9.00 -10.00	fortunato.votino@unina.it
Maurizio Guida	RC	Ginec. e Ostetricia	2960	mer. 10.00 – 14.00	maurizio.guida@unina.it
Carlo Alviggi	RC	Ginec. e Ostetricia	3869	mar. 11.00 -13.00	alviggi@unina.it
Lucio Romano	TL	Ginec. e Ostetricia	2963	gio. 12.00 -13.00	luromano@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo principale del Corso integrato di Ginecologia e Ostetricia è quello di rendere lo studente capace di inquadrare la salute riproduttiva della donna in rapporto alle sue condizioni generali.

La finalità primaria, quindi, è quella di proporre le problematiche sia ostetriche che ginecologiche in rapporto alla medicina generale. L'adolescenza, l'età fertile, e la post-menopausa sono tappe fondamentali della vita della donna e coincidono con variazioni dello stato di salute sia fisico che psichico. Una approfondita conoscenza di queste problematiche può aumentare in modo significativo le capacità del medico non specialista al fine di poter effettuare diagnosi e terapie più appropriate e di poter contribuire fattivamente anche alla prevenzione dei tumori dell'apparato genitale femminile. Una approfondita conoscenza delle modificazioni fisiopatologiche della gravidanza e del funzionamento dei vari organi ed apparati sarà in grado di consentire l'interpretazione e la gestione di molte patologie della gravidanza anche associate ad argomenti di interesse interno.

Il corso è svolto anche in modalità a distanza (E-Learning) nell'ambito del Progetto Federica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Per partecipare al Progetto E-Learning è necessario compilare il modulo elettronico disponibile al sito <http://www.unina.it>, entro le date di scadenze indicate nel bando. I corsi prevedono una selezione per soli titoli

CONTENUTI

Lo studente dovrà acquisire la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche e cliniche riguardanti la fertilità e la salute riproduttiva femminile, la gravidanza e la sua evoluzione e l'evento nascita nella sua complessità. Dovrà, inoltre, avere acquisito la capacità di riconoscere i quadri più comuni di patologia ostetrico – ginecologica, orientandosi nelle misure preventive e terapeutiche fondamentali, con particolare attenzione ai più recenti aggiornamenti in tema, ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista

PREREQUISITI

Per affrontare lo studio del Corso Integrato di Ginecologia e Ostetricia, sono necessari i seguenti prerequisiti:

- Anatomia ed istologia dei vari organi ed apparati ed in particolare la conoscenza delle tecniche citoistologiche di base ed immunocitochimiche; morfologia e fisiologia della cellula e dei tessuti;
- Genetica di base ed applicata;
- Farmacologia e tossicologia medica con particolare riferimento alla farmacocinetica ed alla farmacodinamica in gravidanza e in età perinatale;
- Pediatria e neonatologia con particolare riguardo all'assistenza al neonato pretermine e a termine;
- Inquadramento fisiopatologico delle malattie degli apparati endocrino e urogenitale
- Diagnostica per immagini con particolare riferimento alle basi teoriche e pratiche della semeiologia strumentale necessarie a sviluppare un iter diagnostico per le patologie di interesse ostetrico-ginecologico

PROPEDEUTICITÀ

Anatomia ed Istologia Patologica II, Farmacologia e Tossicologia medica II

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

Esame scritto con domande a quiz a scelta multipla + esame orale

Sono ammessi all'esame orale gli studenti che abbiano raggiunto la sufficienza allo scritto

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. di GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Settimana	Giorno Sett/ Nr./Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti
1° 08/12 ott. 2007	11 ottobre 2007 ore 8:30 – 10:30	Anatomia clinica dell'apparato genitale femminile. Semeiotica e diagnostica ginecologica. Embriologia della sfera genitale femminile. Anomalie della differenziazione sessuale; malformazioni genitali	Andrea Di Lieto
2° 15/19 ott. 2007	18 ottobre 2007 ore 8:30 – 10:30	La fecondazione e l'annidamento dell'uovo fecondato. Lo sviluppo dell'uovo e degli annessi. Fisiologia della placenta e del feto. L'unità feto-placentare; il liquido amniotico.	G. De Placido
3° 22/26 ott. 2007	25 ottobre 2007 ore 8:30 – 10:30	Endocrinologia ginecologica. La pubertà. Il ciclo mestruale e la mestruazione. Anomalie del ciclo mestruale e della mestruale. Emorragie uterine disfunzionali. Amenorrea. Dismenorrea e altre sindromi dolorose genitali. Contraccezione.	Achille Tolino
4° 05/09 nov. 2007	8 novembre 2007 ore 8:30 – 10:30	Modificazioni fisiologiche dell'organismo materno in gravidanza. Semiologia ostetrica. Equilibrio ormonale della gravidanza, del parto e del puerperio. Semiologia dell'unità feto-placentare. La cardiocografia. Applicazione dell'ultrasonografia in ostetricia. Ecografia.	Andrea Di Lieto
5° 12/16 nov. 2007	15 novembre 2007 ore 8:30 – 10:30	Il parto: fattori, biologia, fenomeni dinamici, meccanici, plastici. La presentazione di vertice. Assistenza al neonato. Il secondamento. Il post-partum. Il puerperio. L'allattamento. Igiene della gravidanza	Andrea Di Lieto
6° 19/23 nov. 2007	22 novembre 2007 ore 8:30 – 10:30	Le sindromi emorragiche della gravidanza: aborto, gravidanza extrauterina, mola vescicolare, placenta previa, distacco intempestivo di placenta normalmente inserita, rottura	P. Martinelli

		dell'utero in gravidanza ed in travaglio di parto.	
7° 26/30 nov. 2007	29 novembre 2007 ore 8:30 – 10:30	L'ipertensione, preclampsia-eclampsia; le sindromi vasculo-renali; apoplezia utero-placentare.	P. Martinelli
8° 03/07 dic. 2007	6 dicembre 2007 ore 8:30 – 10:30	Climaterio. Fibroma uterino. Prolasso genitale.	Achille Tolino
9° 10/14 dic. 2007	13 dicembre 2007 ore 8:30 – 10:30	Patologia emorragica materna del parto (rottura dell'utero, lesioni da parto, etc.), del secondamento, del post-partum, del puerperio. Anomalie del secondamento. Inversione uterina. Le turbe della coagulazione in ostetricia. Le malattie trombo-emboliche. Lo shock ostetrico.	G. De Placido
10° 17/21 dic. 2007	20 dicembre 2006 ore 8:30 – 10:30	La patologia del parto: distocie della forza, distonie del canale (osseo e molle), distonie fetali comprese le presentazioni anomale (bregma, fronte, faccia, podice, spalla), distonie degli annessi (polidramnios, etc.), gravidanza gemellare.	P. Martinelli
11° 07/11 gen. 2008	10 gennaio 2008 ore 8:30 – 10:30	Flogosi e infezioni della sfera genitale femminile. Patologia genitale distrofica e displasia. Endometriosi. Fertilità, sterilità, infertilità, subfertilità	G. De Placido
12° 14/18 gen. 2008	17 gennaio 2008 ore 8:30 – 10:30	Oncologia ginecologica: tumori maligni dei genitali esterni e dell'utero. Oncologia ginecologica: tumori maligni dell'ovaio, della mammella.	Carmine Nappi

Le lezioni si terranno nel complesso di aule Ed. n. 9

Calendario degli esami del C.I. di GINECOLOGIA E OSTETRICIA			
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 05/02/2008 orali: 06/02/2008	2° appello scritto: 26/02/2008 orali: 27/02/2008	
Sessione Maggio/Luglio*	Pre-appello scritto: 07/05/2008 orali: 07/05/2008	1° appello scritto: 12/06/2008 orali: 12/06/2008	2° appello scritto: 09/07/2008 orali: 09/07/2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 10/09/2008 orali: 10/09/2008	2° appello scritto: 03/10/2008 orali: 03/10/2008	

*Gli studenti avranno accesso a non più di 2 prove nella sessione

La prenotazione di un esame si effettua nella settimana precedente la data indicata

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. di GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Fornire gli strumenti metodologici necessari all'inquadramento nosografico delle più comuni patologie dell'apparato genitale femminile e della riproduzione umana, sia nell'ambito ostetrico come quelle legate alle anomalie dello sviluppo embrionale e fetale e sia nell'ambito ginecologico dalla nascita all'età senile.

Fornire agli studenti le più recenti acquisizioni sulla fisiopatologia delle principali malattie di interesse ostetrico e ginecologico, anche in relazione a quelle di competenza internistica.

Fornire agli studenti le nozioni necessarie per poter realizzare una ottimale prevenzione delle principali patologie della donna e del prodotto del concepimento.

Fornire agli studenti quelle nozioni necessarie relative agli interventi di urgenza sia in Ostetricia che in Ginecologia.

Fornire agli studenti le nozioni necessarie alla indicazione dei principali esami diagnostici e criteri per la loro interpretazione.

Fornire agli studenti le nozioni necessarie all'inquadramento diagnostico-terapeutico ed alla prevenzione delle neoplasie della sfera genitale femminile e della mammella.

Fornire agli studenti le nozioni necessarie relative ai più aggiornati trattamenti farmacologici nella donna sia nella contraccezione durante la vita riproduttiva e sia nella terapia sostitutiva in postmenopausa.

PROGRAMMA DI ESAME

Controllo della secrezione delle gonadotropine, funzione endocrina dell'ovaio

Il climaterio

Nozioni di diagnostica ginecologica

Il dolore pelvico cronico e ricorrente

Endometriosi

Isoimmunizzazione materno-fetale

Ormoni coinvolti nel controllo della funzione riproduttiva

Patologia del puerperio

Sindrome premestruale e dismenorrea

Iperandrogenismi femminili, anovularietà e sindrome dell'ovaio policistico

Mastopatia fibrocistica, le mastiti e altre patologie (non neoplastiche) della mammella

Il ciclo mestruale: irregolarità del ciclo mestruale e amenorrea

Sterilità

Vulvo-vaginiti, bartoliniti e le altre flogosi dell'apparato genitale femminile

Incontinenza urinaria e altre sindromi uroginecologiche frequenti

La prevenzione dei tumori ginecologici e lesioni pre-neoplastiche

Neoplasie della vulva, del collo e del corpo dell'utero

Neoplasie dell'ovaio

Patologia del trofoblasto

Metodi di diagnosi prenatale. Diagnosi di anomalie fetali

Gametogenesi e fecondazione

L'embrione e gli annessi embrionali: modalità e fasi dello sviluppo

La diagnosi di gravidanza

La placenta e la fisiologia dell'unità feto placentare

Organi e funzioni fetali

Patologia del feto e dei suoi annessi (ritardo di crescita intrauterino, placenta previa)

Fisiologia della gravidanza e modificazioni indotte da questa

Farmaci e gravidanza

Malattie in gravidanza e malattie favorite dalla gravidanza (Complesso TORCH)

L'ipertensione in gravidanza (pre-eclampsia ed eclampsia)

Diabete gestazionale

Anomalie della gravidanza (minaccia d'aborto; gravidanza ectopica)

Il feto in travaglio di parto

Lo shock ostetrico

Monitoraggio della donna gravida

Il parto (pre-termine, vaginale, cesareo, podalico)

Monitoraggio del trattamento ormonale sostitutivo in postmenopausa

Monitoraggio del puerperio e della lattazione fisiologici

Fibromatosi uterina

Menorragie e metrorragie

Metodi per la contraccezione

TESTI CONSIGLIATI

- NAPPI C. "Ostetricia e Ginecologia" Idelson-Gnocchi, Napoli 2003
- PESCIOTTO G., DE CECCO L., PECORARI D., RAGNI N. "Ginecologia e ostetricia" Soc. Ed. Universo, Roma 2001, 2 volumi, pp. 2210 € 181,79

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

- CANDIANI G.B., DANESINO V., GASTALDI A. "La clinica Ostetrica e Ginecologica" 2^a edizione Masson 1996, pp 2294, 2 voll., € 216,91
- TABER B., "Manuale delle urgenze ostetriche e ginecologiche", Ed. Editoriale Grasso, Bologna, 1984, pp. 1115, € 46,48
- TOLINO A., "Endocrinologia Ostetrica" Ed. Ghedini, Milano 1993, I Edizione, pp. 370, € 49,06
- VAGLIO N., "Ginecologia Clinica" Ed. Piccin, Padova, 1983, pp. 733, € 77,47
- YEN S.S.C., JAFFE R.B., BARBIERI R.L. " Endocrinologia della riproduzione" Verducci Editore, Roma 2000 4^a Edizione, pp 870 € 185,92

CORSO INTEGRATO DI MEDICINA CLINICA

Settore Scientifico-Disciplinare: Pertinenza crediti per settore scientifico-disciplinare:					CFU Tot.: N. ore ADF: N. ore ADI: ù
Coordinatore: Prof. Pasquale Strazzullo Dip.: Medicina Clinica e Sperimentale, Ed.:1 Tel.:081 7463686, E-mail: strazzul@unina.it. Segreteria Didattica: Eleonora Irollo, Dip.: Medicina Clinica e Sperimentale, Ed.:1, Tel.:081 7462321, E-mail: irollo@unina.it.					
DOCENTI <i>Cognome e Nome</i>	Quali fica	Disciplina	Tel.	Orario Ricevimento ed Edificio	E-mail
Domenico Bonaduce	PO	Medicina Interna	2223		bonaduce@unina.it
Giovanni Di Minno	PO	Medicina Interna	2060		diminno@unina.it
Alfredo Postiglione	PO	Geriatría	3689		alfiposti@unina.it
Franco Rengo*	PO	Geriatría	3786		rengo@cds.unina.it
Luigi Saccà	PO	Medicina Interna	3517		sacca@unina.it
Pasquale Strazzullo **	PO	Medicina Interna	3686		strazzul@unina.it
Pasquale Abete	PA	Geriatría	3786		p.abete@unina.it
Antonio Cittadini	PA	Medicina Interna	4375		antonio.cittadini@unina.it
Serafino Fazio	PA	Medicina Interna	3737		fazio@unina.it
Liberato A. Ferrara	PA	Medicina Interna	2302		ferrara@unina.it
Angela Rivellese	PA	Medicina Interna	2154		rivelles@unina.it
Carlo Vigorito	PA	Geriatría	3676		vigorito@cds.unina.it
Lorenzo Adinolfi	RC	Medicina Interna	2272		ladinolf@unina.it
Salvatore Antoniello	RC	Medicina Interna	3569		santonie@unina.it
Angelo Carlomagno	RC	Medicina Interna	2242		angelo.carlomagno@unina.it
Giorgio Cozzolino	RC	Medicina Interna	3198 3517		giorgcoz@unina.it
Domenico Del Forno	RC	Geriatría	2794		del.forno@unina.it
Amato De Paulis	RC	Medicina Interna	2218		depaulis@unina.it
Ferruccio Galletti	RC	Medicina Interna	4301		galletti@unina.it
Giovanni Gallotta	RC	Geriatría	2054/ 3689		giov.gallotta@tiscali.it
Antonio Lucariello	RC	Medicina Interna	3197		
Pasquale Meccariello	RC	Medicina Interna	2242		

Roberto Morante	RC	Medicina Interna	3166		morante@unina.it
Raffaele Napoli	RC	Medicina Interna	3736		napoli@unina.it
Roberto Paternò	RC	Geriatría	2301		rpaterno@unina.it
Mario Petretta	RC	Medicina Interna	2233		petretta@unina.it
A. Solimeno Cipriano	RC	Geriatría	3786		angela.solimeno@unina.it
Giuseppe Spadaro	RC	Medicina Interna	2218/ 2261		spadaro@unina.it
Letizia Spinelli	RC	Medicina Interna	2239		letspine@unina.it
Giovanni Tarantino	RC	Medicina Interna	2024		tarantin@unina.it
Carlo Rengo	RC	Geriatría	2244		carengo@unina.it

FUNZIONARI TECNICI

Nome e Cognome	Disciplina	Telefono	E-Mail
Dott. Vincenzo Canonico	Geriatría	2272	vcanonic@unina.it
Dott. Ciro Iovine	Medicina Interna	2311	iovine@unina.it
Dott.ssa Olga Vaccaro	Medicina Interna	3665	vaccaro@unina.it

* Referente per la Geriatría

** Coordinatore del Corso Integrato

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppare nello studente abilità diagnostica e capacità di decisione terapeutica. In particolare:

1. Sviluppare la capacità di identificare i problemi medici legati a un determinato caso clinico, la conoscenza degli algoritmi diagnostici, la capacità di condurre un razionale percorso di diagnostica differenziale, di valutare criticamente la prognosi e di assumere decisioni terapeutiche ragionate e corrette.
2. Porre lo studente in condizione di affrontare serenamente problematiche cliniche di largo impatto nella medicina di base, analizzandone le modalità di accertamento diagnostico, di prevenzione e di terapia secondo le indicazioni più aggiornate della medicina basata sull'evidenza.
3. Porre lo studente nelle condizioni di affrontare con una adeguata preparazione la complessità clinica del paziente di interesse geriatrico.

Per raggiungere questi obiettivi, la didattica sarà impostata secondo moduli settimanali basati su un limitato numero di lezioni formali e soprattutto sull'esame di casi clinici che costituiranno la base per esercizi di PROBLEM SOLVING da condursi in piccoli gruppi e per la organizzazione di SEMINARI interattivi con la partecipazione di più docenti del corso.

OBIETTIVI SPECIFICI

Far sì che lo studente:

- 1) Perfezioni la propria gestualità e la propria capacità di comunicare con il paziente.
- 2) Sviluppi appieno le capacità di:
 - orientarsi in merito ad un caso clinico attraverso la raccolta degli elementi anamnestici e la esecuzione di un accurato esame obiettivo;
 - valutare correttamente i segni e sintomi di malattia e i dati di laboratorio e strumentali disponibili, organizzandoli per problemi;
 - formulare ipotesi diagnostiche verosimili, tenendo presenti i dati di prevalenza delle diverse patologie così come la frequenza e la rilevanza delle varie associazioni morbose;
 - indicare, sulla scorta delle ipotesi formulate, il più corretto iter diagnostico di laboratorio e strumentale, bilanciando le informazioni offerte dalle varie indagini con il grado di invasività delle stesse e il loro costo;
 - scegliere tra le diverse ipotesi prospettate quella più rispondente ai dati raccolti;
 - formulare in modo sintetico ed esauriente la diagnosi conclusiva, collocando gerarchicamente i problemi e le forme di intervento terapeutico-riabilitativo;
 - valutare correttamente la prognosi del singolo caso clinico sia in relazione alla aspettativa di vita che alla qualità della stessa.
- 3) Acquisisca la capacità di impostare una strategia terapeutica corretta che includa:
 - il discernimento della pertinenza medica o chirurgica di un dato caso clinico, la necessità o meno di una consulenza specialistica e l'opportunità di un ricovero in ambiente ospedaliero o nell'ambito della rete dei servizi geriatrici;
 - l'adozione di norme comportamentali, con particolare riguardo alle modificazioni alimentari funzionali alla prevenzione e alla terapia delle varie condizioni morbose;
 - la prescrizione di farmaci secondo una corretta posologia e con un'attenta valutazione del rapporto beneficio/rischio e beneficio/costo più favorevole nonché delle complicanze mediche o chirurgiche connesse alle terapie;
 - la scelta razionale delle associazioni di farmaci, con l'obiettivo di sfruttarne, se possibile, il sinergismo d'azione e ridurre l'eventualità di effetti collaterali;
- 4) Sviluppi le sue conoscenze in merito alla fisiopatologia e alla clinica del processo di invecchiamento con particolare riguardo a:
 - le atipie di presentazione clinica delle malattie di interesse internistico e chirurgico in età geriatrica, la presenza di comorbidità e le differenze nel decorso clinico e nella prognosi;
 - la valutazione anatomico-funzionale in presenza di multipatologia e la definizione delle priorità dei singoli problemi;
 - l'utilizzazione di specifici protocolli diagnostico-valutativi per il paziente anziano disabile;
 - l'approccio farmacologico multiplo finalizzato alla riduzione del rischio iatrogeno nel paziente anziano;
 - le modalità di intervento socio-assistenziale riabilitativo ad integrazione di quello farmacologico;
 - la conoscenza di modelli assistenziali innovativi per la tutela della salute psico-fisica dell'anziano.

COMUNICAZIONE A DISTANZA DOCENTE-DISCENTE E IMPIEGO DI TECNICHE INFORMATICHE MULTIMEDIALI

Allo scopo di favorire la interattività del processo di insegnamento/apprendimento e di ottimizzare lo studio autonomo guidato attraverso la comunicazione a distanza docente-discente, sarà possibile per gli studenti iscritti al Corso accedere al Canale Telematico di Medicina Clinica e Chirurgia Generale attraverso il collegamento in rete al network per la teledidattica dell'Ateneo Federico II (Dynamic Virtual Learning Network, DVLN), già utilizzato con

<p>successo in via sperimentale nell'a.a. precedente, in collaborazione con il prof. U. Giani. Il programma permette la strutturazione di una rete virtuale di docenti e studenti attraverso la quale i primi possono inserire materiale iconografico e di testo in supporto alle lezioni svolte in aula, gestire online forme di apprendimento basate su problemi, esercizi di problem solving, test di autovalutazione basati su domande a risposta multipla, forum su casi clinici strutturati e, in generale, realizzare una comunicazione a distanza con gli studenti e con gli altri docenti del corso. Gli studenti a loro volta possono effettuare esercitazioni e prove di autovalutazione online da casa e, inoltre, potranno registrare lavori di gruppo sotto forma di documenti o presentazioni multimediali, che potrebbero poi essere oggetto di discussione nel corso degli incontri a piccoli gruppi.</p>
CONTENUTI
PREREQUISITI
PROPEDEUTICITÀ
Medicina Clinica e Chirurgia Generale
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO
<p>L'ammissione alla prova finale di profitto sarà rigorosamente condizionata dalla certificazione della presenza sia alle lezioni sia all'attività a piccoli gruppi in misura almeno pari al 70% per ciascuna tipologia didattica (come previsto dal regolamento didattico del CdL).</p> <p>La prova prevede un compito scritto consistente in un numero adeguato di quesiti finalizzati alla soluzione di problemi diagnostici o terapeutici, in forma di domande a risposta multipla con soluzione predeterminata. Gli studenti che supereranno la soglia del 60% di risposte esatte saranno ammessi a sostenere un colloquio teso ad approfondire il grado di preparazione generale e di maturità dello studente. Gli argomenti di discussione su cui sarà basato il colloquio corrisponderanno sostanzialmente agli argomenti delle lezioni. Lo studente dovrà dimostrare di aver conseguito in misura sufficiente gli obiettivi didattici del corso e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di aver sviluppato la capacità di orientarsi in merito ad un caso clinico, valutando correttamente i segni e sintomi di malattia e i dati di laboratorio e strumentali, di saper formulare ipotesi diagnostiche verosimili, di saper indicare, sulla scorta delle ipotesi formulate, il più corretto iter diagnostico di laboratorio e strumentale, di essere in grado di formulare una diagnosi conclusiva e di valutare correttamente la prognosi del singolo caso clinico; - di aver acquisito la capacità di impostare una strategia terapeutica corretta discernendo la pertinenza medica o chirurgica di un dato caso clinico, la necessità o meno di una consulenza specialistica, l'opportunità di un ricovero in ambiente ospedaliero o nell'ambito della rete dei servizi geriatrici; - di essere in grado di indicare le giuste norme comportamentali, con particolare riguardo alle modificazioni alimentari funzionali alla prevenzione e alla terapia delle varie condizioni morbose e di saper impostare la prescrizione di farmaci secondo una corretta posologia, con un'attenta valutazione del rapporto beneficio/rischio e beneficio/costo più favorevole ed effettuando scelte razionali in merito all'associazione di più farmaci; - di aver sviluppato conoscenze adeguate in merito alla fisiopatologia e alla clinica del processo di invecchiamento con particolare riguardo alle atipie di presentazione delle malattie di interesse internistico in età geriatrica, alla presenza di multipatologia, all'utilizzazione di specifici protocolli diagnostico-valutativi per il paziente anziano disabile, all'approccio farmacologico multiplo finalizzato alla riduzione del rischio iatrogeno nel paziente anziano, alle modalità di intervento socio-assistenziale riabilitativo, alla conoscenza di modelli assistenziali innovativi per la tutela della salute psico-fisica dell'anziano. <p>La valutazione finale terrà conto anche del giudizio espresso dai singoli tutori relativamente alle attività a piccoli gruppi. Le commissioni d'esame saranno composte da tre docenti che valuteranno collegialmente il conseguimento da parte dello studente dei diversi obiettivi del Corso..</p>

CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL C.I. DI MEDICINA CLINICA

Settimana	Giorno Sett	Ora	Lezioni Ufficiali	Docenti Canale 1/2/3/4
1° settimana	Lunedì 8-10-2007	10.30	Il trial clinico e l'EBM	Strazzullo/Saccà/Petretta/Di Minno
		11.30	Febbre di n.d.d e antibioticoterapia	Morante/Antoniello/Bonaduce/Di Minno
	Venerdì 12-10-2007	10.30	Alterazioni dell'equilibrio acido-base	Strazzullo/Saccà/Saccà/Rivellese
		11.30	Terapia immunomodulante	Morante/Napoli/De Paulis/Spadaro
2° settimana	Lunedì 15-10-2007	10.30	Ipo e iperpotassemie	Strazzullo/Cittadini/Cittadini/Galletti
		11.30	Polmoniti e broncopolmoniti	Morante/Fazio/Carlomagno/Meccariello
	Venerdì 19-10-2007	10.30	Dalla microalbuminuria alla sindrome nefrosica	Strazzullo/Napoli/Bonaduce/Galletti
		11.30	Cardiopatia ischemica cronica: decorso e terapia	Spinelli/Fazio/Petretta/Adinolfi
3° settimana	Lunedì 22-10-2007	10.30	Iperlipidemie: classificazione, diagnosi e terapia	Vaccaro/Napoli/Bonaduce/Rivellese
		11.30	Pat. Gastro-esofagea, inf. Da HP Dx e terapia	Cozzolino/Antoniello/Antoniello/Tarantino
	Venerdì 26-10-2007	10.30	Sincope	Spinelli/Cittadini/Petretta/Adinolfi
		11.30	Scompenso cardiaco: evoluzione e terapia	Ferrara/Saccà/Bonaduce/Adinolfi
4° settimana	Lunedì 29-10-2007	10.30	Asma bronchiale, BPCO, fibrosi polmonare	Spinelli/Saccà/De Paulis/Spadaro
		11.30	Iperensione arteriosa primitiva e secondaria	Ferrara/Fazio/Petretta/Galletti

5° settimana	Lunedì 05-11-2007	10.30	Prevenzione cardiovascolare e carte del rischio	Ferrara/Fazio/Petretta/Di Minno
		11.30	Malattie infiammatorie croniche dell'intestino	Cozzolino/Antoniello/Antoniello/Tarantino
	Venerdì 09-11-2007	10.30	Diabete di tipo 1: evoluzione e terapia	Vaccaro /Saccà/Iovine/Rivellese
		11.30	Diabete di tipo 2: evoluzione e terapia	Vaccaro /Saccà/Iovine/Rivellese
6° settimana	Lunedì 12-11-2007	10.30	Sindromi ipoglicemiche	Vaccaro /Napoli/Carlomagno/Rivellese
		11.30	Fibrillazione atriale: diagnosi e terapia	Ferrara/Cittadini/Carlomagno/Adinolfi
	Venerdì 16-11-2007	10.30	Terapia antiaggregante e anticoagulante	Di Minno/Cittadini/Cittadini/Di Minno
		11.30	Obesità e sindrome metabolica: Dx e terapia	Strazzullo/Napoli/Carlomagno/Di Minno
7° settimana	Lunedì 19-11-2007	10.30	Embolia polmonare: prevenzione, Dx e terapia	Spinelli/Saccà/Petretta/Di Minno
		11.30	Terapia dell'ipertensione arteriosa	Ferrara/Fazio/Bonaduce/Galletti
	Venerdì 23-11-2007	10.30	Patologia del connettivo: diagnosi e terapia	Cozzolino/Fazio/De Paulis/Di Minno
		11.30	IRC: evoluzione e terapia medica	Strazzullo/Cittadini/Bonaduce/Galletti

8° settimana	Lunedì 26-11-2007	10.30	Coma di interesse internistico	Ferrara/Antoniello/De Paulis/Rivellese
		11.30	Sindrome da malassorbimento intestinale	Cozzolino/Antoniello/Antoniello/Tarantino
	Venerdì 30-11-2007	10.30	Epatopatie croniche e cirrosi epatica: terapia	Cozzolino/Antoniello/Antoniello/Tarantino
		11.30	Dieta, stile di vita e rischio cardiometabolico	Strazzullo/Napoli/Iovine/Rivellese
9° settimana	Lunedì 03-12-2007	10.30	Approccio al pz. geriatrico: la complessità e la severità clinica	Rengo F/Postiglione/Vigorito/Abete
		11.30	Invecchiamento fisiologico e patologico dei vari organi e apparati	Rengo F/Postiglione/Vigorito/Abete
	Venerdì 07-12-2007	10.30	La valutazione multidimensionale nel paziente geriatrico	Rengo F/Postiglione/Del Forno/Abete
		11.30		Rengo F/Postiglione/Del Forno/Abete
10° settimana	Lunedì 10-12-2007	10.30	Le demenze	Rengo F/Postiglione/Del Forno/Abete
		11.30		Rengo F/Postiglione/Del Forno/Abete
	Venerdì 14-12-2007	10.30	La non autosufficienza: prevenzione e valutazione	Rengo F/Postiglione/Vigorito/Abete
		11.30	La valutazione e l'intervento psicologico nell'anziano	Rengo F/Postiglione/Del Forno/Solimeno Cipriano
11° settimana	Lunedì 17-12-2007	10.30	La riabilitazione in geriatria	Rengo F/Postiglione/Vigorito/Abete
		11.30	L'incontinenza urinaria	Rengo F/Postiglione/Vigorito/Abete
	Venerdì 21-12-2007	10.30	Le cadute e la sincope	Rengo C/Paternò/Vigorito/Abete
		11.30	La sindrome da immobilizzazione	Rengo C/Paternò/Vigorito/Abete
12° settimana	Lunedì 07-01-2008	10.30	Lo scompenso cardiaco nell'anziano	Rengo C/Paternò/Vigorito/Abete
		11.30	L'ipertensione nell'anziano	Canonico/Gallotta/Vigorito/Abete
	Venerdì 11-01-2008	10.30	Il rischio iatrogeno	Canonico/Gallotta/Vigorito/Abete
		11.30	Il modello assistenziale nel paziente geriatrico	Canonico/Gallotta/Del Forno/Abete

Aule delle Lezioni

- Canale 1: Edificio 1
- Canale 2: Tensostruttura
- Canale 3: Tensostruttura
- Canale 4: Edificio 1

Referenti

- Canale 1: Strazzullo
- Canale 2: Saccà
- Canale 3: Bonaduce
- Canale 4: Di Minno

Calendario degli esami del C.I. di MEDICINA CLINICA			
Sessione Gennaio/Febbraio	1° appello scritto: 31/01/2008 orali: 01/02/2008	2° appello scritto: 21/02/2008 orali: 22/02/2008	
Sessione Maggio/Luglio*	Pre-appello scritto: 03/05/2008 orali: 03/05/2008	1° appello scritto: 04/06/2008 orali: 04/06/2008	2° appello scritto: 02/07/2008 orali: 02/07/2008
Sessione Settembre/Ottobre	1° appello scritto: 03/09/2008 orali: 03/09/2008	2° appello scritto: 01/10/2008 orali: 01/10/2008	

*Gli studenti avranno accesso a non più di 2 prove nella sessione

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAME del C.I. DI MEDICINA CLINICA Organizzato in Unità Didattiche Elementari (UDE)
<ol style="list-style-type: none"> 1) Elementi ed aspetti della comunicazione medico/paziente (MED/09). 2) Gestione di un caso clinico attraverso gli elementi raccolti con l'anamnesi e con l'esame obiettivo (MED/09). 3) Valutazione per problemi dei segni e sintomi di malattia e dei dati di labor. e strumentali disponibili (MED/09). 4) Formulazione di ipotesi diagnostiche verosimili, tenendo presenti i dati epidemiologici delle diverse patologie così come delle possibili associazioni morbose (MED/09). 5) Formulazione di un iter diagnostico organizzato con esami di primo, secondo e terzo livello, bilanciando le informazioni offerte dalle varie indagini con il grado di invasività ed il costo delle stesse (MED/09). 6) Formulazione della diagnosi conclusiva, collocando gerarchicamente i problemi e le forme di intervento terapeutico-riabilitativo (MED/09). 7) Formulazione della prognosi relativa a un dato caso clinico e alla diagnosi conclusiva con riferimento all'aspettativa di vita ed alla qualità della stessa (MED/09). 8) Impostazione di una corretta strategia terapeutica differenziando la pertinenza medica o chirurgica di un caso clinico e contemplando la necessità o meno di consulenze specialistiche e l'opportunità di ricovero in ambiente ospedaliero o nell'ambito della rete dei servizi geriatrici (MED/09). 9) Impostazione di un programma di norme comportamentali, con particolare riguardo alle modificazioni alimentari funzionali alla prevenzione e alla terapia delle condizioni morbose in essere (MED/09). 10) Impostazione di un piano terapeutico funzionale ad una terapia medica ragionata con indicazione della corretta posologia dei farmaci più appropriati, con un'attenta valutazione del rapporto beneficio/rischio e beneficio/costo più favorevole e degli effetti collaterali eventualmente attesi (MED/09). 11) Prescrizione laddove indicato delle associazioni di farmaci appropriate, con l'obiettivo di valorizzarne, quando possibile, il sinergismo d'azione e ridurre l'eventualità di effetti collaterali (MED/09). 12) Conoscenza delle atipie di presentazione clinica delle malattie di interesse internistico e chirurgico in età geriatrica, della presenza di comorbilità e delle differenze nel decorso clinico e nella prognosi (MED/09). 13) Valutazione anatomo-funzionale in presenza di multipatologia e definizione delle priorità dei singoli problemi (MED/09). 14) Utilizzazione di specifici protocolli diagnostico-valutativi per il paziente anziano disabile (MED/09). 15) Prescrizione di associazioni di farmaci finalizzate alla riduzione del rischio iatrogeno nel paziente anziano (MED/09). 16) Importanza dell'intervento socio-assistenziale riabilitativo ad integrazione di quello farmacologico (MED/09). 17) Conoscenza di modelli assistenziali innovativi per la tutela della salute psico-fisica dell'anziano (MED/09)
TESTI CONSIGLIATI
<ul style="list-style-type: none"> • Harrison - Principi di medicina interna, 16a edizione (2 volumi indivisibili), settembre 2005, di: D.L. Kasper, E. Braunwald, A.S. Fauci, S.L. Hauser, D.L. Longo, J.L. Jameson . 225 € • Kane RL, Onslenden JG, Abrass IB, Geriatria Clinica, McGraw-Hill Libri Italia 2000, 36 €
TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Rugarli C., Medicina Interna Sistemica, 5° edizione, 2 volumi indivisibili, Masson editore, ottobre 2005, 185 € • RAKEL CONN's Current Therapy, ed. italiana 1999, 98 € • Senin U, Paziente anziano e paziente geriatrico, EdISES Napoli 1999, 41 € • Syllabus Geriatrico: Manuale di Gerontologia e Geriatria, Masson, Milano 1994, 44 €

Attività Didattiche Elettive (ADE)

Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Regolamento

(Con le modifiche e le integrazioni approvate nel Consiglio di Corso di Laurea del 23/07/2003 alla luce del Decreto Ministeriale n.99 del 25/02/2003, pubblicato sulla G. U. del 6/05/2003 serie generale N.103; rivisitato ed approvato nel Consiglio di Corso di Laurea del 12/07/07.)

Articolo 1 - Definizione e contenuto

Le ADE costituiscono parte integrante del curriculum formativo dello Studente (15 crediti su 360 della Laurea Specialistica).

Esse costituiscono per la loro peculiarità un allargamento culturale necessario per la personalizzazione del curriculum dello studente.

Le ADE sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato in Medicina attraverso:

- rispondenza alle personali inclinazioni dello studente;
- estensione di argomenti che non sono compresi nel core curriculum dei corsi integrati di cui venga motivata l'opportunità attraverso una compiuta estrinsecazione contenutistica;
- atteggiamento favorente la multidisciplinarietà; utile anche per la valutazione all'ammissione alle scuole di specializzazione.

Vanno invece evitati contenuti che rappresentano mera ripetizione d'argomenti pertinenti al core curriculum.

L'acquisizione dei crediti ADE non costituisce debito formativo obbligatorio fino al conseguimento della Laurea (VI anno). Fermo restando l'acquisizione dei CFU/ADE secondo la distribuzione riportata in Tab.1, gli studenti possono recuperare i CFU in debito negli anni successivi e comunque prima della presentazione della domanda di Laurea. Coloro che hanno interesse al conseguimento di borse di studio o riduzioni tasse ecc., devono tener conto che un ridotto n. crediti per attività ADE previsto dal regolamento può inficiare il totale dei crediti necessari per acquisire il diritto.

Le ADE, per effetto del Decreto Legge del 25.02.2003, n.99, possono essere valutate ai fini dell'ammissione alle Scuole di Specializzazione, nel rispetto degli Statuti delle singole Scuole e in base ai criteri di selezione delle Commissioni giudicatrici

Articolo 2 - Tipologia delle ADE

Vengono identificate due tipologie di ADE, tipo "a" e tipo "b".

Appartengono alla tipologia "a":

- corsi monografici;
- seminari;
- internati clinici e di laboratorio Universitari in Italia e all'Estero (I titoli e la valutazione saranno effettuati dalla Commissione ADE per le attività svolte in Italia e dalla commissione SOCRATES per le attività svolte all'estero);
- discussione di casi clinici.

Appartengono alla tipologia "b":

- partecipazione certificata a convegni e congressi;
- frequenza in ambulatori di Medicina Generale;
- internati elettivi in strutture di ricerca o cliniche accreditate;
- volontariato presso enti accreditati (es. Croce Rossa);
- frequenza di corsi integrati presso altre Facoltà dello stesso Ateneo o di altri;
- attività culturali promosse dalle associazioni studentesche, sotto la supervisione di un docente della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Queste ed eventuali altre attività devono essere autorizzate preventivamente dal CCL e devono prevedere una attestazione/valutazione dell'attività svolta.

Le ADE del tipo "a" devono assommare ad almeno 12 crediti sui 15 totali e la loro valutazione di profitto in trentesimi contribuisce alla formazione del voto di presentazione all'esame di laurea

Le ADE del tipo "b" concorrono solo al raggiungimento dei 15 crediti totali.

Articolo 3 - Proposta di ADE e loro congruità

Le proposte di ADE possono essere presentate da docenti della Facoltà, anche coadiuvati da tecnici laureati, mediante compilazione di apposito modello. In tale modulo il docente deve anche indicare i contenuti delle attività, gli obiettivi,

l'anno di corso, i prerequisiti necessari per una proficua partecipazione, il numero massimo di studenti iscrivibili ed il periodo in cui saranno tenuti i corsi .

La congruità delle proposte sarà valutata da una Commissione ad hoc composta da docenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, dalla dott.ssa Pipolo (segreteria didattica ADE) e da una rappresentanza degli studenti.

La stessa ADE può essere ripetuta più volte dal docente nello stesso anno – laddove le richieste di partecipazione superano il numero massimo di studenti proposto.

Il docente referente è tenuto a comunicare alla Segreteria didattica ADE il calendario delle attività entro il 30 settembre dell'anno in corso.

Le ADE vanno svolte in orari pomeridiani (a partire dalle ore 15.00) in modo da evitare sovrapposizioni tra le diverse forme di attività e nei periodi di seguito indicati (con esclusione dei giorni di vacanze accademiche):

- 3 novembre - 22 dicembre
- 1 marzo - 31 maggio

Le ADE possono essere svolte con un numero minimo di 2 studenti partecipanti.

Articolo 4: Scelta dell'ADE da parte degli studenti

Prima dell'inizio di ogni anno accademico ogni studente sceglie le ADE tra le offerte didattiche della Facoltà per il totale di crediti previsti tenendo conto dell'ammissibilità per anno e dei prerequisiti eventualmente richiesti, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

La scelta delle ADE avviene on-line.

Articolo 5: Certificazione e valutazione dell'ADE

Ogni proposta ADE assume un valore in numero di crediti che viene definito dal CCL, sentite le indicazioni dei docenti proponenti, attribuendo i crediti sulla base dell'effettivo impegno orario tenendo presente che ogni credito corrisponde a 25 ore di cui la metà dedicata all'attività formativa. I crediti di ciascuna ADE vengono attribuiti agli studenti solo se essi di norma hanno frequentato per almeno l'80% dello svolgimento. Tale quota può variare anche in funzione del tipo di ADE.

La partecipazione a congressi e convegni sarà valutata in misura massima di 0,25 crediti per evento. Come tutte le ADE essa va preventivamente sottoposta per l'approvazione al vaglio della Commissione ADE.

I crediti da raggiungere per anno di corso sono riportati nella Tab. 1:

Tab. 1

Anno di Corso	Anni di Riferimento Consentiti per la Scelta	CFU da Raggiungere
Studenti 1° anno	ADE 1° anno	2
Studenti 2° anno	ADE 2° anno	3*
Studenti 3° anno	ADE 3° anno	3
Studenti del 4° anno	ADE 4° anno	3
Studenti del 5° anno	ADE del 4° e 5° anno	3
Studenti del 6° anno	ADE del 5° e 6° anno	1

*Un CFU del 2° anno di corso può essere acquisito con CFU/ADE del 6° anno

In assenza del raggiungimento dei crediti previsti per l'anno di corso lo studente deve recuperarli negli anni successivi

Nella tabella 2 sono precisati i Crediti attribuiti all'ADE rispetto alle ore di attività con il Docente:

Tab.2

Ore di attività con il Docente	Crediti
6-9	0,5
10-15	1
più di 16	1,5

Valutazione ADE

Le attività ADE verranno valutate in trentesimi ed il voto verrà trascritto sul libretto universitario e su un apposito verbale che verrà consegnato dal docente alla segreteria studenti. Per la valutazione del peso delle attività ADE sul voto di laurea si calcolerà la media ponderata tra il voto medio ottenuto agli esami del core curriculum ed il voto medio riportato nelle attività ADE secondo la seguente formula:

- **(Voto Medio Core Curriculum x 15 + Voto Medio "ADE")/16**

In tal modo il peso relativo delle attività ADE corrisponderà al rapporto tra il numero di crediti previsti dall'ordinamento didattico della laurea specialistica rispettivamente per il core curriculum e quello per le attività ADE. A titolo esplicativo nella Tabella 1 la prima colonna indica il voto medio in trentesimi riportato negli esami di core curriculum, mentre la prima riga indica il voto medio in trentesimi riportato nelle attività ADE. Ciascuna cella mostra il risultante voto ponderato. Come si può notare, le celle sopra la diagonale principale rappresentano gli incrementi in trentesimi per ciascuna combinazione, mentre quelle sotto la diagonale principale indicano i decrementi in trentesimi.

Tabella 1:

tabella di conversione dei voti medi in trentesimi del core curriculum e delle attività ADE.

Voto medio dell'ADE		18,0	20,0	22,0	24,0	26,0	28,0	30,0
Valore medio del Core Curriculum	18,0	18,0	18,1	18,2	18,4	18,5	18,6	18,7
	20,0	19,9	20,0	20,1	20,2	20,4	20,5	20,6
	22,0	21,8	21,9	22,0	22,1	22,2	22,4	22,5
	24,0	23,6	23,8	23,9	24,0	24,1	24,2	24,4
	26,0	25,5	25,6	25,8	25,9	26,0	26,1	26,2
	28,0	27,4	27,5	27,6	27,8	27,9	28,0	28,1
	30,0	29,3	29,4	29,5	29,6	29,8	29,9	30,0

Tabella 2:

tabella di conversione dei voti medi in 110-esimi del core curriculum e delle attività ADE

Voto medio dell'ADE		66,0	73,3	80,7	88,0	95,3	102,7	110,0
Valore medio del Core Curriculum	66,0	66,0	66,4	66,9	67,3	67,7	68,2	68,6
	73,3	72,9	73,3	73,8	74,2	74,6	75,1	75,5
	80,7	79,8	80,2	80,7	81,1	81,5	82,0	82,4
	88,0	86,7	87,1	87,6	88,0	88,4	88,9	89,3
	95,3	93,6	94,0	94,5	94,9	95,3	95,8	96,2
	102,7	100,5	100,9	101,4	101,8	102,2	102,7	103,1
	110,0	107,4	107,8	108,3	108,7	109,1	109,6	110,0

La trasformazione della valutazione qualitativa dell'ADO (esprese dalle lettere A, B, C, D) in trentesimi verrà effettuata secondo la seguente tabella di conversione

- A = 30
- B = 27
- C = 24
- D = 18

Una volta trasformate le valutazioni qualitative in trentesimi, la determinazione del voto medio di presentazione alla seduta di laurea sarà effettuata secondo le tabelle 1 e 2.

Prenotazione delle ADE*

La prenotazione delle ADE va effettuata presso l'aula multimediale della Facoltà di Medicina (Edificio 20) oppure via internet sul sito <http://umberto.policlinico.unina.it/ado2003> nei periodi di seguito elencati:

- per gli studenti iscritti al secondo anno e successivi dalle ore 15 del giorno 8 ottobre fino alle ore 24 dell'12 novembre;
- per gli studenti iscritti al primo anno, dalle ore 15 del giorno 12 novembre fino alle ore 24 del giorno 12 dicembre.

Al momento della prenotazione presso l'aula multimediale lo studente deve:

- a. esibire il libretto universitario o un certificato attestante l'iscrizione alla Facoltà;
- b. compilare l'apposito registro;
- c. effettuare la prenotazione online di non più di 6 moduli ADE utilizzando uno dei PC che gli verrà indicato dal custode dell'aula;
- d. stampare il risultato della prenotazione in duplice copia di cui una verrà firmata dal custode dell'aula e restituita allo studente e l'altra verrà firmata dallo studente e restituita al custode dell'aula.

Per prenotare direttamente dalla rete internet lo studente deve:

- accedere al sito <http://umberto.policlinico.unina.it/ado2003>;
- salvare la pagina riassuntiva delle sue scelte.

Nel caso in cui si verificano inconvenienti o errori lo studente deve compilare l'apposito modulo ritirandone una copia controfirmata dal custode dell'aula.

Gli Studenti dovranno scegliere l'attività ADE tenendo conto dell'anno a cui si iscriveranno per l'anno accademico 2007-2008:

1. Gli studenti che si iscriveranno al I anno potranno scegliere solo ADE del I anno;
2. Gli studenti che si iscriveranno al II anno potranno scegliere solo ADE del II anno;
3. Gli studenti che si iscriveranno al III anno potranno scegliere solo ADE del III anno;
4. Gli studenti che si iscriveranno al IV anno potranno scegliere solo ADE del IV anno;
5. Gli studenti che si iscriveranno al V anno potranno scegliere ADE del IV e V anno;
6. Gli studenti che si iscriveranno al VI anno potranno scegliere ADE del V e VI anno.

Si ricorda agli studenti che é entrata in vigore la nuova normativa per le Scuole di Specializzazione che prevede ai fini del punteggio da 0 a 6 punti per la frequenza di Attività ADE di pertinenza della Scuola di Specializzazione per la quale si concorre, a prescindere dal valore in crediti attribuito all'attività ADE.

*La Commissione ADE é composta: prof. U. Giani (Coordinatore), prof. P. Izzo, prof. E. Della Casa, , prof. D. Del Forno, dott.ssa M. Pipolo (segreteria didattica ADE tel.: 4967, e-mail: pipolo@unina.it)

Offerta Formativa ADE

Nr.	Anno	Titolo	Obiettivi	Docente di Riferimento	Cred.	Ore	MaxStud.
1	1	ADE di Medicina Generale:Approccio olistico e sistemico alla medicina.	Prevede frequenza negli ambulatori dei medici di famiglia e la discussione in aula. Obiettivi: Sviluppare- sulla base di analisi di casi clinici emblematici un approccio ai problemi della salute integrando aspetti biologici , psicologici e sociali	Giani U.	1	12	20
2	1	ADE di Medicina Generale:Introduzione alla Evidence Based Medicine	Prevede frequenza negli ambulatori dei medici di famiglia e la discussione in aula. Obiettivi: Conoscere i fondamenti logici della medicina basata sulle prove di efficacia	Giani U.	1	12	20
3	1	ADE di Medicina Generale:La struttura concettuale della Medicina	Prevede frequenza negli ambulatori dei medici di famiglia e la discussione in aula. Obiettivi: Saper inquadrare i principali concetti medici (la diagnosi clinica, classificazioni della malattie, concetto di guarigione, etc.) sia dal punto di vista tecnici	Giani U.	1,5	20	20
4	1	ADE di Medicina Generale:Medicina narrativa	Prevede frequenza negli ambulatori dei medici di famiglia e la discussione in aula. Obiettivi: Comprendere i principi generali della struttura della conoscenza medica e le basi logiche del ragionamento clinico	Giani U.	1,5	16	20
5	1	Allestimento di una esercitazione di Istologia	Conoscenza dell'importanza delle tecniche istologiche per una buona diagnosi istologica di un reperto	Bonavolontà O.	1	10	40
6	1	Argomenti di Istogenesi e morfogenesi	Comprendere i meccanismi base che regolano i processi di mineralizzazione	Marotta M.	1	12	40
7	1	Aspetti deontologici della professione medica	Acquisire conoscenze sulle responsabilità e sul corretto operare del medico	Buccelli C.	1,5	16	40
8	1	Aspetti morfofunzionali della fecondazione	Conoscere l'organizzazione morfofunzionale che presiede all'incontro de gameti maschili e femminili- il microambiente in cui si attiva e i mezzi clini che possono regolarlo.	Rosati C.	1	12	40
9	1	Droghe e societa	Esaminare l'evoluzione nel tempo dell'uso di sostanze psicotrope- naturali e non - nelle diverse civiltà umane....	Della Casa E.	1	12	40
10	1	Esecuzione di semplici esperimenti di laboratorio	Acquisire abilita gestuali	De Vendittis E.	1	12	40
11	1	Gli isotopi radioattivi nella diagnostica e nella terapia	Conoscere i fondamenti teorici riguardanti le radiazioni nucleari	Arcari P.	1	10	40
12	1	Il contributo della esperienza cristiana alla professionalità medica	Conoscenza delle motivazioni e degli esiti storici della esperienza cristiana in campo assistenziale; Valorizzazione di un patrimonio che è parte integrante della cultura europea.	Del Puente A.	1	10	80
13	1	Il metabolismo del ferro nell'uomo. Aspetti	Conoscere la chimica dei vari stadi di ossidazione del Fe e la	Belfiore A.	1	10	40

		biochimici e principali patologie	struttura delle principali proteine deputate al trasporto-deposito ed utilizzazione di esso				
14	1	Inquinamento Ambientale	Dare allo studente il senso di responsabilità riguardo all'uso indiscriminato di inquinanti di vario tipo	Dello Russo A.	1	12	40
15	1	Interazioni cellulari nella morfogenesi	Comprensione dei meccanismi di base che regolano l'architettura dei tessuti	Cillo C.	1	12	40
16	1	L'uso della tossina botulinica in oftalmologia	Conoscenza di alcune patologie della motilità oculare. Conoscenza dell'uso terapeutico della tossina botulinica.	De Berardinis T.	1	10	40
17	1	La catena della sopravvivenza	Acquisizione delle tecniche di rianimazione cardio polmonare (respirazione bocca a bocca massaggio cardiaco esterno)	Leone F.	1	10	40
18	1	La cellula vivente	Guidare lo studente nella osservazione delle attività dinamiche delle cellule come documentate da riprese cinematografiche dal vivo o da animazioni	Garbi C.	1	10	40
19	1	La donazione degli organi per trapianto da donatore cadavere	Acquisizione della conoscenza della morte cerebrale- dell'innocuità per il donatore della donazione post-mortem- della garanzia per il donatore dal punto di vista clinico legale ed etico	Andreucci V.E.	0,5	6	40
20	1	La fisica nel metabolismo del corpo umano	non disponibili	Colasanti A.	1	12	40
21	1	La Medicina nella letteratura- nella cinematografia e nell'arte	Discutere con l'aiuto di esperti-temi fondamentali relativi alla salute- e alla malattia emersi dalla proiezione di film (cineforum)- rappresentazioni teatrali-letture di libri.	Giani U.	1	12	40
22	1	La relazione medico/paziente anziano - Dall'informazione all'interazione comunicativa	Approfondire le caratteristiche psicologiche cognitive e comportamentali che distinguono l'anziano malato. Individuare le patologie comunicative. Riconoscere e determinare la buona relazione.	Del Forno D.	1	12	40
23	1	Meccanismi di reazione. Modelli molecolari- stereoisomeria e sua rilevanza biologica	Conoscere le caratteristiche elettroniche e strutturale della parte reattiva di una molecola	Dello Russo A.	1	12	40
24	1	Misurazione della pressione arteriosa	Acquisire conoscenza dei problemi e dei limiti inerenti alla misurazione della pressione arteriosa- delle ragioni della variabilità della pressione arteriosa- delle tecniche di monitoraggio dinamico.	Strazzullo P.	1	10	40
25	1	Psicoterapia di gruppo	Attivare delle capacità dialogiche in gruppo. Maggiore capacità di espressione e contenimento delle emozioni	Alinovi G.	1	12	20
26	1	Regolazione della espressione genica	Approfondire la conoscenza dei meccanismi che regolano i geni eucariotici per porre le basi per l'apprendimento delle implicazioni di tali meccanismi in malattie umane.	Russo T.	1	10	40
27	1	Ricerca bibliografica: cuore- fibra muscolare- sarcoglicani etc..	Apprendere la metodologia per effettuare una corretta ricerca bibliografica	Soscia A.	1	15	40

28	1	Tecnica Terapeutica I	Acquisire delle basi teoriche delle manualità terapeutiche in medicina e chirurgia	Lombardi D.	1	12	40
29	2	Anatomia e fisiologia del sistema cardiovascolare- aspetti angiografici-strumentali e virtuali	L'apprendimento dell'anatomia e della fisiologia del sistema cardiovascolare attraverso le immagini angiografiche-strumentali (ecocolor Doppler) e virtuali	Sottile R.	1	12	40
30	2	Anatomia neuroradiologica	Conoscenza delle principali strutture anatomiche encefaliche- di come si visualizzano con le metodiche neuroradiologiche e correlati alle principali funzioni cerebrali e alle regioni che le producono	Elefante A.	1	12	40
31	2	Apoptosi e malattie degenerative	Non disponibili	D'Adamio L.	1,5	20	40
32	2	Compiliamo la cartella clinica	Capacità di comunicare con il paziente e di ottenerne informazioni cliniche- capacità di raccogliere l'anamnesi e di interpretare sintomi e segni clinici. Capacità di compilare la cartella clinica in maniera corretta critica e sintetica	Mormile M.	1,5	16	40
33	2	Diagnosi Genetica di predisposizione a malattie multifattoriali	Le nuove prospettive terapeutiche del progetto genoma umano	Carlomagno M.	1,5	20	40
34	2	Facciamo emogasanalisi	Capacità di eseguire un prelievo arterioso. Capacità di interpretare un'emogasanalisi arteriosa	Sofia M.	1,5	16	40
35	2	Genetica clinica pediatrica	Approccio diagnostico ai bambini con malattia genetica e sindrome malformative. Introduzione all'uso di strumenti informatici in genetica clinica	Andria G.	1	12	40
36	2	Il Ciclo della Vita	Comprendere le fasi dello sviluppo umano- misurare la crescita collegare biologia e sviluppo umano. Comprendere la dinamica dello sviluppo- Acquisire coscienza dei fenomeni della senescenza	Greco L.	1,5	20	40
37	2	Il climaterio: La salute della donna- prevenzione e trattamento. Osteoporosi.	Inquadramento clinico della donna in età climaterica. Prevenzione dei fattori di rischio cardiovascolare di osteopenia ed oncologico. Osteoporosi: Malattia sociale	De Rosa R.	1	12	40
38	2	Il contributo della esperienza cristiana alla professionalità medica	Conoscenza delle motivazioni e degli esiti storici della esperienza cristiana in campo assistenziale; Valorizzazione di un patrimonio che è parte integrante della cultura europea.	Del Puente A.	1	10	80
39	2	L'apoptosi: basi biochimiche e molecolari. Tecniche di studio: Ruolo nell'embriogenesi. Ruolo nello sviluppo e nel funzionamento del sistema immunitario. Regolazione dell'apoptosi e terapia dei tumori	Approfondimento di un fenomeno biologico con risvolti nello sviluppo e nella fisiologia umana- ma anche nella patologia umana.	Romano F.	1	12	40
40	2	La comunicazione nell'approccio umanistico	Acquisire capacità di ascolto attivo	Maccarone S.	1	10	40
41	2	La diagnostica molecolare di emocromatosi	Apprendere gli aspetti clinici dell'emocromatosi ereditaria e le	Martinelli R.	1	10	30

		ereditaria	conseguenti patologie associate. Acquisire familiarità con la diagnostica molecolare con conseguente valutazione di potenzialità e limiti				
42	2	Malattie genetiche in ematologia	Conoscere le principali malattie genetiche in ematologia	Alfinito F.	1	12	40
43	2	Malattie metaboliche ereditarie nel bambino e nell'adulto: clinica, laboratorio e terapia genica	Il corso si propone di illustrare clinicamente una malattia metabolica, di illustrare le metodologie di laboratorio aggiornate per individuare la presenza di tale malattia e di illustrare le terapie per la cura	Ruoppolo M.	1	10	30
44	2	Metodologie in Biologia Molecolare Clinica I: estrazione degli acidi nucleici	Ricordare la struttura degli acidi nucleici e la loro importanza nella diagnostica genetica	Fortunato G.	0,5	8	40
45	2	Mobilizzazione ed "Homing" delle cellule staminali emopoietiche: Aspetti biologici e terapeutici	Il Corso si propone di fornire allo studente un quadro dettagliato delle più moderne conoscenze su 1) meccanismi molecolari, biochimici e cellulari che controllano la mobilizzazione ed homing delle cellule staminali e dei progenitori emopoietici, 2) ruolo dei fattori di crescita e dei suoi recettori nel controllo dell'emopoiesi normale e patologica, 3) caratterizzazione delle cellule staminali emopoietiche, 4) isolamento e congelamento delle cellule staminali emopoietiche a scopo diagnostico e terapeutico. Particolare obiettivo del corso sarà dare allo studente la possibilità di assistere ad almeno una delle seguenti attività: espanto midollare, raccolta, manipolazione ed infusione delle cellule staminali emopoietiche.	Selleri C.	1	12	20
46	2	Molecole di adesione e malattie correlate	Illustrare il collegamento tra alterazioni nei sistemi di adesione cellula-cellula e cellula matrice extracellulare in diversi tipi di malattie umane- compresi i tumori	Garbi C.	1	10	40
47	2	Ormoni forma fisica e attività sportiva	Acquisire la capacità di riconoscere ed analizzare le principali modificazioni fisiopatologiche ed endocrine che hanno luogo nel mantenimento della forma fisica e nell'attività sportiva- individuando le procedure diagnostiche e gli indirizzi preventivo-terapeutici	Savastano S.	1	12	40
48	2	Predisposizione al cancro e genetic testing	corso web based	Carlomagno M	1,5	20	40
49	2	Psicoterapia di gruppo	Attivare delle capacità dialogiche in gruppo. Maggiore capacità di espressione e contenimento delle emozioni	Alinovi G.	1	12	20
50	2	Rischi per la salute in ambito sanitario	Conoscere le principali tipologie- tecniche di valutazione quantitative e qualitative e prevenzione individuali dei rischi in ambito sanitario.	Triassi M.	0,5	8	40
51	2	Seminari di ricerca biomedica	Stimolare la partecipazione alle attività della comunità scientifica . Promuovere il contatto con le metodologie della	Nitsch L.	1	80	40

			ricerca biomedica				
52	2	Strutture anatomiche coinvolte nel parto	Conoscenze anatomiche e funzionali delle strutture nel meccanismo del parto vaginale	Locci M.Vittoria	1	12	30
53	3	Analisi post-genomiche e patogenicità	Acquisire familiarità con le moderne metodiche utilizzate nello studio delle malattie da microrganismi	Di Nocera P.P.	1	12	40
54	3	Anatomia ecografica del cuore	Iniziare gli studenti ad una tecnica - quale l'ecocardiografia che è ormai entrata diffusamente nella diagnostica delle malattie cardiovascolari. Far conoscere l'anatomia ecografica del cuore in confronto all'anatomia umana normale	Fazio S.	0,5	8	40
55	3	Approfondimenti sulle malattie del metabolismo minerale	Approfondire i disordini più comuni del metabolismo minerale con particolare riferimento alle alterazioni del ricambio-idrosalino- del bilancio del potassio- e del metabolismo calcio-fosforico	Strazzullo P.	1	10	40
56	3	Basi molecolari dei nuovi approcci alla terapia dei tumori	Lo studente parteciperà a seminari tesi ad illustrare i nuovi approcci per la terapia dei tumori	Vecchio G.	0,5	6	40
57	3	Biologia molecolare applicata ai gruppi sanguigni:genetica dell'allotopia	Approfondimento delle conoscenze sui meccanismi molecolari responsabili della diversità allotopica	Formisano S.	0,5	6	40
58	3	Buon uso del sangue	Apprendimento della corretta utilizzazione della terapia emotrasfusionale come supporto in varie patologie- sulla base delle conoscenze fisiopatologiche.	D'Agostino E.	1	10	40
59	3	Cardiopatie congenite I	Anatomia normale dei difetti congeniti della struttura del cuore. Principi di emodinamica. Relazione tra eventi della meccanica cardiaca e rilievi ascoltatori.	Farina V.	1	14	40
60	3	Confronto critico tra la terapia farmacologica basata sulle evidenze e le medicine alternative	Fornire le conoscenze per un confronto tra le basi biologiche dell'effetto dei farmaci tradizionali ed il substrato ritenuto alla base dell'effetto dei trattamenti alternativi.	Scorziello A.	0,5	6	40
61	3	Corso di rinoallergologia pratica in ORL	Anamnesi ed esame obiettivo del paziente allergico	Cappello V.	1	10	40
62	3	Diagnosi prenatale di emoglobinopatie	Apprendere le basi molecolari delle emoglobinopatie	Izzo P.	1	10	40
63	3	Diagnostica genetica pre e post natale. Analisi del cariotipo umano	Guidare lo studente al riconoscimento ed alla interpretazione delle anomalie cromosomiche più comuni in età pre-natale e post-natale. Fornire gli elementi necessari ad individuare le indicazioni alla analisi del cariotipo- Inquadrare l'analisi dei cariotipi	Garbi C.	1,5	20	40
64	3	Ecografia	Far acquisire allo studente le informazioni di base della metodica ecografica con conoscenza delle indicazioni nella pratica clinica	Carrillo F.	1	15	40
65	3	Elementi di medicina subacquea e fisiopatologia degli ambienti straordinari "ipo-iperbarici"	Conoscenza degli ambienti ipo-iperbarici e loro influenza sulla normale fisiologia umana e patologie correlate e trattamento con ossigeno terapia iperbarica	De Martino G.	1	12	40

66	3	Farmaco-vigilanza- farmaco-economia- farmaco-epidemiologia	Comprendere il ruolo del monitoraggio degli effetti collaterali del comportamento prescrittivo dei medici dopo l'immissione di farmaci sul mercato terapeutico al fine di migliorare gli aspetti costo/beneficio	Trimarco V.	0,5	6	40
67	3	Fisiopatologia delle palpebre	Acquisire conoscenze sulla fisiopatologia delle palpebre	Strianese D.	0,5	6	40
68	3	Gli strumenti molecolari per la terapia genica	Comprensione di strumenti e strategie per la terapia genica di patologie ereditarie ed acquisite.	Martinelli R.	1	12	40
69	3	I Test di reattività bronchiale	Eseguire un test alla metacolina- comprendere i meccanismi della reattività bronchiale aspecifica	Molino A.	1,5	16	40
70	3	I tumori ereditari del colon: dalla diagnosi molecolare all'intervento chirurgico	Apprendere gli aspetti clinici e le basi molecolari dei tumori ereditari del colon retto	Izzo P.	1	12	40
71	3	Il contributo della esperienza cristiana alla professionalità medica	Conoscenza delle motivazioni e degli esiti storici della esperienza cristiana in campo assistenziale; Valorizzazione di un patrimonio che è parte integrante della cultura europea.	Del Puente A.	1	10	80
72	3	Il Dieting giovanile punto di partenza di forme di malnutrizione subcliniche e cliniche	Formazione dello studente affinché sia in grado di affrontare le problematiche nutrizionali del territorio	Boschi Velia	1	14	20
73	3	Il laboratorio di immunologia in pneumologia	Comprensione dei meccanismi immunologici che sottendono le patologie interstiziali polmonari; Apprendimento tecniche citofluorimetriche	Sanduzzi Za. A.	1	10	40
74	3	L'interazione gene-ambiente nelle malattie complesse: aspetti fisiopatologici e implicanze cliniche	Partendo dalla conoscenza (precedentemente acquisita) del ruolo dei fattori genetici nelle patologie a genesi multifattoriale- avvicinare lo studente alla comprensione dei meccanismi fisiopatologici e delle implicazioni cliniche della interazione tra fatt	Strazzullo P.	1	10	40
75	3	La cellula staminale: dalla biologia alla clinica	Percorso cognitivo sulla biologia e l'impiego clinico delle cellule staminali emopoietiche; verifica pratica delle procedure necessarie alla raccolta ed alla conservazione dei progenitori emopoietici; impiego terapeutico nelle varie patologie ematologiche	De Rosa Gennaro	1	12	40
76	3	La cellula: dal campione biologico al microscopio	Saper valutare l'aspetto macroscopico dei liquidi biologici e l'aspetto microscopico dei componenti patologici e fisiologici	Vetrani A.	1	10	40
77	3	La vaccinazione contro le infezioni: situazione attuale e prospettive future	Il corso partendo da una rassegna ei meccanismi protettivi esercitati dal sistema immunitario contro le infezioni batteriche e virali, considererà i metodi attualmente in uso per la preparazione dei vaccini virali e batterici e le risposte che essi sono in grado di evocare. Saranno, infine, discussi i metodi più recenti volti allo sviluppo di nuove forme molecolare di vaccini e di nuovi adiuvanti.	Ruggiero G.	1	12	50

78	3	La visibilità: cosa c'è dietro l'immagine- non si vede solo con gli occhi	Acquisire la metodologia dell'osservazione della descrizione dell'interpretazione con l'uso di materiale vario reperti chirurgici e autoptici...).	Vecchione R.	1	12	40
79	3	Le basi biomediche dell'attività sportiva	L'attività sportiva richiede funzioni metaboliche- muscolari- circolatorio- respiratorio etc. . Lo studente deve imparare a valutare questi fattori.	Pizzuti G.	1	12	40
80	3	L'esame obiettivo del torace	Acquisire la capacità di individuare i principali segni rilevabili all'esame obiettivo del torace e correlarli alle varie condizioni fisiopatologiche	Molino A.	1	12	40
81	3	Lo sviluppo di un farmaco dalla scoperta all'impiego clinico	Comprendere tutte le fasi della sperimentazione animale e clinica che portano all'impiego terapeutico dei farmaci	Annunziato L.	0,5	6	40
82	3	Maturazione linfocitaria e trasformazione neoplastica: le basi della diagnostica ematologica	Problematiche correlate alla regolazione dei processi di maturazione e differenziazione delle cellule dell'immunità adattativa e criteri generali del percorso diagnostico ematologico correlato alla caratterizzazione di leucemie e linfomi	Ruggiero G.	1	12	40
83	3	Metodi e misure di epidemiologia in dermatologia oncologica	Coniugare le conoscenze di base della statistica ad un campo di grande attualità quale quello della dermatologia oncologica	Fabbrocini G.	1,5	16	40
84	3	Misura di marker biologici su aria espirata	Conoscere le possibilità di dosaggio su aria espirata di molecole biologicamente attive. Applicazioni in campo clinico	Sofia M.	1	10	40
85	3	Mobilizzazione ed "Homing" delle cellule staminali emopoietiche: Aspetti biologici e terapeutici	Il Corso si propone di fornire allo studente un quadro dettagliato delle più moderne conoscenze su 1) meccanismi molecolari, biochimici e cellulari che controllano la mobilizzazione ed homing delle cellule staminali e dei progenitori emopoietici, 2) ruolo dei fattori di crescita e dei suoi recettori nel controllo dell'emopoiesi normale e patologica, 3) caratterizzazione delle cellule staminali emopoietiche, 4) isolamento e congelamento delle cellule staminali emopoietiche a scopo diagnostico e terapeutico. Particolare obiettivo del corso sarà dare allo studente la possibilità di assistere ad almeno una delle seguenti attività: espanto midollare, raccolta, manipolazione ed infusione delle cellule staminali emopoietiche.	Selleri C.	1	12	20
86	3	Nutrizione di Base ed applicata	Rapporti tra stato di nutrizione e salute dell'uomo	Contaldo F.	1,5	18	40
87	3	Post-genomica e diagnostica molecolare mediante DNA microarrays	Comprensione delle strategie e metodiche di indagini genetiche basate sulla tecnologia dei DNA-microarrays	Martinelli R.	1	12	40
88	3	Protocolli di sorveglianza e controllo delle infezioni ospedaliere	Acquisizione dei criteri diagnostici di infezione ospedaliera - conoscenza di protocolli di sorveglianza orientati ai pazienti - all'ambiente ed ai microrganismi - conoscenza di protocolli per	Zarrilli R.	1,5	18	20

			la caratterizzazione fenotipica e genotipica dei microrganismi				
89	3	Psicoterapia di gruppo	Attivare delle capacità dialogiche in gruppo. Maggiore capacità di espressione e contenimento delle emozioni	Alinovi G.	1	12	20
90	3	Terapia Genica in Medicina Interna	Strumenti critici teorici e pratici per capire la patogenesi molecolare e la terapia genica per le patologie di carattere internistico.	Trimarco B.	1,5	16	40
91	3	Test cutanei per patologie respiratorie allergiche	Praticare correttamente gli skin test comprendere il significato delle reazioni cutanee immediate e ritardate in patologia respiratoria	Stanziola A.	1,5	16	40
92	3	Valutazione dell'assetto metabolico-nutrizionale	Capire l'importanza di una situazione nutrizionale adeguata ed essere in grado di valutare gli aspetti fondamentali dello stato nutrizionale di un individuo	Boschi V.	1	10	40
93	3	Valutazione della risposta immunitaria nella pratica clinica	Principali metodiche cellulari- molecolari per la valutazione della risposta immunitaria nell'uomo	Racioppi L.	1	12	40
94	4	Algoritmi diagnostici in gastroenterologia: dal sintomo alla malattia	Acquisire i requisiti essenziali del ragionamento clinico orientato al problema sintomo	Nardone G.	1,5	25	40
95	4	Alterazioni ematologiche in patologie sistemiche	Verificare quali sono le principali alterazioni ematologiche che si possono frequentemente riscontrare nell'ambito di patologie non ematologiche	Alfinito F.	1	10	40
96	4	Anatomia Chirurgica Ginecologica	Il corso è diretto allo studente che vuole affrontare la chirurgia ginecologica in una corretta visione anatomico funzionale. Lo scopo del corso è quello di accostarsi con realismo alla chirurgia della pelvi- tenendo conto delle sue caratteristiche interdisciplinari	Peluso U.	1	10	40
97	4	Anatomia ecografica epatica: dal normale al patologico	Acquisizione di un livello di base di conoscenza dell'ecografia epatica	Ciampi R.	0,5	6	40
98	4	Approccio teorico-pratico all'ago aspirato per ago sottile (FNC) delle masse palpabili	Saper valutare l'impatto dell'FNC nella diagnostica delle masse palpabili	Palombini L.	1	10	40
99	4	Aritmologia	Attivare delle capacità dialogiche in gruppo. Maggiore capacità di espressione e contenimento delle emozioni	Alinovi G.	1	12	20
100	4	Asepsi ed antisepsi in Sala Operatoria	Apprendere le nozioni basilari indispensabili fin dal primo accesso ad una Sala Operatoria	Abate S.	1,5	20	40
101	4	Aspetti patogenetici della malattia da HIV	Comprensione dei meccanismi che determinano i quadri clinici correlati	Noce S.	1	10	40
102	4	Cancerogenesi Chimica	Conoscere i principi, i meccanismi e le cause della cancerogenesi chimica. Riconoscere le principali classi di composti cancerogeni, naturali e sintetici. Saper effettuare una valutazione del rischio cancerogeno	Manno M.	1	10	40

103	4	Caratterizzazione molecolare di tumori con la tecnologia dei microarrays: prospettive diagnostiche e terapeutiche	Lo studente parteciperà a seminari tesi ad illustrare come la caratterizzazione molecolare dei tumori con la tecnologia del microarrays abbia aperto nuove prospettive per la diagnosi e la cura di queste patologie.	Vecchio G.	0,5	6	40
104	4	Cardiologia pediatrica in reparto (riservato agli studenti che hanno già frequentato l'ADE Cardiopatie congenite I o II)	Partecipazione assistita- attiva ed informata a: consulenza cardiologica pediatrica- Elettrocardiogramma- etc. Esame ecocardiografico nel bambino	Farina V.	1,5	18	40
105	4	Cardiopia ischemica: gestione ambulatoriale	Assistenza al paziente cardiopatico in conformità alle linee guida	Meccariello P.	1,5	16	40
106	4	Cardiopia ischemica: trattamento chirurgico	Approfondimento medico e chirurgico della cardiopia ischemica.	De Amicis V.	1	10	40
107	4	Cardiopatie congenite II	Orientamento nella classificazione clinica e riconoscimento delle cardiopatie congenite. L'esame ecografico integrato con tecnica doppler nelle malformazioni cardiache .	Farina V.	1	14	40
108	4	Chirurgia del post - infarto	Acquisire metodologia diagnostica e terapeutica delle complicanze post-infartuali con particolare riguardo al trattamento chirurgico	Iorio D.	1	10	40
109	4	Chirurgia della mammella	Acquisizione delle tecniche ablative: valutazione e approfondimento degli aspetti medici ed estetici	Formicola V.	1	10	40
110	4	Circuiti neuronali e comportamento:dai modelli animali all'uomo	Acquisire le conoscenze di base dei meccanismi neuronali implicati in comportamenti animali semplici e la loro rilevanza per lo studio del comportamento dell'uomo	Muscettola G.	1,5	18	40
111	4	Clinica e diagnostica delle malattie gastrointestinali funzionali	Raccolta anamnestica ed esame obiettivo routine algoritmi diagnostico- criteri classificativi e principi di terapia	Iovino P.	0,5	8	40
112	4	Complicanze dell'infarto miocardico	Conoscere le complicazioni dell'infarto miocardico ed il loro trattamento chirurgico	Stassano P.	0,5	8	40
113	4	Complicanze della Ipertensione arteriosa	Conoscere le principali complicanze cardiovascolari dell'ipertensione arteriosa	Ferrara L.A.	1,5	20	40
114	4	Conosciamo l'asma: dal laboratorio alla clinica	Percorsi diagnostici dell'asma con l'applicazione di innovative metodiche di studio	Vatrella A.	1,5	20	40
115	4	Correlazioni clinico - patologiche	Correlare sintomatologia clinica ed aspetto macroscopico degli organi	Vetrani A.	1	10	40
116	4	Deviazioni assiali degli arti inferiori: indicazioni alle osteotomie correttive	Conoscere nel limite tra il normale ed il patologico la cosiddetta patologia di frequente osservazione	Sadile F.	1	12	40
117	4	Diagnostica clinica e strumentale delle malattie infiammatorie dell'intestino	Raccolta anamnestica ed esame obiettivo routine algoritmi diagnostico- tecniche diagnostiche- criteri classificativi e principi di terapia	Iovino P.	0,5	6	40
118	4	Diagnostica clinica e strumentale delle	Anatomia dell'apparato vascolare. Clinica delle malattie	Milone F.	1	14	40

		malattie vascolari	vascolari. Anatomia radiologica				
119	4	Diagnostica e cenni di terapia dei difetti della parete addominale	Acquisire le capacità cliniche- l'approccio alla diagnosi dei difetti di parete- l'indicazione alla chirurgia.	Sodo M.	0,5	6	40
120	4	Diagnostica e trattamento dei versamenti pleurici neoplastici	Orientamento diagnostico w terapeutico mediante lo studio di casi clinici- la conoscenza di metodiche specialistiche cliniche- anatomo-patologiche con particolare riferimento ad indagini endoscopiche e videotoracoscopiche. Terapie sistemiche e palliative.	Griffo S.	1	15	40
121	4	Diagnostica M. Vascolari	Approfondire le principali nozioni relative alle metodiche di diagnostica delle malattie vascolari.	Porcellini M.	1,5	20	40
122	4	Diagnostica per immagini. Tomografia	Nozioni sugli strumenti di diagnostica tomografica	Salvatore M.	1,5	18	40
123	4	Diagnostica strumentale dell'ipertensione arteriosa	Capacità di assegnare il paziente alle diverse categorie di rischio	Trimarco B.	1	10	40
124	4	Disordini Funzionali gastrointestinali: patogenesi, diagnosi e terapia	conoscenza delle basi neurogastroenterologiche relative al controllo delle funzioni motorie e sensitive dei vari tratti gastrointestinali; conoscenza dei principali disordini funzionali digestivi con particolare riferimento alla fisiopatologia ed alla diagnosi; conoscenza delle principali alterazioni psicosociali presenti nei soggetti con disordini funzionali e digestivi; nozioni di farmacologia delle principali molecole utilizzate nella terapia dei disordini funzionali digestivi.	Cuomo Rosario	1,5	16	10
125	4	Ecocardiografia clinica	Acquisire e/o approfondire le principali nozioni relative all'interpretazione dell'ecocardiogramma	Spinelli L.	1	14	40
126	4	Economia sanitaria	Apprendere i principali sistemi di valutazione economica in sanità	Maccarone S.	1	10	40
127	4	Endocardite infettiva: profilassi- diagnosi- terapia.	Comprendere l'importanza di tale patologia. Acquisire il valore della profilassi come momento fondamentale. Apprendere le linee guida della profilassi e della terapia medica e chirurgica	Gagliardi C.	1	14	40
128	4	Endoscopia diagnostica ed operativa dell'apparato digerente	Ricognizione anatomica dell'apparato digerente	Lombardi S.	1	12	40
129	4	Endoscopia digestiva diagnostica	Conoscenza dei presupposti fisici ed elettronici di funzionamento delle apparecchiature endoscopiche	Galloro G.	0,5	8	40
130	4	Farmacologia del dolore	Conoscere gli aspetti farmacologici attuali ma anche le linee di sviluppo di nuovi farmaci per la terapia del dolore	Basile V.	0,5	6	40
131	4	Fisiopatologia e semeiotica della condizione di coma	Conoscere rischio biologico- regole e comportamento in ospedale- prevenzione e profilassi	Santoro L.	1	12	40
132	4	Fisiopatologia molecolare del cardiomiocita	Fornire agli studenti nozioni in merito ai meccanismi molecolari che regolano nei miocardiociti i seguenti processi: ipertrofia-	Trimarco B.	1,5	32	40

			regolazione del metabolismo- apoptosi e necrosi				
133	4	Gli allungamenti degli arti: come- quando- perché farli	Possibilità di modifica di lacune gravi e meno gravi handicap di origine ossea (es: acondroplasia vs ipometrie/dismetrie)	Sadile F.	1	12	40
134	4	Il contributo della esperienza cristiana alla professionalità medica	Conoscenza delle motivazioni e degli esiti storici della esperienza cristiana in campo assistenziale; Valorizzazione di un patrimonio che è parte integrante della cultura europea.	Del Puente A.	1	10	80
135	4	Il lavaggio bronco alveolare: dalla ricerca alla pratica clinica	Conoscenza delle metodiche- principali applicazioni cliniche- introduzione alla patologia interstiziale polmonare	Perna F.	1	12	40
136	4	Il paziente chirurgico "complesso"	Apprendere- confrontare e verificare "sul campo" l'insieme di nozioni- strategie ed accorgimenti indispensabili all'assistenza del paziente candidato ad interventi di "Chirurgia maggiore"	Abate S.	1,5	60	40
137	4	Il sondaggio gastro-intestinale	Apprendimento pratico della tecnica del sondaggio gastro-enterico	Petito A.	1,5	20	40
138	4	Immunobiologia e immunoterapia dei tumori	Il Corso, partendo dalla considerazione delle più recenti acquisizioni immuno-biologiche sui criteri che regolano il riconoscimento immune di bersagli tumorali in termini di generazione di tolleranza o di risposta effettrice, si propone di fornire gli strumenti adeguati alla valutazione delle indicazioni e delle problematiche connesse all'utilizzo di strategie immunoterapiche innovative in oncologia. Particolare attenzione sarà posta nell'indirizzo dello studente ad un approccio integrato al paziente oncologico, in cui la conoscenza dei meccanismi biologici alla base dell'escape dal riconoscimento immune risulta rilevante per la standardizzazione clinica e l'impiego sempre più incisivo ed efficace di protocolli di immuno-terapia dei tumori solidi.	Racioppi L.	1,5	18	30
139	4	Indagini Invasive Patologia Toracica	Acquisire la conoscenza delle indagini diagnostiche invasive in patologia toracica	Cecere C.	1	14	40
140	4	Infestazioni parassitarie- aspetti clinico-diagnostici e terapeutici	Capacità di orientamento diagnostico e terapeutico di fronte ad un paziente con sospetta parassitosi.	Orlando R.	1,5	18	40
141	4	Infezioni Ospedaliere- chirurgiche e in chirurgia	Conoscere le problematiche connesse a comportamenti a rischio e diventare consapevoli del rischio biologico	Sottile R.	1	10	40
142	4	Inquadramento diagnostico e dietoterapia del paziente con vere o presunte intolleranze alimentari	Formazione dello studente affinché sia in grado di affrontare le problematiche nutrizionali del territorio	Boschi V.	1	14	20
143	4	Inquadramento diagnostico-terapeutico dei tumori ipofisari	Conoscenza dell'iter diagnostico endocrino- neuroradiologico e anatomopatologico e terapia medica e chirurgica degli adenomi ipofisari	Cappabianca P.	1	10	40

144	4	Ipertensione arteriosa	Acquisire capacita di individuazione e definizione dei problemi clinici	De Divitiis O.	1	10	40
145	4	Ipertensione arteriosa e sue complicanze	Individuazione del paziente iperteso Management della patologia "omni" comprensivo	De Rosa M.L.	0,5	8	40
146	4	Iter di un campione biologico per lo studio del profilo sieroproteico: dal prelievo al referto analitico .	Studio delle variabili preanalitiche- analitiche e postanalitiche applicate alla determinazione del profilo siero-proteico	Salerno G./ Savoia M.	0,5	8	40
147	4	L'approccio metodologico clinico orientato per problemi	L'approccio al paziente non più per organi- ma per problemi	Abate S.	1	10	40
148	4	L'approccio pratico alle malattie chirurgiche dell'apparato respiratorio	Imparare ad avere pratica in corsia	Affabile G.	1,5	16	40
149	4	L'epatite virale acuta e cronica: diagnostica di laboratorio e strumentale	Acquisizione delle conoscenze cliniche- laboratoristiche e strumentali per una corretta diagnosi delle epatiti virali acute e croniche	Ciampi R.	1	12	40
150	4	L'impiego dell'ecocardiografia in cardiologia e nelle emergenze	Acquisire le basi teoriche e pratiche delle metodiche ecocardiografiche	Maione S.	1	12	40
151	4	L'uso del pallone intragastrico nel trattamenro preoperatorio dell'obesità grave. Applicazione e rimozione per endoscopica	Obesità grave epatologie correlate.; modalità di trattamento chirurgico dell'obesità grave; criteri di scelta dell'intervento; l'impiego del pallone intragastrico in una strategia terapeutica multimodale.	Forestieri P.	1,5	18	40
152	4	La chirurgia video - assistita e computer-assistita in ortopedia	Illustrare le possibilità diagnostiche e terapeutiche del futuro in chirurgia ortopedica mediante artroscopia e computer	Sadile F.	1,5	18	40
153	4	La cromoendoscopia- la magnificazione e la endoscopic mucosal resection nello studio e nella terapia delle neoplasie precoci del tubo digerente	Conoscenza dell'uso dei coloranti vitali e della magnificazione di immagine in endoscopia digestiva	Galloro G.	0,5	8	40
154	4	La diagnostica e la terapia delle deformità congenite in età evolutiva	Approccio globale alle deformità osteo-condro-cartilaginee nei bambini	Sadile F.	1	12	40
155	4	La prevenzione delle malattie dell'apparato respiratorio	Conoscenza dei fattori di rischio per patologia respiratoria	Pezza A.	1	12	40
156	4	Le basi scientifiche delle decisioni mediche	Deve sapere individuare problemi prioritari in un contesto clinico	Rubba P.	1,5	24	40
157	4	Le emergenze respiratorie mediche e chirurgiche: fisiopatologia clinica- diagnosi e terapia	Acquisire ed approfondire le basi fisiopatologiche di meccanismi patogenetici dei diversi quadri delle emergenze respiratorie.	Ponticiello A.	1,5	20	40
158	4	Le infezioni da micobatteri: immunobiologia e clinica	Il corso considererà gli aspetti immunologici più recenti della ricerca e del trattamento della tubercolosi- che comprendono il ruolo dell'immunità innata e di quella adattativa verso il	Sanduzzi A	1,5	18	40

			patogeno- la biologia molecolare dei micobatteri e la persistenza in				
159	4	Lesioni Pigmentate della cute. Clinica e dermoscopia	Il riconoscimento del melanoma e la sua diagnosi differenziale con le altre lesioni pigmentate	Scalvenzi M.	0,5	5	15
160	4	Lesioni preneoplastiche dell'apparato gastrointestinale: cosa sapere- cosa fare	Riconoscere- interpretare e valutare i rischi evolutivi delle lesioni preneoplastiche gastrointestinali	Nardone G.	1,5	25	40
161	4	Malattie cutanee dell'infanzia	L'approccio ed i percorsi diagnostico-terapeutici in bambini affetti da patologia cutanea di più comune riscontro .	Monfrecola G.	0,5	8	40
162	4	Malattie del Fegato e delle vie biliari nell'infanzia	Acquisire le capacità cliniche- l'approccio alla diagnosi delle malattie medico-chirurgiche del fegato e delle vi biliari dell'infanzia....	Vajro P.	1	12	15
163	4	Management e organizzazione sanitaria	Apprendere i principi della programmazione- progettazione- pianificazione	Triassi M.	1	10	40
164	4	Medicina preventiva dei Lavoratori: dalla valutazione dei rischi alla promozione della salute	Acquisizione delle capacità di valutazione complessiva della salute nella quale è riservata la necessaria attenzione all'azione del lavoro nella determinazione della malattia ed alla sinergia tra rischi lavorativi ed extralavorativi- e della disposizione	Farinaro E.	1,5	20	40
165	4	Medicina Sperimentale delle Immunopatie dell'infanzia	Introdurre il concetto di diagnosi patogenetica delle principali sindromi da immunodeficienza dell'infanzia	Pignata C.	1,5	20	40
166	4	Mobilizzazione ed "Homing" delle cellule staminali emopoietiche: Aspetti biologici e terapeutici	Il Corso si propone di fornire allo studente un quadro dettagliato delle più moderne conoscenze su 1) meccanismi molecolari, biochimici e cellulari che controllano la mobilizzazione ed homing delle cellule staminali e dei progenitori emopoietici, 2) ruolo dei fattori di crescita e dei suoi recettori nel controllo dell'emopoiesi normale e patologica, 3) caratterizzazione delle cellule staminali emopoietiche,4) isolamento e congelamento delle cellule staminali emopoietiche a scopo diagnostico e terapeutico. Particolare obiettivo del corso sarà dare allo studente la possibilità di assistere ad almeno una delle seguenti attività: espanto midollare, raccolta, manipolazione ed infusione delle cellule staminali emopoietiche.	Selleri Carmine	1	12	20
167	4	Neoformazioni del mediastino	Acquisire le problematiche della classificazione delle neoformazioni del mediastino	Cecere C.	1	14	40
168	4	Nutrizione e malattie metaboliche	Approfondire le conoscenze relative all'importanza de fattori nutrizionali nella genesi delle malattie metaboliche	Riccardi G.	1	14	40
169	4	Pap-test: aspetti morfologici	Saper valutare gli aspetti morfologici normali e patologici del Pap-test	Troncone G.	1	10	40
170	4	Patologia dell'aorta toracica	Approfondire le nozioni fondamentali di anatomia dell'aorta	Iannelli O.	1	12	40

			toracica				
171	4	Patologia focale epatica	Saper individuare i principali elementi diagnostici- laboratoristici e strumentali nell'ambito della patologia neoplastica benigna e maligna del fegato.	Capuano G.	1,5	16	40
172	4	Patologia infettiva e neoplastica del sistema nervoso centrale	Approfondire le conoscenze sulle lesioni ad eziologia infettiva del SNC (virus- Batteri- Funghi- Parassiti) e neoplastica. Apprendere principi e modalità di tecniche microscopiche di più comune impiego in neuropatologia	Pettinato G.	0,5	8	40
173	4	Patologia malformativa del SNC di interesse neurochirurgico	Conoscenza della diagnostica e terapia delle malformazioni del SNC	Gangemi M.	1	10	40
174	4	Piaghe ed ulcere- ovvero ... ferite che non guariscono	Approfondimento dei processi di cicatrizzazione delle ferite. Primo contatto con patologie ad alto costo sociale. Apprendimento delle principali nozioni di profilassi e terapia delle piaghe ed ulcere con riferimento a trattamenti topici innovativi	Quarto G.	0,5	6	40
175	4	Preparazione e conservazione dei progenitori emopoietici ai fini del trapianto	Apprendere impiego- modalità di prelievo purificazione e preservazione dei progenitori emopoietici nelle patologie onco-ematologiche	Cacciapuoti C.	1	12	40
176	4	Prevenzione primaria e secondaria della cardiopatia ischemica	Definizione del rischio cardiovascolare e trattamento dei principali fattori di rischio con riferimento alle linee guida internazionali	Perrone Fil.i P.	1	12	40
177	4	Qualità dell'assistenza sanitaria	Approccio ad una cultura di M:C:Q:	Maccarone S.	1,5	20	40
178	4	Reazioni cutanee da farmaci	Acquisire le principali nozioni per la comprensione dei principi basilari delle reazioni a farmaci. Acquisire la pratica delle diverse problematiche cliniche relative all'inquadramento diagnostico.	Lembo G.	1	10	40
179	4	Riabilitazione Cardiocircolatoria	Conoscere le indicazioni metodologiche ed i risultati della riabilitazione cardiocircolatoria. Partecipare ad alcune attività e procedure pratico applicative.	Vigorito C.	1	12	40
180	4	Scompenso cardiaco: gestione ambulatoriale	Assistenza al paziente cardiopatico in conformità alle linee guida	Carlomagno A.	1,5	16	40
181	4	Semeiologia clinica e strumentale delle malattie esofagee	conoscenza del significato diagnostico - della tecnica	Fresini A.	0,5	6	40
182	4	Semeiotica Neurologica	Lo studente seguirà un percorso formativo che lo porterà ad apprendere le principali malattie neurologiche attraverso un corretto utilizzo dell'esame neurologico e di esami strumentali e di laboratorio-.	Carrieri P.B.	1	10	40
183	4	Sorveglianza igienico-sanitaria nella ristorazione collettiva	Monitoraggio della ristorazione collettiva	Torre I.	0,5	8	40
184	4	Stadiazione del cancro polmonare (pre e	Acquisizione della classificazione TNM	Griffo S.	1,5	18	40

		post chirurgica)					
185	4	Staging del cancro del polmone	Concetto di staging- metodiche cliniche di staging- inserimento del processo di stadiazione nell'iter diagnostico delle neoplasie polmonari	Giacomelli P.	1	15	40
186	4	Stato di nutrizione ed alimentazione della donna prima, durante e dopo la gravidanza a tutela della salute della madre e del neonato	Formazione dello studente affinché sia in grado di affrontare le problematiche nutrizionali del territorio	Boschi V.	1	14	20
187	4	Studio della funzionalità respiratoria	Imparare i principali concetti di funzionalità respiratoria	Pezza A.	1	10	40
188	4	Suture	Primo approccio al paziente chirurgico- alle sale operatorie. Apprendimento di iniziale manualità chirurgica. La scelta di questa attività didattica elettiva- non consente la scelta dell'ADE : "Tecniche di venipuntura".	Craus W.	1,5	18	40
189	4	Tecniche di venipuntura	Insegnamento teorico e pratico dei sistemi di venipuntura. La scelta di questa attività didattica elettiva- non consente la scelta dell'ADE : "Suture".	Craus W.	1,5	18	40
190	4	Teoria e tecniche dell'esame macro e microscopico in citopatologia	saper valutare gli aspetti morfologici citologici normali e patologici degli apparato digerente e genitale femminile.	Vetrani A.	1	10	40
191	4	Terapie chirurgiche delle malattie vascolari	Approfondire le principali problematiche cliniche relative al trattamento pre-operatorio-- intraoperatorio e post-operatorio delle malattie vascolari	Bracale G.	1	10	40
192	4	Tossicologia Ambientale e Occupazionale	Conoscere la biotrasformazione, i meccanismi d'azione e i bersagli molecolari, cellulari e d'organo dei principali tossici industriali ed ambientali (solventi, pesticidi, ecc.). Saper effettuare una valutazione quali-quantitativa del rischio tossicologico	Manno Maurizio	1	10	40
193	4	Traumatologia Generale e Viscerale	Acquisizione delle basi teoriche del trauma	Lombardi D.	1,5	20	40
194	5	Allergie ed intolleranze alimentari	Nozioni approfondite del concetto di allergia ed intolleranza alimentare	Ciacci C.	0,5	8	40
195	5	Approccio al politrauma	Gestione dell'emergenza extra ospedaliera e priorità nella gestione intraospedaliera	Gravino E.	1,5	14	40
196	5	Approccio alla paziente ginecologica oncologica	Anamnesi, prevenzione diagnosi e terapia e prognosi delle principali patologie dell'apparato genitale	Iannotti G.	1	10	20
197	5	Aritmologia	Acquisire le conoscenze nel campo delle aritmie cardiache	Petretta M.	0,5	6	40
198	5	Aspetti diagnostici e terapeutici in Chirurgia Laparoscopica e videoassistita	Approccio e conoscenza delle tecniche in laparoscopia. Utilizzo diagnostico e terapeutico della chirurgia laparoscopica e videoassistita	Musella M.	1	12	40
199	5	Aspetti fisiopatologici epato-bili-pancreatici post-operatori dopo intervento specifico sui	Conoscenza della fisiopatologia del fegato-UB-pancreas dopo interventi sugli stessi;	Massa S.	1	12	40

		suddetti organi					
200	5	Aspetti pratici del trattamento delle ferite cutanee	Riconoscimento delle ferite cutanee	Cirillo M.	0,5	8	40
201	5	Aspetti riabilitativi nella patologia traumatica- flogistica e degenerativa dell'apparato locomotore	Valutazione clinica dei deficit funzionali e disabilita delle malattie dell'Apparato Locomotore- definizione dei postumi invalidanti- riabilitazione	Servodio Im. C.	1	12	40
202	5	Audiometria Infantile	Conoscere le principali cause di sordita infantile	Sequino L.	1	12	40
203	5	Cancerogenesi Chimica	Conoscere i principi, i meccanismi e le cause della cancerogenesi chimica. Riconoscere le principali classi di composti cancerogeni, naturali e sintetici. Saper effettuare una valutazione del rischio cancerogeno	Manno Maurizio	1	10	40
204	5	Casi clinici di Pediatria	Approfondimento della gestione delle principali malattie del neonato- del bambino e dell'adolescente la presentazione e la discussione di casi clinici e revisioni della letteratura secondo la metodologia dell'Evidence Based Medicine	Vajro P.	1	12	40
205	5	Chirurgia endoscopica in patologia digestiva	Indicazioni possibilità e lmiti della chirurgia mininvasiva (endoscopia e laparoscopica) nella patologia addominale	De Palma G.	1,5	16	40
206	5	Chirurgia artroscopica del ginocchio	Diagnosi e trattamento delle più comuni patologie del ginocchio per via artroscopica	Rosa D.	1,5	18	40
207	5	Chirurgia della mano e microchirurgia ortopedica	Principali patologie della Mano (malformative- flogistiche- traumatiche e neoplastiche)- tecniche ed indicazioni microchirurgiche- problemi riabilitativi e metodiche relative	Corrado E.M.	1	10	40
208	5	Chirurgia epatobiliare in età pediatrica	Integrare le nozioni già acquisite di chirurgia epatobiliare con particolare riferimento alla patologia malformativa delle vie biliari	Settimi A.	1	10	40
209	5	Chirurgia Laparoscopica	Conoscenza strumentario- tecniche di base e campi di applicazione	Forestieri P.	1,5	40	40
210	5	Chirurgia modulata delle neoplasie dell'apparato digerente:dalla diagnosi alla prognosi	Preparazione all'analisi multifattoriale diagnostica e prognostica in chiave di risultato e spesa..	Purri P.	1,5	16	40
211	5	Clinica delle demenze	Capacità di diagnosi differenziale dei disturbi cognitivi in età geriatrica in relazione a patologie primitive del SNC o secondarie a malattie ischemiche. Protocolli terapeutici e riabilitativi	Postiglione A.	1	12	40
212	5	Complicanze croniche del diabete	Approfondire le conoscenze sull'eziopatogenesi- prevenzione e terapia delle complicanze del diabete.	Rivellese A.	1,5	16	40
213	5	Consenso informato del paziente medico/chirurgico	Presenza di coscienza da parte dei futuri medici di quanto previsto dall'etica e dai doveri di informazione nei confronti del paziente a tutela dello stesso (diritti e privacy) e dello stesso medico.	Romano G.	1	10	40

214	5	Controllo del dolore nel travaglio di parto	Fornire le cognizioni di base nella gestione del dolore in travaglio di parto: Indicazioni- controindicazioni - tecniche e monitoraggio	Mastronardi P., Nappi C.	1,5	24	40
215	5	Corso di rinoallergologia pratica in ORL	Anamnesi ed esame obiettivo del paziente allergico	Motta S.	1	10	40
216	5	Dermatologia genitale	Approccio al paziente con patologie delle aree genitali	Donofrio P.	1	12	40
217	5	Dermatologia pediatrica	Approccio clinico al bambino con patologia cutanea	Balato N.	1	12	40
218	5	Dermatologia:terapie alternative di tipo fisico.	Acquisire e approfondire i concetti basilari su cui si fonda il metodo. Riconoscere i campi di impiego in dermatologia. Conoscere le diverse modalità di esecuzione.	Lembo G.	1	10	40
219	5	Diagnosi e terapia dell'incontinenza urinaria femminile	Sviluppare le capacità cliniche- l'orientamento diagnostico- per programmare la terapia medica- chirurgica e riabilitativa	Granata P.	1	12	40
220	5	Diagnosi e terapia delle malformazioni vascolari cerebrali	Apprendimento degli elementi di diagnosi clinica e radiologica delle malformazioni vascolari e degli aneurismi intracranici	Maiuri F.	1	12	40
221	5	Diagnosi e Terapia dell'osteoporosi	Il Corso si propone di fornire le basi del percorso diagnostico e terapeutico dell'osteoporosi, secondo le nuove Linee Guida nazionali e la nota CUF 79 recentemente aggiornata. Gli studenti apprenderanno 1) che l'osteoporosi è una patologia endocrino-metabolica dello scheletro, 2) come affrontare il paziente con osteoporosi,3) come calcolare il rischio di fratture da osteoporosi,4)l'utilità di diversi metodi diagnostici e 5) l'approccio terapeutico al paziente con diversi gradi e cause dell'osteoporosi....Questo Corso ADE potrebbe colmare la lacuna didattica riguardante l'osteoporosi.	Colao Annamaria	1,5	18	25
222	5	Diagnosi e trattamento integrato delle paralisi cerebrali infantili	Impostazione metodologica per la diagnosi dei deficit neurofunzionali multipli. Approccio alla clinica e terapia delle cerebropatie infantili. Programmazione interventi di chirurgia riabilitativa.	Servodio Iam C.	1	14	40
223	5	Diagnosi precoce e principi di trattamento dei tumori intracranici	Apprendimento degli elementi che consentono la diagnosi precoce dei tumori intracranici	De Divitiis E.	1	12	40
224	5	Diagnostica e terapia chirurgica endoscopica	Raccolta dell'anamnesi- semeiotica strumentale dell'apparato digerente-diagnostica e terapia chirurgica endoscopica.	Sivero L.	0,5	8	40
225	5	Dialisi Peritoneale	Conoscenze approfondite dei meccanismi alla base della dialisi peritoneale. Principali problematiche cliniche e tecniche in corso di dialisi peritoneale. Inquadramento del paziente in dialisi peritoneale	Memoli B.	1	10	20
226	5	Diarrea e stipsi: Valutazione microbiologica-biochimica e strumentale dei diversi quadri clinici.	Acquisire capacità di individuazione e definizione dei problemi clinici	Budillon G.	1	15	40
227	5	Disordini Funzionali gastrointestinali:	conoscenza delle basi neurogastroenterologiche relative al	Cuomo R.	1,5	16	10

		patogenesi, diagnosi e terapia	controllo delle funzioni motorie e sensitive dei vari tratti gastrointestinali; conoscenza dei principali disordini funzionali digestivi con particolare riferimento alla fisiopatologia ed alla diagnosi; conoscenza delle principali alterazioni psicosociali presenti nei soggetti con disordini funzionali e digestivi; nozioni di farmacologia delle principali molecole utilizzate nella terapia dei disordini funzionali digestivi.				
228	5	Economia articolare	Conoscenza degli handicap causati dalle malattie reumatiche	Oriente A.	1	13	40
229	5	Elementi di base di Chirurgia mininvasiva e laparoscopica	Conoscere le tecnologie e le tecniche di base della chirurgia laparoscopica e mininvasiva	de Werra C.	1,5	20	40
230	5	Elementi di chirurgia epatobiliare	Far conoscere le tecniche di base della chirurgia epatobiliare	de Werra C.	1	10	40
231	5	Elettrocardiografia Clinica	appendere le basi fisiologiche e fisiopatologiche dell'elettrocardiogramma e delle principali tecniche di elettrocardiografia clinica in medicina interna	Petretta M.	1,5	20	40
232	5	Elettrofisiologia della visione	Comprendere gli aspetti fondamentali della funzione visiva esplorata attraverso metodiche elettrofunkzionali.	Ambrosio G.	1	10	40
233	5	Emafesi produttiva e terapeutica in terapia e nei trapianti	Fornire conoscenze e fare acquisire abilita nell'uso dei separatori cellulari per: terapia di supporto in oncoematologia- terapia di patologie autoimmuni- malattie dismetaboliche- trapianto di midollo osseo	Scarpato N.	1	12	40
234	5	Emodialisi extracorporea	Acquisire le principali nozioni relative alla comprensione delle finalit� e dei principi basilari del trattamento dialitico	Memoli B.	1	10	40
235	5	Emofilia e Coagulopatie Emorragiche. Diagnosi- Prevenzione e trattamento	Conoscenza- identificazione e terapia delle principali manifestazioni emorragiche	Di Minno G.	1	10	40
236	5	Endoscopia urologica	Orientamento in sala endoscopica	Iacono F.	0,5	6	40
237	5	Epidemiologia dell'ipertensione arteriosa in Campania	Ruolo dei fattori ambientali e generici nelle patologie cardiovascolari. Conoscenza delle dimensioni del problema. Impatto sociale e valutazioni economiche	Trimarco B.	1	12	40
238	5	Evoluzione storica della prevenzione delle malattie da lavoro	Comprendere lo sviluppo storico della prevenzione dai rischi lavorativi	Sbordone C.	1,5	20	40
239	5	Farmaci anestetici e omeostasi oculare	Acquisire le principali nozioni relative ad alcuni farmaci anestetici ed alla dinamica circolatoria sia oculare che cerebrale	Sorrentino A.	1	10	40
240	5	Farmaci attivi sull'emostasi: indicazioni- controindicazioni- Effetti collaterali.	Conoscenza dei principali presidi terapeutici verso emorragie e trombofilia	Di Minno G.	1	10	40
241	5	Fattori di rischio e predittivit� di associazioni complesse dei tumori cutanei	Individuare associazioni complesse tra tumori cutanei e caratteristiche fenotipiche	Fabbrocini G.	1,5	16	40
242	5	Fisiopatologia del digerente operato	Conoscenza di come funziona l'apparato digerente operato; valutazione delle attivit� funzionali- motorie e secretive degli	Massa S.	1	12	40

			organi coinvolti				
243	5	Fisiopatologia del metabolismo glicidico e sue patologie nel bambino	Organizzare le conoscenze nel settore dello studente e orientarlo nella clinica del bambino.	Franzese A.	0,5	6	40
244	5	Fisiopatologia dell'apparato lacrimale	Acquisire le conoscenze necessarie per pianificare un corretto iter diagnostico nei pazienti con epifora. Approfondimento delle più recenti acquisizioni e ricerche in questo campo.	Tranfa F.	1	10	40
245	5	Fisiopatologia dell'emissione vocale nel canto e nella recitazione	Non disponibili	Cesari U.	1	12	40
246	5	Fisiopatologia della crescita: dalla nascita alla pubertà	Acquisizione e applicazione delle principali conoscenze fisiopatologiche relative alla crescita ed alla pubertà	Salerno M.C.	1	10	40
247	5	Fisiopatologia e terapia farmacologica delle aritmie	Saper riconoscere una aritmia all'eeg- comprenderne i meccanismi elettrogenici. Saper prescrivere il farmaco adatto e conoscerne gli effetti collaterali.	Adinolfi L.	0,5	8	40
248	5	Flow-charts multidisciplinari nel management del melanoma e dei linfomi cutanei	Approccio clinico al paziente con sospetto di neoplasia cutanea	Delfino M.	1,5	16	40
249	5	Fluoroangiografia retinica	Studio del fondo oculare	De Crecchio G.	1	10	40
250	5	Gestione ambulatoriale del paziente valvulopatico	Acquisire conoscenze sulle valvulopatie	Spinelli L.	1,5	18	40
251	5	Gestione anestesiológica chirurgica del paziente nel day-hospital	Fornire le cognizioni di base nella gestione del paziente che può essere trattato in regime di day-hospital: cenni di management, criteri di inclusione, protocolli di dimissione	De Martino Giovanni	0,5	8	20
252	5	Gestione delle vie aeree nell'anestesia generale	Fornire le cognizioni di base delle tecniche di intubazione oro e rinotracheale nonché dello strumentario	De Martino Giovanni	0,5	8	20
253	5	I traumi del torace	Acquisizione conoscenze cliniche fondamentali relative alla diagnosi ed al trattamento dei traumi del torace e dei traumi del torace e degli organi endotoracici- comprese le manovre da eseguire in emergenza	Cecere C.	1	15	40
254	5	I Tumori neuroendocrini	Acquisire le principali nozioni che consentono il sospetto diagnostico di patologia neoplastica di tipo neuroendocrino	Palmieri G.	1	12	40
255	5	Il contributo della esperienza cristiana alla professionalità medica	Conoscenza delle motivazioni e degli esiti storici della esperienza cristiana in campo assistenziale; Valorizzazione di un patrimonio che è parte integrante della cultura europea.	Del Puente A.	1	10	80
256	5	Il controllo econometrico delle prestazioni nella pratica della sorveglianza dei lavoratori esposti al rischio	Il corso ADE si propone di diffondere delle linee guida per la sorveglianza sanitaria e la capacità di applicare i criteri di calcolo per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei protocolli clinico-diagnostici	Carbone U.	1,5	16	40
257	5	Il futuro dei trapianti d'organo: l'uso di organi transgenici di altre specie	Problematiche correlate alla sopravvivenza dei trapianti xenogenici negli animali da esperimento e in modelli umani- ivi	Budillon G.	1,5	18	40

			compresa la terapia genica				
258	5	Il nodulo tiroideo e ago aspirato per ago sottile	Saper valutare l'impatto dell'FNC nella diagnostica integrata dal nodulo tiroideo.	Palombini L.	1	10	40
259	5	Il paziente anziano e le fratture del collo femorale	Cogliere le problematiche non generiche che sono poste da una frattura del collo femore in un pziente anziano. Perché si determinano (al di la del trauma). Basi anatomo-patologicghe della terapia.	Marinò D.	1	10	40
260	5	Il paziente di interesse geriatrico ed il modello assistenziale per la cura continuativa	Illustrare le caratteristiche clinico-epidemiologiche del paziente di interesse geriatrico. Definire le strategie valutative del paziente di interesse geriatrico. Descrivere la complessità terapeutico gestionale del paziente geriatrico. Individuare i dive	Rengo F.	1	12	40
261	5	Il ruolo dell'ecocardiografia nel decision making clinico	Lo studente impara ad orientare la richiesta di esami ecocardiografici sulla base dell'impatto che il risultato ha sulla valutazione clinica globale e sul management di pazienti di interesse cardiologico- internistico ed endocrinologico.	de Simone G.	1	12	50
262	5	Il supporto anestesiológico nell'organizzazione dell'ambulatorio di endoscopia digestiva	Fornire le cognizioni di base sui farmaci utilizzati nelle tecniche di sedazione; sistemi di monitoraggio delle funzioni vitali; indicazioni ed esecuzione delle tecniche di endoscopia digestiva	De Martino Giovanni	0,5	8	20
263	5	Imaging integrato in oncologia	Al termine del corso ADE lo studente dovrà aver appreso le modalità, indicazioni e finalità dell'imaging integrato in oncologia, con particolare riferimento alla tecnica PET-TC. Inoltre dovrà essere in grado di fornire le principali informazioni al paziente relativamente a queste indagini diagnostiche.	Del Vecchio Silvana	1,5	18	10
264	5	Imaging radionuclidico per lo studio dell'apparato cardiovascolare	Conoscenza delle metodiche di imaging radionuclidico per lo studio dell'apparato cardiovascolare. Ruolo dell'imaging radionuclidico nel clinical decision making nella patologica cardiovascolare	Cuocolo A.	1,5	18	40
265	5	Indicazioni e tecniche diagnostiche intraoperatorie in chirurgia laparoscopica	Fornire agli studenti gli elementi di conoscenza delle moderne applicazioni di tecnologia di imaging e radioimmunologia in corso di intervento chirurgico innovativo.	Ferulano G.P.	1,5	16	40
266	5	Infezione da HIV in età pediatrica	Conoscenza della peculiarità dell'infezione da HIV nel bambino; protezione dell'operatore sanitario; approccio alle infezioni da opportunisti	Guarino A.	1	12	40
267	5	Infezioni nosocomiali in rianimazione	Prevenzione di apnosi e terapia delle principali patologie infettive in rianimazione	De Robertis E.	1	12	40
268	5	Innovazioni tecnologiche nello strumentario chirurgico	Illustrare agli studenti le nuove applicazioni tecnologichea disposizione della chirurgia di exeresi e ricostitutiva	Ferulano G.P.	1	10	40
269	5	Inquadramento diagnostico e dietoterapia	Formazione dello studente affinché sia in grado di affrontare le	Boschi V.	1	14	20

		del paziente con vere o presunte intolleranze alimentari	problematiche nutrizionali del territorio				
270	5	Intervento Nutrizionale in Nefrologia	Acquisire le conoscenze necessarie per attuare il trattamento conservativo dell'insufficienza renale cronica	Cianciaruso B.	1,5	16	40
271	5	Intolleranze alimentari	Acquisire nozioni relative alla fisiopatologia della risposta immune ad alimenti.....	Troncone R.	1	12	40
272	5	Ipertensioni endocrine	il Corso si propone di fornire le basi del percorso diagnostico e terapeutico delle ipertensioni endocrine sporadiche e familiari.. Gli studenti apprenderanno come affrontare lo screening, la diagnostica e la terapia delle principali ipertensioni endocrine e delle loro complicanze cardiovascolari. Da notare che le lezioni formali di Endocrinologia del CDL in Medicina e Chirurgia non comprendono gli argomenti di terapia poiché sono effettuate al IV anno di Corso. Questo Corso ADE potrebbe colmare questa lacuna didattica	Biondi B.	1,5	18	25
273	5	L'alcool: dal piacere al danno	Acquisire conoscenze sulla patologia da alcool sia epatica che neuropsichiatrica- sugli aspetti nutrizionale- e sulle problematiche legate alla riproduzione. Aspetti infortunistici-tossicologici e medico-legali	Cimino L.	0,5	6	40
274	5	L'evoluzione del trauma muscolo-scheletrico	Acquisire gli elementi clinici e diagnostici strumentali nella traumatologia dell'Apparato Locomotore	Corrado E.M.	1	12	40
275	5	L'immobilizzazione dinamica nella traumatologia sportiva	Acquisire conoscenze uso bendaggio dinamico nella prevenzione dei traumi distorsivi delle articolazioni- delle lesioni muscolari- delle tendinopatie che occorrono nei principali sport	Ruosi C.	0,5	6	40
276	5	La diagnostica in medicina dell'età prenatale: attualità e prospettive	Preparazione specifica nella diagnostica in medicina dell'età prenatale	Di Lieto A.	1	12	40
277	5	La fissazione esterna in ortopedia e traumatologia	Approccio alle metodiche della fissazione esterna. Come e quando si utilizzano i fissatori esterni- in ortopedia (deformità congenite e acquisite) e in traumatologia (fratture esposte e chiuse)	Cozzolino F.	1	10	40
278	5	La patologia polmonare dell'infanzia nel III millennio	non disponibili	Raia V.	1,5	20	40
279	5	La polipectomia endoscopica del colon	Saper porre indicazione al trattamento endoscopico delle lesioni del colon	Cirillo M.	0,5	8	40
280	5	La presunta vittima di reato sessuale: trattamento del paziente; acquisizione e conservazione dei reperti ai fini giudiziari	Acquisire capacità di approccio sia clinico sia psicologico sia laboratoristico con la presunta vittima di un reato sessuale	De Robertis M.	1	10	40

281	5	La relazione terapeutica	Comprendere le potenzialità del rapporto medico-paziente	De Notaris E.	1	15	40
282	5	La sindrome da immobilizzazione nell'anziano	Descrivere i principali quadri clinici a carico dei vari organi e apparati che conseguono all'immobilizzazione e valutarne i rischi nell'anziano. Identificare le strategie preventive per ridurre il rischio delle complicanze da immobilizzazione nell'anziano	Abete P.	1	12	40
283	5	La sorveglianza sanitaria dei lavoratori dal Decreto Legislativo 626 alla promozione della salute.	Il corso ADE si propone di sviluppare nello studente la capacità di organizzare e gestire i programmi di sorveglianza sanitaria dei lavoratori in funzione delle imposizioni normative e di criteri di prevenzione dei rischi lavorativi- ambientali e individuali	Farinaro E.	1,5	16	40
284	5	La sorveglianza sanitaria dei lavoratori dal Decreto Legislativo 626 alla promozione della salute	Il corso ADE si propone di sviluppare nello studente la capacità di organizzare e gestire i programmi di sorveglianza sanitaria dei lavoratori in funzione delle impostazioni normative e di criteri di prevenzione dei rischi lavorativi- ambientali e individuali	Farinaro E.	1,5	16	40
285	5	Laboratorio di batteriologia	Approfondire le conoscenze sulle caratteristiche morfo-funzionali dei più comuni patogeni. Apprendere principi e modalità di tecniche microscopiche- colturali- biochimiche e sierologiche di più comune impiego. Applicare protocolli analitici su campioni bi	Lavitola A.	1	14	40
286	5	L'ambulatorio di dermato-allergologia	Riconoscere le lesioni elementari peculiari delle reazioni allergiche	Lembo G.	1	10	40
287	5	Le allergopatie respiratorie di natura professionale: metodi diagnostici e criteri interpretativi in rapporto primario con esigenze preventive	Il corso ADE si propone di diffondere la conoscenza delle allergopatie di documentata natura professionale- individuando le specificità cliniche- riconoscendo una quota significativa di allergeni professionali- e di sviluppare la capacità di mettere in atto	Grieco L.	1,5	16	40
288	5	Le allergopatie respiratorie di natura professionale: metodi diagnostici e criteri interpretativi in rapporto primario con esigenze preventive	Il corso ADE si propone di diffondere la conoscenza delle allergopatie di documentata natura professionale- individuando le specificità cliniche- riconoscendo una quota significativa di allergeni professionali- e di sviluppare la capacità di mettere in atto	Grieco L.	1,5	16	40
289	5	Le emorroidi: valutazione clinica e trattamento medico-chirurgico	Approccio clinico alla patologia emorroidaria	Lobello R.	0,5	8	40
290	5	Le immobilizzazioni provvisorie	Far acquisire al discente la manualità per effettuare le più comuni immobilizzazioni	Milano C.	0,5	6	40
291	5	Le malattie infiammatorie croniche intestinali: il ruolo della genetica e dell'ambiente. Metodi di studio patogenetico e di valutazione clinica. Le possibilità	Acquisire capacità di individuazione e definizione dei problemi clinici	D'Arienzo A.	1	15	40

		terapeutiche.					
292	5	Le malattie neuromuscolari: valutazione diagnostica (clinico-strumentale) e riabilitazione	Orientamento clinico diagnostico nelle malattie neuromuscolari- valutazione deficit funzionali- progetto riabilitativo per il recupero funzionale	Servodio Iammarrone C.	1	10	40
293	5	Le medicazioni e le fasciature	Far acquisire al discente la manualità per effettuare le più comuni fasciature e medicazioni	Mariconda M.	0,5	6	40
294	5	Le patologie cronico-degenerative in ambito occupazionale	Il corso ADE si propone di far conoscere quali sono tutte le possibili interazioni tra il lavoro e la salute e di sviluppare la capacità di riconoscere e valutare queste interazioni- attraverso l'acquisizione di metodi analitici e diagnostici delle work	Farinaro E.	1,5	16	40
295	5	Le patologie cronico-degenerative in ambito occupazionale	Il corso ADE si propone di far conoscere quali sono tutte le possibili interazioni tra il lavoro e la salute e di sviluppare la capacità di riconoscere e valutare queste interazioni- attraverso l'acquisizione di metodi analitici e diagnostici delle work r	Farinaro E.	1,5	16	40
296	5	Le protesi articolari dell'anca e del ginocchio	Quando è necessaria una protesi d'anca o di ginocchio cosa sono e come sono costruite. Qual è il loro funzionamento e la loro reale durata nel tempo.	Cozzolino F.	1,5	20	40
297	5	Le stipsi-inquadramento clinico e terapia	Studiare i meccanismi della defecazione e le attuali modalità di correzione	Bucci L.	1,5	24	40
298	5	Le valutazioni ergonomiche delle funzioni osteomuscolari- finalizzate al riconoscimento precoce delle riduzioni di performance - essenziali alla prevenzione dei danni da noxae lavorative	Nella logica del binomio "sapere e sapere fare"- il corso ADE si propone di diffondere la conoscenza e rendere possibile allo studente di appropriarsi di un metodo diagnostico- che si dimostra di grande utilità e versatilità nella valutazione degli effetti	Carbone U.	1,5	16	40
299	5	Le valutazioni ergonomiche delle funzioni osteomuscolari- finalizzate al riconoscimento precoce delle riduzioni di performance- essenziali alla prevenzione dei danni da noxae lavorative	Nella logica del binomio "sapere e saper fare- il corso ADE si propone di diffondere la conoscenza e rendere possibile allo Studente di appropriarsi di un metodo diagnostico- che si dimostra di grande utilità e versatilità nella valutazione degli effetti	Carbone U.	1,5	16	40
300	5	Lesioni Pigmentate della cute. Clinica e dermoscopia	Il riconoscimento del melanoma e la sua diagnosi differenziale con le altre lesioni pigmentate	Scalvenzi M.	0,5	5	15
301	5	Lombalgia	Conoscenza di una delle più frequenti malattie reumatiche	Scarpa R.	0,5	7	40
302	5	Luce e cute: ultravioletti e tumori cutanei- effetti dannosi o benefici della radiazione solare	Indirizzare il paziente verso una corretta prevenzione del rischio attinico	Monfrecola G.	0,5	8	40
303	5	M. Allergiche e immuno mediate	Acquisire le principali nozioni necessarie alla comprensione della fisiopatologia e della clinica delle malattie a patogenesi immuno-allergica	Genovese A.	1	10	40

304	5	Materiali e tecniche di sutura	Far conoscere i mezzi di sintesi e le tecniche di sutura	de Werra C.	1	10	40
305	5	Medicina Territoriale-aspetti organizzativi e manageriali	Capacità di strutturare petterns di governo manageriale del percorso di diagnostica e terapeutica simulando casi osservati in un ambulatorio di medicina generale od anche presso il domicilio del paziente integrando i dati sanitari con specifici indicatori socio-economico-ambientali, attivando modelli erogativi assistenziali e preventivi individuando il paziente come sistema relazionale	Triassi M.	1,5	16	35
306	5	Metastasi ossee	Acquisizione conoscenze fisiopatologia crescita tumorale e metastatizzazione	Ruosi C.	0,5	6	40
307	5	Metodologia contraccettiva	Scelte contraccettive alle varie epoche della vita ed in determinate condizioni. Liug e la sua prevenzione	Leone F.	1	12	40
308	5	Microchirurgia Nervosa e vascolare	Acquisire le principali nozioni relative alla comprensione delle finalità e dei principi basilari della tecnica microchirurgica in neurochirurgia.	Donzelli R.	1	10	40
309	5	Neuro-AIDS	Acquisire le principali nozioni relative al coinvolgimento del Sistema Nervoso Centrale e/o periferico nella malattia da HIV	Orefice G.	1	10	40
310	5	Neuroanatomia chirurgica	Conoscenza approfondita della neroanatomia per gli studenti che intendono svolgere specialità nelle discipline delle neuroscieze ed in particolare la neurochirurgia	Iaconetta G.	1,5	24	40
311	5	Nuovi approcci terapeutici alle malattie respiratorie croniche del bambino	Conoscere le più comuni Malattie respiratorie del bambino	Raia V.	1,5	20	40
312	5	Ormoni e fattori di crescita in patologia cardiovascolare	Potenziati nuovi approcci alla terapia dello scompenso cardiaco; ruolo degli ormoni nella progressione da ipertrofia a scompenso cardiaco; alterazioni cardiovascolari in patologie endocrino - metaboliche del rischio cardiovascolare e dell'arteriosclerosi	Saccà L.	1,5	20	40
313	5	Otoneurologia	Acquisire le principali nozioni sulle cause e sui meccanismi della vertigine	Giannini P.	1	15	40
314	5	Ovaio: fisiologia e patologia funzionale e neoplastica	Conoscenza della patologia e ginecologia dell'ovaio.	Rullo F.	1	10	40
315	5	Patologia cutanea e ambiente: Prevenzione-diagnosi- terapia	Approccio clinico al paziente con sospetta patologia ambientale	Ayala F.	1	12	40
316	5	Patologia infiammatoria e degenerativa del rachide cervicale (cervicalgie- dorso-lombalgie)	Approfondire argomenti di grande rilevanza sociale	Ruosi C.	1,5	24	40
317	5	Patologia intersistemica	Rapporti fra organi nel determinismo delle patologie	Mazza F.	1	12	40
318	5	Patologia Oncologica Cervico-facciale	Approfondire le tematiche inerenti la diagnosi ed il trattamento delle neoplasie del distretto cervico-facciale	Califano L.	1,5	24	40

319	5	Percezione uditiva	Conoscere ed approfondire- in chiave tecnica e metodologica- le principali tematiche sul processo della percezione uditiva inteso come processo "attivo" di elaborazione dell'informazione	Marciano E.	1	15	40
320	5	Possibilita terapeutiche dell'endoscopia digestiva alta	Dare allo studente la conoscenza delle possibilità terapeutiche dell'endoscopia digestiva nelle affezioni dell'esofago- stomaco e duodeno	Lobello R.	1	12	40
321	5	Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori cerebrali	Acquisire un nuovo atteggiamento ed una nuova mentalità verso determinate gravi patologie: quella della prevenzione e della diagnosi precoce	Giamundo A.	1	12	40
322	5	Prevenzione dei tumori del cavo orale e della laringe	Fattori di rischio neoplastico: conoscenza e valutazione	Cimmino M.	1	10	40
323	5	Principi di Ecografia Oculare	Conoscere la crescita e lo sviluppo dell'occhio e le implicazioni cliniche delle modifiche patologiche in questa età plastica	Cennamo G.	1	15	40
324	5	Procedura di diagnostica clinica	Acquisizione delle capacità di individuare la frequenza spazio temporale della collocazione di segni e sintomi	Maione S.	1	12	40
325	5	Programmazione e scelta dell'approccio medico e chirurgico negli impianti protesici del ginocchio e aspetti riabilitativi	Approccio globale alla problematica della sostituzione protesica del ginocchio. Bilancio medico-internistico e chirurgico	Sadile F.	1	12	40
326	5	Protezione dei lavoratori	Orientare e formare gli aspetti della protezione dei lavoratori dai rischi emergenti presenti nei luoghi di vita e di lavoro di tipo chimico- fisico- biologico ed ergonomico.	Pennarola R.	1	14	40
327	5	Psicoterapia di gruppo	Attivare delle capacità dialogiche in gruppo. Maggiore capacità di espressione e contenimento delle emozioni	Alinovi G.	1	12	20
328	5	Recenti acquisizioni nel trattamento del paziente affetto da sindrome da stress respiratorio acuto	Comprendere le recenti acquisizioni nel trattamento del paziente affetto da ARDS	Servillo G.	1	12	40
329	5	Reumatismi cronici dell'infanzia:clinica-terapia- e riabilitazione	Approccio metodologico ai reumatismi nell'infanzia. Iter diagnostico strumentale e di laboratorio: Programmazione di interventi medici- chirurgici e riabilitativi	Servodio Iam. C.	1	12	40
330	5	Rianimazione neonatale	Competenza nelle basi teoriche dell'asfissia perinatale. Apprendimento teorico e pratico (con manichino ed audiovisivi) del protocollo di rianimazione neonatale	Raimondi F.	0,5	6	40
331	5	Sclerosi Multipla e altre Patologie Autoimmuni del Sistema Nervoso	Apprendere le interazioni tra sistema immunitario e sistema nervoso	Carrieri P.B.	1	10	40
332	5	Screening e controlli in patologia digestiva	Indicare l'uso corretto delle diverse indagini (genetiche- biochimiche e strumentali) nella diagnosi e nel follow up delle condizioni e lesioni precancerose	De Palma G.	1,5	20	40
333	5	Semeiologia clinica e strumentale delle	Acquisire le problematiche dei quadri clinici connessi con le	Danzi M.	1	12	40

		malattie delle vie biliari extraepatiche	malattie delle vie biliari extraepatiche. Conoscere e approfondire indagini invasive e non delle malattie delle vie biliari extraepatiche				
334	5	Semeiologica Clinia e strumentale delle malattie esofagee	Essere in grado di identificare correttamente i quadri semiologici correlati a patologia esofagea. Conoscenza del significato diagnostico- della tecnica e delle problematiche cliniche delle indagini strumentali.	Fresini A.	0,5	6	40
335	5	Semeiotica clinica in Medicina Interna	Valutazione critica dei segni e sintomi in Medicina Interna	Mazza F.	1	12	40
336	5	Semeiotica oculare	Conoscere i principali esami strumentali oculari	De Crecchio G.	1,5	16	40
337	5	Sistemi di assistenza cardiocircolatoria	Apprendere le problematiche connesse con le patologie cardiovascolari che necessitano dei diversi sistemi di assistenza cardiocircolatoria	Gagliardi C.	1	10	40
338	5	Sostituzioni valvolari in cardiocirurgia:esiste la protesi ideale?	Problematiche della progettazione e realizzazione delle protesi cardiache	Gagliardi C.	1	12	40
339	5	Spirometria: come si fa e come si legge	Comprendere l'utilità dello studio funzionale nella diagnostica pneumologica	Sanduzzi Za. A.	1	10	40
340	5	Sviluppo delle funzioni visive nei primi 3 mesi di vita	Conoscenza delle implicazioni cliniche del processo di emmetropizzazione dell'occhio. Esami strumentali adatti alle necessita infantili	Magli A.	1	15	40
341	5	Tecnica Terapeutica II	Imparare tecniche di utilizzo dello strumentario medico e chirurgico	Lombardi D.	1	10	40
342	5	Tecniche alternative al trapianto cardiaco	Conoscenza delle sempre più affidabili tecniche biomediche utili come al trapianto cardiaco	De Amicis V.	1	10	40
343	5	Tecniche di sorveglianza e controllo delle infezioni ospedaliere	Conoscere le principali tipologie- tecniche di valutazione quantitative e qualitative e prevenzione individuali dei rischi in ambito sanitario.	Torre I.	1	10	40
344	5	Tecniche diagnostiche ed operatorie videoassistite	Comprendere l'importanza dello sviluppo tecnologico applicato alla medicina. Avvicinarsi alle metodiche videoassistite di interesse chirurgico. Approfondire il concetto di mini - invasività dal punto di vista diagnostico terapeutico.	Benassai G.	0,5	6	40
345	5	Tecniche differenziate per il trattamento di tumori e precancerosi cutanee	Principali tecniche di terapia dei tumori cutanei	Delfino M.	1	10	40
346	5	Terapia chirurgica delle malattie vascolari	Approfondire le principali nozioni relative al trattamento chirurgico delle vasculopatie.	Porcellini M.	1,5	30	40
347	5	Terapia dei tumori endocrini	il Corso si propone di fornire le basi del percorso terapeutico nelle neoplasie endocrine sporadiche e familiari.. Gli studenti apprenderanno come affrontare la terapia multimodale nelle principali malattie neoplastiche endocrine e le loro interferenze	Colao A.	1,5	20	25

			con i principali organi e apparati. Da notare che le lezioni formali di Endocrinologia del CDL in Medicina e Chirurgia non comprendono gli argomenti di terapia poiché sono effettuate al IV anno di Corso. Questo Corso ADE potrebbe colmare questa lacuna didattica				
348	5	Terapia dell'ipertensione arteriosa	Individuare i pazienti che richiedono trattamento antiipertensivo immediato e quelli che richiedono ulteriori precisazioni prima della terapia	Ferrara L.A.	1	10	40
349	5	Terapia riabil. Mal. Reumatiche	Conoscenza degli handicap causati dalle malattie reumatiche	Oriente A.	0,5	7	40
350	5	Terapia sostitutiva in Endocrinologia	il Corso si propone di fornire le basi del percorso terapeutico nelle ipofunzioni endocrine. Gli studenti apprenderanno come affrontare la terapia ormonale sostitutiva nelle principali malattie endocrine e le loro interferenze con i principali organi ed apparati. Da notare che le lezioni formali di Endocrinologia del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia non comprendono gli argomenti di terapia poiché sono effettuate al IV anno di Corso. Questo Corso ADE potrebbe colmare questa lacuna didattica	Colao A.	1,5	18	25
351	5	Tossicologia Ambientale e Occupazionale	Conoscere la biotrasformazione, i meccanismi d'azione e i bersagli molecolari, cellulari e d'organo dei principali tossici industriali ed ambientali (solventi, pesticidi, ecc.). Saper effettuare una valutazione quali-quantitativa del rischio tossicologico	Manno M.	1	10	40
352	5	Training di sala operatoria	Educare all'antisepsi- conoscere strumentari e tecniche elementari di chirurgia	Bucci L.	1,5	64	40
353	5	Trapianto di midollo osseo: aspetti biologici e clinici	Conoscenza delle principali tecniche di manipolazione in vivo e vitro delle cellule staminali emopoietiche	Rotoli B.	1	10	40
354	5	Trasporto intestinale di elettroliti	Conoscenza dell'approccio sperimentale alla diarrea. Elettrofisiopatologia del trasporto di ioni	Guarino A.	1,5	18	40
355	5	Trattamento del mieloleso	Acquisire ed approfondire le basi fisiopatologiche di meccanismi patogenetici dei diversi quadri delle emergenze respiratorie.	Formicola G.	1	12	40
356	5	Trattamento integrato delle lesioni nervose periferiche	Impostazione metodologica (clinico strumentale) per la diagnosi; acquisizione delle metodiche terapeutiche e microchirurgiche-programmazione di interventi riabilitativi.	Corrado E.M.	1	12	40
357	5	Traumatologia Arto Inferiore	Acquisire le principali nozioni relative ai vari tipi di fratture dell'arto inferiore e al loro trattamento. Apprendere la metodologia clinica e strumentale in caso di lesioni vascolari e nervose crociate.	Cozzolino F.	1	10	40
358	5	Traumatologia cranio-maxillo-facciale	Approfondire le tematiche inerenti la diagnosi ed il trattamento	Califano L.	1,5	24	40

			delle fratture del distretto cranio-maxillo-facciale				
359	5	Traumatologia dello sport	Approfondimento conoscenza (clinica - diagnosi - terapia) traumi legati all'attività sportiva	Rosa D.	1,5	18	40
360	5	Tromboembolismo venoso: Diagnosi-Prevenzione e trattamento	Conoscenza- identificazione e terapia delle principali manifestazioni tromboemboliche	Di Minno G.	1	10	40
361	5	Trombofilia congenita:Diagnosi- prevenzione e Trattamento	Conoscenza- identificazione e terapia delle principali forme trombofiliche della Coagulazione	Di Minno G.	1	10	40
362	5	Tumori solidi dell'infanzia	Integrare le nozioni già acquisite in tema di oncologia	Vecchio P.	1,5	20	40
363	5	Urgenze ed emergenze cardiocirurgiche	Acquisire metodologia diagnostica e terapeutica che dal settore specifico cardiocirurgico possa essere estesa a tutte le problematiche delle urgenze e delle emergenze.	Iorio D.	1	15	40
364	5	Utilizzo delle metodiche di diagnostica non invasiva nella diagnosi differenziale del paziente con ipertensione arteriosa	Valutazione del rischio cardiovascolare- prevenzione primaria e secondaria della cardiopatia ischemica. Razionalizzazione dei trattamenti terapeutici	De Luca N.	1,5	18	40
365	5	Ventilazione artificiale	Acquisizione delle indicazioni alla ventilazione artificiale	Servillo G.	1	10	40
366	6	Andrologia	Acquisire le principali nozioni relative alla funzione gonadica e agli aspetti psicologici connessi alla sessualità maschile.	De Rosa M.	1	18	40
367	6	Approccio alla piccola chirurgia	Apprendimento dei principi fondamentali per la corretta sterilizzazione dello strumentario e del materiale da medicazione; eventuale preparazione del malato o della parte; corretta preparazione del campo sterile- del chirurgo- del campo operatorio.	Forestieri P.	1	12	40
368	6	Approccio tradizionale e videoassistito nella Chirurgia delle Ghiandole Endocrine	Conoscenza delle indicazioni - tecniche- vantaggi e svantaggi delle nuove tecniche videoassistite	Marzano L.A.	1	12	40
369	6	Aspetti anatomo-patologici nell'encefalo in risonanza magnetica	Principi base della conoscenza in neuroradiologia	Elefante A.	0,5	6	40
370	6	Aspetti ecografici della cavità uterina	La prevenzione della patologia benigna e maligna dell'endometrio	Bruno P.	1	10	40
371	6	Cancerogenesi Chimica	Conoscere i principi, i meccanismi e le cause della cancerogenesi chimica. Riconoscere le principali classi di composti cancerogeni, naturali e sintetici. Saper effettuare una valutazione del rischio cancerogeno	Manno M.	1	10	40
372	6	Chir. Plastica: malformazioni	Inquadramento nosologico. Indicazioni e timing chirurgico	Molea G.	1	10	40
373	6	Chirurgia ambulatoriale	Sviluppare manualità tecniche nella esecuzione di semplici interventi	Petito A.	1	20	40
374	6	Chirurgia endovascolare	Acquisire le nozioni necessarie alla comprensione delle finalità e dei principi basilari delle differenti tecniche.	Bracale G.	1	10	40
375	6	Chirurgia endovascolare	Acquisire le nozioni necessarie alla comprensione delle finalità e	Porcellini M.	1	15	40

			dei principi basilari delle differenti tecniche.				
376	6	Chirurgia laparoscopica in età pediatrica	Dare minima conoscenza sulla chirurgia laparoscopica - sui vantaggi e svantaggi.	Settimi A.	1	20	40
377	6	Chirurgia toracica e vascolare nel neonato e nel bambino	Conoscere le più comuni patologie toraco-vascolari dell'infanzia. Conoscere le principali vie di accesso vascolare.	Cigliano B.	1	12	40
378	6	Colonproctologia	Addestrare e preparare alla diagnostica colon proctologica ed alla diagnostica	Bucci L.	1	22	40
379	6	Diagnosi e Terapia dell'osteoporosi	Il Corso si propone di fornire le basi del percorso diagnostico e terapeutico dell'osteoporosi, secondo le nuove Linee Guida nazionali e la nota CUF 79 recentemente aggiornata. Gli studenti apprenderanno 1) che l'osteoporosi è una patologia endocrino-metabolica dello scheletro, 2) come affrontare il paziente con osteoporosi,3) come calcolare il rischio di fratture da osteoporosi,4)l'utilità di diversi metodi diagnostici e 5) l'approccio terapeutico al paziente con diversi gradi e cause dell'osteoporosi....Questo Corso ADE potrebbe colmare la lacuna didattica riguardante l'osteoporosi.	Colao A.	1,5	18	25
380	6	Diagnostica e terapia laparoscopica	Raccolta anamnesi . Conoscenza e indicazioni alla diagnostica laparoscopica. Terapia chirurgica laparoscopica. Conoscenza di base metodica laparoscopica.	Salvati V.	0,5	8	40
381	6	Dialisi Peritoneale	Conoscenze approfondite dei meccanismi alla base della dialisi peritoneale. Principali problematiche cliniche e tecniche in corso di dialisi peritonelae. Inquadramento del paziente in dialisi peritoneale	Memoli B.	1	10	20
382	6	Disfunzioni minzionali in età pediatrica	Conoscere l'anatomia e la fisiologia del processo minzionale del bambino . Conoscere e differenziare le più comuni disfunzioni neurogene- miogene- organiche e psicogene.	Savanelli A.	1	40	40
383	6	Disordini Funzionali gastrointestinali: patogenesi, diagnosi e terapia	conoscenza delle basi neurogastroenterologiche relative al controllo delle funzioni motorie e sensitive dei vari tratti gastrointestinali; conoscenza dei principali disordini funzionali digestivi con particolare riferimento alla fisiopatologia ed alla diagnosi; conoscenza delle principali alterazioni psicosociali presenti nei soggetti con disordini funzionali e digestivi; nozioni di farmacologia delle principali molecole utilizzate nella terapia dei disordini funzionali digestivi.	Cuomo R.	1,5	16	10
384	6	Disordini Funzionali gastrointestinali: Stipsi funzionale, dolori addominali ricorrenti. Dispepsia funzionale	Fornire le conoscenze per l'approccio clinico, diagnostico e terapeutico in bambini con disordini gastrointestinali di tipo funzionale	Staiano	1	10	20

385	6	Ematologia clinica applicata-senza ematologo- ovvero il sangue senza segreti	Pratica clinica per il perfezionamento di conoscenze efficaci ad identificare quadri clinici con necessita di studio e supporto ematologico.	Martinelli V.	1	12	40
386	6	Emergenze cardiologiche	Non disponibili	De Rosa M.L.	1	16	40
387	6	Fertilità maschile	Comprensione delle dinamiche- mediche e sociologiche- che regolano lo sviluppo demografico.	Farinaro E.	1	15	40
388	6	Fisiopatologia e trattamento dell'incontinenza anale	Conoscenza dei meccanismi della contingenza e delle possibilità di correzione medico-chirurgica nonché degli impianti artificiali.	Gentile Maurizio	1	12	40
389	6	Gestione anestesiológica chirurgica del paziente nel day-hospital	Fornire le cognizioni di base nella gestione del paziente che può essere trattato in regime di day-hospital: cenni di management, criteri di inclusione, protocolli di dimissione	De Martino Giovanni	0,5	8	20
390	6	Gestione delle vie aeree nell'anestesia generale	Fornire le cognizioni di base delle tecniche di intubazione oro e rinotracheale nonché dello strumentario	De Martino Giovanni	0,5	8	20
391	6	Ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza	Acquisizione delle principali metodologie nell'esecuzione dell'esame ginecologico in età evolutiva	Conforti S.	1	15	40
392	6	Ginecopatologia	Inquadrate le principali nozioni precedentemente acquisite nei corsi di anatomia patologica- immunologia.- ematologia- oncologia e neurologia in un'ottica omnicomprensiva- individuando le connessioni esistenti tra le diverse discipline nell'ambito dello s	Tolino A.	1	10	40
393	6	I disordini del movimento	Conoscere sommariamente l'etiologia- la patogenesi e la neurofarmacologia dei disordini del movimento	De Michele G.	1	14	40
394	6	I drenaggi in Chirurgia	Conoscere i vari tipi di drenaggi chirurgici e non La loro validità	Renda A.	0,5	6	40
395	6	Il contributo della esperienza cristiana alla professionalità medica	Conoscenza delle motivazioni e degli esiti storici della esperienza cristiana in campo assistenziale; Valorizzazione di un patrimonio che è parte integrante della cultura europea.	Del Puente A.	1	10	80
396	6	Il supporto anestesiológico nell'organizzazione dell'ambulatorio di endoscopia digestiva	Fornire le cognizioni di base sui farmaci utilizzati nelle tecniche di sedazione; sistemi di monitoraggio delle funzioni vitali; indicazioni ed esecuzione delle tecniche di endoscopia digestiva	De Martino G.	0,5	8	20
397	6	Imaging integrato in oncologia	Al termine del corso ADE lo studente dovrà aver appreso le modalità, indicazioni e finalità dell'imaging integrato in oncologia, con particolare riferimento alla tecnica PET-TC. Inoltre dovrà essere in grado di fornire le principali informazioni al paziente relativamente a queste indagini diagnostiche.	Del Vecchio S.	1,5	18	10
398	6	Indicazioni e tecniche diagnostiche intraoperatorie in chirurgia laparoscopica	Fornire agli studenti gli elementi di conoscenza delle moderne applicazioni di tecnologia di imaging e radioimmunologia in corso di intervento chirurgico innovativo	Ferulano G.P.	1,5	16	40

399	6	Innesto autologo di condrociti nel trattamento della patologia cartilaginea	Conoscenza attualità e limiti delle più moderne tecniche di innesto cellulare nel trattamento delle lesioni cartilaginee.	Rosa D.	1	12	40
400	6	Innovazioni tecnologiche nello strumentario chirurgico	Illustrare agli studenti le nuove applicazioni tecnologiche a disposizione della chirurgia di exeresi e ricostitutiva.	Ferulano G.P.	1	10	40
401	6	Ipertensioni endocrine	il Corso si propone di fornire le basi del percorso diagnostico e terapeutico delle ipertensioni endocrine sporadiche e familiari.. Gli studenti apprenderanno come affrontare lo screening, la diagnostica e la terapia delle principali ipertensioni endocrine e delle loro complicanze cardiovascolari. Da notare che le lezioni formali di Endocrinologia del CDL in Medicina e Chirurgia non comprendono gli argomenti di terapia poiché sono effettuate al IV anno di Corso. Questo Corso ADE potrebbe colmare questa lacuna didattica	Biondi B.	1,5	18	25
402	6	Iter diagnostico nella diagnosi precoce delle neoplasie maligne della mammella e della cervice	Preparazione specifica nella diagnosi oncologica più frequente	Pagnano A.M.	1	18	40
403	6	Laserterapia in pediatria	Conoscenza della terapia laser. Applicazione nelle patologie chirurgiche di interesse pediatrico	Di Mezza A.	1	20	40
404	6	Le basi neurobiologiche della Neuropsichiatria dell'età evolutiva	Comprendere le basi dello sviluppo dal punto di vista morfofunzionale- correlare le alterazioni e le deviazioni dello sviluppo normale con le principali manifestazioni neuropsichiatriche	Del Giudice E.	1	20	40
405	6	Le cefalee primarie e secondarie	Conseguire le competenze teoriche e pratiche- anche attraverso la presentazione di casi clinici interattivi- necessarie per la corretta gestione clinica delle cefalee primarie e per l'identificazione delle forme secondarie	De Simone R.	1	21	40
406	6	Le displasie colo-rettali	Conoscenza del significato di displasia e del trattamento delle forme iniziali e avanzate nonché del loro follow up	Gentile M.	1	12	40
407	6	Le emergenze in Ostetricia e Ginecologia	Conoscenza teorico-pratica delle problematiche in emergenze ostetriche e ginecologiche	Votino F.	1	10	40
408	6	Le patologie autoimmunitarie nei tumori epiteliali del timo: diagnosi e trattamento	Inquadrare le principali nozioni precedentemente acquisite nei corsi di anatomia patologica, immunologia., ematologia, oncologia e neurologia in un'ottica omnicomprensiva, individuando le connessioni esistenti tra le diverse discipline nell'ambito dello studio delle patologie autoimmunitarie che si associano ai tumori epiteliali del timo.	Palmieri G.	1	12	40
409	6	Le sostanze psicotrope e la tossicologia forense	Acquisire nozioni sulle principali sostanze stupefacenti e psicotrope ..	Della Casa E.	1	12	40

410	6	Lesioni Pigmentate della cute. Clinica e dermoscopia	Il riconoscimento del melanoma e la sua diagnosi differenziale con le altre lesioni pigmentate	Scalvenzi M.	0,5	5	15
411	6	Malattie sociali	Identificazione delle malattie sociali e dei fattori di rischio.	Farinaro E.	1	16	40
412	6	Motivazioni a curare e gestione dei casi difficili	Maggiore sensibilità verso la malattia maggiore consapevolezza circa le proprie motivazioni al curare e la propria emotività	Perrone L.	1	10	40
413	6	Neoplasie endocrine multiple	Screening di patologie familiari. Metodiche di laboratorio e di imaging trattamento medico e chirurgico	Percopo V.	1	18	40
414	6	Neoplasie mammarie: clinica e terapia-ricostruzione	Approccio clinico e inquadramento della patologia	Molea G.	1	10	40
415	6	Neuropsicologia	Problema rapporto mente-cervello	Fragassi N.	1	10	40
416	6	Neuroradiologia terapeutica Indicazioni e prospettive	Principi base della conoscenza delle terapie miniinvasive in campo neurologico	Briganti F.	0,5	6	40
417	6	Neuroradiologia: emergenze neuroradiologiche	Apprendere le indicazioni dello studio neuroradiologico nell'ambito delle emergenze neurologiche: traumatiche - vascolari e tumorali	Cirillo S.	0,5	8	40
418	6	Patologia Internistica in Gravidanza	Conoscenza della patologia sistematica integrata medico-chirurgica	Martinelli P.	1	20	40
419	6	Patologie gastrointestinali in età pediatrica	Acquisire nozioni sul moderno approccio diagnostico e terapeutico delle principali patologie gastrointestinali in età pediatrica.	Berni Canani R.	1	12	40
420	6	Prescrizione ed interpretazione degli esami di laboratorio in Pediatria	Utilizzo razionale degli esami di laboratorio in pediatria e loro significato ed impiego nell'approccio diagnostico delle più comuni patologie del bambino	Iorio R.	1	12	40
421	6	Prevenzione primaria e diagnosi precoce in ostetricia e ginecologia: cosa deve conoscere il medico generalista	Focalizzare l'interesse sulla medicina preventiva	Mercorio F.	1	12	40
422	6	Psicoterapia di gruppo	Attivare delle capacità dialogiche in gruppo. Maggiore capacità di espressione e contenimento delle emozioni	Alinovi G.	1	12	20
423	6	Rianimazione Cardiopolmonare	Acquisire norme di comportamento sul luogo dell'incidente.	Scanni E.	1	20	40
424	6	Screening del cancro colon - rettale	Nozioni fondamentali sulla prevenzione primaria e secondaria screening genetico	Sodo M.	1	12	40
425	6	Sicurezza e difesa della salute nei luoghi di lavoro	Orientare alla sicurezza operativa nei luoghi di lavoro in relazione ai rischi da agenti chimici- fisici- biologici- ergonomici- secondo le normative vigenti con riferimento alla difesa della salute.	Pennarola R.	1	16	40
426	6	Stomie digestive e loro gestione	Tecniche di concezione di una stomia e management	Renda A.	0,5	6	40

427	6	Terapia antalgica post-operatoria	Metodiche di controllo del dolore post operatorio e del dolore cronico	D'Onofrio M.	1	20	40
428	6	Terapia con radionuclidi	non disponibili	Pace L.	1,5	18	6
429	6	Terapia dei tumori endocrini	il Corso si propone di fornire le basi del percorso terapeutico nelle neoplasie endocrine sporadiche e familiari.. Gli studenti apprenderanno come affrontare la terapia multimodale nelle principali malattie neoplastiche endocrine e le loro interferenze con i principali organi e apparati. Da notare che le lezioni formali di Endocrinologia del CDL in Medicina e Chirurgia non comprendono gli argomenti di terapia poiché sono effettuate al IV anno di Corso. Questo Corso ADE potrebbe colmare questa lacuna didattica	Colao A.	1,5	20	25
430	6	Terapia sostitutiva in Endocrinologia	il Corso si propone di fornire le basi del percorso terapeutico nelle ipofunzioni endocrine. Gli studenti apprenderanno come affrontare la terapia ormonale sostitutiva nelle principali malattie endocrine e le loro interferenze con i principali organi ed apparati. Da notare che le lezioni formali di Endocrinologia del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia non comprendono gli argomenti di terapia poiché sono effettuate al IV anno di Corso. Questo Corso ADE potrebbe colmare questa lacuna didattica	Colao A.	1,5	18	25
431	6	Tossicologia Ambientale e Occupazionale	Conoscere la biotrasformazione, i meccanismi d'azione e i bersagli molecolari, cellulari e d'organo dei principali tossici industriali ed ambientali (solventi, pesticidi, ecc.). Saper effettuare una valutazione quali-quantitativa del rischio tossicologico	Manno M.	1	10	40
432	6	Tossicomane	Approfondire gli aspetti sociali- criminologici e psicologici del problema	Buccelli C.	1	20	40
433	6	Trattamento postoperatorio Cardiocirurgia	Acquisire le nozioni di base della patologia cardiovascolare	Tecchia L.B.	1	20	40
434	6	Tumori sistema endocrino gastro-entero-pancreatico	Screening dei tumori neuroendocrini GEP Metodiche e diagnostiche di laboratorio e di imaging. Trattamento medico e chirurgico	Percopo V.	1	18	40
435	6	Valutazione ed approccio in terapia antalgica	Perfezionare i percorsi diagnostici che dallo studio del dolore possono condurre alla diagnosi della patologia di base	Mastronardi P.	1	10	40
436	6	Veleno e Avvelenamento in campo medico-forense	Acquisire le principali nozioni sulla lesività di natura chimica. Conoscere le problematiche relative alla diagnosi di avvelenamento.	Martone G.	0,5	6	40

Borse SOCRATES/ERASMUS
 disponibili presso la
Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Docenti delegati di Ateneo:
(Proff. Sabino De Placido, Bianca Maria Veneziani)

Paese	Università	Livello	Nr. borse	Tot. Mesi	
Belgio	Université Libre de Bruxelles	UG/PG	2	10/10	20
Bulgaria	Medical University Plovdiv	UG	2	6/6	12
Danimarca	Kobenhavns Universitet	UG	2	3/3	6
Finlandia	Kuopio Yliopisto	UG	1	10	10
Francia	Université de Nice - Sophia Antipolis	PG	1/1	10/10	20
Francia	Université Louis Pasteur (Strasbourg I)	UG	1	12	12
Francia*	Université Louis Pasteur (Strasbourg I)	(odontoiatria) UG	1	12	12
Germania	Humboldt Universität Berlino	UG	1	10	10
Germania	Rheinische Friederich Wilhelms - Bonn	UG	2	6/6	12
Germania	Heinrich Heine - Universität Dusseldorf	UG/PG/D	2	12	24
Germania	Universität des Saarlandes	UG	1/1/1	10/10/10	30
Grecia	Panepistimo Kritis, Creta	UG	1	6	6
Grecia	Aristotelio Panepistimo Thessalonikis	UG	1	12	12
Olanda	Hogelschool Holland, Amsterdam	(igienisti dentali) UG	2	6/6	12
Polonia	Akademia Medyczna w Warszawie	UG	2	10/10	20
Portogallo	Universidade de Coimbra	UG	1	9	9
Portogallo	Universidade do Porto	UG/PG/D	6	6/6/6/6/6/6	36
Rep. Ceca	Charles University Praga	UG	2	6/6	12
Spagna	Universidad de Barcelona	UG/PG	1/1	6+6	12
Spagna	Universidad de Oviedo	UG/PG/D	1+1/1/1	6+3/6/6	21
Spagna	Universidad de Santiago de Compostela	UG/PG/D	3	9/9/9	27
Spagna	Universidad de Santiago de Compostela	Studi infer. UG/PG/D	4	9/9/9/9	36
Spagna*	Universidad de Santiago de Compostela	(odontoiatria) UG/PG	2	9/9	18
Spagna	Universidad de La Laguna Tenerife	UG	1	10	10
Spagna	Universidad de Murcia	UG/PG/D	3	3	9
Spagna	Universidad de Valencia	PG	1	10	10
Spagna	Universidad de Valladolid	UG/PG	3	6/6/6	18
Turchia	Çukurova University, Faculty of Medicine	UG	2	12	24
Turchia	Marmara University, School of Medicine	UG	2	6/6	12
n. tot. Borse	61				

Tutte le informazioni aggiornate relative a:

1. elenco degli scambi attivati
2. numero di borse disponibili
3. bando di concorso, con indicazione delle scadenze
4. moduli di domanda
5. guide università straniere

sono disponibili sul sito di Ateneo <http://www.unina.it/sportelli/socratesErasmus/erasmusitaliani.jsp>

Il bando di selezione e gli avvisi relativi sono esposti in bacheca.

I moduli di domanda devono essere presentati presso la Segreteria della Presidenza di Facoltà entro la data indicata dal Bando di Ateneo.

Tutte le attività relative alla mobilità SOCRATES/ERASMUS sono coordinate dalla Commissione SOCRATES di Facoltà ed approvate dal Consiglio di Corso di Laurea.

La Commissione SOCRATES di Facoltà è composta dai seguenti professori:

- Guido Rossi, Coordinatore, Presidente Polo Vita
- Giovanni Persico, Preside Facoltà di Medicina
- Paola Izzo, Presidente Corso Laurea Medicina

- Roberto Martina, Presidente Corso Laurea Odontoiatria
- Sabino De Placido, Delegato di Ateneo, Promotore Scambi
- Bianca Maria Veneziani, Delegato di Ateneo
- Stefano Bonatti
- Marinella D'Aniello
- Raffaella Vecchione

Per informazioni relative ai programmi:
(consultare la bacheca ERASMUS per gli orari di ricevimento)

1. Segreteria ERASMUS:
Dott.ssa M. G. Manzo/ Dott.ssa A. Puca, presso Oncologia Medica, edificio 1, piano terra, tel. 3660, e-mail: erasmed@unina.it
2. Docenti delegati di Ateneo:
Prof. Sabino De Placido, Dipartimento di Endocrinologia ed Oncologia Molecolare e Clinica, deplacid@unina.it
Prof. Bianca Maria Veneziani, Dipartimento di Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare, venezian@unina.it
Prof. Roberto Martina, Dipartimento di Odontostomatologia, martina@unina.it.
3. Bacheca:
Bacheca SOCRATES/ERASMUS, Oncologia Medica, edificio 1, piano terra
Bacheca Studenti presso la Presidenza di Facoltà
4. Settore di Ateneo:
Dott.ssa M. A. Attanasio D'Auria, Ufficio Mobilità Docenti e Studenti, Università Centrale, corso Umberto I, tel. 2537102, e-mail: mobil-docstud@ceda-unina.it

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELLA FACOLTÀ

Al fine di fornire allo studente del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia un'informativa sulle possibilità di specializzazione nel post Laurea si ritiene opportuno fornire l'elenco delle Scuole di Specializzazione della Facoltà nonché le modalità di ammissione.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE PER LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA

Scuole di specializzazione dell'area medica	Durata legale del corso (Anni)	N. posti a Statuto
1. Allergologia ed immunologia clinica	4	10
2. Anatomia patologica	5	4
3. Anestesia e rianimazione	4	20
4. Audiologia e foniatría	4	3
5. Biochimica clinica (medici e non medici)	5	30
6. Cardiocirurgia	5	2
7. Cardiologia	4	18
8. Chirurgia dell'apparato digerente	5	25
9. Chirurgia generale I (ind.chi.gen.)	6	12
10. Chirurgia generaleII (ind.chir.gen.)	6	10
11. Chirurgia generale (ind.chir.d'urgenza)	6	12
12. Chirurgia maxillo-facciale	5	6
13. Chirurgia odontostomatologica	3	3
14. Chirurgia pediatrica	5	1
15. Chirurgia plastica e ricostruttiva	5	4
16. Chirurgia toracica	5	4
17. Chirurgia vascolare	5	5
18. Dermatologia e venereologia	4	7
19. Ematologia	4	7
20. Endocrinologia e malattie del ricambio	5	10
21. Farmacologia (medici e non medici)	4	15
22. Fisica sanitaria	4	10
23. Gastroenterologia	4	10
24. Genetica medica (medici e non medici)	5	10+20
25. Geriatria	4	20
26. Ginecologia ed ostetricia	5	12
27. Igiene e medicina preventiva	4	15
28. Malattie dell'apparato respiratorio	4	8
29. Malattie infettive	4	15
30. Medicina del lavoro	4	8
31. Medicina dello sport	4	10
32. Medicina fisica e riabilitazione	4	5
33. Medicina interna	5	15
34. Medicina legale	4	10
35. Medicina nucleare	4	10
36. Microbiologia e virologia (medici non medici)	4	10
37. Nefrologia	5	8
38. Neurochirurgia	5	5
39. Neurologia	5	7
40. Oftalmologia	4	5
41. Oncologia	4	10
42. Ortognatodonzia	3	6
43. Ortopedia e traumatologia	5	7
44. Otorinolaringoiatria	4	8
45. Patologia clinica (medici e non medici)	5	9+9
46. Pediatria	5	30
47. Psichiatria	4	12

48. Psicologia clinica (medici e non medici)	4	8
49. Radiodiagnostica	4	15
50. Radioterapia	4	4
51. Reumatologia	4	5
52. Scienza dell'alimentazione(medici.e non medici)	4	15
53. Urologia	5	7

*Scuola per laureati in Odontoiatria e protesi dentaria; possono accedere i laureati in Medicina iscritti all'Albo degli odontoiatri.

L'ammissione alle su indicate Scuole avviene mediante concorso bandito annualmente dal Rettore prima dell'inizio dell'Anno Accademico.

Il concorso si svolge secondo le modalità indicate sul bando.

Il D.L. 30 Dicembre 1992 n°502 e successive modifiche, prevede che la formazione specialistica avvenga, oltre che nei policlinici universitari, presso quelle strutture del S.S.N. della Regione Campania che siano in possesso di idonei requisiti per assicurare una corretta formazione (Rete Formativa).

Organizzazione delle Scuole

La durata del Corso degli studi per ogni singola Specializzazione è definita nell'Ordinamento didattico specifico delle Scuole. Ciascun anno di corso prevede di norma 200 ore di didattica formale e seminariale ed attività di tirocinio guidate da effettuare frequentando le strutture sanitarie delle Scuole universitarie e/o ospedaliere convenzionate, sino a raggiungere l'orario annuo complessivo previsto per il personale medico a tempo pieno operante nel S.S.N..

Con il D.L. del 17 Agosto 1999 n° 368 è stata data attuazione alla direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli.

Per quanto riguarda la formazione dei medici specialistici il D.L. prevede che il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica, acquisito il parere del Ministro della Salute, definisca il numero globale dei posti da assegnare a ciascuna Scuola di Specializzazione tenuto conto della capacità ricettiva e del volume assistenziale delle Strutture Sanitarie inserite nella rete formativa della Scuola stessa.

Per quanto riguarda le prove di ammissione il suddetto decreto prevede che "con decreto del Ministro dell'Istruzione, Università Ricerca siano determinate le modalità per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione, i contenuti e le modalità delle prove nonché i criteri per la valutazione dei titoli e per la composizione delle commissioni giudicatrici nel rispetto dei seguenti principi:

- A. le prove di ammissione si svolgono a livello locale, in una medesima data per ogni singola tipologia, con contenuti definiti a livello nazionale, secondo un calendario predisposto con un congruo anticipo e adeguatamente pubblicizzato;
- B. i punteggi delle prove sono attribuiti secondo parametri oggettivi;
- C. appositi punteggi sono assegnati, secondo parametri oggettivi, al voto di laurea e al curriculum degli studi;
- D. le commissioni sono costituite a livello locale secondo criteri predeterminati".

Per la durata della formazione a tempo pieno, al medico è inibito l'esercizio di attività libera professionale all'esterno delle strutture assistenziali in cui si effettua la formazione. L'impegno richiesto per la formazione specialistica viene svolto assicurando la Facoltà dell'esercizio della libera professione intramurari.

Personale Laureato della Facoltà di Medicina e Chirurgia

PO = Professore Ordinario

PA = Professore Associato

RC = Ricercatore

TL = Tecnici Laureati

SSD = Settore Scientifico Disciplinare.

La Facoltà attribuirà ai Ricercatori ed equiparati il titolo di Professore Aggregato (PAG) contestualmente all'affidamento di corsi e/o di moduli curriculari nell'ambito dell'approvazione annuale dell'attività didattica per l'A.A. 2007/2008.

COGNOME	NOME	QUAL.	SSD	TEL.
Abate	Sergio	PA	MED/18	2804
Abete	Pasquale	PA	MED/09	2270
Acampora	Antonio	PA	MED/43	3413
Adamo	Simonetta	PA	M-PSI/08	3357
Adinolfi	Lorenzo	RC	MED/09	2272
Affabile	Giuseppe	RC	MED/21	2622
Alessio	Maria	RC	MED/38	3269
Alfinito	Fiorella	RC	MED/15	2069
Alinovi	Gabriella	RC	MED/25	2646
Aloj	Salvatore Maria	PO	MED/04	3307
Altieri	Vincenzo	PA	MED/24	3697
Alvigi	Carlo	RC	MED 40	
Amato	Bruno	PA	MED/18	2515
Amato	Massimo	PA	MED/28	2092
Ambrosio	Gennaro	RC	MED/30	3730
Andreucci	Vittorio	PO	MED/14	2151
Andria	Generoso	PO	MED/38	2673
Annunziato	Lucio	PO	BIO/14	3325
Antoniello	Salvatore	RC	MED/09	3569
Aprea	Giovanni	RC	MED/18	2745
Arcari	Paolo	PO	BIO/10	3119
Ascione	Giuseppe	RC	MED/20	3377
Auletta	Maria	RC	MED/09	3569
Auricchio	Alberto	PA	MED/03	081.6132229
Auricchio	Luigi	RC	MED/35	2412
Auricchio	Renata	RC	MED/38	3275
Auricchio	Salvatore	PO	MED/38	3382
Ausiello	Pietro	RC	MED/50	2097
Avallone	Umberto	RC	MED/18	2749-2744
Avvedimento	Vittorio	PO	MED/04	3251
Ayala	Fabio	PO	MED/35	2450
Balato	Nicola	PA	MED/35	2451
Baldini	Antonio	PO	BIO/11	081.6132219
Ballabio	Andrea	PO	MED/03	081.6132207
Balletta	Mario Maria	RC	MED/14	4309
Barbieri	Fabrizio	PA	MED/26	2786
Barletta	Raffaele	RC	MED/44	2129
Barone	Maria Vittoria	RC	MED/38	3396
Barone	Paolo	PA	MED/26	2670
Basile	Vincenzo	PA	BIO/14	3330

Beguinet	Francesco	PO	MED/04	3248
Belfiore	Anna	RC	BIO/09	3248
Bellini	Oreste	RC	MED/25	3159
Benassai	Giacomo	RC	MED/18	2823
Benvenuti	Dino	RC	MED/27	2599
Berni Canani	Roberto	RC	MED/38	2680
Betocchi	Sandro	PA	MED/11	2221
Bianco	Pasquale	RC	MED/44	2134
Bianco	Roberto	RC	MED/06	2061
Bilo	Leonilda	RC	MED/26	3509
Biondi	Bernadette	PA	MED/13	2432
Bonaduce	Domenico	PO	MED/09	2262
Bonavita	Vincenzo	PO	MED/26	3793
Bonavolontà	Giulio	PO	MED/30	2389
Bonavolontà	Ofelia	Ass. Ord.	BIO/17	3367
Borgia	Guglielmo	PO	MED/17	3083
Boschi	Velia	RC	BIO/09	3224
Bosco	Umberto	TL		3003
Bottone	Mario	RC	M-PSI/08	2484
Bracale	Giancarlo	PO	MED/22	2629
Bravaccio	Carmela	RC	MED/39U	
Brescia Morra	Vincenzo	RC	MED/26	3741
Brevetti	Gregorio	PA	MED/11	2240
Briganti	Francesco	PA	MED/37	4251
Brunetti	Arturo	PO	MED/36	3560
Bruni	Carmelo Bruno	PO	MED/07	2047
Bruno	Pietrantonio	RC	MED/40	2922
Bruzzese	Dario	RC	MED/01	3756
Bruzzese	Eugenia	RC	MED/38	
Buccelli	Claudio	PO	MED/43	3009
Bucci	Eduardo	PO	MED/28	2185
Bucci	Luigi	PA	MED/18	2850
Bucci	Paolo	RC	MED/28	2182
Buffolano	Wilma	RC	MED/38	2914
Cacciapuoti	Carmela	RC	MED/46	2931
Cafiero	Carlo	RC	MED/28	
Califano	Luigi	PO	MED/29	2075
Camera	Luigi	RC	MED/36	3560
Canonico	Vincenzo	TL		2272
Capaldo	Brunella	RC	MED/09	2311
Caporaso	Nicola	PO	MED/12	2761
Cappabianca	Paolo	PO	MED/27	2582
Cappello	Vincenzo	RC	MED/31	3232
Capuano	Gaetano	RC	MED/12	
Caranci	Ferdinando	RC	MED/37	2563
Carandente Giarruso	Patrizia	PA	MED/46	3172
Carbone	Francesca	RC	MED/22	2630
Carbone	Umberto	RC	MED/44	2049
Carlomagno	Angelo	RC	MED/09	2242
Carlomagno	Chiara	RC	MED/06	
Carlomagno	Maria Stella	PO	BIO/13	2057

Carratù	Luigi	PO	MED/10	081.7062479
Carrieri	Pietro Biagio	RC	MED/26	2783
Carrillo	Francesco	RC	MED/36	2039
Carsana	Antonella	PA	MED/01	2410
Cascioli	Concetta Fausta	RC	MED/38	3397
Casiello	Margherita	RC	MED/25	3672
Castiglione	Fabiana	RC	MED/12	3849
Catalano	Dario	RC	MED/40	2974
Cataldi	Mauro	RC	BIO/14	3332
Cavalcanti	Maria	RC	MED/05	2535
Cavaliere	Michele	RC	MED/31	
Catania	Maria Rosaria	PA	MED/07	2947
Cecere	Ciriaco	PO	MED/21	2538
Celentano	Luigi	RC	MED/36	2110
Cennamo	Giovanni	PO	MED/30	2392
Cerillo	Adolfo	PA	MED/27	2552
Cerillo	Rita	TL		3039
Cerini	Raimondo	RC	MED/17	3528
Cesari	Ugo	RC	MED/31	3589
Chiacchio	Giuseppe	RC	MED/40	2949
Chiariello	Massimo	PO	MED/11	2235
Chinali	Gianni	PO	BIO/13	3355
Chiosi	Ettore	RC	MED/30	2474
Ciacchi	Carolina	PA	MED/12	4270
Ciampi	Rocco	RC	MED/17	3161
Cianciaruso	Bruno	PA	MED/14	2023
Ciccarelli	Roberto	RC	MED/36	2569
Cigala	Fabrizio	PO	MED/33	2797
Cigliano	Bruno	RC	MED/20	3375
Cillo	Clemente	RC	BIO/13	
Cimini	Vincenzo	PO	BIO/17	3427
Cimino	Filiberto	PO	BIO/10	2107
Cimino	Roberta	RC	MED/50	2089
Cimmino	Mariano	RC	MED/50	3584
Cinelli	Maria Pia	RC	BIO/16	3428
Cirillo	Domenico	RC	MED/40	2927
Cirillo	Michele	RC	MED/18	2774
Cittadini	Antonio	PA	MED/09	4375
Cocozza	Sergio	PO	MED/03	2353
Colantuoni	Antonio	PO	BIO/09	3212
Colao	Annamaria	PA	MED/13	2132
Colasanti	Alberto	PA	FIS/07	3479
Colella	Giuseppe	RC	MED/27	4371
Conforti	Salvatore	RC	MED/40	2955
Contaldo	Franco	PO	MED/09	3694
Coraggio	Franco	RC	MED/50	2089
Corrado	Bruno	RC	MED/34	2879
Corrado	Ezio Maria	PO	MED/33	2796
Cortese	Antonio	RC	MED/29	2180
Costa	Luciano	RC	MED/33	2879
Covelli	Bianca	RC	MED/46	

Cozzolino	Francesco	RC	MED/33	2879
Cozzolino	Giorgio	RC	MED/09	3198
Craus	Walter	RC	MED/18	2810
Cristinzio	Gabriele	RC	MED/18	2801
Cuocolo	Alberto	PA	MED/36	2044
Cuomo	Rosario	PA	MED/12	3892
Cusano	Tullio Asp	PA	MED/18	081.7062199
D'Adamio	Luciano	PO	BIO/10	3135
D'Agostino	Elio	RC	MED/05	2535
D'Agostino	Luciano	PA	MED/12	2707
D'Amico	Patrizia	TL		
D'Aniello	Marinella	PA	MED/43	3466
Danzi	Michele	RC	MED/18	2826
D'Arienzo	Agasilao	PA	MED/12	2708
D'Armiento	Francesco Paolo	PO	MED/08	3006
D'Armiento	Maria	RC	MED/08	2350
D'Ascia	Cristofaro	RC	MED/09	3075
D'Auria	Tommaso	RC	MED/36	2577
De Amicis	Vincenzo	RC	MED/23	2277
De Bartolomeis	Andrea	PA	MED/25	3673
De Berardinis	Teresa	RC	MED/30	3734
De Caterina	Maurizio	RC	BIO/10	3153
De Conciliis	Bernardo	RC	MED/40	3363
De Crecchio	Giuseppe	RC	MED/30	2474
De Divitiis	Enrico	PO	MED/27	2558
De Divitiis	Oreste	PA	MED/27	2572
De Divitiis	Oreste	PO	MED/09	2143
De Franciscis	Alessandro	RC	MED/38	3281
De Laurentis	Michelino	RC	MED/06	
De Lorenzo	Francesco	PO	BIO/10	3150
De Luca	Nicola	PA	MED/09	2247
De Lucia	Vincenzo	PO	MED/41	2852
De Martino	Giovanni	PA	MED/41	3548
De Mercato	Renato	RC	MED/17	3739
De Michele	Arturo	RC	MED/36	2577
De Michele	Giuseppe	PA	MED/26	3711
De Notaris	Enrico	RC	MED/25	2399
De Palma	Giovanni Domenico	RC	MED/18	2773
De Paulis	Amato	PA	MED/09	2219
De Placido	Giuseppe	PO	MED/40	3744
De Placido	Sabino	PO	MED/06	3660
De Robertis	Edoardo	PA	MED/41	3552
De Robertis	Mario	PA	MED/43	3467
De Rosa	Gaetano	PO	MED/08	3435-2398
De Rosa	Gennaro	RC	MED/15	4283
De Rosa	Maria Leonarda	RC	MED/11	2214
De Rosa	Michele	RC	MED/13	2314
De Rosa	Rossella	RC	MED/40	2963
De Simone	Giovanni	PA	MED/09	2013
De Simone	Roberto	RC	MED/26	3191
De Vendittis	Emmanuele	PO	BIO/10	3118

De Vizia	Basilio	RC	MED/38	3260
De Werra	Carlo	RC	MED/18	2817
Del Basso De Caro	Maria Laura	PA	MED/05	3477
Del Forno	Domenico	RC	MED/43	2794
Del Giudice	Ennio	RC	MED/39	2678
Del Guercio	Luca	RC	MED/22	3699
Del Pezzo	Mariassunta	TL		2530
Del Pezzo	Marisa	TL		3039
Del Puente	Antonio	RC	MED/16	2122-3773
Del Vecchio	Luigi	PA	BIO/12	2405
Del Vecchio	Silvana	PA	MED/36	3307
Delfino	Mario	PA	MED/35	2460
D'Elia	Antonio	RC	MED/40	2967
Della Casa	Elvira	PA	MED/43	3461
Della Casa	Roberto	RC	MED/38	2673
Dello Russo	Antonio	PA	MED/46	3653
Di Carlo	Costantino	PA	MED/40	2903
Di Lauro	Alessandro Espedito	RC	MED/29	
Di Lauro	Francesco	PO	MED/29	2118
Di Lauro	Roberto	PO	MED/03	081.5833278
Di Lello	Francesco	RC	MED/23	2277
Di Lieto	Andrea	PO	MED/40	2954
Di Lorenzo	Pierpaolo	RC	MED/43	3464
Di Mauro	Valerio	TL		2139
Di Mezza	Antonio	RC	MED/20	2690
Di Minno	Giovanni	PO	MED/09	2060
Di Natale	Paola	PO	BIO/10	3202
Di Nocera	Pier Paolo	PO	MED/07	2059
Di Palma	Roberto	RC	MED/18	4373
Di Pietro	Giancarlo	RC	MED/25	2875
Di Prisco	Bartolo	RC	MED/08	3432
Di Renzo	Gianfranco	PO	BIO/14	3317
Di Salvo	Enrico	PO	MED/18	2534
Di Vaia	Eugenio	RC	BIO/16	2254
Dodaro	Concetta Anna	RC	MED/45	3713
Dolezalova	Hana	RC	MED/36	2940
Donofrio	Pompeo	RC	MED/35	2456
D'Onofrio	Massimo	RC	MED/41	3550
Donzelli	Renato	PA	MED/27	2489
Duilio	Carlo	TL		3675
Duval	Marzia	TL		
Elefante	Andrea	RC	MED/37	2597
Elefante	Raffaele	PO	MED/37	2555
Epifania	Ettore	PA	MED/28	2094
Esposito	Franca	PO	BIO/10	3145
Esposito	Giovanni	RC	MED/11	2216
Fabbrocini	Gabriella	RC	MED/35	4386
Falconi	Claudio	PA	BIO/09	2105
Faraonio	Raffaella	PA	BIO/10	3642
Farella	Mauro	RC	MED/28	
Farina	Vincenzo	RC	MED/38	2681

Farinaro	Eduardo	PO	MED/50	2123
Fazio	Serafino	PA	MED/09	3737
Federico	Stefano	PA	MED/14	2147
Feliciello	Antonio	RC	MED/04	3614
Feliciello	Isidoro	RC	BIO/13	
Fenzi	Gianfranco	PO	MED/13	3695
Ferraiuolo	Rosa	RC	BIO/10	4360
Ferrara	Aldo Liberato	PA	MED/09	2302
Ferulano	Giuseppe Paolo	PA	MED/18	2809
Filla	Alessandro	PO	MED/26	2476
Finelli	Luigi	RC	MED/18	2831
Fioretti	Felice	RC	MED/30	2289
Fiorillo	Amedeo	RC	MED/38	3394
Forestieri	Pietro	PO	MED/18	2845
Formicola	Gianfranco	RC	MED/24	2613
Formicola	Vincenzo	RC	MED/21	2622
Formisano	Cesare	PA	MED/18	3485
Formisano	Pietro	PA	MED/04	3245
Formisano	Salvatore	PO	MED/05	2541
Formisano	Silvestro	PO	MED/04	3113-2200
Fortunato	Giuliana	PO	BIO/12	4200
Fragassi	Nina Antonietta	RC	MED/26	2672
Fraioli	Gaetano	RC	MED/21	2622
Franco	Brunella	PA	MED/03	081.6132215
Franzese	Adriana	RC	MED/38	4234
Fresini	Antonio	RC	MED/18	2839
Frisso	Giulia	RC	BIO/12	2422
Fusco	Alfredo	PO	MED/04	3749
Fusco	Rosa	RC	MED/30	2288
Gagliardi	Cesare	PA	MED/23	4353
Galletti	Ferruccio	RC	MED/09	4301
Galli	Vieri	PO	MED/31	3101
Galloro	Giuseppe	RC	MED/18	2046
Gallotta	Giovanni	RC	MED/09	2301
Gambardella	Pasquale	RC	BIO/09	3207
Gangemi	Michelangelo	PO	MED/27	2576
Garbi	Corrado	PO	BIO/13	3620
Gargiulo	Guido	RC	MED/41	3550
Genovese	Arturo	PA	MED/09	2249
Gentile	Antonio	RC	BIO/14	3013
Gentile	Maurizio	RC	MED/18	2819
Giacomelli	Paolo	RC	MED/10	081.7062375
Giamundo	Arcangelo Salvatore	RC	MED/27	2599
Giangreco	Renato	RC	MED/41	3708
Giani	Umberto	PA	MED/01	3756
Giannini	Pasquale	RC	MED/32	2990
Giuliani	Bruno	PA	MED/25	2379
Granata	Pasquale	RC	MED/40	2949
Gravino	Elvira	PA	MED/41	3542
Greco	Giovanni Maria	PA	MED/30	2292
Greco	Luigi	PO	MED/38	3275

Grieco	Luigi	RC	MED/44	2120
Griffo	Salvatore	PA	MED/21	2619
Grillo	Guido	RC	MED/33	2846
Grosso	Michela	RC	BIO/10	3140
Guadagno	Vincenzo	RC	MED/24	2607
Guarino	Alfredo	PO	MED/38	4232
Guida	Bruna	RC	BIO/09	3216
Guida	Maurizio	RC	MED/40	2960
Iaccarino	Guido	RC	MED/09	2220
Iaccarino	Vittorio	PO	MED/36	3525
Iaconetta	Giorgio	RC	MED/27	2575
Iacono	Fabrizio	PA	MED/24	2607
Iannelli	Gabriele	PA	MED/23	2278
Iannotti	Giuseppe	RC	MED/40	2974
Iengo	Maurizio	PO	MED/31	3597
Imbimbo	Ciro	PA	MED/24	2210
Imbriaco	Massimo	RC	MED/36	3560
Indaco	Achille	RC	MED/26	3162
Ingenito	Aniello	PO	MED/28	2186
Insabato	Luigi	RC	MED/08	3442
Iolascon	Achille	PO	MED/03	2417
Iorio	Domenico	RC	MED/23	2277
Iorio	Raffaele	RC	MED/38	4337
Iovine	Ciro	TL		2311
Iovino	Paola	RC	MED/18	2716
Izzo	Paola	PO	BIO/10	3144
Klain	Michele	RC	MED/36	2030
Laino	Alberto	PA	MED/28	2091
Lampariello	Canio	RC	MED/40	2906
Lanza	Francesco	RC	MED/33	2996
Lavitola	Alfredo	PA	MED/07	4344
Lavorgna	Giovanni	PA	MED/29	2077
Lembo	Giuseppe	PA	MED/35	2457
Leonardi	Antonio	RC	MED/04	3606
Leone	Donato	RC	MED/41	4373
Leone	Francesco	PO	MED/18	2623
Leone	Francesco	RC	MED/40	2962
Lobello	Roberto	PO	MED/18	2803
Locci	Maria Vittoria	PA	MED/40	2961
Loffredo	Antonio	PA	MED/30	2294
Lombardi	Domenico	PA	MED/18	2873
Lombardi	Gaetano	PO	MED/13	2425
Lombardi	Sergio	RC	MED/18	3066
Longo	Nicola	RC	MED/24	
Lucariello	Antonio	RC	MED/09	3567
Lupoli	Giovanni	PA	MED/13	2427
Maccarone	Sergio	RC	MED/42	2374
Macchia	Paolo Emidio	RC	MED/13	3780
Macchia	Vincenzo	PO	MED/05	3616
Magli	Adriano	PA	MED/30	2467
Mainolfi	Ciro	TL		

Maione	Stefania	RC	MED/09	2246
Maiuri	Francesco	PO	MED/27	2576
Mallardo	Massimo	RC	BIO/13	3155
Manfredi	Claudio	RC	MED/50	2089
Mannacio	Vito Antonio	RC	MED/23	2277
Manno	Maurizio	PO	MED/44	3837
Marciano	Elio	PO	MED/32	3496
Maresca	Alfredo	TL		3550
Mariano	Angela	PO	MED/05	3617
Mariconda	Massimo	RC	MED/33	2798
Marinaccio	Michele	RC	MED/46	3021-3204
Marinelli	Alfredo	RC	MED/06	3662
Mariniello	Giuseppe	RC	MED/27	2584
Marinò	Domenico	PA	MED/33	2791
Marone	Gianni	PO	MED/09	4298
Marotta	Gennaro	TL		
Marotta	Marcello	PA	BIO/17	3457
Marranzini	Alfredo	RC	MED/18	2831
Marrone	Antonio	RC	MED/41	3296
Martina	Roberto	PO	MED/28	2192
Martinelli	Giuseppe	RC	MED/18	
Martinelli	Pasquale	PO	MED/40	2966
Martinelli	Rosanna	RC	BIO/11	3062
Martinelli	Vincenzo	RC	MED/45	4392
Martone	Giordano	RC	MED/43	3469
Martuscelli	Ranieri	RC	MED/28	
Marzano	Luigi Antonio	PO	MED/18	2800
Masciariello	Stefano	PA	MED/18	2601
Massa	Salvatore	PO	MED/18	2767
Mastronardi	Pasquale	PO	MED/41	3545-2100
Masturbi	Marina	TL		3223
Matarasso	Sergio	PO	MED/28	2655-2090
Mattei	Adriana	RC	L-LIN/12	
Maurea	Simone	RC	MED/36	2356
Mazza	Felice	PA	MED/09	2269
Mazzaccara	Cristina	RC	BIO/12	3532
Mazzeo	Mario	RC	MED/18	2812
Meccariello	Pasquale	RC	MED/09	2242
Memoli	Bruno	PA	MED/14	2641
Mercorio	Francesco	RC	MED/40	3374
Merola	Bartolomeo	RC	MED/13	2132
Mesolella	Massimo	RC	MED/31	
Messore	Luigi Giulio	RC	MED/33	2996
Michelotti	Ambrosina	PA	MED/28	2195
Miele	Gennaro	PA	FIS/02	2284
Mignogna	Michele Davide	PA	MED/28	2182
Milano	Carlo	PO	MED/33	2001
Milone	Francesco	PA	MED/18	3067
Minervino	Mario	RC	MED/30	2474
Minopoli	Giuseppina	RC	BIO/11	081.3737878
Mirone	Vincenzo	PO	MED/24	2611

Molea	Guido	PO	MED/19	081.5462383
Molino	Antonio	RC	MED/10	081.7062443
Mollo	Antonio	RC	MED/40	3869
Mondola	Paolo	PO	BIO/09	3225-3230
Monfrecola	Giuseppe	PO	MED/35	2455
Montagnani	Stefania	PO	BIO/16	3422
Morante	Roberto	RC	MED/09	3166
Morisco	Carmine	RC	MED/09	2256
Morlino	Massimo	RC	MED/25	2649
Mormile	Mauro	RC	MED/10	3496
Mosca	Armando	RC	MED/33	2853
Mosella	Guido	PO	MED/18	2816
Motta	Sergio	PA	MED/31	2988
Muscettola	Giovanni	PO	MED/25	3796
Musella	Mario	PA	MED/18	3066-2897
Musumeci	Antonino	RC	MED/23	2276
Napoli	Raffaele	RC	MED/09	3736
Napolitano	Francesco	RC	MED/25	2379
Nappa	Salvatore	RC	MED/17	3071
Nappi	Carmine	PO	MED/40	3864
Nardone	Gerardo	PA	MED/12	4293
Nicolò	Michele	RC	MED/28	2188
Niola	Massimo	RC	MED/43	3008
Nitsch	Lucio	PO	BIO/13	3621-2109
Noce	Salvatore	RC	MED/17	3099
Nocerino	Bruno	RC	MED/24	2520
Orefice	Giuseppe	RC	MED/26	3162
Oriente	Alfonso	RC	MED/16	4384
Orlando	Raffaele	PA	MED/17	3088
Pace	Leonardo	PA	MED/36	2226-2030
Pagnano	Antonio Michelangelo	RC	MED/40	2978
Paladini	Dario	PA	MED/40	2951
Palmieri	Alessandro	RC	MED/24	2520
Palmieri	Giovannella	RC	MED/06	2114
Palomba	Rosa	PA	MED/41	3542
Palombini	Lucio	PO	MED/08	3436
Paludetto	Roberto	PO	MED/38	2669
Palumbo	Giuseppe	PO	MED/04	3249
Pandolfi	Giuseppe	TL		4289
Pane	Fabrizio	PO	MED/15	3530
Panico	Salvatore	RC	MED/09	3687
Pannaccione	Anna	RC	BIO/14	3326
Paolino	Gennaro	RC	MED/33	2886
Papa	Francesco	RC	MED/29	2076
Parenti	Giancarlo	PA	MED/38	3390
Pasanisi	Fabrizio	RC	MED/09	2302
Passannanti	Giovanni	RC	MED/40	2955
Pastore	Lucio	PO	BIO/12	081.3722885
Paternò	Roberto	RC	MED/09	2054
Pauciullo	Paolo	RC	MED/09	2303
Pedana	Maria Antonietta	RC	MED/44	2139

Peluso	Rosario	RC	MED/16	3773
Peluso	Umberto	RC	MED/40	2983
Pennacchia	Vilma Anna Eugenia	RC	MED/35	2453
Pepe	Stefano	PA	MED/06	2153
Percopo	Vincenzo	PA	MED/18	2776
Perna	Francesco	RC	MED/10	081.7062210
Perretti	Anna	PA	MED/26	2664
Perrone	Luisa	PA	MED/43	3411
Perrone Filardi	Pasquale	RC	MED/11	2232
Persico	Giovanni	PO	MED/18	2754
Petito	Antonio	PA	MED/18	2703
Petitto	Maurizio	RC	MED/09	2137
Petrella	Giuseppe Asp	PO	MED/18	3775
Petretta	Mario	RC	MED/09	2233
Pettinato	Guido	PO	MED/08	3430
Pezza	Aldo	PA	MED/10	2508
Piazza	Marcello	PO	MED/17	081.5466256
Piazza	Ornella	RC	MED/41	3555
Picardi	Marco	RC	MED/15	2055
Piergentili	Carlo	RC	MED/33	3879
Pignata	Claudio	PA	MED/38	4340
Pisacane	Alfredo	PA	MED/38	3288
Pisani	Antonio	RC	MED/14	2614
Piscione	Federico	PA	MED/11	2234
Pizzuti	Giovanni	PO	BIO/09	3220
Policino	Fabio	RC	MED/43	
Ponticiello	Antonio	RC	MED/10	081.7062379
Porcellini	Massimo	PA	MED/22	2630
Portella	Giuseppe	PA	MED/05	3052
Postiglione	Alfredo	PO	M-EDF/01	3689
Postiglione	Loredana	PA	MED/46	3016
Prezioso	Domenico	PA	MED/24	2606
Purri	Paolo	PA	MED/18	2517
Quagliata	Luigi	RC	MED/42	2691
Quarto	Ernesto	PA	ING-INF/06	2702
Quarto	Gennaro	RC	MED/18	2813
Quarto	Maria	RC	FIS/07	
Racioppi	Luigi	PA	MED/04	3059
Radice	Leonardo	RC	MED/36	2481
Raia	Valeria	RC	MED/38	3273
Raimondi	Francesco	RC	MED/38	3501
Ramaglia	Luca	PA	MED/28	
Rapacciuolo	Antonio	RC	MED/11	2216
Reccia	Raffaele	PA	MED/30	2287
Renda	Andrea	PO	MED/18	2625
Rengo	Carlo	RC	MED/09	2244
Rengo	Franco	PO	MED/09	2285
Rengo	Sandro	PO	MED/28	2385
Ribera	G.	TL		3339
Riccardi	Gabriele	PO	MED/13	2117
Riccio	Antonio	RC	MED/16	2051

Riccio	Patrizia	RC	FIS/07	2702
Riccitiello	Francesco	RC	MED/28	2171-2092
Rivellese	Angela Albarosa	PA	MED/09	2154
Roberti	Giuseppe	PO	FIS/07	3476
Roberti	Quintino Andrea	PA	MED/18	2528
Rocco	Pasquale	RC	MED/18	3779
Romano	Giovanni	RC	MED/18	3701
Romano	Lucio	TL		2963
Romano	Maria Fiammetta	RC	BIO/10	3125
Rosa	Donato	RC	MED/33	2882
Rosati	Claudia	RC	BIO/17	3367
Rossano	Fabio	PO	MED/07	2947
Rossi	Guido	PO	MED/04	3053
Rossi	Riccardo	RC	MED/13	2432
Rotoli	Bruno	PO	MED/15	2068
Rubba	Paolo	PO	MED/09	2300
Rubino	Armido	PO	MED/38	3501
Ruggiero	Giuseppina	RC	MED/04	3059
Rullo	Fulvio	RC	MED/40	2969
Ruocco	Maria Rosaria	RC	BIO/10	3121
Ruoppolo	Margherita	PA	BIO/10	2426
Ruosi	Carlo	RC	MED/33	2862
Russo	Domenico	PA	MED/14	2148
Russo	Pasquale	RC	MED/41	3550
Russo	Tommaso	PO	BIO/11	081.3722863
Sabbatini	Massimo	RC	MED/14	2614
Sabella	Francesco Antonio	RC	MED/24	2607
Saccà	Luigi	PO	MED/09	3519
Sacchetti	Lucia	PO	BIO/12	3134
Sadile	Francesco	PA	MED/33	2889
Salerno	Giuliana	RC	MED/46	3168
Salerno	Mariacarolina	RC	MED/38	4339
Salvati	Vincenzo	RC	MED/18	2745
Salvatore	Domenico	RC	MED/13	3780
Salvatore	Marco	PO	MED/36	2032
Sammartino	Gilberto	PA	MED/29	2654
Sanduzzi Zamparelli	Alessandro	PA	MED/10	081.7062649
Santamaria	Francesca	RC	MED/38	3495
Santangelo	Franco	RC	BIO/09	3228
Santangelo	Michele	PA	MED/18	2527
Santillo	Rosaria	TL		3233
Santinelli	Vincenzo	RC	MED/11	
Santoro	Antonio	PA	MED/18	2705
Santoro	Lucio	PO	MED/26	3103
Santoro	Massimo	PO	MED/04	3056
Santoro	Saverio	RC	MED/36	2566
Sarnelli	Giovanni	RC	MED/12	3892
Savanelli	Antonio	RC	MED/20	3375
Savastano	Germano	PA	MED/29	2079
Savastano	Silvia	RC	MED/13	3379
Savoia	Marcella	RC	BIO/10	2426

Sbordone	Carmine	RC	MED/44	2140
Scalvenzi	Massimiliano	RC	MED/35	2364
Scanni	Emilio	RC	MED/41	3550
Scarcella	Alda	RC	MED/38	3397
Scarpa	Raffaele	PA	MED/16	2126
Scarpato	Nicola	PO	MED/05	2521 3203
Scermino	Gaetano	RC	MED/41	3296
Schonauer	Fabrizio	RC	MED/19	2843
Sciorio	Salvatore	PA	BIO/16	3215
Scopacasa	Francesco	PA	MED/46	3153
Scorziello	Antonella	RC	BIO/14	3331
Scuteri	Nicola	RC	MED/40	2915
Sebastio	Gianfranco	PA	MED/38	3390
Secondo	Agnese	RC	BIO/14	3326
Selleri	Carmine	PA	MED/15	2069
Sequino	Luigi	PA	MED/32	3598
Selleri	Carmine	TL		2069
Servillo	Giuseppe	PO	MED/41	3542
Servodio Iammarrone	Clemente	PA	MED/34	2888
Settimi	Alessandro	PO	MED/20	3505
Sica	Giuseppe Gregorio	RC	MED/41	2082
Silvestro	Salvatore	RC	MED/41	3708
Simeone	Michele	RC	MED/50	2089
Sivero	Luigi	RC	MED/18	2716
Sodano	Antonio	PO	MED/36	3516
Sodo	Maurizio	RC	MED/18	3700
Sofia	Matteo	PO	MED/10	081.7062377
Solimeno Cipriano	Angela	RC	MED/25	2848
Sorge	Fulvio	RC	MED/25	2399
Sorrentino	Aniello	PA	MED/41	2388
Soscia	Antonio	PO	BIO/16	3428
Sottile	Roberto Guglielmo	PA	MED/18	2618
Spadaro	Giuseppe	RC	MED/09	2218
Spampinato	Nicola	PO	MED/23	2502
Spera	Rocco	RC	BIO/16	2254
Spinelli	Letizia	RC	MED/09	2239
Staiano	Annamaria	PA	MED/38	2679
Staiano	Sonia	RC	MED/40	2963
Staibano	Stefania	PA	MED/08	2368
Stanziola	Anna Agnese	RC	MED/10	081.7062443
Stassano	Paolo	PA	MED/23	2276
Stella	Lucio	RC	MED/27	2551
Sticchi	Raffaella	TL		3208
Strazzullo	Pasquale	PO	MED/09	3686
Strianese	Diego	RC	MED/30	2386
Striano	Salvatore	PA	MED/26	3509
Tammaro	Vincenzo	TL		
Tarantino	Giovanni	RC	MED/09	2024
Tecchia	Livio Benedetto	RC	MED/23	2276
Terracciano	Daniela	RC	MED/05	3617
Tinto	Nadia	RC	BIO/12	3532

Tirone	Lucio	TL		2843
Tiseo	Domenico	RC	MED/17	3096
Tolino	Achille	PA	MED/40	2982
Torre	Ida	PA	MED/42	3344
Tortora	Gianpaolo	PA	MED/06	2061
Tosone	Grazia	RC	MED/17	3082
Tramontano	Donatella	PO	BIO/13	3058
Tranfa	Fausto	RC	MED/30	2386
Triassi	Maria	PO	MED/42	3346
Tridente	Cosimo Fabio Massimo	RC	MED/25	2869
Triggiani	Massimo	PA	MED/09	2218
Trimarco	Bruno	PO	MED/09	2250
Trimarco	Valentina	RC	BIO/14	3317
Troncone	Giancarlo	RC	MED/08	3674
Troncone	Riccardo	PO	MED/38	3383
Tufano	Rosalba	PO	MED/41	3544
Tullio Cataldo	Pietro	RC	MED/17	3087
Vaccaro	Olga	TL		3665
Vajro	Pietro	PA	MED/38	2677
Valerio	Paolo	PO	M-PSI/08	3459
Valletta	Alessandra	RC	MED/50	
Valletta	Rosa	PA	MED/28	
Vanni	Luigi	RC	MED/18	2806-2837
Vatrella	Alessandro	PA	MED/10	081.7062228
Vecchio	Giancarlo	PO	MED/04	3324
Vecchio	Pietro	RC	MED/20	3297-3377
Vecchione	Raffaella	PO	MED/08	3431
Veneziani	Bianca Maria	PA	MED/04	3758
Vetrani	Antonio	PO	MED/08	3444
Vigorito	Carlo	PA	MED/09	2639
Villani	Angela	TL		3223
Villani	Guglielmo	RC	BIO/10	3630
Vitale	Mario	PA	MED/13	4983
Vitelli	Roberto	RC	M-PSI/08	3206
Vivona	Giovanni	TL		3548
Votino	Fortunato	RC	MED/40	2960
Zambrano	Nicola	PA	BIO/11	081.3722877
Zarone	Fernando	PA	MED/50	3018
Zarrilli	Raffaele	RC	MED/42	3026
Zarrilli	Stefano	RC	MED/13	3780
Zeppa	Pio	RC	MED/08	3674
Zurzolo	Chiara	PA	BIO/13	3237